ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 57

ALLEGATO

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (I.N.P.S.)

(Esercizi 1993, 1994 e 1995)

Trasmessa alla Presidenza il 6 agosto 1997

TOMO II - PARTE II

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE GENERALE

TOMO I

Determinazione della Corte dei conti n. 30/97 dell'11 luglio 1997 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) per gli esercizi dal 1993 al 1995 ..... » 7

TOMO II - PARTE I

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1993:

Relazione del Commissario straordinario ..... » 11
Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 341
Bilancio consuntivo ..... » 389

TOMO II - PARTE II

Esercizio 1993:

Segue Bilancio Consuntivo

TOMO III - PARTE I

Esercizio 1994:

Relazione del Consiglio di amministrazione ..... » 11
Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 395
Bilancio consuntivo ..... » 445

TOMO III - PARTE II

Esercizio 1994:

Segue Bilancio Consuntivo

TOMO IV - PARTE I

Esercizio 1995:

Relazione del Consiglio di amministrazione ..... » 7
Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 231
Bilancio consuntivo ..... » 411

TOMO IV - PARTE II

Esercizio 1995:

Segue Bilancio Consuntivo

TOMO IV - PARTE III

Esercizio 1995:

Segue Bilancio Consuntivo

PAGINA BIANCA

Fondo pensioni lavoratori dipendenti ... pag. 11
Relazione del Vice Commissario straordinario ... » 13
Relazione del Direttore generale ... » 25
Relazione del Collegio dei Sindaci ... » 39
Rendiconto ... » 43
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... » 44
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ... » 46
Allegati ... » 51
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa ... » 73

Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni ... » 87
Relazione del Comitato amministratore ... » 89
Relazione del diretore generale ... » 93
Relazione del Collegio dei Sindaci ... » 103
Rendiconto ... » 107
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... » 108
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ... » 110
Allegati ... » 113
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa ... » 123

Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani ... » 131
Relazione del Comitato amministratore ... » 133
Relazione del Direttore generale ... » 137
Relazione del Collegio dei Sindaci ... » 147
Rendiconto ... » 149
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... » 150
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ... » 152
Allegati ... » 155
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa ... » 165

Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali ... » 173
Relazione del Comitato amministratore ... » 175
Relazione del Direttore generale ... » 179
Relazione del Collegio dei Sindaci ... » 189
Rendiconto ... » 191
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... » 192
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ... » 194
Allegati ... » 197
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa ... » 207

Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici Servizi di trasporto ... » 215
Relazione del Direttore generale ... » 217
Relazione del Collegio dei Sindaci ... » 225
Rendiconto ... » 229
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... » 230
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ... » 232
Allegati ... » 235
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ... » 247

Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia ..... pag. 255
Relazione del Direttore generale ..... » 257
Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 267
Rendiconto ..... » 271
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ..... » 272
Entrate ed uscite dell'esercizio 1993 ..... » 274
Allegati ..... » 277
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ..... » 285

Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo ..... » 293
Relazione del Direttore generale ..... » 295
Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 305
Rendiconto ..... » 307
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ..... » 309
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ..... » 310
Allegati ..... » 313
Appendice riguardante l'evoluzione legislativa e normativa ..... » 321

Fondo di previdenza per i dipendenti dall'ENEL e dalle aziende elettriche private ..... » 327
Relazione del Direttore generale ..... » 329
Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 337
Rendiconto ..... » 341
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ..... » 342
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ..... » 344
Allegati ..... » 347
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ..... » 355

Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea ..... » 363
Relazione del Direttore generale ..... » 365
Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 375
Rendiconto ..... » 379
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ..... » 380
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ..... » 382
Allegati ..... » 385
Appendice riguardante l'evoluzione legistativa e normativa ..... » 391

Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere ..... » 397
Relazione del Direttore generale ..... » 399
Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 407
Rendiconto ..... » 409
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ..... » 410
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ..... » 412
Allegati ..... » 415
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ..... » 419

Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità la vecchiaia e i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas ..... » 425
Relazione del Direttore generale ..... » 427
Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 435
Rendiconto ..... » 439
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ..... » 440
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ..... » 442
Allegati ..... » 445
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ..... » 453

Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello stato e degli enti pubblici ..... pag. 461
Relazione del Direttore generale ..... » 463
Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 473

Rendiconto ... • 477
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... • 478
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ... • 482
Allegati ... • 487
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ... • 493

Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli enti disciolti ... • 497
Relazione del Direttore generale ... • 499
Relazione del Collegio dei Sindaci ... • 505
Rendiconto ... • 507
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... • 509
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ... • 510
Allegati ... • 513
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ... • 517

Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste ... • 521
Relazione del Direttore generale ... • 523
Relazione del Collegio dei Sindaci ... • 527
Rendiconto ... • 529
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... • 530
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ... • 532
Allegati ... • 535
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ... • 539

Fondi di previdenza delle iscrizioni collettive ... • 543
Relazione del Direttore generale ... • 545
Relazione del Collegio dei Sindaci ... • 551
Rendiconto ... • 553
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... • 554
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ... • 556
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ... • 559

Gestione speciale della mutualità pensioni a favore delle casalinghe ... • 563
Relazione del Direttore generale ... • 565
Relazione del Collegio dei Sindaci ... • 571
Rendiconto ... • 573
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... • 574
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ... • 576
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ... • 579

Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica ... • 583
Relazione del Direttore generale ... • 585
Relazione del Collegio dei Sindaci ... • 593
Rendiconto ... • 597
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... • 598
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ... • 600
Allegati ... • 603
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ... • 609

Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia ... • 613
Relazione del Direttore generale ... • 615
Relazione del Collegio dei Sindaci ... • 623
Rendiconto ... • 625
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... • 626
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ... • 628
Allegati ... • 631
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ... • 635

Fondo per la erogazione dei trattamenti previdenziali vari ... » 639
Relazione del Direttore generale ... » 641
Relazione del Collegio dei Sindaci ... » 645
Rendiconto ... » 647
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... » 648
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ... » 650
Allegati ... » 653
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ... » 657

Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti ... » 661
Relazione del Direttore generale ... » 663
Relazione del Collegio dei Sindaci ... » 673
Rendiconto ... » 677
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... » 678
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ... » 680
Allegati ... » 683
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ... » 713

Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione ai sensi della legge 12 giugno 1984, n. 228 (lavoratori frontalieri) ... » 719
Relazione del Direttore generale ... » 721
Relazione del Collegio dei Sindaci ... » 725
Rendiconto ... » 727
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... » 278
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ... » 730
Allegati ... » 733

Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ... » 737
Relazione del Direttore generale ... » 739
Relazione del Collegio dei Sindaci ... » 755
Rendiconto ... » 759
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... » 760
Conto economico dell'esercizio 1993 ... » 764
Allegati ... » 771
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ... » 837

Gestione per la riscossione dei contributi del servizio sanitario nazionale ... » 847
Relazione del Direttore generale ... » 849
Relazione del Collegio dei Sindaci ... » 855
Rendiconto ... » 857
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... » 858
Conto economico dell'esercizio 1993 ... » 860
Allegati ... » 863
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ... » 869

Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi ex enaoli, ex gescal, asili nido, fondo di rotazione e per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ... » 873
Relazione del Direttore generale ... » 875
Relazione del Collegio dei Sindaci ... » 893
Rendiconti ... » 895

Gestione per la riscossione dei contributi dell' ex ENAOLI ... » 896
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... » 896
Conto economico dell'esercizio 1993 ... » 898

Gestione per la riscossione dei contributi dell'ex GESCAL ... » 900
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... » 900
Conto economico dell esercizio 1993 ... » 902

Gestione per la riscossione dei contributi per gli asili nido ... » 904
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... » 904

Conto economico dell'esercizio 1993 ... » 906

Gestione per la riscossione dei contributi del fondo di rotazione e per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ... » 908
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... » 908
Conto economico dell'esercizio 1993 ... » 910

Allegati ... » 913
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ... » 925

Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi decreto legislativo 20 novembre 1990, n° 357 ... » 929
Relazione del Direttore generale ... » 931
Relazione del Collegio dei Sindaci ... » 939
Rendiconto ... » 941
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... » 942
Entrate e uscite dell'esercizio 1993 ... » 944
Allegati ... » 947
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ... » 971

Gestione per la riscossione dei contributi del servizio sanitario nazionale da destinare alle regioni e province autonome ... » 979
Relazione del Direttore generale ... » 981
Relazione del Collegio dei Sindaci ... » 989
Appendice riguardante l'evoluzione normativa e legislativa ... » 991
Rendiconto generale ... » 997
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... » 998
Bilancio economico dell'esercizio 1993 ... » 1000
Allegati ... » 1003

Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1979 art. 23 quinquies della legge 29 febbraio 1980, n. 33 ... » 1217
Relazione del Direttore generale ... » 1219
Relazione del Collegio dei Sindaci ... » 1223
Rendiconto ... » 1225
Stato patrimoniale al 31 dicembre 1993 ... » 1226
Conto economico dell'esercizio 1993 ... » 1228

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL VICE COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il rendiconto 1993 del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti si chiude con risultato negativo di esercizio pari a 21.681 miliardi.

Tale risultato, come evidenziato nel prospetto seguente, fa ascendere il disavanzo patrimoniale netto al 31 dicembre 1993 a 93.643 miliardi.

Sintesi della situazione economico patrimoniale:

	1989	1990	1991	1992	1993
Risultato di esercizio	- 9.937	- 10.721	- 9.368	- 14.604	- 21.681
Deficit patr. netto	37.269	47.990	57.358	71.962	93.643

La serie storica appena rappresentata, relativa ai valori inerenti al periodo di vigenza della legge n. 88/1989, evidenzia il permanere della tendenza negativa della situazione economico patrimoniale del Fondo già registrata in passato.

Le innovazioni introdotte dalla predetta legge 88, con l'istituzione del comparto dei lavoratori dipendenti, nell'ambito del quale è previsto un principio di solidarietà limitato alla gratuità della utilizzazione degli eventuali avanzi di gestione a beneficio della Gestione deficitaria, e l'istituzione della Gestione assistenziale per la rilevazione degli oneri aventi natura non previdenziale, hanno consentito soltanto di temperare i risultati negativi registrati negli ultimi esercizi.

E' da sottolineare, peraltro, che nell'ambito dello stesso comparto cominciano a manifestarsi preoccupanti segnali sulla tenuta, nel tempo, della situazione economico-patrimoniale complessiva. Difatti, il risultato d'esercizio complessivo del 1993 si presenta per la prima volta con segno negativo dopo una serie ininterrotta di risultati positivi. Come si può rilevare dal seguente prospetto, nell'anno 1993 si registra un'inversione di tendenza nel processo di accumulo delle risorse del comparto in esame.

Comparto lavoratori dipendenti	1989	1990	1991	1992	1993
	(in miliardi di lire)				
-Risultato di esercizio.....: (FPLD.....	*- 9.937*	*- 10.721*	*- 9.368*	*- 14.604*	*- 21.681*
) PTLD.....	+ 15.452	+ 17.928	+ 21.278	+ 22.054	+ 21.460
	+ 5.515	**+ 7.207**	**+ 11.910**	**+ 7.450**	***- 221***
-Patrimonio netto a fine anno.....: (FPLD.....	*- 37.269*	*- 47.990*	*- 57.358*	*- 71.962*	*- 93.643*
) PTLD.....	+ 62.191	+ 80.119	+101.397	+123.451	+144.911
	+ 24.922	**+ 32.129**	**+ 44.039**	**+ 51.489**	**+ 51.268**

Tornando al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, i persistenti risultati negativi di esercizio e le dimensioni del deficit nel suo complesso evidenziano la natura strutturale della sua situazione precaria.

Le cause, più volte sottolineate, risiedono, essenzialmente, nel precario rapporto assicurati/pensionati, che nel corso degli anni si è andato sempre più deteriorando fino a raggiungere valori prossimi alla unità (1,11), e nell'incremento degli oneri per pensioni, effetto del sistema che registra ancora l'uscita di pensioni al minimo e l'entrata di pensioni pesanti a regime contributivo pieno.

Nel corso degli ultimi anni la situazione deficitaria è stata più volte affrontata e sostenuta con vari provvedimenti che si sono rivelati carenti di fronte alla mole sempre più consistente degli onerosi impegni posti a carico del Fondo.

Affrontare il problema per risolvere definitivamente la crisi economico patrimoniale del FPLD vuol dire rimuovere le cause che hanno concorso a determinarla; ciò significa rivedere il costo della previdenza nel suo complesso, il livello delle relative prestazioni, al fine del recupero del controllo della spesa pensionistica.

Un tentativo finalizzato al perseguimento di tali obiettivi è stato messo in atto con l'approvazione della legge 14 novembre 1992, n. 438, di conversione del D.L. n. 384/1992 che, come meglio indicato nell'appendice normativa della relazione del Direttore Generale, in attesa degli effetti di lungo periodo derivanti dalla riforma del sistema pensionistico di cui alla legge n. 421/1992 e relativi decreti delegati, ha previsto il ridimensionamento della perequazione automatica e il blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993.

Per quanto concerne gli effetti di lungo periodo, come accennato, miglioramenti alla situazione economica del Fondo sono attesi dall'applicazione delle norme fissate dalla predetta legge delega 23 ottobre 1992, n. 421 e dai relativi decreti delegati.

I principi riformatori introdotti da tali provvedimenti sul sistema pensionistico,

a giudicare dal primo consuntivo post riforma, non hanno prodotto nell'immediato particolari effetti ai fini di un'inversione di tendenza della spesa previdenziale. Il disavanzo del sistema generale continua a crescere ad un ritmo sostenuto, addirittura superiore rispetto al recente passato, anche a causa della recessione economica che con i bassi tassi di occupazione comunque concorre a determinare uno scarso sviluppo dei monti retributivi e un conseguente incremento affievolito delle entrate contributive.

A fronte di un graduale allungamento dell'età pensionabile e del periodo da prendere in considerazione per il calcolo della retribuzione pensionabile, la riforma del sistema non ha ritoccato nella sostanza, per la stragrande maggioranza degli assicurati, l'aliquota di rendimento per il calcolo della pensione.

Da tali riflessioni emerge che la riforma del sistema pensionistico, da tempo auspicata e da tanti sostenuta, finalizzata, essenzialmente, alla riduzione degli oneri, non solo non ha concorso a modificare la tendenza della spesa pensionistica -nel breve andare le aspettative erano pressocchè inesistenti - ma, non avendo apportato significativi correttivi nei confronti delle situazioni contributive dei soggetti con più di 15 anni di anzianità, non ha rallentato la pressione della spesa relativa sul sistema pubblico e incentivato il sistema di previdenza complementare che nelle intenzioni originarie del legislatore dovevano costituire i volani della riforma previdenziale.

Ne consegue pertanto un giudizio critico.

Risulta quindi evidente la necessità di intervenire con ulteriori correttivi normativi al fine di riequilibrare il rapporto prestazioni contributi, senza stravolgere l'assetto strutturale del sistema.

In attesa, è il caso di favorire l'applicazione delle norme relative alla previdenza complementare che stentano a decollare per vari motivi che esulano dalla riforma del sistema previdenziale in generale.

* * *

1) *Esame del movimento economico e del risultato d'esercizio.*

Il risultato che emerge dal bilancio consuntivo del 1993, non si presenta dissimile da quello dell'anno precedente né si discosta tanto da quello determinato in fase previsionale.

Esso risente, evidentemente, dei limitati effetti prodotti dai correttivi apportati al sistema che, come noto, sono finalizzati al ridimensionamento degli oneri pensionistici di lungo periodo.

Gli effetti benefici darivanti dal blocco delle pensioni di anzianità a tutto il 1993 previsto dal D.L. n. 384/1992, convertito con modificazioni dalla legge n. 438/1992, i temperamenti degli oneri connessi al ridimensionamento della perequazione automatica delle pensioni e le modifiche apportate al sistema, relativamente ai requisiti assicurativi e contributivi richiesti per il diritto alla pensione di vecchiaia,

sono stati neutralizzati dagli effetti negativi della recessione economica che avendo provocato una perdita ingente di posti di lavoro ha determinato un forte rallentamento nella dinamica dei monti retributivi complessivi e delle relative entrate contributive a favore del Fondo.

Come anticipato nella parte iniziale della relazione, il conto economico 1993 presenta un disavanzo di esercizio, al netto dell'assegnazione al fondo di riserva legale (1.986 miliardi), corrispondente al 3% dei contributi riscossi nell'anno (art. 11, legge n. 903/1965), pari a 21.681 miliardi con un peggioramento di 7.077 miliardi rispetto a quello registrato nell'anno precedente (14.604 miliardi). Il deficit patrimoniale al 31 dicembre 1993, al netto dell'ammontare del fondo di riserva legale pari a 19.298 miliardi, risulta determinato in 93.643 miliardi.

In merito alle principali voci di bilancio si rileva, fra le entrate, la consistenza della posta attinente ai contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, il cui ammontare di 67.790 miliardi, presenta un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 2.703 miliardi, pari al 4,15%, da attribuire,essenzialmente, alle variazioni di aliquota intervenute a decorrere dal periodo di paga in corso all'11 luglio 1992 (+ 0,60%) e 1° gennaio 1993 (+ 0,20%) a carico degli assicurati e ulteriore (+ 1%), ancora a carico degli assicurati, sulla quota di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile determinata ai fini dell'applicazione dell'art. 21, comma 6, della legge n. 67/1988.

Fra le altre voci di entrata, particolare rilievo assumono:

- i trasferimenti da parte di altre Gestioni dell'Istituto (10.483 miliardi) i cui importi più significativi attengono alla copertura, prevista dall'art. 37 della legge n. 88/1989, di oneri di natura non previdenziale derivanti da disposizioni di legge a favore di alcuni settori produttivi o categorie di lavoratori a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (6.785 miliardi), e di oneri connessi a contributi figurativi relativi a periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione, di integrazione salariale e di trattamento antitubercolare (3.698 miliardi), a carico della gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti.

Per quanto concerne le uscite, la posta di maggior rilievo, rappresentata dalle spese per prestazioni (99.206 miliardi), risente degli effetti dell'art. 37 della legge n. 88/1989 che prevede l'attribuzione alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali degli oneri pensionistici ritenuti assistenziali.

Tali oneri (19.465 miliardi), che sono stati portati in diminuzione del carico pensionistico del Fondo risultano dettagliati nell'allegato al bilancio n. 13. Essi differiscono in meno dal pari dato del 1992 per 4.254 miliardi, dovuto essenzialmente al minore apporto da parte dello Stato per il finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità di pensione, passato da 15.509 miliardi (1992) a 10.314 miliardi (1993).

L'onere pensionistico a carico del Fondo di 99.175 miliardi presenta un incremento rispetto all'anno precedente di 10.272 miliardi, pari all' 11,5% da attribuirsi in parte all'aumento del numero di pensioni in pagamento passato da

10.005.471 a 10.141.526, in parte all'aumento del valore medio delle stesse passato da 10.868.385 a 11.394.087 per effetto dell'uscita dal sistema delle pensioni al minimo e dell'entrata di pensioni a regime contributivo pieno e in parte al precitato minor apporto dello Stato.

Per quanto riguarda le Spese di amministrazione si rileva una lieve contrazione rispetto all'esercizio precedente. Esse ammontano a 2.110 miliardi e risultano ragguagliate al 2,12% delle spese per prestazioni e al 3,06% delle entrate per contributi.

Di seguito si forniscono alcune indicazioni in materia di contributi e prestazioni.

2) *Indicazioni in materia di contributi.*

I contributi dei datori di lavoro e degli iscritti (escluse le quote di partecipazione degli iscritti per un importo complessivo di 1.124 miliardi) ammontano per l'anno 1993 a 67.790 miliardi di lire.

Tali contributi comprendono anche la parte di competenza dell'anno, ma ancora da accertare alla chiusura dell'esercizio relativa alle retribuzioni del mese di dicembre dovuti dalle aziende entro il 20 gennaio dell'anno successivo, o relativa all'ultimo trimestre nel caso degli addetti ai servizi domestici, parimenti acquisiti nell'anno successivo.

Per la parte di stretta competenza economica dell'anno si stima che detti contributi siano commisurati ad un monte retributivo di 242.263 miliardi, da porre in relazione ad un monte retributivo del 1992, pari a 239.138 miliardi, con un incremento dell'1,3%.

L'aliquota contributiva è aumentata di 0,20 punti percentuali, con effetto dal 1° gennaio 1993, passando dal 26,77 per cento al 26,97 per cento. E' da aggiungere inoltre l'aliquota aggiuntiva, pari ad 1 punto percentuale a decorrere dal 1° gennaio 1993, a carico dei lavoratori sulla quota di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile determinata ai fini dell'applicazione dell'art. 21, comma 6, della legge n. 67/1988.

Il gettito contributivo sopra indicato risente degli effetti delle agevolazioni previste per alcune categorie di lavoratori:

- gli operai agricoli per i quali i contributi sono commisurati ad aliquote ridotte e soggetti a forme di sgravio nei casi di aziende situate in zone particolarmente disagiate;
- i lavoratori domestici per i quali i contributi sono parimenti commisurati ad aliquote ridotte, fra l'altro applicate a retribuzioni convenzionali notevolmente inferiori a quelle effettive;
- gli apprendisti, i quali contribuiscono per la parte a proprio carico sulla base di aliquote ridotte mentre la contribuzione a carico dei datori di lavoro è stabilita in quote capitarie assai modeste;

- i lavoratori assunti con i contratti di formazione e lavoro ed i contratti di solidarietà.

La fascia retributiva esclusa dalla contribuzione per disposizioni di legge, può stimarsi nell'ordine di 14.931 miliardi, con un effetto di riduzione sulle entrate del Fondo per un importo stimato in circa 4.027 miliardi di contributi (dei quali 855 da attribuirsi ai contratti di formazione ed a quelli di solidarietà).

Peraltro è da tenere presente che, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88, del 9 marzo 1989, il Fondo beneficia, per un ammontare di pari importo, del concorso della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, alla quale il predetto art. 37 ha posto a carico gli oneri connessi a tali agevolazioni.

3) *Indicazioni in materia di prestazioni*

A seguito dell'applicazione della legge n.438/1992 come già accennato nella prima parte della relazione, nel corso del 1993, l'importo delle pensioni ha subito le seguenti variazioni per perequazione automatica: al 1° giugno + 1,8 per cento, al 1° dicembre + 1,7 per cento.

Nel rappresentare la situazione delle pensioni in essere al 31 dicembre 1993, in materia di importi annui, si forniscono i valori commisurati alla pensione di dicembre (pari pertanto a 13 volte l'importo di quest'ultima).

Numero ed importo delle pensioni vigenti al 31.12.1993

Categoria	Numero	Valori riferiti al mese di dicembre	
		MEDIO (lire)	COMPLESSIVO (miliardi)
Vecchiaia	5.049 663	13.882.967	70.104,306
Invalidità	2.398.335	9.873.154	23.679,132
Superstiti	2.693.528	8.082.335	21.769,996
Complesso	10 141 526	11.394.087	115.553.434

I valori sopra indicati configurano una situazione di competenza, in quanto comprendono le pensioni relative alle domande ed ai ricorsi ancora da definire alla fine dell'anno e, per contro, non comprendono le pensioni già decadute ma non ancora decontabilizzate in sede amministrativa, nè le pensioni di invalidità sospese ai sensi dell'art. 8 della legge n.638/1983.

In merito alla composizione per categoria delle pensioni, si osserva che: la vecchiaia assorbe il 49,8% del numero totale (60,7% dell'importo); l'invalidità il 23,6% del numero (20,5% dell'importo); la categoria dei superstiti il 26,6% del numero (18,8% dell'importo).

La variazione intervenuta negli ultimi anni nella composizione per categoria, può essere meglio apprezzata considerando ad esempio, che nel 1980 le tre categorie erano rappresentate:

- quanto al numero, dal 38,5% per la vecchiaia, dal 36,8% per l'invalidità, dal 24,7% per i superstiti;
- quanto all'importo complessivo, rispettivamente dal 47,6%, dal 35,8% e dal 16,6%.

Passando al confronto con i vari aggregati nazionali, si osserva nel prospetto che segue come il rapporto tra l'ammontare delle prestazioni complessive del Fondo ed il prodotto interno lordo, rimasto nel periodo dal 1983 al 1988 intorno al 7,0%, si sia lievemente incrementato nel periodo 1989-1993 toccando il 7,7%.

RAFFRONTO FRA PRESTAZIONI COMPLESSIVE
MATURATE NEL FONDO PENSIONI
E IL PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL)
(in miliardi di lire)

Anno	Prodotto Interno Lordo (PIL)	Prestazioni complessive FPLD (1)	Rapporti
1981	464.030	28.954	6,2
1982	545.124	35.498	6,5
1983	633.436	43.544	6,9
1984	725.760	48.825	6,7
1985	810.580	56.033	6.9
1986	899.903	61.693	6.9
1987	983.803	69.545	7.1
1988	1.091.837	75.158	6.9
1989	1.193.462	87.423	7.3
1990	1.312.066	95.163	7.3
1991	1.429.453	103.628	7.3
1992	1.504.323	114.732	7.6
1993	1.560.114	120 574	7.7

(1) Le prestazioni indicate comprendono i trattamenti di famiglia e le quote a carico della Gestione degli interventi assistenziali

La tendenza all'aumento in termini reali dell'importo medio delle pensioni registrato nei diversi anni, può essere misurato esprimendo gli importi stessi in moneta 1993: si perviene così alle indicazioni del prospetto che segue dove si è fatto riferimento alle variazioni annuali dell'indice ISTAT del costo vita per le famiglie degli operai ed impiegati.

Importi medi annui di pensioni in moneta 1993

Anno	Tutte le categorie		Vecchiaia	
	Valore Assoluto	Numeri Indici	Valore Assoluto	Numeri Indici
1981	7.922.400	100,0	9.854.800	100,0
1982	8.241.000	104,0	10.219.000	103,7
1983	8.698.500	109,8	10.839.300	110,0
1984	8.846.400	111,7	11.037.500	112,0
1985	9.175.900	115,8	11.436.300	116,0
1986	9.291.600	117,3	11.549.900	117,2
1987	9.627.800	121,5	11.934.200	121,1
1988	9.887.400	124,8	12.236.900	124,2
1989	10.413.200	131,4	12.822.400	130,1
1990	10.708.700	135,2	13.171.100	133,7
1991	10.938.300	138,1	13.447.800	136,5
1992	11.240.700	141,9	13.786.300	139,9
1993	11.394.100	143,8	13.883.000	140,9

I dati forniti dal prospetto consentono di valutare il miglioramento realizzato in media dai pensionati in termini di effettiva disponibilità e della conseguente capacità di consumo: negli ultimi anni l'incremento in termini reali delle pensioni dei lavoratori dipendenti risulta per l'insieme delle categorie del 43,8% (40,9% per le pensioni di vecchiaia).

Ai fini di un più analitico confronto sul breve periodo si riportano nel seguente prospetto i dati relativi alle pensioni vigenti nell'ultimo quinquennio.

Numero ed importo annuo medio delle pensioni vigenti alla fine degli anni dal 1989 al 1993 (secondo competenza)

Categoria	Numero	Importo medio annuo (comprensivo degli assegni familiari) Valore assoluto	Variazione percentuale rispetto all'anno precedente
		Anno 1989	
V	4.360.947	10.700.900	12,6
I	2.682.105	7.878.100	12,5
S	2.495.928	6.034.300	14,0
Complesso	9.538.980	8.686.200	13,1
		Anno 1990	
V	4.490.242	11.670.000	9,1
I	2.613.051	8.488.300	7,7
S	2.542.344	6.644.300	10,1
Complesso	9.645.637	9.483.400	9,2
		Anno 1991	
V	4.664.227	12.720.000	9,0
I	2.532.811	9.116.800	7,4
S	2.583.519	7.252.200	9,2
Complesso	9.780.557	10.342.600	9,1
		Anno 1992	
V	4.892.640	13.331.500	4,8
I	2.470.269	9.462.100	3,8
S	2.642.562	7.622.600	5,1
Complesso	10.005.471	10.898.400	5,1
		Anno 1993	
V	5.049.663	13.883.000	4,1
I	2.398.335	9.873.200	4,3
S	2.693.528	8.082.300	6.0
Complesso	10.141.526	11.394.100	4.8

Un primo rilievo riguarda il numero delle pensioni di invalidità che denotano una dinamica costantemente decrescente, con tassi del -2,6% per il 1990, del -3,1% per il 1991, del -2,5% per il 1992 e del -2,9% per il 1993.

Per la categoria di vecchiaia si registra invece un incremento nel numero delle pensioni, con tassi annui intorno al 3%- 4,5%; analogamente, si registrano tassi di crescita nella categoria dei superstiti: dell'1,6%,del 2,3% e dell'1,9% rispettivamente per gli anni 1991, 1992 e 1993.

Per quanto concerne la dinamica degli importi medi si registra nel 1993 rispetto al 1992 un incremento del 4,8% (4,1% per la vecchiaia, 4,3% per l'invalidità e 6,0% per i superstiti).

L'incremento nell'importo delle pensioni è da attribuirsi sia agli effetti dei miglioramenti pensionistici collegati alla legge n. 59/1991 sia agli aumenti derivanti dalla perequazione semestrale.

Ad integrazione delle notizie fornite, in materia di nuove liquidazioni, sono riportati nel prospetto che segue, il numero e l'importo delle pensioni liquidate nel quinquennio 1989-1993.

NUMERO E IMPORTO ANNUO MEDIO ALL'ATTO DELLA LIQUIDAZIONE DELLE PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI DAL 1989 AL 1993

(secondo le indicazioni contabili, che prescindono dalle pensioni in attesa di liquidazione a fine anno).

Categoria	Numero	Importo medio annuo (comprensivo degli assegni familiari) Valore assoluto
		Anno 1989
V	334.449	10.676.591
I	55.810	7.293.397
S	163.117	5.870.426
Complesso	553.376	8.918.685
		Anno 1990
V	320.712	11.111.633
I	49.415	8.059.626
S	159.532	6.548.020
Complesso	529.659	9.452.344
		Anno 1991
V	320.546	12.683.610
I	48.365	9.084.984
S	150.720	7.196.433
Complesso	519.631	10.757.099
		Anno 1992
V	338.845	14.917.342
I	46.707	9.897.580
S	155.752	7.759.177
Complesso	541.304	12.424.553
		Anno 1993
V	286.597	13.672.604
I	43.609	10.952.213
S	153.674	8.016.442
Complesso	483.880	11.631.109

Tali indicazioni sono riferite alla situazione dei casi contabilizzati e cioé astraendo dalle operazioni a stima sull'integrazione di competenza.

In materia di importi, le evidenze statistiche sulle nuove liquidate rilevano l'ammontare della pensione al momento della sua liquidazione, senza aggiornarlo successivamente; per tale motivo i dati in prospetto, pur avendo un certo interesse conoscitivo, non si prestano a confronti storici giacchè agiscono su insiemi non rigorosamente omogenei nel tempo.

La diminuzione del numero e dell'importo medio delle pensioni di vecchiaia liquidate nel 1993 rispetto ai corrispondenti valori del 1992 dipende essenzialmente dal blocco delle pensioni di anzianità previsto dalla L. n. 438/1992.

IL VICE COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Bruno BUGLI

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1993 del Fondo pensioni lavoratori dipendenti si chiude con un disavanzo economico di esercizio di 23.667 miliardi.

L'assegnazione dell'anno al fondo di riserva legale previsto dalla legge n. 903/1965 risulta pari a 1.986 miliardi.

Il conseguente risultato netto negativo di esercizio ammonta pertanto a 21.681 miliardi.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1993, al netto del predetto fondo di riserva di 19.298 miliardi, ascende a 93.643 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento del Fondo, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31.12
1989	60.356	70.293	*- 9.937*	*- 37.269*
1990	64.912	75.633	*- 10.721*	*- 47.990*
1991	73.407	82.775	*- 9.368*	*- 57.358*
1992	77.822	92.426	*- 14.604*	*- 71.962*
1993	82.125	103.806	*- 21.681*	*- 93.643*

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie ed aggiornate - e con quelli accertati per il 1992;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1992 e 1993.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione dei vari aggregati in esso evidenziati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1993, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1992	Preventivo 1993 originario	Preventivo 1993 aggiornato	Consuntivo 1993
		(in miliardi di lire)		
DEFICIT PATRIMONIALE NETTO ALL INIZIO DELL'ANNO:				
Riserva legale	15.448	17 335	17.312	17.312
Disavanzo	*-72 806*	*-89.429*	*-89 274*	*-89.274*
TOTALE	***-57.358***	***-72.094***	***-71.962***	***-71.962***
ENTRATE:				
Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti	65.087	68.354	65.867	67.790
Quote di partecipazione degli iscritti	1.132	953	1.168	1.124
Trasferimenti da parte delle Regioni	116	121	120	124
Trasferimenti da parte di altri Enti	482	416	244	524
Trasferimenti da parte di altre Gestioni	9.747	9.784	10.418	10.483
Redditi e proventi patrimoniali	...			...
Poste correttive e compensative di uscite	1.087	1.113'	1.113	1.792
Entrate non classificabili in altre voci	129	79	295	215
Prelievi da riserve tecniche e fondi di accanton. vari	42	16	16	73
Variazioni patrimoniali straordinarie	...	29	1	...
TOTALE DELLE ENTRATE	**77.822**	**80.865**	**79.242**	**82.125**
USCITE:				
Spese per prestazioni	88.955	99.163	99.536	99.206
Trasferimenti passivi	911	736	688	1.170
Spese di amministrazione	2 193	2.268	2.224	2 110
Oneri finanziari	84	106	105	163
Poste correttive e compensative di entrate	158	170	170	146
Uscite non classificabili in altre voci	14	4	4	11
Trasferimenti alla G.I.A.S.	—	—	—	32
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS	44	43	48	55
Accantonamenti per oneri presunti di competenza	—	—	6	1
Variazioni patrimoniali straordinarie	22	—	—	53
Svalutazioni e deprezzamenti	42	54	660	857
Assegnazione alle riserve tecniche	3	4	3	2
TOTALE DELLE USCITE	**92.426**	**102.548**	**103.444**	**103.806**
RISULTATO D'ESERCIZIO:				
Assegnazione alla riserva legale	1.864	2.038	1 923	1.986
Disavanzo	*-16 468*	*-23.721*	*-26 125*	*-23.667*
TOTALE	***-14.604***	***-21.683***	***-24.202***	***-21.681***
DEFICIT PATRIMONIALE NETTO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Riserva legale	17.312	19.373	19 235	19 298
Disavanzo	*-89.274*	*-113.150*	*-115 399*	*-112 941*
TOTALE	***-71.962***	***-93.777***	***-96.164***	***-93.643***

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 1993 si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti precisazioni.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti - Ammontano complessivamente a 67.790 miliardi e sono costituiti, come si evince dall'allegato n. 7, col. 4, per la quasi totalità dal gettito derivante dall'aliquota contributiva ordinaria che, a decorrere dal 1° gennaio 1993, risulta aumentata dello 0,20 per cento, a carico della totalità degli assicurati, e di un ulteriore 1 per cento sulla quota di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile determinata ai fini dell'applicazione dell'art. 21 comma 6, della legge n. 67/1988.

Detto importo, raffrontato con il corrispondente dato del 1992 (65.087 ; miliardi), presenta un incremento del 4,15 per cento, da attribuire in parte ai predetti aumenti di aliquota e in parte all'aumento dei limiti minimi di retribuzione giornaliera in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita calcolato dall'ISTAT, adeguato ai sensi della legge n. 389/1989 ad un importo pari al 9,50 per cento del trattamento minimo di pensione vigente all'inizio dell'anno.

Il predetto aumento risulta temperato dagli effetti negativi della recessione economica che con la perdita ingente di posti di lavoro ha determinato un certo rallentamento nella dinamica dei monti retributivi complessivi e delle relative entrate contributive a favore del Fondo.

Il gettito contributivo, che tiene conto di tutte le denunce relative a periodi contributivi fino al 31 dicembre 1993 ivi comprese quelle per le quali il relativo movimento finanziario si manifesta nell'esercizio successivo (8.616 miliardi), risente peraltro degli effetti derivanti dalle agevolazioni previste per alcune categorie di lavoratori, tra i quali gli operai agricoli, i lavoratori domestici, gli apprendisti, i lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro, i lavoratori con contratti di solidarietà, ecc., che hanno determinato una minore contribuzione per 4.027 miliardi. Quest'ultimo importo, analizzato nel prospetto allegato n.11/d e che risulta rilevato fra i trasferimenti attivi del Fondo, viene posto a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Di seguito viene fornita l'analisi dei contributi accertati nell'anno disaggregati per procedura di riscossione o per categoria di provenienza.

CONTRIBUTI ORDINARI.	
- Procedura DM prevista per la generalità dei lavoratori	66.700.660.224.014
- Procedura unificata prevista per i lavoratori agricoli	773.152.157.225
- Procedura prevista per i lavoratori domestici	137.458.230.599
- Procedura prevista per i pescatori autonomi	2.626.965.560
Totale Contributi ordinari	**67.613.897.577.398**
RECUPERO DI CREDITI CONTRIBUTIVI DICHIARATI INESIGIBILI	116.375.986
TOTALE (A	**67.614.013.953.384**
ALTRI CONTRIBUTI, RISERVE E VALORI CAPITALI:	
- Contributi, riserve e valori capitali trasferiti da altri Enti assicuratori esteri	2.768.194.320
- Contributi dovuti ai sensi dell'art.42 del Regime applicabile agli altri agenti delle Comunità Europee	234.342.452
- Valori capitali e interessi di preammortamento per la copertura degli oneri di cui alle leggi nn.336/1970 e 824/1971	2.361 728.803
TOTALE (B	**5.364.265.575**
TOTALE COMPLESSIVO (A + B)	**67.619.378.218.959**

Quote di partecipazione degli iscritti - Assommano a complessivi 1.124 miliardi con un decremento dello 0,71 % rispetto all'importo risultante a consuntivo 1992; come risultano analizzati nell'allegato n. 8, essi attengono:

- per 339 miliardi al gettito contributivo derivante dalla prosecuzione volontaria;

- per 281 miliardi alle riserve, valori capitali e di riscatto;

- per 504 miliardi ai proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni.

Trasferimenti da parte delle Regioni - Ammontano complessivamente a 124 miliardi e si riferiscono in massima parte, come risulta nell'allegato 9, ai contributi dovuti dalle Regioni a statuto ordinario per l'assicurazione degli apprendisti dipendenti da aziende artigiane ai sensi della legge n.845/1978.

Trasferimenti da parte di altri Enti - Ammontano complessivamente a 524 miliardi ed attengono, come risultano analizzati nell'allegato n.10, per 335 miliardi al contributo di solidarietà di cui all'art.25 della legge n.41/1986 e per 189 miliardi ai contributi, valori capitali, riserve e relativi interessi accertati nei confronti di altri Enti.

Il lieve incremento che si registra (42 miliardi) rispetto all'analogo dato del consuntivo 1992, è da attribuire completamente al contributo di solidarietà di cui all'art.25 della legge n.41/1986, la cui determinazione viene effettuata in relazione al rapporto tra lavoratori iscritti attivi e pensionati, risultante per ciascuna gestione secondo misure percentuali variabili. Le stesse misure sono ridotte del 50 per cento per le Gestioni che presentano disavanzi economici.

Trasferimenti da parte di altre gestioni - Tali trasferimenti,che nel prospetto di sintesi citato all'inizio della relazione risultano rappresentati in un'unica voce ed analizzati nell'allegato n.11 per l'importo di 10.483 miliardi, nel prospetto di bilancio sono evidenziati in due parti:

- trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali;

- trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS.

I trasferimenti provenienti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, per un importo complessivo pari a 6.785 miliardi, riguardano:

- per 642 miliardi la copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati (allegato n.11/a):

- per 1.759 miliardi la copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento speciale di disoccupazione e di trattamento di integrazione salariale straordinaria (allegato n. 11/b):

- per 357 miliardi altre coperture assicurative fiscalizzate (allegato n. 11/c);

- per 4.027 miliardi la copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni a favore delle categorie e settori produttivi (allegato n. 11/d).

I trasferimenti da altre gestioni dell'INPS, pari a 3.698 miliardi, attengono: - alle coperture figurative di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione (2.572 miliardi), di trattamento ordinario di integrazione salariale (683 miliardi)

e di trattamento antitubercolare (361 miliardi), provenienti dalla "Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti" per un complesso di 3.616 miliardi (allegato n.11/e); - al contributo di solidarietà previsto dall'art. 25 della legge n. 41/1986 (45 miliardi), a carico dei fondi speciali di previdenza elencati nell'allegato n. 11/f; - ad altri valori di copertura di periodi assicurativi per 33 miliardi; - alla copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione ai lavoratori frontalieri (4 miliardi).

Poste correttive e compensative di uscite - Ammontano a complessivi 1.792 miliardi e sono costituite essenzialmente dai recuperi di prestazioni accertati in occasione di liquidazioni di pensioni a favore di soggetti già titolari di altro trattamento pensionistico, ovvero a seguito di ricostituzioni per effetto della legge 638/1983.

Entrate non classificabili in altre voci - Ascendono a 215 miliardi ed attengono prevalentemente alle somme aggiuntive per sanzioni civili, amministrative ecc. accertate nell'anno. Esse risultano analizzate nell'allegato n. 12.

Prelievi da riserve tecniche e da fondi di accantonamento vari - Determinati in 73 miliardi, riguardano:

- per 6 miliardi l'utilizzazione effettuata nell'esercizio delle somme accantonate nell'apposito fondo per fronteggiare gli oneri derivanti dall'accreditamento di contributi ex art. 39 della legge n. 153/1969;

- per 15 miliardi il prelievo dal fondo, di cui alle leggi n.336/1970 e n. 824/1971, necessario a fronteggiare gli oneri che sono gravati sul Fondo nel 1993 in applicazione delle citate leggi;

- per 52 miliardi i prelievi dai fondi svalutazione crediti contributivi e prestazioni da recuperare, per la copertura delle perdite accertate per irrecuperabilità dei crediti stessi.

Spese per prestazioni - Ammontano complessivamente a 99.206 miliardi ed attengono, quasi interamente, a rate di pensioni (99.175 miliardi) il cui onere, al netto della parte ritenuta di natura non previdenziale, analizzata nell'allegato n. 13, posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, presenta una lievitazione rispetto al 1992 di 10.272 miliardi, pari

all' 11,55 per cento. L'incremento è da imputare al minor apporto dello Stato per il finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità di pensione, passato da 15.509 miliardi (1992) a 10.314 miliardi (1993), al maggior numero di pensioni in pagamento passato da 10.005.471 a 10.141.526 nonché all'aumento del valore medio delle stesse. L'onere complessivo risulta peraltro temperato dagli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n.384/1992 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1992, n. 438 che, come analiticamente indicato nell'appendice normativa, ha previsto, tra l'altro, il blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993 e il ridimensionamento della perequazione automatica su valori e decorrenze di seguito indicate:

- 1° giugno: + 1,8 per cento; 1° dicembre: + 1,7 per cento.

Il restante importo attiene agli oneri per la prevenzione e cura dell'invalidità (23 miliardi), agli oneri per la gestione della Casa di riposo di Camogli (2 miliardi) e all'assegno per l'assistenza personale ai pensionati inabili (6 miliardi).

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONTRIBUTI PREST/NI
			(in miliardi di lire)			
1989	11.300.000	9.538.980	49.630	65.830 *	1,18	0,75
1990	11.370.000	9.645.637	54.891	72.487 *	1,17	0,76
1991	11.400.000	9.780.557	61.538	79.174 *	1,16	0,78
1992	11.370.000	10.005.471	66.219	88.955 *	1,14	0,74
1993	11 250.000	10.141.526	68.914	99.206 *	1,11	0,69

*) I dati risentono degli effetti dell'art.37 della legge n.88/1989. in base al quale sono stati attribuiti alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali gli oneri pensionistici ritenuti assistenziali (18.388 miliardi per il 1989, 20.407 miliardi per il 1990. 22.401 miliardi per il 1991, 23.719 miliardi per il 1992 e 19.465 miliardi per il 1993).

Nei prospetti delle pagine seguenti sono riportati i dati relativi alle pensioni liquidate negli anni 1992 e 1993 nonché quelli relativi alle pensioni esistenti alla fine degli anni stessi.

PENSIONI ED ASSEGNI LIQUIDATI NEGLI ANNI 1992 E 1993

CATEGORIA		NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO
1992	vecchiaia	338.845	5.054.666.759.190	14.917.342
	invalidità	46.707	462.286.254.050	9.897.580
	superstiti	155.752	1.208.507.364.480	7.759.177
	Complesso	**541.304**	**6.725.460.377.720**	**12.424.553**
1993	vecchiaia	286.597	3.918.527.373.250	13.672.604
	invalidità	43.609	477.615.068.980	10.952.213
	superstiti	153.674	1.231.918.701.460	8.016.442
	Complesso	**483.880**	**5.628.061.143.690**	**11.631.109**

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui all'art.37 della legge n.88/1989.

PENSIONI ED ASSEGNI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1992 E 1993

CATEGORIA		NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO
1992	vecchiaia	4.892.640	65.226.289.065.082	13.331.512
	invalidità	2 470.269	23.373.946.169.630	9.462.106
	superstiti	2.642 562	20.143.074.538.295	7.622.555
	Complesso	**10.005.471**	**108.743.309.773.007**	**10.868.385**
1993	vecchiaia	5.049.663	70.104.306.263.682	13.882.967
	invalidità	2.398.335	23.679.131.899.056	9.873.154
	superstiti	2.693.528	21.769.995.572.114	8.082.335
	Complesso	**10.141.526**	**115.553.433.734.852**	**11.394.087**

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui all'art.37 della legge n.88/1989.

Trasferimenti passivi - Ammontano complessivamente a 1.170 miliardi, dei quali 198 miliardi riguardano i trasferimenti a favore dello Stato a titolo di contribuzione già dovuta all'ONPI e 972 miliardi i trasferimenti a favore di altri Enti. Questi ultimi vengono analizzati nell'allegato n. 14, ove si distinguono i valori di copertura di periodi assicurativi e le contribuzioni a favore degli enti di patronato e assistenza sociale.

Spese di amministrazione - Risultano determinate in 2.110 miliardi e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite al Fondo in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità". L'importo presenta una flessione rispetto al 1992 di 83 miliardi pari al 3,78 per cento da attribuirsi essenzialmente alle minori spese per il personale.

L'onere a carico della Gestione, pari al 49 per cento delle spese complessive sostenute a tale titolo dall'Istituto, risulta ragguagliato al 2,6 per cento delle entrate e al 2 per cento delle uscite.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per gli anni 1992 e 1993.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE
(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	**1.401.909**	**1.341.958**
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (dirette)	**343.612**	**337.868**
- Amministrazione Poste	271.712	254.427
- Banche	41.813	51.554
- S.C.A.U.	30.087	31.887
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	**5.658**	**4.733**
SPESE LEGALI (dirette)	**27.397**	**46.309**
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	**453.404**	**434.430**
TOTALE	**2.231.980**	**2.165.298**
meno RECUPERI	*- 31.767*	*- 36.153*
meno RESIDUI INSUSS. PASSIVI	*- 6.962*	*- 18.488*
TOTALE NETTO	**2.193.251**	**2.110.657**

Oneri finanziari - Complessivamente pari a 163 miliardi si riferiscono, in massima parte, agli interessi passivi maturati su prestazioni arretrate attinenti, essenzialmente, agli assegni di invalidità e alle pensioni di inabilità liquidate oltre quattro mesi la decorrenza delle stesse.

Poste correttive e compensative di entrate - Analiticamente indicate nell'allegato n. 15 assommano nel complesso a 146 miliardi e si riferiscono, essenzialmente, a rimborsi di contributi.

Trasferimenti ad altre gestioni dell'I.N.P.S. - Determinati in 55 miliardi si riferiscono a valori di copertura di periodi assicurativi (24 miliardi) e all'importo trasferito alla Gestione minatori, quale concorso agli oneri della Gestione stessa ai sensi dell'art. 8 della legge n.5/1960 (31 miliardi).

Variazioni patrimoniali straordinarie - Ammontano complessivamente a 53 miliardi e riguardano essenzialmente l'accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare (52 miliardi). L'importo nel suo complesso risulta analizzato nell'allegato n. 16.

Le variazioni in argomento sono state effettuate in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 696/1979 e dal vigente "Regolamento di contabilità".

Svalutazioni e deprezzamenti - Ammontano a 857 miliardi e attengono per 648 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi al fine di adeguarne la consistenza al presumibile grado di inesigibilità dei crediti stessi e, per 209 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

Assegnazione alle riserve tecniche - Ammonta a 2 miliardi e si riferisce alla quota parte dei valori capitali accertati nell'esercizio ai sensi della legge n.336/1970 che viene accantonata allo scopo di fronteggiare i futuri oneri pensionistici conseguenti all'applicazione della legge stessa.

Risultato di esercizio - Il movimento economico dell'esercizio si compendia in un complesso di entrate pari a 82.125 miliardi e in un complesso di uscite il cui importo, al netto dell'assegnazione al fondo di riserva di cui alla legge n. 903/1965, ammontante a 1.986 miliardi e corrispondente al 3 per cento dei contributi riscossi

per il Fondo, risulta pari a 103.806 miliardi con un conseguente risultato netto di esercizio di 21.681 miliardi.

* * *

Nel prospetto della pagina seguente sono evidenziate, sinteticamente, le componenti patrimoniali del Fondo risultanti all'inizio e alla fine dell'esercizio 1993.

ATTIVITÀ	STATO PATRIMONIALE		VARIAZIONI
	al 1°gennaio	al 31 dicembre	
	(in miliardi di lire)		
Residui attivi	10.829	12.857	2.028
Crediti verso altre gestioni dell'INPS	10	10	—
Ratei attivi	8.630	8.812	182
Rimanenze attive di esercizio	3.384	3.508	124
Poste rettificative del passivo	2	2	—
TOTALE ATTIVITA'	**22.855**	**25.189**	**2.334**
PASSIVITA'			
Debito in c/c verso la Gestione prestazioni temporanee	86.956	109.679	22.723
Residui passivi	3.281	3.745	464
Debiti verso altre gestioni dell'INPS	2	2	—
Ratei passivi	879	921	42
Debiti bancari e finanziari	...	...	—
Rimanenze passive di esercizio	47	34	*-13*
Fondi di accantonamento vari	6	...	*-6*
Poste rettificative dell'attivo	3.646	4.451	805
TOTALE PASSIVITA'	**94.817**	**118.832**	**24.015**
Deficit patrimoniale netto alla fine dell'anno:			
Riserva legale	17.312	19.298	1.986
Disavanzo	*-89.274*	*-112.941*	*-23.667*
	-71.962	***-93.643***	***-21.681***

L'esame delle singole componenti evidenzia quanto segue.

Residui attivi - Pari a 12.857 miliardi, presentano un incremento rispetto al dato risultante alla fine dell'esercizio 1992 di 2.028 miliardi, pari al 18,7 per cento, da attribuire essenzialmente alla intensa azione di vigilanza posta in essere dall'Istituto nel corso degli ultimi anni, diretta in particolare verso la ricerca del sommerso e il controllo delle aree a maggior rischio di evasione, che ha consentito consistenti accertamenti di contributi non denunciati dalle aziende visitate.

L'intera posta di bilancio attiene:

- per 1.222 miliardi i crediti verso altri Enti, analiticamente indicati nell'allegato n.1;

- per 10.372 miliardi i crediti contributivi, la cui analisi è riportata nell'allegato n.2;

- per 1.263 miliardi i crediti diversi per il cui dettaglio si fa rinvio all'allegato n.3.

Crediti verso altre gestioni dell'I.N.P.S. - Trattasi di crediti accertati nei confronti dei Fondi amministrati dall'INPS per il contributo di solidarietà di cui alla legge n.41/1986 (10 miliardi).

Ratei attivi - Pari a 8.812 miliardi, rappresentano la quota parte di entrate, di competenza dell'esercizio, che troveranno la loro manifestazione finanziaria nel 1994.
Trattasi per la maggior parte (8.616 miliardi) di contributi per i periodi a tutto il 31 dicembre 1993, contenuti in denunce dei datori di lavoro presentate all'inizio dell'esercizio successivo. L'importo nel suo complesso risulta analizzato nell'allegato n.4.

Rimanenze attive di esercizio - Ammontano a 3.508 miliardi e attengono a risconti attivi per rate di pensione relative al mese di gennaio 1994 la cui erogazione , per le categorie in pagamento nei mesi pari, è stata effettuata nel mese di dicembre 1993.

Poste rettificative del passivo - Pari a 2 miliardi, si riferiscono unicamente alla presunta insussistenza del debito verso l'ex Fondo sociale che la Gestione ha acquisito a seguito della soppressione della Cassa nazionale della previdenza marinara avvenuta nel corso del 1984.

Trattasi, comunque, di una partita corrispondente al debito iscritto nel passivo,

in attesa che il Ministero del lavoro si pronunci sulla richiesta di sospensione dell'obbligo contributivo inoltrata ai sensi della legge n.903/1965.

Debito in conto corrente verso la gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti - Ascende a 109.679 miliardi e si riferisce all'esposizione debitoria verso la Gestione in epigrafe per le anticipazioni ricevute senza oneri di interessi, nel quadro della solidarietà prevista nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 21 della legge n.88/1989.

Residui passivi - Determinati complessivamente in 3.745 miliardi, presentano un incremento rispetto all'importo risultante alla fine dell'esercizio 1992 di 464 miliardi, che si riscontra, essenzialmente, nei debiti per prestazioni quantificati in 3.514 miliardi.

Ratei passivi - Iscritti per un importo di 921 miliardi, si riferiscono all'onere per rate di pensioni relative a domande giacenti alla fine dell'anno .

Rimanenze passive di esercizio - Pari a 34 miliardi, rappresentano la consistenza del fondo per la copertura degli oneri che graveranno sulla Gestione in relazione all'applicazione delle leggi n.336/1970 e n.824/1971.

Poste rettificate dell'attivo - Ammontano complessivamente a 4.451 miliardi ed attengono per 4.061 miliardi al fondo svalutazione crediti contributivi la cui consistenza risulta pari al 43,5 per cento dell'ammontare dei relativi crediti e per 390 miliardi al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare con consistenza pari al 40 per cento circa dei crediti stessi.

Deficit patrimoniale - Al 31 dicembre 1993 il Fondo presenta un deficit patrimoniale netto di 93.643 miliardi quale risultante algebrica tra le riserve legali, pari a 19.298 miliardi, e il disavanzo patrimoniale pari a 112.941 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
FABIO TRIZZINO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993 relativo alla gestione in esame presenta entrate per 95.142,2 miliardi e uscite per 116.822,9 miliardi con un risultato deficitario quindi di 21.680,7 miliardi; tenuto conto peraltro dell'assegnazione alla riserva legale per 1.986,4 miliardi l'esercizio si chiude con un disavanzo di 23.667,1 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati relativi al precedente esercizio.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	CONSUNTIVO 1993
		(in miliardi di lire)	
ENTRATE	91.782,4	94.255.7	95.142.2
USCITE	106.386.5	115.938.7	116.822,9
RISULTATO DI ESERCIZIO	***- 14.604,1***	***- 21.683,0***	***- 21.680,7***
così costituito :			
Assegnazione alla riserva legale	+ 1.863.9	+2 038.5	+ 1.986,4
Disavanzo di esercizio	*- 16.468.0*	*- 23 721.5*	*- 23.667,1*

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un lieve miglioramento del risultato di esercizio 1993 (2,3 miliardi) rispetto alle previsioni originarie dello stesso anno e invece un notevole peggioramento di 7.076,6 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1992.

La situazione patrimoniale a1 31 dicembre 1993 presenta attività per 25.189,2 miliardi e passività per 118.832 miliardi con un deficit netto di 93.642,8 miliardi, costituito dalla differenza tra i1 disavanzo patrimoniale (112.941,3 miliardi) e il fondo di riserva (19.298,5 miliardi).

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate sono principalmente costituite dai contributi a carico della produzione accertati in complessivi 67.790.4 miliardi e presentano un incremento di

2.703,6 miliardi pari al 4,2% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, attribuibile principalmente all'aumento dell'aliquota contributiva ordinaria dall'1.1.1993 dello 0,20% per la totalità degli assicurati e di un ulteriore aumento di un punto percentuale sulla quota di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile, determinata dall'art. 21 comma 6 della legge 67/1988;

sono inoltre da evidenziare, tra le entrate, i trasferimenti dalla Gestione Prestazioni Temporanee dei Lavoratori Dipendenti per la copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione, di trattamento ordinario di integrazione salariale e di trattamento antitubercolare per complessivi 3.616,3 miliardi, nonché i trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per oneri di natura assistenziale accertati in complessivi 6.785,4 miliardi, di cui 4.027 miliardi relativi alla copertura del mancato gettito contributivo conseguente alle agevolazioni disposte dalla legge in favore di categorie e settori produttivi;

- le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni che accertate per complessivi 99.197,7 miliardi, attengono quasi completamente a quelle pensionistiche per 99.174,5 miliardi; queste ultime presentano un incremento rispetto al precedente esercizio di 10.792,1 miliardi, pari al 12,2%, attribuibile sia al minor apporto dello Stato per il finanziamento degli oneri pensionistici, passato da 15.509 miliardi a 10.314 miliardi, sia al maggior numero delle pensioni in pagamento (+ 1,4%) e all'aumento degli importi medi delle pensioni liquidate nell'anno.

Va evidenziato che l'aumento degli oneri pensionistici é stato peraltro temperato dagli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n. 384/1992, convertito con modificazioni dalla legge 14 novembre 1992, n. 438, che ha previsto oltre al blocco delle pensioni di anzianità fino al 31.12.1993 il ridimensionamento della perequazione automatica (+ 1,8% dal giugno 1993 e + 1,7% dal dicembre 1993);

- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a complessivi 2.110,7 miliardi e presentano una flessione di 157,9 miliardi, pari a circa il 7%, rispetto alle previsioni originarie 1993, di 113,1 miliardi, pari al 5,1%, rispetto al dato aggiornato dello stesso anno e di 82,6 miliardi, pari al 3,8%, rispetto al consuntivo 1992; tale flessione consegue sia alla diminuzione degli oneri per il personale (- 60 miliardi) sia alla riduzione registrata complessivamente sulle altre spese (- 22,6 miliardi), per le quali il Collegio si riserva una specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

ancora tra le uscite sono da evidenziare gli oneri finanziari che vengono rappresentati per 163 miliardi, attinenti quasi esclusivamente agli interessi passivi

su prestazioni arretrate; il Collegio data l'entità di detti oneri rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni accorgimento a livello organizzativo al fine di evitare il sostenimento di simili oneri aggiuntivi;

- i residui attivi al 31 dicembre 1993, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 10.371,7 miliardi a fronte dei 9.030,5 miliardi accertati al 31 dicembre 1992. In proposito il Collegio ritiene necessario che il fenomeno debba essere particolarmente approfondito e seguito da parte dell'Amministrazione, e ciò al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi;

- le passività sono in massima parte costituite dal debito verso la Gestione Prestazioni Temporanee dei Lavoratori Dipendenti per 109.678,9 miliardi, a fronte dei 86.955,6 miliardi del 1992, per effetto delle anticipazioni corrisposte dalla predetta Gestione, senza corresponsione di interessi, ai sensi della delibera n. 43 del 14 aprile 1989 del Consiglio di Amministrazione, attuativa della disposizione ex art. 21 della legge n. 88/1989.

Il Collegio a conclusione dell'analisi del documento rileva che la grave situazione deficitaria che emerge dai dati del consuntivo 1993 impone l'esigenza di provvedimenti normativi di riequilibrio, come previsto dall'art. 41 della Legge n.88/1989.

L'adozione di tali provvedimenti risulta a parere del Collegio non differibile al fine di evitare il crescente continuo deterioramento della situazione della Gestione; basti considerare al riguardo che il deficit patrimoniale netto nell'ultimo quinquennio é passato dai 37.269 miliardi del 1989 ai 93.643 miliardi del 1993 e che il rapporto contributi-prestazioni é sceso per lo stesso periodo dallo 0,75 allo 0,69.

Il Collegio, infine, rileva che per la prima volta dal 1989, nonostante il rilevante avanzo econonico della Gestione delle prestazioni temporanee, il comparto dei lavoratori dipendenti presenta nel complesso una situazione di esercizio deficitaria (- 220 miliardi).

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

FONDO PENSIONI
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
RESIDUI ATTIVI.			
- Crediti verso altri Enti (All 1)	962.911.426 403	1.222.405 679 382	259.494 252.979
- Crediti contributivi (All 2)	9 030 491 344 896	10 371.672.670 693	1.341.181 325.797
- Crediti diversi (All 3)	835.996.092.827	1.262.534.011 235	426.537.918.408
TOTALE	**10.829.398.864.126**	**12.856.612.361.310**	**2.027.213.497.184**
CREDITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS.			
- Contributo di solidarietà-art.25. legge n 41/1986	**10.398.836.000**	**10.515.000.000**	**116.164.000**
RATEI ATTIVI (All 4)	**8.629.676.003.913**	**8.812.447.236.907**	**182.771.232.994**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO			
- Risconti attivi per rate di pensione	**3.384.198.000.000**	**3.507.632.000.000**	**123.434.000.000**
POSTE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO			
- Presunta insussistenza del debito verso l ex Fondo sociale per temporanea cessazione dell obbligo di versamento - art 5 della legge n 903/1965	**1.989.166.209**	**1.989.166.209**	—
TOTALE ATTIVITA	**22.855.660.870.248**	**25.189.195.764.426**	**2.333.534.894.178**
DISAVANZO PATRIMONIALE			
- Disavanzo economico degli esercizi precedenti	72 806 226 365 160	89 274 224 096 688	16 467 997 731 528
- Disavanzo dell'esercizio	16 467 997 731 528	23 667 101 594 024	7 199 103 862 496
	89.274.224.096.688	**112.941.325.690.712**	**23.667.101.594.024**
TOTALE A PAREGGIO	**112.129.884.966.936**	**138.130.521.455.138**	**26.000.636.488.202**

p. IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
NICOLA SPINA

IL DIRETTORE GENERALE f f
FABIO TRIZZINO

LAVORATORI DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE 1993

PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
DEBITO IN C/C VERSO LA GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE	**86.955.623.634.381**	**109.678.903.793.083**	**22.723.280.158.702**
RESIDUI PASSIVI:			
- Debiti verso lo Stato (All 5)	24.666 293.252	25 507.540.585	841.247.333
- Debiti verso altri Enti per contribuzioni (All 5)	202.161 416.000	204 570.929.000	2.409.513.000
- Debiti per prestazioni	3 054 045.114.003	3 513.967.597.772	459.922.483.769
- Debiti per prestazioni diverse	7 455.763	7 455 763	—
- Debiti per contributi da rimborsare	308 089 939	214.125 469	*-93.964.470*
- Debito verso la CPDEL per i contributi del personale delle istit. sanitarie-art.1 legge n.303/1974	149 115 257	149 115.257	—
TOTALE	**3.281.337.484.214**	**3.744.416.763.846**	**463.079.279.632**
DEBITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS	**1.989.166.209**	**1.989.166.209**	—
RATEI PASSIVI:			
-Rate di pensione	**879.185.000.000**	**921.064.000.000**	**41.879.000.000**
DEBITI BANCARI E FINANZIARI			
- Debiti per somme trattenute ai pensionati per aumenti derivanti da variazioni del costo della vita - Legge n. 787/1976	533 115	533 115	—
- Debiti diversi	122 735 599	122 208 575	*-527 024*
TOTALE	**123.268.714**	**122.741.690**	***-527.024***
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO			
- Fondo per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi nn 336/1970 e 824/1971	**46.841.354.475**	**34.394.966.773**	***-12.446.387.702***
FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI			
- Fondo ex art 39 legge n 153/1969	**5.945.784.328**	**103.657.635**	***-5.842.126.693***
POSTE RETTIFICATIVE DELL ATTIVO			
- Fondo svalutazione crediti contributivi	3 414 034 711 003	4 061 407 081 274	647.372.370 271
- Fondo sval crediti per prestazioni da recuperare	232 686 761 345	389 598 911.518	156.912.150.173
TOTALE	**3.646.721.472.348**	**4.451.005.992.792**	**804.284.520.444**
TOTALE PASSIVITA'	**94.817.767.164.669**	**118.832.001.082.028**	**24.014.233.917.359**
RISERVE LEGALI (All 6)	**17.312.117.802.267**	**19.298.520.373.110**	**1.986.402.570.843**
TOTALE A PAREGGIO	**112.129.884.966.936**	**138.130.521.455.138**	**26.000.636.488.202**

I SINDACI
ROMANO LAZZARESCHI - MARIO CRENCA - ENZO DE MARCHIS
LORENZO DI MAIO - GIOVANNI LEVA - FIORENZO PESIRI - VINCENZO RAPISARDI

IL PRESIDENTE
MARIO COLOMBO

FONDO PENSIONI
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (all 7)	**67.914.825.550.000**	**65.480.220.000.000**	**67.619.378.218.959**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI (all 8)	**951.684.000.000**	**1.168.021.000.000**	**1.119.228.113.217**
3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI (all 9)	**115.546.000.000**	**112.891.000.000**	**117.280.202.395**
4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI (all 10)	**414.631.000.000**	**260.631.000.000**	**524.200.815.481**
5	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:			
	- Interessi attivi diversi	—	—	**128.651.867**
6	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE	**1.113.100.000.000**	**1.113.100.000.000**	**1.791.494.323.114**
	- Recupero di prestazioni	1.105 000 000 000	1 105.000 000.000	1 782.322 804.964
	- Rimborso della Repubblica Federale di Germania per quote di pensione di periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo-tedesco del 27 gennaio 1976	8 100.000.000	8.100 000.000	9.171 518.150
7	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI(all.12)	**76.617.500.000**	**284.398.000.000**	**214.692.827.792**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**70.586.404.050.000**	**68.419.261.000.000**	**71.386.403.152.825**
8	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	**6.607.100.160.000**	**6.866.092.817.000**	**6.785.372.601.870**
	- Copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati (all 11/a)	30.892 000 000	709 721 000 000	642 133 492 928
	- Copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento speciale di disoccupazione e di trattamento d'integrazione salariale straordinaria (all 11/b)	1 593 169 000 000	1 680 263 000.000	1 758 807 559.212
	- Altre cop assicura fiscalizz e cop. minori entrate (all.11/c)	172 703 160 000	312 710 817.000	357.393.509.600
	- Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi (all.11/d)	4 810 336.000 000	4 163 398 000 000	4 027.038.040 130
9	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS	**3.176.512.000.000**	**3.551.794.000.000**	**3.698.229.365.260**
	- Trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori di pendenti dei contributi figurativi (all 11/e)	3 085 650 000 000	3 469 386 000 000	3 616 251 000 000
	- Copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione ai lavoratori frontalieri	1 660 000 000	3 207 000 000	4 032 000 000
	- Contributo di solidarietà - legge n. 41/1986 (all 11/f)	60 544 000 000	45 224 000 000	44.685 000 000
	- Valori di copertura di periodi assicurativi	28 658 000 000	33 977 000 000	33 261 365.260
	da riportare	**9.783.612.160.000**	**10.417.886.817.000**	**10.483.601.967.130**

LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ESERCIZIO 1993

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
	riporto	**9.783.612.160.000**	**10.417.886.817.000**	**10.483.601.967.130**
10	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	**29.340.621.000**	**575.000.000**	**94.139.125**
	- Plus-valore immobili alienati	29 088 621.000	554.000.000	
	- Prelievo dal fondo amm.to per alienazione immobili	252 000 000	21 000.000	
	- Rate di pensione prescritte	—	—	6.240
	- Insussistenza debito per contributi da rimborsare	—	—	94.132.885
11	PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	**16.568.726.000**	**16.457.522.000**	**72.844.401.044**
	- Utilizzazione importi accantonati ex art.39 legge 153/1969	4 000 000 000	4.000.000.000	5.842.126.693
	- Prelievo dal fondo di copertura degli oneri di cui alle leggi nn. 336/1970 e 824/1971	12 568 726.000	12.457.522.000	14.564.621 353
	- Prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi	—	—	569.701.027
	- Prelievo dal fondo sva.crediti per prestazi.ni da recuperare	—	—	51.867 951 971
12	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI: - per prestazioni (all. 13)	**650.000.000.000**	**879.185.000.000**	**879.185.000.000**
13	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI:	**9.743.130.000.000**	**9.017.919.000.000**	**8.812.447.236.907**
	- per contributi a carico datori di lavoro e degli iscritti (all.7)	9 542 418 000 000	8.832.287.000 000	8.616 413.872.875
	- per quote di partecipazione degli iscritti (all. 8)	36 173 000.000	39.949.000.000	43.957.960.032
	- per contributi dovuti dalle Regioni (all. 9)	120 746 000 000	119.890.000.000	120.075.404.000
	- per somme aggiuntive SCAU	10 793 000 000	10.793.000.000	—
	- per il contributo di solidarietà art.25 L.41/1986 (all. 10)	33 000 000 000	15 000.000.000	32.000 000.000
14	RISCONTI ATTIVI FINALI - per prestazioni (all 13)	**3.446.695.000.000**	**3.503.476.000.000**	**3.507.632.000.000**
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**23.669.346.507.000**	**23.835.499.339.000**	**23.755.804.744.206**
	TOTALE DELLE ENTRATE (A+B)	**94.255.750.557.000**	**92.254.760.339.000**	**95.142.207.897.031**
15	DISAVANZO ECONOMICO DELL ESERCIZIO	**23.721.456.451.000**	**26.125.668.118.000**	**23.667.101.594.024**
	TOTALE A PAREGGIO	**117.977.207.008.000**	**118.380.428.457.000**	**118.809.309.491.055**

FONDO PENSIONI
ENTRATE E USCITE

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	**99.261.291.000.000**	**99.839.947.000.000**	**99.262.730.733.253**
	- Pensioni (all 13 sub A)	99 257.991 000.000	99.836.647.000.000	99.256 059 575 538
	- Assegno per l'assistenza personale ai pensionati inabili - art 5 legge n 222/1984	3 300 000 000	3 300 000.000	6.664 541 179
	- Indennità ai superstiti	—	—	6 616 536
2	TRASFERIMENTI PASSIVI	**735.985.500.000**	**688.654.832.000**	**1.169.740.834.304**
	- Trasferimenti allo Stato per contribuzioni ONPI	202 201 500 000	191.712.000.000	198 207.795.000
	- Trasferimenti ad altri Enti (all. 14)	533 784 000 000	496 942 832.000	971 533 039 304
3	ONERI FINANZIARI	**105.356.000.000**	**105.356.000.000**	**163.227.551.695**
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate	105.356.000 000	105.356.000.000	160.327.225 611
	- Interessi passivi diversi	—	—	2 900 326 084
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE (all 15)	**169.705.000.000**	**169.705.000.000**	**145.940.795.952**
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**4.216.200.000**	**4.216.200.000**	**10.951.478.327**
	- Contributi, riserve, valori capitali trasferiti ad Enti ass esteri	1 100 000 000	1.100.200.000	681.921 562
	- Risarcimento danni agli assicurati	7 200 000	7.000.000	333 380 789
	- Varie	3 109 000.000	3.109.000.000	3.755.782 371
	- Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	—	—	6 180 393 605
	A-COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**100.276.553.700.000**	**100.807.879.032.000**	**100.752.591.393.531**
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**2.268.512.185.000**	**2.223.706.186.000**	**2.110.657.618.424**
7	ONERE PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA			
	- Prestazioni economiche ed accessorie - art 8 ter legge n 331/1981 (all 13 sub B)	**50.000.979.000**	**43.539.012.000**	**23.157.402.984**
8	ONERE GESTIONE CASA DI RIPOSO DI CAMOGLI	**2.371.806.000**	**1.581.327.000**	**1.811.740.512**
9	TRASFERIMENTI ALLA G I A S			
	- Rifusione degli oneri conseguenti all'insussistenza del credito v/lo Stato per sgravi contributivi in agricoltura	—	—	31.884.914.778
10	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL INPS	**43.520.050.000**	**47.860.364.000**	**55.238.329.461**
	- Valori di copertura di periodi assicurativi	17 689 000 000	22 234 000 000	23 803 049 522
	- Concorso agli oneri della gestione minatori - art 8 legge n 5/1960	25 831 050 000	25 626 364 000	31 435 279 939
11	ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA			
	- Quota di accantonamento per oneri tributari	—	**5.820.043.000**	**901.502.181**
	da riportare	**2.364.405.020.000**	**2.322.506.932.000**	**2.223.651.508.340**

LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ESERCIZIO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
	riporto	**2.364.405.020.000**	**2.322.506.932.000**	**2.223.651.508.340**
12	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE (all 16)	—	—	**52.885.607.335**
13	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI	**54.128.658.000**	**659.857.000.000**	**856.722.173.442**
	- Assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi	54 128 658.000	659 857 000 000	647 942 071 298
	- Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	—	—	208 780 102 144
14	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE			
	- Accantonamento valori di copertura degli oneri per benefici previsti dalle leggi nn 336/1970 e 824/1971	**3.670.200.000**	**3.027.915.000**	**2.118.233.651**
15	STORNO RISCONTI ATTIVI INIZIALI			
	- per prestazioni (all. 13)	**3.256.958.000.000**	**3.384.198.000.000**	**3.384.198.000.000**
16	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	**9.293.991.000.000**	**8.629.676.004.000**	**8.629.676.003.913**
	- per contributi a carico datori di lavoro e degli iscritti (all 7)	9 103.427.000.000	8.445.425.703 000	8.445 425 702.926
	- per quote di partecipazione degli iscritti (all 8)	34 618.000 000	39 359.303 000	39.359 302.987
	- per trasferimenti da parte delle Regioni (all 9)	115.546.000 000	112.890.998.000	112 890 998.000
	- per contributo di solidarietà - art 25 L. n 41/1986 (all 10)	32 000 000 000	32.000 000 000	32 000 000 000
	- per ammende, multe, sanzioni civili e amministrative su contributi SCAU	8 400 000 000	—	—
17	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI			
	- per prestazioni (all 13	**689.000.000.000**	**650.000.000.000**	**921.064.000.000**
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**15.662.152.878.000**	**15.649.265.851.000**	**16.070.315.526.681**
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)	**115.938.706.578.000**	**116.457.144.883.000**	**116.822.906.920.212**
18	ASSEGNAZIONE AL FONDO DI RISERVA LEGALE	**2.038.500.430.000**	**1.923.283.574.000**	**1.986.402.570.843**
	TOTALE A PAREGGIO	**117.977.207.008.000**	**118.380.428.457.000**	**118.809.309.491.055**

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1

CREDITI VERSO ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1º gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
Verso le Regioni per contributi dovuti per gli apprendisti artigiani - art. 16 della Legge n.845/1978	857.529.696.364	970.379.959.877	112.850 263.513
Verso Enti diversi per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n.336/1970 e n.824/1971	85.257.654.840	69.893.701.962	*-15 363.952.878*
Verso altri Enti di previdenza per valori relativi alla copertura di periodi assicurativi	675.778.199	—	*-675.778.199*
Verso altri Enti per il contributo di solidarietà ai sensi dell'art.25 della legge n.41/1986	19.448.297.000	182.132.017.543	162.683.720.543
TOTALE	**962.911.426.403**	**1.222.405.679.382**	**259.494.252.979**

Allegato n. 2

CREDITI CONTRIBUTIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1º gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
Dovuti dalle aziende	8.024.130.538 043	9 319.344.279 896	1.295 213.741.853
Dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	2 247 815.243	2 226 317 446	*-21.497 797*
Accertati dallo SCAU	1.004.112 991.610	1.050 102 073 351	45 989 081.741
TOTALE	**9.030.491.344.896**	**10.371.672.670.693**	**1.341.181.325.797**

Allegato n. 3

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1º gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	580.525 599.687	980.970.018.156	400.444.418.469
Sanzioni amministrative accertate tramite SCAU	54.034 792.742	83.526.827.553	29.492.034.811
Interessi di mora, sanzioni amministrative e civili	201.435.700.398	198.037.165.526	*-3.398.534.872*
TOTALE	**835.996.092.827**	**1.262.534.011.235**	**426.537.918.408**

Allegato n. 4

RATEI ATTIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1º gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
- Contributi per periodi fino al 31 dicembre relativi a denunce non pervenute entro l'esercizio	8.445 425 702 926	8.616.413 872.875	170.988.169.949
- Proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni fino al 31 dicembre relativi a denunce non pervenute nell'esercizio	39.359.302 987	43 957.960 032	4 598.657.045
- Contributi dovuti dalle Regioni per gli apprendisti artigiani- art 16. legge n 845/1978	112.890.998 000	120 075 404.000	7.184 406 000
- Contributo di solidarietà -art.25 legge n 41\1986	32.000 000 000	32 000 000 000	—
TOTALE	**8.629.676.003.913**	**8.812.447.236.907**	**182.771.232.994**

Allegato n. 5

DEBITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1º gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
VERSO LO STATO:			
Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale art.69.lett.a) e b) della legge n.833/1978:			
- per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità-art.8 ter legge n.331/1981	9.864.301.252	8 556 423 585	-1.307.877.667
Per somme da trasferire ai sensi dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (già contribuzione ONPI)	14.801.992.000	16 951.117.000	2.149.125.000
TOTALE VERSO LO STATO	**24.666.293.252**	**25.507.540.585**	**841.247.333**
VERSO ALTRI ENTI:			
Per contribuzioni:			
- E P A S.	202.161 416 000	204 570.929 000	2.409.513 000
TOTALE VERSO ALTRI ENTI	**202.161.416.000**	**204.570.929.000**	**2.409.513.000**
COMPLESSO	**226.827.709.252**	**230.078.469.585**	**3.250.760.333**

Allegato n. 6

RISERVE LEGALI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1º gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
- Fondo di riserva, di cui all'art.11 della legge n.903/1965	15.265.880.794.461	17.129.776.359.904	1.863.895.565.443
- più: assegnazione dell'anno	1 863 895.565 443	1.986.402.570.843	122.507.005.400
	17.129.776.359.904	**19.116.178.930.747**	**1.986.402.570.843**
- Riserve provenienti dalla cessata Assicurazione obbligatoria IVS	**182.341.442.363**	**182.341.442.363**	—
TOTALE	**17.312.117.802.267**	**19.298.520.373.110**	**1.986.402.570.843**

Allegato n. 7

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	ACCERTATI NEL 1993 (1)	meno:RATEO AL 31 DICEMBRE 1992 (2)	più:RATEO AL 31 DICEMBRE 1993 (3)	TOTALE (dato economico) (4)
Contributi ordinari	68.348 591.000.000	65.862.555.297.000	67.613.897.577 398	8.445.425.702 926	8.616.413.872.875	67.784.885.747.347
Recupero crediti per contributi gia dichiarati inesigibili			116.375.986			116.375.986
TOTALE	**68.348.591.000.000**	**65.862.555.297.000**	**67.614.013.953.384**	**8.445.425.702.926**	**8.616.413.872.875**	**67.785.002.123.333**
Altri contributi, riserve e valori capitali						
- Contributi, riserve e valori capitali trasferiti da altri Enti assicuratori esteri	800 000 000	800.000.000	2.768.194 320			2.768.194.320
- Contributi dovuti ai sensi dell art 42 del Regime applicabile agli altri agenti delle Comunità Europee	425.550 000	426.000.000	234.342.452			234.342.452
- Valori capitali e interessi di preammortamento per la copertura degli oneri delle leggi nn. 336/1970 e 824/1971	4.000.000 000	3.300.000.000	2.361.728.803			2.361.728.803
TOTALE	**5.225.550.000**	**4.526.000.000**	**5.364.265.575**			**5.364.265.575**
COMPLESSO	**68.353.816.550.000**	**65.867.081.297.000**	**67.619.378.218.959**	**8.445.425.702.926**	**8.616.413.872.875**	**67.790.366.388.908**

Allegato n.8

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	ACCERTATI NEL 1993 (1)	meno RATEO AL 31 DICEMBRE 1992 (2)	più:RATEO AL 31 DICEMBRE 1993 (3)	TOTALE (dato economico) (4)
Contributi per la prosecuzione volontaria	417 496 000 000	419 664.000.000	338.989 643 686			338 989.643 686
Riserve, valori capitali e di riscatto	150 000 000 000	284 000 000.000	281.017.837.093			281.017 837.093
Proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni	385 743 000 000	464 946 697 000	499 220 632 438	39 359 302.987	43.957 960.032	503 819.289.483
TOTALE	**953.239.000.000**	**1.168.610.697.000**	**1.119.228.113.217**	**39.359.302.987**	**43.957.960.032**	**1.123.826.770.262**

Allegato n.9

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	ACCERTATI NEL 1993 (1)	meno:RATEO AL 31 DICEMBRE 1992 (2)	più:RATEO AL 31 DICEMBRE 1993 (3)	TOTALE (dato economico) (4)
Contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane - art. 16 legge n 845/1978	120 746 000.000	119 890.002.000	112.850 263.513	112 890.998.000	120.075.404.000	120.034.669.513
Contributi volontari in favore dei lavoratori del settore solfifero siciliano - legge n 214 del 1982	—	—	4.429.938.882			4 429.938.882
TOTALE	**120.746.000.000**	**119.890.002.000**	**117.280.202.395**	**112.890.998.000**	**120.075.404.000**	**124.464.608.395**

Allegato n.10

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	ACCERTATI NEL 1993 (1)	meno:RATEO AL 31 DICEMBRE 1992 (2)	più:RATEO AL 31 DICEMBRE 1993 (3)	TOTALE (dato economico) (4)
Contributi, valori capitali riserve e relativi interessi	110 631 000 000	110 631.000.000	189 556.155 093			189 556.155.093
Contributo di solidarietà art 25 legge n.41/1986	305 000.000.000	133.000 000.000	334.644 660.388	32.000 000.000	32.000.000 000	334 644.660.388
TOTALE	**415.631.000.000**	**243.631.000.000**	**524.200.815.481**	**32.000.000.000**	**32.000.000.000**	**524.200.815.481**

Allegato n. 11

TRASFERIMENTI DALLA G.I.A.S. E DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per :			
- copertura delle maggiori anzianità assicurative riconosciute per i pensionamenti anticipati (all.n.11/a)	30.892.000.000	709.721.000.000	642.133.492 928
- copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione e di trattamento di integrazione salariale straord. ed eventi calamitosi (all.n.11/b) ..	1.593.169.000.000	1.680.263.000 000	1.758.807.559.212
- Altre coperture assicurative fiscalizzate e copertura minori entrate (all. n.11/c)	172.703.160.000	312 710 817 000	357.393.509.600
- Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi (all n.11/d)	4.810 336.000.000	4.163.398.000.000	4.027.038.040.130
	6.607.100.160.000	**6.866.092.817.000**	**6.785.372.601.870**
Trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per contrib.figurativi (all.n.11/e)	3 085 650.000.000	3 469 386 000 000	3.616 251 000 000
Trasferimento da fondi speciali di previdenza per contributo di solidarietà. legge n 41/1986 (all. n 11/f)	60 544.000 000	45 224 000 000	44 685 000 000
Copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione ai lavoratori frontalieri . .	1.660.000.000	3 207 000 000	4 032 000 000
Valori di copertura di periodi assicurativi	28.658 000.000	33.977 000 000	33 261 365.260
	3.176.512.000.000	**3.551.794.000.000**	**3.698.229.365.260**
TOTALE . .	**9.783.612.160.000**	**10.417.886.817.000**	**10.483.601.967.130**

Allegato n. 11/A

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
Ai lavoratori dei porti - art. 9, comma 7. D.L. n. 873/1986 convertito in legge n. 26/1987 e successive proroghe	—	—	437.885.686
Ai lavoratori dei porti - art 3 della legge n.58/1990	—	24.000.000.000	43.293.333.891
Ai lavoratori del Gruppo FINMARE e altri - D.L. n.77/1989 convertito in legge n. 160/1989	10.099.000.000	8.000.000.000	8.495.353.491
Ai lavoratori dell'Editoria-art. 37 legge n.416/1981 e successive proroghe e integrazioni	11.690.000 000	40.000 000.000	43.784.821.338
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali del settore siderurgico pubblico - art. 29 L.223/1991	—	38.072.000.000	37.787.477.851
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali - art.27, 5^ comma, L n 223/1991	—	6.336.000.000	22.493.504.811
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali- art.1 del D.L. n.364/1992, convertito nella legge n.406/1992	—	567.039.000.000	469.521.376.454
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali - L.n.257/1992.			
- art.13, comma 2	4.041.000.000	11 664.000 000	—
- art 13, commi 6.7 e 8	5.062.000 000	14 610.000 000	—
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali del settore siderurgico pubblico - art 1 L.n.193/1984	—	—	3.146.584 958
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali del settore siderurgico pubblico - art. 1 bis Legge n.181/1989	—	—	241.873.250
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali del settore siderurgico pubblico - art. 2 Legge n 181/1989	—	—	7.152 360.168
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali- art.16 L.155/1981	—	—	17.523.998
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali- art 5, comma 5, L n 169/1991	—	—	5.761.397.032
TOTALE	**30.892.000.000**	**709.721.000.000**	**642.133.492.928**

Allegato n. 11/B

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento speciale di disoccupazione e di trattamento d'integrazione salariale straordinaria

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
Copertura figurativa di periodi di trattamento speciale di disoccupazione indennizzato ai lavoratori dipendenti da aziende edili -art. 16 della legge n. 427/1975	140.591.000.000	102.731.000 000	177.738.000.000
Copertura figurativa di periodi di integrazione salariale straordinaria indennizzati - art. 3, legge n. 164/1975	758.438.000.000	779 007.000 000	782.772.000.000
Copertura figurativa di periodi di integrazione salariale straordinaria indennizzati ai lavoratori dei porti - art.3. D.L. n. 873/1986, convertito in legge n.26/1987 e legge n.58/1990	—	7.600 000.000	14.272.000.000
Copertura figurativa di periodi di trattamento di mobilità - art.7, comma 9 legge n.223/1991	693.900.000.000	771.150.000.000	769.849.000.000
Copertura figurativa dell'indennità di cui all'art.1, del D.L. n.199/1993 convertito nella legge n.293/1993 e all'art. 6, comma 15. D.L. n.148/1993 convertito nella legge n.236/1993	—	19.350.000.000	2.511 000.000
Copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria indennizzata agli impiegati e operai agricoli - art.21, comma 5, legge n. 223/1991	240.000.000	—	—
Copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria ai dipendenti dei partiti politici - art.9 quater, comma 2, legge n.236/1993	—	—	138 000 000
Copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria indennizzata ai dipendenti degli Enti di promozione per lo sviluppo del mezzogiorno -art.2, comma 10, legge n.169/1991	—	425 000 000	239.000.000
Copertura figurativa di periodi di godimento dell'indennità di cui all'art.2,comma 14, D L. n.108/1991 convertito in L. n.169/1991	—	—	329.000.000
Copertura figurativa di periodi di godimento del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art 1, comma 4, D L. n.108/1991 convertito nella legge n 169/1991	—	—	215.596.810
Copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria indennizzati ai lavoratori delle imprese colpite dagli effetti della crisi yugoslava L n.17/1992	—	—	5 000.000
Copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art.4, comma 4. L n 169/1991	—	—	10 716 962.402
Copertura figurativa di periodi indennizzati ai lavoratori delle imprese esercenti servizi di trasporto a fune-art 2. L.n.222/1990	—	—	1.000 000
Copertura figurativa di periodi di godimento di trattamenti sostitutivi della retribuzione a seguito di malattie epizootiche - art 9, comma1, L. n.218/1988	—	—	21.000.000
TOTALE	**1.593.169.000.000**	**1.680.263.000.000**	**1.758.807.559.212**

Allegato n. 11/C

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Altre coperture assicurative fiscalizzate e coperture minori entrate

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
Copertura assicurativa degli apprendisti artigiani delle Regioni a statuto speciale - art. 22, legge n. 845/1978	4.265.000.000	3.023.040.000	1.664.633.025
Copertura assicurativa per il riconoscimento dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile - art. 22, legge n.658/1967	2.050 000.000	2.050.000.000	2.050.000.000
Copertura del minor gettito contributivo derivante dall'esclusione dell'imponibile degli emolumenti per carichi di famiglia - art. 3, legge n. 876/1986	4.566 000.000	4.566.000.000	4.566.000.000
Copertura del minor gettito contributivo derivante dalla retribuzione imponibile art.1, 2^ comma D.L. n. 338/1989, convertito in legge n.389/1989	161.822.160.000	184.025.777.000	184.025.777.000
Concorso agli oneri conseguenti alla ricostituzione delle posizioni assicurative trasferite all'INAS libico - art.4.D.L. n. 103/1991, convertito nella legge n.166/1991	—	119.046.000.000	164.546.018.839
Copertura assicurativa per il riconoscimento dei periodi di servizio prestato alle dipendenze delle FF.AA. art.2 L. n.29/1979	—	—	30.747
Copertura assicurativa riconosciuta a favore dei perseguitati politici -art.5 L.n.96/1955	—	—	436.802
Concorso agli oneri conseguenti alla ricostituzione delle posizioni assicurative trasferite all'INAS Libico -'art 1.comma 3, L. n. 181/1983	—	—	540.613.187
TOTALE	**172.703.160.000**	**312.710.817.000**	**357.393.509.600**

Allegato n. 11/D

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
Copertura del mancato gettito contributivo connesso a:			
- contratti di formazione e lavoro	1 814 399 000 000	1.079.321.000.000	855.297.000.000
- apprendisti dipendenti da imprese artigiane	717.884.000.000	776.331.000.000	624.705 000.000
- apprendisti dipendenti da imprese non artigiane	445 391 000 000	456.354.000.000	374.957.000.000
- lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	160 218.000 000	182.870.000.000	168.989.000 000
- lavoratori dipendenti agricoli	1 271 268 000.000	1 243.536.000.000	1 452.271.000.000
- lavoratori dipendenti non agricoli	75 134 000.000	38 378.000.000	58.741.000.000
- rapporti di apprendistato	307 263 000.000	273.151.000.000	273.012.040.130
- aziende siderurgiche	7 235 000 000	5 953.000.000	1 775.000 000
- lavoratori cassaintegrati disoccupati	8 027 000 000	81 808 000.000	123.196.000 000
- lavoratori in mobilità	3 192 000 000	22 284 000.000	86.890 000.000
- lavoratori con contratto di reinserimento	325 000 000	1 681 000 000	1.904 000 000
- ex cassaintegrati	—	22 000 000	1 733.000 000
- contratti di formazione -art 5, L n 344/1991	—	82 000 000	141 000 000
- persone svantaggiate -art 4, L n.381/1991	—	1 627 000 000	3 338 000.000
- contratti di solidarietà - art.2.comma 2, L n 863/1984	—	—	89 000.000
TOTALE	**4.810.336.000.000**	**4.163.398.000.000**	**4.027.038.040.130**

Allegato n.11/E

TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS

Trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti dei contributi figurativi

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione, di trattamento ordinario di integrazione salariale e trattamento antitubercolare:			
- disoccupazione ordinaria agli agricoli e non agricoli: art. 4, legge n. 218/1952	1.731.839.000.000	2.012.585.000.000	2.156.592.000.000
art.7, legge n.160/1988 e successive mod. e integraz.	308.984.000.000	450.701.000.000	415.387.000.000
- integrazione salariale ordinaria ai lavoratori dell'industria art.3 legge n. 164/1975	456 757 000.000	448.372.000.000	509.141.000.000
- integrazione salariale ai lavoratori dell'edilizia - art. 5, legge n. 427/1975	144.938 000.000	157.541 000.000	163.800.000.000
- integraz.ne salariale ai lavoratori delle aziende lapidee:			
settore industria - art. 5. legge n. 427/1975	8 348 000 000	8 654.000.000	8.635 000 000
settore artigianato - art. 5. legge n. 427/1975	1.663 000.000	1 587 000.000	1.322.000.000
- tubercolosi - art. 4. legge n. 218/1952 e successive mod	433.121 000 000	389 946.000 000	361 374.000 000
TOTALE	**3.085.650.000.000**	**3.469.386.000.000**	**3.616.251.000.000**

Allegato n.11/F

TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS

Contributo di solidarietà - legge n. 41/1986

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
Contributi trasferiti da:			
- Fondo di previdenza per il personale dipendente dall'ENEL e dalle aziende elettriche private	11.025.000.000	10.583.000.000	10.564.000.000
- Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia	28.738.000.000	13.613.000.000	13.601.000.000
- Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto	14 640.000 000	14.510.000.000	14.008 000 000
- Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente dalle aziende di navigazione aerea	5 826.000.000	6.224.000.000	6.207.000 000
- Fondo di previdenza per il personale addetto alle abolite imposte di consumo	315 000.000	294.000.000	305 000.000
TOTALE.....	**60.544.000.000**	**45.224.000.000**	**44.685.000.000**

Allegato n. 12

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Interessi di dilazione e differimento sul versamento dei contributi	11.794.000.000	11.794.000.000	24.834.959.974
Interessi per il versamento dilazionato degli oneri derivanti dalle leggi nn 336/1970 e 824/1971 ...	10.303.000.000	6.000.000.000	5.136.990.568
Sanzioni pecuniarie derivanti dalla violazione delle norme relative alla navigazione marittima	—	—	326.362.655
Ammende,multe,sanzioni civili e amministrative su contributi	49.786.000.000	270.352.000.000	166.827.135.961
Sanzioni amministrative comminate ai lavoratori - art.8 D.L.n.463/1983. convertito nella legge n.638/1983	55.000.000	15.000.000	11.661.833
Ammende e penalità per la violazione dello Statuto dei lavoratori legge n 300/1970	100 500.000	58 000.000	64.510.654
Valori capitali e somme connesse relativi ad oneri per assegni di invalidità e pensioni di inabilità a seguito della azione di surrogazione - art. 14 legge n.222/1984	—	—	3.075 989.443
Entrate varie	6 972.000.000	6.972.000.000	14.397 865 462
Proventi derivanti dalla vendita di oggetti recuperati in mare. ai sensi dell'art.508 del Codice della navigazione.....	—	—	17 351 242
TOTALE	**79.010.500.000**	**295.191.000.000**	**214.692.827.792**

Allegato n. 13

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Rate di pensione e onere per la prevenzione e cura dell'invalidità

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993					
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	IMPEGNATE NEL 1993 (1)	meno RATEO AL 31.12.1992 (2)	più RATEO AL 31.12.1993 (3)	più. RISCONTO AL 31.12.1992 (4)	meno:RISCONTO AL 31 12.1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(1-2+3+4-5)
A) Rate complessive lorde di pensione	120 939 516 000 000	121 261 700 000 000	120 681 027 869 821	971.687 000.000	981.578.000 000	3 503.083 000 000	3.613 537.000.000	120.580.464.869 821
a detrarre								
- Assegno per il nucleo familiare a carico della gestione P T L D	1 950 000 000 000	2 100 000 000 000	1 934 351.727.759	53 122.000 000	52 499.000.000	75 659.000.000	68.337 000.000	1.941 050 727 759
netto	118 989 516.000 000	119.161 700 000 000	118 746 676.142.062	918 565.000 000	929.079.000.000	3.427.424.000.000	3.545.200.000.000	118.639.414.142.062
a detrarre								
- Art 1 legge n 222/1984	245 424.000.000	253 567 000.000	196 900.445.663	4.380.000.000	4.015.000.000	15.818.000.000	15.555.000.000	196.798.445.663
- Art 1 L 140/1985 e art 1 L. 544/1988	457 321 000 000	400 000 000 000	169 595 272 509	5 000 000.000	4.000.000 000	27 408.000 000	22 013.000.000	173.990.272.509
- Assegno ai rimpatriati dalla Libia	6 742 000 000	6 742 000 000	6 242.324 133					6.242.324.133
- Integrazione pensioni libiche	667 000.000	750 000.000	629.141.482					629.141.482
- Rate pens -pensionamenti anticipati	3 438 876.000.000	3 309 544 000.000	3.363.735.737.714					3.363.735.737.714
- Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata - art.37 3^comma. lett. c) L. 88/1989	10.314 000.000.000	10 314.000 000.000	10 314 000.000.000					10.314.000.000.000
- Quota parte delle rate di pensione - art.11 legge n 54/1982	1 101 000 000.000	1.101 000 000 000	1 101.000.000 000					1.101.000.000.000
- Maggiorazioni ex combattenti art.6. legge n 140/1985 e art. 6 legge n 544/1988	703 708.000 000	724.269.000 000	785.718.645.023	30.000.000 000				755.718.645.023
- Maggiorazioni delle pensioni superiori al trattamento minimo-art 3 1^comma legge n 544/1988	649 750 000 000	649 750 000 000	649 750.000.000					649.750.000.000
- Quote di pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le FF AA	4 816 000 000	1 400 000 000	1 484 000.000					1.484.000.000
- Miglioramenti pension - art 1 L n 59/1991	2 938 358 000 000	2 912 144 000 000	2 901 327.000.000					2.901 327.000.000
Quota pensione-Conv Italo Venezuelana	21 600 000 000	350.000 000	234 000.000					234.000.000
TOTALE DELLE DETRAZIONI	19 882 262 000 000	19 673 516 000 000	19 490 616 566 524	39 380.000 000	8.015.000 000	43.226 000.000	37 568.000.000	19.464.909 566 524
A) Rate pensione a carico Gestione	**99.107.254.000.000**	**99.488.184.000.000**	**99.256.059.575.538**	**879.185.000.000**	**921.064.000.000**	**3.384.198.000.000**	**3.507.632.000.000**	**99.174.504.575.538**
B) Onere prevenzione e cura dell invalidità	43 520 050 000	43.539.012 000	23 157.402.984					23.157.402.984
Spese prestazioni istituzionali (A+B)	**99.150.774.050.000**	**99.531.723.012.000**	**99.279.216.978.522**	**879.185.000.000**	**921.064.000.000**	**3.384.198.000.000**	**3.507.632.000.000**	**99.197.661.978.522**

Allegato n.14

TRASFERIMENTI PASSIVI

Trasferimenti ad altri Enti

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Contributi e quote associative a istituzioni svolgenti attività attinenti i compiti dell'Istituto	280.000.000	280.000.000	280.000.000
Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza	310.000.000.000	310.000.000.000	777.801.400.304
Contribuzione a favore di Enti vari:			
Enti di patronato e assistenza sociale	222.422.000.000	185.689.532.000	192.472.771.000
Istituto Italiano di medicina sociale	1.082.000.000	973.300.000	978.868.000
TOTALE	**533.784.000.000**	**496.942.832.000**	**971.533.039.304**

Allegato n.15

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Rimborsi di contributi:			
- relativi all'aliquota ordinaria	165.482 000.000	165 482 000.000	138 928.057.930
- accertati dallo SCAU	3.483.000.000	3 483 000.000	815.967.495
Rimborso di trattenute ai pensionati occupati	650.000 000	650 000 000	931.891.503
Rimborso di riserve, valori capitali e di riscatto	90.000.000	90 000 000	5.264.879.024
TOTALE	**169.705.000.000**	**169.705.000.000**	**145.940.795.952**

Allegato n.16

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare			51.867.951.971
Irrecuperabilità o insussistenza di crediti contributivi verso aziende			569.701.027
Insussistenza dei crediti per valori capitali per la copertura degli oneri di cui alla legge n.336/1970			232.503.610
Irrecuperabilità di crediti per interessi di mora, sanzioni civili e amministrative			214.200.000
Irrecuperabilità di crediti per contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici			1.250.727
TOTALE	—	—	**52.885.607.335**

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

Ai fini della disamina concernente il contesto normativo di riferimento per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti relativamente all'anno 1993 assumono particolare rilevanza i seguenti provvedimenti.

La legge 8 agosto 1992, n. 359, all'art. 6, comma 1, di conversione, con modificazioni, del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, ha disposto l'aumento delle aliquote contributive a carico dei lavoratori dipendenti del settore privato e pubblico, dovute all'assicurazione generale obbligatoria per l'I.V.S., di 0,6 punti a decorrere dal periodo di paga in corso all'11 luglio 1992 e di ulteriori 0,2 punti a decorrere dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1993.

Per effetto dell'art. 3-ter della legge 14 novembre 1992, n. 438, a decorrere dal 1° gennaio 1993, è stabilita in favore di tutti i regimi pensionistici dei dipendenti pubblici e privati che prevedano aliquote contributive a carico del lavoratore inferiori al 10 per cento, una aliquota aggiuntiva nella misura di un punto percentuale sulle quote di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile determinata ai fini dell'applicazione dell'art. 21, comma 6, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (per l'anno 1993 pari a L. 53.475.000).

Nel corso dell'anno 1993 sono stati emanati una serie di decreti ministeriali di approvazione di delibere degli Enti pubblici e morali che, in attuazione dell'art. 5, comma 7, della legge 8 agosto 1991, n. 274, hanno attuato l'iscrizione alle Casse pensioni degli Istituti di Previdenza presso il Ministero del Tesoro dei propri dipendenti; tale iscrizione (obbligatoria per i nuovi assunti e facoltativa per il personale in servizio alle date dei decreti) comporta l'esonero dal F.P.L.D.

Per il settore dell'armamento marittimo delle navi da pesca, soggetto alla legge n. 413/1984, è da segnalare quanto segue:

- l'aumento delle retribuzioni imponibili, a far tempo dal 1° gennaio 1993, secondo il meccanismo previsto dall'art. 13, comma 2, della legge stessa;

- l'aumento dell'aliquota afferente il FPLD dovuto per gli equipaggi delle navi da pesca rientranti sotto la disposizione dell'art. 9 della citata legge n. 413, in conformità agli aumenti di aliquota, in ragione di 2 punti percentuali, disposti per i lavoratori agricoli, a far tempo dal 1° giugno 1993, per effetto dell'art. 10, comma 2, lettera "a" del D.L. n. 155/1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 243/1993.

Con riferimento ai lavoratori agricoli dipendenti, come già anticipato, l'art. 10, comma 2, lett. a) del D.L. n. 155/1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 243/1993, ha disposto, a decorrere dal 1° giugno 1993, l'aumento di 1 punto

percentuale delle aliquote contributive poste a carico sia dei datori di lavoro agricolo sia degli operai agricoli dipendenti per l'assicurazione obbligatoria I.V.S. (per tale assicurazione, l'aliquota applicata fino al 31 maggio 1993 è stata pari al 15,77%, comprensiva dello 0,10% per gli asili nido e dello 0,20% per assistenza malattia pensionati).

Pertanto, in applicazione della disposizione di cui sopra, a decorrere dal 1° giugno 1993, l'aliquota complessiva del contributo I.V.S. che le aziende agricole debbono versare allo SCAU per l'assicurazione dei propri operai, risulta fissata nella misura del 17,77%, di cui il 5,84% a carico del lavoratore.

Inoltre, la suddetta legge n. 243/1993, all'art. 10, comma 2, lettera b), ha elevato le percentuali di rideterminazione dei contributi previdenziali ed assistenziali, previste per le aziende agricole ubicate nei territori montani o zone svantaggiate dall'art. 9, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67, nella misura del 30%, con decorrenza 1 giugno 1993, con riferimento ai contributi a carico dei datori di lavoro (e, nella misura del 50%, con decorrenza dal 1 gennaio 1994, con riferimento ai contributi a carico dei lavoratori).

Le predette agevolazioni, a decorrere dal 1° ottobre 1993, sono state ridisciplinate dal Decreto Legislativo 11 agosto 1993, n. 375, di attuazione dell'art. 3, comma 1, lett. a della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente la razionalizzazione dei sistemi di accertamento dei lavoratori dell'agricoltura e dei relativi contributi.

Il comma 1 dell'art. 17 del predetto decreto ha disposto che:

- i premi ed i contributi relativi alle gestioni previdenziali ed assistenziali sono dovuti dai datori di lavoro agricolo, per il proprio personale dipendente occupato a tempo indeterminato e a tempo determinato nei territori montani di cui all'art. 9 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, nella misura del 30 per cento;

- i predetti premi e contributi sono dovuti per i medesimi lavoratori dai datori di lavoro agricolo operanti nelle zone agricole svantaggiate delimitate ai sensi dell'art. 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, nella misura del 60 per cento.

Relativamente al periodo 1 gennaio - 30 settembre 1993, i datori di lavoro del settore agricolo operanti nei territori di cui all'articolo 1 del T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno approvato con D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218, usufruiscono della riduzione del 60% dei contributi previdenziali ed assistenziali così come determinati dalle disposizioni vigenti per le assicurazioni generali obbligatorie, ai

sensi del D.L. 30 dicembre 1987, n. 536, convertito, con modificazioni, in legge 29 febbraio 1988, n. 48.

La suddetta agevolazione contributiva per effetto della nuova norma stabilita dall'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 375, è fissata, a decorrere dal 1° ottobre 1993 fino a tutto il dicembre 1993, nella misura del 20% dei contributi previdenziali ed assistenziali.

La riduzione contributiva decennale ex lege n. 48/1988 non è applicabile ai datori di lavoro che beneficiano delle agevolazioni contributive previste per i territori montani e le zone svantaggiate.

L'art. 18 del citato decreto legislativo è stato abrogato con decorrenza 1° gennaio 1994 dall'art. 11 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante interventi correttivi di finanza pubblica.

Inoltre, l'art. 14 del suddetto decreto legislativo n. 375/1993, con riguardo ai mezzadri e coloni reinseriti nell'AGO, ha determinato una nuova base imponibile, sostituendo il comma 1 dell'art. 3, del DPR n. 1434/1970, con il seguente: "ai fini dei contributi e delle prestazioni di cui all'art. 32, 1° comma, lett. a) della legge 30 aprile 1969 n. 153, il reddito dei mezzadri e coloni è determinato con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale in misura pari alla retribuzione media stabilita per i salariati fissi dell'agricoltura dall'art. 28 del DPR 27 aprile 1968, n. 488.

Sulla G.U. n. 165 del 16 luglio 1993 sono state pubblicate le retribuzioni medie giornaliere provinciali stabilite per l'anno 1993 con Decreti emanati dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 9 luglio 1993,ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n.488/1968.

Si fa presente che per gli operai agricoli a tempo indeterminato, il limite minimo di retribuzione giornaliera da assoggettare a contribuzione, ai sensi dell'art. 14, comma 7, della legge 26 febbraio 1982, n. 54, è stato stabilito per l'anno 1993 in L. 48.730; ciò per effetto della rivalutazione prevista dal comma 2 dell'art. 1 della legge 26 settembre 1981, n. 537.

Relativamente al contributo di solidarietà, di cui all'art. 25 della legge n. 41/1986, si segnala che con DPCM 9 dicembre 1993, sono state fissate, per il triennio 1993-95, le aliquote di contribuzione dovute al FPLD dalle gestioni di previdenza sostitutive, esclusive ed esonerative dell'assicurazione generale obbligatoria.

Il decreto in esame ha confermato le stesse aliquote previste dal DPCM 1° giugno 1989 per il triennio 1990-1992.

Passando ad esaminare le prestazioni si cita il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 "Norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, a norma dell'articolo 3 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", con il quale è stata varata la riforma del sistema pensionistico.

Il provvedimento, a norma dell'articolo 18 del decreto stesso, è entrato in vigore dal 1° gennaio 1993, salvo quanto diversamente previsto dai singoli articoli.

Il comma 1 dell'articolo 1 del decreto n. 503 eleva, a 65 anni per gli uomini ed a 60 anni per le donne, i limiti di età per il diritto alla pensione di vecchiaia a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti. L'elevazione è prevista in forma graduale con effetto dal 1° gennaio 1994 in ragione di un anno ogni due anni, in modo da raggiungere i limiti di età di regime, di 65 anni per gli uomini e di 60 anni per le donne, a far tempo dal 1° gennaio 2002. Per effetto del comma 8 detta elevazione dei limiti di età non si applica agli invalidi in misura non inferiore all'80 per cento.

Per i lavoratori non vedenti il comma 6 dell'articolo 1 del decreto in esame conferma i requisiti per la pensione di vecchiaia in vigore alla data del 31 dicembre 1992.

Il comma 7 dell'articolo 1 in esame subordina il conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'articolo 1, al comma 2, eleva fino al compimento del 65° anno il limite di età di 62 anni previsto per l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 6 della legge 29 dicembre 1990, n. 407, ed al successivo comma 3 prevede incrementi della percentuale annua di commisurazione della pensione per ogni anno di anzianità contributiva acquisita per effetto della opzione di cui all'art. 6 della legge n. 54/1982 e all'art. 4 della legge n. 903/1977.

L'articolo 2, comma 1, del decreto n. 503, dispone che nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e nelle gestioni dei lavoratori autonomi, il diritto alla pensione di vecchiaia è riconosciuto quando siano trascorsi almeno 20 anni dall'inizio dell'assicurazione e risultino versati o accreditati in favore dell'assicurato almeno 20 anni di contribuzione. L'elevazione dei requisiti di assicurazione e di contribuzione opera con gradualità in ragione di un anno ogni due anni a partire dal 1° gennaio 1993, in modo da pervenire alla situazione di regime a far tempo dal 1° gennaio 2001.

Restano fermi i requisiti previsti dalla previgente normativa per le pensioni ai superstiti.

Dall'elevazione dei requisiti assicurativi e contributivi vengono esclusi dal comma 3 dell'articolo 2:

1) i soggetti che al 31 dicembre 1992 abbiano maturato i requisiti di assicurazione e di contribuzione previsti dalla normativa previgente ovvero che siano stati ammessi alla prosecuzione volontaria in data anteriore al 31 dicembre 1992;

2) i lavoratori dipendenti che possano far valere un'anzianità assicurativa di almeno 25 anni e risultino occupati per almeno 10 anni anche se non consecutivi, per periodi di durata inferiore a 52 settimane nell'anno solare;

3) i lavoratori dipendenti che abbiano maturato al 31 dicembre 1992 un'anzianità assicurativa e contributiva tale che, anche se incrementata dai periodi intercorrenti tra tale data e quella riferita all'età per il pensionamento di vecchiaia, non consentirebbe di conseguire i requisiti assicurativi e contributivi richiesti dai commi 1 e 2 dell'articolo 2 del decreto n. 503, nell'anno di decorrenza della pensione in relazione al compimento dell'età pensionabile: i requisiti stessi sono corrispondentemente ridotti fino al limite minimo di 15 anni previsto dalla previgente normativa.

L'articolo 3 introduce sostanziali modifiche nei criteri di determinazione della retribuzione e del reddito pensionabili.

Le nuove disposizioni trovano applicazione soltanto per il calcolo delle quote di pensione relative alle anzianità contributive maturate successivamente al 31 dicembre 1992. Il successivo articolo 13 dispone, infatti, che le quote di pensione relative alle anzianità contributive acquisite anteriormente al 1° gennaio 1993 vengano calcolate secondo la normativa vigente antecedentemente a tale data.

Per le pensioni da liquidare con decorrenza dal 1° gennaio 1993 in poi, a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, nei confronti di assicurati che alla data del 31 dicembre 1992 possano far valere un'anzianità contributiva inferiore a 15 anni, a norma dell'articolo 3, comma 1, la retribuzione annua pensionabile deve essere determinata prendendo a riferimento i periodi indicati ai commi ottavo e quattordicesimo dell'articolo 3 della legge 29 maggio 1982. n. 297, incrementati dai periodi contributivi che intercorrono tra il 1° gennaio 1993 e la data immediatamente precedente la decorrenza della pensione.

Nei confronti dei lavoratori dipendenti che alla data del 31 dicembre 1992 possano far valere un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni, il comma 2 dello stesso articolo 3 stabilisce che la retribuzione annua pensionabile di cui ai commi ottavo e quattordicesimo dell'articolo 3 della legge 29 maggio 1982, n. 297,

è determinata prendendo a riferimento le ultime 520 settimane di contribuzione antecedenti la decorrenza della pensione.

L'ampliamento da 5 a 10 anni del periodo utile per il calcolo della retribuzione pensionabile viene attuato con gradualità, aggiungendo al periodo di riferimento previsto dalla normativa previgente un numero di settimane pari alla metà, arrotondata per difetto, del numero di settimane intercorrenti tra il 1° gennaio 1993 e la data di decorrenza della pensione.

Nel disciplinare la determinazione della retribuzione pensionabile per il periodo transitorio, il legislatore individua come data finale del periodo stesso il 31 dicembre 2001.

Il comma 5 dell'articolo 3 dispone che, ai fini del calcolo dei trattamenti pensionistici di cui allo stesso articolo, la retribuzione media settimanale determinata per ciascun anno solare ai sensi dell'articolo 3, comma 11, della legge n. 297/1982, per le pensioni dei lavoratori dipendenti, i redditi annui di impresa determinati a norma dell'articolo 5, comma 6, della legge 2 agosto 1990, n. 233, nei confronti degli artigiani e degli esercenti attività commerciali ed il reddito convenzionale annuo determinato a norma dell'articolo 8, comma 4, della stessa legge n. 233 nei confronti dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni sono rivalutati in misura corrispondente alla variazione dell'indice annuo dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT tra l'anno solare di riferimento e quello precedente la decorrenza della pensione.

Ai predetti redditi e retribuzioni si applica altresì un aumento di un punto percentuale per ogni anno solare preso in considerazione ai fini del computo delle retribuzioni e dei redditi pensionabili.

La disposizione introduce nel sistema di determinazione della retribuzione e del reddito pensionabili in atto alla data di entrata in vigore della nuova normativa due ordini di modifiche: sostituisce il meccanismo di rivalutazione basato sulla variazione dell'indice annuo del costo della vita calcolato dall'ISTAT ai fini della scala mobile delle retribuzioni dell'industria con un meccanismo basato sulla variazione dell'indice annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati; prevede che ai predetti redditi e retribuzioni si applichi un ulteriore aumento di un punto percentuale per ogni anno solare preso in considerazione ai fini del computo delle retribuzioni e dei redditi pensionabili.

Il comma 6 dell'articolo 3 in esame prevede che per i periodi relativi ai trattamenti di mobilità di durata continuativa superiore all'anno, di cui alla legge n. 223 del 23 luglio 1991, ricadenti nel periodo di riferimento per la determinazione

della retribuzione pensionabile, le retribuzioni accreditate figurativamente sono rivalutate anche in base agli indici di variazione delle retribuzioni contrattuali del settore di appartenenza, rilevati dall'ISTAT.

L'articolo 4 del decreto n. 503 ha dettato una nuova disciplina dei requisiti reddituali per l'integrazione al trattamento minimo delle pensioni aventi decorrenza dal 1° gennaio 1993 in poi.

Per effetto di tale disciplina l'integrazione al trattamento minimo delle pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, delle gestioni sostitutive ed esclusive della medesima, delle gestioni dei lavoratori autonomi, della gestione speciale minatori e dell'ENASARCO non spetta:

a) ai soggetti non coniugati, ovvero coniugati ma legalmente ed effettivamente separati, che posseggano redditi propri assoggettabili all'imposta sul reddito delle persone fisiche per un importo superiore a due volte l'ammontare annuo del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti calcolato in misura pari a tredici volte l'importo mensile in vigore al 1° gennaio di ciascun anno;

b) ai soggetti coniugati, non legalmente ed effettivamente separati, che posseggano redditi propri per un importo superiore a quello di cui alla lettera a), ovvero redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo superiore a tre volte l'ammontare annuo del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti calcolato in misura pari a tredici volte l'importo mensile in vigore al 1° gennaio di ciascun anno.

Dal computo dei redditi sono esclusi i trattamenti di fine rapporto comunque denominati, ivi comprese le anticipazioni su tali trattamenti, il reddito della casa di abitazione e le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata. Non concorre alla formazione dei redditi l'importo della pensione da integrare al trattamento minimo.

Nel caso di possesso di redditi di ammontare inferiore ai limiti previsti l'integrazione al minimo spetta in misura tale da non comportare il superamento dei limiti stessi.

Secondo quanto espressamente stabilito dal comma 2 dell'articolo 4 medesimo, per le pensioni con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1993 rimane in vigore la previgente disciplina, che prevede la valutazione del solo reddito personale, con esclusione dei trattamenti di fine rapporto, del reddito della casa di abitazione e dell'importo della pensione da integrare al minimo, ma non delle competenze arretrate assoggettate a tassazione separata, che per le pensioni in parola debbono pertanto continuare ad essere valutate.

Peraltro, per effetto del comma 38 dell'articolo 11 della legge 24 dicembre 1993, n.537, la previgente disciplina in materia di integrazione al minimo è stata confermata anche per le pensioni liquidate con decorrenza nell'anno 1993.

Pertanto, tali pensioni dovranno essere rideterminate, tenendo conto, ai fini dell'integrazione al minimo, dei soli redditi personali del pensionato e delle eventuali competenze arretrate.

L'articolo 12, comma 1, del decreto n. 503, modificando la tabella di cui all'articolo 21, comma 6, della legge 11 marzo 1988, n. 67, stabilisce nuove fasce di retribuzione e di reddito pensionabili e nuove aliquote di rendimento per il calcolo della pensione nei casi in cui la retribuzione o il reddito pensionabili eccedano il limite al quale si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione.

La nuova normativa si applica alle pensioni dei lavoratori dipendenti ed autonomi con decorrenza dal 1° gennaio 1993 in poi.

Peraltro, i nuovi criteri in materia di valutazione delle retribuzioni e dei redditi eccedenti il "tetto", al pari dei criteri dettati dall'articolo 3 per la determinazione della retribuzione e del reddito pensionabili, trovano applicazione, per effetto della normativa transitoria dettata dall'articolo 13 dello stesso decreto n. 503, per il calcolo della sola quota di pensione relativa alle anzianità contributive acquisite successivamente al 31 dicembre 1992.

L'articolo 13 detta una disciplina transitoria per il calcolo delle pensioni a garanzia dei diritti maturati dagli assicurati anteriormente alla data di entrata in vigore della riforma.

A tal fine l'articolo in esame prevede che per i lavoratori dipendenti iscritti all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti ed alle forme sostitutive ed esclusive della medesima, e per i lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali amministrate dall'INPS, l'importo della pensione è determinato dalla somma:

a) della quota di pensione corrispondente all'importo relativo alle anzianità contributive acquisite anteriormente al 1° gennaio 1993, calcolato con riferimento alla data di decorrenza della pensione secondo la normativa vigente precedentemente alla data anzidetta che a tal fine resta confermata in via transitoria, anche per quanto concerne il periodo di riferimento per la determinazione della retribuzione pensionabile:

b) della quota di pensione corrispondente all'importo del trattamento pensionistico relativo alle anzianità contributive acquisite a decorrere dal 1° gennaio 1993, calcolato secondo le norme di cui al medesimo decreto.

Va inoltre tenuto presente che per quanto riguarda i lavoratori che al 31 dicembre 1992 abbiano meno di 15 anni di contribuzione trovano applicazione, per il calcolo della quota di pensione corrispondente alle anzianità contributive acquisite a decorrere dal 1° gennaio 1993, le disposizioni dell'art.1 del Decreto Legislativo 11 agosto 1993, n.373.

Detto decreto n. 373, emanato in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera o) della legge 23 ottobre 1992, n.421, stabilisce i criteri per la determinazione della retribuzione pensionabile nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi privi di anzianità assicurativa al 1° gennaio 1993.

I criteri stabiliti per gli anzidetti lavoratori, come sopra accennato, vengono estesi relativamente alle anzianità contributive acquisite a decorrere dal 1° gennaio 1993, ai lavoratori con anzianità contributiva inferiore a 15 anni al 31 dicembre 1992, al fine di garantire anche a tali lavoratori la più favorevole disciplina di determinazione della retribuzione pensionabile introdotta per i nuovi assunti.

Per effetto di tali disposizioni per la determinazione della retribuzione media pensionabile non sono prese in considerazione le retribuzioni, rivalutate ai sensi del comma 3, del predetto art. 1 di importo inferiore del 20 per cento rispetto alla media delle retribuzioni relative ai suddetti anni di contribuzione, fatta salva, per gli anni non considerati al predetto fine, la percentuale annua di commisurazione della pensione alla retribuzione pensionabile.

L'esclusione delle retribuzioni, che fanno base di calcolo, non potrà, comunque, risultare superiore al 25 per cento degli anni coperti di contribuzione.

Procedendo nella disamina dei provvedimenti di interesse per il F.P.L.D. relativamente all'anno 1993 si cita la legge 14 novembre 1992, n. 438, di conversione del D.L. n. 384/1992, recante "Misure urgenti in materia di previdenza, di sanità e di pubblico impiego nonché disposizioni fiscali".

Per quanto riguarda il blocco dei pensionamenti per anzianità disposto fino al 31 dicembre 1993 dall'articolo 1 della citata legge n. 438, nel corso del 1993 sono intervenuti provvedimenti che, in deroga al predetto blocco, hanno consentito a particolari categorie di lavoratori di beneficiare del pensionamento per anzianità.

Si ricordano, in particolare, l'articolo 6, comma 10, della legge 19 luglio 1993, n.236, di conversione del decreto legge 20 maggio 1993, n.148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione; l'articolo 2 della legge 9 agosto 1993, n.293, di conversione del decreto legge 21 giugno 1993, n.199, recante interventi in favore dei dipendenti dalle imprese di spedizione internazionale, dai magazzinieri generali

e dagli spedizionieri doganali e l'articolo 3 del decreto legge 9 agosto 1993, n.285, reiterato dall'articolo 5 del decreto legge 9 ottobre 1993 e dall'articolo 7 del decreto legge 9 dicembre 1993, n.506, recante disposizioni urgenti in favore del personale della soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno.

La legge n.236/1993, all'articolo 6, comma 8-bis, dispone che "a decorrere dal 1° febbraio 1991, l'articolo 7, comma 2, della legge 29 dicembre 1990, n.407, non trova applicazione nei confronti dei dipendenti che, a tale data, prestavano servizio alle dipendenze delle Comunità europee, a norma del Regolamento n.31 (Cee), n.11 (Ceca) dei Consigli, del 18 dicembre 1961, come modificato dal Regolamento (Cee, Euratom, Ceca) n.259 del Consiglio del 20 febbraio 1968, e successive modificazioni".

Com'è noto l'articolo 7, comma 2, della legge n.407/1990 ha abrogato alcune disposizioni di legge che escludevano i titolari di pensione e i lavoratori residenti all'estero, o in attività lavorativa fuori del territorio nazionale, dall'applicazione di talune norme restrittive in materia pensionistica.

Per quanto concerne la perequazione automatica delle pensioni si rammenta che l'articolo 2 della citata legge n. 438/1992 ha previsto che per l'anno 1993 la misura degli aumenti di perequazione automatica delle pensioni al costo della vita è fissata in 1,8 e 1,7 punti percentuali a decorrere rispettivamente dal 1° giugno e dal 1° dicembre.

Si ricorda che la legge 30 dicembre 1991, n. 412 "Disposizioni in materia di finanza pubblica" contiene all'articolo 13 una norma di interpretazione autentica dell'articolo 52 della legge n. 88/1989.

A completamento della disamina concernente l'evoluzione del quadro normativo di riferimento per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti per l'anno 1993 occorre fare menzione di alcuni principi recentemente affermati dalla Corte Costituzionale.

Con sentenza n. 428 del 23 ottobre - 10 novembre 1992 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, 8° comma, della legge 29 maggio 1982, n. 279 nella parte in cui non consente, in caso di pensione di anzianità, che dopo il raggiungimento dell'età pensionabile, la pensione debba essere ricalcolata sulla base della sola contribuzione obbligatoria qualora porti ad un risultato più favorevole per l'assicurato.

Con sentenza n. 39 del 28 gennaio - 10 febbraio 1993, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 13, primo comma, della legge 30 dicembre 1991, n. 412 (disposizioni in materia di finanza pubblica), nella parte

in cui è applicabile anche ai rapporti sorti precedentemente alla data della sua entrata in vigore o comunque pendenti alla stessa data.

Con sentenza n. 110 del 24 marzo 1993 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 5, comma 2, del decreto legge 29 marzo 1991, n. 108 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione), convertito nella legge 1° giugno 1991, n. 169, nella parte in cui subordina lo sgravio dell'impresa dal contributo all'INPS, previsto dal successivo comma 5, oltre che alla presentazione della domanda di pensionamento anticipato entro il 28 febbraio 1989, anche alla condizione della giacenza della domanda presso il CIPI alla medesima data.

Con sentenza n. 495 del 29 dicembre 1993 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 22 della legge 21 luglio 1965, n.903, nella parte in cui non prevede che la pensione di riversibilità sia calcolata in proporzione alla pensione diretta integrata al trattamento minimo già liquidata al pensionato o che l'assicurato avrebbe comunque diritto a percepire.

A conclusione della disamina concernente il contesto normativo di riferimento del Fondo pensioni lavoratori dipendenti per l'anno 1993, occorre far menzione di alcuni principi di diritto recentemente affermati dalla Corte di Cassazione a Sezioni Unite in materia di pensione di inabilità.

Secondo quanto enunciato dalla Suprema Corte con sentenza n. 7783 del 19 marzo 1993 la rinuncia ai trattamenti previdenziali sostitutivi o integrativi della retribuzione e la cancellazione dagli elenchi ed albi indicati dal secondo comma dell'articolo 2 della legge n. 222 del 1984 non costituiscono requisiti costitutivi ulteriori per il sorgere del diritto alla pensione di inabilità in aggiunta al requisito sanitario e a quello contributivo, ma sono soltanto condizioni di erogabilità della pensione in relazione ad un diritto già sorto. Afferma pertanto la Corte che in caso di rinuncia o di cancellazione effettuate successivamente alla presentazione della domanda di pensione, la decorrenza va fissata nel primo giorno del mese successivo a quello della rinuncia o della cancellazione.

La Suprema Corte precisa, tra l'altro, che la rinuncia di cui alla suddetta disposizione si riferisce unicamente ai trattamenti previdenziali sostitutivi o integrativi della retribuzione e non si estende ai compensi per attività di lavoro autonomo o subordinato svolte fino al provvedimento di concessione della pensione, i quali compensi, ove persistano o abbiano inizio per la prima volta in relazione ad attività svolte dopo la concessione della pensione, ne determinano, al pari delle altre cause di incompatibilità, la revoca, ai sensi del quinto comma dello stesso art. 2.

PAGINA BIANCA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Documento riepilogativo del bilancio consuntivo per il 1993 predisposto secondo la simulazione di totale assunzione da parte dello Stato degli oneri di cui al comma 6, art. 37, della legge n. 88/1989, nonché del disavanzo patrimoniale al 31.12.1988.

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1993	
	GESTIONE GIAS	GESTIONE CD/CM
	(in milioni di lire)	
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO:		
Disavanzo (-); Avanzo (+)	***- 45.284.200***	**+ 5.733.084**
ENTRATE:		
Contributi a carico degli iscritti		1.801.359
Quote di partecipazione degli iscritti		459 037
Redditi e proventi patrimoniali		242 599
Poste correttive e compensative di uscite		412.588
Entrate non classificabili in altre voci		41 989
Trasferimento dalla GIAS		217.275
Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS		2
Prelievi da accantonamenti e fondi		9.490
TOTALE DELLE ENTRATE	—	**3.184.339**
USCITE:		
Spese per prestazioni istituzionali	6 777.727	2.460.450
Trasferimenti passivi		14.029
Spese di amministrazione	205.273	114 570
Oneri finanziari		48 844
Poste correttive e compensative di entrate		87 008
Uscite non classificabili in altre voci		853
Trasferimenti ad altre Gestioni dell INPS		510
Oneri tributari		3.989
Variazioni patrimoniali straordinarie		9 490
Svalutazioni e deprezzamenti		45.271
TOTALE DELLE USCITE	**6.983.000**	**2.785.014**
RISULTATO DI ESERCIZIO		
Disavanzo (-); Avanzo (+)	***- 6.983.000***	**+ 399.325**
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO.		
Disavanzo (-), Avanzo (+)	***- 52.267.200***	**+ 6.132.409**

Il Comitato amministratore della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, in aderenza alla prassi ormai consolidata nell'ambito del consesso medesimo, anche a consuntivo 1993, ha provveduto a predisporre un documento alternativo al bilancio ufficiale redatto secondo l'applicazione integrale dell'articolo 37 della legge n. 88/1989.

Da tale documento emerge un avanzo economico di esercizio di 399 miliardi, conseguente ad entrate per 3.184 miliardi e uscite per 2.785 miliardi. La situazione patrimoniale alla fine dell'anno presenta un avanzo di 6.132 miliardi.

Nella predisposizione di tale documento si è tenuto conto di quanto previsto al 6° comma del predetto articolo 37 che, come è noto, ha posto nel novero degli oneri della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, da assumersi gradualmente a carico del bilancio dello Stato, le pensioni della categoria aventi decorrenza anteriore al 1989 e le pensioni di reversibilità derivanti dalle medesime, nonché le relative spese di amministrazione.

Nel tracciato della medesima ipotesi, è stato predisposto il prospetto che segue per evidenziare i risultati conseguiti dalla Gestione negli esercizi successivi alla legge n. 88/1989.

CONSUNTIVO	1989	1990	1991	1992	1993
			(in miliardi di lire)		
ENTRATE	1.423	1.617	2.911	2.826	3.184
USCITE.	306	584	695	1.458	2.785
AVANZO DI ESERCIZIO	1 117	1.033	2.216	1.368	399

I valori riportati evidenziano un andamento crescente delle entrate dovuto in parte all'incremento dei contributi - pur in presenza di una flessione del numero degli iscritti - e in parte ai riflessi positivi derivanti dalle previste disponibilità della Gestione.

Sul versante delle uscite, l'andamento dei valori, fortemente crescente, risulta influenzato dal consistente incremento degli oneri pensionistici dovuto, essenzialmente, all'ingresso nella Gestione di tutte le pensioni dirette di nuova liquidazione, senza alcuna compensazione dovuta ad eliminazioni, considerata la giovane decorrenza delle pensioni in carico.

Pertanto, il rendiconto dell'anno 1993 preannuncia l'imminente esaurimento del processo di accumulo, quale effetto dei correttivi della legge n. 88/1989 e nel contempo l'inizio, nel prossimo futuro, dell'azione di erosione dell'avanzo patrimoniale nel frattempo accumulato. In questo esercizio l'ammontare delle uscite si avvicina sensibilmente a quello delle entrate; il processo di accumulo finora registrato e che ha portato ad un avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1993 di 6.132 miliardi, risentirà della nuova situazione che si determinerà a breve. Sarà l'inizio di un processo di erosione che in mancanza di idonei correttivi nel giro di pochi anni

porterà la Gestione ad azzerare la propria consistenza patrimoniale.

Da qui l'esigenza ancor più pressante di pervenire in via definitiva alla interpretazione ripetutamente richiesta e sostenuta dal Comitato.

L'applicazione dei criteri fissati con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 14 aprile 1989, adottata in attuazione della legge n. 88/1989, porta ad un disavanzo economico di esercizio pari a 9.434 miliardi e ad un conseguente disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1993 di 57.530 miliardi.

Come già rilevato nella relazione al consuntivo dell'esercizio 1992, a giudizio del Comitato tali risultanze scaturiscono da una non corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni contenute nella predetta legge n. 88/1989.

Il risultato di esercizio predetto viene infatti condizionato da due elementi fortemente negativi: il primo relativo all'onere per prestazioni istituzionali attinenti alle pensioni aventi decorrenza ante 1989, registrato - in palese contraddizione a quanto stabilito dal comma 6 dell'art.37 della più volte citata legge 88 - per la maggior parte nel bilancio della Gestione in parola anziché nella Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, come previsto dal comma 6º, articolo 37 della predetta legge n. 88; il secondo relativo agli oneri finanziari per interessi passivi sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS relativi alla esposizione finanziaria derivante dal trascinamento nella Gestione del disavanzo patrimoniale ante 1989, conseguente all'inesatta interpretazione e applicazione della norma predetta.

A tale impostazione consegue un risultato di esercizio fortemente deficitario e una situazione patrimoniale insostenibile che oltre a non rispondere alla realtà della Gestione conduce a conseguenze del tutto insostenibili per la categoria.

La situazione rappresentata - a fronte di un notevolissimo incremento nell'apporto della categoria - non ha peraltro consentito al provvedimento di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi agricoli, di manifestare, sia pure minimamente, i propri benefici effetti, tanto desiderati quanto necessari per la realizzazione di quella "svolta" in cui la categoria confidava per un adeguato sviluppo verso una concreta prospettiva di miglioramenti futuri.

La consapevolezza di essere nel giusto nell'esprimere un giudizio favorevole nel sostanziale equilibrio della Gestione amministrata, ha mantenuto costante l'esigenza di proseguire nella prassi ormai consolidata nell'ambito del Comitato, di predisporre il documento alternativo al bilancio ufficiale, redatto secondo l'ipotesi di totale assunzione da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali degli oneri predetti.

Da tale documento emerge una ancora chiara, positiva situazione di equilibrio e una buona consistenza patrimoniale che si sintetizzano, come anticipato nella parte iniziale della relazione, in 399 miliardi di avanzo di esercizio e in 6.132 miliardi di avanzo patrimoniale.

I favorevoli risultati registrati a partire dal 1989, si basano sul ridimensionamento dei valori delle uscite, con particolare riferimento alle spese per prestazioni

istituzionali, alle spese di amministrazione e agli oneri finanziari.

Per quanto concerne le spese per prestazioni sono stati posti a carico della Gestione gli oneri relativi alle prestazioni pensionistiche aventi decorrenza dall'1.1.1989, con esclusione di quelli attinenti le pensioni di reversibilità connesse a pensioni dirette aventi decorrenza anteriore al 1989, secondo quanto previsto dall'articolo 37 della legge n. 88/1989.

Per quanto concerne le spese di amministrazione, il ridimensionamento dell'ammontare complessivamente sostenuto a tale titolo si basa sulle stesse considerazioni fatte per il punto precedente, trae infatti origine dallo stesso comma 6, articolo 37 della predetta legge n. 88.

Relativamente all'ultimo punto, "oneri finanziari", che attengono essenzialmente agli importi dovuti all'INPS a titolo di interessi passivi per le anticipazioni ricevute, il Comitato è dell'avviso che il trascinamento nella Gestione del disavanzo al 1º gennaio 1989, che origina e determina l'onere stesso, deriva anch'esso, come già accennato in precedenza, da una non corretta interpretazione ed applicazione delle norme della legge n. 88.

Nel documento di riferimento sono stati esclusi, pertanto, i valori attinenti al disavanzo patrimoniale risultante alla fine dell'esercizio 1988 e gli oneri finanziari relativi agli interessi passivi maturati sulle anticipazioni utilizzate nel tempo per la copertura delle prestazioni ante 1989.

E' stata invece inserita la voce "Redditi e proventi patrimoniali" comprendente gli interessi attivi sulle conseguenti disponibilità della Gestione.

Le soluzioni adottate, a giudizio del Comitato risultano allineate - oltre che al dettato - allo spirito delle norme riportate nella legge n. 88/1989 e nella legge n. 233/1990 di riforma della previdenza dei lavoratori autonomi.

Una diversa impostazione porterebbe il contributo di equilibrio della Gestione, da determinarsi in ottemperanza alle norme richiamate, fuori dalle possibilità economiche degli iscritti.

* * *

Sulla base delle considerazioni che precedono e del dibattito al riguardo intervenuto, il Comitato amministratore approva la relazione del Presidente e si esprime sfavorevolmente sul documento presentato dalla Direzione, elaborato in conformità dei criteri fissati dalla delibera consiliare n. 43 del 14 aprile 1989, valutandolo non adeguato sia al dettato sia allo spirito della normativa regolatrice della materia.

IL PRESIDENTE
Bruno Bugli

RELAZIONE DEL DIRETORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 1993 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni presenta un disavanzo economico di esercizio di 9.434 miliardi.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1993 ascende a 57.530 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 12
1989	1 404	7 960	- 6 556	- 25.639
1990	1.556	8.722	- 7 166	- 32.805
1991	2.731	10.403	- 7 672	- 40.477
1992	2 657	10.276	- 7 619	- 48 096
1993	2 942	12 376	- 9 434	- 57 530

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

— ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1992;

— alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1992 e 1993.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione dei vari aggregati in esso evidenziati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1993, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1992	Preventivo 1993		Consuntivo 1993
		Originario	Aggiornato	
	(in miliardi di lire)			
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO				
Disavanzo patrimoniale	***- 40.477***	***- 48.174***	***- 48.096***	***- 48.096***
ENTRATE				
Contributi a carico degli iscritti	1.766	1 762	1 734	1.801
Quote di partecipazione degli iscritti	407	17	18	459
Poste correttive e compensative di uscite	232	275	275	412
Entrate non classificabili in altre voci	24	15	10	42
Trasferimento dalla GIAS	166	536	170	217
Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS	59	—	—	2
Prelievi da accantonamenti e fondi	3	—	—	9
TOTALE DELLE ENTRATE	**2.657**	**2.605**	**2.207**	**2.942**
USCITE				
Spese per prestazioni istituzionali	7 532	8 143	8 720	9.238
Trasferimenti passivi	11	8	12	14
Spese di amministrazione	320	341	329	320
Oneri finanziari	2.297	2.221	1 641	2 657
Poste correttive e compensative di entrate	97	55	54	87
Uscite non classificabili in altre voci	1	..	.	1
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS	1	1	1	1
Oneri tributari	8	2	1	4
Variazioni patrimoniali straordinarie	3	1	1	9
Svalutazioni e deprezzamenti	6	—	—	45
TOTALE DELLE USCITE	**10.276**	**10.772**	**10.759**	**12.376**
RISULTATO DI ESERCIZIO				
Disavanzo di esercizio	***- 7.619***	***- 8.167***	***- 8.552***	***- 9.434***
PATRIMONIO ALLA FINE DELL ANNO				
Disavanzo di esercizio	***- 48.096***	***- 56.341***	***- 56.648***	***- 57.530***

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1993 si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti precisazioni.

Contributi a carico degli iscritti - Accertati in complessivi 1.801 miliardi, sono rappresentati, essenzialmente, (1.441 miliardi),dal gettito contributivo derivante dall'applicazione dell'aliquota prevista dall'art. 7 della legge n. 233/1990 che nel corso degli ultimi tre anni ha subito i seguenti aumenti:

— più 1 per cento, dal 1° aprile 1991, ai sensi del D.L. n. 151/1991 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 202;

— più 1 per cento, dal 1° luglio 1992, ai sensi del D.L. n. 333/1992 convertito,

con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359;

— più 0,50 per cento, dal 1° giugno 1993, ai sensi del D.L. n. 155/1993, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 243.

A seguito di tali aumenti la predetta aliquota, a fine 1993, risulta pari al 14,50 per cento.

Il restante importo di 360 miliardi attiene:

— per 224 miliardi al contributo addizionale del 2 per cento dovuto ai sensi dell'art. 12 della legge n. 293/1990 per far fronte agli oneri derivanti dall'erogazione delle pensioni ai superstiti dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri deceduti anteriormente al 2 maggio 1969;

— per 110 miliardi al contributo dovuto ai sensi dell'art. 17 della legge 3 giugno 1975, n. 160 per il risanamento della Gestione, già soppresso dalla predetta legge di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi, ripristinato dall'art. 13, comma 2°, della legge 29 dicembre 1990, n. 405, a decorrere dal 1° gennaio 1991, con afflusso diretto alla Gestione;

— per 17 miliardi al contributo relativo all'indennità di maternità di cui alla legge n. 546/1987;

— per 9 miliardi ai contributi dovuti ai sensi della normativa ante legge n. 233/1990.

Il gettito contributivo nel suo complesso, analizzato nell'allegato n. 6, presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di 35 miliardi da attribuire, considerata la diminuzione del numero di iscritti passati da 951.827 a 893.185, in parte all'aumento del reddito medio convenzionale giornaliero, fissato per l'anno 1993 in £ 66.095 (1992: 63.136), e in parte al predetto aumento di aliquota.

Quote di partecipazione degli iscritti - Tale posta, evidenziata nell'allegato n. 7, ammonta nel complesso a 459 miliardi e attiene:

— per 409 miliardi, ai valori di riscatto per il periodo 1957/1961;

— per 29 miliardi, ai valori di riscatto per il periodo del corso legale di laurea;

— per 20 miliardi, ai contributi per la prosecuzione volontaria;

— per 1 miliardo circa, ai proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni.

Poste correttive e compensative di uscite - Ammontano, complessivamente, a 412 miliardi e riguardano, principalmente, i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni per effetto della legge n. 638/1983.

Trasferimenti dalla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - Determinati in complessivi 217 miliardi, attengono:

— per 164 miliardi, alla copertura del minor gettito contributivo derivante dalle agevolazioni concesse per legge agli iscritti della categoria per le aziende agricole situate in comuni montani o nelle zone svantaggiate;

— per 53 miliardi alla eccedenza del contributo dello Stato per assegni familiari, che viene trasferita alla Gestione ai sensi dell'art. 28, 2° comma, della legge n. 88/1989.

Spese per prestazioni - Ammontano a 9.238 miliardi e si riferiscono per la quasi totalità a rate di pensioni il cui onere (9.205 miliardi), al netto della parte ritenuta non previdenziale, posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, dettagliata nell'allegato al bilancio n. 9, presenta un incremento di 1.712 miliardi rispetto all'anno precedente, da imputare, in parte al maggior numero di pensioni in pagamento (+ 43.968), in parte all'aumento degli importi medi annui delle pensioni e in parte, infine, al minor apporto dello Stato per la copertura degli oneri di natura non previdenziale, pari complessivamente a 861 miliardi, quale risultante, essenzialmente, di minori apporti per quota parte di mensilità di pensione erogata, ai sensi dell'art. 37, 3° comma, lett. c. della legge n. 88/1989 (- 1.000 miliardi) e di maggiori apporti per oneri ex art. 37, comma 6, della stessa legge (pensioni ante 1989).

Il predetto aumento risulta, peraltro, temperato dagli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n. 384/1992 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1992, n. 438, che ha previsto, tra l'altro, come meglio indicato nell'apposita appendice normativa, il blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993 e il ridimensionamento della perequazione automatica fissata in più 1,8 per cento e più 1,7 per cento, a decorrere, rispettivamente, dal 1° giugno e 1° dicembre 1993.

L'onere complessivo, le detrazioni poste a carico della predetta Gestione assistenziale e l'onere che rimane alla Gestione risultano dettagliati, come accennato in precedenza, nell'allegato n. 9, ove figurano anche gli importi relativi alla prevenzione e cura dell'invalidità (3 miliardi) e all'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria, dovute ai sensi della legge n. 546/1987 (29 miliardi), le cui beneficiarie per l'anno 1993 assommano a 7.022 unità.

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, i dati relativi al numero degli iscritti e al numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN ESSERE ALLA FINE DELL'ANNO E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI (1)	RAPPORTO	
			(in miliardi di lire)		Iscritti Pensioni	Contributi Prestazioni
1989	1.206.273	1.771.374	883	6.455	0,68	0,14
1990	1.149.122	1.760.401	1.035	6.796	0,65	0,15
1991	1.100.000	1.941.029	1.725	6.779	0,57	0,25
1992	951.827	1.993.813	2.173	7.532	0,48	0,28
1993	893.185	2.037.781	2.260	9 238	0,44	0,24

(1) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989 (3.863 miliardi per il 1989, 4.888 miliardi per il 1990, 5.411 miliardi per il 1991, 5.528 miliardi per il 1992 e 4.667 miliardi per il 1993).

Nei due prospetti che seguono si riportano, rispettivamente, i dati riguardanti il numero delle pensioni liquidate negli anni 1992 e 1993, il relativo onere complessivo e l'importo medio delle stesse, e i dati riguardanti il numero delle pensioni esistenti alla fine degli anni 1992 e 1993, il relativo importo complessivo lordo e l'importo medio suddivisi per categoria.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1992 E 1993

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
1992	Vecchiaia	99 614	840.454.171.310	8.437.109
	Invalidità	12.754	80.482.361.570	6.310.362
	Superstiti	72 481	131.741.095.980	1.817.595
	Totale	**184.849**	**1.052.677.628.860**	**5.694.798**
1993	Vecchiaia	118 503	1.036.534 727.995	8.746.907
	Invalidità	9 796	63.622.557.570	6.494.749
	Superstiti	41 946	95 910 648.080	2.286.527
	Totale	**170.245**	**1.196.067.933.645**	**7.025.569**

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1992 E 1993

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
1992	Vecchiaia	554.160	4.490.809.828.171	8.103.814
	Invalidità	1.064.810	8.003.261.611.406	7.516.141
	Superstiti	374.843	900.766.024.085	2.403.049
	Totale	**1.993.813**	**13.394.837.463.662**	**6.718.201**
1993	Vecchiaia	633.386	5.343.863.747.508	8.436.978
	Invalidità	1 011.707	7.778.649.896.773	7.688.639
	Superstiti	392.688	985.708.139.328	2.510.156
	Totale	**2.037.781**	**14.108.221.783.609**	**6.923.326**

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989.

Trasferimenti passivi - Ammontano, complessivamente, a 14 miliardi ed attengono, come evidenziato nell'allegato n.10, essenzialmente a contribuzioni a favore dello Stato (già destinate all'ONPI) e a contribuzioni a favore di altri Enti.

Spese di amministrazione - Risultano determinate in 320 miliardi e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessivamente rilevate dall'Istituto e attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità.

L'importo rispetto al 1992 non presenta variazioni di rilievo. L'onere a carico della Gestione, pari al 7,4 per cento delle spese complessive sostenute a tale titolo dall'Istituto, risulta ragguagliato al 10.9 per cento delle entrate e al 2,6 per cento delle uscite della Gestione stessa.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione, rispettivamente per gli anni 1992 e 1993.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE
(in milioni di lire)

AGGREGATI	1992	1993
1. SPESE PER IL PERSONALE (*dirette e indirette*)	157.720	167.740
2. SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (*dirette*)	101.301	100 943
2.1. *Amministrazione Poste*	*53.394*	*50.747*
2.2. *Banche*	*8.133*	*10.144*
2.3. *S.C.A.U*	*39.774*	*40 052*
3. SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (*dirette*)	1.545	1.063
4. SPESE LEGALI (*dirette*)	2.757	5.264
5. ALTRE SPESE (*dirette e indirette*)	63.434	52.526
TOTALE (A)	**326.757**	**327.536**
6. RECUPERI	*- 5.744*	*- 4 756*
7. RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI	*- 1 230*	*- 2.938*
TOTALE (B)	***- 6.974***	***- 7.694***
SPESE NETTE (A-B)	**319.783**	**319.842**

Oneri finanziari - Pari a complessivi 2.657 miliardi si riferiscono, per la quasi totalità, agli interessi passivi sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS regolati al saggio di interesse del 6,20 per cento.

Tale tasso, fissato con propria determinazione dal Commissario straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT accertato per l'anno 1993 (4,2) più due punti percentuali.

Poste correttive e compensative di entrate - Assommano a 87 miliardi e si riferiscono all'ammontare dei contributi rimborsati nell'anno.

Svalutazione e deprezzamenti - Determinati in 45 miliardi attengono all'assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

Risultato di esercizio - Come già indicato nella parte iniziale della relazione, l'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle uscite (12.376 miliardi) sulle entrate (2.942 miliardi), con un conseguente disavanzo di esercizio di 9.434 miliardi.

* * *

Nel prospetto seguente, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono poste a raffronto le voci, sinteticamente esposte, concernenti le attività e le passività risultanti all'inizio e alla fine dell'esercizio.

	STATO PATRIMONIALE			
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	Variazioni	
	(in miliardi di lire)			
ATTIVITA':				
- *Residui attivi*	2.159	1.734	-	*425*
- *Crediti verso la GIAS*	1	1		—
- *Ratei attivi*	375	430	+	55
- *Crediti bancari e finanziari*	4	4		—
- *Rimanenze attive d'esercizio*	66	72	+	6
TOTALE DELLE ATTIVITA'	**2.605**	**2.241**	-	***364***
PASSIVITA':				
- *Debito in conto corrente verso l'INPS*	45.577	48.192	+	2.615
- *Debito per anticipazioni della Tesoreria Centrale*	4.340	11.137	+	6 797
- *Residui passivi*	201	248	+	47
- *Ratei passivi*	557	132	-	*425*
- *Fondi di accantonamento vari*	1	1		—
- *Poste rettificative dell'attivo*	25	61	+	36
TOTALE DELLE PASSIVITA'	**50.701**	**59.771**	+	**9.070**
DISAVANZO PATRIMONIALE	***-48.096***	***-57.530***	+	**9.434**

Relativamente alle principali voci, si fa presente quanto segue:

Residui attivi - Risultano pari a 1.734 miliardi ed attengono, prevalentemente, ai crediti contributivi verso gli iscritti (1.527 miliardi). Rispetto all'esercizio precedente risultano ridimensionati (- 543 miliardi) per effetto dei consistenti incassi registrati nell'anno.

Ratei attivi - Determinati in 430 miliardi si riferiscono, principalmente, alla quota parte di contributi, che pur di competenza dell'esercizio, troveranno la loro manifestazione finanziaria nel 1994.

Rimanenze attive di esercizio - Accertate in 72 miliardi, sono costituite, interamente, dai risconti attivi per rate di pensione relative al mese di gennaio 1994 corrisposte nel mese di dicembre 1993.

Debito in conto corrente verso l'I.N.P.S. e per anticipazioni della Tesoreria Centrale - Il debito in conto corrente verso l'INPS, che svolge funzioni di intermediazione finanziaria tra le varie Gestioni amministrate e per anticipazioni della Tesoreria Centrale, ammonta a complessivi 59.329 miliardi, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 9.412 miliardi, da porre in relazione al deficitario andamento della Gestione.

Residui passivi - Ammontano a complessivi 248 miliardi ed attengono, essenzialmente, ai debiti per rate di pensione rimaste da pagare alla fine del 1993 (240 miliardi).

Ratei passivi - Determinati, complessivamente, in 132 miliardi (allegato n. 5) attengono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni relative a domande giacenti al 31 dicembre 1993.

Poste rettificative dell'attivo - Determinate, complessivamente, in 61 miliardi riguardano la consistenza del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, che corrisponde al 31,01 per cento del complesso dei crediti per rate di pensione da recuperare risultanti alla fine dell'esercizio.

Deficit patrimoniale - Per effetto del disavanzo di esercizio registrato nell'anno il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1993 passa da 48.096 miliardi a 57.530 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
FABIO TRIZZINO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993 relativo alla gestione in esame, presenta entrate per complessivi 3.945,7 miliardi e uscite per complessivi 13.380,1 miliardi con un disavanzo di esercizio, quindi, di 9.434,4 miliardi come risulta in sintesi dal prospetto che segue ove sono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nell'anno precedente.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	CONSUNTIVO 1993
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	4 559,9	3.098.8	3.945,7
USCITE	12.179.3	11.265.5	13.380.1
RISULTATO DI ESERCIZIO	***- 7.619,4***	***- 8.166,7***	***- 9.434,4***

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un peggioramento del risultato di esercizio 1993 di 1.267,7 miliardi rispetto alle previsioni originarie dello stesso anno e di 1.815 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1992.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività per 2.241 miliardi e passività per 59.771,7 miliardi, con un disavanzo netto, quindi, di 57.530,7 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

-le entrate sono principalmente costituite dai contributi che, ammontanti a complessivi 1.801,4 miliardi, presentano rispetto al precedente esercizio un incremento di 35,2 miliardi pari a circa il 2%; tale incremento è attribuibile, pur in presenza di un diminuito numero degli iscritti (- 6,6%), all'aumento dell'aliquota contributiva che a partire dal 1° giugno 1993 è aumentata dello 0,50%, ai sensi del D.L. n. 155/1993 convertito nella legge n. 243/1993, e dall'aumento del reddito medio convenzionale giornaliero che per l'anno 1993 è stato fissato in lire 66.095

(1992: lire 63.136);

-le uscite sono in prevalenza costituite dalle prestazioni, accertate in 9.238,2 miliardi, che trovano finanziamento nei contributi dell'esercizio solo per il 19,5%; il suindicato onere per prestazioni attiene in massima parte a quello pensionistico (9.204,7 miliardi) che presenta un incremento rispetto all'anno precedente di 1.712,2 miliardi, pari al 22,9%, attribuibile al maggior numero di rendite in pagamento, all'aumento degli importi medi delle pensioni liquidate nell'anno e infine al minor apporto dello Stato (861 miliardi) per la copertura degli oneri di natura non previdenziale.

Va evidenziato, inoltre, che l'aumento degli oneri pensionistici è stato peraltro temperato dagli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n. 384/1992, convertito con modificazioni dalla legge 14 novembre 1992, n. 438, che ha previsto oltre al blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993 il ridimensionamento della perequazione automatica (+ 1,8% dal giugno 1993 e + 1,7% dal dicembre 1993);

-le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a complessivi 319,8 miliardi e presentano una flessione rispetto sia alle previsioni originarie che all'aggiornamento 1993, rispettivamente di 21,3 miliardi, pari al 6,2%, e di 8,9 miliardi pari al 2,7%, mentre rispetto al precedente esercizio 1992 tali oneri si presentano pressoché invariati; le spese in questione risultano costituite per 167,7 miliardi dai costi per il personale e per la parte rimanente (152,1 miliardi) dal complesso delle altre spese di funzionamento sia dirette che indirette, per le quali il Collegio si riserva una specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

ancora tra le uscite sono da evidenziare gli oneri finanziari che presentano un incremento di 359,8 miliardi rispetto all'esercizio precedente, passando infatti da 2.297,2 miliardi registrati a tutto il 1992 a 2.657 miliardi nel 1993, incremento questo che attiene per la quasi totalità agli interessi passivi sul conto corrente con l'INPS e che trae origine sia dalla maggiore esposizione debitoria del Fondo, che passa dai 45.577,5 miliardi al 1 gennaio 1993 ai 48.192,9 miliardi al 31 dicembre 1993, sia dal maggior tasso (6.2%) applicato rispetto a quello dell'esercizio precedente (5,4%).

Il predetto tasso, fissato con determinazione del Commissario Straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT per l'anno 1993 (4,2%) più due punti percentuali.

A conclusione dell'analisi del documento in esame, il Collegio, deve ancora

una volta richiamare l'attenzione sulla particolare gravità della situazione economico-patrimoniale della Gestione, il cui deficit patrimoniale nell'ultimo quinquennio si è più che raddoppiato, passando infatti dai 25.638,9 miliardi del 1989 ai 57.530,7 miliardi del 1993. Il Collegio pertanto non può che ribadire la necessità di specifici provvedimenti normativi atti a garantire, sia pur gradualmente, un più equilibrato rapporto tra le entrate e le uscite

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA	CONSISTENZA al 1° gennaio 1993	CONSISTENZA al 31 dicembre 1993	VARIAZIONI
RESIDUI ATTIVI:			
- Crediti contributivi	2 069.597 802.011	1 527 040.734.754	*-542 557.067.257*
- Crediti diversi (All n.1)	89 677 924 168	207.333.790.903	117.655 866.735
TOTALE	**2.159.275.726.179**	**1.734.374.525.657**	***-424.901.200.522***
CREDITI VERSO LA G.I.A.S. (All n 2)	**520.653.528**	**520.653.528**	—
RATEI ATTIVI:			
- Contributi ordinari	366.111.959.788	421.214.371.599	55.102.411.811
- Contributo di maternità	4.576.327.195	4 290.274.207	*-286.052.988*
- Ammende multe e sanzioni civili	3.446.579.400	4 016.231 544	569 652.144
- Proventi per divieto di cumulo tra pens. e retrib	882 500.000	576 640 000	*-305.860.000*
TOTALE	**375.017.366.383**	**430.097.517.350**	**55.080.150.967**
CREDITI BANCARI E FINANZIARI			
- Anticipazioni concesse ai danneggiati dalle alluvioni del 1966, art 12. D.L. n 914/1966 convertito, con modificazioni nella legge n 1141/1966	**3.897.524.000**	**3.897.524.000**	—
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO			
-Risconti attivi per rate di pensione	**65.847.000.000**	**72.149.000.000**	**6.302.000.000**
TOTALE DELLE ATTIVITA	**2.604.558.270.090**	**2.241.039.220.535**	***-363.519.049.555***
DEFICIT PATRIMONIALE			
-Disavanzo economico degli esercizi precedenti	40.476 896.222 458	48 096 249 508 057	7 619 353 285 599
-Disavanzo economico dell esercizio	7.619 353 285 599	9 434 452.355.346	1 815 099 069 747
TOTALE	**48.096.249.508.057**	**57.530.701.863.403**	**9.434.452.355.346**
TOTALE A PAREGGIO	**50.700.807.778.147**	**59.771.741.083.938**	**9.070.933.305.791**

p IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
NICOLA SPINA

IL DIRETTORE GENERALE F F
FABIO TRIZZINO

PREVIDENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI AL 31 DICEMBRE 1993

PASSIVITÀ	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
DEBITO IN C/C VERSO L'I.N.P.S.	45 577.473.144.070	48.192.855.096.353	2.615.381.952.283
DEBITO PER ANTICIPAZIONI DELLA TES CENTR.	4.340.083 565 034	11.136.803.387 615	6 796.719.822.581
TOTALE	**49.917.556.709.104**	**59.329.658.483.968**	**9.412.101.774.864**
RESIDUI PASSIVI:			
-Debiti verso lo Stato (All.n 3)	1.402.124.000	1.340 975.000	*-61.149.000*
-Debiti verso altri Enti per contribuzioni	5.675.800 000	6.818.360.000	1.142.560.000
-Debiti per prestazioni (All.n.4)	193.693 014 705	240 365 092.787	46.672.078.082
TOTALE	**200.770.938.705**	**248.524.427.787**	**47.753.489.082**
RATEI PASSIVI (All.n.5)	**556.776.000.000**	**132.073.000.000**	***-424.703.000.000***
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI			
-Fondo per la copertura degli oneri per l'accreditamento dei contributi omessi agli assicurati (art 39 della legge n 153/1969)	**590.000.000**	**590.000.000**	—
POSTE RETTIFICATIVE DELL ATTIVO			
-Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	**25.114.130.338**	**60.895.172.183**	**35.781.041.845**
TOTALE DELLE PASSIVITA	**50.700.807.778.147**	**59.771.741.083.938**	**9.070.933.305.791**

I SINDACI
ROMANO LAZZARESCHI MARIO CRENCA
ENZO DE MARCHIS - LORENZO DI MAIO - GIOVANNI LEVA - FIORENZO PESIRI
VINCENZO RAPISARDI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
MARIO COLOMBO

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	Preventivo 1993		Consuntivo
		Originario	Aggiornato	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI (all.n.6)	**1.664.717.000.000**	**1.664.717.000.000**	**1.746.542.749.795**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI (all.n.7)	**17.062.000.000**	**17.685.000.000**	**459.342.687.777**
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE:	**274.918.000.000**	**275.005.000.000**	**412.588.175.545**
	- Recupero di prestazioni	274.277.000 000	274.277.000.000	411.725 944.340
	- Recupero di indennità di maternità	260.000 000	347.000.000	184.603.970
	- Recupero degli assegni di natalità	—	—	50.000
	- Rimborso da parte della Repubblica federale di Germania delle quote di pensione corrispondenti a periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo-tedesco del 27 gennaio 1976	381.000.000	381.000.000	677.577.235
4	ENTRATE NON CLASSIF IN ALTRE VOCI (all.n.8)	**13.809.500.000**	**9.742.500.000**	**41.418.989.065**
	A-COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	**1.970.506.500.000**	**1.967.149.500.000**	**2.659.892.602.182**
5	TRASFERIMENTO DALLA G.I A.S.	**536.192.000.000**	**170.384.000.000**	**217.275.169.857**
	- Copertura del mancato gettito per esoneri e riduzioni contributive	496.553 000.000	133.873.000.000	163.986.000.000
	- Eccedenza contributo dello Stato per assegni familiari, art.28, 2 comma, legge n 88/1989	39.639 000.000	35.904 000.000	52 698.932 618
	- Concorso oneri ricostruzione posizioni assicurative trasferite all'INAS Libico - art. 4, D.L. n. 103/1991, convertito nella legge n 166/1991	—	607.000.000	590.237.239
6	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS.			
	- Valori di copertura di periodi assicurativi	—	—	**1.688.918**
7	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI:			
	- Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	—	—	**9.489.961.830**
8	STORNO RATEI PASSIVI INIZ DI PRESTAZIONI (all.n 9)	**83.200.000.000**	**556.776.000.000**	**556.776.000.000**
9	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI	**443.399.500.000**	**444.792.829.000**	**430.097.517.350**
	- per contributi a carico degli iscritti (all n 6)	440.450 250.000	440 450 250 000	425 504 645.806
	- per quote di partecipazione degli iscritti (all n 7)	950 000 000	896 000 000	576 640 000
	- per ammende, multe e sanzioni civili (all n 8)	1.999 250 000	3 446 579 000	4 016 231 544
10	RISCONTI ATTIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all n 9)	**65.499.000.000**	**68.000.000.000**	**72.149.000.000**
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**1.128.290.500.000**	**1.239.952.829.000**	**1.285.789.337.955**
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	**3.098.797.000.000**	**3.207.102.329.000**	**3.945.681.940.137**
11	DISAVANZO ECONOMICO DELL ESERCIZIO	**8.166.664.800.000**	**8.551.991.942.000**	**9.434.452.355.346**
	TOTALE A PAREGGIO	**11.265.461.800.000**	**11.759.094.271.000**	**13.380.134.295.483**

DEI COLTIVATORI DIRETTI. MEZZADRI E COLONI DELL'ESERCIZIO 1993

	USCITE	Preventivo 1993		Consuntivo
		Originario	Aggiornato	1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all.n.9)	**8.136.721.000.000**	**8.945.671.000.000**	**9.665.700.013.227**
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all.n.10)	**8.390.800.000**	**11.812.800.000**	**14.028.600.687**
3	ONERI FINANZIARI:	**8.628.000.000**	**8.628.000.000**	**48.843.727.880**
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate	8.628.000.000	8.628.000.000	48.740.159.880
	- Interessi passivi diversi	—	—	103.568.000
4	POSTE CORRETTIVE COMPENS.ENTRATE (all.n.11)	**54.527.000.000**	**54.527.000.000**	**87.007.866.519**
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	**424.000.000**	**424.000.000**	**853.046.676**
	- Uscite varie	424 000 000	424.000.000	598.617.000
	- Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	—	—	254.429.676
	A-COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**8.208.690.800.000**	**9.021.062.800.000**	**9.816.433.254.989**
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**341.138.000.000**	**328.789.000.000**	**319.842.585.754**
7	INTERESSI PASSIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	**2.212.840.000.000**	**1.632.894.000.000**	**2.608.178.700.000**
8	ONERE PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA':			
	- Prestazioni economiche ed accessorie, ai sensi dell'art.1 del D.L.n.16/1982, convertito nella Legge n.98/1982 (all.n.9)	**6.824.000.000**	**5.961.000.000**	**3.482.000.000**
9	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS:			
	- Valori di copertura di periodi assicurativi	**753.000.000**	**753.000.000**	**510.281.109**
10	ONERI TRIBUTARI	**1.953.000.000**	**1.570.105.000**	**3.989.141.743**
11	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:			
	- Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare	—	—	**9.489.961.830**
12	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI:			
	- Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	—	—	**45.271.003.675**
13	RISCONTI ATTIVI INIZIALI DI PRESTAZIONI (all.n.9)	**60.037.000.000**	**65.847.000.000**	**65.847.000.000**
14	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	**345.026.000.000**	**375.017.366.000**	**375.017.366.383**
	- per contributi a carico degli iscritti (all n.6)	343 367 250 000	370 688.287.000	370.688 286.983
	- per quote di partecipazione degli iscritti (all.n.7)	909.000.000	882.500.000	882 500.000
	- per ammende, multe e sanzioni civili (all.n.8)	749 750 000	3 446.579.000	3.446 579 400
15	RATEI PASSIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all.n.9)	**88.200.000.000**	**327.200.000.000**	**132.073.000.000**
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**3.056.771.000.000**	**2.738.031.471.000**	**3.563.701.040.494**
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)	**11.265.461.800.000**	**11.759.094.271.000**	**13.380.134.295.483**

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare .	81.201.763.321	196.343.181.180	115.141.417.859
Ammende. multe e sanzioni civili	8.476.160.847	10.990 609.723	2.514.448.876
TOTALE	**89.677.924.168**	**207.333.790.903**	**117.655.866.735**

Allegato n. 2

CREDITI VERSO LA G.I.A.S.

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
Per la concessione di sgravi di contributi addizionali a seguito di eventi calamitosi:			
- Ulteriori sgravi ai terremotati della Sicilia. art. 11. legge n. 178/1976	308.567.500	308 567 500	—
- Ai terremotati della Basilicata. Campania e Puglia del novembre 1980. art. 12 bis. D L n 776/1980 e legge n. 874/1980	210.843.448	210.843.448	—
- Alle popolazioni del Comune di Ancona colpite dal movimento franoso del dicembre 1982 - art 2. D.L. n. 371/1983 convertito nella legge n. 546/1983 ..	1.242.580	1.242.580	—
TOTALE	**520.653.528**	**520.653.528**	—

Allegato n. 3

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
- Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale, art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (ex ONPI)	406.474.000	477 335.000	70.861.000
- Per somme già destinate alla prevenzione e cura della l'invalidità	995.650.000	863.640.000	*-132.010.000*
TOTALE	**1.402.124.000**	**1.340.975.000**	***-61.149.000***

Allegato n. 4

DEBITI PER PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
- Debiti verso i pensionati	193.544.814.374	240.251.569 219	46 706.754 845
- Debiti verso i beneficiari di prestazioni di maternità	148.200.331	113.523 568	*-34 676 763*
TOTALE	**193.693.014.705**	**240.365.092.787**	**46.672.078.082**

Allegato n. 5

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
- Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre	549.876.000 000	123.773.000.000	*-426.103 000 000*
- Indennità di maternità	6.900 000.000	8.300 000.000	1 400 000 000
TOTALE	**556.776.000.000**	**132.073.000.000**	***-424.703.000.000***

Allegato n.6

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1993 (3)	Meno: ratei al 31.12.1992 (4)	Più: ratei al 31.12.1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributo a percentuale, di cui all'art. 7 della legge n.233/1990 e successive modificazioni	1.406.000.000.000	1.384.439.027.000	1.435.276.128.543	329.739.642.045	335.949.764.990	1.441.486.251.488
Contributo addizionale dovuto ai sensi dell'art. 12 della legge n.233/1990	236.000 000.000	232.371.945.000	198.374.912.651	30.628.055.207	55.915.619.286	223.662.476.730
Contributo di risanamento, ex art.17 della legge n 160/1975, dovuto ai sensi dell'art. 13 della legge n 405/1990	103.000.000.000	101.194.318.000	86.782.754.161	4.422.931.725	27.453.274.227	109.813.096.663
Contributo per l'indennità di maternità, legge n. 546/1987	33.000.000.000	16.473.673 000	17.447.149.472	4.576.327.195	4.290.274.207	17.161.096.484
Contributi dovuti ai sensi della normativa ante legge n 233/1990	—	—	8.661.804.968	1.321.330.811	1.895.713.096	9.236.187.253
TOTALE	**1.778.000.000.000**	**1.734.478.963.000**	**1.746.542.749.795**	**370.688.286.983**	**425.504.645.806**	**1.801.359.108.618**

Allegato n.7

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1993 (3)	Meno: ratei al 31.12.1992 (4)	Più: ratei al 31.12.1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributi volontari	15.900.000 000	16.800.000.000	19.748.439.808	—	—	19.748.439.808
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	1.203.000.000	898.500.000	882.500.000	882.500.000	576.640.000	576.640.000
Valon di riscatto per il periodo di corso legale di laurea, ai sensi dell'art. 50, della legge n 153/1969	—	—	29.244.064.941	—	—	29.244.064.941
Valori di riscatto diversi per periodi scoperti di assicurazione	—	—	409.467.683.028	—	—	409.467.683.028
TOTALE	**17.103.000.000**	**17.698.500.000**	**459.342.687.777**	**882.500.000**	**576.640.000**	**459.036.827.777**

Allegato n.8

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1993 (3)	Meno: ratei al 31.12.1992 (4)	Più: ratei al 31.12.1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Ammende, multe e sanzioni civili	7.999.000.000	6.749.500.000	15.490.318.481	3.446.579.400	4.016.231.544	16.059.970.625
Sanzioni amministrative comminate ai sensi dell'art. 8, 3 e 4 comma, D.L. n. 463/1983, convertito nella legge n. 638/1983	4.000.000	4.000.000	652.000	—	—	652.000
Interessi di dilazione e differimento	—	—	3.677.629.920	—	—	3.677.629.920
Valori per azioni di surroga, ex art. 14, legge n. 222/1984	290.000.000	290.000.000	97.036.515	—	—	97.036.515
Entrate varie	6.766.000.000	2.699.000.000	22.153.352.149	—	—	22.153.352.149
TOTALE	**15.059.000.000**	**9.742.500.000**	**41.418.989.065**	**3.446.579.400**	**4.016.231.544**	**41.988.641.209**

Allegato n.9

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Impegnate nel 1993 (3)	Meno: rateo al 31.12.1992 (4)	Più: rateo al 31.12.1993 (5)	Più: risconto al 31.12.1992 (6)	Meno: risconto al 31.12.1993 (7)	TOTALE (dato economico) (8)=(3-4+5+6-7)
A) : RATE COMPLESSIVE LORDE DI PENSIONE ...	13.192 574 000 000	13 616 954.000.000	14.336 258.995 056	585.098 000.000	126.999.000.000	66.317.000.000	72 532.000.000	13.871.944.995 056
a detrarre:								
- Art 1 legge n 222/1984	286 367 000 000	196 700 000 000	95.736 800 324	2.222.000.000	1 326 000.000	10.000 000	12.000.000	94.838.800.324
- Artt. 1 legge n.140/1985 e legge n 544/1988	210 000 000 000	180 000.000 000	12 977.309.640	3.000 000.000	1.900.000 000	460 000 000	371 000.000	11.966.309.640
- Assegno ai rimpatriati dalla Libia	691 000 000	650.000.000	567.550 240	—	—	—	—	567.550.240
Quota parte mensilità di pensione erogata art 37, 3 comma, lettera c), legge n 88/1989	1 986 000 000.000	1.986.000.000.000	1.986.000.000.000	—	—	—	—	1.986 000.000 000
- Onere pensionistico ante 1989 - comma 6, art 37, legge n. 88/1989	1.140 000 000.000	1 140 000.000.000	1 140 000.000 000	--	--	—	—	1 140 000.000.000
Quota parte pensione-art 11 legge n 54/1982	1 324 295 000 000	1 324 295.000 000	1.324.295.000.000	—	—	—	—	1.324 295 000 000
Maggiorazioni agli ex combattenti artt 6, legge n 140/1985 e n 544/1988	129 988 000.000	110.000 000.000	139.521.612 884	30.000.000 000	—	—	—	109.521 612 884
- Quote pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le FF AA alleate	54 000 000	15.000 000	17.000 000	—	—	—	—	17.000.000
Convenzione internazionale Italo Venezuelana	900 000.000	—	—	--	—	—	—	—
Totale delle detrazioni	**5.078.295.000.000**	**4.937.660.000.000**	**4.699.115.273.088**	**35.222.000.000**	**3.226.000.000**	**470.000.000**	**383.000.000**	**4.667.206.273.088**
RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE	8 114.279.000 000	8 679.294.000.000	9.637.143.721 968	549.876.000.000	123.773.000.000	65.847.000.000	72.149 000.000	9.204.738.721.968
ASSEGNI DI CUI ALL'ART 5 LEGGE N 222/1984	—	408.000 000	460.817.910	--	—	—	—	460.817.910
INDENNITA' DI MATERNITA'-LEGGE N.546/1987	21 980.000 000	34.240 000.000	28 095.473 349	6.900 000 000	8.300.000.000	—	—	29.495.473.349
TOTALE A)	**8.136.259.000.000**	**8.713.942.000.000**	**9.665.700.013.227**	**556.776.000.000**	**132.073.000.000**	**65.847.000.000**	**72.149.000.000**	**9.234.695.013.227**
B). ONERE PREVENZ. E CURA DELL INVALIDITA	6.824.000.000	5.961.000 000	3.482 000.000	—	—	—	—	3 482.000.000
TOTALE B)	**6.824.000.000**	**5.961.000.000**	**3.482.000.000**	—	—	—	—	**3.482.000.000**
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (A+B)	**8.143.083.000.000**	**8.719.903.000.000**	**9.669.182.013.227**	**556.776.000.000**	**132.073.000.000**	**65.847.000.000**	**72.149.000.000**	**9.238.177.013.227**

Allegato n. 10

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
A) TRASFERIMENTI ALLO STATO:			
Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI	3.856.000 000	5.623.000.000	6.535.335.000
TOTALE A)	**3.856.000.000**	**5.623.000.000**	**6.535.335.000**
B) TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI:			
Contributi a favore di Enti vari:			
- Enti di patronato e assistenza sociale	4.285.000 000	5.490.000.000	6.415.128.000
- Istituto italiano di medicina sociale	20 800.000	28.800.000	32.626.000
Valori di copertura di periodi assicurativi			
-Trasferiti ad altri Enti di previdenza	229.000.000	671 000 000	1.045.511.687
TOTALE B)	**4.534.800.000**	**6.189.800.000**	**7.493.265.687**
TOTALE (A+B)	**8.390.800.000**	**11.812.800.000**	**14.028.600.687**

Allegato n. 11

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
Rimborsi di contributi ordinari	51.000.000.000	51.000.000.000	84.804.352.474
Rimborsi di contributi addizionali riservati al risanamento della Gestione	3.000.000.000	3.000.000.000	1.035.285.263
Rimborso di contributi di maternità	525.000.000	525.000.000	1.167.876.570
Rimborso dei proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	2.000.000	2.000.000	352 212
TOTALE (A+B)	**54.527.000.000**	**54.527.000.000**	**87.007.866.519**

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

Ai fini della disamina concernente il contesto normativo di riferimento per la Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, relativamente all'anno 1993, assumono particolare rilevanza i seguenti provvedimenti.

Il comma 1 dell'art. 10 della legge 19 luglio 1993, n. 243, di conversione, con modificazioni, del D.L. 22 maggio 1993, n. 155, ha stabilito, a decorrere dal 1° giugno 1993, l'aumento di 0,5 punti percentuali delle aliquote di contribuzione I.V.S. dovute dai coltivatori diretti, mezzadri e coloni e dagli imprenditori agricoli a titolo principale.

Per effetto di detta norma, le aliquote di contribuzione I.V.S., da applicare al reddito convenzionale individuale da attribuire in corrispondenza alla specifica fascia in cui è inquadrata l'azienda, risultano, dal 1° giugno 1993, così determinate: 14,50% (ridotta al 12% per i soggetti di età inferiore ai 21 anni) per la generalità delle imprese; 11,50% (ridotta al 7% per i giovani di età inferiore ai 21 anni) per le imprese ubicate nei territori montani o in zone svantaggiate.

Pertanto, tenuto conto del contributo aggiuntivo del 2% previsto dall'art.12, ultimo comma, della legge 2 agosto 1990, n. 233, le aliquote complessive per il calcolo del contributo I.V.S. che i coltivatori diretti, mezzadri e coloni e imprenditori agricoli a titolo principale sono tenuti a corrispondere allo SCAU, ammontano, dal 1° giugno 1993, rispettivamente al 16,50%, 14%, 13,50% e 9%.

Per effetto dell'aumento derivante dal meccanismo di adeguamento periodico previsto dall'art. 22 della legge n. 160/1975, è stato determinato in L. 760 a giornata, l'importo del contributo addizionale di cui al comma 1 dell'art. 17 della legge 3 giugno 1975. n. 160.

Il D.M. 16 settembre 1993, pubblicato sulla G.U. n. 226 del 25 settembre 1993 ha fissato nella misura di £. 66.095 il reddito medio convenzionale da valere per l'anno 1993 ai fini del calcolo dei contributi e della misura delle pensioni per ciascuna fascia di reddito agrario, di cui alla tabella D allegata alla legge n. 233/1990.

La misura del contributo di maternità, di cui alla legge 29 dicembre 1987, n. 546, stabilito in £. 18.000 annue a carico di ciascuna unità attiva iscritta nella Gestione, non ha subito variazioni nell'anno 1993.

Anche per l'anno in esame hanno continuato ad avere effetto i numerosi provvedimenti di sospensione del pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali che in questi ultimi anni sono stati concessi, ai sensi dell'art. 5 della legge 13 maggio 1985, n. 198, in favore delle aziende coltivatrici dirette, mezzadrili e coloniche

danneggiate da calamità naturali.

Con riferimento alle prestazioni, la Gestione CD/CM, a decorrere dal 1° gennaio 1993, è stata interessata dai riflessi derivanti dall'emanazione in data 30 dicembre 1992 - in attuazione della delega al Governo contenuta nell'articolo 3 della legge 23 ottobre 1992, n.421 - del decreto legislativo n.503, recante norme per il riordino del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici.

In particolare, l'articolo 2, comma 1, del decreto in questione ha disposto l'aumento da 15 a 20 anni del requisito assicurativo e contributivo per il diritto alla pensione di vecchiaia dei CD/CM. L'elevazione dei requisiti di assicurazione e di contribuzione opera con gradualità in ragione di un anno ogni due anni a partire dal 1° gennaio 1993 in modo da pervenire alla situazione di regime a far tempo dal 1° gennaio 2001.

Dall'elevazione dei requisiti assicurativi e contributivi vengono esclusi dal comma 3 dell'articolo 2 i lavoratori autonomi che al 31 dicembre 1992 abbiano maturato i requisiti di assicurazione e di contribuzione previsti dalla normativa previgente e quelli ammessi alla prosecuzione volontaria in data anteriore al 31 dicembre 1992.

L'elevazione dei requisiti di assicurazione e di contribuzione a norma del comma 1 dell'art. 2, non si applica alle pensioni ai superstiti di assicurato, relativamente alle quali restano confermati i requisiti previsti dalla previgente normativa.

L'articolo 3 del decreto in esame introduce sostanziali modifiche nei criteri di determinazione del reddito pensionabile.

Per le pensioni da liquidare con decorrenza dal 1° gennaio 1993 in poi a carico della gestione CD/CM, nei confronti di assicurati che al 31 dicembre 1992 hanno un'anzianità contributiva inferiore a 15 anni, il reddito pensionabile - individuato andando a ritroso dalla data di decorrenza della pensione - è pari alla sommatoria delle 520 settimane richieste dalla normativa previgente aumentate del numero delle settimane di contribuzione comprese tra il 1° gennaio 1993 e la fine del mese antecedente la decorrenza della pensione.

Nei confronti dei CD/CM che alla data del 31 dicembre 1992 possano far valere un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni, il periodo di riferimento per il calcolo del reddito pensionabile resta confermato in dieci anni coperti di contribuzione antecedenti la decorrenza della pensione.

L'art. 13 del decreto n. 503 ha tuttavia dettato una disciplina transitoria per

il calcolo delle pensioni a garanzia dei diritti acquisiti dagli assicurati anteriormente alla data di entrata in vigore della riforma.

A tal fine il predetto art. 13 prevede che l'importo della pensione risulti dal calcolo di due distinte quote:

a) della quota di pensione corrispondente all'importo relativo alle anzianità contributive acquisite anteriormente al 1° gennaio 1993, calcolato con riferimento alla data di decorrenza della pensione secondo la normativa vigente precedentemente alla data anzidetta che a tal fine resta confermata in via transitoria, anche per quanto concerne il periodo di riferimento per la determinazione del reddito pensionabile;

b) della quota di pensione corrispondente all'importo del trattamento pensionistico relativo alle anzianità contributive acquisite a decorrere dal 1° gennaio 1993, calcolato secondo le norme di cui al predetto decreto.

Pertanto le nuove regole di calcolo del reddito pensionabile dettate dall'art. 3 si applicano solo per il calcolo della quota di pensione relativa alla anzianità contributiva maturata successivamente al 31 dicembre 1992.

Va inoltre tenuto presente che per quanto riguarda i lavoratori che al 31 dicembre 1992 abbiano meno di 15 anni di contribuzione trovano applicazione per il calcolo della quota di pensione corrispondente alle anzianità contributive acquisite a decorrere dal 1° gennaio 1993, le disposizioni dell'art.1 del Decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 373.

Per effetto di tali disposizioni per la determinazione del reddito medio pensionabile non sono presi in considerazione i redditi, rivalutati ai sensi del comma 3 del predetto art. 1, di importo inferiore del 20 per cento rispetto alla media dei redditi relativi ai suddetti anni di contribuzione, fatta salva, per gli anni non considerati al predetto fine, la percentuale annua di commisurazione della pensione al reddito pensionabile.

L'esclusione dei redditi, che fanno base di calcolo, non potrà, comunque, risultare superiore al 25 per cento degli anni coperti di contribuzione.

L'art. 3, comma 5, del decreto n. 503 ha fissato nuovi criteri per la rivalutazione dei redditi ai fini del calcolo dei trattamenti pensionistici stabilendo che il reddito convenzionale annuo determinato a norma dell'articolo 8, comma 4 della legge n. 233/90 nei confronti dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni venga rivalutato in misura corrispondente alla variazione dell'indice annuo dei prezzi al consumo per

famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT tra l'anno solare di riferimento e quello precedente la decorrenza della pensione. La variazione legata all'indice dei prezzi al consumo viene maggiorata di un punto percentuale.

Per quanto riguarda il calcolo dei supplementi di pensione da liquidare a carico della Gestione, esso, come è noto, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della legge n. 233/90, viene effettuato con gli stessi criteri previsti per il calcolo delle pensioni.

Pertanto, a decorrere dal 1° febbraio 1993 in poi, il calcolo della quota di supplemento relativa all'anzianità contributiva maturata fino al 31 dicembre 1992, deve essere effettuato secondo i criteri vigenti anteriormente al decreto n. 503, mentre il calcolo della quota di supplemento relativa all'anzianità contributiva maturata dal 1° gennaio 1993 in poi, deve essere effettuato secondo i criteri previsti dal decreto suddetto.

Ulteriori riflessi sono derivati alla Gestione dall'applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 19 settembre 1992, n. 384, convertito con modificazioni dalla legge 14 novembre 1992, n. 438, che all'art. 1 ha disposto, come è noto, fino al 31 dicembre 1993 la sospensione dell'applicazione di ogni disposizione di legge, di regolamento e di accordi collettivi che preveda il diritto a trattamenti pensionistici di anzianità.

L'art. 2, del citato decreto inoltre, ha sospeso fino al 31 dicembre 1993, l'applicazione di ogni disposizione di legge, di regolamento o di accordi collettivi, che preveda aumenti a titolo di perequazione automatica previsti dalle vigenti disposizioni.

Il comma 1-bis dello stesso art.2 ha disposto che, per il 1993, la misura degli aumenti di perequazione automatica delle pensioni al costo della vita è fissata in 1,8 e 1,7 punti percentuali a decorrere rispettivamente dal 1° giugno e dal 1° dicembre.

Per il 1993 particolari riflessi derivano alla Gestione dalla legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante "interventi correttivi di finanza pubblica".

In particolare il comma 38 dell'art. 11 della legge citata ha apportato modifiche all'art. 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, stabilendo che, ai fini della determinazione dei requisiti reddituali per l'integrazione al trattamento minimo, per i pensionati in essere al 31 dicembre 1993, restano in vigore le norme di cui all'art. 6, commi 1 e 2, del d.l. n. 463/1983, convertito, con modificazioni dalla legge n. 638/1983.

La legge n. 537/1993 ha apportato modifiche anche alla disciplina del cumulo

tra pensioni e redditi da lavoro autonomo stabilita dall'art. 10 della legge n. 503/1992 anche se i relativi riflessi decorreranno dal 1994.

In particolare, il comma 9 dell'art. 11 della legge citata prevede che - ai fini del riconoscimento delle pensioni di anzianità - non sia più richiesta la cancellazione dagli elenchi di categoria.

La Gestione è stata infine interessata alla sentenza della Corte Costituzionale n. 39 del 28 gennaio - 10 febbraio 1993 in materia di indebiti pensionistici.

Con la predetta sentenza la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, primo comma della legge 30 dicembre 1991 n. 412 (disposizione in materia di finanza pubblica), nella parte in cui è applicabile anche ai rapporti sorti precedentemente alla data della sua entrata in vigore o comunque pendenti alla stessa data.

A tali conclusioni la Corte Costituzionale è pervenuta nel presupposto che le modifiche e le aggiunte introdotte dalla norma impugnata siano tali da farle assumere il carattere di norma innovativa e non già interpretativa, come qualificata dal legislatore.

Occorre, inoltre, far menzione di alcuni principi di diritto recentemente affermati dalla Corte di Cassazione a Sezioni Unite in materia di pensione di inabilità.

Secondo quanto enunciato dalla Suprema Corte con sentenza n. 7783 del 19 marzo 1993, la rinuncia ai trattamenti previdenziali sostitutivi o integrativi della retribuzione e la cancellazione dagli elenchi ed albi indicati dal secondo comma dell'articolo 2 della legge n. 222 del 1984, non costituiscono requisiti costitutivi ulteriori per il sorgere del diritto alla pensione di inabilità in aggiunta al requisito sanitario e a quello contributivo, ma sono soltanto condizioni di erogabilità della pensione in relazione ad un diritto già sorto. Afferma, pertanto, la Corte che in caso di rinuncia o di cancellazione effettuate successivamente alla presentazione della domanda di pensione, la decorrenza va fissata nel primo giorno del mese successivo a quello della rinuncia o della cancellazione.

La Suprema Corte precisa, tra l'altro, che la rinuncia di cui alla suddetta disposizione si riferisce unicamente ai trattamenti previdenziali sostitutivi o integrativi della retribuzione e non si estende ai compensi per attività di lavoro autonomo o subordinato svolte fino al provvedimento di concessione della pensione, i quali compensi, ove persistano o abbiano inizio per la prima volta in relazione ad attività svolte dopo la concessione della pensione, ne determinano, al pari delle altre cause di incompatibilità, la revoca, ai sensi del quinto comma dello stesso art. 2.

PAGINA BIANCA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il rendiconto 1993 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani presenta un avanzo economico di esercizio di 1.545 miliardi.

Tale risultato fa ascendere l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1993 a 7.622 miliardi

CONSUNTIVO	1989	1990	1991	1992	1993
	(in miliardi di lire)				
AVANZO DI ESERCIZIO	723	875	1.516	1.770	1.545
AVANZO PATRIMONIALE	1.916	2.791	4.307	6.077	7 622

Come si rileva dal prospetto che precede, ove vengono raffrontate le risultanze degli ultimi esercizi, l'avanzo dell'anno 1993 evidenzia un leggero rallentamento del sistema di crescita della Gestione delineato negli ultimi anni. Infatti, il bilancio preventivo per il 1993 prevedeva, originariamente, un avanzo patrimoniale di 9.357 miliardi e un avanzo di esercizio di 3.322 miliardi, successivamente, in sede di approvazione del bilancio preventivo del 1994, tali dati furono aggiornati in 7.950 miliardi di avanzo patrimoniale e in 1.873 miliardi di avanzo di esercizio.

Esso risente della fase di recessione che ha investito l'intero sistema economico con incidenze negative sulla dinamica dei redditi prodotti dalle aziende del settore e conseguentemente sulle entrate contributive accertate a favore della Gestione.

A fronte di tali entrate, che comunque hanno consentito alla Gestione di assolvere, con tranquillità, ai propri impegni, non ha dato riscontro un significativo raffreddamento delle spese per prestazioni. Il contenimento di oneri atteso quale effetto dei provvedimenti adottati nella seconda metà dell'anno 1992, è stato attenuato dall'appesantimento degli oneri connessi al completamento dell'operazione di ricostituzione delle pensioni liquidate nel periodo 1982/1990.

E' da rilevare tuttavia che nonostante la situazione critica dell'intera economia, la Gestione ha retto bene conseguendo un avanzo economico da ritenersi senzaltro soddisfacente.

La bontà dei risultati finora conseguiti, pertanto, consente al Comitato amministratore di rilevare il periodico aumento dell'aliquota contributiva dovuta dagli

iscritti senza tener conto delle risultanze attive della situazione economica e finanziaria della Gestione.

Pressato da problemi finanziari di carattere generale, il legislatore, negli ultimi anni, ha assunto provvedimenti che si ripercuotono sull'economia dello specifico settore artigiano, con conseguenti riflessi sulla consistenza numerica degli iscritti.

E' il caso di notare che dopo la riforma pensionistica dei lavoratori autonomi realizzata nel corso del 1990 con la legge n. 233, già nel corso del 1991, a decorrere dal 1° aprile, con la legge n. 202/1991, l'aliquota contributiva del 12 per cento, fissata con la citata legge di riforma, veniva aumentata di un punto percentuale.

Con successivi provvedimenti, nel corso degli esercizi 1992 e 1993, la predetta aliquota di prelievo è stata aumentata di un punto percentuale dal 1° luglio 1992 - legge n. 359/1992 - di 0,5 punti dal 1° giugno 1993 e ulteriore 0,5 punti dal 1° gennaio 1994 con la legge n. 243/1993.

A ciò è da aggiungere che con la legge n. 438 del 14 novembre 1992 è stata ritoccata l'aliquota contributiva (+ 1 punto percentuale) da applicarsi sulla parte di reddito eccedente la prima fascia di retribuzione pensionabile prevista per il F.P.L.D., e nel contempo modificata la base imponibile, ragguagliata non solo al reddito di impresa ma anche a quello di, eventuale, partecipazione, e il diverso riferimento temporale dei redditi stessi (stesso anno cui è riferito il contributo).

Per quanto riguarda l'aspetto prestazioni è da notare l'incremento degli oneri, diretta conseguenza dell'aumento del numero delle pensioni in corso e dell'aumento del valore medio delle stesse, effetto, quest'ultimo, dell'entrata nel sistema di pensioni pesanti a regime contributivo pieno e uscita di pensioni integrate al trattamento minimo. Il differenziale che ne deriva incide in misura pesante sull'economia della Gestione che dovrà far fronte, tra l'altro, agli effetti connessi all'approssimarsi alla situazione di regime della stessa. Difatti con l'anno 1993 la Gestione raggiunge i 35 anni di vita con evidenti ripercussioni in termini di nuove richieste di pensionamento.

La Gestione comunque risulta sana ed in grado di far fronte agli impegni del prossimo futuro. Pur in presenza di difficoltà connesse all'allungamento della vita media dei pensionati, gli indicatori più significativi testimoniano la bontà della situazione.

La diminuzione costante delle prestazioni di invalidità, il buon rapporto iscritti/pensionati (2,20) e l'età media contenuta degli iscritti forniscono un adeguato conforto all'economia della Gestione.

Per quanto concerne gli aspetti più generali, il Comitato,come già segnalato in occasione del consuntivo 1992, esprime, invece, insoddisfazione per lo scarso rendimento delle anticipazioni fornite dalla Gestione artigiani verso Fondi deficitari, risultato pari al 6,21 per cento, per un ammontare complessivo di interessi attivi di 198 miliardi.

* * *

Per quanto attiene all'analisi dei provvedimenti normativi in generale che hanno

influenzato la Gestione, si rimanda all'apposita appendice predisposta in allegato alla relazione della Direzione Generale.

Di seguito si riportano alcune considerazioni sulle partite di bilancio maggiormente significative.

Prima di tale analisi, il Comitato non può non ribadire l'impegno dell'Istituto nel suo complesso in materia di recupero crediti in generale e di controlli incrociati in particolare con il fisco per la verifica o rilevazione dei redditi di impresa imponibili ai fini previdenziali.

Tali iniziative sollecitate anche dal Comitato, a volte ingiustamente amplificate da organi di stampa che non perdono occasione per criminalizzare l'intero comparto produttivo, hanno consentito il consolidamento della situazione economico-patrimoniale della Gestione.

Nell'ambito del conto economico della Gestione, fra le entrate, particolare menzione merita la voce relativa ai contributi a carico degli iscritti, che nell'anno 1993 sono risultati pari a 6.707 miliardi, con un incremento del 13,1 per cento rispetto al dato rilevato nell'anno precedente.

Considerata la diminuzione del numero degli iscritti alla Gestione (- 49.231 unità), il predetto incremento è da attribuire in parte all'aumento dell'aliquota contributiva (+ 0,50 per cento dal 1° giugno 1993), e in parte all'aumento del reddito, compreso tra un reddito minimo annuo di 18.424.432 e un reddito massimo annuo di 89.125.000.

Fra le uscite, la posta più significativa e rilevante anche per la sua consistenza numerica attiene alle prestazioni pensionistiche che ammontano nel complesso a 5.330 miliardi con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.175 miliardi, pari al 28,2 per cento.

Tale aumento è dovuto:

— al maggior numero di pensioni in pagamento nell'anno (+ 28.534);

— all'aumento degli importi medi delle pensioni in pagamento nell'anno stesso (+ 478.956), che risentono dell'operazione di riliquidazione delle pensioni aventi decorrenza compresa tra il 1° gennaio 1982 e il 30 giugno 1990 effettuata ai sensi della legge n. 233/1990.

— al minor apporto dello Stato a copertura degli oneri pensionistici aventi natura non previdenziale (- 444 miliardi).

Il valore complessivo dell'onere per pensioni risulta peraltro temperato dal blocco temporaneo delle pensioni di anzianità a tutto il 31 dicembre 1993 e dal ridimensionamento della perequazione automatica fissata in + 1,8 per cento e + 1,7 per cento a decorrere, rispettivamente, dal 1° giugno e 1° dicembre 1993.

Per effetto di tali norme, i trattamenti minimi mensili sono risultati pari a lire 588.150 dal 1° giugno 1993 e lire 598.150 dal 1° dicembre.

A conclusione delle considerazioni effettuate, il Comitato esprime un ponderato giudizio positivo e ricorda l'auspicio, più volte in passato formulato, in vista di future integrazioni normative, per un esame di situazioni meritevoli di una diversa, migliore,

protezione sociale, come la rivalutazione delle pensioni aventi decorrenza anteriore al 1982 ovvero l'estensione ai pensionati della Gestione dell'assegno per il nucleo familiare in luogo dell'attuale maggiorazione per carichi di famiglia.

IL PRESIDENTE
Antonio Torella

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 1993 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani presenta un avanzo economico di esercizio di 1.545 miliardi.

Per effetto di tale risultato l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1993 ascende a 7.622 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12
1989	4.089	3.366	+ 723	+ 1.916
1990	4.436	3.561	+ 875	+ 2.791
1991	5.848	4.332	+ 1.516	+ 4.307
1992	6.340	4.570	+ 1.770	+ 6.077
1993	7.365	5.820	+ 1.545	+ 7.622

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

— ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1992;

— alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1992 e 1993.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione degli aggregati in esso indicati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1993, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel

"Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1992	Preventivo 1993		Consuntivo 1993
		Originario	Aggiornato	
	(in miliardi di lire)			
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	**4.307**	**6.035**	**6.077**	**6.077**
ENTRATE:				
Contributi a carico degli iscritti	5.932	7.905	6.515	6.707
Quote di partecipazione degli iscritti	34	18	34	39
Redditi e proventi patrimoniali	153	223	152	198
Poste correttive e compensative di uscite	88	105	111	166
Entrate non classificabili in altre voci	82	143	101	185
Variazioni patrimoniali straordinarie	—	—	—	1
Prelievi da riserve tecniche e fondi acc. vari	51	—	—	69
Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS	—	—	—	..
Trasferimenti dalla GIAS	—	—	—	...
TOTALE DELLE ENTRATE	**6.340**	**8.394**	**6.913**	**7.365**
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali	4 202	4.770	4.768	5.374
Trasferimenti passivi	33	45	37	37
Spese di amministrazione	197	200	202	199
Oneri finanziari	7	4	7	18
Poste correttive e compensative di entrate	23	52	24	35
Uscite non classificabili in altre voci	1	—	1	...
Variazioni patrimoniali straordinarie	52	—	—	70
Svalutazioni e deprezzamenti	54	—	—	86
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS	1	1	1	1
TOTALE DELLE USCITE	**4.570**	**5.072**	**5.040**	**5.820**
RISULTATO DI ESERCIZIO:				
Avanzo di esercizio	**1.770**	**3.322**	**1.873**	**1.545**
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	**6.077**	**9.357**	**7.950**	**7.622**

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1993 si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti precisazioni.

Contributi a carico degli iscritti - Ammontano a 6.707 miliardi e sono rappresentati dal gettito contributivo derivante dall'applicazione delle norme di cui alla legge n.233/1990 e successive modificazioni e integrazioni, che prevedono per il 1993 una contribuzione percentuale calcolata sulla totalità dei redditi d'impresa denunciati ai fini IRPEF con riferimento all'anno stesso al quale il contributo si riferisce, nel rispetto di un limite minimo e di un limite massimo di reddito imponibile risultato, per l'anno in corso, rispettivamente, di lire 18.424.432 e lire 89.125.000.

Il limite minimo è ottenuto dal prodotto del minimale retributivo giornaliero fissato al 1° gennaio dell'anno al quale si riferiscono i contributi per gli operai del settore artigianato (1993: £ 54.886) per 312 giornate, con l'aggiunta dell'importo di lire 1.300.000, previsto dall'art.6 della legge 31 dicembre 1991, n.415.

Il limite massimo è rappresentato dal tetto di retribuzione pensionabile cui si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione in vigore per i lavoratori dipendenti, maggiorato di due terzi dello stesso (1993: lire 53.475.000 + 35.650.000).

L'aliquota di prelievo, originariamente fissata al 12 per cento, nel corso degli ultimi tre anni, ha subito le seguenti variazioni:

— più 1 per cento, dal 1° aprile 1991, ai sensi del D.L. n. 151/1991, convertito dalla legge 12 luglio 1991, n. 202;

— più 1 per cento, dal 1° luglio 1992, ai sensi del D.L. n. 333/1992, convertito dalla legge 8 agosto 1992, n. 359.

— più 0,50 per cento, dal 1° giugno 1993, e ulteriore aumento dello 0,50 per cento dal 1° gennaio 1994, ai sensi del D.L. n. 155/1993, convertito nella legge n. 243 del 19.7.1993.

— più 1 per cento, dal 1° gennaio 1993, ai sensi della legge n. 438/1992, sulle quote di reddito d'impresa che eccede il tetto di retribuzione pensionabile in precedenza indicato.

L'ammontare complessivo del gettito contributivo presenta un incremento rispetto al 1992 di 775 miliardi, pari al 13,1 per cento.

Tale incremento è da attribuire in parte ai predetti aumenti dell'aliquota contributiva e in parte all'aumento dei limiti di reddito imponibile attesa la diminuzione del numero degli iscritti passato da 1.847.596 unità a 1.798.365 unità.

L'analisi completa del predetto gettito contributivo viene evidenziata nell'allegato al bilancio n. 5 ove risulta anche il contributo per l'indennità di maternità di cui alla legge n.546/1987, rimasto stabilito nella misura di £ 18.936 annue per ciascun soggetto iscritto.

Quote di partecipazione degli iscritti - Accertate in complessivi 39 miliardi, attengono essenzialmente ai contributi per la prosecuzione volontaria che presentano un incremento di 5 miliardi circa rispetto al valore accertato per l'anno precedente.

Redditi e proventi patrimoniali - Determinati in 198 miliardi, si riferiscono interamente agli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS. L'importo, che presenta un incremento di 45 miliardi rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, risente delle maggiori disponibilità della Gestione nonché dell'aumento del tasso di interesse corrisposto dalle gestioni deficitarie per le anticipazioni ricevute, risultato pari al 6,2 per cento.

Tale tasso, fissato con propria determinazione dal Commissario straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT accertato per l'anno 1993 (4,2) più due punti percentuali.

Poste correttive e compensative di uscite - Ascendono a 166 miliardi e riguardano, principalmente, i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni per effetto della legge n. 638/1983.

Entrate non classificabili in altre voci - Ammontano complessivamente a 185 miliardi; riguardano, prevalentemente, le somme aggiuntive connesse alla riscossione dei contributi arretrati.

Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari- Accertati in complessivi 69 miliardi, riguardano per 63 miliardi il prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi, per la copertura dell'importo dei crediti contributivi eliminati a seguito di cancellazioni effettuate nell'anno e per 6 miliardi il prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

Spese per prestazioni - Ammontano, complessivamente, a 5.374 miliardi ed attengono, quasi interamente, a rate di pensioni (5.330 miliardi), il cui onere, al netto della parte ritenuta di natura non previdenziale, posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, dettagliata nell'allegato al bilancio n. 8, presenta un incremento di 1.175 miliardi, pari al 28,2 per cento, rispetto all'anno precedente, da imputare per 444 miliardi al minor apporto

dello Stato per la copertura degli oneri di natura non previdenziali e per il restante importo (731 miliardi) al maggior numero di pensioni in pagamento, all'aumento degli importi medi annui delle pensioni nonchè ai residui oneri connessi alla rivalutazione delle pensioni aventi decorrenza 1982/1990.

L'onere complessivo risulta peraltro temperato dagli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n.384/1992 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1992, n.438 che, come meglio indicato nell'appendice normativa, ha previsto, come noto, il blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993 e il ridimensionamento della perequazione automatica fissata in +1,8 per cento e +1,7 per cento a decorrere, rispettivamente, dal 1° giugno e 1° dicembre.

I restanti importi che figurano nel predetto allegato attengono agli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili di cui all'art. 5, della legge n. 222/1984, all'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie, a carico dell'INPS ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 e successive modificazioni (4 miliardi) e all'onere per l'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria prevista dalla legge n.546/1987 (39 miliardi) le cui beneficiarie, per l'anno 1993, assommano a 9.010 unità.

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere delle prestazioni, nonché i relativi rapporti.

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN ESSERE ALLA FINE DELL'ANNO E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI (1)	RAPPORTO	
			(in miliardi di lire)		Iscritti Pensioni	Contributi Prestazioni
1989	1.867 000	696 157	3 718	3 702	2.68	1.00
1990	1 856 000	717 438	3 958	3 146	2.59	1.26
1991	1 859 224	743 724	5 295	3.708	2.50	1 43
1992	1.847 596	787 432	5 966	4 202	2.35	1.42
1993	1 798 365	815 966	6.745	5.374	2.20	1 26

(1) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989 (952 miliardi per il 1989, 1 219 miliardi per il 1990, 1.253 miliardi per il 1991, 1 298 miliardi per il 1992 e 854 miliardi per il 1993)

Nei due prospetti seguenti si riportano rispettivamente i dati riguardanti il numero delle pensioni liquidate negli anni 1992 e 1993, il relativo onere comples-

sivo e l'importo medio e i dati riguardanti il numero delle pensioni esistenti alla fine degli anni 1992 e 1993, il relativo importo complessivo lordo e l'importo medio, suddivisi per categoria.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1992 E 1993

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
1992	Vecchiaia	49.698	539.406.668 390	10 853.690
	Invalidità	10.772	83.172 320.920	7.721.159
	Superstiti	14 411	77.916.025.088	5.406.705
	Totale	**74.881**	**700.495.014.398**	**9.354.776**
1993	Vecchiaia	42.094	447.605.028 900	10.633.464
	Invalidità	10.631	90.473.978 400	8.510.392
	Superstiti	14.935	85.422.205.440	5.719.599
	Totale	**67.660**	**623.501.212.740**	**9.215.212**

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1992 E 1993

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
1992	Vecchiaia	280 319	2.424.702.704 364	8 649 798
	Invalidità	305 299	2.230 139.084.070	7 304 770
	Superstiti	201.814	988.540 954 231	4 898 277
	Totale	**787.432**	**5.643.382.742.665**	**7.166.819**
1993	Vecchiaia	310 017	2.917 204.996.957	9 409 823
	Invalidità	295.969	2.244.807 295 965	7 584 603
	Superstiti	209 980	1.076.680 482 441	5 127 538
	Totale	**815.966**	**6.238.692.775.363**	**7.645.775**

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989.

Trasferimenti passivi - Ammontano complessivamente a 37 miliardi ed attengono, come evidenziato nell'allegato n. 9, a contribuzioni a favore dello Stato (già destinati all'ONPI) e a contribuzioni a favore di altri Enti.

Spese di amministrazione - Risultano determinate in 199 miliardi e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità.

L'importo risulta di poco superiore al 1992 (+ 2 miliardi). L'onere risulta ragguagliato al 2,7 per cento delle entrate e al 3,4 per cento delle uscite.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 1992 e 1993.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE
(in milioni di lire)

AGGREGATI	1992	1993
1. SPESE PER IL PERSONALE *(dirette e indirette)*	129.533	136.951
2. SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI *(dirette)*	24.617	24.815
2.1. Amministrazione Poste	*21.274*	*20 596*
2.2. Banche	*3 240*	*4 117*
2.3. Altri Enti	*103*	*102*
3. SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI *(dirette)*	1 305	1.154
4. SPESE LEGALI *(dirette)*	925	1.922
5. ALTRE SPESE (dirette e indirette)	43.512	38.085
TOTALE (A)	**199.892**	**202.927**
6 RECUPERI	- *2 608*	- *2 315*
7 RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI	- *758*	- *1 952*
TOTALE (B)	- ***3.366***	- ***4.267***
SPESE NETTE (A-B)	**196.526**	**198.660**

Oneri finanziari - Pari a complessivi 18 miliardi si riferiscono esclusivamente agli interessi passivi sulle prestazioni arretrate attinenti essenzialmente agli assegni di invalidità e alle pensioni di inabilità liquidate oltre i quattro mesi la decorrenza delle stesse nonchè alle ricostituzioni pensionistiche effettuate nell'anno.

Poste correttive e compensative di entrate - Assommano nel complesso a 35 miliardi e si riferiscono quasi esclusivamente all'ammontare dei contributi rimborsati nell'anno.

Variazioni patrimoniali straordinarie - Ammontano complessivamente a 70 miliardi e si riferiscono principalmente alle insussistenze di residui per contributi, riconducibili, essenzialmente, al fenomeno delle "cancellazioni", di cui l'Istituto è venuto a conoscenza in epoca successiva alla determinazione del carico contributivo (63 miliardi).

Svalutazioni e deprezzamenti - Determinati complessivamente in 86 miliardi attengono, per 63 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi e per 23 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare. L'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi dell'importo indicato consegue al prelievo di pari importo effettuato, come già detto in altra parte della relazione, per la copertura delle eliminazioni di residui a seguito di cancellazioni accertate nell'anno.

Tale operazione si è resa necessaria per consentire al Fondo svalutazione crediti contributivi di conservare la stessa consistenza degli ultimi esercizi; esigenza, determinata dal persistere delle condizioni di fluidità correlate alla definizione delle numerose richieste di condono presentate negli ultimi esercizi.

Risultato di esercizio - L'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle entrate (7.365 miliardi) sulle uscite (5.820 miliardi) con un conseguente avanzo di esercizio di 1.545 miliardi, di poco inferiore a quello accertato nell'esercizio precedente (1.770 miliardi).

* * *

Nel seguente prospetto, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono posti a raffronto i valori delle attività e passività risultanti all'inizio e alla fine dell'esercizio.

	STATO PATRIMONIALE			
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	Variazioni	
	(in miliardi di lire)			
ATTIVITA':				
- Credito in conto corrente verso l'INPS	3.031	3.745	+	714
- Residui attivi	2.184	2.781	+	597
- Ratei attivi	1.423	1.560	+	137
- Crediti bancari e finanziari	2	2		—
- Rimanenze attive d'esercizio	415	476	+	61
TOTALE DELLE ATTIVITA'	**7.055**	**8.564**	+	**1.509**
PASSIVITA':				
- Residui passivi	253	227	-	*26*
- Ratei passivi	106	79	-	*27*
- Fondi di accantonamento vari				
- Poste rettificative dell'attivo	619	636	+	17
TOTALE DELLE PASSIVITA'	**978**	**942**	-	***36***
AVANZO PATRIMONIALE	**6.077**	**7.622**	+	**1.545**

Relativamente alle principali voci, si fa presente quanto segue:

Credito in conto corrente verso l'INPS - Ammonta a 3.745 miliardi con un aumento di 714 miliardi rispetto al 31 dicembre 1992 da attribuire ai favorevoli risultati dell'esercizio in esame.

Residui attivi - Risultano pari a 2.781 miliardi ed attengono prevalentemente ai crediti contributivi verso gli iscritti (2.665 miliardi) che di seguito si riportano suddivisi per anno di provenienza.

Anno	1986 e prec.	427 miliardi;
"	1987	113 miliardi;
"	1988	134 miliardi;
"	1989	177 miliardi;
"	1990	223 miliardi;
"	1991	383 miliardi;
"	1992	523 miliardi;
"	1993	685 miliardi.

Ratei attivi - Determinati in complessivi 1.560 miliardi si riferiscono, essenzialmente, alla quarta rata dei contributi relativa all'ultimo trimestre 1993, da versare entro il 20 gennaio 1994.

Rimanenze attive di esercizio - Accertate in 476 miliardi, sono costituite interamente dai risconti attivi per rate di pensione relative al mese di gennaio 1994 corrisposte nel mese di dicembre 1993.

Residui passivi - Ammontano a complessivi 227 miliardi ed attengono principalmente ai debiti per rate di pensione rimaste da pagare alla fine del 1993 (103 miliardi) e ai debiti per contributi da rimborsare agli assicurati (72 miliardi).

Ratei passivi - Deteminati complessivamente in 79 miliardi (all. n.4) attengono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni relative a domande giacenti al 31 dicembre 1993.

Poste rettificative dell'attivo - Determinate complessivamente in 636 miliardi, riguardano la consistenza del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 32 miliardi e quella del Fondo svalutazione crediti contributivi per 604 miliardi. Quest'ultimo, che esprime la presumibile inesigibilità dei crediti contributivi verso gli iscritti e che conferisce alla consistenza degli stessi una valutazione più corrispondente all'effettivo valore senza, ovviamente, pregiudicare alcuna azione di recupero, non presenta alcuna variazione rispetto alla consistenza risultante alla fine dell'esercizio precedente.

Tenuto conto della distribuzione dei residui per anno di provenienza, dello stato di smaltimento dei residui stessi, nonché delle operazioni in corso di definizione concernenti le richieste di condono, si è ritenuto, come evidenziato in altra parte della relazione, di confermare la consistenza del Fondo risultante alla fine dell'anno 1992.

Patrimonio alla fine dell'anno - Per effetto del favorevole risultato di esercizio (+ 1.545 miliardi) l'avanzo patrimoniale passa da 6.077 miliardi al 1° gennaio 1993 a 7.622 miliardi al 31 dicembre 1993.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
FABIO TRIZZINO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993 relativo alla gestione in esame presenta entrate per complessivi 9.370,3 miliardi e uscite per complessivi 7.825,3 miliardi con un avanzo di esercizio, quindi, di 1.545 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nell'anno precedente.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	CONSUNTIVO 1993
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	8.119,2	10.235,3	9.370,3
USCITE	6.349,1	6.913,8	7.825,3
RISULTATO DI ESERCIZIO	**+ 1.770,1**	**+ 3.321,5**	**+ 1.545,0**

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un minor avanzo di esercizio di 1.776,5 miliardi rispetto alle previsioni originarie del 1993 e di 225,1 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1992.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività per 8.563,7 miliardi e passività per 941,7 miliardi, con una consistenza netta, quindi, di 7.622 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

-le entrate sono principalmente costituite dai contributi che, ammontanti a complessivi 6.707,2 miliardi (5.931,5 miliardi nel 1992), presentano rispetto all'esercizio precedente un incremento di 775,7 miliardi, pari al 13,1%, imputabile, pur in presenza del diminuito numero degli iscritti (-2,7%), sia all'aumento della base imponibile assoggettata a contribuzione, ai sensi della legge n. 438/1992, sia all'aumento di un punto percentuale disposto dalla legge stessa dell'aliquota contributiva da gennaio 1993 applicata sulla quota di reddito d'impresa che eccede il tetto di retribuzione pensionabile;

-le uscite sono in prevalenza costituite dalle prestazioni, accertate in 5.374 miliardi; tale onere attiene in massima parte a quello pensionistico accertato in 5.330,1 miliardi, che presenta rispetto al precedente esercizio un incremento di 1.174,6 miliardi, pari al 28,3%, attribuibile principalmente al maggior numero di rendite in pagamento, all'aumento degli importi medi annui delle pensioni liquidate nell'anno, al minor apporto dello Stato (444 miliardi) per la copertura degli oneri di natura non previdenziale e infine agli oneri connessi con la rivalutazione delle pensioni con decorrenza 1982/1990.

Va evidenziato che l'aumento degli oneri pensionistici è stato peraltro temperato dagli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n. 384/1992, convertito con modificazioni dalla legge 14 novembre 1992, n. 438, che ha previsto oltre al blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993 il ridimensionamento della perequazione automatica (+ 1,8% dal giugno 1993 e + 1,7% dal dicembre 1993);

-le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a complessivi 198,7 miliardi e presentano una flessione rispetto sia alle previsioni originarie che all'aggiornamento 1993, rispettivamente di 1,7 miliardi, pari allo 0,8%, e di 2,9 miliardi pari all'1,4%; rispetto al precedente esercizio 1992 tali oneri presentano invece un incremento di 2,1 miliardi, pari all' 1,1%; tale incremento consegue all'aumento degli oneri per il personale di 7,4 miliardi, compensato dalla riduzione registrata complessivamente sulle altre spese (- 5,3 miliardi); le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento troveranno specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

-i residui attivi al 31 dicembre 1993, per contributi a carico della categoria, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare di 2.665,2 miliardi a fronte dei 2.106,3 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio. In proposito il Collegio ritiene necessario che il fenomeno debba essere particolarmente seguito da parte dell'Amministrazione, e ciò al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	1^ gennaio 1993	31 dicembre 1993	
CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS	**3.031.379.635.482**	**3.745.715.836.594**	**714.336.201.112**
RESIDUI ATTIVI.			
-Crediti contributivi	2.106.316.602.291	2 665 163 544 785	558.846.942.494
-Crediti diversi (All.n.1)	77.809.863.223	115.680.777.071	37.870.913.848
-Credito verso la Repubblica Federale di Germania	21.982.274	21 982.274	—
TOTALE	**2.184.148.447.788**	**2.780.866.304.130**	**596.717.856.342**
RATEI ATTIVI:			
-Contributi ordinari	1.400.794.551.624	1.537 545 679 025	136.751.127.401
-Contributo di maternità	9.032.149.699	8.510.210 178	*-521.939.521*
-Ammende, multe e sanzioni civili	12.955.038.539	13.544.622.619	589.584.080
-Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	49.125.810	54.366.000	5 240.190
TOTALE	**1.422.830.865.672**	**1.559.654.877.822**	**136.824.012.150**
CREDITI BANCARI E FINANZIARI			
-Anticipazioni concesse ai danneggiati dalle alluvioni del 1966 ai sensi dell'art.12 del D L. n 914/1966 convertito. con modificazioni, nella legge n 1141/1966	**1.612.119.000**	**1.612.119.000**	—
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO.			
-Risconti attivi per rate di pensione	**415.192.000.000**	**475.813.000.000**	**60.621.000.000**
TOTALE DELLE ATTIVITA'	**7.055.163.067.942**	**8.563.662.137.546**	**1.508.499.069.604**

p. IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
NICOLA SPINA

IL DIRETTORE GENERALE F F
FABIO TRIZZINO

PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI AL 31 DICEMBRE 1993

PASSIVITÀ	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	1^ gennaio 1993	31 dicembre 1993	
RESIDUI PASSIVI:			
-Debiti verso lo Stato (All.n.2)	1.805.525.000	1.918.966.000	113.441.000
-Debiti verso altri Enti per contribuzioni	16.851.971.000	18.304.807.000	1.452.836.000
-Debiti per prestazioni (All.n.3)	106.742.631.129	130.645.855.420	23.903.224.291
-Debiti per contributi da rimborsare	123.090.944.505	72.218.555.520	*-50.872.388.985*
-Sgravi contributivi rimasti ineseguiti	3.958.528.275	3.640.367.814	*-318.160.461*
TOTALE	**252.449.599.909**	**226.728.551.754**	***-25.721.048.155***
RATEI PASSIVI (All n.4)	**106.289.000.000**	**78.715.000.000**	***-27.574.000.000***
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI:			
-Fondo per la copertura degli oneri per l'accreditamento dei contributi omessi agli assicurati (art.39 della legge n.153/1969).	**433.764.842**	**409.229.821**	***-24.535.021***
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:			
-Fondo svalutazione crediti contributivi	603.511.232.459	603.511.232.459	—
-Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	15.536.808.205	32.374.724.527	16.837.916.322
TOTALE	**619.048.040.664**	**635.885.956.986**	**16.837.916.322**
TOTALE DELLE PASSIVITA'	**978.220.405.415**	**941.738.738.561**	***-36.481.666.854***
AVANZO PATRIMONIALE			
-Avanzo economico degli esercizi precedenti	4 306.910 157 822	6.076.942.662.527	1.770.032.504.705
-Avanzo economico dell esercizio	1.770.032.504.705	1.544.980 736 458	*-225.051.768.247*
TOTALE	**6.076.942.662.527**	**7.621.923.398.985**	**1.544.980.736.458**
TOTALE A PAREGGIO	**7.055.163.067.942**	**8.563.662.137.546**	**1.508.499.069.604**

I SINDACI
ROMANO LAZZARESCHI - MARIO CRENCA
ENZO DE MARCHIS - LORENZO DI MAIO - GIOVANNI LEVA - FIORENZO PESIRI
VINCENZO RAPISARDI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO -
MARIO COLOMBO

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI (all.n.5)	**7.826.820.000.000**	**6.456.896.086.000**	**6.571.001.155.221**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI (all.n.6)	**19.794.000.000**	**33.673.000.000**	**38.360.210.064**
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE:	**104.571.000.000**	**110.853.000.000**	**165.902.837.498**
	-Recupero di prestazioni	104.066.000 000	110.566.000.000	165.424.930.913
	-Recupero di indennità di maternità	354 000.000	230.000.000	198.374.331
	-Recupero degli assegni di natalità	—	—	8.777.864
	-Rimborso da parte della Repubblica federale di Germania delle quote di pensione corrispondenti a periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo-tedesco del 27 gennaio 1976	151 000.000	57.000.000	270.754.390
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (all.n.7)	**130.413.000.000**	**101.053.000.000**	**184.693.303.541**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**8.081.598.000.000**	**6.702.475.086.000**	**6.959.957.506.324**
5	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	**222.618.000.000**	**151.959.000.000**	**198.244.263.000**
6	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI: -Concorso agli oneri conseguenti alla ricostituzione delle posizioni assicurative trasferite all'INAS libico art.4 D.L. n.103/1991 convertito nella legge n.166/1991	—	**253.000.000**	**415.001.828**
7	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS: -Valori di copertura di periodi assicurativi	**4.000.000**	**54.000.000**	**7.613.953**
8	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	—	—	**495.312.506**
	-Residui passivi insussistenti	—	—	494 305 318
	-Rate di pensione prescritte	—	—	1.007 188
9	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI:	—	—	**69.467.520.817**
	-Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	—	—	5.892.898.085
	-Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	—	—	63.550.087 711
	-Utilizzazione degli importi accantonati ex art.39. l.n. 153/1969	—	—	24.535 021
10	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI PRESTAZIONI (all n.8)	**55.100.000.000**	**106.289.000.000**	**106.289.000.000**
11	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI	**1.456.923.013.000**	**1.480.879.038.000**	**1.559.654.877.822**
	-per contributi a carico degli iscritti (all.n.5)	1 436 691 866 000	1 467 874 000.000	1 546 055 889.203
	-per proventi divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni (all. n.6)	38 000 000	50 000 000	54 366 000
	-per ammende multe e sanzioni civili (all.n 7)	20 193 147 000	12 955 038 000	13.544 622.619
12	RISCONTI ATTIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all.n.8)	**419.120.000.000**	**456.700.000.000**	**475.813.000.000**
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**2.153.765.013.000**	**2.196.134.038.000**	**2.410.386.589.926**
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	**10.235.363.013.000**	**8.898.609.124.000**	**9.370.344.096.250**

PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI DELL'ESERCIZIO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all.n.8. sub A)	**4.789.763.000.000**	**4.820.380.000.000**	**5.458.302.771.358**
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all.n.9)	**45.313.000.000**	**36.936.600.000**	**36.738.407.047**
3	ONERI FINANZIARI:	**4.326.000.000**	**7.403.000.000**	**17.873.800.533**
	-Interessi passivi su prestazioni arretrate	4.326 000 000	7.403.000.000	17.809.440.533
	-Interessi passivi diversi	—	—	64.360.000
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE:	**51.842.000.000**	**23.914.500.000**	**34.849.562.007**
	-Rimborso di contributi	51 697 000.000	23.793.000.000	34 672.572.029
	-Rimborso di contributi di maternità	144 000 000	121.000.000	174.530.056
	-Rimborso proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	1 000.000	500.000	2.459.922
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	**268.000.000**	**910.000.000**	**586.624.362**
	-Uscite varie	268 000.000	910.000.000	368.377.000
	-Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	—	—	218.247.362
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**4.891.512.000.000**	**4.889.544.100.000**	**5.548.351.165.307**
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**200.340.000.000**	**201.565.000.000**	**198.659.830.838**
7	ONERE PER LA PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA': -Prestazioni economiche ed accessorie, ai sensi dell'art.1, del D L. n 16/1982, convertito nella Legge n.98/1982 (all n.8, sub B)	**6.399.000.000**	**6.496.000.000**	**3.940.584.000**
8	ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA: -Quota di accantonamento per oneri tributari	—	**445.809.000**	**81.881.043**
9	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS: -Valori di copertura di periodi assicurativi	**1.197.000.000**	**1.426.000.000**	**983.350.334**
10	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE (all.n 10)	—	—	**70.327.780.480**
11	SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI:	—	—	**86.280.902.118**
	-Assegnazione al Fondo svalut. crediti per prestaz. da recuperare	—	—	22.730.814.407
	-Assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi	—	—	63.550.087.711
12	STORNO RISCONTI ATTIVI INIZIALI PRESTAZIONI (all n.8)	**388.998.000.000**	**415.192.000.000**	**415.192.000.000**
13	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	**1.366.992.013.000**	**1.422.830.866.000**	**1.422.830.865.672**
	-per contributi a carico degli iscritti (all.n.5)	1 358 762 866 000	1 409 826.701 000	1 409.826.701 323
	-per proventi divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni (all n.6)	36 000 000	49.126 000	49 125.810
	-per ammende, multe e sanzioni civili (all n.7)	8 193 147 000	12.955.039.000	12.955.038.539
14	RATEI PASSIVI FINALI PRESTAZIONI (all n 8)	**58.400.000.000**	**88.400.000.000**	**78.715.000.000**
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**2.022.326.013.000**	**2.136.355.675.000**	**2.277.012.194.485**
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)	**6.913.838.013.000**	**7.025.899.775.000**	**7.825.363.359.792**
15	AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**3.321.525.000.000**	**1.872.709.349.000**	**1.544.980.736.458**
	TOTALE A PAREGGIO	**10.235.363.013.000**	**8.898.609.124.000**	**9.370.344.096.250**

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
- Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	49.384.894.240	103.205.394.678	53.820.500.438
- Ammende, multe e sanzioni civili	28.424.968.983	12.475.382.393	*-15.949.586.590*
TOTALE	**77.809.863.223**	**115.680.777.071**	**37.870.913.848**

Allegato n. 2

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
-Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale - art.69, lett. b) della legge n. 833/1978:			
- per prestazioni terapeutiche	592.197.000	513.679.000	*-78 518.000*
-Per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (ex ONPI).	1.212.828.000	1.404.787.000	191 959 000
-Somme trasferite in eccedenza agli oneri per provvidenze erogate alle popolazioni colpite da eventi calamitosi .. .	500.000	500.000	—
TOTALE	**1.805.525.000**	**1.918.966.000**	**113.441.000**

Allegato n. 3

DEBITI PER PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
- Debiti verso i pensionati	106.494.342.438	130.490.586.186	23.996.243.748
- Debiti verso i beneficiari di prestazioni di maternità ..	248.288.691	155.269.234	*-193.019.457*
TOTALE	**106.742.631.129**	**130.645.855.420**	**23.903.224.291**

Allegato n. 4

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
-Rate pens. relative a domande giacenti al 31 dicembre	98.189.000.000	70.215.000.000	*-27 974 000 000*
-Indennità di maternità	8.100.000.000	8.500.000.000	400 000 000
TOTALE	**106.289.000.000**	**78.715.000.000**	***-27.574.000.000***

Allegato n.5

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1993 (3)	Meno: ratei al 31.12.1992 (4)	Più: ratei al 31.12.1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributo a percentuale, di cui all'art 1 della legge n.233/1990 e successive modificazioni	7.869.529.000.000	6.479.808.534.000	6.382.679.300.961	1.376.857.465.560	1.533.312.660.843	6.539.134.496.244
Contributi dovuti ai sensi della normativa ante legge n. 233/1990	—	—	153.283.004.360	23.934.570.823	4.232.736.055	133.581.169.592
TOTALE	**7.869.529.000.000**	**6.479.808.534.000**	**6.535.962.305.321**	**1.400.792.036.383**	**1.537.545.396.898**	**6.672.715.665.836**
Contributo per l'indennità di maternità - legge n 546/1987	35 220 000.000	35.134.850.000	35.035.473.197	9.032.149.699	8.510 210.178	34.513.533.676
Contributo per l'indennità di natalità, art 25 legge n 1204/1971	—	—	3.376.703	2.515.241	282.127	1.143.589
TOTALE	**7.904.749.000.000**	**6.514.943.384.000**	**6.571.001.155.221**	**1.409.826.701.323**	**1.546.055.889.203**	**6.707.230.343.101**

(*) Comprensivi dell integrazione di competenza in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1992 valutata in 269,082 miliardi.

(**) Comprensivi dell'integrazione di competenza in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1993 valutata in 359,229 miliardi.

Allegato n.6

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1993 (3)	Meno: ratei al 31.12.1992 (4)	Più: ratei al 31 12.1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributi volontari	19.100.000.000	33.100.000 000	36.917.920.063	—	—	36.917.920.063
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	696.000.000	573.874.000	1.301.628.921	49.125.810	54.366.000	1.306.869.111
Valori di riscatto per il periodo di corso legale di laurea, ai sensi dell'art 50, della legge n 153/1969	—	—	140.256.380	—	—	140.256.380
Valori di riscatto diversi per periodi scoperti di assicurazione	—	—	404.700	—	—	404 700
TOTALE	**19.796.000.000**	**33.673.874.000**	**38.360.210.064**	**49.125.810**	**54.366.000**	**38.365.450.254**

Allegato n.7

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1993 (3)	Meno: ratei al 31.12.1992 (4)	Più: ratei al 31.12.1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Ammende, multe e sanzioni civili	141.553 000.000	99 000.000.000	182 841 095.645	12.955.038.539	13 544.622.619	183.430.679.725
Sanzioni amministrative comminate ai sensi dell'art 8. commi 3^ e 4^ del D L. n. 463/1983, convertito nella legge n. 638/1983	8 000 000	8.000.000	407.000	—	—	407.000
Interessi di dilazione e differimento	256.000 000	516.000.000	154.226 609	—	—	154.226.609
Valori per azioni di surrogа, ex art 14, legge n. 222/1984	—	791 000.000	327.038.288	—	—	327.038.288
Entrate varie	596.000.000	738.000.000	1.370 535 999	—	—	1.370.535.999
TOTALE	**142.413.000.000**	**101.053.000.000**	**184.693.303.541**	**12.955.038.539**	**13.544.622.619**	**185.282.887.621**

Allegato n. 8

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Impegnate nel 1993 (3)	Meno: rateo al 31.12.1992 (4)	Più: rateo al 31.12.1993 (5)	Più: risconto al 31.12.1992 (6)	Meno: risconto al 31.12.1993 (7)	TOTALE (dato economico) (8)=(3-4+5+6-7)
A):RATE COMPLE SSIVE LORDE DI PENSIONE	5.688.030.000 000	5.671.028.000.000	6.281.447.982.076	109.880.000.000	71.448.000.000	427.624.000.000	486.026.000.000	6.184.613.982.076
a detrarre:								
- Art. 1. legge n. 222/1984	97.691.000.000	79.300.000.000	43.849.866.047	691.000.000	533.000.000	5.651.000.000	4.885.000.000	44.457.866.047
- Artt.1. legge n. 140/'85 e legge n. 544/'88	80.000.000.000	80.000.000.000	30.412.137.640	1.000.000.000	700.000.000	6.781.000.000	5.328.000.000	31.565.137.640
- Assegno ai rimpatriati dalla Libia	1.600.000.000	1.580.000.000	1.443.159.025	—	—	—	—	1.443.159.025
- Quota parte mensilità di pensione erogata - art.37, 3° comma. lett.c). legge n. 88/1989	730.000.000.000	730.000.000.000	730.000.000.000	—	—	—	—	730.000.000.000
- Maggiorazioni agli ex combattenti artt.6 , leggi n. 140/ 1985 e n. 544/1988	53.847.000.000	60.000.000.000	56.995.536.612	10.000.000.000	—	—	—	46.995.536.612
- Quote pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le FF.AA. alleate	54.000.000	15.000.000	16.000.000	—	—	—	—	16.000.000
- Convenzione Internazionale Italo-Venezuelana	700.000.000	—	—	—	—	—	—	—
Totale delle detrazioni	**963.892.000.000**	**950.895.000.000**	**862.716.699.324**	**11.691.000.000**	**1.233.000.000**	**12.432.000.000**	**10.213.000.000**	**854.477.699.324**
RATE PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE	4.724.138.000.000	4.720.133.000.000	5.418.731.282.752	98.189.000.000	70.215.000.000	415.192.000.000	475.813.000.000	5.330.136.282.752
ASSEGNI DI CUI ALL'ART.5, LEGGE N. 222/1984 ..	203.000.000	750.000.000	892.556.585	—	—	—	—	892.556.585
INDENNITA' DI MATERNITA'- LEGGE N. 546/1987 ...	38.600.000.000	40.100.000.000	38.675.802.421	8.100.000.000	8.500.000.000	—	—	39.075.802.421
ASSEGNO DI NATALITA'-L.1204/1971	—	—	3.000.000	—	—	—	—	3.000.000
INDENNITA' AI SUPERSTITI	—	—	129.600	—	—	—	—	129.600
TOTALE A)	**4.762.941.000.000**	**4.760.983.000.000**	**5.458.302.771.358**	**106.289.000.000**	**78.715.000.000**	**415.192.000.000**	**475.813.000.000**	**5.370.107.771.358**
B):ONERE PREVENZ. E CURA DELLA INVALIDITA' .	6.399.000.000	6.496.000.000	3.940.584.000	—	—	—	—	3.940.584.000
TOTALE B)	**6.399.000.000**	**6.496.000.000**	**3.940.584.000**	—	—	—	—	**3.940.584.000**
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (A+B) ...	**4.769.340.000.000**	**4.767.479.000.000**	**5.462.243.355.358**	**106.289.000.000**	**78.715.000.000**	**415.192.000.000**	**475.813.000.000**	**5.374.048.355.358**

Allegato n. 9

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
A) TRASFERIMENTI ALLO STATO:			
Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	21.201.000.000	18.418.000.000	17 703.880.000
TOTALE A)	**21.201.000.000**	**18.418.000.000**	**17.703.880.000**
B) TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI:			
Contributi a favore di Enti vari:			
-Enti di patronato e assistenza sociale	23.424.000.000	17.851.000.000	17.222.276.000
-Istituto italiano di medicina sociale	114.000.000	93.600.000	87.588.000
Valori di copertura di periodi assicurativi:			
-Trasferiti ad altri Enti di previdenza	574 000.000	574.000.000	1.724.663.047
TOTALE B)	**24.112.000.000**	**18.518.600.000**	**19.034.527.047**
TOTALE (A+B)	**45.313.000.000**	**36.936.600.000**	**36.738.407.047**

Allegato n. 10

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Insussistenza di residui per contributi a seguito di cancellazione	—	—	63.550.087.711
Insussistenza di residui per ammende, multe e sanzioni civili a seguito di cancellazioni	—	—	884.794.684
Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare	—	—	5.892.898.085
TOTALE	—	—	**70.327.780.480**

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani ha subito una radicale innovazione con l'approvazione della legge di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi del 2 agosto 1990, n. 233.

Tra i provvedimenti che hanno integrato o modificato la suddetta legge si segnalano quelli di particolare interesse.

L'art. 6, 2° comma, del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito dalla legge n. 359 dell'8 agosto 1992, ha stabilito che, a decorrere dal 1° luglio 1992, il contributo dovuto dagli artigiani è aumentato in misura pari a un punto percentuale.

La legge 14 novembre 1992, n. 438, ha ampliato, dall'anno 1993, la base imponibile assoggettata a contribuzione nelle gestioni dei lavoratori autonomi, stabilendo che il contributo IVS deve essere calcolato sulla totalità dei redditi d'impresa denunciati ai fini IRPEF (e non più soltanto su quello derivante dall'attività che dà titolo all'iscrizione alla gestione di appartenenza); inoltre il contributo stesso è stato rapportato ai redditi d'impresa prodotti nello stesso anno al quale il contributo si riferisce.

In conseguenza di quanto sopra, qualora la somma dei contributi sul minimale e di quelli a conguaglio versati alle scadenze stabilite ai sensi dell'art. 2 della citata legge n. 233/1990 sia inferiore a quanto dovuto sulla totalità dei redditi d'impresa realizzati nel 1993, è dovuto un ulteriore contributo a saldo, che deve essere pagato entro un mese dalla scadenza del termine per la presentazione della denuncia dei redditi ai fini IRPEF per l'anno 1993 medesimo.

L'art. 3 ter della citata legge n. 438/92 ha aumentato, con decorrenza 1° gennaio 1993, dal 14% al 15%, l'aliquota contributiva dovuta sulla quota di reddito d'impresa che eccede il tetto di retribuzione pensionabile, cui si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione dei lavoratori dipendenti.

Infine, l'art. 10 del D.L. 22 maggio 1993, n. 155, convertito dalla legge n. 243 del 19 luglio 1993, ha aumentato le aliquote contributive, con decorrenza 1° giugno 1993, al 14,50% e al 15,50% e, con decorrenza 1° gennaio 1994, al 15% e al 16%.

Per i collaboratori di età non superiore a 21 anni è prevista una riduzione pari a tre punti percentuali.

Sull'andamento della gestione ha avuto effetti la sentenza della Corte Costituzionale n. 485 del 29 dicembre 1992, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 gennaio 1993, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 2 secondo comma, della legge 4 luglio 1959, n. 463 - estensione dell'assicurazione

obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti agli artigiani ed ai loro familiari - nella parte in cui non considera familiari, agli effetti dell'obbligo assicurativo nella gestione artigiani, i figli di fratelli o sorelle del titolare dell'impresa.

La stessa Corte, in applicazione dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del medesimo articolo 2, secondo comma, della citata legge n. 463 nella parte in cui non considera assicurabili, nella gestione suddetta, i parenti di terzo grado diversi dai figli di fratelli o sorelle del titolare dell'impresa, nonché gli affini entro il secondo grado.

Pertanto, a decorrere dal gennaio 1993, i soggetti in precedenza indicati debbono essere considerati soggetti all'obbligo assicurativo, sempreché, ovviamente, sussistano tutti gli altri requisiti previsti ai quali la legge subordina la nascita dell'obbligo assicurativo.

Sull'andamento della Gestione ha continuato ad avere effetto anche per il 1993 la legge 1° giugno 1991, n.166, la quale all'art. 4 stabilisce che i cittadini italiani rimpatriati dalla Libia possono ottenere dall'INPS la ricostituzione delle posizioni assicurative relative a periodi di lavoro autonomo effettuato in Libia dall'1 luglio 1957 al 21 luglio 1970.

La presentazione della domanda di ricostituzione determina l'accredito, sulla posizione assicurativa dell'interessato, per ciascun mese di attività lavorativa svolta in Libia dal 1° gennaio 1959 - in qualità di titolare o di collaboratore - del contributo fisso mensile in vigore in Italia nel periodo cui l'accredito si riferisce.

L'onere della ricostituzione della posizione assicurativa è posto a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Il contributo per le prestazioni di maternità, previsto dalla legge 29 dicembre 1987, n. 546, è rimasto stabilito nella misura di £. 18.936 annue per ciascun soggetto iscritto.

L'importo dei contributi accertati nell'anno 1993 è risultato inferiore a quello delle prestazioni erogate.

Peraltro, considerato che gli importi di cui trattasi fanno parte del bilancio complessivo della Gestione ampiamente attivo e tenuto conto che il complesso dei contributi accertati dal 1988 ad oggi è superiore alle prestazioni complessivamente erogate, non si ritengono necessari interventi correttivi di natura contributiva.

Nell'ambito delle prestazioni la Gestione, a decorrere dal 1° gennaio 1993, è

stata interessata dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 recante "norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici ai sensi dell'articolo 3 della legge 23 ottobre 1992, n. 421".

In particolare l'art. 2, comma 1, ha disposto l'elevazione dei requisiti di assicurazione e di contribuzione per il pensionamento di vecchiaia da 15 a 20 anni in ragione di un anno ogni due anni, in modo da pervenire alla situazione di regime a far tempo dal 1° gennaio 2001.

Da tale elevazione, tuttavia, sono stati esclusi (art. 2, comma 3) i lavoratori autonomi che, al 31 dicembre 1992, avevano maturato i requisiti di assicurazione e di contribuzione previsti dalla normativa previgente, nonché quelli ammessi alla prosecuzione volontaria in data anteriore al 31 dicembre 1992.

Sono stati confermati i requisiti di assicurazione e di contribuzione previsti dalla previgente normativa alle pensioni ai superstiti di assicurato (art. 2, comma 1).

L'articolo 3 ha introdotto sostanziali modifiche nei criteri di determinazione del reddito pensionabile, distinguendo tra lavoratori autonomi che alla data del 31 dicembre 1992 potevano far valere un'anzianità contributiva inferiore a 15 anni (comma 4) e quelli che alla stessa data potevano far valere un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni.

Per i primi il reddito pensionabile deve essere determinato con riferimento alle 520 settimane (10 anni) o al minor numero di settimane utili antecedenti la decorrenza della pensione, aumentata dei periodi contributivi compresi tra il 1° gennaio 1993 e la fine del mese antecedente la decorrenza della pensione.

Nel caso in cui dal 1993 non risulti accreditata o versata in favore del lavoratore alcuna contribuzione, il calcolo della retribuzione pensionabile è effettuato con riferimento alle ultime 520 settimane di contribuzione, o al minor periodo utile, antecedenti la decorrenza della pensione, senza alcun incremento.

Per coloro che possono far valere contributi versati in più gestioni assicurative occorre far riferimento all'anzianità contributiva maturata in ciascuna gestione, in quanto il calcolo delle pensioni dei lavoratori autonomi che possono far valere contribuzione in più gestioni assicurative va effettuato secondo le norme in vigore in ciascuna gestione.

Per i lavoratori autonomi, invece, che alla data del 31 dicembre 1992 possono far valere un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni, il periodo di riferimento per il calcolo del reddito pensionabile resta fissato nei 10 anni coperti

di contribuzione antecedenti la decorrenza della pensione, sia per il calcolo della quota di pensione relativa alle anzianità contributive maturate fino al 31 dicembre 1992, sia per il calcolo della quota di pensione relativa alle anzianità acquisite successivamente a tale data.

L'art. 3, comma 5, ha fissato nuovi criteri per la rivalutazione dei redditi stabilendo che il reddito convenzionale annuo determinato a norma dell'art. 8, comma 4, della legge n. 233/1990, sia rivalutato in misura corrispondente alle variazioni dell'indice annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT tra l'anno solare di riferimento e quello precedente la decorrenza della pensione.

Il calcolo dei supplementi di pensione da liquidare a carico della Gestione viene effettuato con gli stessi criteri previsti per il calcolo delle pensioni.

Pertanto a decorrere dal 1° febbraio 1993 il calcolo della quota di supplemento relativa all'anzianità contributiva maturata fino al 31 dicembre 1992 è stato effettuato secondo i criteri vigenti anteriormente al decreto n. 503, mentre il calcolo della quota di supplemento relativa all'anzianità contributiva maturato dal 1° gennaio 1993 in poi è stato effettuato secondo i criteri previsti dal decreto n. 503.

Ulteriori riflessi sono derivati alla Gestione dall'applicazione delle disposizioni di cui alla già citata legge n. 438/1992 che all'art. 1 ha disposto, come è noto, fino al 31 dicembre 1993, la sospensione dell'applicazione di ogni disposizione di legge, di regolamento e di accordi collettivi che preveda il diritto a trattamenti pensionistici di anzianità.

L'art. 2, del citato decreto inoltre, ha sospeso fino al 31 dicembre 1993, l'applicazione di ogni disposizione di legge, di regolamento o di accordi collettivi, che preveda aumenti a titolo di perequazione automatica previsti dalle vigenti disposizioni.

Il comma 1-bis dello stesso art.2 ha disposto che, per il 1993, la misura degli aumenti di perequazione automatica delle pensioni al costo della vita è fissata in 1,8 e 1,7 punti percentuali a decorrere rispettivamente dal 1° giugno e dal 1° dicembre.

Per l'anno 1993, la Gestione è, infine, interessata dalla legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante "Interventi correttivi di finanza pubblica".

Ai fini della determinazione dei requisiti reddituali per l'integrazione al tratta-

mento minimo va menzionato l'art. 11, comma 38, che ha apportato modifiche all'art.4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, stabilendo che per i pensionati in essere al 31 dicembre 1993, restano in vigore le norme di cui all'art. 6, commi 1 e 2, del decreto legge n. 463/1983, convertito, con modificazioni dalla legge n. 638/1983.

L'art. 11, comma 22, fornisce l'interpretazione autentica dell'art.6, commi 5, 6 e 7 del decreto legge dianzi citato, confermando i criteri applicativi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 17 del 20 febbraio 1987 secondo cui, fermo restando il diritto all'integrazione o alla cristallizzazione della sola pensione indicata in via prioritaria dal comma 3 dell'art. 6, l'altra o le altre pensioni integrate al trattamento minimo devono essere ricondotte dal 1° ottobre 1983 nell'importo della pensione non integrata spettante alla data del 30 settembre 1983.

Da ultimo si segnala la sentenza n. 39 del 28 gennaio - 10 febbraio 1993, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, primo comma della legge 30 dicembre 1991, n. 412 (Disposizioni in materia di finanza pubblica) "nella parte in cui è applicabile anche ai rapporti sorti precedentemente alla data della sua entrata in vigore o comunque pendenti alla stessa data".

Occorre, inoltre, far menzione di alcuni principi di diritto affermati dalla Corte di Cassazione a Sezioni Unite in materia di pensione di inabilità.

Secondo quanto enunciato dalla Suprema Corte con sentenza n. 7783 del 19 marzo 1993, la rinuncia ai trattamenti previdenziali sostitutivi o integrativi della retribuzione e la cancellazione dagli elenchi ed albi indicati dal secondo comma dell'articolo 2 della legge n. 222 del 1984, non costituiscono requisiti costitutivi ulteriori per il sorgere del diritto alla pensione di inabilità, in aggiunta al requisito sanitario e a quello contributivo, ma sono soltanto condizioni di erogabilità della pensione in relazione ad un diritto già sorto. Afferma, pertanto, la Corte che in caso di rinuncia o di cancellazione effettuate successivamente alla presentazione della domanda di pensione, la decorrenza va fissata nel primo giorno del mese successivo a quello della rinuncia o della cancellazione.

La Suprema Corte ha precisato, tra l'altro, che la rinuncia di cui alla suddetta disposizione si riferisce unicamente ai trattamenti previdenziali sostitutivi o integrativi della retribuzione e non si estende ai compensi per attività di lavoro autonomo o subordinato svolte fino al provvedimento di concessione della pensione, i quali compensi, ove persistano o abbiano inizio per la prima volta in relazione ad attività svolte dopo la concessione della pensione, ne determinano, al pari delle altre cause di incompatibilità, la revoca, ai sensi del quinto comma dello stesso art. 2.

PAGINA BIANCA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il rendiconto 1993 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attivita' commerciali presenta un avanzo economico di esercizio di 2.478 miliardi.

Tale risultato fa ascendere l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1993 a 7.507 miliardi.

CONSUNTIVO	1989	1990	1991	1992	1993
	(in miliardi di lire)				
AVANZO DI ESERCIZIO	616	741	1.256	2 005	2.478
AVANZO PATRIMONIALE	1.027	1.768	3.024	5 029	7.507

Come si rileva dal prospetto che precede, ove vengono raffrontate le risultanze degli ultimi esercizi, l'avanzo dell'anno 1993 evidenzia un consolidamento del buon andamento della Gestione, dovuto essenzialmente ai favorevoli risultati riscontrabili nell'ambito delle entrate contributive, le quali presentano una sensibile crescita rispetto all'anno precedente (+ 1.082 miliardi), pur in presenza di una tendenza recessiva che nell'area del lavoro autonomo ha prodotto delle cessazioni di attività, con fenomeni di insolvenza che hanno determinato, per quest'ultimo aspetto, un aumento dei residui rimasti da riscuotere.

A tale situazione non ha fatto riscontro un significativo raffreddamento delle spese per prestazioni. Il contenimento di oneri previsto su tale fronte, quale effetto dei provvedimenti adottati nella seconda metà dell'anno 1992, è stato attenuato dall'appesantimento degli oneri connessi al completamento dell'operazione di ricostituzione delle pensioni liquidate nel periodo 1982/1990.

E' da rilevare tuttavia che nonostante la situazione di stasi dell'intera economia, la Gestione ha avuto una buona tenuta, conseguendo un avanzo economico da ritenersi senzaltro soddisfacente.

La validità dei risultati finora conseguiti, pertanto, dà motivo al Comitato amministratore di sottolineare come il periodico aumento dell'aliquota contributiva è stata deciso dal Parlamento - su proposta dei Governi dell'epoca - senza tener conto delle risultanze attive della situazione economica e finanziaria della Gestione.

Pressato da problemi finanziari di carattere generale, il legislatore, negli ultimi anni, ha assunto provvedimenti che si ripercuotono sull'economia dello specifico settore degli esercenti attivita' commerciali, con conseguenti riflessi sulla consistenza numerica degli iscritti.

E' il caso di notare che dopo la riforma pensionistica dei lavoratori autonomi realizzata nel 1990 con la legge n. 233, già nel corso del 1991, a decorrere dal 1° aprile, con la legge n. 202/1991, l'aliquota contributiva del 12 per cento, fissata con la citata legge di riforma, veniva aumentata di un punto percentuale.

Con successivi provvedimenti, nel corso degli esercizi 1992 e 1993, la predetta aliquota di prelievo è stata aumentata di un punto percentuale dal 1° luglio 1992 (legge n. 359/1992) e di ulteriori 0,5 punti dal 1° giugno 1993 e 0,5 punti dal 1° gennaio 1994 (legge n. 243/1993).

A ciò è da aggiungere che con la legge n. 438 del 14 novembre 1992 è stata ritoccata l'aliquota contributiva (+ 1 punto percentuale) da applicarsi sulla parte di reddito eccedente la prima fascia di retribuzione pensionabile prevista per il F.P.L.D., e nel contempo sono stati modificati sia la base imponibile, che risulta ragguagliata non solo al reddito di impresa ma anche a quello di partecipazione, sia il riferimento temporale dei redditi medesimi (stesso anno cui è riferito il contributo).

Per quanto riguarda l'aspetto prestazioni è da notare l'incremento degli oneri, diretta conseguenza della lievitazione del numero delle pensioni in essere e dell'aumento del valore medio delle stesse, per effetto dell'operazione di ricostituzione delle pensioni liquidate nel periodo 1982/1990.

Gli oneri pensionistici posti a carico della Gestione risentono peraltro della diminuzione dell'apporto dello Stato, previsto per il 1993 in 788 miliardi a fronte di 1.191 miliardi del 1992, a copertura della fetta avente natura non previdenziale.

La Gestione comunque si presenta sana ed in grado di far fronte agli impegni del prossimo futuro. Pur in presenza degli effetti connessi all'allungamento della vita media dei pensionati, gli indicatori più significativi testimoniano la validità della situazione.

La diminuzione costante delle prestazioni di invalidità, il buon rapporto iscritti/pensionati (2,12) e l'età media contenuta degli iscritti, forniscono un adeguato conforto all'economia della Gestione.

Per quanto concerne gli aspetti più generali, il Comitato,come già segnalato in occasione del consuntivo 1992, esprime, invece, riserva in ordine al basso rendimento delle anticipazioni fornite dalla Gestione commercianti ad altri Fondi deficitari, risultato pari al 6,21 per cento, per un ammontare di interessi attivi pari a 203 miliardi.

* * *

Per quanto attiene all'analisi dei provvedimenti normativi in generale che hanno influenzato la Gestione, si rimanda all'apposita appendice predisposta in allegato

alla relazione della Direzione Generale.

Di seguito si riportano alcune considerazioni sulle partite di bilancio maggiormente significative.

Prima di tale analisi, il Comitato non può non ribadire l'impegno dell'Istituto nel suo complesso in materia di recupero crediti in generale e di controlli incrociati in particolare con il fisco per la verifica o rilevazione dei redditi di impresa imponibili ai fini previdenziali.

Tali iniziative, assunte anche su sollecitazioni del Comitato e a volte ingiustamente amplificate da organi di stampa, hanno contribuito al consolidamento della situazione economico-patrimoniale della Gestione.

Nell'ambito del conto economico della Gestione, fra le entrate, particolare menzione merita la voce relativa ai contributi a carico degli iscritti, che nell'anno 1993 sono risultati pari a 6.495 miliardi, con un incremento del 20 per cento rispetto al dato rilevato nell'anno precedente.

Considerata la diminuzione del numero degli iscritti alla Gestione (-21.830), il predetto incremento è da attribuire in parte all'aumento dell'aliquota contributiva (+ 0,50 per cento dal 1° giugno 1993) e in parte all'aumento del reddito imponibile, compreso tra un reddito minimo annuo di 18.424.432 e un reddito massimo annuo di 89.125.000.

Fra le uscite, la posta più significativa e rilevante anche per la sua consistenza numerica attiene alle prestazioni pensionistiche che ammontano nel complesso a 4.462 miliardi con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 878 miliardi, pari al 24,5 per cento.

Tale aumento è dovuto:

— al maggior numero di pensioni in pagamento nell'anno (+25.350);

— all'aumento del valore medio delle pensioni in pagamento nell'anno (+ 373.529), che risente dei nuovi criteri di calcolo previsti dalla legge di riforma dei trattamenti previdenziali dei lavoratori autonomi, nonchè agli oneri connessi alle rivalutazioni delle pensioni aventi decorrenza 1982/1990;

— al minor apporto dello Stato a copertura degli oneri pensionistici aventi natura non previdenziale (- 403 miliardi).

Il valore complessivo dell'onere per pensioni risulta temperato dal blocco temporaneo delle pensioni di anzianità a tutto il 31 dicembre 1993 e dal ridimensionamento della perequazione automatica fissata in + 1,8 per cento e + 1,7 per cento a decorrere, rispettivamente, dal 1° giugno e 1° dicembre 1993.

Per effetto di tali norme, i trattamenti minimi mensili sono risultati per la maggior parte dell'anno - dal 1° giugno 1993 - pari a lire 588.150 e dal 1° dicembre pari a lire 598.150.

A conclusione delle considerazioni svolte, il Comitato esprime un ponderato giudizio positivo che autorizza a ritenere praticabile, in vista di future integrazioni normative, l'esame di situazioni meritevoli di una diversa, migliore, protezione sociale, come la rivalutazione delle pensioni aventi decorrenza anteriore al 1982

ovvero l'estensione ai pensionati della Gestione dell'assegno per il nucleo familiare in luogo dell'attuale maggiorazione per carichi di famiglia.

IL PRESIDENTE
Mario Colombo

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 1993 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali presenta un avanzo economico di esercizio di 2.478 miliardi.

Per effetto di tale risultato l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1993 ascende a 7.507 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12
1989	3.582	2.966	+ 616	+ 1.027
1990	3.908	3.167	+ 741	+ 1.768
1991	5.155	3 899	+ 1.256	+ 3.024
1992	5.931	3.926	+ 2.005	+ 5.029
1993	7.361	4.883	+ 2.478	+ 7.507

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

— ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1992;

— alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1992 e 1993.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione degli aggregati in esso indicati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1993, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1992	Preventivo 1993		Consuntivo 1993
		Originario	Aggiornato	
	(in miliardi di lire)			
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	**3.024**	**4.394**	**5.029**	**5.029**
ENTRATE:				
Contributi a carico degli iscritti	5.413	6.817	6.185	6.495
Quote di partecipazione degli iscritti	30	16	30	33
Redditi e proventi patrimoniali	116	162	151	203
Poste correttive e compensative di uscite	97	134	135	173
Entrate non classificabili in altre voci	222	106	339	386
Trasferimenti dalla GIAS	..	—	...	...
Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS	...	—	—	...
Variazioni patrimoniali straordinarie	1	—	—	1
Prelievi da accantonamenti e fondi	52	—	—	70
TOTALE DELLE ENTRATE	**5.931**	**7.235**	**6.840**	**7.361**
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali	3.584	4.225	4.217	4.462
Trasferimenti passivi	29	38	36	36
Spese di amministrazione	167	171	170	168
Oneri finanziari	5	4	4	11
Poste correttive e compensative di entrate	33	244	70	47
Uscite non classificabili in altre voci	1	...	1	1
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS	..	1	1	..
Accantonamenti oneri presunti di competenza	—	—	...	...
Variazioni patrimoniali straordinarie	53	—	—	73
Svalutazioni e deprezzamenti	54	—	—	85
TOTALE DELLE USCITE	**3.926**	**4.683**	**4.499**	**4.883**
RISULTATO DI ESERCIZIO				
Avanzo di esercizio	**2.005**	**2.552**	**2.341**	**2.478**
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	**5.029**	**6.946**	**7.370**	**7.507**

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1993 si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti precisazioni.

Contributi a carico degli iscritti - Ammontano, complessivamente, a 6.495 miliardi e sono rappresentati dal gettito contributivo derivante dall'applicazione delle norme di cui alla legge n. 233/1990 e successive modificazioni e integrazioni che prevedono per il 1993 una contribuzione percentuale calcolata sulla totalità dei

redditi d'impresa denunciati ai fini IRPEF con riferimento all'anno stesso al quale il contributo si riferisce, nel rispetto di un limite minimo e di un limite massimo di reddito imponibile risultato, per l'anno in corso, rispettivamente, di lire 18.424.432 e lire 89.125.000.

Il limite minimo è ottenuto dal prodotto del minimale retributivo giornaliero fissato al 1° gennaio dell'anno al quale si riferiscono i contributi per gli operai del settore commercio (1993: £ 54.886) per 312 giornate, con l'aggiunta dell'importo di lire 1.300.000, come previsto dall'art.6, comma 7°, della legge 31 dicembre 1991, n.415.

Il limite massimo è rappresentato dal tetto di retribuzione pensionabile cui si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione in vigore per i lavoratori dipendenti, maggiorato di due terzi dello stesso (1993: lire 53.475.000 + 35.650.000).

L'aliquota di prelievo, originariamente fissata al 12 per cento, nel corso degli ultimi tre anni ha subito le seguenti variazioni:

— più 1 per cento, dal 1° aprile 1991, ai sensi del D.L. n. 151/1991, convertito dalla legge 12 luglio 1991, n. 202;

— più 1 per cento, dal 1° luglio 1992, ai sensi del D.L. n. 333/1992, convertito dalla legge 8 agosto 1992, n. 359.

— più 0,50 per cento, dal 1° giugno 1993 e ulteriore aumento dello 0,50 per cento dal 1° gennaio 1994, ai sensi del D.L. n. 155/1993, convertito dalla legge n. 243 del 19 luglio 1993.

— più 1 per cento, dal 1° gennaio 1993, ai sensi della legge n. 438/1992, sulle quote di reddito d'impresa che eccede il tetto di retribuzione pensionabile in precedenza indicato.

L'ammontare complessivo del gettito contributivo presenta un incremento rispetto al 1992 di 1.082 miliardi, pari al 20 per cento da attribuire, in parte ai predetti aumenti di aliquota e in parte, all'aumento dei redditi imponibili, attesa la diminuzione del numero degli iscritti passato da 1.677.265 unità a 1.655.435 unità.

L'analisi completa del predetto gettito contributivo viene evidenziata nell'allegato al bilancio n. 5, ove risulta anche il contributo per l'indennità di maternità, di cui alla legge n. 546/1987. rimasto stabilito nella misura di £ 18.936 annue per ciascun soggetto iscritto.

Quote di partecipazione degli iscritti - Tale posta, che ammonta nel complesso a 33 miliardi. attiene, essenzialmente, ai contributi per la prosecuzione volontaria che evidenziano un incremento di 3 miliardi rispetto al valore accertato per l'anno precedente.

Redditi e proventi patrimoniali - Determinati in 203 miliardi si riferiscono interamente agli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS in relazione

alle disponibilità della Gestione.

L'importo, che presenta un incremento di 87 miliardi rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, risente delle maggiori disponibilità della Gestione, nonché dell'aumento degli interessi corrisposti dalle gestioni deficitarie per le anticipazioni ricevute, liquidati al tasso del 6,2 per cento.

Tale tasso, fissato con propria determinazione dal Commissario Straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT accertato per l'anno 1993 (4,2) più due punti percentuali.

Poste correttive e compensative di uscite - Ammontano, complessivamente, a 173 miliardi e riguardano, principalmente, i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni per effetto della legge n. 638/1983.

Entrate non classificabili in altre voci - Ammontano, complessivamente, a 386 miliardi; riguardano, prevalentemente, le somme aggiuntive che risentono degli effetti derivanti dai provvedimenti normativi relativi al condono che si sono succeduti nel corso dell'anno.

Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari - Accertati in complessivi 70 miliardi, riguardano per 62 miliardi il prelievo dell'anno dal Fondo svalutazione crediti contributivi, per la copertura dell'importo dei residui attivi per crediti contributivi eliminati a seguito di cancellazioni effettuate nell'anno, e per 8 miliardi il prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

Spese per prestazioni - Ammontano, complessivamente, a 4.462 miliardi e attengono, quasi interamente, a rate di pensioni (4.411 miliardi) il cui onere, al netto della parte ritenuta di natura non previdenziale, analizzata nell'allegato n. 8 e posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, presenta una lievitazione, rispetto al 1992, di 878 miliardi, pari al 24,8 per cento.

L'incremento è da imputare per 403 miliardi al minor apporto dello Stato per la copertura degli oneri di natura non previdenziali e per il restante importo (475 miliardi) al maggior numero di pensioni in pagamento (+ 25.350), all'aumento degli importi medi annui delle stesse (+ 373.529), nonché agli oneri connessi con la ricostituzione delle pensioni.

L'onere complessivo risulta peraltro temperato dagli effetti derivanti dall'appli-

cazione del D.L. n. 384/1992 convertito, con modificazioni della legge 14 novembre 1992, n. 438 che, come meglio indicato nell'appendice normativa, ha previsto, come noto, il blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993 e il ridimensionamento della perequazione automatica fissata in + 1,8 per cento e + 1,7 per cento a decorrere, rispettivamente, dal 1° giugno e 1° dicembre.

I restanti importi che figurano nel predetto allegato attengono all'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria, dovute ai sensi della legge n. 546/1987 (47 miliardi), le cui beneficiarie per l'anno 1993 assommano a 12.123 unità, agli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili, previsti dall'art. 5 della legge n. 222/1984 (939 milioni) e all'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie, a carico dell'INPS, ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 e successive modificazioni (3 miliardi).

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN ESSERE ALLA FINE DELL'ANNO E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI (1)	RAPPORTO	
			(in miliardi di lire)		Iscritti Pensioni	Contributi Prestazioni
1989	1.625 000	672.093	3.256	2.394	2.42	1.36
1990	1 645.000	697.010	3.457	2.742	2.36	1.26
1991	1.670.119	718.378	4.581	3.293	2.32	1.39
1992	1 677.265	755.197	5.443	3.583	2.22	1.52
1993	1 655.435	780.547	6.528	4.462	2.12	1.46

(1) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989 (918 miliardi per il 1989, 1.096 miliardi per il 1990, 1.134 miliardi per il 1991, 1.191 miliardi per il 1992 e 788 miliardi per il 1993).

Nei due prospetti che seguono si riportano, rispettivamente, i dati riguardanti il numero delle pensioni liquidate negli anni 1992 e 1993, il relativo onere complessivo e l'importo medio delle stesse e i dati relativi al numero delle pensioni esistenti alla fine degli anni 1992 e 1993, il relativo importo complessivo lordo e l'importo medio, suddivisi per categoria.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1992 E 1993

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
1992	Vecchiaia	40.450	369.681.937.220	9.139.232
	Invalidita'	8.557	60 714.611.240	7.095.315
	Superstiti	12.964	59.586.778 810	4.596.327
	Totale	**61.971**	**489.983.327.270**	**7.906.655**
1993	Vecchiaia	38.852	344.203.165 140	8.859.342
	Invalidita'	8.100	63.011.009.100	7.779.137
	Superstiti	13.404	64.740.782.925	4.829.960
	Totale	**60.356**	**471.954.957.165**	**7.819.520**

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1992 E 1993

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
1992	Vecchiaia	348.393	2 646 512.815.786	7.596.343
	Invalidita'	237.176	1.651 471.388.565	6.963.063
	Superstiti	169.628	649.028.554.101	3.826.188
	Totale	**755.197**	**4.947.012.758.452**	**6.550.626**
1993	Vecchiaia	373.476	3.012.563.122.621	8 066 283
	Invalidita	229.860	1.667.579 446.550	7 254.761
	Superstiti	177.211	724 485 787 541	4.088 266
	Totale	**780.547**	**5.404.628.356.712**	**6.924.155**

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. di cui alla legge n. 88/1989.

Trasferimenti passivi - Ammontano, complessivamente, a 36 miliardi ed attengono, come evidenziato nell'allegato n. 9, a contribuzioni a favore dello Stato (già destinate all'ONPI) e a contribuzioni a favore di altri Enti.

Spese di amministrazione - Risultano determinate in 168 miliardi e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessivamente rilevate dall'Istituto e attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità.

L'importo risulta di poco superiore al 1992 (+ 1 miliardo). L'onere a carico della Gestione, pari al 3,9 per cento delle spese complessive sostenute a tale titolo dall'Istituto, risulta ragguagliato al 2,3 per cento delle entrate e al 3,4 per cento delle uscite della Gestione stessa.

Nella tabella che segue si riportano, disaggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 1992 e 1993.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE
(in milioni di lire)

	AGGREGATI	1992	1993
1.	SPESE PER IL PERSONALE *(dirette e indirette)*	**106.977**	**113.946**
2.	SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI *(dirette)*:	**23.433**	**23.480**
	2.1. Amministrazione Poste	*20.266*	*19.511*
	2.2. Banche	*3.087*	*3.900*
	2.3. Altri Enti	*80*	*69*
3.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI *(dirette)*	**1.037**	**879**
4.	SPESE LEGALI *(dirette)*	**840**	**1.909**
5.	ALTRE SPESE *(dirette e indirette)*	**37.150**	**31.762**
	TOTALE (A)	**169.437**	**171.976**
6.	RECUPERI	- *2.143*	- *2.119*
7	RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI	- *626*	- *1.701*
	TOTALE (B)	- *2.769*	- *3.820*
	SPESE NETTE (A-B)	**166.668**	**168.156**

Oneri finanziari - Pari a complessivi 11 miliardi si riferiscono, esclusivamente, agli interessi passivi su prestazioni arretrate attinenti, essenzialmente, agli assegni di invalidità e alle pensioni di inabilità liquidate oltre i quattro mesi la decorrenza delle stesse.

Poste correttive e compensative di entrate - Assommano a 47 miliardi e si riferiscono all'ammontare dei contributi rimborsati nell'anno.

Variazioni patrimoniali straordinarie - Ammontano, complessivamente, a 73 miliardi e si riferiscono, principalmente, alle insussistenze di residui contributivi riconducibili, essenzialmente, al fenomeno delle "cancellazioni", di cui l'Istituto è venuto a conoscenza in epoca successiva alla determinazione del carico contributivo (62 miliardi).

Svalutazioni e deprezzamenti - Determinati, complessivamente, in 85 miliardi attengono per 62 miliardi all'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi e per 23 miliardi all'assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare. L'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi dell'importo indicato consegue al prelievo di pari importo effettuato, come già detto in altra parte della relazione, per la copertura delle eliminazioni di residui a seguito di cancellazioni accertate nell'anno.

Tale operazione si è resa necessaria per consentire al Fondo svalutazione crediti contributivi di conservare la stessa consistenza risultante alla fine degli ultimi esercizi; esigenza determinata dal persistere delle condizioni di fluidità correlate alla definizione delle numerose richieste di condono presentate negli ultimi esercizi.

Risultato di esercizio - Come già indicato nella parte iniziale della relazione, l'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle entrate (7.361 miliardi) sulle uscite (4.883 miliardi) con un conseguente avanzo di esercizio di 2.478 miliardi.

* * *

Nel prospetto seguente, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono posti a raffronto i valori delle attività e passività risultanti all'inizio e alla fine dell'esercizio.

	STATO PATRIMONIALE			
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	Variazioni	
	(in miliardi di lire)			
ATTIVITA':				
- Credito in conto corrente verso l'INPS	2 394	4 366	+	1.972
- Residui attivi	1 642	1 931	+	289
- Ratei attivi	1 436	1.588	+	152
- Crediti bancari e finanziari	1	1		—
- Rimanenze attive d'esercizio	363	411	+	48
TOTALE DELLE ATTIVITA'	**5.836**	**8.297**	+	**2.461**
PASSIVITA':				
- Residui passivi	246	223	-	*23*
- Ratei passivi	98	89	-	*9*
- Fondi di accantonamento vari	1	1		—
- Poste rettificative attivo	462	477	+	15
TOTALE DELLE PASSIVITA'	**807**	**790**	-	***17***
AVANZO PATRIMONIALE	**5.029**	**7.507**	+	**2.478**

Relativamente alle principali voci, si fa presente quanto segue:

Credito in conto corrente verso l'INPS - Ammonta a 4.366 miliardi con un aumento di 1.972 miliardi rispetto al 31 dicembre 1992 da attribuire ai favorevoli risultati dell'esercizio in esame.

Residui attivi - Risultano pari a 1.931 miliardi ed attengono, prevalentemente, ai crediti contributivi verso gli iscritti (1.806 miliardi) che di seguito si riportano suddivisi per anno di provenienza:

anno	1986 e prec.	180 miliardi;
"	1987	31 miliardi;
"	1988	45 miliardi;
"	1989	86 miliardi;
"	1990	121 miliardi;
"	1991	248 miliardi;
"	1992	433 miliardi;
"	1993	662 miliardi.

Ratei attivi - Determinati in complessivi 1.587 miliardi si riferiscono, essenzialmente, alla quarta rata dei contributi relativa all'ultimo trimestre 1993, da versare entro il 20 gennaio 1994.

Rimanenze attive di esercizio - Accertate in 411 miliardi, sono costituite, interamente, dai risconti attivi per rate di pensione relative al mese di gennaio 1994 corrisposte nel mese di dicembre 1993.

Residui passivi - Ammontano a complessivi 223 miliardi ed attengono, essenzialmente, ai debiti per rate di pensione rimaste da pagare alla fine del 1993 (107 miliardi) e ai debiti per contributi da rimborsare agli assicurati (93 miliardi).

Ratei passivi - Determinati, complessivamente, in 89 miliardi (allegato n. 4) attengono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni relative a domande giacenti al 31 dicembre 1993.

Poste rettificative dell'attivo - Determinate, complessivamente, in 477 miliardi riguardano la consistenza del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare

(34 miliardi) e quella del Fondo svalutazione crediti contributivi per 443 miliardi.

Quest'ultimo, che esprime la presumibile inesigibilità dei crediti contributivi verso gli iscritti e che conferisce alla consistenza degli stessi una valutazione più corrispondente all'effettivo valore senza, ovviamente, pregiudicare alcuna azione di recupero, non presenta alcuna variazione rispetto alla consistenza risultante alla fine dell'esercizio precedente.

Tenuto conto della distribuzione dei residui per anno di provenienza, dello stato di smaltimento dei residui stessi, nonchè delle operazioni in corso di definizione concernenti le richieste di condono si è ritenuto, come evidenziato in altra parte della relazione, di confermare la consistenza del Fondo risultante alla fine dell'anno 1992.

Patrimonio alla fine dell'anno - Per effetto del favorevole risultato di esercizio (+ 2.478 miliardi) l'avanzo patrimoniale passa da 5.029 miliardi al 1° gennaio 1993 a 7.507 miliardi al 31 dicembre 1993.

IL DIRETTORE GENERALE F.F
FABIO TRIZZINO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993 relativo alla gestione in esame presenta entrate per complessivi 9.306,5 miliardi e uscite per complessivi 6.828,8 miliardi con un avanzo di esercizio, quindi, di 2.477,7 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, anche i corrispondenti dati relativi al precedente esercizio.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	CONSUNTIVO 1993
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	7 591,9	8.937,5	9 306.5
USCITE	5.587.2	6 385,7	6 828.8
RISULTATO DI ESERCIZIO	**+ 2.004,7**	**+ 2.551,8**	**+ 2.477,7**

Dai suesposti dati consuntivi si rileva una diminuzione dell'avanzo di esercizio di 74,1 miliardi rispetto alle previsioni originarie 1993 e un aumento di 473 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1992.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività per 8.296,5 miliardi e passività per 789,8 miliardi, con una consistenza netta, quindi, di 7.506,7 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

-le entrate sono principalmente costituite dai contributi che, ammontanti a complessivi 6.494.5 miliardi presentano rispetto all'esercizio precedente un incremento di 1.081,2 miliardi, pari a circa il 20%, imputabile pur in presenza del diminuito numero degli iscritti (- 1,3%) sia all'aumento della base imponibile assoggetta a contribuzione, ai sensi della legge n. 438/1992, sia all'aumento di 1 punto percentuale, disposto dalla medesima legge, dell'aliquota contributiva da gennaio 1993 applicata sulla quota di reddito di impresa che eccede il tetto di

retribuzione pensionabile;

-le uscite sono in prevalenza costituite dalle prestazioni accertate in 4.461,5 miliardi; tale onere attiene in massima parte a quello pensionistico accertato in 4.410,8 miliardi, che presenta rispetto al precedente esercizio un incremento di 878 miliardi, pari al 24,8%, attribuibile al maggior numero di rendite in pagamento, all'aumento degli importi medi delle pensioni liquidate nell'anno, al minor apporto dello Stato (403 miliardi) per la copertura degli oneri di natura non previdenziale e infine agli oneri connessi con la rivalutazione delle pensioni con decorrenza 1982/1990.

Va evidenziato che l'aumento degli oneri pensionistici è stato peraltro temperato dagli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n. 384/1992, convertito con modificazioni dalla legge 14 novembre 1992, n. 438, che ha previsto, oltre al blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993, il ridimensionamento della perequazione automatica (+ 1,8% dal giugno 1993 e + 1,7% dal dicembre 1993);

-le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 168,2 miliardi, che presentano una flessione rispetto sia alle previsioni originarie che a quelle aggiornate del 1993, rispettivamente di 2,5 miliardi pari all'1,4% e di 2,6 miliardi pari al 1,5%; rispetto al precedente esercizio 1992 tali oneri presentano invece un incremento di 1,5 miliardi, pari allo 0,9%; tale incremento è determinato da un aumento di circa 7 miliardi degli oneri per il personale e da una diminuzione di circa 5,5 miliardi delle altre spese di funzionamento sia dirette che indirette, per le quali il Collegio si riserva una specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

-i residui attivi al 31 dicembre 1993, per contributi a carico della categoria, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare di 1.806 miliardi a fronte dei 1.472 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio. In proposito il Collegio ritiene necessario che il fenomeno debba essere particolarmente seguito da parte dell'Amministrazione, e ciò al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS	**2.393.630.766.276**	**4.365.653.317.919**	**1.972.022.551.643**
RESIDUI ATTIVI			
-Crediti contributivi	1 472 014.949 506	1 805 765 744 145	333.750 794 639
-Crediti diversi (All n 1)	170 151 889.164	125 610.862 676	*-44 541.026 488*
TOTALE	**1.642.166.838.670**	**1.931.376.606.821**	**289.209.768.151**
RATEI ATTIVI			
-Contributi ordinari	1.377 919.220 543	1 544 981 838 772	167.062 618.229
-Contributo di maternità	8 428 245 329	7 898 036 828	*-530 208 501*
-Ammende, multe e sanzioni civili	50.061 117 518	34 679 283 739	*-15 381.833 779*
-Proventi per divieto di cumulo tra pens e retrib	15.650 000	17 319 000	1 669 000
TOTALE	**1.436.424.233.390**	**1.587.576.478.339**	**151.152.244.949**
CREDITI BANCARI E FINANZIARI			
-Anticipazioni concesse ai danneggiati dalle alluvioni del 1966, art 12, D L n 914/1966 convertito con modificazioni nella legge n 1141/1966	1.395 840 000	1 395 840 000	—
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO			
-Risconti attivi per rate di pensione	362 674 000 000	410 578 000 000	47 904 000 000
TOTALE DELLE ATTIVITA	**5.836.291.678.336**	**8.296.580.243.079**	**2.460.288.564.743**

p. IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
NICOLA SPINA

IL DIRETTORE GENERALE F F.
FABIO TRIZZINO

PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI AL 31 DICEMBRE 1993

PASSIVITÀ	CONSISTENZA al 1 gennaio 1993	CONSISTENZA al 31 dicembre 1993	VARIAZIONI
RESIDUI PASSIVI:			
-Debiti verso lo Stato (All n 2)	1 270 781 000	1.437.961 000	167 180 000
-Debiti verso altri Enti per contribuzioni	15 040 316 000	18 303.851.000	3 263.535.000
-Debiti per prestazioni (All n 3)	86 619 597 703	106 913 217.562	20.293.619.859
-Debiti per contributi da rimborsare	138 829 336.139	92 839 432 800	-45.989.903.339
-Sgravi contributivi rimasti ineseguiti	4 372 417 544	3 679.096.790	-693.320.754
TOTALE	**246.132.448.386**	**223.173.559.152**	***-22.958.889.234***
RATEI PASSIVI (All.n 4)	98 514 000 000	88.933.000 000	-9 581 000 000
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI:			
-Fondo per la copertura degli oneri per l accreditamento dei contributi omessi agli assicurati (art 39 della legge n 153/1969)	529 642 511	527.843 511	-1.799 000
POSTE RETTIFICATIVE DELL ATTIVO			
-Fondo svalutazione crediti contributivi	443 010 069 000	443.010 069 000	—
-Fondo svalut crediti per prestazioni da recuperare	18 994 316 598	34 192 310 762	15 197.994 164
TOTALE	**462.004.385.598**	**477.202.379.762**	**15.197.994.164**
TOTALE DELLE PASSIVITA	807 180 676 495	789 836.782.425	-17 343 694 070
AVANZO PATRIMONIALE			
-Avanzo economico degli esercizi precedenti	3 024 468 348 883	5 029 111 201 841	2 004 642 852 958
-Avanzo economico dell esercizio	2 004 642 852 958	2 477 632 258 813	472.989 405 855
TOTALE	**5.029.111.201.841**	**7.506.743.460.654**	**2.477.632.258.813**
TOTALE A PAREGGIO	**5.836.291.678.336**	**8.296.580.243.079**	**2.460.288.564.743**

I SINDACI
ROMANO LAZZARESCHI - MARIO CRENCA
ENZO DE MARCHIS - LORENZO DI MAIO - GIOVANNI LEVA - FIORENZO PESIRI
VINCENZO RAPISARDI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
MARIO COLOMBO

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	Preventivo 1993		Consuntivo
		Originario	Aggiornato	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI (all n.5)	**6.750.980.000.000**	**6.173.686.000.000**	**6.327.948.520.868**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI (all n 6)	**15.982.000.000**	**30.014.000.000**	**32.681.238.759**
3	POSTE CORRETT E COMPENSATIVE DI USCITE	**134.010.000.000**	**135.266.000.000**	**172.990.368.355**
	- Recupero di prestazioni	133.564 000 000	134 818 000.000	172.470.074.074
	- Recupero di indennità di maternità	246 000 000	248 000 000	247.474 134
	- Recupero degli assegni di natalità	—	—	7.981.632
	- Rimborso da parte della Repubblica federale di Germania delle quote di pensione corrispondenti a periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo-tedesco del 27 gennaio 1976	200 000 000	200.000.000	264 838.515
4	ENTRATE NON CLASSIF IN ALTRE VOCI (all.n 7)	**105.529.000.000**	**338.720.000.000**	**401.599.230.551**
	A-COMPONENTI FINANZ DI PARTE CORRENTE	**7.006.501.000.000**	**6.677.686.000.000**	**6.935.219.358.533**
5	INTERESSI ATTIVI CONTO CORRENTE INPS	**161.566.000.000**	**151.159.000.000**	**203.407.784.000**
6	TRASFERIMENTI DALLA G.I.A.S. - Concorso oneri ricostruzione posizioni assicurative trasferite all'INAS Libico - art 4 D L n 103/1991, convertito nella legge n 166/1991	—	**94.000.000**	**154.726.764**
7	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS. - Valori di copertura di periodi assicurativi	—	—	**4.335.181**
8	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**826.769.043**
	- Residui passivi insussistenti	—	—	825 799 119
	- Rate di pensione prescritte	—	—	969 924
9	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI	—	—	**70.189.516.770**
	- Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	—	—	7 745.762 046
	- Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	—	—	62.441.955.724
	- Utilizzazione degli importi accantonati, ex art 39, legge n. 153/1969	—	—	1 799.000
10	STORNO RATEI PASSIVI INIZ DI PRESTAZ (all n 8)	**46.000.000.000**	**98.514.000.000**	**98.514.000.000**
11	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI	**1.345.755.579.000**	**1.447.456.117.000**	**1.587.576.478.339**
	-per contributi a carico degli iscritti (all n 5)	1 322 616 055 000	1 397 379 000 000	1 552 879.875 600
	-per quote di partecipazione degli iscritti (all n 6)	16 000 000	16 000 000	17 319 000
	-per ammende multe e sanzioni civili (all n 7)	23 123 524 000	50 061 117 000	34 679 283 739
12	RISCONTI ATTIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all n 8)	**377.717.000.000**	**391.700.000.000**	**410.578.000.000**
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**1.931.038.579.000**	**2.088.923.117.000**	**2.371.251.610.097**
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	**8.937.539.579.000**	**8.766.609.117.000**	**9.306.470.968.630**

DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELL'ESERCIZIO 1993

	USCITE	Preventivo 1993		Consuntivo
		Originario	Aggiornato	1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all.n 8)	**4.251.830.000.000**	**4.262.049.000.000**	**4.515.988.587.229**
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all n 9)	**37.625.300.000**	**36.283.900.000**	**35.943.059.698**
3	ONERI FINANZIARI:	**4.120.000.000**	**4.120.000.000**	**10.750.430.815**
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate	4.120 000 000	4 120 000.000	10 696 652 815
	- Interessi passivi diversi	—	—	53 778 000
4	POSTE CORRETT. COMPENSATIVE DI ENTRATE	**244.578.000.000**	**69.720.000.000**	**47.229.855.963**
	- Rimborso di contributi	244 294.000.000	69 535.000.000	46 958.388 775
	- Rimborso di contributi di maternità	283 000 000	184.000.000	271 467.188
	- Rimborso per divieto di cumulo tra pensioni e retrib.	1.000 000	1.000 000	—
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**232.000.000**	**614.804.000**	**557.736.290**
	- Uscite varie	232 000 000	614 804.000	312.112.000
	- Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	—	—	245.624 290
	A-COMPONENTI FINANZ DI PARTE CORRENTE	**4.538.385.300.000**	**4.372.787.704.000**	**4.610.469.669.995**
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**170.641.000.000**	**170.726.000.000**	**168.156.195.254**
7	ONERE PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA' -Prestazioni econ ed access ai sensi dell'art.1 del D L n 16/1982. conv nella Legge n.98/1982 (all.n.8)	**4.509.000.000**	**4.347.000.000**	**3.000.792.000**
8	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS. -Valori di copertura di periodi assicurativi	**546.000.000**	**546.000.000**	**348.100.926**
9	ACCANTONAMENTI ONERI PRESUNTI COMPET - Quota di accantonamento per oneri tributari	—	**381.167.000**	**69.315.141**
10	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORD (all.n 10)	—	—	**73.377.691.177**
11	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI	—	—	**85.385.711.934**
	-Assegn Fondo svalutaz. crediti prestaz. recuperare	—	—	22 943 756 210
	-Assegnazione Fondo svalutazione crediti contributivi	—	—	62.441 955 724
12	RISCONTI ATTIVI INIZIALI PRESTAZIONI (all.n 8)	**343.554.900.000**	**362.674.000.000**	**362.674.000.000**
13	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	**1.279.244.067.000**	**1.436.424.233.000**	**1.436.424.233.390**
	- per contributi a carico degli iscritti (all n 5)	1 256 105 543.000	1 386 347 466 000	1 386 347 465 872
	- per quote di partecipazione degli iscritti (all n 6)	15 000 000	15 650.000	15 650 000
	- per ammende multe e sanzioni civili (all n 7)	23.123 524 000	50 061 117 000	50 061 117 518
14	RATEI PASSIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all n 8)	**48.800.000.000**	**77.600.000.000**	**88.933.000.000**
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	1.847.294.067.000	**2.052.698.400.000**	**2.218.369.039.822**
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)	**6.385.679.367.000**	**6.425.486.104.000**	**6.828.838.709.817**
15	AVANZO ECONOMICO DELL ESERCIZIO	**2.551.860.212.000**	**2.341.123.013.000**	**2.477.632.258.813**
	TOTALE A PAREGGIO	**8.937.539.579.000**	**8.766.609.117.000**	**9.306.470.968.630**

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
- Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	61.302.793.022	110.297.776.652	48.994.983.630
- Ammende, multe e sanzioni civili	108.849.096.142	15.313.086.024	*-93.536.010.118*
TOTALE	**170.151.889.164**	**125.610.862.676**	***-44.541.026.488***

Allegato n. 2

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale - art.69, lett. b) della legge n.833/1978			
- per prestazioni terapeutiche	188.978 000	163.922.000	-25 056 000
Per somme da trasferire ai sensi dell'art 1 duodecies della legge n 641/1978 (ex ONPI)	1.081.803.000	1 274.039 000	192 236 000
TOTALE	**1.270.781.000**	**1.437.961.000**	**167.180.000**

Allegato n. 3

DEBITI PER PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
- Debiti verso i pensionati	86.398.288 174	106.668.737.843	20.270.449.669
- Debiti verso i beneficiari di prestazioni di maternità	221.309.529	244.479 719	23.170.190
TOTALE	**86.619.597.703**	**106.913.217.562**	**20.293.619.859**

Allegato n. 4

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
- Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre	91 914 000.000	81 833 000 000	*-10 081 000 000*
- Indennità di maternità	6 600 000 000	7 100 000 000	500 000.000
TOTALE	**98.514.000.000**	**88.933.000.000**	*-9.581.000.000*

Allegato n.5

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1993 (3)	Meno: ratei al 31.12 1992 (4)	Più: ratei al 31.12 1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributo a percentuale di cui all'art 1 della legge n 233/1990 e successive modificazioni	6.785 867.512.000	6.152.303.779 000	6.176 582.367.041	1.307.582.702.104	1.510.374.090.182	6 379.373.755.119
Contributo per l'indennità di maternità, legge n 546/1987	31.623.000.000	32.413.755.000	32.717.428.016	8.428.245 329	7.898.036.828	32.187 219.515
Contributo per l'assegno di natalità art. 25, legge n 1204/1979	—	—	113.825.200	95 721.211	6 005 728	24.109.717
Contributi dovuti ai sensi della normativa ante legge n 233/1990	—	—	118.534.900.611	70 240 797.228	34 601.742 862	82 895.846.245
TOTALE	**6.817.490.512.000**	**6.184.717.534.000**	**6.327.948.520.868**	**1.386.347.465.872**	**1.552.879.875.600**	**6.494.480.930.596**

(*) Comprensivi dell'integrazione di competenza, in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1992, valutata in 327,888 miliardi.

(**) Comprensivi dell'integrazione di competenza, in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1993, valutata in 456,786 miliardi.

Allegato n.6

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1993 (3)	Meno: ratei al 31 12 1992 (4)	Più: ratei al 31.12.1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributi volontari	15.900.000 000	30 000.000.000	32.515 305.484	—	—	32.515.305.484
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	83.000 000	14 350 000	15.650.000	15.650.000	17.319.000	17.319.000
Valori di riscatto per il periodo di corso legale di laurea, ai sensi dell art 50, della legge n 153/1969	—	—	138.848 640	—	—	138.848.640
Valori di riscatto diversi per periodi scoperti di assicurazione	—	—	11.434.635	—	—	11.434.635
TOTALE	**15.983.000.000**	**30.014.350.000**	**32.681.238.759**	**15.650.000**	**17.319.000**	**32.682.907.759**

Allegato n.7

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1993 (3)	Meno: ratei al 31.12.1992 (4)	Più: ratei al 31.12.1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Ammende, multe e sanzioni civili	104.899.000.000	337 000.000.000	400.553.800.302	50.061.117.518	34.679.283.739	385.171.966.523
Sanzioni amministrative comminate ai sensi dell'art. 8, 3 e 4 comma, D.L. n. 463/1983, convertito nella legge n 638/1983	6.000 000	1 000.000	335.000	—	—	335.000
Interessi di dilazione e differimento	108.000.000	1 081 000.000	103 541.179	—	—	103.541.179
Valori per azioni di surroga, ex art 14, legge n 222/1984	—	—	52.000.000	—	—	52.000.000
Entrate varie	494.000.000	638.000.000	889.554.070	—	—	889.554.070
TOTALE	**105.507.000.000**	**338.720.000.000**	**401.599.230.551**	**50.061.117.518**	**34.679.283.739**	**386.217.396.772**

Allegato n.8

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Impegnate nel 1993 (3)	Meno: rateo al 31.12.1992 (4)	Più: rateo al 31.12.1993 (5)	Più: risconto al 31 12 1992 (6)	Meno: risconto al 31 12 1993 (7)	TOTALE (dato economico) (8)=(3-4+5+6-7)
A) RATE COMPLESSIVE LORDE DI PENSIONE	5 033 845 000 000	5 013 927 000 000	5 260 964 606 005	99 463 000.000	83 370.000 000	370 203 000 000	416 604 000 000	5.198 470 606 005
a detrarre								
Art 1 legge n 222/1984	71 870 000 000	57 344 000 000	29 149 182 469	549 000 000	337 000 000	4 067 000 000	3 427 000 000	29 577 182 469
Artt 1 legge n 140/1985 e legge n 544/1988	35 000 000 000	40 000 000 000	9 442 313 264	2 000 000 000	1 200 000 000	3.462 000 000	2 599 000 000	9.505 313 264
Assegno ai rimpatriati dalla Libia	961 000 000	880 000.000	903.990 210	—	—	—	—	903 990.210
- Quota parte mensilita di pensione erogata art 37, 3 comma, lettera c), legge n 88/1989	705 000 000 000	705 000 000 000	705 000 000 000	—	—	—	—	705 000 000 000
Maggiorazioni agli ex combattenti artt 6, legge n 140/1985 e n 544/1988	41 928 000 000	45 000 000.000	47 727 552 600	5 000 000 000	—	—	—	42.727 552 600
- Quote pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le FF AA alleate	10 000 000	3 000 000	3 000 000	—	—	—	—	3.000 000
- Convenzione internazionale Italo-Venezuelana	700.000 000	—	—	—	—	—	—	—
Totale delle detrazioni	**855.469.000.000**	**848.227.000.000**	**792.226.038.543**	**7.549.000.000**	**1.537.000.000**	**7.529.000.000**	**6.026.000.000**	**787.717.038.543**
RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE ...	4.178 376.000 000	4 165 700 000 000	4 468 738 567 462	91.914 000 000	81 833 000 000	362 674 000 000	410 578 000 000	4 410 753 567.462
ASSEGNI DI CUI ALL ART 5, LEGGE N 222/1984	391.900 000	409 000 000	939.301 770	—	—	—	—	939 301 770
INDENNITA DI MATERNITA -LEGGE N 546/1987	41.700.000 000	46 000 000 000	46.310.653 632	6.600 000.000	7.100.000.000	—	—	46 810.653 632
INDENNITA AI SUPERSTITI	—	—	64 365	—	—	—	—	64 365
TOTALE A) . .	**4.220.467.000.000**	**4.212.109.000.000**	**4.515.988.587.229**	**98.514.000.000**	**88.933.000.000**	**362.674.000.000**	**410.578.000.000**	**4.458.503.587.229**
B) ONERE PREVENZ E CURA DELL INVALIDITA .	4 509 000 000	4 347 000 000	3 000 792 000	—	—	—	—	3.000.792 000
TOTALE B)	**4.509.000.000**	**4.347.000.000**	**3.000.792.000**	—	—	—	—	**3.000.792.000**
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (A+B)	**4.224.976.000.000**	**4.216.456.000 000**	**4.518.989.379.229**	**98.514.000.000**	**88.933.000.000**	**362.674.000 000**	**410.578.000.000**	**4.461.504.379.229**

Allegato n. 9

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
A) TRASFERIMENTI ALLO STATO			
Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art 1 duodecies della legge n.641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI	17 665 000.000	18.094.000 000	17 729 412.000
TOTALE A)	**17 665.000.000**	**18.094.000.000**	**17.729.412.000**
B) TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI:			
Contributi a favore di Enti vari			
- Enti di patronato e assistenza sociale . . .	19 581 000.000	17.529 000 000	17 221 377.000
- Istituto italiano di medicina sociale . .	95 300.000	91 900 000	87 584.000
Valori di copertura di periodi assicurativi.			
-Trasferiti ad altri Enti di previdenza . . .	284 000 000	569 000 000	904 686 698
TOTALE B)	**19.960.300.000**	**18.189.900.000**	**18.213.647.698**
TOTALE (A+B) .	**37.625.300.000**	**36.283.900.000**	**35.943.059.698**

Allegato n. 10

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Insussistenza di residui per contributi a seguito di cancellazioni	—	—	62.441.955.724
Insussistenza di residui per ammende, multe e sanzioni civili a seguito di cancellazioni	—	—	3.189 973.407
Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare	—	—	7 745 762.046
TOTALE	—	—	**73.377.691.177**

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali ha subito una radicale innovazione con l'approvazione della legge di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi del 2 agosto 1990, n. 233.

Tra i provvedimenti che hanno integrato o modificato la suddetta legge si segnalano quelli di particolare interesse.

L'art. 6, 2° comma, del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito dalla legge n. 359 dell'8 agosto 1992, ha stabilito che, a decorrere dal 1° luglio 1992, il contributo dovuto dagli esercenti attività commerciali è aumentato in misura pari a un punto percentuale.

La legge 14 novembre 1992, n. 438, ha ampliato, dall'anno 1993, la base imponibile assoggettata a contribuzione nelle gestioni dei lavoratori autonomi, stabilendo che il contributo IVS deve essere calcolato sulla totalità dei redditi d'impresa denunciati ai fini IRPEF (e non più soltanto su quello derivante dall'attività che dà titolo all'iscrizione alla gestione di appartenenza); inoltre il contributo stesso è stato rapportato ai redditi d'impresa prodotti nello stesso anno al quale il contributo si riferisce.

In conseguenza di quanto sopra, qualora la somma dei contributi sul minimale e di quelli a conguaglio versati alle scadenze stabilite ai sensi dell'art. 2 della citata legge n. 233/1990 sia inferiore a quanto dovuto sulla totalità dei redditi d'impresa realizzati nel 1993, è dovuto un ulteriore contributo a saldo, che deve essere pagato entro un mese dalla scadenza del termine per la presentazione della denuncia dei redditi ai fini IRPEF per l'anno 1993 medesimo.

L'art. 3 ter della citata legge n. 438/1992 ha aumentato, con decorrenza 1° gennaio 1993, dal 14% al 15%, l'aliquota contributiva dovuta sulle quote di reddito d'impresa che eccede il tetto di retribuzione pensionabile, cui si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione dei lavoratori dipendenti.

Infine, l'art. 10 del D.L. 22 maggio 1993, n. 155, convertito dalla legge n. 243 del 19 luglio 1993, ha aumentato le aliquote contributive, con decorrenza 1° giugno 1993, al 14,50% e al 15,50% e con decorrenza 1° gennaio 1994 al 15% e al 16%.

Per i collaboratori di età non superiore a 21 anni è prevista una riduzione pari a tre punti percentuali.

Sull'andamento della Gestione ha continuato ad avere effetto anche per il 1993 la legge 1° giugno 1991, n.166, la quale all'art. 4 stabilisce che i cittadini italiani rimpatriati dalla Libia possono ottenere dall'INPS la ricostituzione delle posizioni

assicurative relative a periodi di lavoro autonomo effettuato in Libia dall'1 luglio 1957 al 21 luglio 1970.

La presentazione della domanda di ricostituzione determina l'accredito, sulla posizione assicurativa dell'interessato, per ciascun mese di attività lavorativa svolta in Libia dal 1° gennaio 1965 - in qualità di titolare o di collaboratore - del contributo fisso mensile in vigore in Italia nel periodo cui l'accredito si riferisce.

L'onere della ricostituzione della posizione assicurativa è posto a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Il contributo per le prestazioni di maternità, previsto dalla legge 29 dicembre 1987, n. 546, è rimasto stabilito nella misura di £. 18.936 annue per ciascun soggetto iscritto.

L'importo dei contributi accertati nell'anno 1993 è risultato inferiore a quello dello prestazioni erogate.

Peraltro, poiché gli importi di cui trattasi fanno parte del bilancio complessivo della Gestione ampiamente attivo, non sembrano necessari interventi correttivi di natura contributiva.

Sul versante delle prestazioni la Gestione, a decorrere dal 1° gennaio 1993, è stata interessata dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 recante "norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici ai sensi dell'articolo 3 della legge 23 ottobre 1992, n. 421".

In particolare l'art. 2, comma 1, ha disposto l'elevazione dei requisiti di assicurazione e di contribuzione per il pensionamento di vecchiaia da 15 a 20 anni in ragione di un anno ogni due anni, in modo da pervenire alla situazione di regime a far tempo dal 1° gennaio 2001.

Da tale elevazione, tuttavia, sono stati esclusi (art. 2 comma 3) i lavoratori autonomi che, al 31 dicembre 1992, avevano maturato i requisiti di assicurazione e di contribuzione previsti dalla normativa previgente nonché quelli ammessi alla prosecuzione volontaria in data anteriore al 31 dicembre 1992.

Sono stati confermati i requisiti di assicurazione e di contribuzione previsti dalla previgente normativa alle pensioni ai superstiti di assicurato (art. 2, comma 1).

L'articolo 3 ha introdotto sostanziali modifiche nei criteri di determinazione del reddito pensionabile, distinguendo tra lavoratori autonomi che alla data del 31

dicembre 1992 potevano far valere un'anzianità contributiva inferiore a 15 anni (comma 4) e quelli che alla stessa data potevano far valere un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni.

Per i primi il reddito pensionabile deve essere determinato con riferimento alle 520 settimane (10 anni) o al minor numero di settimane utili antecedenti la decorrenza della pensione, aumentata dei periodi contributivi compresi tra il 1° gennaio 1993 e la fine del mese antecedente la decorrenza della pensione.

Nel caso in cui dal 1993 non risulti accreditata o versata in favore del lavoratore alcuna contribuzione, il calcolo della retribuzione pensionabile è effettuato con riferimento alle ultime 520 settimane di contribuzione, o al minor periodo utile, antecedenti la decorrenza della pensione, senza alcun incremento.

Per coloro che possono far valere contributi versati in più gestioni assicurative occorre far riferimento all'anzianità contributiva maturata in ciascuna gestione, in quanto il calcolo delle pensioni dei lavoratori autonomi che possano far valere contribuzione in più gestioni assicurative va effettuato secondo le norme in vigore in ciascuna gestione.

Per i lavoratori autonomi, invece, che alla data del 31 dicembre 1992 possono far valere un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni, il periodo di riferimento per il calcolo del reddito pensionabile resta fissato nei 10 anni coperti di contribuzione antecedenti la decorrenza della pensione, sia per il calcolo della quota di pensione relativa alle anzianità contributive maturate fino al 31 dicembre 1992, sia per il calcolo della quota di pensione relativa alle anzianità acquisite successivamente a tale data.

L'art. 3, comma 5, ha fissato nuovi criteri per la rivalutazione dei redditi stabilendo che il reddito convenzionale annuo determinato a norma dell'art. 8, comma 4, della legge n. 233/1990, sia rivalutato in misura corrispondente alle variazioni dell'indice annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT tra l'anno solare di riferimento e quello precedente la decorrenza della pensione.

Il calcolo dei supplementi di pensione da liquidare a carico della Gestione viene effettuato con gli stessi criteri previsti per il calcolo delle pensioni.

Pertanto a decorrere dal 1° febbraio 1993 il calcolo della quota di supplemento relativa all'anzianità contributiva maturata fino al 31 dicembre 1992 è stato effettuato secondo i criteri vigenti anteriormente al decreto n. 503, mentre il calcolo della quota di supplemento relativa all'anzianità contributiva maturato dal 1° gennaio

1993 in poi è stato effettuato secondo i criteri previsti dal decreto n. 503.

Ulteriori riflessi sono derivati alla Gestione dall'applicazione delle disposizioni di cui alla già citata legge n. 438/1992 che all'art. 1 ha disposto, come è noto, fino al 31 dicembre 1993, la sospensione dell'applicazione di ogni disposizione di legge, di regolamento e di accordi collettivi che preveda il diritto a trattamenti pensionistici di anzianità.

L'art. 2, del citato decreto inoltre, ha sospeso fino al 31 dicembre 1993, l'applicazione di ogni disposizione di legge, di regolamento o di accordi collettivi, che preveda aumenti a titolo di perequazione automatica previsti dalle vigenti disposizioni.

Il comma 1-bis dello stesso art. 2 ha disposto che, per il 1993, la misura degli aumenti di perequazione automatica delle pensioni al costo della vita è fissata in 1,8 e 1,7 punti percentuali a decorrere rispettivamente dal 1° giugno e dal 1° dicembre.

Per l'anno 1993, la Gestione è, infine, interessata dalla legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante "Interventi correttivi di finanza pubblica".

Ai fini della determinazione dei requisiti reddituali per l'integrazione al trattamento minimo va menzionato l'art. 11, comma 38, che ha apportato modifiche all'art. 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, stabilendo che per i pensionati in essere al 31 dicembre 1993, restano in vigore le norme di cui all'art. 6, commi 1 e 2, del decreto legge n. 463/1983, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 638/1983.

L'art. 11, comma 22, fornisce l'interpretazione autentica dell'art. 6, commi 5, 6 e 7 del decreto dianzi citato, confermando i criteri applicativi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 17 del 20 febbraio 1987 secondo cui, fermo restando il diritto all'integrazione o alla cristallizzazione della sola pensione indicata in via prioritaria dal comma 3 dell'art. 6, l'altra o le altre pensioni integrate al trattamento minimo devono essere ricondotte dal 1° ottobre 1983 nell'importo della pensione non integrata spettante alla data del 30 settembre 1983.

Da ultimo si segnala la sentenza n. 39 del 28 gennaio/10 febbraio 1993 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, primo comma della legge 30 dicembre 1991, n. 412 (Disposizioni in materia di finanza pubblica) "nella parte in cui è applicabile anche ai rapporti sorti precedentemente alla data della sua entrata in vigore o comunque pendenti alla stessa data".

Occorre, inoltre, far menzione di alcuni principi di diritto affermati dalla Corte di Cassazione a Sezioni Unite in materia di pensione di inabilità.

Secondo quanto enunciato dalla Suprema Corte con sentenza n. 7783 del 19 marzo 1993, la rinuncia ai trattamenti previdenziali sostitutivi o integrativi della retribuzione e la cancellazione dagli elenchi ed albi indicati dal secondo comma dell'articolo 2 della legge n. 222 del 1984, non costituiscono requisiti costitutivi ulteriori per il sorgere del diritto alla pensione di inabilità, in aggiunta al requisito sanitario e a quello contributivo, ma sono soltanto condizioni di erogabilità della pensione in relazione ad un diritto già sorto. Afferma, pertanto, la Corte che in caso di rinuncia o di cancellazione effettuate successivamente alla presentazione della domanda di pensione, la decorrenza va fissata nel primo giorno del mese successivo a quello della rinuncia o della cancellazione.

La Suprema Corte ha precisato, tra l'altro, che la rinuncia di cui alla suddetta disposizione si riferisce unicamente ai trattamenti previdenziali sostitutivi o integrativi della retribuzione e non si estende ai compensi per attività di lavoro autonomo o subordinato svolte fino al provvedimento di concessione della pensione, i quali compensi, ove persistano o abbiano inizio per la prima volta in relazione ad attività svolte dopo la concessione della pensione, ne determinano, al pari delle altre cause di incompatibilità, la revoca, ai sensi del quinto comma dello stesso art. 2.

PAGINA BIANCA

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 1993 si chiude con un disavanzo economico di esercizio di 367 mld.; depurato dell'assegnazione alla riserva legale (105 mld.), il risultato netto negativo risulta pari a 262 mld..

Per effetto di detto risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1993 è pari a 1.471 mld. che, al netto della riserva legale di 1.129 mld., determina un deficit patrimoniale di 342 mld..

Per favorire una valutazione tendenziale, nella tabella che segue si riportano le risultanze dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31.12
1989	1.688 018	1.901.480	- *213 462*	+ 200.504
1990	1.946 688	2.039 430	- *92.742*	+ 107.762
1991	2.343.248	2.328.282	+ 14.966	+ 122.728
1992	2.509.316	2.711.687	- *202.371*	- *79.643*
1993	2.263.256	2.525.623	- *262.367*	- *342.010*

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati di bilancio, di seguito viene riportato un prospetto in cui vengono riassunti e messi a confronto i valori "economici" delle entrate e delle uscite del 1993, posti a raffronto con quelli previsti in sede di previsioni originarie e aggiornate per lo stesso anno, nonchè con quelli riferiti al consuntivo 1992.

Tale elaborato, oltre a consentire con immediatezza il raffronto fra i dati di competenza degli esercizi rappresentati, permette di conoscere la consistenza "economica" di eventi la cui quantificazione deve tener conto oltre che delle manifestazioni finanziarie anche di quelle non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la gestione dell'esercizio 1993 si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative - come risultano esposte nel prospetto già indicato - le seguenti precisazioni.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
	(in milioni di lire)			
PATRIMONIO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO				
- Riserva obbligatoria	917 100	1.025.815	1.023.987	1.023.987
- Disavanzo patrimoniale	*-794.372*	*-939 283*	*-1 103.631*	*-1.103.630*
TOTALE	**122.728**	**86.532**	***-79.644***	***-79.643***
ENTRATE				
- Contributi a carico dei datori di lavoro e di iscritti	2.094.078	2.148.402	2.106.038	2.037.410
- Quote di partecipazione degli iscritti	58.171	31.144	32.031	71.375
- Poste correttive e compensative delle uscite	16.730	13.750	15.200	16 838
- Entrate non classificabili in altre voci	26.552	22.841	9.645	14.401
- Trasferimenti attivi	205.416	4.000	14.146	7.091
- Redditi e proventi patrimoniali	3.952	4.955	—	—
- Prelievi da riserve tecniche e fondi acc. vari	104.379	113.358	115.507	115.683
- Utile della gestione immobiliare	—	—	—	458
- Variazioni patrimoniali straordinarie	38	16.142	120	—
TOTALE ENTRATE	**2.509.316**	**2.354.592**	**2.292.687**	**2.263.256**
USCITE				
- Spese per prestazioni istituzionali	2.427.323	2 393.260	2.454.116	2.413.046
- Trasferimenti passivi	51 028	46 493	66.102	62.333
- Spese di amministrazione	29 608	31.286	30.258	30.003
- Oneri finanziari	820	680	12 067	19.403
- Oneri tributari	20	—	—	27
- Poste correttive e compensative delle entrate	9.588	85	1.649	291
- Uscite non classificabili in altre voci	134	40	40	25
- Perdita su investimenti patrimoniali unitari	49	149	—	—
- Perdita della gestione immobiliare	1 491	5 249	1 721	—
- Variazioni patrimoniali straordinarie	2 247	—	34	167
- Svalutazioni e deprezzamenti	343	—	—	312
- Assegnazione alle riserve tecniche	189 036	—	—	16
TOTALE USCITE	**2.711.687**	**2.477.242**	**2.565.987**	**2.525.623**
RISULTATO DI ESERCIZIO				
- Assegnazione alla riserva obbligatoria	106 887	107 420	108.782	105.489
- Disavanzo	*-309.258*	*-230 070*	*-382.082*	*-367.856*
TOTALE	***-202.371***	***-122.650***	***-273.300***	***-262.367***
DEFICIT PATRIMONIALE ALLA FINE DELL ANNO				
- Riserva obbligatoria	1 023 987	1.133 235	1.132 769	1 129 476
- Disavanzo patrimoniale	*-1 103 630*	*-1.169 353*	*-1.485.713*	*-1 471.486*
TOTALE	***-79.643***	***-36.118***	***-352.944***	***-342.010***

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti - Ammontano a 2.037 mld. (allegato n. 6) e sono costituiti, per la quasi totalità, dal gettito contributivo derivante dall'aliquota ordinaria (1.999 mld.) che nell'anno 1993 risente da un lato dell'aumento dello 0,20 per cento, a decorrere dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1993, posto a carico della generalità dei lavoratori iscritti a fondi pensionistici dal DL 333/1992 convertito nella legge 359/1992 e dall'altro della diminuzione dell'1,11 per cento a decorrere dal 1° giugno 1993 stabilito dal DPR 15 novembre 1989.

L'importo comprende il contributo di solidarietà di cui all'art. 9 bis della legge n. 166/1991 (4 mld.) e le somme dovute dai datori di lavoro per anticipati collocamenti in quiescenza ai sensi della legge n. 270/1988 (34 mld.).

Il gettito complessivo presenta una riduzione di 57 mld. rispetto al corrispondente dato dell'anno 1992 da attribuire, sia alla variazione dell'aliquota contributiva di cui si è detto, sia alla diminuzione del numero degli iscritti al Fondo che passa dai 138.000 del 1992 ai 133.443 dell'esercizio in esame.

Quote di partecipazione degli iscritti - Pari a complessivi 71 mld. (1992: 58 mld.), riguardano i proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione (10 mld.), i contributi di riscatto per ricongiunzione di posizioni assicurative ai sensi della legge n. 29/1979 (45 mld.) ed i versamenti dei lavoratori in quiescenza anticipata ai sensi della legge 270/1988 (16 mld.). Nell'allegato n. 7 si forniscono l'analisi della voce in esame e il raffronto con le previsioni del 1993.

Poste correttive e compensative delle uscite - Ammontano a 17 mld. e riguardano esclusivamente il recupero di prestazioni accertato in occasione di ricostituzioni di pensioni.

Entrate non classificabili in altre voci - Iscritte complessivamente per 14 mld., riguardano, in massima parte, gli interessi per il versamento dilazionato dei valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi 336/1970 e 824/1971 (10 mld.) e gli interessi per il versamento dilazionato dei contributi del Fondo (3 mld.).

Trasferimenti attivi - La voce più rilevante riguarda il trasferimento dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti di 7 mld. circa quale valore di copertura di periodi assicurativi nel Fondo.

Prelievi da riserve tecniche e da fondi di accantonamento - Ammontano a 116 mld. ed attengono quasi esclusivamente:

- per 111 mld., al prelievo dall'apposito fondo di accantonamento per la copertura degli oneri dell'anno relativi all'esodo anticipato di cui alla legge n. 270/1988;

- per 4 mld., al prelievo dal fondo di copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e 824/1971 per quote di pensione maturate nell'anno a favore degli ex combattenti.

Utile della gestione immobiliare - La gestione degli immobili del Fondo si chiude con 5,4 mld. di entrate e 4,9 mld. di uscite e conseguentemente con un risultato netto di 0,5 mld., come si evince dall'allegato n. 9.

Spese per prestazioni istituzionali - Ammontano a complessivi 2.413 mld., (1992: 2.427 mld.) e attengono quasi interamente a rate di pensione e connessi assegni al nucleo familiare. Il relativo onere è al netto della parte ritenuta di natura non previdenziale e posta a carico della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali il cui dettaglio è riportato nell'allegato n. 10.

Presentano una diminuzione di 14 mld. rispetto all'anno precedente dovuta al maggior onere di competenza del 1992 in relazione a ricostituzioni di liquidazioni provvisorie e conseguenti arretrati avutesi in detto anno, che hanno fatto lievitare il relativo onere.

Nel predetto allegato figura, inoltre, l'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per 2 mld. per la quota concernente le prestazioni economiche e accessorie.

Nei prospetti che seguono sono riportati il numero e l'importo medio delle pensioni liquidate ed esistenti alla fine degli anni 1992 e 1993 dai quali si evince che il valore medio delle nuove liquidazioni passa dai 26 milioni circa del 1992 ai 28 milioni del 1993, mentre il valore medio di tutte le pensioni a carico del Fondo si attesta su importi più bassi (23 milioni del 1992 e 24 milioni del 1993).

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE
NEGLI ANNI 1992 E 1993

CATEGORIA		NUMERO	IMPORTO ANNUO	VALORE MEDIO ANNUO
1992	vecchiaia	4.155	130.570.828.800	31.425.000
	invalidità	229	5.459.435.100	23.840.300
	superstiti	1.940	28.658.552.400	14.772.400
		6.324	**164.688.816.300**	**26.041.900**
1993	vecchiaia	4.609	154.121.619.700	33.439.300
	invalidità	415	11.509.277.300	27.733.200
	superstiti	1.985	30.950.237.000	15.592.100
		7.009	**196.581.134.000**	**28.047.000**

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1992 E 1993

CATEGORIA		NUMERO	IMPORTO ANNUO	VALORE MEDIO ANNUO
1992	veccchiaia	58.509	1.663.445.297.800	28.430.600
	invalidità	10.058	223.267.502.300	22.198.000
	superstiti	37 642	529.564.280.900	14.068.400
		106.209	**2.416.277.081.000**	**22.750.200**
1993	vecchiaia	59.253	1.775.375.390.000	29.962.600
	invalidita	9.792	230.901.550.000	23.580.600
	superstiti	38.307	572.496.062.000	14.944.900
		107.352	**2.578.773.002.000**	**24.021.700**

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

Nella seconda tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, si riportano, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	SALDO CONTRIBUTI PRESTAZIONI
1989	1.396.057	1.560.719	- *164.662*
1990	1.653.510	1.767.331	- *113.821*
1991	1.981.937	2.033.323	- *51.386*
1992	2.152.249	2.427.323	- *275 074*
1993	2.108.785	2.413.046	- *304 261*

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI
1989	143.836	96.652	1.49
1990	143.100	99.498	1.44
1991	143.454	101.528	1.41
1992	138.000	106.209	1.30
1993	133.443	107.352	1.24

Trasferimenti passivi - Sono stati quantificati in complessivi 62 mld. e sono costituiti da somme da trasferire:

- allo Stato (6 mld.) e ad altri Enti (6 mld.) per contribuzioni previste da specifiche leggi e poste a carico di tutte le gestioni;
- ad Enti di previdenza esterni per valori di copertura assicurativa (12 mld.);
- al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per il contributo di solidarietà ex lege 41/1986 (14 mld.), secondo la misura stabilita dal D.P.C.M. del 9 dicembre 1993, di cui si è detto in appendice, e per valori di copertura di periodi assicurativi (24 mld.).

Spese di amministrazione - Sono state iscritte per 30 mld. e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive sostenute dall'Istituto ed attribuite alle gestioni amministrate in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità". L'importo risultante è ragguagliato all'1,47 per cento dei contributi ed all'1,24 per cento delle prestazioni, con una riduzione di 0,4 mld. rispetto al corrispondente dato dell'esercizio 1992.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	18.444	18.174
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Amministrazione PP.TT.	2.710	6.606
- Banche	426	543
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	28	45
SPESE LEGALI (dirette)	17	244
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	8.364	9 163
TOTALE	**29.989**	**30.775**
meno RECUPERI	263	384
meno RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI	118	388
TOTALE NETTO	**29.608**	**30.003**

Oneri finanziari - Iscritti per 19 mld si riferiscono, per la quasi totalità, agli interessi passivi maturati sul conto corrente che la gestione intrattiene con l'INPS (17 mld.) e, in misura minore, agli interessi passivi su prestazioni arretrate (2 mld.).

L'importo risente della pesante esposizione debitoria del Fondo regolata al tasso di interesse del 6,20 per cento.

Tale tasso, fissato con propria determinazione dal Commissario straordinario

su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT accertato per l'anno 1993 (4,2) più due punti percentuali.

Risultato di esercizio - L'esercizio in esame evidenzia un complesso di entrate per 2.263 mld. e di uscite per 2.525 mld. con una eccedenza negativa di 262 mld..Tenuto conto dell'assegnazione al Fondo di riserva di cui all'art.3 della legge n. 889/1971 di 105 mld., l'esercizio si chiude con un disavanzo di 367 mld..

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue sono evidenziate, sinteticamente, le componenti patrimoniali del Fondo risultanti all'inizio ed alla fine dell'esercizio 1993.

(in milioni di lire)

	STATO PATRIMONIALE		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
ATTIVITA'			
- Residui attivi	502.614	542.411	+ 39.797
- Ratei attivi	335.523	312.184	- 23.339
- Crediti bancari e finanziari	172	172	—
- Immobili	5.993	5.993	—
- Poste correttive del passivo	4 727	4 727	—
Totale delle attività	**849.029**	**865.487**	**+16.458**
PASSIVITA'			
- Debito in c/c verso l'INPS	96.822	562.499	+465.677
- Residui passivi	55.990	62.739	+ 6.749
- Debiti verso altre gestioni INPS	6.605	6.576	- 29
- Ratei passivi	100 642	23.402	- 77.240
- Debiti bancari e finanziari	2 864	1.791	- 1.073
- Rimanenze passive	663.755	548 255	-115.500
- Poste rettificative dell'attivo	1 994	2.236	+242
Totale delle passività	**928.672**	**1.207.498**	**+278.826**
DEFICIT PATRIMONIALE			
- Fondo di riserva	1.023 987	1.129 476	+ 105.489
- Disavanzo patrimoniale	- 1.103.630	- 1.471.487	- 367 857
Totale	***- 79.643***	***- 342.011***	***-262.368***
TOTALE A PAREGGIO	**849.029**	**865.487**	**+16.458**

L'esame delle principali componenti dello stato patrimoniale, evidenzia quanto segue:

Residui attivi - Ammontano a complessivi 542 mld. e sono costituiti:

- per 325 mld., da crediti verso gli Enti datori di lavoro relativamente agli oneri a loro carico derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 e successive modificazioni;

- per 199 mld. da crediti contributivi;
- per 18 mld. da crediti diversi.

Ratei attivi - Ascendono a 312 mld. e si riferiscono, in massima parte, ai contributi relativi al mese di dicembre 1993 aventi scadenza nel mese di gennaio 1994.

Debito in conto corrente verso l'INPS - Il debito in conto corrente verso l'INPS, che svolge funzioni di intermediazione finanziaria tra le gestioni amministrate, ammonta a fine anno a 562 mld., con un incremento di 466 mld. rispetto all'esercizio precedente che trae origine dal negativo andamento economico finanziario del Fondo.

Residui passivi - Iscritti per complessivi 62 mld. circa, sono costituiti dai debiti verso i beneficiari di prestazioni (55 mld.) e dai debiti verso lo Stato (1 mld.) e verso Enti vari per contribuzioni (6 mld.).

Ratei passivi - Sono iscritti per 23 mld. e riguardano le rate di pensione relative a domande giacenti a fine esercizio che verranno liquidate nel 1994. La diminuzione rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente è in relazione all'arretrato accumulato alla fine del 1992 e ridotto nel corrente esecizio.

Rimanenze passive di esercizio - Pari a 548 mld., sono costituite principalmente:
- per 542 mld., dal fondo di copertura degli oneri relativi all'esodo agevolato del personale inidoneo alle mansioni proprie della qualifica di provenienza, ai sensi della legge n. 270/1988;
- per 6 mld., dal fondo di accantonamento dei valori capitali destinati a coprire gli oneri futuri che graveranno sulla Gestione in applicazione della legge n. 336/1970 e successive modificazioni.

Deficit patrimoniale - Il deficit patrimoniale al 31 dicembre 1993, ammonta a 342 mld. e rappresenta la somma algebrica tra il Fondo di riserva obbligatorio pari a 1.129 mld. e il disavanzo patrimoniale di 1.471 mld..

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
FABIO TRIZZINO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 2.699,4 miliardi e uscite per 2.961,8 miliardi con un risultato negativo, quindi, di 262,4 miliardi; tenuto conto peraltro dell'assegnazione alla riserva legale per 105,5 miliardi, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 367,9 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	CONSUNTIVO 1993
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	2 879.3	2.679.3	2 699,4
USCITE	3.081.7	2.802.0	2.961.8
RISULTATO DI ESERCIZIO	- *202.4*	- *122.7*	- *262,4*
così costituito:			
Assegnazione alla riserva legale	+ 106.9	+ 107.4	+ 105.5
Disavanzo di esercizio	- ***309,3***	- ***230,1***	- ***367,9***

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un peggioramento del risultato di esercizio 1993 di 139,7 miliardi rispetto alle previsioni originarie dello stesso anno e di 60 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1992.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività per 865,5 miliardi e passività per 1.207,5 miliardi, con un deficit netto di 342 miliardi, costituito dalla differenza tra il disavanzo patrimoniale (1.471,5 miliardi) e il fondo di riserva (1.129,5 miliardi).

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

-tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per 2.037,4 miliardi, il cui gettito rispetto al 1992 presenta una flessione di 56,7 miliardi, pari al 2,7%, determinato in parte dalle seguenti variazioni dell'aliquota contributiva: + 0,20% dall' 1.1.1993 per la totalità dei lavoratori iscritti, + 1% dall'1.1.1993 sulla quota di retribuzione eccedente la prima fascia di retribuzione pensionabile, - 1,1% dall' 1.6.1993 secondo le disposizioni di cui al D.P.R. 15 novembre 1989, e in parte dalla diminuzione del numero degli iscritti al Fondo (-3,3%);

-le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche ammontanti a 2.410,9 miliardi, che presentano una flessione di 12,5 miliardi rispetto all'esercizio precedente pari allo 0,5%; tale flessione è attribuibile, pur in presenza di un maggior numero di rendite in pagamento (+ 10,8%), alla circostanza che l'onere per il 1992 era comprensivo di arretrati conseguenti alle ricostituzioni di liquidazioni provvisorie;

-le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a complessivi 30 miliardi e presentano una flessione rispetto sia alle previsioni originarie che all'aggiornamento 1993, rispettivamente di 1,3 miliardi, pari al 4,1%, e di 255 milioni, pari allo 0,8%; rispetto al precedente esercizio 1992, tali oneri presentano invece un incremento di 395 milioni pari all'1,3%; tale incremento è da attribuire, in presenza di una riduzione degli oneri per il personale (- 270 milioni), all'aumento registrato complessivamente sulle altre spese sia dirette che indirette (+ 665 milioni), per le quali il Collegio si riserva una specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

-i residui attivi al 31 dicembre 1993, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 199,1 miliardi a fronte dei 132,7 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio; in proposito il Collegio ritiene che il fenomeno debba essere particolarmente approfondito e seguito da parte dell'Amministrazione, e ciò al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi;

-quanto alle risultanze della gestione immobiliare da reddito si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sui seguenti dati di sintesi:

	1992	1993	Diff.
		(in milioni di lire)	
ENTRATE.			
fitto degli immobili da reddito	2 899	2.306	- 593
recuperi complessivi di spese e altre entrate	1 587	2 609	+ 1 022
residui insussistenti	47	485	+ 438
Totale entrate	**4.533**	**5.400**	**+ 867**
SPESE :			
spese di manutenzione	1.208	155	- 1.053
spese di gestione	1 916	1 699	- 217
spese di amministrazione	1.899	514	- 1.385
oneri tributari e accantonamento al fondo imposte	892	1.826	+ 934
ammortamento immobili e ass ne al fondo portieri	109	109	—
compensi alla Società IGEI	—	636	+ 636
Totale delle spese	**6.024**	**4.939**	**- 1.085**
RISULTATO NETTO GESTIONE IMMOBILIARE DA REDDITO	**- 1.491**	**+ 461**	**+ 1.952**

Al riguardo il Collegio osserva quanto segue:

-il compenso alla Società IGEI per l'esercizio 1993, per la parte che interessa il Fondo, è stato iscritto in bilancio per un ammontare di 636 milioni; al riguardo il Collegio ribadisce la non conformità della quantificazione effettuata sulla base dei criteri di cui alla determinazione commissariale n. 3367 del 17 maggio 1994, in relazione a quanto previsto dall'art. 10 della Convenzione INPS-IGEI; infatti tale importo è stato quantificato in base a parametri determinati dagli Uffici per la remunerazione a regime della gestione, senza tener conto, in sostanza, che per l'anno 1993 il periodo dal 1° gennaio al 17 maggio va remunerato nella minor misura stabilita per il primo anno prevista dal citato art. 10 della Convenzione.

Il Collegio, nel rinviare per una maggiore analisi della problematica alla propria relazione generale, ritiene comunque di dover evidenziare in questa sede che il compenso complessivo alla Società IGEI è stato quantificato per il 1993 in 7.225 milioni + IVA, di cui 1.125 milioni relativi al periodo 1° gennaio - 17 maggio 1993

(circa 250 milioni al mese) e 6.100 milioni relativi al periodo 18 maggio - 31 dicembre 1993 (circa 813 milioni al mese), mentre per il successivo esercizio 1994 il compenso in questione è stato determinato in 7.425 milioni + IVA (pari a circa 619 milioni al mese);

-sulle risultanze di gestione ha influito notevolmente la modesta incidenza delle spese di manutenzione degli immobili (155 milioni) rispetto sia al budget previsionale iniziale di 7.176 milioni, che a quello rettificato in sede di aggiornamento pari a 1.165 milioni; in proposito il Collegio osserva che non risulta fornita alcuna motivazione nella relazione illustrativa del Direttore Generale in ordine al suindicato rilevante ridimensionamento di tali spese per il 1993;

-tra i costi figurano spese di amministrazione sostenute direttamente dall'Istituto per 514 milioni; considerato che la gestione degli immobili è passata alla Società IGEI, e che quindi gli adempimenti che comunque rimangono di pertinenza dell'Istituto dovrebbero essere in generale limitati, si rappresenta la necessità di porre in essere ogni intervento organizzativo atto a realizzare un congruo contenimento degli oneri di cui trattasi.

A conclusione dell'analisi del documento in esame il Collegio, con riferimento al negativo andamento gestionale del Fondo, non può che rappresentare la necessità di adeguati provvedimenti di riequilibrio; l'adozione di tali provvedimenti risulta a parere del Collegio non differibile al fine di evitare il continuo deterioramento della situazione della Gestione, che accumula deficit ormai da parecchi anni.

Va inoltre considerato che dal 1992 anche la situazione patrimoniale si è tramutata da positiva in deficitaria, passando infatti da + 122.728 miliardi del 1991 a - 342.010 miliardi del 1993.

Con le considerazioni, osservazioni e riserve suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA al 1/1/1993	CONSISTENZA al 31/12/1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI ATTIVI			
	- Crediti verso Enti per copertura oneri legge n.336/1970	353.989.172.430	325 450.292.034	*-28.538.880.396*
	- Crediti contributivi	132.692.712.675	199.078.710.054	66.385.997.379
	- Crediti diversi (all n. 1)	15.932.015.064	17.882.228.187	1.950.213.123
	TOTALE	**502.613.900.169**	**542.411.230.275**	**39.797.330.106**
2	RATEI ATTIVI.			
	- Contributi (all. n. 6. col. n. 5)	332.369.430.790	312 184.051.000	-20 185.379.790
	- Quote partecipazione iscritti (all. n 7, col. n. 5)	3.153.000.000	—	*-3.153.000.000*
	TOTALE	**335.522.430.790**	**312.184.051.000**	***-23.338.379.790***
3	CREDITI BANCARI E FINANZIARI:			
	- Mutui e anticipazioni attive	7.173.254	7 173 254	—
	- Annualità e semestralità di Stato	129 086.390	129 086 390	—
	- Annualità di Stato scadute e non riscosse	36.428.816	36 428.816	—
	TOTALE	**172.688.460**	**172.688.460**	—
4	IMMOBILI (all n 2)	**5.992.963.963**	**5.992.963.963**	—
5	POSTE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO			
	- Presunta insussistenza debito v/ Fondo sociale - l.n.903/65	4.726 637.884	4 726 637 884	—
	TOTALE ATTIVITA	**849.028.621.266**	**865.487.571.582**	**16.458.950.316**
6	DISAVANZO			
	- Disavanzo economico degli esercizi precedenti	794.372 454.591	1 103 630 564 492	309.258 109.901
	- Disavanzo economico d esercizio	309 258 109 901	367 856 324 916	58 598 215.015
	TOTALE	**1.103.630.564.492**	**1.471.486.889.408**	**367.856.324.916**
	TOTALE A PAREGGIO	**1.952.659.185.758**	**2.336.974.460.990**	**384.315.275.232**

p. IL DIRETTORE CENTRALE DI
RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f f
Fabio Trizzino

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITA'	CONSISTENZA al 1/1/1993	CONSISTENZA al 31/12/1993	VARIAZIONI
1	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	96.822.356.706	562.499.308.336	465.676.951.630
2	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debiti verso lo Stato (all. n. 3)	1.483 746.000	1 411.408.000	*-72.338.000*
	- Debiti verso altri Enti (all n. 4)	6.397.021.000	5.990.261.000	*-406.760.000*
	- Debiti verso beneficiari di prestazioni	*48.109.099.730*	*55.337.127.270*	*7.228.027.540*
	TOTALE	**55.989.866.730**	**62.738.796.270**	**6.748.929.540**
3	DEBITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS:			
	- verso il Fondo sociale - legge n 903/196	54.726.637.884	4.726 637 884	—
	- verso il FPLD. contributo di solidarietà - art.25.l.n.41/1986	1.878 000.000	1 849.000.000	*-29.000.000*
	TOTALE	**6.604.637.884**	**6.575.637.884**	***-29.000.000***
4	RATEI PASSIVI			
	- per rate di pensione	100.642.139 000	23.402.000.000	*-77.240.139.000*
5	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	2.864 273.308	1.790.720 649	*-1.073.552.659*
6	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO:			
	- Riserve tecniche (all n 5)	451.365.578	458.184 637	6.819 059
	- Fondo copertura oneri legge n. 336/1970	9.567 000.000	5.538.000 000	*-4.029.000.000*
	- Fondo copertura oneri esodo anticipato - legge n. 270/1988	653.737.000 000	542.259.000 000	*-111.478.000.000*
	TOTALE	**663.755.365.578**	**548.255.184.637**	***-115.500.180.941***
7	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:			
	- Fondo svalutazione crediti per rate di pen sione da recuperare	430 144.250	575 228 850	145.084 600
	- Fondo ammortamento immobili	1.563.274 302	1 661 168 385	97.894.083
	TOTALE	**1.993.418.552**	**2.236.397.235**	**242.978.683**
	TOTALE PASSIVITA	**928.672.057.758**	**1.207.498.045.011**	**278.825.987.253**
8	PATRIMONIO NETTO			
	- Fondo di riserva di cui all art 3 legge n. 889/1971	1 023 987 128 000	1 129 476 415 979	105 489.287.979
	TOTALE A PAREGGIO	**1.952.659.185.758**	**2.336.974.460.990**	**384.315.275.232**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo di Maio - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (all n.6, col. n.3)	**2.150.214.000.000**	**2.140.930.277.000**	**2.057.595.619.560**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI (all. n 7, col n 3)	**32.232.000.000**	**35.184.330.000**	**74.528.417.738**
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE - Recupero di prestazioni	**13.750.000.000**	**15.200.000.000**	**16.838.358.399**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (all. n.8)	**22.841.000.000**	**9.645.000.000**	**14.401.464.640**
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**2.219.037.000.000**	**2.200.959.607.000**	**2.163.363.860.337**
5	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	**7.146.000.000**	**222.020.300**
	- Copertura del mancato gettito contributivo per esoneri e riduzioni di aliquote a favore di categorie e settori produttivi	—	—	71.000 000
	- Copertura figurativa dei periodi di trattamento di mobilità - art.7, comma 9, legge n. 223/1991	—	7 146 000 000	151.020.300
6	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS - FPLD, per valori di copertura dei periodi assicurativi	**4.000.000.000**	**7.000.000.000**	**6.869.275.603**
7	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	**4.955.000.000**	—	
8	UTILE GESTIONE IMMOBILI (all.n 9)	—	—	**457.623.703**
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	**16.142.172.000**	**120.000.000**	—
	- Plus-valore di immobili alienati	16 142.172 000	120 000 000	—
10	PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	**113.358.000.000**	**115.507.000.000**	**115.683.410.036**
	- Dal fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	3.500 000 000	4 029.000.000	4 029.000.000
	- Dal fondo accantonamento valore tecnico-art.3, L n.270/1988	109 858 000 000	111 478.000 000	111.478 000 000
	- Dal fondo di copertura delle rendite da infortuni	—	—	9 439 881
	- Dal fondo svalutazione crediti rate di pensione da recuperare	—	—	166.970 155
11	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI - Per prestazioni (all n 10 col n. 4)	18.712 000 000	100 642.139.000	100 642 139 000
12	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI	**303.124.000.000**	**297.477.000.000**	**312.184.051.000**
	- Per contributi (all. n 6 col n 5)	302 478 000 000	297.477 000 000	312.184 051 000
	- Per quote di partecipazioni degli iscritti (all.n.7 col.n 5)	646.000 000	—	—
	COMPONENTI ECONOMICHE	**460.291.172.000**	**527.892.139.000**	**536.058.519.642**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**2.679.328.172.000**	**2.728.851.746.000**	**2.699.422.379.979**
13	DISAVANZO DI ESERCIZIO	**230.069.633.000**	**382.082.409.000**	**367.856.324.916**
	TOTALE A PAREGGIO	**2.909.397.805.000**	**3.110.934.155.000**	**3.067.278.704.895**

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

DELL'ESERCIZIO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all n 10, col. n.3, sub a)	**2.397.644.000.000**	**2.540.805.000.000**	**2.488.173.468.609**
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all n 11)	**13.852.600.000**	**27.592.400.000**	**24.298.140.234**
3	ONERI FINANZIARI			
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate	680.000 000	800 000 000	1.718.377 610
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	**85.000.000**	**1.649.232.000**	**291.075.635**
	- Rimborso di contributi	85.000.000	1 649.232 000	162 024.564
	- Rimborso di riserve e di valori capitali	—	—	129 051.071
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**40.000.000**	**40.000.000**	**25.175.507**
	- Uscite diverse	40 000.000	40.000 000	24 305 000
	- Rivalutazione monetaria	—	—	870.507
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**2.412.301.600.000**	**2.570.886.632.000**	**2.514.506.237.595**
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**31.286.000.000**	**30.258.000.000**	**30.003.478.025**
7	ONERE PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA'			
	- L n 98/1982	**5.721.000.000**	**3.707.000.000**	**2.113.000.000**
8	ONERI TRIBUTARI	—	—	**26.597.045**
9	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	**32.640.000.000**	**38.510.000.000**	**38.035.116.611**
	- FPLD. per contributo di solidarietà - art. 25, L.n. 41/1986	14 640 000 000	14 510.000 000	14.008 000 000
	- FPLD valori di copertura dei periodi assicurativi	18 000.000 000	24 000 000 000	24 027.116 611
10	INTERESSI PASSIVI SUL C/C CON L'INPS	—	**11.267.000.000**	**17.685.273.000**
11	PERDITA SU QUOTA PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	**149.232.000**	—	—
12	PERDITA DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	**5.248.973.000**	**1.720.815.000**	—
13	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI			
	- Assegnazione al fondo sval crediti prestazioni da recuperare	—	—	312 054 755
14	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	**34.577.000**	**166.970.155**
	- Eliminazione residui attivi per rate di pensione da recuperare	—	—	166 970 155
	- Minus - valore su alienazione di immobili	—	34 577 000	—
15	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE			
	- Al fondo di riserva per le rendite da infortunio da liquidare	—	—	16 258 940
16	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	**306.024.000.000**	**335.522.431.000**	**335.522.430.790**
	- Per contributi (All. n 6 col. n. 4)	304 290 000 000	332 369 431 000	332 369.430 790
	- Per quote di partecipazione degli iscritti (all n 7 col.n 4)	1 734 000 000	3 153 000 000	3 153 000 000
17	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI			
	- Per prestazioni (all n 10. col. n 5)	8 607 000 000	10 246 000.000	23 402 000 000
	COMPONENTI ECONOMICHE	**389.676.205.000**	**431.265.823.000**	**447.283.179.321**
	TOTALE DELLE USCITE	**2.801.977.805.000**	**3.002.152.455.000**	**2.961.789.416.916**
18	ASSEGNAZIONE AL FONDO DI RISERVA - art 3 legge n.889/1971			
	- Assegnazione dell'anno	107 420 000 000	108 781.700 000	105 489 287 979
	TOTALE A PAREGGIO	**2.909.397.805.000**	**3.110.934.155.000**	**3.067.278.704.895**

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1/1/1993	al 31/12/1993	
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	5.376.802.969	7.190.360.597	1.813.557.628
Interessi di mora, sanzioni civili e amministrative	10.555.212.095	10.691 867.590	136 655.495
TOTALE	**15.932.015.064**	**17.882.228.187**	**1.950.213.123**

Allegato 2

IMMOBILI - ex ATM Milano

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1/1/1993	Aumenti (Plus valore e INVIM su vendita)	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/1993	QUOTA AMMORTIZZATA al 31/12/1993	Valutazione corrente
A) IMMOBILI DA REDDITO						
Milano - Via Cadibona, 9	834 449.403	—	—	834.449.403	285.578.367	10.000.000.000
Milano - Via Padova, 94	79.677.603	—	—	79.677.603	24.069.132	3.300.000.000
Milano - Via Tofane, 5	115.615.606	—	—	115.615.606	40.378.059	1.800.000.000
Milano - Via Imbriani, 32	82.809.558	—	—	82.809.558	25.119.408	3.000.000.000
Milano - Via Abetone, 6	316.126.580	—	—	316.126.580	106.188.769	6.000.000.000
Milano - Via S.Nicolao, 10	265.813 495	—	—	265.813.495	80.055.275	5.000.000.000
Milano - Via S.Giorgio Jan, 14	80.790.437	—	—	80.790.437	28.353 159	1.500.000.000
Milano - Via Coronelli, 11	196.587.388	—	—	196.587.388	71 523.463	3.000.000.000
Milano - Via Q. Sella, 2	1.007.269.387	—	—	1.007.269.387	317.118.905	18.000.000.000
Milano - Via Maffucci, 24	223.630.557	—	—	223.630.557	39 271.140	10.000.000.000
Milano - Via A. Regolo, 2	1.281.092.663	—	—	1.281.092.663	487.086.239	20.000.000.000
Cinisello Balsamo (Mi) - Via Friuli, 3	410.841.478	—	—	410.841.478	156.426.469	12.000.000.000
TOTALE STABILI DA REDDITO	**4.894.704.155**	—	—	**4.894.704.155**	**1.661.168.385**	**93.600.000.000**
B) TERRENI						
S Damiano di Brugherio (Mi)	318.583.457	—	—	318.583.457	—	1.170.000.000
Cinisello Balsamo-Muggio (Mi)	392.798.390	—	—	392.798.390	—	5.699.000.000
Muggio (Mi)	260.066.078	—	—	260.066.078	—	861.000.000
Diano Marina (Imperia)	30 890.935	—	—	30.890.935	—	428.621.000
Milano - Via Rizzoli	47.124.548	—	—	47.124.548	—	3.000.000.000
Vimercate (Mi)	48.796 400	—	—	48.796.400	—	1.000.000 000
TOTALE TERRENI	**1.098.259.808**	—	—	**1.098.259.808**	—	**12.158.621.000**
TOTALE GENERALE	**5.992.963.963**	—	—	**5.992.963.963**	**1.661.168.385**	**105.758.621.000**

Allegato n. 3

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1/1/1993	al 31/12/1993	
SOMME DA VERSARE:			
- ai sensi dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (contribuzioni ex ONPI)	463.515.000	526.446.000	62.931.000
- ai sensi dell'art. 69. lett.b). della legge n.833/1978 - per prestazioni terapeutiche e della prevenzione e cura dell'invalidità (art.10 della legge n.887/1984)	1.020.231.000	884 962.000	*-135.269.000*
TOTALE	**1.483.746.000**	**1.411.408.000**	***-72.338.000***

Allegato n. 4

DEBITI VERSO ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1/1/1993	al 31/12/1993	
CONTRIBUZIONI DA VERSARE:			
- agli Enti di patronato ed assistenza sociale	6 397.021.000	5 990 261 000	*-406 760 000*
TOTALE	***6.397.021.000***	***5.990.261.000***	***-406.760.000***

Allegato n. 5

RISERVE TECNICHE

DESCRIZIONE		IMPORTO
Fondo di riserva per le rendite da infortunio da liquidare:		
- consistenza al 1 gennaio 1993	361.309.793	
- più assegnazione dell'esercizio	16 258.940	
Consistenza al 31 dicembre 1993		377 568.733
Fondo di copertura delle rendite da infortunio.		
- consistenza al 1 gennaio 1993	90.055.785	
- meno· prelievo dell'esercizio	9 439 881	
Consistenza al 31 dicembre 1993		80.615 904
TOTALE COMPLESSIVO		**458.184.637**

Allegato 6

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI nel 1993 (3)	meno. RATEO al 31/12/1992 (4)	più. RATEO al 31/12/1993 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
Contributi ordinari	2 088.626.000.000	2.070.080 075.000	2.002.680.445.561	263.013.924 472	259.105.372.894	1 998.771.893.973
Contributo di solidarietà di cui all'art 9 bis legge n 166/1991	2.550.000.000	1.200.494.000	3.745 693.374	122 506.318	187 678.106	3.810.865.162
Anticipato collocamento in quiescenza - art 3 comma 4 legge n 270/1988	49 926 000.000	34.449.000 000	50 462 003 539	69 233 000.000	52.891.000 000	34.120.003.539
TOTALE	**2.141.102.000.000**	**2.105.729.569.000**	**2.056.888.142.464**	**332.369.430.790**	**312.184.051.000**	**2.036.702.762.674**
Valori capitali ed interessi per la copertura degli oneri di cui alle leggi n 336/1970 e n 824/1971	6 000 000.000	100.000.000	83.854.385	—	—	83.854.385
Anticipato collocamento in quiescenza - art 11 legge n 830/1961	1 300.000.000	208.277.000	623.622 711	—	—	623.622.711
TOTALE COMPLESSIVO	**2.148.402.000.000**	**2.106.037.846.000**	**2.057.595.619.560**	**332.369.430.790**	**312.184.051.000**	**2.037.410.239.770**

Allegato n. 7

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATE nel 1993 (3)	meno. RATEO al 31/12/1992 (4)	più. RATEO al 31/12/1993 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
Riserve, valori capitali e di riscatto	50.000 000	60.000.000	33.774.724	—	—	33.774.724
Contributi dei prosecutori volontari	200.000 000	202.330.000	187.103.428	—	—	187.103.428
Proventi per divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	—	6 500.000.000	10 175.191 042	—	—	10.175.191 042
Contributi per la ricongiunzione di periodi assicurativi - legge n. 29/1979	9 100 000.000	10 660.000.000	44.761.258.424	—	—	44.761.258.424
Contributi ai sensi dell'art.3 della legge n. 270/1988	21.794.000.000	14.609.000.000	19.371.090.120	3.153.000.000	—	16.218.090.120
TOTALE	**31.144.000.000**	**32.031.330.000**	**74.528.417.738**	**3.153.000.000**	**—**	**71.375.417.738**

Allegato n. 8

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Interessi per il versamento dilazionato dei valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi n.336/1970 e n. 824/1971	22.000.000.000	9 200.000.000	10.142.028 538
Interessi di dilazione e di differimento	191.000.000	191.000.000	3.503.924.683
Ammende, multe e sanzioni civili	563.000.000	167.000.000	631.099.524
Entrate diverse	87.000.000	87 000.000	124.411.895
TOTALE	**22.841.000.000**	**9.645.000.000**	**14.401.464.640**

Allegato n. 9

ENTRATE E USCITE RELATIVE ALLA GESTIONE IMMOBILIARE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
ENTRATE :			
- Affitti	3.390.000.000	2.800.000.000	2.306.000.000
- Recupero spese di manutenzione	—	—	287 000.000
- Recupero spese di gestione	2.357.000.000	1.700.000.000	2 322.387 016
- Residui insussistenti	—	—	485.097 396
TOTALE DELLE ENTRATE	**5.747.000.000**	**4.500.000.000**	**5.400.484.412**
USCITE :			
- Spese di gestione	2 502 660 000	2.391.940.000	1 699.000 000
- Spese di manutenzione	7 176 000.000	1.165.000.000	155.000 000
- Compenso alla Società Gestione Patrimoniale dell'Istituto	230.000.000	230.000 000	636.233 000
- Imposte e tasse	387 499.000	1.336.170.000	1 362.761 593
- Imposta comunale sugli immobili	588.920.000	466 331.000	466.331 000
- Spese di amministrazione	—	521.215.000	514 305 040
- Assegnazione al fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	13 000 000	12.265.000	11.335.993
- Assegnazione al fondo ammortamento immobili	97 894 000	97.894.000	97.894 083
TOTALE DELLE USCITE	**10.995.973.000**	**6.220.815.000**	**4.942.860.709**
PERDITA (-) o UTILE(+) DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	***-5.248.973.000***	***-1.720.815.000***	**457.623.703**

Allegato n.10

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	LIQUIDATE nel 1993 (3)	meno: RATEO al 31/12/1992 (4)	più: RATEO al 31/12/1993 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
Rate di pensione	2 411 644 000 000	2 474.472 861 000	2 517 420 661 498	100 642 139 000	23 402 000 000	2.440.180.522 498
Assegni per il nucleo familiare	10 500.000.000	12 000 000 000	9 788 995.676	—	—	9 788.995.676
	2.422.144.000.000	**2.486.472.861.000**	**2.527.209.657.174**	**100.642.139.000**	**23.402.000.000**	**2.449.969.518.174**
- MENO						
- maggiorazione agli ex combattenti - art 6, legge n 140/1985	3 000 000.000	3.000.000 000	3 463 986 655	—	—	3 463.986.655
- maggior onere di cui all art 2 legge n 153/1988 (tratt di famiglia)	—	—	2 548.201.910	—	—	2.548 201 910
- benefici di cui all art p, legge n 113/1985 e art.2.legge n 120/1991	40 000.000	40 000.000	—	—	—	—
- miglioramenti pensionistici di cui all art.2-bis, D L. 22 dicembre 1990 convertito nella legge n 59/1991	31 665 000.000	33 024.000 000	33 024.000.000	—	—	33 024 000.000
RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE	2 387.439.000.000	2 450.408.861.000	2 488.173.468.609	100 642 139.000	23.402 000 000	2 410.933.329.609
Liquidazione capitale vedovile - art 22, legge n 889/1971	100 000.000	—	—	—	—	—
TOTALE sub a)	**2.387.539.000.000**	**2.450.408.861.000**	**2.488.173.468.609**	**100.642.139.000**	**23.402.000.000**	**2.410.933.329.609**
Onere per la prevenzione e cura della invalid - prestazioni economiche ed accessorie - art 1, L n 98/1982, sub b)	5 721.000 000	3.707.000.000	2 113 000 000	—	—	2.113 000 000
TOTALE GENERALE	**2.393.260.000.000**	**2.454.115.861.000**	**2.490.286.468.609**	**100.642.139.000**	**23.402.000.000**	**2.413.046.329.609**

Allegato n. 11

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
ALLO STATO:			
Somme da trasferire ai sensi dell'art. 1, duodecies della legge n. 641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI).	**6.271.000.000**	**6.380.000.000**	**5.803.936.000**
AD ALTRI ENTI:			
- EPAS. per contribuzioni	6.898.000.000	6.180.000.000	5.636.002.000
- Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzioni	33.600.000	32.400.000	28.663.000
TOTALE	**6.931.600.000**	**6.212.400.000**	**5.664.665.000**
AD ENTI DI PREVIDENZA:			
Valori di copertura assicurativa	**650.000.000**	**15.000.000.000**	**12.829.539.234**
TOTALE COMPLESSIVO	**13.852.600.000**	**27.592.400.000**	**24.298.140.234**

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nel corso del 1993 il Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto è stato interessato principalmente da provvedimenti legislativi di carattere generale che hanno riguardato tutte le gestioni pensionistiche e pertanto anche il Fondo di cui trattasi.

Fra i provvedimenti di più recente emanazione si segnalano i seguenti:

il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, che contiene sostanziali innovazioni in materia pensionistica.

Gli effetti delle innovazioni sono peraltro fissati alcuni a decorrere dall'anno 1993, altri dal 1994 o seguenti.

In particolare si segnalano :

- L'art. 4 in attuazione dei principi di cui all'art.3, lettera s), della legge n. 421/1992, detta una nuova disciplina dei requisiti reddituali per l'integrazione al trattamento minimo delle pensioni aventi decorrenza dal 1° gennaio 1993 in poi, in sostituzione di quella contenuta nell'art.6 della legge 11 novembre 1983, n. 638. Per effetto dell'art. 11, comma 38, della legge 537/1993 le pensioni con decorrenza compresa entro il 1993 sono state escluse dalla nuova disciplina.

- L'art.5, comma 1, in attuazione del principio di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), della legge n. 421 di delega, estende alle pensioni a carico delle forme di previdenza esclusive e sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria le disposizioni in materia di limiti di età dettate dall'art. 1 dello stesso decreto n. 503 per il pensionamento di vecchiaia a carico dell'assicurazione obbligatoria comune.

In fase di prima applicazione, per le forme di previdenza sostitutive ed esclusive che, in base alle normative vigenti al 31 dicembre 1992, prevedono requisiti di età inferiori a quelli introdotti per l'assicurazione generale obbligatoria, l'elevazione è prevista in forma graduale con effetto dal 1° gennaio 1994 in ragione di un anno ogni due anni.

Nel Fondo autoferrotranvieri l'elevazione del requisito dell'età riguarda sia le pensioni di vecchiaia liquidate a norma dell'art. 10 e 28 della legge 830/1961, che le pensioni di vecchiaia anticipate liquidate a norma dell'art. 11 della legge stessa.

Trovano applicazione, nell'ambito del Fondo in questione le esclusioni di carattere generale previste dai commi 6 e 8 dell'art. 1 rispettivamente, per i non vedenti e per gli invalidi in misura non inferiore all'80 per cento. Per i non vedenti vengono genericamente confermati i "requisiti" previsti dalla prece-

dente normativa.

- L'art. 5, comma 1, estende agli iscritti ai Fondi di previdenza le sostanziali modifiche alla normativa previgente in materia di opzione per la prosecuzione del rapporto di lavoro introdotte dai commi 2 e 3 dell'art. 1 del decreto n. 503 per gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria.

Com'è noto l'art. 6 della legge 29 dicembre 1990, n. 407, riconosce agli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e alle gestioni sostitutive, esonerative o esclusive della medesima la facoltà di rimanere in servizio fino al compimento del 62° anno di età, anche nel caso in cui abbiano raggiunto l'anzianità contributiva massima utile prevista dai singoli ordinamenti, semprechè non abbiano ottenuto o non richiedano la liquidazione di una pensione di vecchiaia a carico dell'AGO o di trattamenti sostitutivi, esonerativi o esclusivi dell'assicurazione generale obbligatoria medesima.

Il predetto limite del 62° anno di età è stato ora elevato dal comma 2 dell'art. 1 del decreto n. 503 fino al compimento del 65° anno di età.

- L'art. 6, comma 1, dispone che per le forme di previdenza esclusive e sostitutive del regime generale obbligatorio il diritto alla pensione di vecchiaia è riconosciuto alle condizioni previste dall'art. 2 dello stesso decreto, e cioè quando risultino versati o accreditati in favore dell'assicurato almeno 20 anni di contribuzione, fermi restando i requisiti contributivi previsti dai singoli ordinamenti, se più elevati.

Nel Fondo autoferrotranvieri la predetta elevazione del requisito contributivo riguarda sia le pensioni di vecchiaia, che le pensioni di vecchiaia anticipate sopra menzionate.

L'elevazione dei requisiti di contribuzione opera con gradualità, in ragione di un anno ogni due anni a partire dal 1° gennaio 1993, fino a pervenire alla situazione di regime.

Il comma 3 dell'art. 2 espressamente richiamato dal predetto art. 6, prevede particolari esclusioni dall'aumento dei requisiti contributivi.

Tali esclusioni riguardano:

1) i soggetti che al 31 dicembre 1992 abbiano maturato i requisiti di assicurazione e di contribuzione previsti dalla normativa previgente ovvero che siano stati ammessi alla prosecuzione volontaria in data anteriore al 31 dicembre 1992;

2) i lavoratori dipendenti che possano far valere un'anzianità assicurativa di almeno 25 anni e risultino occupati per almeno 10 anni anche se non consecutivi, per periodi di durata inferiore a 52 settimane nell'anno solare;

3) i lavoratori dipendenti che abbiano maturato al 31 dicembre 1992 un'anzianità assicurativa e contributiva tale che, anche se incrementata dai periodi intercorrenti tra tale data e quella riferita all'età per il pensionamento di vecchiaia, non consentirebbe di conseguire i requisiti assicurativi e contributivi richiesti dai commi 1 e 2 dell'articolo 2 del decreto n. 503 nell'anno di decorrenza della pensione in relazione al compimento dell'età pensionabile; i requisiti stessi sono corrispondentemente ridotti fino al limite minimo di 15 anni previsto dalla previgente normativa.

L'art. 7 introduce sostanziali modifiche nei criteri di determinazione della retribuzione pensionabile per i lavoratori iscritti a forme di previdenza sostitutive ed esclusive dell'assicurazione generale comune.

In particolare il comma 1 del citato articolo 7 stabilisce che per le pensioni aventi decorrenza dal 1° gennaio 1993 da liquidare nei confronti dei lavoratori che alla data del 31 dicembre 1992 possano far valere un'anzianità contributiva inferiore a 15 anni la retribuzione annua pensionabile è determinata prendendo a riferimento i periodi stabiliti dalla normativa vigente alla predetta data incrementati dai periodi che intercorrono tra il 31 dicembre 1992 e la data immediatamente precedente la decorrenza della pensione.

Il comma 2 dello stesso articolo stabilisce che nei confronti dei lavoratori dipendenti che alla data del 31 dicembre 1992 possano far valere un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni la retribuzione annua pensionabile è determinata prendendo a riferimento gli ultimi dieci anni di contribuzione antecedenti la decorrenza della pensione.

L'ampliamento fino a 10 anni del periodo utile per il calcolo della retribuzione pensionabile viene comunque attuato con gradualità. Il comma 4 dispone poi che, ai fini del calcolo dei trattamenti pensionistici ai sensi dello stesso articolo 7, le retribuzioni pensionabili previste dai singoli ordinamenti sono rivalutate in misura corrispondente alla variazione dell'indice annuo dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT tra l'anno solare di riferimento e quello precedente la decorrenza della pensione con aumento di un punto percentuale per ogni anno solare preso in considerazione ai fini del computo delle retribuzioni pensionabili.

- L'art. 8 stabilisce al comma 1 che per i soggetti che alla data del 31 dicembre 1992 hanno maturato i requisiti contributivi prescritti per la pensione anticipata di anzianità rispetto all'età di pensionamento di vecchiaia, ovvero per il colloca-

mento a riposo d'ufficio a carico delle forme sostitutive ed esclusive del regime generale, restano ferme le norme previste dai rispettivi ordinamenti.

- L'art. 12 estende alle forme di previdenza sostitutive ed esclusive i criteri per il calcolo della pensione in vigore nell'assicurazione generale obbligatoria di lavoratori dipendenti nei casi in cui la retribuzione pensionabile ecceda il limite al quale si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione.

- L'art. 13, in attuazione del principio stabilito dall'art. 3, comma 1, lett. u), detta una disciplina transitoria per il calcolo delle pensioni, a garanzia dei diritti maturati dagli assicurati anteriormente alla data di entrata in vigore della riforma, in base alla quale le pensioni sono determinate in due quote: una per le anzianita' maturate fino al 31 dicembre 1992 calcolata sulla base delle disposizioni vigenti a tale data e l'altra per le anzianita' maturate dal 1° gennaio 1993 determinata in base ai nuovi criteri introdotti dal decreto n.503.

- il D.L. 11 luglio 1992, n. 333 convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359, che ha disposto un ulteriore aumento dello 0,20%, a decorrere dall'1.1.1993, dell'aliquota contributiva a carico dei lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato dovuto all'assicurazione obbligatoria e alle forme di previdenza esclusive e sostitutive della medesima.

- il D.L. 19 settembre 1992, n. 384 convertito nella legge 14 novembre 1992, n. 438 che ha sospeso fino al 31 dicembre 1993 l'applicazione di ogni disposizione di legge che prevede il diritto, con decorrenza nel periodo predetto, al trattamento pensionistico di anzianità a carico anche del Fondo di cui trattasi anticipato rispetto all'età pensionabile.

Peraltro in sede di conversione in legge, sono state introdotte una serie di deroghe al "blocco" dei pensionamenti di anzianità che, per quanto concerne il Fondo trasporti, riguardano i lavoratori privi della vista, i lavoratori in preavviso alla data di entrata in vigore del DL 384, gli assicurati per i quali sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro, i lavoratori che potevano far valere una anzianità contributiva non inferiore a 39 anni, 6 mesi e 1 giorno (nel Fondo in parola).

In applicazione dell'art. 2 per l'anno 1993 l''aumento per perequazione automatica è stato dell'1,8 per cento dal 1.6.1993 e dell'1,7 per cento dall'1.12.1993.

- la legge 14 novembre 1992, n. 438 che, all'art. 3-ter, ha previsto, a decorrere dal 1.1.1993, una maggiorazione dell'aliquota contributiva a carico dei lavoratori nella misura di un punto percentuale sulla quota di retribuzione

eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile.

- il D.L.20 maggio 1993, n. 148 e legge 19 luglio 1993 , n. 248 che, all'art.17- bis, ha disposto che le disposizioni in materia di mobilità si applichino anche al personale licenziato a seguito di fallimento o di liquidazione, intervenuti successivamnente all'11 agosto 1991, da imprese esercenti ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione.

Lo stesso articolo prevede che, limitatamente ai lavoratori licenziati successivamente al 1° agosto 1993, nei casi di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di procedure di liquidazione, le norme in materia di mobilità trovano applicazione anche nei confronti delle aziende di trasporto pubblico che hanno alle proprie dipendenze personale iscritto al Fondo autoferrotranvieri.

Per i lavoratori che si trovino nelle condizioni descritte e che maturino nel corso del trattamento di mobilità il diritto alla pensione, la retribuzione da prendere a base per il calcolo della pensione deve intendersi quella dei dodici mesi di lavoro precedento l'inizio del trattamento di mobilità.

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 dicembre 1993 che ha determinato per il triennio 1993-1995 nuove misure del contributo di solidarità di cui all'art. 25 della legge 41/1986 in relazione al rapporto tra lavoratori iscritti attivi e pensionati risultante per ciascuna gestione dalla media dei valori mensili nell'anno di competenza.

Il contributo da versare all'assicurazione generale obbligatoria per il 1993, pari allo 0,50 per cento del monte retribitivo pensionabile (in quanto il rapporto di cui sopra è inferiore a 3 unità attive per ogni pensionato), viene ridotto per il 1993 del 50 per cento in consideranzione della situazione di disavanzo avutasi nell'anno.

- il D.L. 18 gennaio 1993, n. 11, convertito nella legge 19 marzo 1993, n. 70, confermando quanto stabilito da decreti legge emanati nel corso del 1992 non convertiti in legge, in attuazione dell'art. 2-bis, comma 4, della legge 59/1991, ha disposto, con effetto dal 1° gennaio 1991 miglioramenti per le pensioni dei fondi speciali, compreso quelle del Fondo autoferrotranvieri con decorrenza anteriore al 1.1.1988. I miglioramenti in questione sono stati attribuiti per gli anni 1991 e 1992, in applicazione dei decreti legge emanati nel 1992 non convertiti in legge. Pertanto a seguito della legge 70, si è provveduto all'erogazione dei miglioramenti di cui trattasi relativamente all'anno 1993.

PAGINA BIANCA

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 1993 si chiude con un disavanzo economico di esercizio di 548 mld.. Tale risultato, depurato dell'assegnazione alla riserva obbligatoria effettuata nell'anno (598 mld.), si assesta su valori positivi pari a 50 mld. determinando una consistenza patrimoniale netta alla fine dell'anno di 2.504 mld. formata da un disavanzo patrimoniale di 1.693 mld. e da un fondo di riserva di 4.197 mld..

Per ogni utile raffronto e per favorire una visione tendenziale della situazione del Fondo, nella tabella che segue si riportano le risultanze dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in milioni di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31.12
1989	683 502	513.188	+ 170.314	+ 2.037.086
1990	690 255	564.309	+ 125.946	+ 2.163.032
1991	787.024	618.717	+ 168.307	+ 2.331.339
1992	872.181	749.382	+ 122.799	+ 2.454.138
1993	891 263	840 871	+ 50.392	+ 2.504.530

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati di bilancio, di seguito viene riportato un prospetto in cui vengono riassunte e messe a confronto le entrate e le uscite del 1993, poste a raffronto con quelle previste in sede di previsioni originarie e aggiornate per lo stesso anno, nonchè con quelle riferite al 1992.

Tale elaborato, oltre a consentire con immediatezza il raffronto fra i dati di competenza degli esercizi rappresentati, permette di conoscere la consistenza "economica" di eventi la cui quantificazione deve tener conto oltre che delle manifestazioni finanziarie anche di quelle non finanziarie.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la gestione dell'esercizio 1993 si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative - come risultano esposte nel prospetto già indicato - le seguenti precisazioni.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
	(in milioni di lire)			
PATRIMONIO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO				
- Riserva obbligatoria	3.134.142	3.483.180	3.598.520	3 598 521
- Disavanzo patrimoniale	*-802.803*	*-994.335*	*-1.144.382*	*-1 144.383*
TOTALE	**2.331.339**	**2.488.845**	**2.454.138**	**2.454.138**
ENTRATE:				
- Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	738.443	814.932	781.511	773 948
- Quote di partecipazione degli iscritti	7.888	8.792	3.346	4.419
- Poste correttive e compensative delle uscite	2.882	3.500	3 000	2.758
- Entrate non classificabili in altre voci	2.769	1.095	923	4.383
- Redditi e proventi patrimoniali	113.902	125.948	89.576	100.344
- Trasferimenti attivi	5.601	10.214	2.545	5.342
- Variazioni patrimoniali straordinarie	696	111.192	2.173	69
TOTALE ENTRATE	**872.181**	**1.075.673**	**883.074**	**891.263**
USCITE:				
- Spese per prestazioni istituzionali	713.589	732.247	770.620	800.576
- Trasferimenti passivi	17.646	38.562	24.560	23.942
- Spese di amministrazione	8 317	8.604	8.488	8.487
- Oneri finanziari	218	158	158	365
- Oneri tributari	4.311	—	—	—
- Poste correttive e compensative delle entrate	98	2.000	7.850	7 165
- Uscite non classificabili in altre voci	136	13	13	144
- Svalutazioni e deprezzamenti	48	—	—	105
- Perdita sugli investimenti patrimoniali unitari	4.972	3.870	12.129	—
- Variazioni patrimoniali straordinarie	47	—	—	87
TOTALE USCITE	**749.382**	**785.454**	**823.818**	**840.871**
RISULTATO DI ESERCIZIO:				
- Assegnazione alla riserva obbligatoria	464 379	179.125	497.555	598 766
- Avanzo (+); Disavanzo (-)	*-341 580*	111.094	*-438.299*	*-548 374*
TOTALE	**122.799**	**290.219**	**59.256**	**50.392**
PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO:				
- Riserva obbligatoria	3 598 521	3 662.305	4 096.075	4.197 287
- Disavanzo patrimoniale	*-1 144 383*	*-883.241*	*-1.582.681*	*-1.692 757*
TOTALE	**2.454.138**	**2.779.064**	**2.513.394**	**2.504.530**

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti - Ammontano a complessivi 774 mld, a fronte di 738 mld. accertati nel 1992, e riguardano per 767 mld. i contributi ordinari della produzione e per 7 mld. il contributo di solidarietà di cui all'art. 9-bis della legge 166/1991 e i valori attuali dei maggiori oneri per pensionamenti anticipati, come risulta evidenziato nell'allegato n. 3.

Il gettito contributivo presenta, rispetto al precedente esercizio, un incremento di 36 mld., pari ad una variazione percentuale del 4,9 che tiene conto di un notevole aumento del numero degli iscritti al Fondo (n. 103.129 a fronte di n. 95.886 nel 1992), in conseguenza di quanto disposto dalla legge 58/1990 che ha ampliato la platea dei lavoratori iscrivibili al Fondo. Peraltro il limitato incremento contributivo è da porre in relazione alla circonstanza dell'ingresso della maggior parte dei nuovi iscritti negli ultimi mesi dell'anno.

Si segnala, inoltre, che incide sul suddetto incremento contributivo l'aumento dell'aliquota dello 0,20 per cento, a decorrere dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1993, stabilito dal D.L. 333/1992 convertito nella legge 359/1992, posto a carico della generalità dei lavoratori iscritti a fondi pensionistici.

Nel prospetto che segue viene riportato il numero degli iscritti al Fondo a fine anno 1993, distinto per Società e con l'indicazione del numero dei lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro e a part-time.

SOCIETA'	ISCRITTI A FINE ANNO		
	TOTALE	DI CUI	
		CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO	PART-TIME
SIP	89.190	983	4.729
IRITEL	8 317	168	4
ITALCABLE	2.958	—	133
TELESPAZIO	1 133	7	37
CSELT	916	—	19
STET	588		20
SARITEL SARIN TELEMATICA	27	—	—
TOTALE	**103.129**	**1.158**	**4.942**

Quote di partecipazione degli iscritti - Ammontano a 4 mld. (1992: 8 mld.). La diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, riguarda i valori di riscatto di periodi assicurativi; la circostanza è da porre in relazione a quanto disposto dalla legge 58/1992 che, nel garantire l'unificazione nel Fondo di tutte le posizioni assicurative possedute dal lavoratore, ha posto a carico delle Aziende l'onere

corrispondente alle relative riserve matematiche, sgravandone così gli assicurati. Una dettagliata analisi di dette quote è esposta nell'allegato n. 4.

Poste correttive e compensative delle uscite - Ammontano a 3 mld. ed attengono esclusivamente ai recuperi di prestazioni accertati in occasione di operazioni di ricostituzione di pensioni.

Entrate non classificabili in altre voci - Sono state accertate in 4 mld. circa e si riferiscono quasi esclusivamente a entrate varie e, in misura minore, a interessi per il versamento dilazionato dei contributi dovuti al Fondo e ad ammende e multe.

Redditi e proventi patrimoniali - Ammontano a 100 mld. e sono costituiti dagli interessi maturati sulle disponibilità del Fondo.

Presentano, rispetto all'anno precedente, una diminuzione di 13 mld. da attribuire alla diminuzione dei tassi, (direttamente legati all'andamento del tasso ufficiale di sconto), sulle disponibilità depositate nei conti correnti bancari (1992: 8,02% - 1993: 6,72%) e investite in altri impieghi (1992: 8,69% - 1993 7,11%), compensata, peraltro, dall'aumento del tasso sulle disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie.

Queste ultime sono state remunerate al tasso di interesse del 6,20 per cento. Tale tasso, fissato con propria determinazione dal Commissario straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT accertato per il 1993 (4,2) più due punti percentuali.

Nel prospetto di pagina seguente sono evidenziati, distintamente per tipo di impiego, i capitali medi disponibili dell'anno, i redditi realizzati e i rispettivi saggi di rendimento.

DESCRIZIONE	IMPIEGHI (CAPITALE MEDIO)	REDDITI	SAGGIO %
- DISPONIBILITA UTILIZZATE NEI C/C	999.232.727 000	67 207 946.000	6.72
- DISPONIBILITA ANTICIPATE ALLE GESTIONI DEFICITARIE	139.050.877.000	8 632 675.000	6.20
- ALTRI IMPIEGHI	283.465.312.000	20 180 926 000	7.11
- SUB TOTALE	1.421 748.916.000	96.021 547 000	6.75
- IMPIEGHI MOBILIARI E IMMOBILIARI	863.480.478.000	4 322 249.000	0.50
- TOTALE	**2.285.229.394.000**	**100.343.896.000**	**4,39**

Trasferimenti attivi - Pari a 5 mld.circa, riguardano il trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali delle somme per la copertura del mancato gettito contributivo per agevolazioni contributive ai datori di lavoro che assumono lavoratori con contratto di formazione e lavoro (4 mld.) e, rispettivamente dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti e dalla Gestione per le prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti, dei valori di copertura di periodi assicurativi e di periodi indennizzati di trattamenti antitubercolari (1 mld.).

Spese per prestazioni istituzionali - Ammontano complessivamente a 800 mld. e riguardano essenzialmente gli oneri per rate di pensione e connessi assegni al nucleo familiare come evidenziato nell'allegato n. 5, dove risulta indicato anche l'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità relativamente alle prestazioni economiche ed accessorie (1 mld.).

L'incremento di 86 mld. che si registra nell'onere pensionistico rispetto al 1992, è da attribuire in parte al maggior numero di rendite in pagamento (n. 29.332 alla fine del 1993; n. 26.906 alla fine del 1992), in parte al più elevato importo medio delle stesse per gli effetti derivanti dagli aumenti della perequazione automatica del 1° giugno e 1° dicembre 1993 e, infine, agli aumenti previsti dall'art.2 bis della legge 59/1991 relativa alle pensioni di annata.

Nei prospetti che seguono vengono riportati, separatamente per categoria, i dati concernenti le pensioni liquidate e quelle in essere alla fine degli anni 1992 e 1993.

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1992 E 1993

CATEGORIA		NUMERO	IMPORTO ANNUO	VALORE MEDIO ANNUO
1992	vecchiaia	1.365	47 559.129.800	34 841.800
	invalidità	66	1 601.961.100	24.272.100
	superstiti	367	6 584 831.400	17.942.300
		1.798	**55.745.922.300**	**31.004.400**
1993	vecchiaia	2.412	90.774 976.400	37 634.700
	invalidità	123	3.057.846.300	24.860 500
	superstiti	460	8 458.322.100	18.387.600
		2.995	**102.291.144.800**	**34.154.000**

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1992 E 1993

CATEGORIA		NUMERO	IMPORTO ANNUO	VALORE MEDIO ANNUO
1992	vecchiaia	18.478	578.764 207 500	31 321 800
	invalidità	1.953	39 787.980.800	20 372.700
	superstiti	6.475	101 151 846 900	15.621.900
		26.906	**719.704.035.200**	**26.748.800**
1993	vecchiaia	20.649	687 672 605.600	33.302.900
	invalidità	1.944	41.220.069.400	21.203.700
	superstiti	6.739	110.564.616.700	16 406.700
		29.332	**839.457.291.700**	**28.619.200**

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, si riporta nella tabella che segue, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'andamento dei contributi, delle prestazioni e del relativo saldo.

Nella seconda tabella, al fine di evidenziare il rapporto iscritti/pensionati, vengono indicati, sempre per il periodo suddetto, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI
(in milioni di lire)

ANNO	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	SALDO CONTRIBUTI PRESTAZIONI
1989	509.193	443.550	+ 65.643
1990	585.485	532.109	+ 53.376
1991	640.924	602.835	+ 38.089
1992	746.331	713.589	+ 32 742
1993	778.367	800.576	- *22.209*

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN CORSO

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI
1989	89.781	22.863	3.93
1990	91.978	23.827	3.86
1991	94.210	25 333	3.72
1992	95.886	26.906	3.56
1993	103.129	29.332	3.52

Trasferimenti passivi - Figurano iscritti per complessivi 24 mld. e sono costituiti dal trasferimento per contribuzioni a favore dello Stato per somme già destinate al soppresso Onpi (2 mld.) e agli Enti di patronato e di assistenza sociale (2 mld.). nonchè da somme dovute ad altre gestioni dell'INPS, tra le quali si segnala il contributo di solidarietà dovuto al F.P.L.D. ai sensi dell'art. 25 della legge 41/1986 e secondo la misura stabilita dal D.P.C.M. del 9 dicembre 1993, di cui si è detto in appendice (14 mld) e i valori di copertura di periodi assicurativi (4 mld.).

Spese di amministrazione - Ammontano a 8 mld. e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri stabiliti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" che all'art. 31 stabilisce: "le spese generali di amministrazione, rilevate dall'Istituto nel loro complesso, vengono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse:

a) mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni;

b) mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lettera a) per la parte non individuabile e divisibile fra le gestioni".

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per gli anni 1992 e 1993.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	5.244	5.499
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Amministrazione PP.TT.	687	698
- Banche	109	147
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI *(dirette)*	8	13
SPESE LEGALI *(dirette)*	1	2
ALTRE SPESE *(dirette e indirette)*	2.362	2.312
TOTALE	**8.411**	**8.671**
meno RECUPERI	64	75
meno RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI	30	109
TOTALE NETTO	**8.317**	**8.487**

Poste correttive e compensative delle entrate - Iscritti per 7 mld. attengono prevalentemente al rimborso agli iscritti di contributi ex lege 29/1979 divenuti indebiti a seguito dell'accollo dei relativi oneri alle Aziende di appartenenza dell'assicurato stabilito dall'art. 5 della legge 58/1992.

Risultato di esercizio - Il movimento economico dell'anno si riassume in un totale di entrate per 891 mld. e di uscite per 841 mld. con un risultato positivo di 50 mld.. Tenendo conto dell'assegnazione al fondo di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 672/1973, dell'importo di 598 mld., per adeguarne la consistenza a cinque annualità delle pensioni in essere alla fine dell'anno, l'esercizio chiude con un disavanzo di 548 mld..

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue sono evidenziate, sinteticamente, le componenti patrimoniali del Fondo risultanti all'inizio ed alla fine dell'esercizio 1993.

(in milioni di lire)

ATTIVITA'	STATO PATRIMONIALE al 1°gennaio	STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre	Variazioni
- Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	1.254.898	1.276.834	+21 936
- Credito in c/c verso l'INPS	1.012.290	1.033.440	+21.150
- Residui attivi	2.881	3.479	+598
- Ratei attivi	212.256	223.522	+11.266
Totale delle attività	**2.482.325**	**2.537.275**	**+54.950**
PASSIVITA'			
- Residui passivi	19.045	21.245	+2.200
- Ratei passivi	9.073	11.395	+2.322
- Poste rettificative dell'attivo	69	105	+36
Totale delle passività	**28.187**	**32.745**	**+4.558**
PATRIMONIO NETTO:			
- Fondo di riserva obbligatorio di cui all'art. 1 della legge 672/1973	3.598.520	4.197.286	+598.766
- Disavanzo patrimoniale	*- 1.144.382*	*- 1.672.756*	*-548.374*
Totale	**2.454.138**	**2.504.530**	**+50.392**
TOTALE A PAREGGIO	**2.482.325**	**2.537.275**	**+54.950**

L'esame delle principali componenti dello stato patrimoniale, evidenzia quanto segue:

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari - Iscritta per 1.277 mld., concerne la quota di partecipazione del Fondo agli investimenti patrimoniali dell'Istituto effettuati in forma unitaria.

*Credito in conto corrente verso l'*INPS - Ammonta a 1.033 mld. e rappresenta le disponibilità del Fondo nel conto corrente intrattenuto con l'INPS.

Residui attivi - Pari a 3 mld., sono costituiti per 2 mld. da crediti contributivi e per 1 mld. da crediti diversi.

Ratei attivi - Ascendono a 224 mld. e si riferiscono ai contributi di competenza del IV trimestre 1993 aventi scadenza nel mese di gennaio 1994.

Residui passivi - Ammontano a 21 mld. e sono costituiti prevalentemente dai debiti verso i beneficiari di prestazioni (15 mld.); dal debito per contribuzione dovuto

agli Enti di patronato e di assistenza sociale (2. mld.) ed, infine, dal debito verso il FPLD (4 mld.) rappresentato dalla quota del contributo di solidarietà ex lege n. 41/1986 non versata nel 1993.

Ratei passivi - Iscritti in 11 mld., si riferiscono all'onere presunto per rate di pensioni relative alle domande giacenti al 31 dicembre 1993.

Patrimonio netto - Il netto patrimoniale al 31 dicembre 1993 ascende a 2.504 mld. ed è costituito dalla componente positiva del Fondo di riserva obbligatoria pari a 4.197 mld. e da quella negativa di 1.693 mld. relativa al disavanzo patrimoniale.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
FABIO TRIZZINO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 1.112,6 miliardi e uscite per 1.062,2 miliardi con un risultato positivo, quindi, di 50,4 miliardi; tenuto conto peraltro dell'assegnazione alla riserva legale per 598,8 miliardi, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 548,4 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	CONSUNTIVO 1993
		(in miliardi di lire)	
ENTRATE	1.073.0	1.309.8	1.112.6
USCITE	950.2	1.019,6	1.062.2
RISULTATO DI ESERCIZIO	**+ 122,8**	**+290,2**	**+50,4**
così costituito ·			
Assegnazione alla riserva legale	+ 464,4	+ 179.1	+598 8
Disavanzo di esercizio	*-341.6*	*-111.1*	*-548.4*

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un notevole peggioramento del risultato di esercizio 1993 sia rispetto alle previsioni originarie dello stesso anno che al precedente rendiconto 1992. rispettivamente di 239,8 miliardi e di 72.4 miliardi.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992 presenta attività per 2.537,3 miliardi e passività per 32.8 miliardi, con una consistenza netta di 2.504,5 miliardi, costituita dalla differenza tra il disavanzo patrimoniale (1.692,8 miliardi) e il fondo di riserva (4.197,3 miliardi).

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo é rappresentata dai contributi per 773,9 miliardi, il cui gettito rispetto al 1992 presenta un incremento di 35,5 miliardi pari al 4,8% imputabile principalmente al notevole aumento del numero degli iscritti a seguito di quanto disposto dalla legge 58/1992 che ha ampliato il campo dei lavoratori iscrivibili al Fondo nonché alla maggiorazione della aliquota contributiva dello 0,20% a partire dal 1° gennaio 1993 prevista dal D.L. n. 333/1992, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359;

ancora tra le entrate sono da evidenziare i redditi e proventi patrimoniali per complessivi 100,3 miliardi determinati in base al tasso medio di rendimento (4,4%) dei capitali disponibili investiti dall'Istituto nelle varie forme di impiego.

Tali redditi pur in presenza di un aumento dei capitali medi investiti registrano una flessione di 13,6 miliardi rispetto al 1992, dovuta principalmente al diminuito tasso medio di rendimento sui conti correnti bancari che dall'8,02% del 1992 é passato al 6,72% del 1993, compensato in parte dall'aumento del saggio di rendimento delle disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie che dal 5,4% è passato al 6,2%.

Tale tasso, fissato con determinazione del Commissario Straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, é pari all'indice ISTAT per l'anno 1993 (4,2%) più due punti percentuali.

Inoltre sempre per quanto concerne i redditi e proventi patrimoniali il Collegio osserva che il rendimento degli impieghi mobiliari e immobiliari é stato solo dello 0,50%; in ordine agli impieghi in questione il Collegio si riserva una specifica analisi nella propria relazione al rendiconto generale finanziario;

- le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche ammontanti a 800 miliardi, che presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 87,4 miliardi pari al 12,3%, attribuibile principalmente sia al maggior numero di rendite in pagamento (+ 9%), sia al più elevato importo medio delle stesse per effetto della perequazione automatica che é aumentata dell'1,8% da giugno 1993 e + 1,7% da dicembre 1993; concorrono al suddetto incremento anche gli aumenti previsti dalla legge 59/1991, art. 2 bis, relativa alle cosiddette pensioni di annata;

ancora tra le uscite sono da evidenziare gli oneri finanziari per interessi passivi su prestazioni arretrate che presentano un incremento di 147 milioni rispetto all'esercizio precedente, passando infatti da 218 milioni registrati a tutto il 1992 a 365 milioni nel 1993; il Collegio data l'entità di detti oneri rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni accorgimento a livello organizzativo al fine di evitare il sostenimento di simili oneri aggiuntivi;

- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a complessivi 8,5 miliardi e presentano una flessione rispetto sia alle previsioni originarie che all'aggiornamento 1993, rispettivamente di 117 milioni, pari all' 1,4%, e di circa 2 milioni; rispetto al precedente esercizio 1992 tali oneri presentano invece un incremento di 170 milioni pari al 2%; tale incremento consegue all'aumento degli oneri per il personale di 255 milioni, in parte compensato dalla riduzione registrata complessivamente sulle altre spese di funzionamento sia dirette che indirette (- 85 milioni), per le quali il Collegio si riserva una specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

- i residui attivi al 31 dicembre 1993, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 2.426 milioni a fronte dei 2.016 milioni accertati al 31 dicembre 1992. In proposito il Collegio ritiene necessario che il fenomeno debba essere particolarmente approfondito e seguito da parte dell'Amministrazione, e ciò al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA	CONSISTENZA al 1/1/1993	CONSISTENZA al 31/12/1993	VARIAZIONI
1	QUOTA PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	**1.254.898.156.581**	**1.276.834.236.949**	**21.936.080.368**
2	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	**1.012.290.218.812**	**1.033.439.928.835**	**21.149.710.023**
3	RESIDUI ATTIVI.			
	- Crediti contributivi	2 015 706 300	2.425 731.300	410.025 000
	- Crediti diversi	865 483 870	1 053.139.516	187.655 646
	TOTALE	**2.881.190.170**	**3.478.870.816**	**597.680.646**
4	RATEI ATTIVI.			
	- Contributi	**212.255.373.787**	**223.521.764.933**	**11.266.391.146**
	TOTALE ATTIVITA'	**2.482.324.939.350**	**2.537.274.801.533**	**54.949.862.183**
5	DISAVANZO			
	- Disavanzo economico degli esercizi precedenti	802 802 545 250	1 144.382.483 586	341 579 938 336
	- Disavanzo economico d'esercizio	341.579 938 336	548 374.260 448	206 794 322 112
	TOTALE	**1.144.382.483.586**	**1.692.756.744.034**	**548.374.260.448**
	TOTALE A PAREGGIO	**3.626.707.422.936**	**4.230.031.545.567**	**603.324.122.631**

p IL DIRETTORE CENTRALE DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f f
Fabio Trizzino

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITA'	CONSISTENZA al 1/1/1993	CONSISTENZA al 31/12/1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debiti verso lo Stato (all. n. 1)	409.091.000	401.590.000	-7.501.000
	- Debiti verso altri Enti (all n. 2)	2.316.858.000	2.330.343.000	13.485.000
	- Debiti verso beneficiari di prestazioni	12 743.020.151	14.704.966.092	1.961.945.941
	- Debito verso altre gestioni dell'INPS	3 576.000.000	3.808 000.000	232.000.000
	TOTALE	**19.044.969.151**	**21.244.899.092**	**2.199.929.941**
2	RATEI PASSIVI:			
	- per rate di pensione	**9.073.039.000**	**11.394.874.000**	**2.321.835.000**
3	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:			
	- Fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare	**69.238.710**	**105.313.950**	**36.075.240**
	TOTALE PASSIVITA'	**28.187.246.861**	**32.745.087.042**	**4.557.840.181**
4	PATRIMONIO NETTO:			
	- Fondo di riserva di cui all'art. 1, legge n. 672/1973	**3.598.520.176.075**	**4.197.286.458.525**	**598.766.282.450**
	TOTALE A PAREGGIO	**3.626.707.422.936**	**4.230.031.545.567**	**603.324.122.631**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri -Lorenzo di Maio - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

ENTRATE ED USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (all. n. 3, col. n. 3)	**802.679.000.000**	**770.285.000.000**	**762.681.406.136**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI (all. n. 4)	**8.792.000.000**	**3.346.400.000**	**4.418.848.666**
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE - Recupero di prestazioni	**3.500.000.000**	**3.000.000.000**	**2.757.860.133**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**1.095.000.000**	**923.000.000**	**4.382.850.749**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	895.000.000	895.000 000	223 394.701
	- Ammende, multe e sanzioni civili	172.000.000	—	537.050.000
	- Entrate diverse	28.000.000	28.000.000	3.622 406 048
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**816.066.000.000**	**777.554.400.000**	**774.240.965.684**
5	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	**125.948.200.000**	**89.576.000.000**	**100.343.895.970**
6	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI - Copertura del mancato gettito contributivo per esoneri e riduzioni di aliquote a favore di categorie e settori produttivi	**9.214.000.000**	**2.094.000.000**	**4.700.000.000**
7	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS	**1.000.000.000**	**451.053.000**	**641.897.051**
	- FPLD. per valori di copertura dei periodi assicurativi	1.000 000 000	450 000 000	640 897 051
	- TBC. per valori di copertura dei periodi assicurativi	—	1 053 000	1 000 000
8	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI - fondo svalutazione crediti rate di pensione da recuperare	—	—	**69.238.710**
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	**111.192.265.000**	**2.172.848.000**	—
	- Plus-valore di immobili alienati	110 239.000 000	2.092.702 000	—
	- Plus-valore titoli	—	—	—
	- eccedenza fondo ammortamento immobili	953 265.000	80.146 000	—
10	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI - per rate di pensione (all n 5 col n 4)	**6.049.000.000**	**9.073.039.000**	**9.073.039.000**
11	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI - per contributi (all. n 3. col. n 5)	**240.309.000.000**	**223.481.000.000**	**223.521.764.933**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**493.712.465.000**	**326.847.940.000**	**338.349.835.664**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**1.309.778.465.000**	**1.104.402.340.000**	**1.112.590.801.348**
12	DISAVANZO DI ESERCIZIO	—	**438.299.169.000**	**548.374.260.448**
	TOTALE A PAREGGIO	**1.309.778.465.000**	**1.542.701.509.000**	**1.660.965.061.796**

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA

DELL'ESERCIZIO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all n.5. col.n.3. sub a)	**733.149.000.000**	**771.006.000.000**	**797.657.473.110**
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all n. 6)	**4.993.700.000**	**6.446.700.000**	**6.038.933.921**
3	ONERI FINANZIARI			
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate	**158.000.000**	**158.000.000**	**364.833.956**
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	**2.000.000.000**	**7.850.000.000**	**7.164.822.337**
	- Rimborso di contributi	2.000.000 000	150.000 000	2.325.818.509
	- Rimborso di riserve e valori capitali	—	7.700.000 000	4 839.003.828
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**13.000.000**	**13.000.000**	**144.119.976**
	- Interessi passivi diversi	—	—	39.750.000
	- Uscite diverse	13.000 000	13.000 000	92 084 000
	- Rivalutazione monetaria	—	—	12 285 976
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**740.313.700.000**	**785.473.700.000**	**811.370.183.300**
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**8.604.000.000**	**8.488.000.000**	**8.486.505.523**
7	PERDITA SULLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	**3.870.422.000**	**12.129.435.000**	—
8	ONERE PER LA PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA' (PRESTAZIONI ECONOMICHE ED ACCESSORIE)	**1.566.000.000**	**965.000.000**	**596.787.000**
9	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	**33.568.000.000**	**18.113.000.000**	**17.902.529.843**
	- FPLD. per contributo di solidarietà-art.25 L.n 41/1986	28.738.000.000	13.613.000 000	13 601.000 000
	- FPLD per valori di copertura di periodi assicurativi	4.830 000 000	4.500 000 000	4 301 529 843
10	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	- Eliminazione residui attivi per irrecuperabilità o insussistenza di crediti per rate di pensione da recuperare	—	—	**87.211.943**
11	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI			
	- Assegnazione al fondo sval crediti prestazioni da recuperare	—	—	**105.313.950**
12	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
	- per contributi (all n 3 col n 4)	**228.056.000.000**	**212.255.374.000**	**212.255.373.787**
13	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI			
	- per rate di pensione (all n 5 col n 5)	**3.581.000.000**	**7.722.000.000**	**11.394.874.000**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**279.245.422.000**	**259.672.809.000**	**250.828.596.046**
	TOTALE DELLE USCITE	**1.019.559.122.000**	**1.045.146.509.000**	**1.062.198.779.346**
14	ASSEGNAZIONE A FONDI DI RISERVA			
	- Al fondo di riserva di cui all'art.1 L n 672/1973	**179.125.000.000**	**497.555.000.000**	**598.766.282.450**
	TOTALE	**1.198.684.122.000**	**1.542.701.509.000**	**1.660.965.061.796**
15	AVANZO DI ESERCIZIO	**111.094.343.000**	—	—
	TOTALE A PAREGGIO	**1.309.778.465.000**	**1.542.701.509.000**	**1.660.965.061.796**

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1/1/1993	al 31/12/1993	
SOMME DA VERSARE:			
- ai sensi dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (contribuzioni ex ONPI)	167.875 000	192.356.000	24.481.000
- ai sensi dell'art.69, lett.b). della legge n.833/1978 - per prestazioni terapeutiche e della prevenzione e cura dell'invalidita' (art.10 della legge n.887/1984)	241 216.000	209.234.000	*-31.982.000*
TOTALE.	**409.091.000**	**401.590.000**	***-7.501.000***

Allegato n. 2

DEBITI VERSO ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1/1/1993	al 31/12/1993	
CONTRIBUZIONI DA VERSARE:			
- agli Enti di Patronato e di Assistenza Sociale	2.316 858.000	2 330.343 000	13.485.000
TOTALE	**2.316.858.000**	**2.330.343.000**	**13.485.000**

Allegato n. 3

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ECCERTATI nel 1993 (3)	meno. RATEO al 31/12/1992 (4)	più: RATEO al 31/12/1993 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
CONTRIBUTI ORDINARI	804 772 000 000	774 278.927 000	755 355.041.838	209.587.072.896	221.055.367.016	766.823.335.958
CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' AI SENSI DELL'ART 9 BIS DELLA LEGGE N 166/1991	9.660.000.000	7 099.699 000	6 593.962 319	2.668.300.891	2.466.397 917	6 392.059.345
TOTALE	**814.432.000.000**	**781.378.626.000**	**761.949.004.157**	**212.255.373.787**	**223.521.764.933**	**773.215.395.303**
VALORI ATTUALI DEI MAGGIORI ONERI PER I PENSIONAMENTI ANTICIPATI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO	500 000.000	132.000.000	732.401.979	—	—	732.401.979
TOTALE COMPLESSIVO	**814.932.000.000**	**781.510.626.000**	**762.681.406.136**	**212.255.373.787**	**223.521.764.933**	**773.947.797.282**

Allegato n. 4

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
CONTRIBUTI DEI PROSECUTORI VOLONTARI:			
- Contributi ordinari	792.000.000	736.400.000	700.085.664
VALORI DI RISCATTO:			
- di cui all'art. 10. legge n. 1450/1956 e artt. 14 - 15 - 16. legge n.672/1973	2.000 000.000	1.580.000.000	1.666.477.046
- di cui all'art 2 della legge n. 29/1979	6.000.000 000	1.030.000.000	1.915.815.656
TOTALE	**8.000.000.000**	**2.610.000.000**	**3.582.292.702**
PROVENTI PER DIVIETO DI CUMULO TRA PENSIONE E RETRIBUZIONE	—	—	136.470.300
TOTALE COMPLESSIVO	**8.792.000.000**	**3.346.400.000**	**4.418.848.666**

Allegato n. 5

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	LIQUIDATE nel 1993 (3)	meno RATEO al 31/12/1992 (4)	più: RATEO al 31/12/1993 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
Rate di pensione	731 702 000 000	770 603 961.000	798.684 726 325	9.073 039 000	11 394 874 000	801 006.561.325
Assegni per il nucleo familiare	779.000.000	821.000 000	770 163 140	—	—	770.163.140
	732 481 000 000	771.424 961.000	799.454 889.465	9.073.039.000	11.394.874.000	801.776.724.465
meno Maggiorazioni agli ex combattenti - art 6, legge n 140/1985 e successive	1.800 000 000	1.770.000.000	1.810 063.135	—	—	1.810.063.135
RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE	**730.681.000.000**	**769.654.961.000**	**797.644.826.330**	**9.073.039.000**	**11.394.874.000**	**799.966.661.330**
Indennità una tantum per sopravvenuto matrimonio - art 23 legge n.1450/1956	—	—	12 646.780	—	—	12.646.780
TOTALE sub a)	**730.681.000.000**	**769.654.961.000**	**797.657.473.110**	**9.073.039.000**	**11.394.874.000**	**799.979.308.110**
ONERE PER LA PREVENZIONE E CURA DELL INVALIDITA' - prestazioni economiche ed accessorie - art 1. legge n.98/1982	1 566 000 000	965.000.000	596 787.000	—	—	596.787.000
TOTALE GENERALE	**732.247.000.000**	**770.619.961.000**	**798.254.260.110**	**9.073.039.000**	**11.394.874.000**	**800.576.095.110**

Allegato n. 6

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
ALLO STATO.			
- somme già destinate al soppresso ONPI - art.12, commi 3 e 4, legge n.55/1958 e art 1 duodecis, legge n.641/1978	2.372 000.000	2.309.000.000	2.257.858.000
AD ALTRI ENTI:			
- contribuzioni a favore degli Enti di Patronato e di Assistenza Sociale	2 609.000.000	2.226.000.000	2.192.528.000
- contribuzioni a favore dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale	12.700.000	11.700.000	11.151.000
TOTALE	**2.621.700.000**	**2.237.700.000**	**2.203.679.000**
AD ENTI DI PREVIDENZA:			
- valori di copertura assicurativa	—	1.900.000.000	1.577.396.921
TOTALE COMPLESSIVO	**4.993.700.000**	**6.446.700.000**	**6.038.933.921**

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nel corso del 1993 il Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia ha continuato ad essere interessato principalmente da norme e leggi preesistenti specifiche per il Fondo e di carattere generale che interessando tutte le gestioni pensionistiche hanno riguardato anche il Fondo.

Fra i provvedimenti di più recente emanazione si segnalano i seguenti:

il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, che contiene sostanziali innovazioni in materia pensionistica.

Gli effetti delle innovazioni sono peraltro fissati alcuni a decorrere dall'anno 1993, altri dal 1994 o seguenti.

In particolare si segnalano:

- L'art. 4 in attuazione dei principi di cui all'art.3, lettera s), della legge n. 421/1992, detta una nuova disciplina dei requisiti reddituali per l'integrazione al trattamento minimo delle pensioni aventi decorrenza dal 1º gennaio 1993 in poi, in sostituzione di quella contenuta nell'art. 6 della legge 11 novembre 1983, n. 638. Per effetto dell'art. 11, comma 38, della legge 537/1993 le pensioni con decorrenza compresa entro il 1993 sono state escluse dalla nuova disciplina.

- L'art.5, comma 1, in attuazione del principio di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), della legge n. 421 di delega, estende alle pensioni a carico delle forme di previdenza esclusive e sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria le disposizioni in materia di limiti di età dettate dall'art. 1 dello stesso decreto n. 503 per il pensionamento di vecchiaia a carico dell'assicurazione obbligatoria comune.

In fase di prima applicazione, per le forme di previdenza sostitutive ed esclusive che, in base alle normative vigenti al 31 dicembre 1992, prevedono requisiti di età inferiori a quelli introdotti per l'assicurazione generale obbligatoria, l'elevazione è prevista in forma graduale con effetto dal 1º gennaio 1994 in ragione di un anno ogni due anni.

Nel Fondo telefonici l'elevazione del requisito dell'età riguarda sia le pensioni di vecchiaia liquidate a norma dell'art. 16 della legge 4 dicembre 1956, n. 1450, che le pensioni di vecchiaia anticipate liquidate a norma dell'art. 9 della legge 22 ottobre 1973, n. 672.

Trovano applicazione, nell'ambito del Fondo in questione le esclusioni di carattere generale previste dai commi 6 e 8 dell'art. 1 rispettivamente, per i non vedenti e per gli invalidi in misura non inferiore all'80 per cento. Per i non vedenti

vengono genericamente confermati i "requisiti" previsti dalla precedente normativa.

- L'art. 5, comma 1, estende agli iscritti ai Fondi di previdenza le sostanziali modifiche alla normativa previgente in materia di opzione per la prosecuzione del rapporto di lavoro introdotte dai commi 2 e 3 dell'art. 1 del decreto n. 503 per gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria.

Com'è noto l'art. 6 della legge 29 dicembre 1990, n. 407, riconosce agli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e alle gestioni sostitutive, esonerative o esclusive della medesima la facoltà di rimanere in servizio fino al compimento del 62º anno di età, anche nel caso in cui abbiano raggiunto l'anzianità contributiva massima utile prevista dai singoli ordinamenti, semprechè non abbiano ottenuto o non richiedano la liquidazione di una pensione di vecchiaia a carico dell'AGO o di trattamenti sostitutivi, esonerativi o esclusivi dell'assicurazione generale obbligatoria medesima.

Il predetto limite del 62º anno di età è stato ora elevato dal comma 2 dell'art. 1 del decreto n. 503 fino al compimento del 65° anno di età.

- L'art. 6, comma 1, dispone che per le forme di previdenza esclusive e sostitutive del regime generale obbligatorio il diritto alla pensione di vecchiaia è riconosciuto alle condizioni previste dall'art. 2 dello stesso decreto, e cioè quando risultino versati o accreditati in favore dell'assicurato almeno 20 anni di contribuzione, fermi restando i requisiti contributivi previsti dai singoli ordinamenti, se più elevati.

Nel Fondo telefonici l'elevazione del requisito contributivo riguarda sia le pensioni di vecchiaia liquidate a norma dell'art. 16 della legge 4 dicembre 1956, n. 1450, che le pensioni di vecchiaia anticipate liquidate a norma dell'art. 9 della legge 22 ottobre 1973, n. 672.

L'elevazione dei requisiti di contribuzione opera con gradualità, in ragione di un anno ogni due anni a partire dal 1º gennaio 1993, fino a pervenire alla situazione di regime; il comma 3 dell'art. 2 espressamente richiamato dal predetto art. 6, prevede particolari esclusioni dall'aumento dei requisiti contributivi.

Tali esclusioni riguardano:

1) i soggetti che al 31 dicembre 1992 abbiano maturato i requisiti di assicurazione e di contribuzione previsti dalla normativa previgente ovvero che siano stati ammessi alla prosecuzione volontaria in data anteriore al 31 dicembre 1992;

2) i lavoratori dipendenti che possano far valere un'anzianità assicurativa di

almeno 25 anni e risultino occupati per almeno 10 anni anche se non consecutivi, per periodi di durata inferiore a 52 settimane nell'anno solare;

3) i lavoratori dipendenti che abbiano maturato al 31 dicembre 1992 un'anzianità assicurativa e contributiva tale che, anche se incrementata dai periodi intercorrenti tra tale data e quella riferita all'età per il pensionamento di vecchiaia, non consentirebbe di conseguire i requisiti assicurativi e contributivi richiesti dai commi 1 e 2 dell'articolo 2 del decreto n. 503 nell'anno di decorrenza della pensione in relazione al compimento dell'età pensionabile; i requisiti stessi sono corrispondentemente ridotti fino al limite minimo di 15 anni previsto dalla previgente normativa.

L'art. 7 introduce sostanziali modifiche nei criteri di determinazione della retribuzione pensionabile per i lavoratori iscritti a forme di previdenza sostitutive ed esclusive dell'assicurazione generale comune.

In particolare il comma 1 del citato articolo 7 stabilisce che per le pensioni aventi decorrenza dal 1º gennaio 1993 da liquidare nei confronti dei lavoratori che alla data del 31 dicembre 1992 possano far valere un'anzianità contributiva inferiore a 15 anni la retribuzione annua pensionabile è determinata prendendo a riferimento i periodi stabiliti dalla normativa vigente alla predetta data incrementati dai periodi che intercorrono tra il 31 dicembre 1992 e la data immediatamente precedente la decorrenza della pensione.

Il comma 2 dello stesso articolo stabilisce che nei confronti dei lavoratori dipendenti che alla data del 31 dicembre 1992 possano far valere un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni la retribuzione annua pensionabile è determinata prendendo a riferimento gli ultimi dieci anni di contribuzione antecedenti la decorrenza della pensione.

L'ampliamento fino a 10 anni del periodo utile per il calcolo della retribuzione pensionabile viene comunque attuato con gradualità. Il comma 4 dispone poi che, ai fini del calcolo dei trattamenti pensionistici ai sensi dello stesso articolo 7, le retribuzioni pensionabili previste dai singoli ordinamenti sono rivalutate in misura corrispondente alla variazione dell'indice annuo dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT tra l'anno solare di riferimento e quello precedente la decorrenza della pensione con aumento di un punto percentuale per ogni anno solare preso in considerazione ai fini del computo delle retribuzioni pensionabili.

- L'art. 8 stabilisce al comma 1 che per i soggetti che alla data del 31 dicembre 1992 hanno maturato i requisiti contributivi prescritti per la pensione anticipata di

anzianità rispetto all'età di pensionamento di vecchiaia, ovvero per il collocamento a riposo d'ufficio a carico delle forme sostitutive ed esclusive del regime generale, restano ferme le norme previste dai rispettivi ordinamenti.

- L'art. 12 estende alle forme di previdenza sostitutive ed esclusive i criteri per il calcolo della pensione in vigore nell'assicurazione generale obbligatoria di lavoratori dipendenti nei casi in cui la retribuzione pensionabile ecceda il limite al quale si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione.

Il comma 1 della norma in esame articola su quattro fasce le quote di retribuzione eccedenti il predetto limite e stabilisce per tali fasce particolari aliquote di rendimento.

- L'art. 13, in attuazione del principio stabilito dall'art. 3, comma 1, lett. u), detta una disciplina transitoria per il calcolo delle pensioni, a garanzia dei diritti maturati dagli assicurati anteriormente alla data di entrata in vigore della riforma, in base alla quale le pensioni sono determinate in due quote: una per le anzianita' maturate fino al 31 dicembre 1992 calcolata sulla base delle disposizioni vigenti a tale data e l'altra per le anzianita' maturate dal 1º gennaio 1993 determinata in base ai nuovi criteri introdotti dal decreto n.503.

- il D.L. 11 luglio 1992, n. 333 convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359, che ha disposto un ulteriore aumento dello 0,20%, a decorrere dall'1.1.1993, dell'aliquota contributiva a carico dei lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato dovuto all'assicurazione obbligatoria e alle forme di previdenza esclusive e sostitutive della medesima.

- il D.L. 19 settembre 1992, n. 384 convertito nella legge 14 novembre 1992, n. 438 che ha sospeso fino al 31 dicembre 1993 l'applicazione di ogni disposizione di legge che prevede il diritto, con decorrenza nel periodo predetto, al trattamento pensionistico di anzianità a carico anche del Fondo di cui trattasi anticipato rispetto all'età pensionabile.

Peraltro in sede di conversione in legge, sono state introdotte una serie di deroghe al "blocco" dei pensionamenti di anzianità che, per quanto concerne il Fondo telefonici, riguardano i lavoratori privi della vista, i lavoratori in preavviso alla data di entrata in vigore del DL 384, gli assicurati per i quali sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro,i lavoratori che potevano far valere un anzianità contributiva non inferiore a 39 anni, 6 mesi e 1 giorno (nel Fondo in parola).

In applicazione dell'art. 2 per l'anno 1993 l'aumento per perequazione automatica è stato dell'1,8 per cento dal 1.6.1993 e dell'1,7 per cento dall'1.12.1993.

- la legge 14 novembre 1992, n. 438 che, all'art. 3-ter, ha previsto, a decorrere dal 1.1.1993, una maggiorazione dell'aliquota contributiva a carico dei lavoratori nella misura di un punto percentuale sulla quota di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile.

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 dicembre 1993 che ha determinato per il triennio 1993-1995 nuove misure del contributo di solidarietà di cui all'art. 25 della legge 41/1986 in relazione al rapporto tra lavoratori iscritti attivi e pensionati risultante per ciascuna gestione dalla media dei valori mensili nell'anno di competenza.

Il contributo da versare all'assicurazione generale obbligatoria per il 1993, pari allo 0,75 per cento del monte retributivo pensionabile (in quanto il rapporto di cui sopra è superiore a 3 unità attive per ogni pensionato), viene ridotto per il 1993 del 50 per cento in considerazione della situazione di disavanzo avutasi nell'anno.

- il D.L. 18 gennaio 1993, n. 11, convertito nella legge 19 marzo 1993, n. 70, confermando quanto stabilito da decreti legge emanati nel corso del 1992 non convertiti in legge, in attuazione dell'art. 2-bis, comma 4, della legge 59/1991, ha disposto, con effetto dal 1° gennaio 1991 miglioramenti per le pensioni dei fondi speciali, compreso quelle del Fondo telefonici, con decorrenza anteriore al 1.1.1988. I miglioramenti in questione sono stati attribuiti per gli anni 1991 e 1992, in applicazione dei decreti legge emanati nel 1992 non convertiti in legge,. Pertanto a seguito della legge 70, si è provveduto all'erogazione dei miglioramenti di cui trattasi relativamente all'anno 1993.

PAGINA BIANCA

FONDO PER LA PREVIDENZA DEGLI ADDETTI ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1993 del Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo evidenzia entrate per 49 miliardi e uscite per 242 miliardi; la differenza di 193 miliardi è posta a carico dello Stato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 649/1972 al fine di assicurare l'equilibrio gestionale e figura tra le entrate come trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Per una visione immediata dell'andamento del Fondo, nella tabella che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche dell'ultimo quinquennio.

ANNO	ENTRATE			USCITE
	al netto del contributo dello Stato	contributo dello Stato	TOTALE	
	(in miliardi di lire)			
1989	49	127	176	176
1990	43	150	193	193
1991	58	146	204	204
1992	56	181	237	237
1993	49	193	242	242

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per l'anno 1992.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione dei vari aggregati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1993, di fare riferimento alle previsione aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel **"Quadro di riferimento normativo"** sia nel **"Quadro macro-economico"** rispetto ai dati previsti originariamente.

	CONSUNTIVO 1993	PREVENTIVO 1993 originario	PREVENTIVO 1993 aggiornato	CONSUNTIVO 1993
	(in milioni di lire)			
ENTRATE				
- Contributi datori di lavoro ed iscritti	54 811	48.496	45.331	47.708
- Quote di partecipazione degli iscritti	247	214	210	299
- Trasferimenti da altre gestioni inps	26	25	30	42
- Poste correttive e compensative uscite	1.104	1.100	1.000	1.118
- Entrate non classificabili in altre voci	99	39	94	135
- Variazioni patrimoniali straordinarie	13	2.279	41	—
- Prelievi da accantonamenti vari	219	111	107	174
TOTALE DELLE ENTRATE	**56.519**	**52.264**	**46.813**	**49.476**
- Trasferimento della G.I.A.S.	180.813	177.807	201.388	192.567
TOTALE PAREGGIO	**237.332**	**230.071**	**248.201**	**242.043**
USCITE				
- Spese per prestazioni istituzionali	225 989	220 030	237 851	229 473
- Trasferimenti passivi	4 064	3 222	3.051	3.231
- Spese di amministrazione	2 767	3.038	2 828	2 724
- Oneri finanziari	4 319	3.754	4.446	6 284
- Oneri tributari	14	3	1	10
- Poste correttive e compensative uscite	16	20	20	4
- Uscite non classificabili in altre voci	12	4	4	10
- Variazioni patrimoniali straordinarie	67	—	—	67
- Svalutazioni e deprezzamenti	84	—	—	89
- Assegnazioni alle riserve tecniche	—	—	—	151
TOTALE DELLE USCITE	**237.332**	**230.071**	**248.201**	**242.043**

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 1993, nelle pagine successive si forniscono alcune indicazioni relative alle voci di bilancio più significative.

Contributi a carico dei datotori di lavoro e degli iscritti - Assommano complessivamente a 47.708 milioni. L'importo di maggior riiievo, come si evince dall'allegato n. 2, è rappresentato dai contributi ordinari pari a 47.379 miliardi che tengono conto dell'incremento dello 0,20 per cento dell'aliquota contributiva relativa al trattamento di pensione, a carico dei lavoratori, a decorrere dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1993, ai sensi del D.L. n. 333/1992 convertito dalla legge 8 agosto 1992, n. 359. La diminuzione che si registra nei predetti contributi rispetto all'anno 1992 è connessa alla riduzione del monte retributivo per effetto, principalmente, del trasferimento al Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette ai sensi dell'art. 29 del D.L.vo 26 aprile 1990, n. 105, di n. 300 dipendenti con la conseguente cessazione dell'iscrizione al Fondo.

Quote di partecipazione degli iscritti - Accertate in 299 milioni, attengono ai valori capitali di riscatto e alle trattenute effettuate sulle retribuzioni dei pensionati occupati.

Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS - Pari a 42 milioni, riguardano i contributi trasferiti al Fondo per la copertura di periodi assicurativi.

Poste correttive e compensative delle uscite - Figurano per 1.118 milioni e sono costituite unicamente dai recuperi di rate di pensioni indebite accertati a seguito di ricostituzioni pensionistiche.

Entrate non classificabili in altre voci - Risultano nel complesso pari a 135 milioni e sono costituite dagli interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi, dagli interessi di dilazione contenuti nelle rate di ammortamento dei valori capitali di cui alla legge n. 336/1970, dalle ammende e multe a carico dei datori di lavoro inadempienti, da entrate varie e da interessi attivi diversi.

Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari - Iscritti per 174 milioni, riguardano per 107 milioni il prelievo dal fondo di copertura degli oneri derivanti dalla applicazione della legge n. 336/1970, necessario per fronteggiare i maggiori oneri maturati nell'anno e per i restanti 67 milioni, il prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, pari all'ammontare della eliminazione di corrispondenti crediti.

Spese per prestazioni istituzionali - Le spese in esame, analizzate nell'allegato n. 4, ammontano nel complesso a 229 miliardi e si riferiscono:

— per 202 miliardi, all'onere per rate di pensioni il cui importo al netto della parte ritenuta di natura non previdenziale posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, presenta una contrazione di 787 milioni rispetto al 1992 per effetto del minor numero di rendite in pagamento (10.926 nel 1993; 11.031 nel 1992);

— per 27 miliardi, all'onere per il trattamento di fine rapporto (23 miliardi nel 1992)

— per 74 milioni, alle prestazioni economiche e accessorie afferenti la prevenzione e cura dell'invalidità.

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 1992 e 1993 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni stessi.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1992 E 1993

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1992	Vecchiaia	305	7.751.311.555	25.414.100
	Invalidità	1	10.308.415	10.308.400
	Superstiti	209	2.479 230.845	11.862.300
	Totale	**515**	**10.240.850.815**	**19.885.100**
1993	Vecchiaia	176	4.841.900.050	27.510.800
	Invalidità	—	—	—
	Superstiti	198	2.378.577.445	12.013.000
	Totale	**374**	**7.220.477.495**	**19.306.100**

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1992 E 1993

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1992	Vecchiaia	6.061	145.422.624.000	23.993.200
	Invalidità	178	3.121.978.000	17.539.200
	Superstiti	4.792	63.191.982.000	13.187.000
	Totale	**11.031**	**211.736.584.000**	**19.194.700**
1993	Vecchiaia	5.987	150.609.780.000	25.156.100
	Invalidità	165	3.020.794.000	18.307.800
	Superstiti	4.774	65.601.510.000	13.741.400
	Totale	**10.926**	**219.232.084.000**	**20.065.200**

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

anno	iscritti	pensioni	contributi(*)	prestazioni	rapporto iscritti pensioni	rapporto contributi prestazioni
			(in miliardi di lire)			
1989	5.450	10.928	47	163	0,50	0,29
1990	4.900	10.928	42	183	0,45	0,23
1991	4.300	10.940	54	192	0,39	0,28
1992	4.030	11.031	55	226	0,37	0,24
1993	3.500	10.926	48	229	0,32	0,21

(*) Comprensivi delle "Quote di partecipazione degli iscritti".

Trasferimenti passivi - Determinati in complessivi 3.231 milioni con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 833 milioni; sono costituiti, per 2.899 milioni, dai trasferimenti a beneficio dello Stato per contribuzioni ex Onpi (135 milioni) e di altri Enti (2.764 milioni) come analizzato nell'allegato n. 5 e per 332 milioni, dai trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS.

Quest'ultimo importo attiene ai valori di copertura di periodi assicurativi (27 milioni) e al contributo di solidarietà dovuto ai sensi della legge n. 41/1986 (305 milioni) a beneficio del Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Spese di amministrazione - Determinate in 2.724 milioni rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi INPS".

L'importo presenta una leggera contrazione rispetto al 1992 (2.767 milioni).

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle predette spese rilevate negli anni 1992 e 1993.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE
(in milioni di lire)

AGGREGATI	1992	1993
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	**1.677**	**1.571**
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (dirette):		
-Amministrazione Poste	291	269
-Banche	44	54
-S.C.A.U.	—	—
-Altri Enti	—	—
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	(..)	—
SPESE LEGALI (dirette)	**6**	**7**
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	**784**	**883**
TOTALE	**2.802**	**2.784**
MENO:		
-RECUPERI	26	26
-RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI	9	34
PIU':		
-RESIDUI ATTIVI INSUSSISTENTI	—	—
TOTALE NETTO	**2.767**	**2.724**

Oneri finanziari - Risultano pari a 6.284 milioni e attengono quasi esclusivamente (6.217 milioni) agli interessi passivi maturati sul conto corrente intrattenuto con l'INPS in relazione all'esposizione deficitaria del Fondo, determinati sulla base di un tasso del 6,20 per cento annuo.

Tale tasso, fissato con propria determinazione dal Commissario straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT per l'anno 1993 (4,2%) più DUE punti percentuali.

Risultato di esercizio - Il disavanzo di esercizio, risultante dal conto economico, pari a 192.567 milioni, non viene evidenziato nel prospetto di bilancio sotto tale voce, in quanto posto tra le entrate della gestione, quale trasferimento dalla "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali", come indicato nella parte iniziale della relazione.

* * * * *

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1993.

	SITUAZIONE PATRIMONIALE		VARIAZIONI
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
ATTIVITA'			
- RESIDUI ATTIVI	5.682	6.737	1.055
- RATEI ATTIVI	5.336	4.630	*-706*
- CREDITI DI FINANZIAMENTO	548	3.874	3.326
- POSTE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO	2.695	2.695	—
TOTALE ATTIVITA'.	**14.261**	**17.936**	**3.675**
PASSIVITA'			
-DEBITO IN C/C VERSO L'INPS	5.569	9.377	3.808
-RESIDUI PASSIVI	4.986	4.842	*-144*
-DEBITI VERSO ALTRE GESTIONI INPS	2.747	2.739	*-8*
-RATEI PASSIVI	533	485	*-48*
-RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	323	367	44
-POSTE RETTIFICATIVE DEL L'ATTIVO	103	126	23
TOTALE PASSIVITA'	**14.261**	**17.936**	**3.675**

Circa le principali voci dello stato patrimoniale si segnala quanto segue.

Residui attivi - Ammontano nel complesso a 6.737 milioni e sono costituiti:

— per 948 milioni, essenzialmente dal credito verso gli Enti datori di lavoro per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970;

— per 4.818 milioni, dai crediti contributivi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1993;

— per 971 milioni, dai crediti per prestazioni da recuperare.

Ratei attivi - L'importo di 4.630 milioni si riferisce ai contributi relativi all'ultimo periodo dell'anno 1993 aventi scadenza nel mese di gennaio dell'anno successivo.

Debito in conto corrente verso l'INPS - Assomma a 9.377 milioni e trae origine dal negativo andamento finanziario della gestione.

Residui passivi - Figurano nel complesso per 4.842 milioni e si riferiscono ai debiti verso beneficiari di prestazioni (4.379 milioni), ai debiti per contribuzioni dovute agli Istituti di patronato ed assistenza sociale(140 milioni), ai debiti verso lo Stato (17 milioni) ed al debito verso l'INA per contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita (306 milioni).

Ratei passivi - Ammontano a 485 milioni ed attengono a oneri per rate di pensioni rimaste da liquidare al 31 dicembre 1993 , nonché a contributi di pertinenza dell'INA.

Rimanenze passive di esercizio - Attengono al fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 determinati in 367 milioni.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 55,3 miliardi e uscite per 247,9 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 192,6 miliardi, che trova copertura, in base all'attuale normativa, nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue :

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	CONSUNTIVO 1993
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	65,4	60,5	55.3
USCITE	246,2	238,3	247.9
Disavanzo a carico dello Stato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 649/1972	- 180,8	- 177,8	- 192.6

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un peggioramento del disavanzo a carico dello Stato per l'anno 1993 di 14,8 miliardi rispetto alle previsioni originarie dello stesso anno e di 11,8 rispetto al precedente esercizio 1992.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

-tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi (47,7 miliardi), il cui gettito rispetto all'esercizio 1992 presenta una flessione di 7,1 miliardi, pari a circa il 13%, dovuta essenzialmente alla riduzione del numero degli iscritti a seguito del trasferimento di n. 300 unità, con conseguente cessazione di contribuzione al Fondo, al Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette ai sensi dell'art. 29 del D.L.vo n. 105 del 26 aprile 1990.

-le uscite, che sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche,

ammontano a 202 miliardi e presentano rispetto al 1992 una flessione di 787 milioni pari allo 0,4% attribuibile principalmente al minor numero di rendite in pagamento (- 0,9%);

-le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 2,7 miliardi, con una flessione di 314 milioni pari al 10,3% rispetto alle previsioni originarie 1993, di 104 milioni pari al 3,7% rispetto al dato aggiornato del predetto anno e di 43 milioni pari all' 1,6% rispetto al consuntivo 1992; per esse il Collegio si riserva una specifica analisi nella relazione al bilancio consuntivo generale finanziario;

ancora tra le uscite sono da evidenziare gli oneri finanziari che presentano un incremento di 1,9 miliardi rispetto all'esercizio precedente, passando infatti dai 4,3 miliardi a 6,2 miliardi nel 1993, incremento questo che attiene esclusivamente agli interessi passivi sul conto corrente con l'INPS e che trae origine sia dalla maggiore esposizione debitoria del Fondo, sia dal maggior tasso (6,2%) applicato rispetto a quello del 1992 (5,4%).

Il predetto tasso, fissato con determinazione del Commissario Straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT per l'anno 1993 (4,2%) più due punti percentuali.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA DEGLI ADDETTI

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	Consistenza al 1° gennaio	Consistenza al 31 dicembre	Variazioni
1	RESIDUI ATTIVI			
	Credito verso Enti datori di lavoro per copertura oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n.336/1970 e n 824/1971:			
	• per benefici pensionistici e interessi giornalieri	478 159 704	762 932 136	284 772.432
	• per maggiori prestazioni di capitale e interessi giornalieri	131.389 941	172 803.604	41.413 663
	Credito verso Enti datori di lavoro per somme erogate ai sensi dell'art. 5 della legge n. 297/1982	12.539.904	12.100 544	*-439.360*
	Crediti contributivi verso le aziende:			
	• per il trattamento di pensione	2.541 000 000	2 880.000 000	339.000.000
	• per le prestazioni di capitale	1.723.000 000	1.938.000 000	215.000.000
	Crediti per prestazioni da recuperare	796 218.640	971 615.145	175.396.505
		5.682.308.189	**6.737.451.429**	**1.055.143.240**
2	RATEI ATTIVI			
	Contributi di pertinenza dell'anno con scadenza nel 1994:			
	• per il trattamento di pensione	3.151 344 181	2.776 228.372	*-375.115.809*
	• per le prestazioni di capitale	2.185 006 524	1 853 892.556	*-331 113.968*
		5.336.350.705	**4.630.120.928**	***-706.229.777***
3	CREDITI DI FINANZIAMENTO			
	verso il F.do Integr di cui al Regolamento 20/10/39	547.493 769	3 874 118 220	3 326 624.451
		547.493.769	**3.874.118.220**	**3.326.624.451**
4	POSTE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO			
	Presunta insussistenza debito verso ex F do Sociale art. 5 della legge n 903/1965	2 694 823 174	2 694 823 174	—
	TOTALE DELLE ATTIVITA	**14.260.975.837**	**17.936.513.751**	**3.675.537.914**

p. IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE F F
Fabio Trizzino

ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITA'	Consistenza al 1° gennaio	Consistenza al 31 dicembre	Variazioni
1	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	**5.568.740.304**	**9.376.622.504**	**3.807.882.200**
2	RESIDUI PASSIVI			
	Debito verso lo Stato:			
	• per somme da trasferire al FSN ai sensi dell'art. 69 lett. b) della legge n. 833/1978	4 328.000	3.754.000	*-574.000*
	• per somme da trasferire al Min/stero Tesoro. secondo il disposto dell'art. 1 della legge n. 641/1978	12.503.000	13.972.000	1.469.000
	Debito verso l'INA per contributi assicurazione mista	924.623.121	306.145.000	*-618.478.121*
	Debiti verso gli IPAS. per contribuzioni	172.558.000	139.783.000	*-32.775.000*
	Debiti verso beneficiari di prestazioni	3.871 783.738	4.378.518.073	506.734.335
		4.985.795.859	**4.842.172.073**	***-143.623.786***
3	DEBITO VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS			
	Contributo di solidarieta' al FPLD ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986	52.000 000	44.000 000	*-8.000.000*
	Contnbuto all ex Fondo Sociale ai sensi dell'art. 5 della legge n 903/1965	2.694.823.174	2.694.823.174	—
		2.746.823.174	**2.738.823.174**	***-8.000.000***
4	RATEI PASSIVI (All n 1)	**532.644.500**	**485.519.000**	***-47.125.500***
5	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO			
	Fondo per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi n.336/1970 e n 824/1971	**323.472.000**	**367.377.000**	**43.905.000**
6	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO			
	Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	**103.500.000**	**126.000.000**	**22.500.000**
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**14.260.975.837**	**17.936.513.751**	**3.675.537.914**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri - Vincenzo Rapisardi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

FONDO DI PREVIDENZA DEGLI ADDETTI

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 originario	PREVENTIVO 1993 aggiornato	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (all.n.2)	**48.968.000.000**	**44.099.000.000**	**48.414.278.513**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	**214.000.000**	**210.000.000**	**299.103.060**
	• Riserve e valori capitali di riscatto	214 000 000	210.000.000	264.926.560
	• Trattenute ai pensionati occupati	—	—	34.176.500
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE			
	• Recupero di prestazioni	**1.100.000.000**	**1.000.000.000**	**1.118.352.711**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (all.n.3)	**39.400.000**	**93.800.000**	**134.881.135**
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**50.321.400.000**	**45.402.800.000**	**49.966.615.419**
5	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS			
	• Valori per la copertura di periodi assicurativi trasferiti dal F.P.L.D	**25.000.000**	**30.000.000**	**41.971.868**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	• Plus valori di immobili alienati	**2.279.000.000**	**41.000.000**	—
7	PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI	**111.000.000**	**107.000.000**	**174.358.540**
	• Prelievo dal Fondo di copertura legge n. 336/1970	111 000 000	107.000 000	107 248 000
	• Prelievo dal Fondo sval. crediti prestazioni da recuperare	—	—	67 110 540
8	STORNI RATEI PASSIVI INIZIALI	**736.000.000**	**532.645.000**	**532.644.500**
	• per prestazioni (all n 4)	356 000 000	261 281 000	261 280 500
	• trasferimenti passivi (all n.5)	380 000 000	271.364.000	271.364 000
9	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	• per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (all.n 2)	7.032.000.000	**6.568.000.000**	**4.630.120.928**
10	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO GESTIONI PREVIDENZIALI			
	• Copertura disavanzo di esercizio - art. 17 D P.R n. 649/1972	**177.807.300.000**	**201.387.906.000**	**192.566.648.089**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**187.990.300.000**	**208.666.551.000**	**197.945.743.925**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**238.311.700.000**	**254.069.351.000**	**247.912.359.344**

ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO

DELL'ESERCIZIO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 originario	PREVENTIVO 1993 aggiornato	CONSUNTIVO 1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all.n.4)	**219.947.000.000**	**237.669.000.000**	**229.404.318.554**
	• Pensioni	201.877 000.000	206.619.000.000	201.980 943 005
	• Onere per prestazioni di capitale	18.070 000.000	31.050.000.000	27.423.375 549
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all.n.5)	**2.852.700.000**	**2.698.600.000**	**2.940.085.620**
3	ONERI FINANZIARI			
	• Interessi passivi su prestazioni arretrate	**30.000.000**	**30.000.000**	**67.221.060**
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE			
	• Rimborsi di contributi	**20.000.000**	**20.000.000**	**4.190.220**
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**4.000.000**	**4.000.000**	**9.550.991**
	• Rivalutazione monetaria su prestazioni arretrate	—	—	1.466.991
	• Varie	4 000.000	4.000.000	8 084.000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**222.853.700.000**	**240.421.600.000**	**232.425.366.445**
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**3.038.000.000**	**2.828.000.000**	**2.723.607.606**
7	INTERESSI PASSIVI SUL CONTO CORRENTE CON L INPS	**3.724.000.000**	**4.416.000.000**	**6.217.094.000**
8	ONERE PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA' PRESTAZIONI ECONOMICHE E ACCESSORIE (all.n 4)	**71.000.000**	**76.000.000**	**74.350.000**
9	ONERI TRIBUTARI	**3.000.000**	**1.000.000**	**10.425.002**
10	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL INPS	**399.000.000**	**295.400.000**	**331.772.506**
	• FPLD per contributo solidarietà art 25 L. n. 41/1986	315 000.000	294.000 000	305 000 000
	• Valori di copertura periodi assicurativi	84 000 000	1 400.000	26 772 506
11	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	• Elim/ni residui attivi insuss crediti prest. da recuperare	—	—	**67.110.540**
12	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI			
	• Assegnazione al Fondo sval crediti prestazioni da recuperare	—	—	**89.610.540**
13	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE			
	• Assegnazione al Fondo di copertura oneri L. 336/70	—	—	**151.153.000**
14	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
	• per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (all n 2)	**7.504.000.000**	**5.336.351.000**	**5.336.350.705**
15	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI	**719.000.000**	**695.000.000**	**485.519.000**
	• per prestazioni (all n.4)	368 000 000	367 000 000	255 278.000
	• per trasferimenti passivi (all n 5)	351 000 000	328.000 000	230 241 000
	COMPONENTI ECONOMICHE	**15.458.000.000**	**13.647.751.000**	**15.486.992.899**
	TOTALE DELLE USCITE	**238.311.700.000**	**254.069.351.000**	**247.912.359 344**

FONDO DI PREVIDENZA DAZIERI
SITUAZIONE CONTABILE DEL FONDO INTEGRAZIONE E DELL'ASSICURAZIONE MISTA SULLA VITA

ESERCIZIO 1 9 9 3

	ENTRATE	
1	Residuo delle anticipazioni non utilizzate	547.493.769
2	Anticipazioni afferenti l'assicurazione mista sulla vita (art. 3 conv.)	3.000.397.121
3	Anticipazioni afferenti le prestazioni integrative (art. 4 conv.)	30.750.000.000
4	Capitali assicurati e valori di riscatto corrisposti dall'INA sulle polizze scadute, sinistrate, riscattate	3.000.171.434
5	Assegni restituiti	69.137.962
6	Varie: premio di fedeltà INA	72.100.450
	TOTALE DELLE ENTRATE	**37.439.300.736**

	USCITE	
1	Premi per assicurazioni miste e di capitalizzazione	3.000.397.121
2	Indennità licenziamento pagate agli iscritti per: a) riserve matematiche L. 3.072.271.884 b) liquidazioni ordinarie L. 27.377.874.356 c) esodo L. —	30.450.146.240
3	Somme pagate iscritti per indennità licenziamento applicazione L. 336/1970 - 824/1971 ex combattenti	44.098.174
4	Somme pagate iscritti per indennità licenziamento art.23 D.P.R 26/10/1972 n. 649 per anticipata risoluzione rapporto di lavoro	—
5	Liquidazioni riemesse	70.540.981
	TOTALE DELLE USCITE	**33.565.182.516**
6	Residuo delle anticipazioni da utilizzare nell'esercizio successivo	3.874.118.220
	TOTALE A PAREGGIO	**37.439.300.736**

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre	261.280.500	255.278.000	*-6.002 500*
Contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita da trasferire all'INA di competenza dell'anno 1993 con scadenza nel 1994	271.364.000	230 241.000	*-41.123 000*
TOTALI	**532.644.500**	**485.519.000**	*-47.125.500*

Allegato 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	originario (dato economico) (1)	aggiornato (dato economico) (2)	accertati (3)	meno: rateo al 31.12.1992 (4)	più: rateo al 31.12.1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6)
Contributi per il trattamento di pensione	28.997.000.000	27.074.656.000	28.906.313.033	*-3.151.344.181*	2.776.228.372	28.531.197.224
Contributi per il trattamento di fine rapporto	19.499.000.000	18.205.993.000	19.179.087.703	*-2.185.006.524*	1.853.892.556	18.847.973.735
	48.496.000.000	45.280.649.000	48.085.400.736	*-5.336.350.705*	4.630.120.928	47.379.170.959
Valori capitali e interessi giornalieri per copertura oneri ai sensi della L. 336/70						
per trattamento di pensione	—	—	284.779.603			284.779.603
per maggiori prestazioni di capitale	—	50.000.000	44.098.174			44.098.174
TOTALE	**48.496.000.000**	**45.330.649.000**	**48.414.278.513**	***-5.336.350.705***	**4.630.120.928**	**47.708.048.736**

Allegato 3

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

	PREVENTIVO 1 9 9 3		CONSUNTIVO 1 9 9 3
	originario	aggiornato	
Interessi di dilazione e differimento nel versamento dei contributi	5.200.000	5.200.000	27.331.234
Interessi per il versamento dilazionato degli oneri della legge n. 336/1970	600.000	600.000	480.463
Interessi attivi diversi	11.000.000	5.000.000	34.574.438
Varie	8.000.000	8.000.000	12.042.000
Ammende,multe e sanzioni civili	14 600.000	75.000.000	60.453.000
TOTALE	**39.400.000**	**93.800.000**	**134.881.135**

Allegato 4

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	originario (dato economico) (1)	aggiornato (dato economico) (2)	liquidate (3)	meno: rateo al 31.12 1992 (4)	più rateo al 31 12.1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6=3-4+5)
RATE DI PENSIONI						
Onere complessivo	215 406 000 000	220 665 719 000	215.723.898.926	-261.280.500	255.278.000	215 717.896.426
meno:						
-Assegno nucleo familiare a carico Gestione prestazioni temporanee lav. dipendenti	*-1 602.000 000*	*-840 000.000*	*-1.092.270.035*	—	—	*-1.092.270.035*
netto	**213.804.000.000**	**219.825.719.000**	**214.631.628.891**	***-261.280.500***	**255.278.000**	**214.625.626.391**
meno:						
-Maggiori oneri pensionistici art. 23 D.P.R n 649/1972	*-7 450.000.000*	*-8.250 000 000*	*-8.372.170.836*	—	—	*-8.372.170.836*
-Maggiorazioni ex comb li-art 6 L.n. 140/85 e successive	*-616.000 000*	*-519 000.000*	*-580.515.050*	—	—	*-580.515.050*
-Miglioramenti pensioni - art. 2 bis D.L 22/12/90 convertito con legge n. 27/2/91 n 59	*-3 849 000 000*	*-4 332 000 000*	*-3.698.000 000*	—	—	*-3.698.000.000*
Rate pensioni carico gestione	**201.889.000.000**	**206.724.719.000**	**201.980.943.005**	***-261.280.500***	**255.278.000**	**201.974.940.505**
ONERE PRESTAZIONI DI CAPITALE	18.090.000 000	31 050.000 000	27.423.375 549			27.423 375.549
meno						
-Magg ri oneri prest capitale art 23 D P R n. 649/1972	*-20.000 000*	—	—	—	—	—
Prest. cap li carico gestione	18 070.000.000	31 050.000.000	27.423.375.549	—	—	27.423.375.549
TOTALE A)	**219.959.000.000**	**237.774.719.000**	**229.404.318.554**	***-261.280.500***	**255.278.000**	**229.398.316.054**
PREVENZIONE E CURA INVALIDITA' PRESTAZIONI ECONOMICHE E ACCESSORIE	71 000.000	76.000.000	74.350.000	—	—	74.350.000
TOTALE B)	**71.000.000**	**76.000.000**	**74.350.000**	—	—	**74.350.000**
TOTALE	**220.030.000.000**	**237.850.719.000**	**229.478.668.554**	***-261.280.500***	**255.278.000**	**229.472.666.054**

Allegato 5

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	originario (dato economico) (1)	aggiornato (dato economico) (2)	impegnati (3)	meno: rateo al 31.12.1992 (4)	piu': rateo al 31.12.1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6=3-4+5)
ALLO STATO:						
- Somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n.641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	139.000.000	124.000.000	135.436.000			135.436.000
TOTALE	**139.000.000**	**124.000.000**	**135.436.000**			**135.436.000**
AD ALTRI ENTI:						
- Contribuzione a favore degli Istituti di patronato e assistenza sociale	153.000.000	120.000.000	131.517.000			131.517.000
- Contribuzione a favore Istituto medicina sociale	700.000	600.000	669.000			669.000
- Valori per la copertura di periodi assicurativi da trasferire ad altri Enti	110.000.000	250.000.000	290.544.620			290.544.620
- Somme da trasferire all'INA per contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita	2.421.000.000	2.260.636.000	2.381.919.000	*-271.364.000*	230.241.000	2.340.796.000
TOTALE	**2.684.700.000**	**2.631.236.000**	**2.804.649.620**	***-271.364.000***	**230.241.000**	**2.763.526.620**
TOTALE COMPLESSIVO	**2.823.700.000**	**2.755.236.000**	**2.940.085.620**	***-271.364.000***	**230.241.000**	**2.898.962.620**

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

Per i riflessi sull'andamento economico finanziario della gestione, si delineano i provvedimenti legislativi di carattere generale che hanno riguardato il Fondo di previdenza dazieri nel corso dell'anno 1993.

Il D.L. 11 luglio 1992, n. 333, nel testo risultante dalle modifiche apportate dalla legge di conversione n. 359 dell'8 agosto 1992, che all'art. 6, comma 1, ha stabilito l'aumento dello 0,20 per cento, a partire dal 1° gennaio 1993, delle aliquote contributive a carico dei lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato dovute all'assicurazione obbligatoria IVS e alle forme di previdenza esclusive e sostitutive della medesima.

L'art.3-ter della legge 14 novembre 1992, n. 438 che prevede una maggiorazione dell'aliquota contributiva a carico dei lavoratori nella misura di un punto percentuale sulla quota di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile a far tempo dal 1° gennaio 1993.

La legge 30 dicembre 1991, n. 412 (legge finanziaria 1992), all'art.13, 1° comma, ha dato una interpretazione autentica del 2° comma dell'art.52 della legge 9 marzo 1989, n. 88, in materia di sanatoria di indebiti pensionistici; la norma di cui trattasi ha chiarito la portata precettiva del comma predetto ed ha stabilito che si debba procedere annualmente alla verifica delle situazioni reddituali dei pensionati incidenti sulla misura o sul diritto alle prestazioni pensionistiche e che si debba, entro l'anno successivo, provvedere al recupero dell'indebito pagamento eccedente.

Peraltro, la recente sentenza della Corte Costituzionale in materia, n. 39/28 gennaio-10 febbraio 1993, ha dichiarato la natura innovativa della predetta norma, che non ha pertanto effetti retroattivi e che riguarda quindi soltanto il futuro (1992 in poi); per il passato, le situazioni in parola restano disciplinate dalla citata legge n. 88/1989.

Legge 14 novembre 1992, n. 438, recante "Misure urgenti in materia di previdenza, di sanità e di pubblico impiego, nonchè disposizioni fiscali".

L' art. 1, rubricato con il titolo di "pensioni di anzianità", stabilisce che: "In attesa della legge di riforma del sistema pensionistico, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 1993 è sospesa l'applicazione di ogni disposizione di legge e di regolamento che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo sopraindicato, a trattamenti pensionistici di anzianità a carico del regime generale obbligatorio, ivi comprese le gestioni dei lavoratori autonomi, delle forme sostitutive ed esclusive del regime stesso, nonché delle forme integrative a carico degli enti del settore pubblico allargato, anticipati rispetto all'età

pensionabile o all'età prevista per la cessazione dal servizio in base ai singoli ordinamenti".

L'art 2 della predetta legge n. 438/1992 in tema di perequazione automatica stabilisce che per l'anno 1993 l'aumento derivante da detta perequazione è dell'1,8 per cento dal 1° giugno 1993 e dell'1,7 per cento dal 1° dicembre 1993.

L'articolo 8 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.503, di attuazione della legge delega 23 ottobre 1992, n. 421, riguardante il riordino del sistema previdenziale, nel prevedere un'elevazione dei requisiti contributivi per il pensionamento di anzianità, ha stabilito, al comma 1, che per i soggetti che alla data del 31 dicembre 1992 hanno maturato i requisiti contributivi prescritti dalla previgente normativa per la pensione anticipata di anzianità rispetto all'età di pensionamento di vecchiaia, ovvero per il collocamento a riposo d'ufficio a carico delle forme sostitutive ed esclusive del regime generale, restano ferme le norme previgenti. Pertanto, per gli iscritti al Fondo che hanno tutti maturato alla predetta data i requisiti per il pensionamento anticipato, rimangono ferme tali disposizioni.

L'art.7 ha introdotto sostanziali modifiche nei criteri di determinazione della retribuzione pensionabile per i lavoratori iscritti a forme di previdenza esclusive e sostitutive dell'assicurazione obbligatoria comune.

Poiché i lavoratori iscritti al Fondo possono far valere alla data del 31 dicembre 1992 un'anzianità contributiva superiore a 15 anni, nei loro confronti trova applicazione il comma 2 dell'articolo 7 del decreto n. 503, che stabilisce che la retribuzione annua pensionabile è determinata prendendo a riferimento gli ultimi dieci anni di contribuzione antecedenti la decorrenza della pensione.

L'ampliamento fino a 10 anni del periodo utile per il calcolo della retribuzione pensionabile viene comunque attuato con gradualità. In proposito, il comma 3 dell'articolo 7 stabilisce che, in fase di prima applicazione delle disposizioni di cui al comma 2 dello stesso articolo, per le pensioni da liquidare dal 1° gennaio 1993 il periodo di riferimento è incrementato del 50 per cento dei mesi intercorrenti tra la predetta data e quella di decorrenza della pensione, fino al raggiungimento di un periodo massimo di dieci anni.

Lo stesso articolo 7 del decreto n. 503 dispone al comma 4 che, ai fini del calcolo dei trattamenti pensionistici, le retribuzioni pensionabili previste dai singoli ordinamenti sono rivalutate in misura corrispondente alla variazione dell'indice annuo dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT tra l'anno solare di riferimento e quello precedente la decorrenza della pensione.

Alle predette retribuzioni si applica altresì un aumento di un punto percentuale per ogni anno solare preso in considerazione ai fini del computo delle retribuzioni e dei redditi pensionabili.

L'art. 10 del decreto n. 503 detta una nuova disciplina del cumulo tra retribuzione e pensione. Per le pensioni di vecchiaia e di invalidità viene stabilita un'incumulabilità parziale, per la quota di pensione pari al 50% dell'eccedenza del trattamento minimo, non solo tra pensione e reddito da lavoro dipendente ma anche con il reddito da lavoro autonomo. Per le pensioni di anzianità è prevista un'incumulabilità totale con il reddito da lavoro dipendente e un'incumulabilità parziale con il reddito da lavoro autonomo nella stessa misura introdotta per gli altri tipi di pensione.

A norma dell'articolo 11, comma 10, della legge n.537 del 1993, resta ferma la disciplina previgente, se più favorevole, per le pensioni liquidate con decorrenza fino al 31 dicembre 1994, e per quelle che verranno liquidate con decorrenza successiva nei confronti di iscritti che abbiano maturato i requisiti minimi di contribuzione per la pensione di anzianità o di vecchiaia entro il 1994. In tale ipotesi vertono tutti gli iscritti al Fondo dazieri.

L'art. 12 del decreto n. 503 estende alle forme di previdenza sostitutive ed esclusive i criteri per il calcolo della pensione in vigore nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti nei casi in cui la retribuzione pensionabile ecceda il limite al quale si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione.

L'art. 13 in attuazione del principio stabilito dall'art. 3, comma 1, lett. u) detta una disciplina transitoria per il calcolo delle pensioni, a garanzia dei diritti maturati dagli assicurati anteriormente alla data di entrata in vigore della riforma, in base alla quale le pensioni sono determinate in due quote: una per le anzianità maturate fino al 31 dicembre 1992 calcolata sulla base delle disposizioni vigenti a tale data e l'altra per le anzianità maturate dal 1° gennaio 1993.determinata in base ai nuovi criteri introdotti dal decreto n.503.

L'art.16 del decreto n. 503 riconosce ai dipendenti civili dello Stato e degli enti pubblici non economici la facoltà di permanere in servizio, con effetto dalla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, per un periodo massimo di un biennio oltre i limiti di età per il collocamento a riposo per essi previsti.

Tale disposizione trova applicazione anche nei confronti degli iscritti al Fondo dazieri.

La legge 24 dicembre 1993, n. 537 che con riferimento ai requisiti reddituali

per l'integrazione al trattamento minimo all'art.11 comma 38, lett. b), a modifica di quanto disposto dall'art.4 comma 2 lett b) del D.L.vo 30 dicembre 1992, n. 503, ha stabilito che per le pensioni aventi decorrenza nell'anno 1993 resta ferma la previgente normativa.

Il D.L. 18 gennaio 1993, n. 11, convertito con modificazioni nella legge 19 marzo 1993, n. 70, confermando quanto stabilito da decreti-legge emanati nel corso del 1992 e decaduti per mancata conversione, in attuazione dell'articolo 2-bis, comma 4, della legge 27 febbraio 1991, n.59, ha disposto, con effetto dal 1° gennaio 1991, miglioramenti per le pensioni dei Fondi speciali di previdenza, ivi comprese quelle del Fondo dazieri, con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1988. I miglioramenti in questione erano stati attribuiti per gli anni 1991 e 1992, in applicazione dei suddetti decreti emanati e non convertiti. Pertanto, a seguito della legge n.70, si è provveduto all'erogazione dei miglioramenti di cui trattasi relativamente all'anno 1993.

FONDO DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DALL'ENEL E DALLE AZIENDE ELETTRICHE PRIVATE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 1993 del Fondo Elettrici si chiude con un disavanzo economico di esercizio di 538 miliardi.

L'assegnazione dell'anno al fondo di riserva legale previsto dalla legge n. 1079/1971 risulta pari a 129 miliardi.

Il conseguente risultato netto negativo di esercizio ammonta pertanto a 409 miliardi.

Per effetto di tale risultato, come si evince dal prospetto che segue, la situazione patrimoniale negativa al 31 dicembre 1993, al netto del predetto fondo di riserva di 1.900 miliardi, ascende a 1.452 miliardi.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31.12
1989	1.116	1.312	- 196	- 413
1990	1.249	1.391	- 142	- 555
1991	1436	1.605	- 169	- 724
1992	1.525	1.844	- 319	- 1.043
1993	1.542	1.951	- 409	- 1.452

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per l'anno 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per l'anno 1992;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1992 e 1993.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione dei vari aggregati in esso evidenziati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1993, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico" rispetto ai dati previsti originariamente.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
		(in milioni di lire)		
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA INIZIO ANNO				
-Riserva obbligatoria	1.604 845	1 739.794	1.771.132	1771.132
-Deficit patrimoniale	*- 2 328.329*	*-2.754.276*	*-2.813.818*	*-2.813.818*
Totale	***-723.484***	***-1.014.482***	***-1.042.686***	***-1.042.686***
ENTRATE				
-Contributi datori di lavoro ed iscritti	1.485.225	1.552.942	1.496.196	1.504.679
-Quote di partecipazione degli iscritti	8.484	5.600	8.050	7.835
-Trasferimenti attivi	15.719	12 340	13.730	13.859
-Poste correttive e compensative delle uscite	5.682	6 500	6.000	6.923
-Entrate non classificabili in altre voci	3.372	2 680	2 281	3.846
-Variazioni patrimoniali straordinarie	70	12 588	234	—
-Prelievi da riserve tecniche	6.591	4.760	4.762	4.905
Totale delle Entrate	**1.525.143**	**1.597.410**	**1.531.253**	**1.542.047**
USCITE				
-Spese per prestazioni istituzionali	1.747.150	1.770.107	1.852 421	1 809.493
-Trasferimenti passivi	26.119	26.725	23.888	25.190
-Spese di amministrazione	13 937	14.211	14.285	14.239
-Oneri finanziari	56.313	60 756	65 203	95.224
-Oneri tributari	176	50	19	154
-Poste correttive e compensative delle entrate	395	200	160	193
-Uscite non classificabili in altre voci	51	24	24	41
-Variazioni patrimoniali straordinarie	107	—	—	412
-Svalutazioni e deprezzamenti	91	—	—	167
-Assegnazione alle riserve tecniche	6	—	—	6.467
Totale delle Uscite	**1.844.345**	**1.872.073**	**1.956.000**	**1.951.580**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO				
-Assegnazione alla riserva obbligatoria	166.287	51.809	129 167	128.452
-Disavanzo	*-485.489*	*-326 472*	*-553 914*	*-537.985*
Totale	***-319.202***	***-274.663***	***-424.747***	***-409.533***
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA FINE ANNO				
-Riserva obbligatoria	1 771.132	1.791.603	1 900 299	1.899 584
-Deficit patrimoniale	*-2.813 818*	*-3 080 748*	*-3 367 732*	*-3 351 803*
Totale	***-1.042.686***	***-1.289.145***	***-1.467.433***	***-1.452.219***

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 1993, si forniscono, per le partite di entrata e uscita maggiormente significative, le seguenti precisazioni.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti - Ammontano complessivamente a 1.505 miliardi. L'importo di maggiore rilievo, come si evince dall'allegato n. 4, attiene alla voce relativa ai contributi ordinari pari a 1.485 miliardi, la cui aliquota ha subito un aumento, a carico dei lavoratori, dello 0,20 per cento a

decorrere dal 1° gennaio 1993 ai sensi del D.L. n. 333/1992 convertito dalla legge 8 agosto 1992, n. 359. E' da registrare inoltre l'introduzione di un aliquota aggiuntiva di 1 punto percentuale sulle quote di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile, a carico dei lavoratori, a decorrere dal 1° gennaio 1993, ai sensi dell'art. 3 ter della legge n. 438/1992. L'ammontare dei predetti contributi risente della diminuzione del numero degli iscritti passati da 108.500 a 107.000 unità.

Completano la voce in esame i valori di copertura degli oneri per i benefici previsti dalle leggi n. 336/70 e n. 824/71 ed il contributo di solidarietà di cui all'art 9 bis della legge n. 166/1991.

Quote di partecipazioni degli iscritti- Accertate in 7.835 milioni, attengono ai versamenti degli iscritti per valori capitali di riscatto (7.139 milioni) e per contribuzioni volontarie (385 milioni), nonché alle trattenute effettuate sulle retribuzioni di pensionati occupati (311 milioni).

Trasferimenti attivi - Iscritti per 13.859 milioni, concernono: per 65 milioni, i trasferimenti di riserve matematiche da parte di altri Enti (ex-CPDEL); per 9 milioni, i trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali a copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote e, per 13.785 milioni, i trasferimenti di contributi dal F.P.L.D. per la copertura di periodi assicurativi di cui si fornisce la relativa analisi nella tabella che segue.

TRASFERIMENTI DAL F.P.L.D.	1992	1993
AI SENSI	(in milioni di lire)	
- degli art. 3, quinto comma, lettera a, e 19 terzo comma, lettera a, L. 1079/1971 per il riconoscimento anzianità pregresse	12.200	13.500
- dell'art. 3 della L. 1079/1971, per riserve matematiche	351	202
-dell'art. 2 della L. 29/1979, per ricongiunzioni di periodi assicurativi	175	83
TOTALE	**12.726**	**13.785**

Poste correttive e compensative delle uscite - Pari a 6.923 milioni, sono costituite unicamente dai recuperi di prestazioni effettuati in occasione di riliquidazione di trattamenti pensionistici.

Entrate non classificabili in altre voci - Risultano pari a 3.846 milioni e come si evince dell'allegato n. 5, attengono prevalentemente ad interessi per versamenti dilazionati di contributi.

Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamenti vari - L' importo di 4.905 milioni si riferisce quasi per intero (4.762 milioni) al prelievo dal Fondo di

copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970, necessario per fronteggiare i maggiori oneri maturati nell'anno.

Spese per prestazioni istituzionali - Le spese in esame, analizzate nell'allegato n. 6, ammontano a 1.809 miliardi e si riferiscono :

- per 1.808 miliardi, all'onere per rate di pensioni al netto della parte ritenuta di natura non previdenziale (27 miliardi), posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente (63 miliardi) é da attribuire oltre che al maggior numero delle rendite in essere al più elevato importo medio delle pensioni esistenti alla fine dell'anno sul quale incide la perequazione automatica registrata nell'anno (+1,8% dal 1° giugno 1993; +1,7% dal 1° dicembre 1993);

- per 882 milioni, all' onere per la prevenzione e cura dell'invalidità relativamente alle prestazioni economiche ed accessorie che presentano una flessione di 1 miliardo circa .

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 1992 e 1993 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni stessi.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1992 E 1993

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1992	Vecchiaia	3.310	117.179 864.890	35.401.800
	Invalidità	108	3.125 079.750	28.935.900
	Superstiti	1.360	23.589 709 305	17.345.400
	Totale	**4.778**	**143.894.653.945**	**30.116.100**
1993	Vecchiaia	2.295	84 191 318.425	36.684.700
	Invalidità	168	5 093.109 075	30.316 100
	Superstiti	1.282	23 199.342.605	18.096.600
	Totale	**3.745**	**112.483.770.105**	**30.035.700**

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1992 E 1993

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1992	Vecchiaia	42 948	1.317 824.957 795	30.684 200
	Invalidità	2 252	54 688 575 160	24 284 400
	Superstiti	23.486	398 618 472 720	16.792.600
	Totale	**68.686**	**1.771.132.005.675**	**25.785.900**
1993	Vecchiaia	43 363	1 405 462 505.100	32.411 600
	Invalidità	2 312	59 749 962 965	25.843.400
	Superstiti	24.240	434.371 988.000	17.919 600
	Totale	**69.915**	**1.899.584.456.065**	**27.169.900**

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

anno	iscritti	pensioni	contributi (*)	prestazioni	rapporto iscritti pensioni	rapporto contributi prestazioni
			(in miliardi di lire)			
1989	112.451	61 500	1.077	1.192	1,83	0,90
1990	111.776	63.149	1 215	1.326	1,77	0,92
1991	110.700	66.415	1 400	1.485	1,67	0,94
1992	108 500	68.686	1 494	1.747	1,58	0.86
1993	*107.000*	*69 915*	*1 512*	*1.809*	*1.53*	*0,84*

(*) Comprensivi delle "Quote di partecipazione degli iscritti".

Trasferimenti passivi - Determinati in complessivi 25.190 milioni con una diminuzione rispetto all'esercizio 1992 di 929 milioni; sono costituiti, per 12.683 milioni, dai trasferimenti a beneficio dello Stato per contribuzioni ex ONPI (4.393 milioni) e di altri Enti (8.290 milioni) come analizzato nell'allegato n. 7 e per 12.507 milioni, dai trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS.

Quest'ultimo importo attiene ai trasferimenti al FPLD dei valori di copertura di periodi assicurativi (1.943 milioni) e del contributo di solidarietà dovuto ai sensi della legge n. 41/1986 (10.564 milioni).

Spese di amministrazioni - Quantificate in 14.239 milioni rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite al Fondo in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS". Esse rappresentano lo 0,9% delle entrate e lo 0,7% delle uscite del Fondo e registrano un incremento del 2,17 per cento rispetto al 1992.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati di dette spese relativi agli anni 1992 e 1993.

AGGREGATI	1992	1993
	(in milioni di lire)	
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	**7.600**	**7.736**
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (dirette):		
-Amministrazione Poste	1.793	1 709
-Banche	281	356
-S.C.A.U.	—	—
-Altri Enti	—	—
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	**13**	**18**
SPESE LEGALI (dirette)	(..)	**8**
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	**4.433**	**4.751**
TOTALE	**14.120**	**14.578**
MENO:		
-RECUPERI	128	141
-RESIDUI PASSIVI INS	55	198
PIU'		
-RESIDUI ATTIVI INS	—	—
TOTALE NETTO	**13.937**	**14.239**

Oneri finanziari - Risultano pari a 95.224 milioni e attengono quasi esclusivamente (94.839 milioni) agli interessi passivi maturati sul conto corrente intrattenuto con l'INPS in relazione all'esposizione deficitaria del Fondo, determinati sulla base di un tasso del 6,20 per cento annuo.

Tale tasso, fissato con propria determinazione dal Commissario straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT accertato per l'anno 1993 (4,2%) più due punti percentuali.

Risultato di esercizio - Il movimento economico dell'anno si compendia in un complesso di entrate per 1.542 miliardi e di uscite per 1.951 miliardi con una eccedenza delle uscite sulle entrate di 409 miliardi.

Considerando inoltre l'assegnazione di 129 miliardi al fondo di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 1079/1971, necessaria per adeguare la consistenza del fondo ad una annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1993, l'esercizio si chiude con un disavanzo economico di 538 miliardi.

* * * * *

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1993.

	SITUAZIONE PATRIMONIALE		VARIAZIONI
	1° GENNAIO	31 DICEMBRE	
	(milioni di lire)		
ATTIVITA'			
-Residui attivi	61.288	74.261	12.973
-Ratei attivi	421.498	432.832	11.334
-Crediti di finanziamento	3.922	3.896	-26
TOTALE ATTIVITA'	**486.708**	**510.989**	**24.281**
PASSIVITA'			
-Debito in c/c verso l'INPS	1.453.101	1.901.115	448.014
-Residui passivi	28.500	33.258	4.758
-Debito verso il FPLD	2.950	3.057	107
-Ratei passivi	29.146	8.352	-20.794
-Rimanenze passive di esercizio	15.554	17.258	1.704
-Poste rettificative del passivo	143	167	24
TOTALE PASSIVITA'	**1.529.394**	**1.963.207**	**433.813**
PASSIVO NETTO			
-Fondo di riserva	1 771.132	1 899.584	128 452
-Deficit patrimoniale	-2 813.818	-3 351.803	-537 985
TOTALE	***-1.042.686***	***-1.452.219***	***-409.533***

Circa le principali voci dello stato patrimoniale, si segnala quanto segue.

Residui attivi - Ammontano a 74.261 milioni e risultano così costituiti:

-per 57.431 milioni, dai crediti verso l'ENEL per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970:

-per 13.996 milioni. dai crediti contributivi verso le aziende, rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1993;

-per 2.834 milioni, dai crediti diversi rappresentati da partite eterogenee di cui si riporta l'analisi nell' allegato n. 1.

Ratei attivi - Figurano per un importo di 432.832 milioni ed attengono ai contributi relativi all'ultimo trimestre 1993 aventi scadenza nel mese di gennaio dell'anno successivo.

Debito in conto corrente verso l'INPS - Assomma a 1.901.115 milioni con un peggioramento, rispetto al debito esistente all'inizio dell'anno, di 448.014 milioni, da attribuire al negativo andamento economico finanziario della gestione.

Residui passivi - Iscritti per complessivi 33.258 milioni, si riferiscono ai debiti verso i beneficiari di prestazioni (27.775 milioni), ai debiti per contribuzioni dovute

agli Istituti di patronato ed assistenza sociale (4.534 milioni) ed ai debiti verso lo Stato (949 milioni).

Ratei passivi - Figurano per 8.352 milioni e riguardano oneri per rate di pensioni rimaste da liquidare al 31 dicembre 1993.

Rimanenze passive di esercizio - Attengono al fondo per la copertura degli oneri futuri derivanti dall'applicazione delle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 determinati in 17.258 milioni.

Passivo netto - Al 31 dicembre 1993 il Fondo presenta un passivo netto di 1.452 miliardi quale somma algebrica della riserva obbligatoria (1900 miliardi) e del deficit patrimoniale (3.352 miliardi).

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
FABIO TRIZZINO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 1.992,7 miliardi e uscite per 2.402,2 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 409,5 miliardi; tenuto conto peraltro dell'assegnazione alla riserva legale per 128,5 miliardi, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 538 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, anche i corrispondenti dati relativi al precedente esercizio.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	CONSUNTIVO 1993
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	1.948,3	2.029,6	1.992,7
USCITE	2.267,5	2.304,3	2.402,2
RISULTATO DI ESERCIZIO	**- 319,2**	**- 274,7**	**- 409,5**
così costituito:			
Assegnazione alla riserva legale	+ 166,3	+ 51,8	+ 128,5
Disavanzo di esercizio	- 485,5	- 326,5	- 538,0

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un peggioramento del risultato di esercizio 1993 di 134,8 miliardi rispetto alle previsioni originarie dello stesso anno e di 90,3 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1992.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività per 511 miliardi e passività per 1.963,2 miliardi con un deficit netto di 1.452,2 miliardi, costituito dalla differenza tra il disavanzo patrimoniale (3.351,8 miliardi) e il fondo di riserva (1.899,6 miliardi).

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

-tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi (1.504,7 miliardi), il cui gettito rispetto al 1992 presenta un incremento dell'1,3% attribuibile all'aumento dell'aliquota a carico dei lavoratori dello 0,20% dal 1.1.1993, previsto dal D.L. n. 333/1992, convertito con modificazioni dalla legge n. 359/1992, nonché all'introduzione di una aliquota aggiuntiva contributiva di 1 punto percentuale sulla quota di retribuzione eccedente il limite della prima fascia pensionabile a partire dal 1.1.1993, prevista dall'art. 3 ter della legge n. 438/1992;

-le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche ammontanti a 1.808,6 miliardi, che presentano un incremento rispetto al precedente esercizio del 3,6%, incremento attribuibile, oltre che al maggior numero delle rendite in pagamento (+ 1,8%), al più elevato importo medio delle stesse per effetto principalmente della perequazione automatica (+ 1,8% dal giugno 1993 e + 1,7% dal dicembre 1993);

-le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 14,2 miliardi, dato pressoché invariato rispetto sia alle previsioni originarie che a quelle aggiornate del 1993; rispetto al consuntivo 1992 si registra un incremento di 302 milioni, pari al 2,2%, di cui 136 milioni per oneri di personale e 166 milioni per il complesso delle altre spese di funzionamento sia dirette che indirette, per le quali il Collegio si riserva una specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

ancora tra le uscite sono da evidenziare gli oneri finanziari che presentano un incremento di 38,9 miliardi rispetto all'esercizio precedente, passando infatti da 56,3 miliardi registrati a tutto il 1992 a 95,2 miliardi nel 1993, incremento questo che attiene quasi esclusivamente agli interessi passivi sul conto corrente con l'INPS e che trae origine sia dalla maggiore esposizione debitoria del Fondo, sia dal maggior tasso (6,2%) applicato rispetto a quello dell'esercizio precedente (5,4%).

Il predetto tasso, fissato con determinazione del Commissario Straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT per l'anno 1993 (4,2%) più due punti percentuali;

-i residui attivi al 31 dicembre 1993, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 14 miliardi a fronte dei 2,4 miliardi accertati al 31 dicembre 1992; quanto alle cause di tale aumento il Collegio, pur osservando come le stesse possano anche ricondursi agli effetti dei condoni, la cui applicazione può aver indotto i contribuenti al pagamento dei loro debiti pregressi a scapito dei versamenti correnti, ritiene che il fenomeno debba essere particolarmente approfondito e seguito da parte della Amministrazione, e ciò al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

A conclusione dell'analisi del documento in esame il Collegio, con riferimento al negativo andamento gestionale del Fondo che si registra fin dal 1985, non può che ancora una volta rappresentare la necessità di adeguati provvedimenti di riequilibrio in relazione a quanto previsto dall'art. 41 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

L'adozione di tali provvedimenti risulta a parere del Collegio non differibile al fine di evitare il crescente continuo deterioramento della situazione della Gestione; basti considerare al riguardo che il deficit di esercizio nell'ultimo triennio è passato dai 168,6 miliardi del 1991 ai 409,5 miliardi del 1993 e che il rapporto contributi-prestazioni è sceso per lo stesso periodo dallo 0,94 allo 0,84.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA al 1° gennaio	CONSISTENZA al 31 dicembre	VARIAZIONI
1	RESIDUI ATTIVI			
	Credito verso l'Enel per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n 336/1970 e n. 824/1971	56 095.497 273	57 431.422 343	1 335 925 070
	Crediti contributivi verso le aziende	2 359 610 872	13.995.455 944	11 635.845 072
	Crediti diversi (All. n. 1)	2 833 148 810	2 834 100.420	951 610
		61.288.256.955	**74.260.978.707**	**12.972.721.752**
2	RATEI ATTIVI			
	Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti	**421.498.420.596**	**432.832.247.825**	**11.333.827.229**
3	CREDITI DI FINANZIAMENTO (All. n 2)	**3.921.563.281**	**3.895.740.418**	***-25.822.863***
	TOTALE ATTIVITA	**486.708.240.832**	**510.988.966.950**	**24.280.726.118**
4	DEFICIT PATRIMONIALE	**2.813.817.804.295**	**3.351.802.392.727**	**537.984.588.432**
	TOTALE A PAREGGIO	**3.300.526.045.127**	**3.862.791.359.677**	**562.265.314.550**

P. IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE F F
Fabio Trizzino

DALL'ENEL E DALLE AZIENDE ELETTRICHE PRIVATE AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA al 1° gennaio	CONSISTENZA al 31 dicembre	VARIAZIONI
1	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	**1.453.101.177.914**	**1.901.114.871.477**	**448.013.693.563**
2	RESIDUI PASSIVI			
	Debiti verso lo Stato (All. n 3)	986.143.000	948.887 000	*-37.256 000*
	Debiti verso gli IPAS. per contribuzioni	4.773 350.000	4.534.353.000	*-238.997 000*
	Debiti verso beneficiari di prestazioni	22.740.386.778	27.774.459 135	5.034.072.357
		28.499.879.778	**33.257.699.135**	**4.757.819.357**
3	DEBITO VERSO FPLD CONTRIBUTO SOLIDARIETA' AI SENSI DELL'ART 25 DELLA LEGGE N. 41/1986	**2.950.000.000**	**3.057.000.000**	**107.000.000**
4	RATEI PASSIVI	**29.145.785.760**	**8.352.000.000**	**-20.793.785.760**
5	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO			
	Fondo per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi n 336/1970 e n 824/1971	**15.554.196.000**	**17.258.333.000**	**1.704.137.000**
6	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO			
	Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	**143.000.000**	**167.000.000**	**24.000.000**
	TOTALE PASSIVITA	**1.529.394.039.452**	**1.963.206.903.612**	**433.812.864.160**
7	FONDO DI RISERVA - ART 1 LEGGE N 1079/1971	**1.771.132.005.675**	**1.899.584.456.065**	**128.452.450.390**
	TOTALE A PAREGGIO	**3.300.526.045.127**	**3.862.791.359.677**	**562.265.314.550**

I SINDACI
Romano Lazzareschi · Mario Crenca · Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio · Giovanni Leva · Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

FONDO DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (All. n. 4)	**1.537.846.000.000**	**1.493.266.000.000**	**1.493.344.890.743**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	**5.600.000.000**	**8.050.000.000**	**7.835.275.703**
	- Contributi dei prosecutori volontari	400.000 000	350.000.000	385.072 576
	- Riserve e valori capitali di riscatto	4.800 000.000	7.500 000 000	7 139 468 027
	- Trattenute ai pensionati occupati	400 000 000	200 000 000	310.735 100
3	TRASFERIMENTI ATTIVI			
	- da altri Enti del settore pubblico	**40.000.000**	**30.000.000**	**65.012.070**
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE			
	- Recupero di prestazioni	**6.500.000.000**	**6.000.000.000**	**6.923.474.001**
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (All n 5)	**2.680.000.000**	**2.281.000.000**	**3.845.546.973**
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**1.552.666.000.000**	**1.509.627.000.000**	**1.512.014.199.490**
6	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE INTERVENTI ASS.LI E SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI			
	- Copertura mancato gettito contributivo per esoneri e riduzioni aliquote in favore categorie e sett. produttivi	—	—	**9.000.000**
7	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS			
	- FPLD. valori copertura periodi assicurativi	**12.300.000.000**	**13.700.000.000**	**13.784.947.415**
8	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	**12.588.000.000**	**234.000.000**	—
	- Plus - valore di immobili alienati	12.485 000 000	225 000.000	—
	- Eccedenza del Fondo ammortamento immobili	103.000 000	9 000.000	—
9	PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACC TO VARI	**4.760.000.000**	**4.762.000.000**	**4.905.455.000**
	- Prelievo dal Fondo per copertura oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n 336/1970 e n 824/1971	4 760 000 000	4 762 000 000	4 762 455 000
	- Prelievo Fondo svalutazione crediti prestazioni da recuperare	—	—	143 000 000
10	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI			
	- per rate di pensione (All n 6)	**12.717.000.000**	**29.145.786.000**	**29.145.785.760**
11	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	- per contributi (All. n 4)	**434.598.000.000**	**424.428.000.000**	**432.832.247.825**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**476.963.000.000**	**472.269.766.000**	**480.677.436.000**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**2.029.629.000.000**	**1.981.896.786.000**	**1.992.691.635.490**
12	DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	**326.471.700.000**	**553.914.335.000**	**537.984.588.432**
	TOTALE A PAREGGIO	**2.356.100.700.000**	**2.535.811.121.000**	**2.530.676.223.922**

DALL'ENEL E DALLE AZIENDE ELETTRICHE PRIVATE DELL'ESERCIZIO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (All n. 6)	**1.779.036.000.000**	**1.874.356.0000.000**	**1.829.404.212.670**
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (All n 7)	**13.199.700.000**	**11.304.700.000**	**12.683.491.649**
3	ONERI FINANZIARI			
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate	**158.000.000**	**158.000.000**	**385.404.570**
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	**200.000.000**	**160.000.000**	**192.756.492**
	- Rimborso di contributi	200.000.000	160 000.000	187 951.842
	- Rimborso di riserve e valori di riscatto	—	—	4 804.650
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
	- Uscite diverse	**24.000.000**	**24.000.000**	**40.730.000**
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**1.792.617.700.000**	**1.886.0002.700.000**	**1.842.706.595.381**
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**14.211.000.000**	**14.285.000.000**	**14.239.804.519**
7	INTERESSI PASSIVI SUL CONTO CORRENTE CON L INPS	**60.598.000.000**	**65.045.000.000**	**94.839.015.000**
8	ONERE PER LA PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA' ART. 1 DELLA LEGGE N 98/1982 (All. n 6)	**2.973.000.000**	**1.771.000.000**	**882.294.000**
9	ONERI TRIBUTARI	**50.000.000**	**19.000.000**	**153.547.311**
10	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL INPS	**13.525.000.000**	**12.583.000.000**	**12.506.966.915**
	- FPLD, valori copertura periodi assicurativi	2 500.000 000	2 000.000 000	1.942 966.915
	- FPLD, per contributo solidarietà - art 25, L. n 41/1986	11.025.000.000	10.583 000 000	10 564.000 000
11	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	- Eliminazioni residui attivi per insussistenza crediti per prestazioni da recuperare	—	—	**411.537.810**
12	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI			
	- Assegnazione Fondo svalne crediti prest da recuperare	—	—	**167.000.000**
13	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE			
	- Assegnazione al Fondo di copertura l 336/70	—	—	**6.466.592.000**
14	STORNO RATEI INIZIALI			
	- per contributi (All n 4)	**419.502.000.000**	**421.498.421.000**	**421.498.420.596**
15	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI			
	- per rate di pensione (All n 6)	**815.000.000**	**5.440.000.000**	**8.352.000.000**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**511.674.000.000**	**520.641.421.000**	**559.517.178.151**
	TOTALE DELLE USCITE	**2.304.291.700.000**	**2.406.644.121.000**	**2.402.223.773.532**
16	ASSEGNAZIONE AL FONDO DI RISERVA			
	- Assegnazione Fondo di riserva - art 1 L 1079/71	**51.809.000.000**	**129.167.000.000**	**128.452.450.390**
	TOTALE A PAREGGIO	**2.356.100.700.000**	**2.535.811.121.000**	**2.530.676.223.922**

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio	al 31 dicembre	
Riserve matematiche dovute da altre gestioni previdenziali ai sensi dell'art.9. lett.b). del D.P.R. 17 marzo 1965. n.144	5.576.776	5.576.776	—
Prestazioni da recuperare	1 788.193.468	2.084.812.315	296.618.847
Credito verso l'Enel per interessi di dilazione contenuti nella 2^ rata annuale di ammortamento dei valori capitali ex lege n. 336/70	1 039 378 566	743.711.329	-295.667.237
TOTALI	**2.833.148.810**	**2.834.100.420**	**951.610**

Allegato n.2

CREDITI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio	al 31 dicembre	
Credito verso l'Erario per ritenute di imposta indebitamente versate	3.715.832 977	3.715.832.977	—
Rate di pensione indebitamente riscosse in costanza di rapporto di lavoro, da recuperare ai sensi dell'art.35, 4°comma, della legge n.293/1956, dell'art.9, 3°comma, del D.P.R. n.144/1965 e degli artt.3 e 19 della legge n 1079/1971	205.730.304	179.907.441	*-25.822.863*
TOTALI	**3.921.563.281**	**3.895.740.418**	***-25.822.863***

Allegato n.3

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio	al 31 dicembre	
Somme da versare, ai sensi:			
- dell'art 1 duodecies della legge n 641/1978 contribuzioni ex ONPI)	345 867 000	393 503 000	47 636 000
- dell'art.69, lett.b), della legge n 833/1978 per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura della invalidità (art.10 della legge n 887/1984)	640 276 000	555 384 000	*-84 892 000*
TOTALI	**986.143.000**	**948.887.000**	***-37.256.000***

Allegato n.4

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	accertati (3)	meno RATEO al 31/12/1992 (4)	più RATEO al 31/12/1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6=3-4+5)
Contributi ordinari	1 550.701 000.000	1 488 595 376 000	1 476 261 537.685	*-421.062.624 066*	429.720.875 105	1 484.919.788.724
Contributo di solidarietà - art 9 bis della legge n 166/1991	2 241.000.000	7.600.203.000	8.062.270.058	*-435.796.530*	3.111.372.720	10.737 846.248
	1.552.942.000.000	**1.496.195.579.000**	**1.484.323.807.743**	***-421.498.420.596***	**432.832.247.825**	**1.495.657.634.972**
Valori capitali e interessi giornalieri per la copertura degli oneri di cui alle leggi n. 336/70 e 824/71	—	—	9.021.083.000	—	—	9.021.083 000
TOTALE	**1.552.942.000.000**	**1.496.195.579.000**	**1.493.344.890.743**	***-421.498.420.596***	**432.832.247.825**	**1.504.678.717.972**

Allegato n.5

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	450.000.000	450.000.000	939.650 621
Interessi per il versamento dilazionato dei valori capitali per la copertura degli oneri di cui alla legge n.336/1970	1.674.000.000	1.674.000.000	1 531.409 873
Ammende, multe e sanzioni civili	354.000.000	60.000.000	701 808 000
Entrate diverse	34.000.000	34.000 000	163 440 000
Interessi attivi diversi	168.000.000	63.000 000	509 238 479
TOTALE	**2.680.000.000**	**2.281.000.000**	**3.845.546.973**

Allegato n. 6

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	LIQUIDATE nel 1993 (3)	meno: RATEO al 31/12/1992 (4)	più: RATEO al 31/12/1993 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
Rate di pensione e relativi trattamenti di famiglia	1.795.573.000.000	1.878.869.214.000	1.856.508.230.255	*-29.145.785.760*	8.352.000.000	1.835.714.444.495
meno:						
- maggiorazioni ex combattenti art.6. L. n. 140/1985 e successive	*-750.000.000*	*-600.000.000*	*-617.017.585*	—	—	*-617.017.585*
- miglioramenti pensionistici di cui all'art. 2bis D.L. 22 dicembre 1990, convertito con legge 27/2/1991. n. 59	*-27.439.000.000*	*-27.439.000.000*	*-26.487.000.000*	—	—	*-26.487.000.000*
-benefici di cui all'art. 9. della legge 113/85 e all'art 2 legge 120/91 ..	*-300.000.000*	*-230.000.000*	—			
Rate di pensione a carico della gestione	1.767.084.000.000	1.850.600.214.000	1.829.404.212.670	*-29.145.785.760*	8.352.000.000	1.808.610.426.910
Assegni matrimoniali di cui all'art.9 della legge n.53/1963	50.000.000	50.000.000	—	—	—	—
TOTALE. sub. a)	**1.767.134.000.000**	**1.850.650.214.000**	**1.829.404.212.670**	***-29.145.785.760***	**8.352.000.000**	**1.808.610.426.910**
Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità - prestazioni economiche ed accessorie - art.1 legge n.98/1982. sub b)	2.973.000.000	1.771.000.000	882.294.000	—	—	882.294.000
TOTALE	**1.770.107.000.000**	**1.852.421.214.000**	**1.830.286.506.670**	***-29.145.785.760***	**8.352.000.000**	**1.809.492.720.910**

Allegato n. 7

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	(3)
ALLO STATO:			
- Ministero del tesoro - art.1 duodecies della legge n.641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	4.461.000.000	4 607 000.000	4.393.313.000
TOTALE	**4.461.000.000**	**4.607.000.000**	**4.393.313.000**
AD ALTRI ENTI:			
- IPAS. per contribuzione	4.321.000.000	5 068 000 000	4.266.195.000
- Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzione	22.700.000	24.700 000	21 697.000
-INPDAI. valori per la copertura di periodi assicurativi	2 500.000.000	3 500.000.000	4.002 286.649
TOTALE	**6.843.700.000**	**8.592.700.000**	**8.290.178.649**
TOTALE COMPLESSIVO	**11.304.700.000**	**13.199.700.000**	**12.683.491.649**

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nel corso dell'anno 1993 il Fondo è stato interessato da alcuni provvedimenti legislativi di carattere generale che hanno inciso e incidono sulla gestione del Fondo medesimo sia sotto il profilo contributivo che sotto quello delle prestazioni.

In particolare, sono da menzionare:

- l'art. 6, comma 1, del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, nel testo risultante dalle modifiche apportate dalla legge di conversione n. 359 dell'8 agosto 1992, riguardante l'aumento dello 0,20 per cento, a partire dal 1° di gennaio 1993, delle aliquote contributive a carico dei lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato dovute all'assicurazione obbligatoria I.V.S. e alle forme di previdenza esclusive e sostitutive della medesima;

- l'art. 3-ter legge 14 novembre 1992, n. 438 che prevede una maggiorazione dell'aliquota contributiva a carico dei lavoratori nella misura di un punto percentuale sulla quota di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile a far tempo dal 1° gennaio 1993;

- la legge 30 dicembre 1991, n. 412 (legge finanziaria 1992) che all'art.13, 1° comma, ha dato una interpretazione autentica del 2° comma dell'art. 52 della legge 9 marzo 1989, n. 88, in materia di sanatoria di indebiti pensionistici; la norma di cui trattasi ha chiarito la portata precettiva del comma predetto ed ha stabilito che si debba procedere annualmente alla verifica delle situazioni reddituali dei pensionati incidenti sulla misura o sul diritto alle prestazioni pensionistiche e che si debba, entro l'anno successivo, provvedere al recupero dell'indebito pagamento eccedente.

Peraltro, la sentenza della Corte Costituzionale n.39 del 28 gennaio - 10 febbraio 1993, ha dichiarato la natura innovativa della predetta norma, che non ha pertanto effetti retroattivi e che riguarda quindi soltanto il futuro (1992 in poi); per il passato, le situazioni in parola restano disciplinate dalla citata legge n.88/1989.

- Il D.L. 19 settembre 1992, n.384, convertito con modificazioni nella legge 14 novembre 1992, n. 438, recante "Misure urgenti in materia di previdenza, di sanità e di pubblico impiego, nonchè disposizioni fiscali", il quale, all'art. 1, rubricato con il titolo di "pensioni di anzianità", stabilisce testualmente che: "In attesa della legge di riforma del sistema pensionistico, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 1993 è sospesa l'applicazione di ogni disposizione di legge e di regolamento che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo sopraindicato, a trattamenti pensionistici di anzianità a carico del regime generale obbligatorio, ivi comprese le gestioni dei lavoratori autonomi, delle forme sostitutive ed esclusive del regime stesso, nonché delle forme integrative a carico

degli enti del settore pubblico allargato, anticipati rispetto all'età pensionabile o all'età prevista per la cessazione dal servizio in base ai singoli ordinamenti".

In sede di conversione in legge, sono state introdotte una serie di deroghe al "blocco" dei pensionamenti per anzianità che, per quanto concerne il Fondo Elettrici riguardano i lavoratori privi della vista; i lavoratori in preavviso alla data di entrata in vigore del decreto n. 384 (19 settembre 1992); gli assicurati per i quali sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro, entro il 30 settembre 1992; i lavoratori che possono far valere un'anzianità contributiva non inferiore a 40 anni (nel Fondo elettrici, 39 anni, 6 mesi).

In applicazione dell'art.2 della predetta legge n. 438/1992 per l'anno 1993 l'aumento per perequazione automatica è stato dell'1,8 per cento dal 1° giugno 1993 e dell'1,7 per cento dal 1° dicembre 1993;

- la legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente la delega al Governo per la razionalizzazione e la revisione della disciplina in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale.

In attuazione della delega contenuta nell'art. 3 della predetta legge è stato emanato il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.503, che contiene sostanziali innovazioni in materia pensionistica.

Gli effetti delle innovazioni sono peraltro fissati, alcuni a decorrere dall'anno 1993, altri dal 1994 o seguenti.

In particolare si segnalano :

- l'art. 4 in attuazione dei principi di cui all'art.3, lettera s), della legge n. 421/1992, detta una nuova disciplina dei requisiti reddituali per l'integrazione al trattamento minimo delle pensioni aventi decorrenza dal 1° gennaio 1993 in poi, in sostituzione di quella contenuta nell'art.6 della legge 11 novembre 1983, n. 638. Per effetto dell'articolo 11, comma 38, della legge 24 dicembre 1993, n.537, le pensioni con decorrenza compresa entro il 1993 sono state escluse dalla nuova disciplina.

- l'art.5, comma 1, in attuazione del principio di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), della legge n. 421 di delega, estende alle pensioni a carico delle forme di previdenza esclusive e sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria le disposizioni in materia di limiti di età dettate dall'art. 1 dello stesso decreto n. 503 per il pensionamento di vecchiaia a carico dell'assicurazione obbligatoria comune.

In fase di prima applicazione, per le forme di previdenza sostitutive ed esclusive

che, in base alle normative vigenti al 31 dicembre 1992, prevedono requisiti di età inferiori a quelli introdotti per l'assicurazione generale obbligatoria, l'elevazione è prevista in forma graduale con effetto dal 1° gennaio 1994 in ragione di un anno ogni due anni.

Con riferimento al Fondo elettrici, si fa presente che l'articolo in questione non interessa le pensioni di vecchiaia di cui all'articolo 5 della legge 25 novembre 1971, n.1079, lett.b), ma soltanto quelle anticipate di vecchiaia.

Per le pensioni anticipate trovano peraltro applicazione le esclusioni di carattere generale previste dai commi 6 e 8 dell'art. 1 rispettivamente, per i non vedenti e per gli invalidi in misura non inferiore all'80 per cento. Per i non vedenti vengono genericamente confermati i "requisiti" previsti dalla precedente normativa.

Il predetto articolo 5, comma 1, estende agli iscritti ai Fondi di previdenza le sostanziali modifiche alla normativa previgente in materia di opzione per la prosecuzione del rapporto di lavoro introdotte dai commi 2 e 3 dell'art. 1 del decreto n. 503 per gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria.

Com'è noto l'art. 6 della legge 29 dicembre 1990, n. 407, riconosce agli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e alle gestioni sostitutive, esonerative o esclusive della medesima la facoltà di rimanere in servizio fino al compimento del 62° anno di età, anche nel caso in cui abbiano raggiunto l'anzianità contributiva massima utile prevista dai singoli ordinamenti, semprechè non abbiano ottenuto o non richiedano la liquidazione di una pensione di vecchiaia a carico dell'AGO o di trattamenti sostitutivi, esonerativi o esclusivi dell'assicurazione generale obbligatoria medesima.

Il predetto limite del 62° anno di età è stato ora elevato dal comma 2 dell'art. 1 del decreto n. 503 fino al compimento del 65° anno di età.

L'articolo 6, comma 1, dispone che per le forme di previdenza esclusive e sostitutive del regime generale obbligatorio il diritto alla pensione di vecchiaia è riconosciuto alle condizioni previste dall'art. 2 dello stesso decreto, e cioè quando risultino versati o accreditati in favore dell'assicurato almeno 20 anni di contribuzione, fermi restando i requisiti contributivi previsti dai singoli ordinamenti, se più elevati.

Nel Fondo elettrici, la predetta elevazione riguarda esclusivamente le pensioni di vecchiaia di cui all'articolo 5 citato della legge 25 novembre 1971, n.1079, che. fino al 31 dicembre 1992, venivano conseguite con 15 anni di contribuzione: ciò in quanto il requisito di 20 anni di contribuzione è già in vigore nel citato Fondo per quanto concerne le pensioni anticipate di vecchiaia.

L'elevazione dei requisiti di contribuzione opera con gradualità, in ragione di un anno ogni due anni a partire dal 1° gennaio 1993, fino a pervenire alla situazione di regime.

Il comma 3 dell'articolo 2 espressamente richiamato dal predetto articolo 6, prevede particolari esclusioni dall'aumento dei requisiti contributivi.

L'art. 7 introduce sostanziali modifiche nei criteri di determinazione della retribuzione pensionabile per i lavoratori iscritti a forme di previdenza sostitutive ed esclusive dell'assicurazione generale comune.

In particolare il comma 1 del citato articolo 7 stabilisce che, per le pensioni aventi decorrenza dal 1° gennaio 1993 da liquidare nei confronti dei lavoratori che alla data del 31 dicembre 1992 possano far valere un'anzianità contributiva inferiore a 15 anni, la retribuzione annua pensionabile è determinata prendendo a riferimento i periodi stabiliti dalla normativa vigente alla predetta data, incrementati dai periodi che intercorrono tra il 31 dicembre 1992 e la data immediatamente precedente la decorrenza della pensione.

Peraltro il decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 373, emanato in attuazione dell'art.3, comma 1, lett.O), della citata legge 23 ottobre 1992, n. 421, recante il calcolo delle pensioni per i nuovi assunti, all'art.1, nel prevedere che per i lavoratori di prima occupazione privi di anzianità assicurativa al 1° gennaio 1993, iscritti dalla predetta data all'AGO ovvero alle forme di previdenza sostitutive della medesima, la retribuzione pensionabile è costituita dalla media delle retribuzioni imponibili relative agli anni coperti da contribuzione assicurativa riferita all'intera vita lavorativa, stabilisce che non sono prese in considerazione le retribuzioni rivalutate ai sensi del comma 3, in base all'articolo 7, comma 4 del decreto legislativo n.503/1992, di importo inferiore al 20 per cento rispetto alla media delle retribuzioni relative ai suddetti anni di contribuzione; l'esclusione del numero delle retribuzioni non potrà risultare superiore al 25 per cento degli anni coperti di contribuzione.

L'articolo 2 del citato decreto legislativo n. 373/1993 stabilisce che per i lavoratori di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo sopra menzionato n.503/1992 la retribuzione pensionabile relativa alle anzianità contributive acquisite a decorrere dal 1° gennaio 1993 è determinata per la quota di pensione corrispondente a tali anzianità, secondo le disposizioni di cui all'articolo 1.

Il comma 2 del citato articolo 7 stabilisce che nei confronti dei lavoratori dipendenti che alla data del 31 dicembre 1992 possano far valere un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni la retribuzione annua pensionabile è determinata prendendo a riferimento gli ultimi dieci anni di contribuzione anteceden-

ti la decorrenza della pensione.

L'ampliamento fino a 10 anni del periodo utile per il calcolo della retribuzione pensionabile viene comunque attuato con gradualità. In proposito, il comma 3 prevede che, in fase di prima applicazione delle disposizioni di cui al comma 2 dello stesso articolo 7, per le pensioni da liquidare dal 1° gennaio 1993 il periodo di riferimento è incrementato del 50 per cento dei mesi intercorrenti tra la predetta data e quella di decorrenza della pensione, fino al raggiungimento di un periodo massimo di dieci anni.

Il comma 4 dispone poi che, ai fini del calcolo dei trattamenti pensionistici ai sensi dello stesso articolo 7, le retribuzioni pensionabili previste dai singoli ordinamenti sono rivalutate in misura corrispondente alla variazione dell'indice annuo dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, calcolato dall'ISTAT tra l'anno solare di riferimento e quello precedente la decorrenza della pensione, con aumento di un punto percentuale per ogni anno solare preso in considerazione ai fini del computo delle retribuzioni pensionabili.

L'art. 8 stabilisce al comma 1 che per i soggetti che alla data del 31 dicembre 1992 hanno maturato i requisiti contributivi prescritti per la pensione anticipata di anzianità rispetto all'età di pensionamento di vecchiaia, ovvero per il collocamento a riposo d'ufficio a carico delle forme sostitutive ed esclusive del regime generale, restano ferme le norme previste dai rispettivi ordinamenti.

L'art. 10 prevede una nuova disciplina del cumulo tra retribuzione e pensione. Per le pensioni di vecchiaia e di invalidità viene stabilita un'incumulabilità parziale, per la quota di pensione pari al 50% dell'eccedenza del trattamento minimo, non solo tra pensione e reddito da lavoro dipendente ma anche con il reddito da lavoro autonomo. Per le pensioni di anzianità è prevista un'incumulabilità totale con il reddito da lavoro dipendente e un'incumulabilità parziale con il reddito da lavoro autonomo nella stessa misura introdotta per gli altri tipi di pensione.

A norma dell'articolo 11, comma 10, della legge n.537 del 1993, resta ferma la disciplina previgente, se più favorevole, per le pensioni liquidate con decorrenza fino al 31 dicembre 1994, e per quelle che verranno liquidate con decorrenza successiva nei confronti di iscritti che abbiano maturato i requisiti minimi di contribuzione per la pensione di anzianità o di vecchiaia entro il 1994.

L'art. 12 estende alle forme di previdenza sostitutive ed esclusive i criteri per il calcolo della pensione in vigore nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti nei casi in cui la retribuzione pensionabile ecceda il limite al quale si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione.

L'art. 13 del decreto n.503 in attuazione del principio stabilito dall'art. 3, comma 1, lett. u) detta una disciplina transitoria per il calcolo delle pensioni, a garanzia dei diritti maturati dagli assicurati anteriormente alla data di entrata in vigore della riforma, in base alla quale le pensioni sono determinate in due quote: una per le anzianià maturate fino al 31 dicembre 1992 calcolata sulla base delle disposizioni vigenti a tale data e l'altra per le anzianità maturate dal 1° gennaio 1993 determinata in base ai nuovi criteri introdotti dal decreto n.503.

Il D.L. 18 gennaio 1993, n. 11, convertito con modificazioni nella legge 19 marzo 1993, n. 70, confermando quanto stabilito da decreti-legge emanati nel corso del 1992 e decaduti per mancata conversione, in attuazione dell'articolo 2-bis, comma 4, della legge 27 febbraio 1991, n.59, ha disposto, con effetto dal 1° gennaio 1991, miglioramenti per le pensioni dei Fondi speciali di previdenza, ivi comprese quelle del Fondo elettrici, con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1988. I miglioramenti in questione erano stati già attribuiti per gli anni 1991 e 1992, in applicazione dei suddetti decreti emanati nel 1992 e non convertiti. Pertanto, a seguito della legge n.70, si è provveduto all'erogazione dei miglioramenti di cui trattasi relativamente all'anno 1993.

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 1993 del Fondo di previdenza per il personale di volo, dipendente da aziende di navigazione aerea, si chiude con un avanzo economico di 139 miliardi.

L'assegnazione dell'anno al fondo di riserva obbligatorio previsto dalla legge n. 480/1988 risulta pari a 25 miliardi. Il conseguente risultato netto positivo di esercizio ammonta pertanto a 164 miliardi.

Per effetto di tale risultato, il patrimonio netto al 31 dicembre 1993 ascende a 765 miliardi.

Per una immediata visione dell'andamento del Fondo, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIM.LE NETTA AL 31.12.1993
1989	165	66	99	182
1990	197	77	120	302
1991	239	97	142	444
1992	286	129	157	601
1993	337	173	164	765

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio nella pagina che segue viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

— ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per l'anno 1992;

— alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1992 e 1993.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione dei vari aggregati, in esso

indicati, si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1993, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
	(in milioni di lire)			
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA INIZIO ANNO				
-Riserva obbligatoria	121.045	139.292	137.984	137.984
-Avanzo patrimoniale	323.248	452.654	463.176	463.176
Totale	**444.293**	**591.946**	**601.160**	**601.160**
ENTRATE				
-Contributi datori di lavoro ed iscritti	256.446	277.301	296.858	296.097
-Quote di partecipazione degli iscritti	2.007	1.600	2.200	2.275
-Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS	410	360	1.000	1.363
-Redditi e proventi patrimoniali	25.525	31.301	26.022	35.771
-Poste correttive e compensative delle uscite	612	1.100	600	870
-Entrate non classificabili in altre voci	476	285	285	235
-Variazioni patrimoniali straordinarie	411	70.811	1.385	—
Totale delle Entrate	**285.887**	**382.758**	**328.350**	**336.611**
USCITE				
-Spese per prestazioni istituzionali	118.862	131.614	174.136	162.912
-Trasferimenti passivi	7.983	8.269	8.662	7.886
-Spese di amministrazione	1.229	1.488	1.256	1.281
-Oneri finanziari	95	620	620	819
-Oneri tributari	224	—	—	—
-Poste correttive e compensative delle entrate	214	3	3	10
-Uscite non classificabili in altre voci	130	2	2	35
-Variazioni patrimoniali straordinarie	6	—	—	—
-Perdita su partecipazioni investimenti patrimoniali	277	236	738	—
Totale delle Uscite	**129.020**	**142.232**	**185.417**	**172.943**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO				
-Assegnazione alla riserva obbligatoria	16.939	20.476	27.772	25.255
-Avanzo	139.928	220.050	115.161	138.413
Totale	**156.867**	**240.526**	**142.933**	**163.668**
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA FINE ANNO				
-Riserva obbligatoria	137.984	159.768	165.756	163.239
-Avanzo patrimoniale	463.176	672.704	578.337	601.589
Totale	**601.160**	**832.472**	**744.093**	**764.828**

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 1993, nelle pagine successive si forniscono alcune indicazioni relative alle voci di bilancio più significative.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti - Ammontano nel complesso a 296 miliardi e sono costituiti per la quasi totalità, come si evince dall'allegato n.1, dal gettito derivante dall'aliquota contributiva ordinaria che a decorrere dal 1° gennaio 1993 ha subito un aumento dello 0,20% ai sensi del D.L. n.333/92 convertito dalla legge 8 agosto 1992 n.359.

Detto importo, raffrontato con il corrispondente dato del 1992 (256 miliardi), presenta un incremento del 15,63% da attribuire, considerata la diminuzione del numero degli iscritti passati da 8.624 a 8.256 unità, in parte al predetto aumento di aliquota e in parte allo sviluppo del monte retributivo imponibile che tiene conto tra l'altro dell'adeguamento dei minimali retributivi previsti dall'art. 4 della legge n. 480/1988.

Quote di partecipazione degli iscritti - Assommano nel complesso a 2.275 milioni ed attengono:

— per 338 milioni, ai contributi volontari;

— per 92 milioni, ai contributi di riscatto di periodi di servizio militare e di iscrizione all'assicurazione generale obbligatoria in applicazione degli articoli 3 e 16 della legge 30 luglio 1973, n. 484;

— per 1.832 milioni, ai versamenti per la ricongiunzione nel Fondo volo di altri periodi assicurativi in relazione all'art. 2 della legge 7 febbraio 1979, n. 29;

— per 13 milioni, alle trattenute effettuate sulle retribuzioni dei pensionati occupati.

Trasferimenti da altre gestioni dell'I.N.P.S. - Iscritti per 1.363 milioni, attengono ai contributi trasferiti da altri Fondi a copertura di periodi assicurativi riconosciuti nel Fondo volo.

Redditi e proventi patrimoniali - Ascendono a 36 miliardi, con un aumento di 10 miliardi rispetto all'anno precedente, da attribuire alle maggiori disponibilità del Fondo, la maggior parte della quali è stata utilizzata dall'Istituto per anticipazioni alle gestioni deficitarie che hanno corrisposto interessi calcolati al tasso del 6,2 per cento. Tale tasso, fissato con propria determinazione dal Commissario straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT accertato per l'anno 1993 (4,2%) più due punti percentuali.

Nel prospetto che segue sono indicati i capitali medi disponibili, suddivisi per tipo di impiego, nonché i redditi ed i saggi medi di remunerazione.

DESCRIZIONE	IMPIEGHI	REDDITI	SAGGIO %
-Disponibilità utilizzate nei c/c bancari ed altri conti	60.814.821.000	4.090.377.609	6,73%
-Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie ..	482.854.844.000	29.977.005.000	6,21%
-altri impieghi	17.252.129.000	1.228.241.801	7,12%
sub totale	**560.921.794.000**	**35.295.624.410**	**6,29%**
-impieghi mobi.ri, immob	52.552.734.000	263.064.731	0,50%
totale	**613.474.528.000**	**35.558.689.141**	**5,80%**

Poste correttive e compensative delle uscite - Accertate in 870 milioni, sono costituite unicamente dai recuperi di prestazioni accertati in occasione di ricostituzioni di pensioni.

Entrate non classificabili in altre voci - Figurano nel complesso per 235 milioni e sono rappresentate da entrate varie e da ammende, multe e sanzioni civili per ritardato versamento dei contributi.

Spese per prestazioni istituzionali - Assommano nel complesso a 163 miliardi, con un aumento di 44 miliardi rispetto all'esercizio precedente, ed attengono:

— per 78 miliardi, alle rate di pensione il cui ammontare, al netto delle quote per maggiorazioni agli ex combattenti poste a carico della "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali", presenta un incremento rispetto al 1992 di 10 miliardi, da attribuire, in parte, al maggior numero delle pensioni in pagamento (+188), ed in parte all'aumento degli importi medi delle pensioni lin essere sul quale incide, in modo particolare, l'incremento del valore medio delle pensioni di nuova liquidazione.

— per 85 miliardi, alle liquidazioni in capitale ai sensi dell'art. 34 della legge 13 luglio 1965, n. 859 (51 miliardi nel 1992);

— per 74 milioni, all'onere relativo alle prestazioni economiche ed accessorie riguardanti la prevenzione e cura dell'invalidità.

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 1992 e 1993 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni stessi.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1992 E 1993

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1992	Vecchiaia	116	4.476.257.500	38.588.400
	Invalidità	18	481.668.850	26.759.400
	Superstiti	21	641.812.600	30.562.500
	Totale	**155**	**5.599.738.950**	**36.127.300**
1993	Vecchiaia	171	8.657.187.500	50.626.800
	Invalidità	15	383.815.250	25.587.700
	Superstiti	25	1.027.177.450	41.087.100
	Totale	**211**	**10.068.180.200**	**47.716.500**

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1992 E 1993

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1992	Vecchiaia	1.423	52.647.470.000	36.997.500
	Invalidità	236	6.720.544.000	28.476.900
	Superstiti	315	9.624.250.000	30.553.200
	Totale	**1.974**	**68.992.264.000**	**34.950.500**
1993	Vecchiaia	1.576	63.070.219.000	40.019.200
	Invalidità	249	7.364.076.000	29.574.600
	Superstiti	337	11.185.492.000	33.191.400
	Totale	**2.162**	**81.619.787.000**	**37.752.000**

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

anno	iscritti	pensioni	contributi(*)	prestazioni	rapporto iscritti pensioni	rapporto contributi prestazioni
			(in miliardi di lire)			
1989	7.209	1.623	151	52	4,44	2,90
1990	7.655	1.709	183	70	4,48	2,61
1991	8.320	1.824	209	88	4,56	2,38
1992	8.624	1.974	258	119	4,37	2,17
1993	8.256	2.162	298	163	3,82	1,83

(*) Comprensivi delle "Quote di partecipazione degli iscritti"

Trasferimenti passivi - Determinati in complessivi 7.886 milioni, con una diminuzione, rispetto all'esercizio 1992, di 97 milioni; sono costituiti: per 1.638 milioni, dai diversi contributi ed oneri che la gestione, in base alla normativa vigente, è tenuta a devolvere allo Stato (829 milioni) e ad altri Enti (809 milioni) - come da analisi riportata all'allegato n. 3 - e, per 6.248 milioni, dai trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS.

Quest'ultima voce attiene ai trasferimenti al FPLD dei valori di copertura di periodi assicurativi (41 milioni) e del contributo di solidarietà dovuto ai sensi della legge n.41/1986 (6.207 milioni).

Spese di amministrazione - Quantificate in 1.281 milioni, con un aumento di 52 milioni rispetto al 1992, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell' INPS".

Esse rappresentano lo 0,43 per cento dei contributi e lo 0,78 per cento delle prestazioni.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate negli anni 1992 e 1993.

AGGREGATI	1992	1993
	(in milioni di lire)	
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	**889**	**892**
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (dirette):		
-Amministrazione Poste	50	52
-Banche	8	13
-S.C.A.U.	—	—
-Altri Enti	—	—
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	**2**	**1**
SPESE LEGALI (dirette)	**6**	**92**
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	**289**	**266**
TOTALE	**1.244**	**1.316**
MENO:		
-RECUPERI	11	20
-RESIDUI PASSIVI INS	4	15
PIU':		
-RESIDUI ATTIVI INS	—	—
TOTALE NETTO	**1.229**	**1.281**

Assegnazione alla riserva obbligatoria - In relazione al disposto dell'articolo 2 della legge 31 ottobre 1988, n. 480, che ha previsto la costituzione di un fondo di riserva pari all'ammontare di due annualità delle rendite in essere al 31 dicembre, è stata effettuata al fondo stesso un'assegnazione di 25 miliardi.

Risultato di esercizio - Il movimento economico dell'anno si compendia in un complesso di entrate per 337 miliardi e di uscite per 173 miliardi con una eccedenza delle entrate sulle uscite di 164 miliardi.

Considerando, peraltro, la predetta assegnazione di 25 miliardi al Fondo di riserva obbligatoria l'esercizio si chiude con un avanzo economico di 139 miliardi.

* * *

Nel prospetto che segue, viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1993.

	SITUAZIONE PATRIMONIALE		VARIAZIONI
	1 gennaio	31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
ATTIVITA'			
- Credito in c/c verso l'Inps	471.819	605.107	+ 133.288
- Quota di partecipazione investimenti patrimoniali unitari	69.861	77.710	+ 7.849
- Residui attivi	8.880	17.020	+ 8.140
- Ratei attivi	73.005	84.093	+ 11.088
- Crediti di finanziamento	18	18	—
TOTALE ATTIVITA'	**623.583**	**783.948**	**+ 160.365**
PASSIVITA'			
- Residui passivi	2.971	3.285	+ 314
- Debito verso il F.P.L.D	1.942	1.757	- *185*
- Ratei passivi	17.075	13.563	- *3.512*
- Debiti di finanziamento	435	515	+ 80
TOTALE PASSIVITA'	**22.423**	**19.120**	- ***3.303***
PATRIMONIO NETTO			
- Fondo riserva art. 2 L. n. 480\1988	137.985	163.239	+ 25.254
- Avanzo patrimoniale	463.175	601.589	+ 138.414
TOTALE	**601.160**	**764.828**	**+ 163.668**

Circa le principali voci dello stato patrimoniale si segnala quanto segue.

Credito in conto corrente verso l'I.N.P.S. - Ascende a 605 miliardi e consegue alla positiva situazione finanziaria della Gestione.

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari - L'importo di 78 miliardi riguarda la quota di partecipazione del Fondo agli investimenti patrimoniali dell'Istituto.

Residui attivi - Pari a 17.020 milioni, sono costituiti:

— per 15.078 milioni, dai crediti contributivi verso le aziende;

— per 1.399 milioni, dai crediti verso le aziende per interessi di mora e sanzioni civili;

— per 543 milioni, dai crediti per prestazioni da recuperare.

Ratei attivi - L'importo di 84 miliardi concerne i contributi dovuti dalle aziende relativi all'ultimo trimestre del 1993 aventi scadenza nel mese di gennaio dell'anno successivo.

Residui passivi - Figurano per 3.285 milioni, si riferiscono essenzialmente ai debiti verso beneficiari di prestazioni (2.362 milioni) e al debito verso gli Enti di patronato (856 milioni).

Ratei passivi - Ammontano a 13.563 milioni e attengono, essenzialmente, alle liquidazioni in capitale di quote di pensioni da corrispondere.

Fondo di riserva - Determinato in 163 miliardi, come previsto dall'art. 2 della legge 31 ottobre 1988, n. 480, è pari a due annualità delle pensioni in pagamento al 31 dicembre 1993.

Patrimonio netto - Risulta pari a 765 miliardi ed è rappresentato per 602 miliardi dall'avanzo patrimoniale e per 163 miliardi dal fondo di riserva di cui all'art. 2 delle legge n. 480/1988.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 426,7 miliardi e uscite per 263 miliardi con un risultato positivo, quindi, di 163,7 miliardi; tenuto conto dell'assegnazione alla riserva legale per 25,3 miliardi, l'esercizio si chiude con un avanzo di 138,4 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati i corrispondenti dati accertati nel precedente consuntivo.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	CONSUNTIVO 1993
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	350,5	473,2	426.7
USCITE	193,6	232,7	263,0
RISULTATO DI ESERCIZIO	**+ 156,9**	**+ 240,5**	**+ 163,7**
così costituito			
Assegnazione alla riserva legale	+ 17,0	+ 20,5	+ 25,3
Avanzo di esercizio	+ 139,9	+ 220.0	+ 138.4

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un peggioramento del risultato di esercizio 1993 di 76,8 miliardi rispetto alle previsioni originarie dello stesso anno e un miglioramento di 6,8 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1992.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività per 783,9 miliardi e passività per 19,1 miliardi, con una consistenza netta di 764,8 miliardi, costituita dall'avanzo patrimoniale (601,6 miliardi) e dal fondo di riserva (163,2 miliardi).

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

-tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per

296,1 miliardi, il cui gettito rispetto al 1992 presenta un incremento del 15,5% imputabile, pur in presenza di un diminuito numero degli iscritti (- 4,3%), sia alla maggiorazione dell'aliquota contributiva dello 0,20% a partire da gennaio 1993, prevista dal D.L. n. 333/1992, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, sia alla lievitazione del monte retributivo imponibile che tiene conto dell'adeguamento dei minimali retributivi previsti dall'art. 4 della legge n. 480/1988;

ancora tra le entrate sono da evidenziare i redditi e proventi patrimoniali per complessivi 35,6 miliardi determinati in base al tasso medio di rendimento (5,8%) dei capitali disponibili investiti dall'Istituto nelle varie forme di impiego; al riguardo il Collegio osserva che per quanto concerne gli impieghi mobiliari e immobiliari il rendimento è stato solo dello 0,50%; in ordine agli impieghi in questione il Collegio si riserva una specifica analisi nella propria relazione al rendiconto generale finanziario;

-le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni per complessivi 162,9 miliardi, di cui 77,5 miliardi attinenti alle rate di pensione che presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 9,8 miliardi pari al 14,6%, attribuibile principalmente al maggior numero di rendite in pagamento e all'aumento degli importi medi delle pensioni liquidate nell'anno;

-le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 1,3 miliardi, con una flessione rispetto alle previsioni originarie di 207 milioni pari al 13,9%; si registra invece un incremento di 25 milioni pari a circa il 2% rispetto all'aggiornamento 1993 e di 52 milioni pari al 4,2% rispetto al precedente esercizio 1992, dei quali 3 milioni attengono agli oneri per il personale e 49 milioni al complesso delle altre spese di funzionamento sia dirette che indirette, per le quali il Collegio si riserva una specifica analisi nel rendiconto generale finanziario;

- ancora tra le uscite sono da evidenziare gli oneri finanziari che vengono rappresentati per 819 milioni, attinenti esclusivamente agli interessi passivi su prestazioni arretrate; il Collegio data l'entità di detti oneri rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni accorgimento a livello organizzativo al fine di evitare il sostenimento di simili oneri aggiuntivi;

-i residui attivi al 31 dicembre 1993, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello Stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 15,1 miliardi a fronte dei 7,1 miliardi accertati al 31 dicembre 1992. In proposito il Collegio ritiene necessario che il fenomeno debba essere particolarmente approfondito e seguito da parte dell'Amministrazione, e ciò al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO
STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA al 1° gennaio	CONSISTENZA al 31 dicembre	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS	**471.819.427.311**	**605.106.654.382**	**133.287.227.071**
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	**69.861.567.324**	**77.710.071.142**	**7.848.503.818**
		541.680.994.635	**682.816.725.524**	**141.135.730.889**
3	RESIDUI ATTIVI:			
	- Crediti contributivi	7.103 584 991	15 078 154 977	7.974.569.986
	- Crediti per interessi di mora e sanzioni civili	1 399 269 503	1 399 169 503	*-100 000*
	- Crediti per prestazioni da recuperare	376 870 194	543.296 667	166.426.473
		8.879.724.688	**17.020.621.147**	**8.140.896.459**
4	RATEI ATTIVI	**73.004.790.495**	**84.093.138.637**	**11.088.348.142**
5	CREDITI BANCARI E FINANZIARI			
	- Anticipazioni varie al personale	17 500 000	17 500 000	—
	- Prestiti a iscritti	127 669	127 669	—
	- varie	38 805	38 805	—
		17.666.474	**17.666.474**	—
	TOTALE DELLE ATTIVITA	**623.583.176.292**	**783.948.151.782**	**160.364.975.490**

p. IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERLE F F
Fabio Trizzino

DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA
AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITA'	CONSISTENZA al 1° gennaio	CONSISTENZA al 31 dicembre	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI.			
	- Debiti verso lo Stato:			
	ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n 641/1978	55 712 000	64 700 000	8.988.000
	ai sensi dell'art.69.lett.b) delle legge n. 833/1978 per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità	4 450.000	3.860 000	-590.000
	- Debiti verso altri Enti per contribuzioni	768 888 000	855.595.000	86.707.000
	- Debiti per prestazioni	2.141 526 602	2 361 780 012	220.253.410
		2.970.576.602	**3.285.935.012**	**315.358.410**
2	DEBITO VERSO FPLD CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA LEGGE N.41/1986	**1.942.836.000**	**1.757.000.000**	***-185.836.000***
3	RATEI PASSIVI			
	- Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre	1.075 278 000	1 062.829 000	-12.449 000
	- Liquidazioni in capitale di quote di pensione	16.000 000 000	12.500.000 000	-3 500.000.000
		17.075.278.000	**13.562.829.000**	***-3.512.449.000***
4	DEBITI DI FINANZIAMENTO			
	- Contributi dovuti all'INA-CASA	371 911 557	371.911.557	—
	- Fondo - Massimo Stefanini -	4 123 000	4 365 000	242 000
	- Vari	58 537 991	138 635.374	80 097.383
		434.572.548	**514.911.931**	**80.339.383**
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**22.423.263.150**	**19.120.675.943**	***-3.302.587.207***
5	FONDO DI RISERVA DI CUI ALL ART 2 DELLA LEGGE N 480/88	**137.984.528.000**	**163.239.574.000**	**25.255.046.000**
6	AVANZO PATRIMONIALE	**463.175.385.142**	**601.587.901.839**	**138.412.516.697**
	TOTALE A PAREGGIO	**623.583.176.292**	**783.948.151.782**	**160.364.975.490**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri - Vincenzo Rapisardi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 originario	PREVENTIVO 1993 aggiornato	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (All.n 1)	**267.885.000.000**	**285.954.000.000**	**285.008.172.349**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	**1.600.000.000**	**2.200.000.000**	**2.275.254.019**
	- Contributi dei prosecutori volontari	300 000 000	400.000.000	337 854.221
	- Contributi di riscatto (artt. 3 e 16 della L. n.484/1973)	300 000 000	200 000.000	92.189.590
	- Contributi di riscatto (art.2 L. n 29/1979)	1.000 000 000	1.600.000.000	1.832.717.485
	- Trattenute ai pensionati occupati	—	—	12.492 723
3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI			
	- Interessi attivi diversi	—	—	**212.213.000**
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE			
	- Recupero di prestazioni	**1.100.000.000**	**600.000.000**	**870.297.495**
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**285.000.000**	**285.000.000**	**234.746.295**
	- Ammende, multe e sanzioni civili	280.000 000	280 000 000	229.396.295
	- Entrate diverse	5 000 000	5.000 000	5 350 000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**270.870.000.000**	**289.039.000.000**	**288.600.683.158**
6	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	**31.301.000.000**	**26.022.000.000**	**35.558.689.141**
7	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS	**360.000.000**	**1.000.000.000**	**1.362.790.777**
8	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	**70.811.000.000**	**1.385.000.000**	—
	- Plus-valore di immobili alienati	70.204 000 000	1.334 000 000	—
	- Eccedenza del Fondo ammortamento immobili	607 000 000	51.000.000	—
9	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI			
	- per prestazioni istituzionali(All n 2)	**21.396.000.000**	**17.075.278.000**	**17.075.278.000**
10	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	- per contributi (All.n.1)	**78.471.000.000**	**83.909.000.000**	**84.093.138.637**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**202.339.000.000**	**129.391.278.000**	**138.089.896.555**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**473.209.000.000**	**418.430.278.000**	**426.690.579.713**

DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA
DELL'ESERCIZIO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 originario	PREVENTIVO 1993 aggiornato	CONSUNTIVO 1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (All.n.2 sub a)	**128.273.000.000**	**148.896.000.000**	**166.350.260.405**
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all. n.3)	**1.692.300.000**	**1.687.300.000**	**1.638.072.000**
3	ONERI FINANZIARI	**620.300.000**	**620.200.000**	**819.326.093**
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate	620.000 000	620.000 000	816 665.093
	- Interessi passivi sul fondo "Massimo Stefanini"	300.000	200 000	242.000
	- Interessi passivi diversi	—	—	2.419.000
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE			
	- Rimborso di contributi	**3.000.000**	**3.000.000**	**10.475.680**
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**2.000.000**	**2.000.000**	**34.618.850**
	- Varie	2 000.000	2 000.000	4.586.950
	- Rivalutazione monetaria su prestazioni arretrate	—	—	30.031.900
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**130.590.600.000**	**151.208.500.000**	**168.852.753.028**
6	PERDITA SU QUOTE DI PARTECIPAZIONE INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	**235.997.000**	**738.220.000**	—
7	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**1.488.000.000**	**1.256.000.000**	**1.280.725.936**
8	ONERE PER LA PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA' (Art. 1 della legge n. 98/1982) (all 2. sub b)	**113.000.000**	**58.000.000**	**74.350.000**
9	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	**6.576.000.000**	**6.974.000.000**	**6.247.568.557**
	- Valori di copertura di periodi assicurativi	750 000.000	750.000 000	40.568.557
	- Contributo di solidarietà al FPLD (art 25 legge n. 41/1986)	5.826 000.000	6.224.000.000	6 207.000.000
10	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
	- per contributi (All.n.1)	**69.055.000.000**	**73.004.790.000**	**73.004.790.495**
11	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI			
	- per prestazioni (All.n.2)	**24.624.000.000**	**42.257.000.000**	**13.562.829.000**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**102.091.997.000**	**124.288.010.000**	**94.170.263.988**
	TOTALE DELLE USCITE	**232.682.597.000**	**275.496.510.000**	**263.023.017.016**
12	ASSEGNAZIONE A FONDI DI RISERVA			
	- Assegnazione al Fondo di riserva - art 2 L.480/1988	**20.476.000.000**	**27.772.000.000**	**25.255.046.000**
13	AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**220.050.403.000**	**115.161.768.000**	**138.412.516.697**
	TOTALE A PAREGGIO	**473.209.000.000**	**418.430.278.000**	**426.690.579.713**

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	originario (dato economico) (1)	aggiornato (dato economico) (2)	accertati (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1992 (4)	più: rateo al 31 dicembre 1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6=3-4+5)
Contributi ordinari	277.261.000.000	296.158.000.000	284.312.413.887	-72.959.000.000	84.019.929.772	295.373.343.659
Contributo di solidarietà art. 9 bis L. n.166/91	40.000.000	700.210.000	695.758.462	-45.790.495	73.208.865	723.176.832
TOTALE	**277.301.000.000**	**296.858.210.000**	**285.008.172.349**	**-73.004.790.495**	**84.093.138.637**	**296.096.520.491**

Allegato n.2

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	originario (dato economico) (1)	aggiornato (dato economico) (2)	liquidate nel 1993 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1992 (4)	più: rateo al 31 dicembre 1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6)
Rate di pensione e relativi trattamenti di famiglia	75.055.000 000	76.455.722.000	77.561.065.330	*-1.075.278.000*	1.062.829.000	77 548 616.330
meno: - maggiorazioni ex comb.ti art 6. L. n 140/1985 e successive	*-50.000.000*	*-60.000 000*	*-74.331.095*	—	—	*-74.331.095*
Rate di pensione a carico della gestione	75.005 000 000	76.395.722.000	77.486.734 235	*-1.075.278.000*	1.062.829 000	77.474.285.235
Liquidazioni in capitale (art 11 legge 480/1988)	56.496.000.000	97.682.000.000	88.863 526.170	*-16.000.000.000*	12 500.000.000	85.363.526.170
TOTALE, sub a)	131 501.000.000	174.077.722.000	166.350 260.405	*-17.075.278.000*	13.562.829.000	162.837.811.405
Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità - prestazioni economiche ed accessone - art 1 della legge n.98/1982 sub b)	113.000 000	58.000.000	74.350.000	—	—	74.350 000
TOTALE	**131.614.000.000**	**174.135.722.000**	**166.424.610.405**	***-17.075.278.000***	**13.562.829.000**	**162.912.161.405**

Allegato 3

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993 originario (1)	PREVENTIVO 1993 aggiornato (2)	CONSUNTIVO 1993 (3)
ALLO STATO:			
- Ministero del tesoro - art. 1 duodecies della legge n.641/1978 (già contribuzione già contribuzione destinata all'ONPI)	804.000.000	855.000.000	828.982.000
TOTALE	**804.000.000**	**855.000.000**	**828.982.000**
AD ALTRI ENTI:			
- IPAS. per contribuzione	884.000.000	828.000.000	804.996.000
- Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzione	4.300.000	4.300.000	4.094.000
TOTALE	**888.300.000**	**832.300.000**	**809.090.000**
TOTALE COMPLESSIVO	**1.692.300.000**	**1.687.300.000**	**1.638.072.000**

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISTATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

Nel corso dell'anno 1993 il Fondo è stato interessato da alcuni provvedimenti legislativi che hanno inciso e incidono sulla gestione del Fondo medesimo sia sotto il profilo contributivo che sotto quello delle prestazioni.

In particolare, sono da menzionare:

— l'art. 6, comma 1, del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, nel testo risultante dalle modifiche apportate dalla legge di conversione n. 359 dell'8 agosto 1992, riguardante l'aumento dello 0,20 per cento, a partire dal 1° gennaio 1993, delle aliquote contributive a carico dei lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato dovute all'assicurazione obbligatoria IVS e alle forme di previdenza esclusive e sostitutive della medesima;

— il D.M. del 19 giugno 1992, in attuazione del disposto del 4° comma, art. 4 della legge n. 480/1988, che ha rideterminato il minimale retributivo da prendere a base del calcolo dei contributi e delle prestazioni; detti minimi hanno decorrenza 1° novembre 1991. Gli stessi sono stati rideterminati per l'anno 1993 - ai sensi del citato art. 4 - tenendo conto delle variazioni dell'indice del costo della vita calcolate dall'ISTAT.

Con riferimento alle prestazioni si richiama:

— la legge 30 dicembre 1991, n. 412 (legge finanziaria 1992) che all'art.13, 1° comma, ha dato una interpretazione autentica del 2° comma dell'art.52 della legge 9 marzo 1989, n. 88, in materia di sanatoria di indebiti pensionistici; la norma di cui trattasi ha chiarito la portata precettiva del comma predetto ed ha stabilito che si debba procedere annualmente alla verifica delle situazioni reddituali dei pensionati incidenti sulla misura o sul diritto alle prestazioni pensionistiche e che si debba, entro l'anno successivo, provvedere al recupero dell'indebito pagamento eccedente.

Peraltro, la recente sentenza della Corte Costituzionale in materia, n. 39/28 gennaio - 10 febbraio 1993, ha dichiarato la natura innovativa della predetta norma, che non ha pertanto effetti retroattivi e che riguarda quindi soltanto il futuro (1992 in poi); per il passato, le situazioni, in parola, restano disciplinate dalla citata legge n. 88/1989 (restituzione dell'indebito solo di fronte ad un comportamento doloso del pensionato).

— il D.L. 19 settembre 1992, n. 384, recante "Misure urgenti in materia di previdenza, di sanità e di pubblico impiego, nonchè disposizioni fiscali", all'art. 1, rubricato con il titolo di "pensioni di anzianità", stabilisce testualmente che: "In attesa della legge di riforma del sistema pensionistico, a decorrere dalla data di

entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 1993 è sospesa l'applicazione di ogni disposizione di legge e di regolamento che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo sopraindicato, a trattamenti pensionistici di anzianità a carico del regime generale obbligatorio, ivi comprese le gestioni dei lavoratori autonomi, delle forme sostitutive ed esclusive del regime stesso, nonchè delle forme integrative a carico degli enti del settore pubblico allargato, anticipati rispetto all'età pensionabile o all'età prevista per la cessazione del servizio in base ai singoli ordinamenti".

La legge 14 novembre 1992, n. 438, di conversione del decreto suddetto, peraltro, ha introdotto una serie di deroghe al "blocco" dei pensionamenti per anzianità che per quanto concerne il Fondo Volo riguardano i casi di cui all'articolo 6, comma 1, lettere b), c), d) ed e) della legge 31 ottobre 1988, n.480, come integrato dall'articolo 7 della medesima legge.

L'articolo 2 della predetta legge n.438/1992 in materia di perequazione automatica, stabilisce che per l'anno 1993 l'aumento derivante da detta perequazione è pari all'1,8 per cento dal 1° giugno 1993 e all'1,7 per cento dal 1° dicembre 1993.

In attuazione della delega contenuta nell'art. 3 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, è stato emanato il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, che contiene sostanziali innovazioni in materia pensionistica.

Gli effetti delle innovazioni sono peraltro fissati alcuni a decorrere dall'anno 1993, altri dal 1994 o seguenti.

In particolare si segnalano :

— l'art. 5, comma 2, riferendosi all'età per il pensionamento di vecchiaia - che ai sensi del comma 1 viene elevata gradualmente fino al compimento del 65° anno di età - stabilisce che per i lavoratori iscritti al Fondo di previdenza per il personale di volo di cui alla legge 30 ottobre 1988, n. 480 restano fermi i limiti di età previsti dalle disposizioni vigenti al 31.12.1992.

— l'art. 6, comma 1, dispone che per le forme di previdenza esclusive e sostitutive del regime generale obbligatorio il diritto alla pensione di vecchiaia è riconosciuto alle condizioni previste dall'art. 2 dello stesso decreto, e cioè quando risultino versati o accreditati in favore dell'assicurato almeno 20 anni di contribuzione, fermi restando i requisiti contributivi previsti dai singoli ordinamenti, se più elevati.

— il decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 373, emanato in attuazione

dall'art.3, comma 1, lett.0), della citata legge 23 ottobre 1992, n. 421, recante calcolo delle pensioni per i nuovi assunti, all'art.1 nel prevedere per i lavoratori di prima occupazione privi di anzianità assicurativa al 1° gennaio 1993, iscritti dalla predetta data nell'AGO, ovvero alle forme di previdenza sostitutive della medesima, che la retribuzione pensionabile è costituita dalla media delle retribuzioni imponibili relative agli anni coperti da contribuzione assicurativa riferito all'intera vita lavorativa, stabilisce che non sono prese in considerazione le retribuzioni rivalutate ai sensi del comma 3, in base all'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 503/1992, di importo inferiore del 20 per cento rispetto alla media delle retribuzioni relative ai suddetti anni di contribuzione; l'esclusione del numero delle retribuzioni non potrà risultare superiore al 25 per cento degli anni coperti da contribuzione.

Secondo quanto previsto dal comma 5 del citato articolo 1 per gli iscritti al Fondo Volo il valore percentuale di cui al comma 1 è stabilito nella misura del 10%. L'esclusione del numero delle retribuzioni, che fanno base di calcolo, non potrà, comunque, risultare superiore al 35% del numero di anni coperti di contribuzione.

— Il D.L. 18 gennaio 1993, n. 11, convertito con modificazioni nella legge 19 marzo 1993, n. 70, confermando quanto stabilito da decreti-legge emanati nel corso del 1992 e decaduti per mancata conversione, in attuazione dell'articolo 2-bis, comma 4, della legge 27 febbraio 1991, n.59, ha disposto, con effetto dal 1° gennaio 1991, miglioramenti per le pensioni dei Fondi speciali di previdenza, ivi comprese quelle del Fondo volo, con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1988. I miglioramenti in questione erano stati già attribuiti per gli anni 1991 e 1992, in applicazione dei suddetti decreti nel 1992 e non convertiti. Pertanto, a seguito della legge n.70, si è provveduto all'erogazione dei miglioramenti di cui trattasi relativamente all'anno 1993.

PAGINA BIANCA

GESTIONE SPECIALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DA IMPRESE ESERCENTI MINIERE, CAVE E TORBIERE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto 1993 della gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere si chiude con un risultato di esercizio negativo di 33.229 milioni; tale importo determina un peggioramento della situazione patrimoniale, già negativa, che al 31 dicembre 1993 presenta un disavanzo di 184.845 milioni.

Nella tabella che segue si riportano i risultati dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in milioni di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31.12
1989	26.348	42.018	- *15.670*	- *81.239*
1990	27.891	46.779	- *18.888*	- *100.127*
1991	27.604	53.937	- *26.333*	- *126.460*
1992	31.439	56.595	- *25.156*	- *151.616*
1993	37.571	70.800	- *33.229*	- *184.845*

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nelle pagine seguenti viene riportato, un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1992.
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1992 e 1993.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione dei vari aggregati si ritiene necessario evidenziare che per i valori ipotizzati per il 1993 occorre necessariamente fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macroeconomico" rispetto ai dati previsti originariamente.

	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
		(in milioni di lire)			
1	DISAVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ANNO	*-126.460*	*-152.016*	*-151.616*	*-151.616*
	TOTALE	***-126.460***	***-152.016***	***-151.616***	***-151.616***
2	ENTRATE:				
	Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	4.396	3.878	4.122	3.195
	Quote di partecipazione degli iscritti ..	283	258	286	320
	Trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali	1.813	1.600	900	1.480
	Trasferimento da altre Gestioni dell'INPS	24.101	25.831	25.626	31.435
	Poste correttive e compensative di uscite	797	1.088	850	1.059
	Entrate non classificabili in altre voci	31	24	17	63
	Prelievi da riserve tecniche	18	—	—	19
	TOTALE DELLE ENTRATE	**31.439**	**32.679**	**31.801**	**37.571**
3	USCITE:				
	Spese per prestazioni istituzionali ...	47.788	51.502	51.020	58.677
	Trasferimenti passivi	39	25	23	20
	Spese di amministrazione	1.349	1.473	1.353	1.360
	Oneri finanziari	7.249	7.172	6.812	10.191
	Poste correttive e compensative di entrate	18	4	3	7
	Uscite non classificabili in altre voci ...	5	2	2	3
	Variazioni patrimoniali straordinarie ..	18	—	—	18
	Svalutazioni e deprezzamenti	105	—	12	508
	Accantonamenti per oneri presunti di competenza	24	6	2	16
	TOTALE DELLE USCITE	**56.595**	**60.184**	**59.227**	**70.800**
4	DISAVANZO DI ESERCIZIO	***-25.156***	***-27.505***	***-27.426***	***-33.229***
5	DISAVANZO PATRIMONIALE ALLA FINE DELL'ANNO	***-151.616***	***-179.521***	***-179.042***	***-184.845***

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la gestione dell'esercizio 1993, nelle pagine successive, si forniscono, per le poste di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti delucidazioni.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti - Accertati pari a 3.195 milioni, evidenziano una contrazione di 1.201 milioni rispetto al corrispondente dato dell'anno 1992 da imputare prevalentemente alla diminuzione degli iscritti, sia per quanto afferisce i lavoratori in sotterraneo che per quelli in superficie.

Quote di partecipazione degli iscritti - Ascendono a 320 milioni e si riferiscono ai proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni.

Trasferimenti dalla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - Trattasi dei contributi (1.480 milioni) trasferiti dalla Gestione in epigrafe a copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati.

Trasferimento da parte di altre gestioni - Ammontano a 31.435 milioni e si riferiscono al concorso del Fondo pensioni lavoratori dipendenti ai sensi dell'art. 8 della legge 3 gennaio 1960, n. 5, commisurato al 50 per cento degli oneri sostenuti dalla Gestione.

Poste correttive e compensative di uscite - Iscritte per 1.059 milioni, si riferiscono esclusivamente a recuperi di prestazioni pensionistiche.

Spese per prestazioni - L'onere di 58.677 milioni si riferisce alle rate di pensioni anticipate per i beneficiari di età inferiore ai 60 anni e le quote integrative per i pensionati che hanno raggiunto il 60° anno di età.

Tale importo è al netto dell'assegno per il nucleo familiare posto a carico della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti e delle quote di pensione aventi natura non previdenziale poste a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali analizzate nell'allegato n.3.

Il suindicato onere tiene conto degli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n. 384/1982 convertito, con modificazioni, nella legge 14 novembre 1992, n. 438 che, come meglio indicato nell'appendice normativa, ha previsto, tra l'altro, il ridimensionamento della perequazione automatica e il blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993.

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 1992 e 1993 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni stessi.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1992 E 1993

CATEGORIA		NUM.	IMPORTO ANNUO		IMPORTO MEDIO
			A carico Gestione	Nel complesso	
1992	vecchiaia	346	6.936.798.488	7.591.297.160	21.940.150
	superstiti	210	39.906.074	2.263.922.650	10.780.600
	TOTALE	**556**	**6.976.704.562**	**9.855.219.810**	**17.725.200**
1993	vecchiaia	253	5.031.781.276	5.416.383.660	21.408.600
	superstiti	202	39.395.447	2.197.253.280	10.877.500
	TOTALE	**455**	**5.071.176.723**	**7.613.636.940**	**16.733.300**

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1992 E 1993

CATEGORIA		NUM.	IMPORTO ANNUO		IMPORTO MEDIO
			A carico Gestione	Nel complesso	
1992	vecchiaia	6.565	63.742.711.251	125.113.189.285	19.057.600
	superstiti	3.214	913.744.871	36.749.114.505	11.434.050
	TOTALE	**9.779**	**64.656.456.122**	**161.862.303.790**	**16.552.050**
1993	vecchiaia	6.458	66.981.712.498	129.796.711.150	20.098.600
	superstiti	3.287	1.024.766.860	39.556.160.665	12.034.100
	TOTALE	**9.745**	**68.006.479.358**	**169.352.871.815**	**17.378.400**

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, i dati relativi al numero medio degli iscritti e delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonchè i relativi rapporti.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI (*)	PRESTAZIONI	RAPPORTO:	
			(in miliardi)		ISCRITTI PENSIONI	CONTRIBUTI PRESTAZIONI
1989	6.700	9.719	5,2	36,3	0,69	0,14
1990	5.680	9.713	5,0	40,9	0,58	0,12
1991	5.230	9.633	4,7	42,8	0,54	0,11
1992	4.700	9.779	4,7	47,8	0,48	0,10
1993	3.340	9.745	3,7	58,6	0,34	0,06

(*) Comprende le quote di partecipazione degli iscritti.

Spese di amministrazione - L' ammontare di detti oneri, pari a 1.360 milioni, scaturisce dalla ripartizione delle spese di amministrazione rilevate complessivamente dall'Istituto e attribuite alle Gestioni in base ai criteri previsti dall'art.31 del vigente Regolamento di contabilità.

Di seguito viene riportato un prospetto con i valori disaggregati di dette spese che nel complesso risultano di poco superiori a quelle registrate nell'esercizio 1992.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
	(in milioni di lire)	
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	797	827
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Amministrazione poste	258	240
- Banche	39	48
SPESE LEGALI (dirette)	1	...
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	271	266
TOTALE	**1.366**	**1.381**
meno RECUPERI	13	11
meno RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI	4	10
TOTALE NETTO	**1.349**	**1.360**

Oneri finanziari - Ascendono complessivamente a 10.191 milioni e attengono per la quasi totalità agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS, liquidati al saggio del 6,20 per cento.

Tale saggio, fissato con propria deliberazione dal Commissario straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT accertato per l'anno 1993 (4,2), più due punti percentuali.

Risultato dell'esercizio - Il conto economico dell'esercizio si riassume in un complesso di entrate pari a 37.571 e di uscite pari a 70.800, con un conseguente disavanzo economico di 33.229 milioni.

Al fine di evidenziare le variazioni delle componenti dello stato patrimoniale, nel prospetto seguente, si riportano gli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1993.

(in milioni di lire)

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
Residui attivi	602	1.212	610
Ratei attivi	546	371	-175
Rimanenze attive di esercizio	73	79	6
TOTALE DELLE ATTIVITA'	**1.221**	**1.662**	**441**
PASSIVITA'			
Debito in c/c con l'INPS	151.593	184.689	33.096
Residui passivi	976	1.061	85
Poste rettificative dell'attivo	268	757	489
TOTALE DELLE PASSIVITA'	**152.837**	**186.507**	**33.670**
Deficit patrimoniale	***-151.616***	***-184.845***	***-33.229***

Residui attivi - Ammontano complessivamente a 1.212 milioni e si riferiscono per 622 milioni ai crediti verso le aziende minerarie per i contributi rimasti da riscuotere alla fine dell'anno 1993, e, per 590 milioni ai crediti per rate di pensione da recuperare.

Ratei attivi - Figurano per 371 milioni e attengono essenzialmente ai contributi per periodi fino al 31 dicembre 1993 relativi a denunce pervenute nell'esercizio successivo.

Debito in conto corrente con l'INPS - Ascende a 184.689 milioni, con un incremento di 33.095 milioni rispetto all'esercizio precedente, da porre in relazione all'ulteriore peggioramento della situazione finanziaria della Gestione.

Residui passivi - Sono stati iscrittti per 1.061 milioni e rappresentano quasi interamente il debito verso i pensionati per rate di pensione rimaste da pagare alla fine del 1993 (1.050 milioni).

Poste rettificative dell'attivo - Figurano per 757 milioni e riguardano il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (236 milioni) e il fondo svalutazione crediti contributivi (521 milioni).

Deficit patrimoniale - Il deficit patrimoniale della Gestione, in conseguenza del disavanzo di esercizio 1993, si è consolidato alla fine del predetto anno in 184.845 milioni.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Fabio Trizzino

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 38,2 miliardi e uscite per 71,4 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 33,2 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	CONSUNTIVO 1993
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	32,9	33,4	38,2
USCITE	58,1	60,9	71,4
RISULTATO DI ESERCIZIO	*- 25,2*	*- 27,5*	*- 33,2*

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un peggioramento del risultato di esercizio 1993 di 5,7 miliardi rispetto alle previsioni originarie dello stesso anno e di 8 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1992.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività per 1,7 miliardi e passività per 186,5 miliardi, con un deficit netto di 184,8 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

-tra le entrate le poste di maggior rilievo sono rappresentate dal concorso del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti di cui all'art. 8 della legge n. 5/1960 (31,4 miliardi) e dai contributi (3,2 miliardi); questi ultimi presentano rispetto al 1992 una flessione del 27% imputabile al diminuito numero degli iscritti;

-le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche ammontanti a 58,7 miliardi e dagli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'I.N.P.S. per 10,1 miliardi; questi ultimi presentano un aumento, rispetto all'esercizio precedente di 3 miliardi, dovuto al peggioramento della situazione finanziaria

della gestione oltre che al maggior tasso applicato (6,2%) rispetto all'esercizio precedente (5,4%);

Il predetto tasso, fissato con determinazione del Commissario Straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT per l'anno 1993 (4,2%) più due punti percentuali;

-le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 1,4 miliardi, dato pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale dato è rappresentato per 827 milioni dagli oneri per il personale e per 533 milioni dalle altre spese, per le quali il Collegio si riserva una specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

-i residui attivi al 31 dicembre 1993, per crediti contributivi risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 622 milioni a fronte dei 177 milioni accertati al 31.12.1992; quanto alle cause di tale aumento il Collegio, pur osservando come le stesse possano anche ricondursi agli effetti dei condoni, la cui applicazione può aver indotto i contribuenti al pagamento dei loro debiti pregressi a scapito dei versamenti correnti, ritiene che il fenomeno debba essere particolarmente approfondito e seguito da parte dell'Amministrazione, e ciò al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

- ancora tra le uscite sono da evidenziare gli oneri finanziari che vengono rappresentati per 819 milioni, attinenti esclusivamente agli interessi passivi su prestazioni arretrate; il Collegio data l'entità di detti oneri rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni accorgimento a livello organizzativo al fine di evitare il sostenimento di simili oneri aggiuntivi;

- i residui attivi al 31 dicembre 1993, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello Stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 15,1 miliardi a fronte dei 7,1 miliardi accertati al 31 dicembre 1992. In proposito il Collegio ritiene necessario che il fenomeno debba essere particolarmente approfondito e seguito da parte dell'Amministrazione, e ciò al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

GESTIONE SPECIALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA al 1.1.1993	CONSISTENZA al 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI ATTIVI:	**602.052.384**	**1.212.460.387**	**610.408.003**
	- Crediti contributivi	177.178.000	622.000.000	444 822.000
	- Crediti per rate di pensione da recuperare	424.874 384	590.460.387	165.586.003
2	RATEI ATTIVI	**545.940.644**	**371.023.907**	***-174.916.737***
	- Contributi	521.375.744	343.838.547	-177.537.197
	- Proventi e divieto di cumulo	24.564.900	27.185.360	2.620.460
3	RIMANENZE ATTIVE DELL'ESERCIZIO:			
	- Risconti attivi per rate di pensione	**73.063.000**	**78.828.000**	**5.765.000**
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**1.221.056.028**	**1.662.312.294**	**441.256.266**
4	DEFICIT PATRIMONIALE	**151.615.761.110**	**184.845.107.242**	**33.229.346.132**
	- Disavanzi economici degli esercizi precedenti	126.459 238 052	151 615.761 110	25 156 523 058
	- Disavanzo economico dell'esercizio	25.156.523.058	33.229.346.132	8 072 823.074
	TOTALE A PAREGGIO	**152.836.817.138**	**186.507.419.536**	**33.670.602.398**

p. IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE F F
Fabio Trizzino

DELLE IMPRESE ESERCENTI MINIERE. CAVE E TORBIERE AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA al 1.1.1993	CONSISTENZA al 31.12.1993	VARIAZIONI
1	DEBITO IN C/C VERSO L'INPS	**151.593.257.803**	**184.689.172.700**	**33.095.914.897**
2	RESIDUI PASSIVI:	**975.561.226**	**1.061.054.325**	**85.493.099**
	- Debiti verso lo Stato per somme da trasfe rire ai sensi della legge n. 641/1978 (ex ONPI)	1.122.000	1.217.000	95.000
	- Debito verso altri Enti diversi per contribuzioni	15.484.000	9.043.000	-6.441.000
	- Debiti verso i pensionati	958.955.226	1.050.794.325	91.839.099
3	RATEI PASSIVI:			
	- Pensioni	—	—	—
4	POSTE CORRETTIVE DELL ATTIVO	**267.998.109**	**757.192.511**	**489.194.402**
	- Fondo svalutazione crediti contributivi	98.048.356	521.008 356	422 960 000
	- Fondo svalutazione crediti per rate di pensione da recuperare	169 949 753	236 184 155	66 234 402
	TOTALE DELLE PASSIVITA	**152.836.817.138**	**186.507.419.536**	**33.670.602.398**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca
Enzo De Marchis - Lorenza Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri - Vincenzo Rapisardi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE SPECIALE PER I DIPENDENTI
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (All.n.1)	**3.928.000.000**	**4.046.000.000**	**3.372.547.843**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI (all n 2)	**257.000.000**	**286.000.000**	**317.960.158**
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE - Recupero di prestazioni	**1.088.000.000**	**850.000.000**	**1.059.774.339**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**24.100.000**	**17.000.000**	**63.652.186**
	- Ammende multe e sanzioni civili	2.100.000	5.000 000	4.489.000
	- Interessi di dilazione e di differimento sul versamento dei contributi	1 000 000	1 000 000	121.000
	- Entrate diverse	21 000 000	11 000 000	59.042.186
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**5.297.100.000**	**5.199.000.000**	**4.813.934.526**
5	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI. Copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciutaper i pensionamenti anticipati: - art 12. legge n 221/1990	**1.600.000.000**	**900.000.000**	**1.480.279.913**
6	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL' INPS - Concorso del Fondo pensioni lavoratori dipendenti- art 8. legge n. 5/1960.	**25.831.050.000**	**25.626.364.000**	**31.435.279.939**
7	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI - Prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	—	—	**18.565.943**
8	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI	**585.000.000**	**623.000.000**	**371.023.907**
	- per contributi (all n 1)	562 000 000	598 000 000	343.838.547
	- per quote di partecipazione degli iscritti (all n 1)	23.000 000	25 000 000	27 185.360
9	RISCONTI ATTIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all n 3)	**71.000.000**	**75.000.000**	**78.828.000**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**28.087.050.000**	**27.224.364.000**	**33.383.977.702**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**33.384.150.000**	**32.423.364.000**	**38.197.912.228**
10	DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**27.504.700.000**	**27.425.901.000**	**33.229.346.132**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**60.888.850.000**	**59.849.265.000**	**71.427.258.360**

DA IMPRESE ESERCENTI MINIERE. CAVE E TORBIERE DELL' ESERCIZIO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all. n. 3)	**51.505.000.000**	**51.022.000.000**	**58.683.214.651**
2	TRASFERIMENTI PASSIVI	**25.100.000**	**23.100.000**	**20.737.121**
	- Trasf.allo Stato delle somme gi destinate al soppresso ONPI. art 1 duodecies. legge n 641/1978	12 000.000	12.000 000	8.762.000
	- Enti di patronato e assistenza sociale	13.000 000	11.000 000	8.508.000
	- Istituto italiano di medicina sociale	100 000	100 000	43.000
	- Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti	—	—	3.424.121
3	ONERI FINANZIARI			
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate	**21.000.000**	**21.000.000**	**87.621.074**
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	**3.750.000**	**3.750.000**	**7.672.632**
	- Rimborso di contributi	3.750 000	3 750 000	7.071.726
	- Rimborso di proventi per divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	—	—	600.906
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
	- Uscite diverse	**2.000.000**	**2.000.000**	**3.943.000**
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**51.556.850.000**	**51.071.850.000**	**58.803.188.478**
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**1.473.000.000**	**1.353.000.000**	**1.359.652.197**
7	ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA			
	- Quota di accantonamento per oneri tributari	**6.000.000**	**2.000.000**	**16.031.753**
8	INTERESSI PASSIVI SUL CONTO CORRENTE CON L INPS	**7.151.000.000**	**6.791.000.000**	**10.103.056.000**
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	- Eliminazione di residui attivi per irrecuperabilità o insussistenza dei crediti per prestazioni da recuperare	—	—	**18.565.943**
10	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI	—	**12.411.000**	**507.760.345**
	- Assegnaz al Fondo svalutaz crediti contributivi	—	12 411 000	422 960 000
	- Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	—	—	84.800 345
11	STORNO RISCONTI INIZIALI DI PRESTAZIONI (all n 3)	**68.000.000**	**73.063.000**	**73.063.000**
12	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	**634.000.000**	**545.941.000**	**545.940.644**
	- Per contributi (all n 1)	612 000 000	521 376 000	521 375 744
	- Per quote di partecipazione degli iscritti (all n 2)	22.000 000	24 565 000	24.564.900
	COMPONENTI ECONOMICHE	**9.332.000.000**	**8.777.415.000**	**12.624.069.882**
	TOTALE DELLE USCITE	**60.888.850.000**	**59.849.265.000**	**71.427.258.360**

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	ACCERTAMENTI al 31.12.1994 (3)	meno: RATEO al 31.12.1992 (4)	più: RATEO al 31.12.1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6)
Contributi	3.878.000.000	4.122.624.000	3.372.547.843	521.375.744	343.838.547	3.195.010.646
TOTALE	**3.878.000.000**	**4.122.624.000**	**3.372.547.843**	**521.375.744**	**343.838.547**	**3.195.010.646**

Allegato n.2

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	ACCERTAMENTI al 31.12 1994 (3)	meno: RATEO al 31.12.1992 (4)	più: RATEO al 31.12.1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6)
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	258.000.000	286.435.000	317.960.158	24.564.900	27.185.360	320.580.618
TOTALE	**258.000.000**	**286.435.000**	**317.960.158**	**24.564.900**	**27.185.360**	**320.580.618**

Allegato n. 3

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Preventivo 1993		Consuntivo 1993					
	ORIGINARIO (dato econom.) (1)	AGGIORNATO (dato econom.) (2)	IMPEGNATE nel 1993 (3)	meno: rateo al 31.12.1992 (4)	più rateo al 31.12.1993 (5)	più risconto al 31.12.1992 (6)	meno.risconto al 31.12.1993 (7)	TOTALE (dato econom.) (3-4+5+6-7)
Rate complessive lorde di pensione	70.039 000.000	72 121.063.000	72 520.781 914	—	—	80.633.000	86.298.000	72.515.116.914
a detrarre:								
- assegno per il nucleo familiare a carico della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	4.108.000.000	4.057.000.000	3.843.612.600	—	—	7.570.000	7.470.000	3.843.712.600
netto	**65.931.000.000**	**68.064.063.000**	**68.677.169.314**	—	—	**73.063.000**	**78.828.000**	**68.671.404.314**
a detrarre:								
- Rate di pensioni connesse ai pensionamenti anticipati	4.641.000.000	7.420.000.000	4.214.729.493	—	—	—	—	4.214.729.493
- Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata - art.37, 3 comma, lett. c. legge n. 88/1989	2.000.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000	—	—	—	—	2.000.000.000
- Maggiorazioni agli ex combattenti art.6, legge n. 140/1985 e art.6 legge n.544/1988	1.152.000.000	1.110.000.000	1.004.966.653	—	—	—	—	1.004.966.653
- Maggiorazione tratt. minimi - art.1 legge n.140/1985 e legge n. 544/1988	40.000.000	27.000.000	24.258.517	—	—	—	—	24.258.517
- Maggiorazioni delle pensioni superiori al trattamento minimo - art.3, 1 comma, legge n 544/1988	250.000.000	270.000.000	250.000.000	—	—	—	—	250.000.000
- Oneri per miglioramenti art. 1, legge n.59/1991	6.346.000.000	6.217.000.000	2.500.000.000	—	—	—	—	2.500.000.000
Totale delle detrazioni a carico GIAS	**14.429.000.000**	**17.044.000.000**	**9.993.954.663**	—	—	—	—	**9.993.954.663**
Rate di pensione a carico della Gestione	**51.502.000.000**	**51.020.063.000**	**58.683.214.651**	—	—	**73.063.000**	**78.828.000**	**58.677.449.651**

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Tra le norme legislative di riferimento per la Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere, relativamente all'anno 1993, è opportuno ricordare che con il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 "Norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, a norma dell'articolo 3 della legge 23 ottobre 1992, n.421" è stata varata la riforma del sistema pensionistico.

Il provvedimento, a norma dell'art, 18 del decreto stesso, è entrato im vigore dal 1° gennaio 1993, salvo quanto diversamente previsto dai singoli articoli.

L'articolo 2, comma 1, del decreto n. 503, dispone che nell' assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti il diritto alla pensione di vecchiaia è riconosciuto quando siano trascorsi almeno 20 anni dall'inizio dell'assicurazione e risultino in favore dell'assicurato almeno 20 anni di contribuzione. L'elevamento dei requisiti di assicurazione e di contribuzione opera con gradualità in ragione di un anno ogni due anni a partire dal 1° gennaio 1993, in modo da pervenire alla situazione di regime a far tempo dal 1° gennaio 2001.

Il citato articolo di legge ha rilevanza anche nella Gestione speciale Minatori.

Per comprendere la portata della norma in esame giova ricordare che detta Gestione speciale, istituita con legge 3 gennaio 1960, n. 5, ha lo scopo di corrispondere a proprio carico ai lavoratori delle miniere, cave e torbiere, che abbiano compiuto il 55° anno di età e che siano in possesso di determinati requisiti, una pensione anticipata di vecchiaia calcolata in base all'anzianità contributiva maturata nell'assicurazione generale obbligatoria maggiorata del numero di settimane comprese tra la data di decorrenza della pensione e quella di compimento del 60°anno di età.

La predetta pensione è costituita dalla quota di pensione "anticipata" calcolata sulla base della contribuzione risultante nell'assicurazione generale obbligatoria e dalla pensione "integrativa" calcolata sulla base dell'anzianità convenzionale.

Ai sensi dell'art. 1 della legge n.5/1960 i lavoratori delle miniere, cave e torbiere hanno diritto alla pensione in argomento a condizione che possano far valere i requisiti di assicurazione e di contribuzione richiesti per il diritto alla pensione di vecchiaia nell'assicurazione generale obbligatoria.

A norma dell'art. 3 della citata legge, al compimento del 60° anno di età si fa luogo alla riliquidazione d'ufficio della pensione, procedendo alla determinazione della quota di pensione anticipata da porre a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e della quota di pensione integrativa che resta a carico della Gestione speciale.

Come si desume dalle disposizioni richiamate, ai fini dell'individuazione dei requisiti per il diritto alla pensione anticipata di vecchiaia, la legge n. 5 fa rinvio alla normativa vigente nel regime generale, per quanto riguarda i requisiti di assicurazione di contribuzione; stabilisce invece direttamente, con disposizioni di carattere speciale, sia l'età per il pensionamento anticipato sia l'età da prendere a riferimento per la determinazione dell'anzianità convenzionale e per la riliquidazione della prestazione ai fini della ripartizione del carico finanziario tra la Gestione Minatori ed il regime generale.

In tale contesto normativo, debbono intendersi senz'altro modificati, secondo la nuova disciplina introdotta dal decreto legislativo n. 503 a far tempo dal 1°gennaio 1993, i requisiti assicurativi e contributivi richiesti per il diritto alla pensione anticipata.

I requisiti di età, intendendo per tali sia il 55° anno richiesto per il conseguimento del diritto alla pensione anticipata a carico della Gestione speciale, che il 60° anno al quale far riferimento ai fini della determinazione dell'anzianità convenzionale e della riliquidazione d'ufficio della pensione, debbono intendersi invece non modificati dalla nuova disciplina introdotta dal decreto legislativo n. 503.

L'articolo 4 del decreto n. 503 dettava una nuova disciplina dei requisiti reddituali per l'integrazione al trattamento minimo delle pensioni aventi decorrenza dal 1° GENNAIO 1993 in poi.

Per effetto di tale disciplina l'integrazione al trattamento minimo delle pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, delle gestioni sostitutive ed esclusive della medesima, delle gestioni dei lavoratori autonomi, della gestione speciale minatori e dell'ENASARCO non spetta.

a) ai soggetti non coniugati, ovvero coniugati ma legalmente ed effettivamente separati, che posseggano redditi propri assoggettabili all'imposta sul reddito delle persone fisiche per un importo superiore a due volte l'ammontare annuo del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti calcolato in misura pari a tredici volte l'importo mensile in vigore al 1° gennaio di ciascun anno;

b) ai soggetti coniugati, non legalmente ed effettivamente separati, che posseggano redditi propri per un importo superiore a quello di cui alla lettera a), ovvero redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo superiore a tre volte l'ammontare annuo del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti calcolati in misura pari a tredici volte l'importo mensile in vigore al 1° gennaio di ciascun anno.

Dal computo dei redditi sono esclusi i trattamenti di fine rapporto comunque denominati, ivi comprese le anticipazioni su tali trattamenti, il reddito della casa di abitazione e le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata. Non concorre alla formazione dei redditi l'import della pensione da integrare al trattamenti minimo.

Nel caso di possesso di redditi di ammontare inferiore ai limiti previsti, l'integrazione al minimo spetta in misura tale da non comportare il superamento dei limiti stessi.

Secondo quanto espressamente stabilito dal comma 2 dell'articolo 4 del decreto n. 503, per le pensioni con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1993 rimane in vigore la previgente disciplina, che prevede la valutazione del solo reddito della casa di abitazione e dell'importo della pensione da integrare al minimo, ma non delle competenze arretrate assoggettate a tassazione separata, che per le pensioni in parola debbono pertanto continuare ad essere valutate.

Peraltro, per effetto del comma 38 dell'articolo 11 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, la previgente discipilina in materia di integrazione al minimo è stata confermata anche per le pensioni liquidate con decorrenza nell'anno 1993.

Pertanto, tali pensioni dovranno essere rideterminate, tenendo conto, ai fini dell'integrazione al minimo, dei soli redditi personali del pensionato e delle eventuali competenze arretrate.

Si ricorda infine che la legge 14 novembre 1992, n. 438, recante "Misure urgenti in materia di previdenza, di sanità e di pubblico impiego nonchè disposizioni fiscali" ha disposto, all'articolo 1, il blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993.

L'articolo 2 della citata legge n. 438 ha previsto, tra l'altro, che, per l'anno 1993 la misura degli aumenti di perequazione automatica delle pensioni al costo della vita è fissata in 1,8 e 1,7 punti percentuali a decorrere rispettivamente dal 1 giugno e dal 1° dicembre.

PAGINA BIANCA

FONDO INTEGRATIVO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA PER L'INVALIDITÀ LA VECCHIAIA E I SUPERSTITI A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DALLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1993 del Fondo Gas si chiude con un avanzo economico di 9.078 milioni.

Considerata l'assegnazione di 426 milioni al fondo di riserva legale previsto dall'art. 1 della legge n.61/1987 ne consegue un risultato netto positivo di esercizio di 9.504 milioni.

Per effetto di tale risultato il patrimonio netto al 31 dicembre 1993 ascende a 72.573 milioni di cui 11.656 milioni relativi al fondo di riserva legale e 60.917 milioni di avanzo patrimoniale.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31.12
1989	24.045	11.370	12.675	41.193
1990	18.229	12.898	5.331	46.524
1991	20.276	9.079	11.197	57.721
1992	19.795	14.447	5.348	63.069
1993	21.453	11.949	9.504	72.573

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1992;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1992 e 1993.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione dei vari aggregati in esso evidenziati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1993, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

		CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
		(in milioni di lire)			
1	PATRIMONIO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
	Riserva legale	8.223	10.575	11.230	11.230
	Avanzo patrimoniale	49.498	53.972	51.839	51.839
	TOTALE	**57.721**	**64.547**	**63.069**	**63.069**
2	ENTRATE:				
	Contributi	16.569	17.686	17.231	17.624
	Redditi e proventi patrimoniali	3.110	3.067	2.617	3.709
	Poste correttive e compensative di uscite	86	105	86	50
	Entrate non classificabili in altre voci	10	6	6	42
	Utile di gestione su investimenti patrimoniali di pertinenza del Fondo	—	—	—	24
	Variazioni patrimoniali straordinarie	19	3.134	62	—
	Prelievi da accantonamenti e fondi vari	1	—	—	4
	TOTALE DELLE ENTRATE	**19.795**	**23.998**	**20.002**	**21.453**
3	USCITE:				
	Spese per prestazioni istituzionali	11.958	9.300	9.753	9.811
	Trasferimenti passivi	104	111	101	98
	Spese di amministrazione	2.022	2.210	2.095	1.977
	Oneri finanziari	1	3	3	13
	Poste correttive e compensative di entrate	18	—	—	21
	Variazioni patrimoniali straordinarie	1	—	—	18
	Uscite non classificabili in altre voci	9	3	3	7
	Perdita di gestione su investimenti patrimoniali di pertinenza del Fondo	294	605	320	—
	Perdita su quota partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	19	18	60	—
	Accantonamento per oneri presunti di competenza	19	—	—	—
	Svalutazione e deprezzamenti	2	—	—	4
	TOTALE DELLE USCITE	**14.447**	**12.250**	**12.335**	**11.949**
4	RISULTATO DELL'ESERCIZIO:				
	Assegnazione alla riserva legale	3.007	74	280	426
	Avanzo	2.341	11.674	7.387	9.078
	TOTALE	**5.348**	**11.748**	**7.667**	**9.504**
5	PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO:				
	Riserva legale	11.230	10.649	11 510	11.656
	Avanzo patrimoniale	51.839	65 646	59.226	60.917
	TOTALE	**63.069**	**76.295**	**70.736**	**72.573**

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 1993 si forniscono, per le poste di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti delucidazioni.

Contributi - Ammontano a 17.624 milioni con un incremento rispetto al corrispondente dato del 1992 (16.569 milioni) di 1.055 milioni dovuto alla lievitazione del monte retributivo, effetto dell'aumento del numero degli iscritti (+300 unità) e degli adeguamenti automatici della retribuzione previsti dal contratto collettivo di categoria.

Redditi e proventi patrimoniali - Ammontano complessivamente a 3.709 milioni e sono rappresentati per la quasi totalità dagli interessi maturati sulle disponibilità del Fondo. Rispetto al 1992 presentano, nel complesso, un incremento di 599 milioni da attribuire essenzialmente alla remunerazione relativa alle disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie determinata sulla base di un tasso di interesse del 6,2 per cento.

Tale tasso, fissato con propria determinazione dal Commissario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT accertato per l'anno 1993 (4,2) più due punti percentuali.

Nel seguente prospetto viene riportata l'analisi delle varie forme di impiego dei capitali disponibili, i relativi rendimenti, nonchè il saggio di interesse

DECRIZIONE	IMPIEGHI (capitale medio)	REDDITI	SAGGIO
Disponibilità utilizzate nei c/c bancari	4.949.867.000	332.925.836	6,73
Altri impieghi	1.404.193.000	99.969.606	7,12
Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie	52.152.391.000	3.237 769.000	6.21
Impieghi mobiliari e immobiliari	4.277.395.000	21.411.479	0.50
Totale	**62.783.846.000**	**3.692.075.921**	**5,88**

Poste correttive e compensative delle uscite - Ammontano a complessivi 50 milioni; trattasi, unicamente, di recuperi di prestazioni accertati a seguito di operazioni di ricostituzioni di pensioni.

Utile di gestione su investimenti patrimoniali di pertinenza del Fondo - Ammonta a 24 milioni e come si evince dagli allegati nn. 5 e 5 bis relativi rispettivamente alla gestione immobiliare e mobiliare, esso attiene al risultato netto positivo registrato nell'anno dagli investimenti patrimoniali di esclusiva pertinenza del Fondo.

Spese per prestazioni - Ammontano a 9.811 milioni e si riferiscono per la quasi totalità alle rate di pensioni il cui importo (9.809 milioni), al netto della parte ritenuta non previdenziale - oneri relativi ai miglioramenti di cui all'art. 2 bis comma 1° della legge n. 59/1991 - registra una flessione di 2.078 milioni rispetto all'anno precedente. E' da segnalare tuttavia che tale flessione, in parte, è soltanto apparente in quanto gli oneri del 1992 erano comprensivi dei miglioramenti arretrati derivanti dall'applicazione del 4° comma dell'art. 2 bis della legge n. 59/1991 di competenza dell'anno 1991. La restante parte è da imputare alla diminuzione del numero delle pensioni in essere, passato da 6.556 a 6.464, quale effetto del blocco delle pensioni di anzianità a tutto il 31 dicembre 1993 previsto dal D.L. 384/1992 convertito, con modificazioni dalla legge 14 novembre 1992, n. 438.

Il rimanente importo di 2 milioni è da attribuire all' indennità aggiuntiva di cui all' art. 26 della legge n. 1084/1971 da riferire a riliquidazioni relative ad anni precedenti.

Nei prospetti che seguono vengono riepilogati per il 1992 e 1993 i dati inerenti al numero e all'importo delle pensioni liquidate e di quelle in essere alla fine dei due anni considerati.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1992 E 1993

CATEGORIA		NUM.	IMPORTO ANNUO		IMPORTO MEDIO
			A carico del Fondo	Nel complesso	
1992	Vecchiaia	154	568.998.105	5.225.538.305	33.932.000
	Invalidità	7	51.388.740	156.723.840	22.389.000
	Superstiti	132	136.277.045	1.906.581.945	14.444.000
	Complesso	**293**	**756.663.890**	**7.288.844.090**	**24.877.000**
1993	Vecchiaia	80	267.712.900	2.963.830.350	37.048.000
	Invalidità	5	41.405.130	114.030.280	22.806.000
	Superstiti	130	173.906.645	2.038.222.345	15.679.000
	Complesso	**215**	**483.024.675**	**5.116.082.975**	**23.796.000**

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1992 e 1993

CATEGORIA		NUM.	IMPORTO ANNUO		IMPORTO MEDIO
			A carico del Fondo	Nel complesso	
1992	Vecchiaia	3.246	7.421.720.990	86.737.823.140	26.721.400
	Invalidità	397	1.090.392.310	8.770.657.760	22.092.300
	Superstiti	2.913	2.718.783.225	40.863.322.425	14.027.900
	Complesso	**6.556**	**11.230.896.525**	**136.371.803.325**	**20.801.100**
1993	Vecchiaia	3.180	7.567.807.020	90.182.817.355	28.359.400
	Invalidità	383	1.119.395.280	8.909.071.850	23.261.300
	Superstiti	2.901	2.969.215.190	43.123.841.730	14.865.200
	Complesso	**6.464**	**11.656.417.490**	**142.215.730.935**	**22.001.200**

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonchè i relativi rapporti

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONTRIBUTI PRESTAZIONI
			in miliardi di lire			
1989	11.879	6.589	16,7	7,1	1,80	2,36
1990	11.943	6.549	15,7	10.1	1,82	1,56
1991	12.527	6.516	15,8	6.9	1,92	2,27
1992	12.500	6.556	16,6	11,9	1,91	1,39
1993	12.800	6.464	17,6	9,8	1,98	1,79

Spese di amministrazione - Figurano per 1.977 milioni con una leggera contrazione (45 milioni) rispetto al 1992 riconducibile al contenimento delle spese sostenute dall'Ente nel corso dell'anno

L'ammontare delle predette spese, attribuito alla gestione secondo i criteri previsti dall'art. 31 del vigente Regolamento di contabilità, viene analizzato in modo disaggregato nel prospetto seguente.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE *(dirette e indirette)*	1.310	1.165
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
Amministrazioni PP.TT	172	158
Banche	26	32
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI *(dirette)*	1	1
ALTRE SPESE *(dirette e indirette)*	540	665
TOTALE	**2.049**	**2.021**
meno: RECUPERI	18	18
meno: RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI	9	26
TOTALE NETTO	**2.022**	**1.977**

Risultato di esercizio - Alla fine del 1993 il Fondo evidenzia un'eccedenza delle entrate sulle uscite di 9.504 milioni; considerando l'assegnazione di 426 milioni al fondo di riserva legale effettuata nell'anno, al fine di adeguarne l'ammontare ad una annualità delle pensioni vigenti alla fine dell'anno considerato, secondo quanto disposto dall'art. 1 delle legge 3 marzo 1987, n. 61, l'esercizio si chiude con un avanzo di 9.078 milioni.

* * *

Si riporta di seguito il prospetto illustrativo delle attività, passività e patrimonio netto all'inizio e alla fine dell'anno 1993.

	Situazione patrimoniale		Variazione
	al 1.1.1993	al 31.12.1993	
		(in milioni di lire)	
ATTIVITA'			
Credito in c/c con L'INPS	54.735	61.636	6.901
Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	4.747	6.325	1.578
	59.482	**67.961**	**8.479**
Residui attivi	29	1.052	1.023
Ratei attivi	2.249	2.338	89
Investimenti mobiliari	5	5	—
Immobili	2.961	2.961	—
Poste rettificative del passivo	717	717	—
TOTALE DELLE ATTIVITA'	**65.443**	**75.034**	**9.591**
PASSIVITA'			
Residui passivi	962	977	15
Ratei passivi	26	40	14
Debiti bancari e finanziari	5	5	—
Fondi di accantonamento vari	160	160	—
Poste rettificative dell'attivo	1.221	1.279	58
TOTALE DELLE PASSIVITA'.	**2.374**	**2.461**	**87**
PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO			
Fondo di riserva di cui all'art. 1 della legge 3 marzo 1987. n.61	11.230	11.656	426
Avanzo	51.839	60.917	9 078
	63.069	**72.573**	**9.504**

Credito in conto corrente con l'INPS - Presenta una consistenza di 61.636 milioni dovuta alle accresciute disponibilità finanziarie del Fondo.

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari - Rappresenta la quota parte (6.325 milioni) degli investimenti unitari effettuati dall'Istituto, di pertinenza del Fondo, in relazione alle disponibilità impiegate.

Residui attivi - Assommano a 1.052 milioni e attengono principalmente ai

crediti verso le aziende per contributi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1993 (1.024 milioni).

Ratei attivi - Ammontano a 2.338 milioni e riguardano i contributi per periodi fino al 31 dicembre 1993 relativi a denunce pervenute nell'anno successivo.

Residui passivi - Assommano a complessivi 977 milioni e attengono, principalmente, per 204 milioni a debiti verso i beneficiari per pensioni e per 717 milioni al debito verso l'ex Fondo sociale. Quest'ultima posta è iscritta anche fra le attività quale posta rettificativa del passivo.

Poste rettificative dell'attivo - Attengono, essenzialmente, al fondo ammortamento immobili (1.275 milioni) al quale viene destinato annualmente il 2 per cento del valore degli immobili risultanti all'inizio dell'anno.

Patrimonio netto - Risulta di 72.573 milioni (63.069 milioni nel 1992) e scaturisce dalla sommatoria della consistenza della riserva legale di 11.656 milioni e dell'ammontare dell'avanzo patrimoniale di 60.917 milioni.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
FABIO TRIZZINO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 23,7 miliardi e uscite per 14,2 miliardi con un risultato positivo, quindi, di 9,5 miliardi; tenuto conto peraltro dell'assegnazione alla riserva legale per 0,4 miliardi, l'esercizio si chiude con un avanzo di 9,1 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	CONSUNTIVO 1993
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	22,1	26.6	23,7
USCITE	16,7	14,8	14,2
RISULTATO DI ESERCIZIO	**+ 5,4**	**+ 11,8**	**+ 9,5**
così costituito:			
Variazione alla riserva legale	+ 3,0	+ 0.1	+ 0,4
Avanzo di esercizio	+ 2,4	+ 11,7	+ 9,1

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un minor avanzo di 2,3 miliardi rispetto alle previsioni originarie 1993 e un miglioramento di 4,1 rispetto al precedente rendiconto 1992.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività per 75,1 miliardi e passività per 2,5 miliardi, con una consistenza netta di 72,6 miliardi, costituita dall'avanzo patrimoniale (60,9 miliardi) e dal fondo di riserva (11,7 miliardi).

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

-tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi (17,6

miliardi), il cui gettito rispetto al 1992 presenta un incremento del 6,4% attribuibile alla lievitazione del monte retributivo conseguente all'aumento del numero degli iscritti (+ 300 unità) e agli automatismi retributivi connessi con l'ultimo rinnovo contrattuale;

ancora tra le entrate sono da evidenziare i redditi e proventi patrimoniali per complessivi 3,7 miliardi, determinati in base al tasso medio di rendimento (5,9%) dei capitali disponibili investiti dall'Istituto nelle varie forme di impiego, come più dettagliatamente evidenziate nella relazione del Direttore Generale;

-le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche ammontanti a 9,8 miliardi, che presentano una flessione rispetto all'esercizio precedente di 2,1 miliardi, pari al 17,5%; tale flessione è stata determinata in parte dal minor numero delle pensioni in essere (- 1,4%) e in parte dalla circostanza che il dato del 1992 era comprensivo degli arretrati relativi al 1991, corrisposti ai sensi della legge n. 59 del 27.2.1991;

-le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 1.977 milioni e presentano rispetto all'esercizio precedente una flessione di 45 milioni;

tale flessione è determinata dalla riduzione degli oneri per il personale (- 145 milioni), che peraltro risulta compensata dall'aumento registrato complessivamente sulle altre spese (+ 100 milioni), per le quali il Collegio si riserva una specifica analisi nella relazione al bilancio consuntivo generale finanziario;

-quanto alle risultanze della gestione immobiliare da reddito si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sui seguenti dati di sintesi:

	1992	1993	Diff.
		(in milioni di lire)	
ENTRATE :			
fitto degli immobili da reddito	1.344	1.310	- 34
recuperi complessivi di spese e altre entrate	701	949	+ 248
residui insussistenti	35	131 *	+ 96
Totale entrate	**2.080**	**2.390**	**+ 310**
SPESE :			
spese di manutenzione	306	59	- 247
spese di gestione	709	618	- 91
spese di amministrazione	584	247	- 337
oneri tributari e accantonamento al fondo imposte	480	1.074	+ 594
ammortamento immobili e ass.ne al fondo portieri	66	66	—
compensi alla Società IGEI	214 *	301	+ 87
Totale delle spese	**2.359**	**2.365**	**+ 6**
RISULTATO NETTO GESTIONE IMMOBILIARE DA REDDITO	**- 279**	**+ 25**	**+ 304**

*) Comprende l'importo di 80 milioni eliminato quale residuo insussistente a seguito della rideterminazione del compenso alla Società IGEI per l'anno 1992 di cui alla determinazione commissariale n. 3367 del 17 maggio 1994.

Come evidenziato nel prospetto che precede la gestione immobiliare da reddito relativa alla Gestione in esame chiude per il 1993 in un avanzo di 25 milioni.

Al riguardo il Collegio osserva quanto segue:

-le entrate sono comprensive dell'importo di 131 milioni quale variazione per residui insussistenti, di cui 80 milioni per effetto della rideterminazione del compenso alla Società IGEI per l'anno 1992; prescindendo da tale partita di carattere straordinario, la gestione presenterebbe in effetti un deficit di 55 milioni;

-il compenso alla Società IGEI per l'esercizio 1993, per la parte che interessa il Fondo, è stato iscritto in bilancio per un ammontare di 301 milioni; al riguardo il Collegio ribadisce la non conformità della quantificazione effettuata sulla base dei criteri di cui alla determinazione commissariale n. 3367 del 17 maggio 1994, in relazione a quanto previsto dall'art. 10 della Convenzione INPS-IGEI; infatti tale importo è stato quantificato in base a parametri determinati dagli Uffici per la

remunerazione a regime della gestione, senza tener conto, in sostanza, che per l'anno 1993 il periodo dal 1^ gennaio al 17 maggio va remunerato nella minor misura stabilita per il primo anno prevista dal citato art. 10 della Convenzione; per una maggiore analisi della problematica il Collegio fa rinvio alla propria relazione generale;

-sulle risultanze di gestione ha influito notevolmente la modesta incidenza delle spese di manutenzione degli immobili (59 milioni) rispetto sia al budget previsionale iniziale di 1.280 milioni, che a quello rettificato in sede di aggiornamento pari a 325 milioni; in proposito il Collegio osserva che non risulta fornita alcuna motivazione nella relazione illustrativa del Direttore Generale in ordine al suindicato rilevante ridimensionamento di tali spese per il 1993;

-tra i costi figurano spese di amministrazione sostenute direttamente dall'Istituto per 247 milioni; considerato che la gestione degli immobili è passata alla Società IGEI, e che quindi gli adempimenti che comunque rimangono di pertinenza dell'Istituto dovrebbero essere in generale limitati, si rappresenta la necessità di porre in essere ogni intervento organizzativo atto a realizzare un congruo contenimento degli oneri di cui trattasi.

Con le considerazioni, le osservazioni e le riserve espresse il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

FONDO INTEGRATIVO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA al 1/1/1993	CONSISTENZA al 31/12/1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS	**54.735.049.055**	**61.635.747.625**	**6.900.698.570**
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	**4.746.440.167**	**6.325.012.179**	**1.578.572.012**
3	RESIDUI ATTIVI			
	Crediti contributivi	—	1.024.000 000	1 024 000 000
	Crediti per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare	29 273 015	28 333 127	*-939 888*
	Totale	**29.273.015**	**1.052.333.127**	**1.023.060.112**
4	RATEI ATTIVI			
	Contributi	**2.248.939.616**	**2.337.464.191**	**88.524.575**
5	INVESTIMENTI MOBILIARI (Allegato n. 1)	**4.644.517**	**4.641.931**	*-2.586*
6	IMMOBILI (Allegato n 2)	**2.961.815.388**	**2.961.815.388**	—
7	POSTE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO			
	Presunta insussistenza del debito verso ex Fondo sociale per temporanea cessazione dell'obbligo al versamento - art. 5. legge n 903/1965	**717.188.920**	**717.188.920**	—
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**65.443.350.678**	**75.034.203.361**	**9.590.852.683**

p IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f
FABIO TRIZZINO

OBBLIGATORIA PER L'INVALIDITA'. LA VECCHIAIA E I SUPERSTITI DALLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA al 1/1/1993	CONSISTENZA al 31/12/1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI			
	Debiti verso lo Stato per somme da trasferire ai sensi dell art 1 duodecies della legge n.641/1978	3 940 000	4.476 000	536 000
	Debiti verso altri Enti per contribuzioni	54 381.000	51.059.000	*-3.322 000*
	Debiti verso i beneficiari per pensioni	186 505 342	204.303.055	17.797 713
	Debito per contributo verso ex Fondo sociale - art 3 lett h legge n. 903/1965	717.188 920	717 188 920	
	Totale	**962.015.262**	**977.026.975**	**15.011.713**
2	RATEI PASSIVI			
	Pensioni	**26.183.000**	**39.506.000**	**13.323.000**
3	DEBITI BANCARI E FINANZIARI			
	Debiti diversi	**5.272.592**	**5.272.592**	—
4	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI			
	Fondo accantonamento eccedenza contributiva aliquota 3.90%	**160.093.830**	**160.093.830**	—
5	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO			
	Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	3 805 492	3 683 306	*-122.186*
	Fondo oscillazione titoli	932 033	928 903	*-3 130*
	Fondo ammortamento immobili	1.215 537 945	1 274 774 253	59.236 308
	Totale	**1.220.275.470**	**1.279.386.462**	**59.110.992**
	TOTALE DELLE PASSIVITÀ	**2.373.840.154**	**2.461.285.859**	**87.445.705**
6	FONDO SPECIALE DI RISERVA - ART.1 DELLA LEGGE 3/3/1987. N.61			
	Consistenza al 1^ gennaio 1993	8.223 878 440	11.230 896 525	3 007 018 085
	più assegnazione dell'esercizio	3 007 018 085	425.520 965	*2 581 497 120*
	Totale	**11.230.896.525**	**11.656.417.490**	**425.520.965**
7	AVANZO PATRIMONIALE			
	Avanzo economico degli esercizi precedenti	49.497 916 771	51 838 613 999	2 340 697 228
	Avanzo dell'esercizio	2.340.697 228	9.077 886 013	6 737 188 785
	Totale	**51.838.613.999**	**60.916.500.012**	**9.077.886.013**
	TOTALE A PAREGGIO	**65.443.350.678**	**75.034.203.361**	**9.590.852.683**

I SINDACI
ROMANO LAZZARESCHI - MARIO CRENCA
ENZO DE MARCHIS - LORENZO DI MAIO - GIOVANNI LEVA - FIORENZO PESIRI
VINCENZO RAPISARDI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
MARIO COLOMBO

FONDO INTEGRATIVO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI (Allegato n 3)	**17.556.000.000**	**17.141.000.000**	**17.535.158.965**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE - Recupero di prestazioni	**105.000.000**	**86.000.000**	**50.025.692**
3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Interessi attivi diversi	—	—	**17.275.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Ammende, multe e sanzioni civili - Entrate diverse	**6.000.000** — 6.000 000	**6.000.000** — 6 000 000	**41.864.000** 30 519 000 11.345 000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**17.667.000.000**	**17.233.000.000**	**17.644.323.657**
5	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	**3.067.000.000**	**2.617.000.000**	**3.692.075.921**
6	UTILE SU INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI PERTINENZA DEL FONDO (Allegati nn. 5 e 5/bis)	—	—	**23.975.815**
7	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Plus valore immobili alienati	**3.134.000.000**	**62.000.000**	—
8	PRELIEVO DA ACCANTONAMENTO E FONDI VARI - Prelievo dal fondo oscillazione titoli - Prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	**2.000** 2 000 —	**3.000** 3 000 —	**3.808.622** 3 130 3 805 492
9	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI - per prestazioni (Allegato n 4)	—	**26.183.000**	**26.183.000**
10	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI - per contributi (Allegato n 3)	**2.721.000.000**	**2.339.000.000**	**2.337.464.191**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**8.922.002.000**	**5.044.186.000**	**6.083.507.549**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**26.589.002.000**	**22.277.186.000**	**23.727.831.206**

OBBLIGATORIA PER L'INVALIDITÀ, LA VECCHIAIA E I SUPERSTITI DALLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (Allegato n 4)	**9.300.000.000**	**9.780.000.000**	**9.798.081.718**
2	TRASFERIMENTI PASSIVI	**111.300.000**	**101.300.000**	**97.755.000**
	- Trasferimenti allo Stato delle somme già destinate al soppresso ONPI art 1 duodecies, legge n 641\1978	53 000 000	51 000 000	49 471.000
	- Enti di patronato e assistenza sociale	58 000 000	50 000 000	48 040.000
	- Istituto italiano di medicina sociale	300 000	300 000	244 000
3	ONERI FINANZIARI	**2.800.000**	**2.800.000**	**13.130.436**
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate	2.800.000	2 800 000	12 933.436
	- Interessi passivi diversi	—	—	197 000
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE			
	- Rimborso di contributi	—	—	**20.773.669**
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
	- Uscite diverse	**3.000.000**	**3.000.000**	**7.616.000**
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**9.417.100.000**	**9.887.100.000**	**9.937.356.823**
6	PERDITA SU QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	**17.919.000**	**60.081.000**	—
7	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**2.209.889.000**	**2.095.000.000**	**1.976.777.674**
8	PERDITA SU INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI PERTINENZA DEL FONDO (allegati nn 5 e 5/bis)	**604.710.000**	**320.047.000**	—
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	- Inesigibilità di crediti per prestazioni da recuperare	—	—	**18.160.809**
10	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI			
	- Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	—	—	**3.683.306**
11	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
	- Per contributi (Allegato n 3)	**2.591.000.000**	**2.248.940.000**	**2.248.939.616**
12	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI			
	- Per prestazioni (Allegato n 4)	—	—	**39.506.000**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**5.423.518.000**	**4.724.068.000**	**4.287.067.405**
	TOTALE DELLE USCITE	**14.840.618.000**	**14.611.168.000**	**14.224.424.228**
13	ASSEGNAZIONE AL FONDO DI RISERVA LEGALE DI CUI ALL'ART 1 DELLA LEGGE N 61\1987	**74.000.000**	**279.103.000**	**425.520.965**
14	AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**11.674.384.000**	**7.386.915.000**	**9.077.886.013**
	TOTALE A PAREGGIO	**26.589.002.000**	**22.277.186.000**	**23.727.831.206**

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

INVESTIMENTI MOBILIARI - TITOLI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1^GENNAIO 1993	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31^ DICEMBRE 1993	
				VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
TITOLI DI STATO					
-Rendita italiana 1935 5%	116.850	—	—	116.850	177 900
TOTALE	**116.850**	—	—	**116.850**	**177.900**
CARTELLE FONDIARIE E TITOLI ASSIMILATI					
-Cartelle Banca di Napoli					
Credito Fondiario 6% (ex 5%)	2 586	—	2 586	—	—
TOTALE	**2.586**	—	**2.586**	—	—
TITOLI AZIONARI					
- Azioni finanziaria Siderurgica Finsider	4.525.081	—	—	4.525.081	112.224
TOTALE GENERALE.	**4.644.517**	—	**2.586**	**4.641.931**	**290.124**

Allegato n. 2

IMMOBILI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1/1/1993	AUMENTI INVIM	DIMINUZIONI	VARIAZIONI DERIVANTI DA CAMBIAMENTI DI DESTINAZIONE	QUOTA CONSISTENZA AL 31/12/1993	AMMORTIZZ. AL 31/12/1993	VALUTAZIONE CORRENTE
IMMOBILI DA REDDITO							
Roma - via Allegri, 1 e 3	320 350 361				320 350 361	133.667 677	11.781.000.000
- via Borsi, 11	70.916 280				70 916 280	38 172.599	2.829.100.000
- piazza Lecce, 11	292.620.487				292.620 487	141 806.517	9.307.625.000
- via Monfalcone, 1	240 055 150				240 055.150	96.432 076	6.167.875.000
- v le Parioli, 47a	309 911 582				309.911 582	142.119 529	8.254.550.000
- via Piemonte, 53, 53a	252 664.127				252.664.127	131.437.721	6.164.075.000
- via Trasone, 40	190.261.333				190.261.333	82.587.752	5.711.400 000
- via Vescia 18 a/b	222.386.067				222.386.067	97.417.616	7.709.725.000
- via Panama, 87	929 442.922				929.442 922	351.417.249	14.552.575.000
TOTALE	**2.828.608.309**				**2.828.608.309**	**1.215.058.736**	**72.477.925.000**
IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI							
Roma - via Borsi, 11	133 207 079				133.207.079	59.715.517	13.300.000.000
TOTALE	**133.207.079**				**133.207.079**	**59.715.517**	**13.300.000.000**
TOTALE GENERALE	**2.961.815.388**				**2.961.815.388**	**1.274.774.253**	**85.777.925.000**

Allegato n.3

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	Originario (dato economico) (1)	Aggiornato (dato economico) (2)	Accertati (3)	meno: rateo al 31/12/1992 (4)	più: rateo al 31/12/1993 (5)	Totale (dato economico) (3-4+5)=(6)
Contributi	17.686.000.000	17.231.060.000	17.535.158.965	2.248.939.616	2.337.464.191	17.623.683.540
	17.686.000.000	**17.231.060.000**	**17.535.158.965**	**2.248.939.616**	**2.337.464.191**	**17.623.683.540**

Allegato n.4

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	Originario (dato economico) (1)	Aggiornato (dato economico) (2)	Impegnate (3)	meno: rateo al 31/12/1992 (4)	più: rateo al 31/12/1993 (5)	Totale (dato economico) (3-4+5)=(6)
RATE COMPLESSIVE LORDE DI PENSIONE	10.827.000.000	11.920.817.000	12.045.927.187	26.183.000	39.506.000	12.059.250.187
a detrarre:						
- oneri per miglioramenti art. 2 bis della legge n. 59/1991	1.527.000.000	2.167.000.000	2.250.000.000	—	—	2.250.000.000
RATE DI PENSIONE A CARICO DEL FONDO	**9.300.000.000**	**9.753.817.000**	**9.795.927.187**	**26.183.000**	**39.506.000**	**9.809.250.187**
INDENNITA' AGGIUNTIVA DI CUI ALL'ART. 26. LEGGE N. 1084/1971	—	—	2 154.531	—	—	2.154.531
TOTALE	**9.300.000.000**	**9.753.817.000**	**9.798.081.718**	**26.183.000**	**39.506.000**	**9.811.404.718**

Allegato n. 5

INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI PERTINENZA DEL FONDO GESTIONE IMMOBILIARE

	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
ENTRATE			
Affitti	1.541.000.000	1.500.000.000	1.310.000.000
Recupero spese di manutenzione	—	—	158.000 000
Recupero spese di gestione	670.000.000	600.000 000	791.497.288
Canone figurativo degli immobili strumentali	9.324.000	9.324.000	9 324 496
Residui insussistenti	—	—	131.483 116
TOTALE DELLE ENTRATE	**2.220.324.000**	**2.109.324.000**	**2.400.304.900**
USCITE:			
Spese di manutenzione	1.280.000.000	325.000.000	59 435 203
Spese di gestione	735.830.000	664.830 000	618.284.329
Imposta comunale sugli immobili	439.616.000	391.174.000	391 124 000
Imposte e tasse	193.351.000	673 874.000	690 792.858
Spese di amministrazione	—	201 215 000	247.323 962
Trattamento di fine rapporto dei portieri degli immobili da reddito			
- accantonamento dell'anno	13.000.000	10 040.000	9 210 602
Ammortamento immobili - accantonamento dell'anno	59.236.000	59 236 000	59.236 308
Compensi alla società di gestione del patrimonio immobiliare da reddito	104.000.000	104 000 000	300 921 000
TOTALE DELLE USCITE	**2.825.033.000**	**2.429.369.000**	**2.376.328.262**
UTILE (+) PERDITA (-)	***- 604.709.000***	***-320.045.000***	**23.976.638**

Allegato n.5/bis

INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI PERTINENZA DEL FONDO: GESTIONE MOBILIARE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	Originario (dato economico) (1)	Aggiornato (dato economico) (2)	Accertati (3)	meno: rateo al 31/12/1992 (4)	più: rateo al 31/12/1993 (5)	Totale (dato economico) (3-4+5)=(6)
ENTRATE						
Interessi su titoli a reddito fisso	10 000	9.000	9.400	4.448	4.448	9.400
TOTALE DELLE ENTRATE	**10.000**	**9.000**	**9.400**	**4.448**	**4.448**	**9.400**
USCITE						
Spese di amministrazione	11 000	11.000	10 223	—	—	10.223
TOTALE DELLE USCITE	**11.000**	**11.000**	**10.223**	**—**	**—**	**10.223**
UTILE (+) PERDITA (-)	***-1.000***	***-2.000***	***-823***	***4.448***	***4.448***	***-823***

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nel corso dell'anno 1993 l'attività del Fondo è stata interessata dalle disposizioni contenute nella legge 3 marzo 1987, n. 61 che ha modificato ed integrato la normativa che disciplina il fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas.

In particolare, il fondo ha provveduto:

- ad iscrivere alcune aziende distributrici di gas metano, ai sensi dell'art. 1, punto 4) della legge n. 61/1987;

- a dare attuazione agli articoli 3 e 4 della legge 15 aprile 1985, n. 140 concernenti la ricostituzione delle pensioni di importo superiore al trattamento minimo, nonché di quelle integrate al trattamento minimo;

- ad applicare il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 dicembre 1989 emanato in attuazione dell'art. 3, comma 2 della legge 29 dicembre 1988, n. 544 concernente l'elevazione dei livelli dei trattamenti sociali e i miglioramenti delle pensioni, nonché, all'art. 2, la revisione dei limiti massimi di retribuzione annua, ai fini della determinazione della retribuzione pensionabile;

- ad applicare la sentenza n. 72 del 20-22 febbraio 1990 con la quale la Corte Costituzionale ha fornito l'interpretazione che deve essere data all'art. 21, comma 6, della legge 11.3.1988, n. 67, nonché all'art. 3, comma 2 bis del D.L. 21.3.1988, n. 86, convertito, con modificazioni nella legge 20.5.1988, n. 160 in merito alla valutazione ai fini pensionistici, a decorrere dal 1 gennaio 1988, di tutta la retribuzione soggetta a contribuzione, computando la quota di retribuzione eccedente il "tetto" per aliquote secondo tassi di rendimento via via decrescenti rispetto a quello riservato al massimale.

Con l'anzidetta sentenza n. 72/1990, anche per i trattamenti con decorrenza anteriore al 1 gennaio 1988, diventano pensionabili, a far tempo da tale data, secondo le aliquote previste dall'art. 21 della legge n. 67/1988, le quote di retribuzione eccedenti il limite al quale si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione vigente;

- ad applicare la sentenza n. 185 del 4-12 aprile 1990, con la quale la Corte Costituzionale ha fornito, fra l'altro, l'interpretazione dell'art. 6 della legge 15.4.1985, n. 140 in base alla quale tra i soggetti interessati a proporre l'istanza diretta a conseguire il trattamento previsto dal predetto art. 6 debbono essere annoverati anche i superstiti di pensionato deceduto prima dell'entrata in vigore della legge;

- a dare attuazione alle disposizioni contenute nell'art. 2 del D.L. 22 dicembre 1990, n. 409 convertito, con modificazioni, nella legge 27 febbraio 1991, n. 59 il quale ha stabilito che, con effetto dal 1 gennaio 1991, l'aumento dei trattamenti pensionistici previsto all'art. 2, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 dicembre 1989, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 23 dicembre 1989, è ulteriormente corrisposto per il restante 40 per cento del suo ammontare;

- ad applicare l'art. 6 della legge 29 dicembre 1990, n. 407 che prevede la possibilità di incrementare l'anzianità contributiva oltre quella massima prevista ai fini di una maggiorazione di pensione. Ove il lavoratore gasista intenda restare in servizio oltre il compimento dell'età pensionabile pur avendo maturato 40 anni di iscrizione all'AGO, l'Azienda dovrà coprire di contribuzione i relativi periodi di lavoro sia all'AGO che al Fondo anche se, al momento della liquidazione del supplemento di pensione all'interessato, il riassorbimento della pensione AGO da parte del Fondo verrà effettuato tenendo conto della pensione di detta assicurazione comprensiva del supplemento stesso.

Sono da menzionare, inoltre:

- le disposizioni contenute nel D.L. 29 marzo 1991, n. 103, convertito dalla legge 1 giugno 1991, n. 166, che detta norme di particolare rilevanza in materia di adeguamento delle aliquote contributive dei fondi di pensione per i lavoratori dipendenti. In particolare è da menzionare l'art. 9 bis che pone un contributo di solidarietà ad esclusivo carico dei datori di lavoro nella misura del 10 per cento a favore delle gestioni pensionistiche di legge cui sono iscritti i lavoratori. Tale disposizione si applica alle somme versate o accantonate dai datori di lavoro e dai lavoratori presso casse, fondi, gestioni o forme assicurative previsti da accordi o contratti collettivi;

- la sentenza n. 189 del 12 aprile-2 maggio 1991 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo l'art. 7, 1° comma, n. 2 della legge 12 agosto 1962, n. 1338, nel testo sostituito con l'art. 24 della legge 30 aprile 1969, n. 153, che escludeva dal diritto alla pensione di reversibilità la vedova per mancanza del requisito della durata biennale del matrimonio con pensionato ultrasettantenne;

- l'art. 13 della legge 30 dicembre 1991, n. 412 che fornisce l'interpretazione autentica dell'art. 52, 2° comma della legge 9 marzo 1989, n. 88 in ordine all'applicazione della sanatoria relativa alle somme corrisposte in base a provvedimento formale definitivo del quale sia data comunicazione all'interessato e che risulti viziato da errore imputabile all'ente erogatore;

- l'art. 16, comma 6° della citata legge n. 412/1991 secondo cui gli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria sono tenuti a corrispondere gli interessi legali sulle prestazioni tardivamente erogate, con decorrenza dalla data di scadenza del termine previsto per l'adozione del provvedimento sulla domanda;

- il D.L. 18 gennaio 1993, n. 11, convertito con modificazioni nella legge 19 marzo 1993, n. 70, confermando quanto stabilito da decreti-legge emanati nel corso del 1992 e decaduti per mancata conversione, in attuazione dell'articolo 2-bis, comma 4, della legge 27 febbraio 1991, n.59, ha disposto, con effetto dal 1° gennaio 1991, miglioramenti per le pensioni dei Fondi speciali di previdenza, ivi comprese quelle del Fondo gas, con decorrenza anteriore al 1 gennaio 1988. I miglioramenti in questione erano stati già attribuiti per gli anni 1990 e 1991, in applicazione di decreti legge emanati nel 1992 e non convertiti in legge. Pertanto, a seguito della legge n.70, si è provveduto all'erogazione dei miglioramenti di cui trattasi relativamente all'anno 1993;

- la legge 14 novembre 1992, n. 438, di conversione del decreto legge 19 settembre 1992, n. 384, che, avendo sospeso dalla data di entrata in vigore del decreto e sino al 31 dicembre 1993 l'applicazione di ogni disposizione di legge e di regolamento che preveda il diritto a trattamenti pensionistici di anzianità, ha dettato una nuova disciplina in materia di decorrenza delle pensioni di anzianità con effetto dal 1 gennaio 1994 e cioè successivamente al blocco di tali pensionamenti disposti dallo stesso provvedimento.

Del predetto provvedimento si segnalano inoltre:

- gli aumenti per perequazione automatica fissati per il 1993 in 1,8 e 1,7 punti percentuali a decorrere, rispettivamente , dal 1 giugno e 1° dicembre 1993;

- l'art.4 che, sostituendo con effetto dal 19 settembre 1992 i commi 2 e 3 dell'art. 47 del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639, ha ridotto da dieci a 3 anni il termine per le controversie in materia pensionistica e da 5 a 1 anno il termine per le controversie in materia di prestazioni temporanee.

Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, recante norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, pur non facendo espresso riferimento ai fondi integrativi, produce effetti che si riflettono nell'ambito di detti fondi, considerato lo stretto collegamento tra la normativa che disciplina il Fondo gas e quella dell'AGO.

In ordine a tale problematica, si è in attesa di conoscere il parere del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale al quale è stata rimessa la questione.

Di tale decreto n. 503/1992 meritano particolare menzione:

- l'art.1, comma 1, che eleva a 65 anni per gli uomini e a 60 per le donne i limiti di età per il diritto alla pensione di vecchiaia a carico dell'AGO, con effetto dal 1° gennaio 1994 in ragione di un anno ogni due in modo da raggiungere i limiti di età di regime a far tempo dal 2002;

- l'art. 2, comma 1, il quale dispone che il diritto alla pensione di vecchiaia nell'AGO è riconosciuto quando siano trascorsi almeno 20 anni dall'inizio dell'assicurazione e risultino versati o accreditati in favore dell'assicurato almeno 20 anni di contribuzione. L'elevazione dei requisiti di assicurazione e di contribuzione opera con gradualità in ragione di un anno ogni due a partire dal 1° gennaio 1993, in modo da pervenire alla situazione di regime a far tempo dal 1° gennaio 2001;

- l'art. 3 che introduce sostanziali modifiche nei criteri di determinazione della retribuzione e del reddito pensionabili;

- l'art. 4 che, in attuazione dei principi di cui all'art.3, lettera s), della legge n. 421/1992, detta una nuova disciplina dei requisiti reddituali per l'integrazione al trattamento minimo delle pensioni aventi decorrenza dal 1 gennaio 1993 in poi, in sostituzione di quella contenuta nell'art.6 della legge 11 novembre 1983, n. 638. Per effetto dell'articolo 11, comma 38, della legge 24 dicembre 1993, n.537, le pensioni con decorrenza compresa entro il 1993 sono state escluse dalla nuova disciplina;

- l'art.12, 1 comma, che, modificando la tabella di cui all'art.21, comma 6 della legge 11 marzo 1988, n. 67, stabilisce nuove fasce di retribuzione e di reddito pensionabili e nuove aliquote di rendimento per il calcolo della pensione nei casi in cui la retribuzione o il reddito pensionabile eccedano il limite al quale si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione;

- l'art. 13 che detta una disciplina transitoria per il calcolo delle pensioni a garanzia dei diritti maturati dagli assicurati anteriormente alla data di entrata in vigore della riforma.

Il decreto legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, che, all'articolo 9-ter ha disposto che fino al 31 dicembre 1994 l'ENI S.p.A. può disporre un programma biennale di prepensionamenti di anzianità, riguardante anche le Società del Gruppo, nei limiti di 1500 unità.

Il comma 2 dell'articolo in parola stabilisce che possono essere ammessi al beneficio del prepensionamento di cui al comma 1, i lavoratori in possesso di almeno

30 anni di anzianità contributiva ed assicurativa nell'assicurazione generale obbligatoria ovvero in forme sostitutive della stessa e che il trattamento pensionistico viene erogato ai lavoratori medesimi con una maggiorazione dell'anzianità pari al periodo necessario per la maturazione dei 35 anni e in ogni caso non superiore al periodo compreso tra la data di risoluzione del rapporto di lavoro e quella del compimento dell'età pensionabile in vigore al momento della presentazione della domanda di pensione.

Rientrano nel campo di applicazione del comma 2 del predetto articolo 9-ter della legge n. 239/1993 anche i lavoratori delle aziende private del gas del gruppo ENI, iscritti al Fondo di previdenza gas, in possesso dei requisiti richiesti dalla legge.

Per i lavoratori in questione il riconoscimento del diritto alla pensione di anzianità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria comporta il diritto alla stessa pensione a carico del Fondo gas, a condizione che gli interessati possano far valere almeno 15 anni di iscrizione al Fondo stesso (art.1 della legge 30 dicembre 1988, n. 559). Il Fondo integra soltanto i periodi di assicurazione nell'assicurazione generale obbligatoria coincidenti con i periodi di iscrizione al Fondo gas, mentre la maggiorazione di anzianità riconosciuta a norma del citato comma 2 dell'art. 9-ter, la cui copertura contributiva è effettuata dalle aziende nell'assicurazione generale obbligatoria ai sensi del comma 5 dell'art.9-ter della legge n. 239/1993, è considerata come quota esclusiva AGO alla stregua dei contributi accreditati in corrispondenza di periodi antecedenti all'iscrizione al Fondo di previdenza gas.

Nell'anno 1993, l'aliquota contributiva versata dalle aziende per il Fondo integrativo è rimasta del 4 per cento.

PAGINA BIANCA

FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DAI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ALTRE ENTRATE DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1993 del Fondo Esattoriali si chiude con un avanzo economico di esercizio di 172.844 milioni.

Il movimento dell'anno dei fondi di riserva legale si riassumono con una assegnazione di 5.974 milioni, pari all'avanzo dell'assicurazione temporanea di gruppo, di pertinenza della gestione delle prestazioni di capitale, e un prelievo di 12.423 milioni di cui 527 milioni di pertinenza della gestione integrativa (art. 1 della legge n. 587/1971) e 11.896 milioni relativo alla gestione delle prestazioni di capitale (art. 17 delle legge n. 587/1971).

Il conseguente risultato netto positivo di esercizio risulta pertanto determinato in 166.395 milioni.

Per effetto di tale risultato il patrimonio netto al 31 dicembre 1993 ascende a 1.138.489 milioni di cui 139.319 milioni relativi ai fondi di riserva e 999.170 milioni all'avanzo patrimoniale.

Nella tabella che segue si riportano le risultanze dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
1989	179.864	55.014	124.850	667.013
1990	190.016	163.837	26.179	693.192
1991	213.856	72.286	141.570	834.762
1992	194.002	56.670	137.332	972.094
1993	215.508	49.113	166.395	1.138.489

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1992;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1992 e 1993.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione dei vari aggregati in esso evidenziati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1993, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	1992	Originario	Aggiornato	1993
	(in milioni di lire)			
PATRIMONIO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Riserve legali	161.945	162.501	145.768	145.768
Avanzo patrimoniale	672.817	788.059	826.326	826.326
TOTALE	**834.762**	**950.560**	**972.094**	**972.094**
ENTRATE:				
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	146.446	142.751	148.655	155.530
Quote di partecipazione degli iscritti	949	1.350	1.100	778
Redditi e proventi patrimoniali	46.172	44.395	40.808	58.715
Poste correttive e compensative di uscite	118	164	115	103
Entrate non classificabili in altre voci	165	106	168	308
Variazioni patrimoniali straordinarie	60	9.538	185	—
Trasferimento ad altre gestioni dell'INPS	2	—	—	5
Prelievi di riserve tecniche	90	63	63	69
TOTALE DELLE ENTRATE	**194.002**	**198.367**	**191.094**	**215.508**
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali	49.506	53.695	52.421	42.147
Trasferimenti passivi	920	896	862	900
Spese di amministrazione	5.054	5.508	5.179	5.271
Oneri finanziari	20	6	6	32
Poste correttive e compensative di entrate	118	122	122	681
Uscite non classificabili in altre voci	20	6	6	14
Perdita su quota partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	370	275	780	—
Variazioni patrimoniali straordinarie	—	—	—	51
Trasferimento ad altre gestioni dell'INPS	32	30	35	15
Accantonamento per oneri presunti di competenza	630	—	—	—
Svalutazione e deprezzamenti	—	—	—	2
TOTALE DELLE USCITE	**56.670**	**60.538**	**59.411**	**49.113**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO:				
Assegnazione alle riserve legali	10.991	5.903	14.273	5.974
Prelievo dalle riserve legali	27.168	8.910	—	12.423
Avanzo	153.509	140.836	117.410	172 844
TOTALE	**137.332**	**137.829**	**131.683**	**166.395**
PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Riserve legali	145.768	159.494	160.041	139.319
Avanzo patrimoniale	826.326	928.895	943.736	999.170
TOTALE	**972.094**	**1.088.389**	**1.103.777**	**1.138.489**

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 1993, si forniscono, per le poste maggiormente significative, le seguenti delucidazioni.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti - Ammontano nel complesso a 155.530 milioni e si riferiscono quasi esclusivamente al gettito derivante dalle aliquote contributive vigenti (155.455 milioni).

Quest'ultimo importo, come risulta analizzato nell'allegato n.1, riguarda per 37.890 milioni la gestione del trattamento integrativo e per 117.565 milioni la gestione delle prestazioni di capitale. Rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di 9.107 milioni da attribuire essenzialmente, all'aumento del numero degli iscritti, passati da 12.700 a 13.000 unità.

Completano la voce in esame le quote di rivalsa verso i datori di lavoro, dovute ai sensi dell'art. 24 della legge n. 587/1971, per 15 milioni e i valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della legge n. 336/1970 pari a 60 milioni.

Quote di partecipazione degli iscritti - Accertate in 778 milioni si riferiscono per 22 milioni ai valori di riscatto per la copertura di periodi assicurativi e per 756 milioni alla quota relativa al recupero sull'indennità di fine rapporto del contributo aggiuntivo di cui all'art. 3 della già citata legge n. 297/1982.

Redditi e proventi patrimoniali - Ammontano a complessivi 58.715 milioni e sono rappresentati, prevalentemente, dagli interessi maturati sulle disponibilità del Fondo. Questi ultimi presentano un incremento di 13.210 milioni rispetto al corrispondente dato del 1992, da attribuire alla remunerazione relativa alle disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie determinata sulla base di un tasso di interesse del 6,2 per cento.

Tale tasso, fissato con propria determinazione dal Commissario straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT accertato per l'anno 1993 (4,2) più due punti percentuali.

Nei prospetti seguenti vengono evidenziati distintamente per tipo di impiego, i capitali disponibili dell'anno, i redditi realizzati e i rispettivi saggi di rendimento.

Gestione per il trattamento integrativo

DESCRIZIONE	IMPIEGHI (capitale medio)	REDDITI	SAGGIO
Disponibilità utilizzate nei c/c bancari	15.911.604.000	1.070.207.355	6,73
Altri impieghi	4.513.851.000	321.357.467	7,12
Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie	132.312.661.000	8.214.347.000	6,21
sub totale	**152.738.116.000**	**9.605.911.822**	**6,29**
Impieghi mobiliari e immobiliari	13.749.909.000	68.828.315	0,50
Totale	**166.488.025.000**	**9.674.740. 137**	**5,81**

Gestione per le prestazioni di capitale

DESCRIZIONE	IMPIEGHI (capitale medio)	REDDITI	SAGGIO
Disponibilità utilizzate nei c/c bancari	48.331.204.000	3.250.735.124	6,73
Altri impieghi	13.710.740.000	976.117.440	7,12
Disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie	717.569.445.000	44.548.757.000	6,21
sub totale	**779.611.389.000**	**48.775.609.564**	**6,26**
Impieghi mobiliari e immobiliari	41.765.097.000	209.064.745	0,50
Totale	**821.376.486.000**	**48.984.674.309**	**5,96**

Poste rettificative e compensative delle uscite - Ammontano a 103 milioni e riguardano unicamente i recuperi di prestazioni indebite accertati nell'esercizio in esame a seguito di operazioni di ricostituzioni di pensioni.

Entrate non classificabili in altre voci - Ammontano a complessivi 308 milioni; attengono, prevalentemente, come risulta nell'allegato n. 2, a somme aggiuntive per ritardato versamento di contributi.

Spese per prestazioni - Ammontano nel complesso a 42.147 milioni con una flessione rispetto al 1992 di 7.359 milioni dovuta principalmente alle minori

prestazioni in capitale. Esse attengono:

- per 40.244 milioni a prestazioni pensionistiche e in capitale dettagliate nell'allegato n. 3;
- per 1.903 milioni ad altre prestazioni fra le quali l'inden- nità "una tantum" a favore di ex iscritti prevista all'art. 32 della legge n. 377/1958.

Per quanto concerne l'importo relativo alla prima voce si segnala l'onere attinente al trattamento integrativo il cui ammontare (12.464 milioni), al netto della parte ritenuta non previdenziale - oneri per pensionamenti anticipati e oneri per miglioramenti di cui all'art. 2 bis della legge n. 59/1991 - presenta una lieve flessione rispetto al 1992, da attribuire in parte al minor numero di rendite in pagamento alla fine dell'anno (n. 11.102 alla fine del 1993; n. 11.249 alla fine del 1992) e in parte all'applicazione degli articoli 1 e 2 bis della legge n. 59/1991; tali norme, nel prevedere la rivalutazione delle pensioni aventi decorrenza anteriore al 31 dicembre 1982, hanno determinato una flessione dell'onere integrativo per effetto di un maggior incremento della quota di pensione dell'A.G.O. rispetto a quella del Fondo.

Nell'anno in esame continua a trovare applicazione il disposto contenuto nel 4° comma dell'art. 2 bis della legge n. 59/1991, che rivaluta a partire dal 1° gennaio 1991 l'importo delle pensioni aventi decorrenza ante 1988.

Infine, sono da segnalare gli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n. 384/1992 convertito, con modificazioni dalla legge 14 novembre 1992, n. 438 che, come meglio indicato nell'appendice normativa, ha previsto, tra l'altro, il blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993.

Relativamente alla gestione delle prestazioni di capitale si rileva che l'onere complessivo di 27.780 milioni si riferisce quasi per intero alle indennità di fine rapporto che sono state liquidate nell'anno; detto importo (26.878 milioni) è comprensivo dell'ammontare relativo alla contribuzione aggiuntiva prevista dall'art. 3 della più volte citata legge n. 297/1982, il cui recupero è già stato evidenziato nelle entrate, tra la voce "Quote di partecipazione degli iscritti".

Nei prospetti che seguono sono esposti per gli anni 1992 e 1993 i dati relativi al numero e all'importo delle pensioni liquidate e vigenti alla fine di ciascun anno, con l'indicazione dei relativi importi medi.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1992 e 1993

CATEGORIA		NUM.	IMPORTO ANNUO		IMPORTO MEDIO
			A carico Gestione	Nel complesso	
1992	Vecchiaia	172	238.422.535	7.152.413.385	41.583.800
	Invalidità	31	24.444.680	1.120.046.980	36.130.500
	Superstiti	189	154.649.300	3.245.728.250	17.173.200
	Complesso	**392**	**417.516.515**	**11.518.188.615**	**29.383.100**
1993	Vecchiaia	180	250.055.130	7.364.433.180	40.913.500
	Invalidità	16	24.377.860	574.612.610	35.913.300
	Superstiti	215	214.342.440	4.009.416.290	18.648.400
	Complesso	**411**	**488.775.430**	**11.948.462.080**	**29.071.700**

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1992 e 1993

CATEGORIA		NUM.	IMPORTO ANNUO		IMPORTO MEDIO
			A carico Gestione	Nel complesso	
1992	Vecchiaia	5.834	11.965.200.000	184.876.679.000	31.689.500
	Invalidità	526	634.344.000	12.088.531.000	22.982.000
	Superstiti	4.889	5.451.608.000	75.862.125.000	15.516.900
	Complesso	**11.249**	**18.051.152.000**	**272.827.335.000**	**24.253.500**
1993	Vecchiaia	5 698	11.529.239.245	193.101.834.995	33.889.400
	Invalidità	511	624.667.770	12.615 609.370	24.688.100
	Superstiti	4.893	5.633.912.635	81.586.474.185	16.674.100
	Complesso	**11.102**	**17.787.819.650**	**287.303.918.550**	**25.878.600**

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONTRIBUTI PRESTAZIONI
			(in miliardi)			
1989	12.700	10.755	121	51	1,18	2,37
1990	11.500	11.458	155	153	1,00	1,01
1991	12.300	11.350	150	66	1,08	2,27
1992	12.700	11.249	147	49	1,13	3,00
1993	13.000	11.102	156	42	1,17	3,71

(1) Comprendono le "Quote di partecipazione degli iscritti"

Spese di amministrazione - Ammontano nel complesso a 5.271 milioni con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 217 milioni, pari al 4,2 per cento, connesso essenzialmente all'aumento degli adempimenti relativi alla liquidazione di prestazioni in capitale.

L'ammontare delle predette spese, attribuito alla gestione secondo i criteri previsti dall'art. 31 del vigente Regolamento di contabilità, viene analizzato in modo disaggregato nei prospetti seguenti.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE
TRATTAMENTO INTEGRATIVO

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE *(dirette e indirette)*	1 828	1.838
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Amministrazione PP.TT.	296	273
- Banche	45	55
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI *(dirette)*	4	2
SPESE LEGALI *(dirette)*	1	1
ALTRE SPESE *(dirette e indirette)*	1.121	1.279
TOTALE	**3.295**	**3.448**
meno: RECUPERI	28	31
meno: RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI	13	48
TOTALE NETTO	**3.254**	**3.369**

SPESE DI AMMINISTRAZIONE
PRESTAZIONI DI CAPITALE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE *(dirette e indirette)*	1.255	1.338
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI: - Amministrazione PP.TT.	1	1
SPESE LEGALI *(dirette)*	4	5
ALTRE SPESE *(dirette e indirette)*	559	596
TOTALE	**1.819**	**1.940**
meno: RECUPERI	13	16
meno: RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI	6	22
TOTALE NETTO	**1.800**	**1.902**

Risultato di esercizio - Il movimento economico dell'esercizio 1993 evidenzia entrate per complessivi 215.508 milioni e uscite per 49.113 milioni. Tenuto conto dei prelievi (12.423 milioni) e dell'assegnazione (5.974 milioni) ai fondi di riserva legale previsti dalle norme citate nella parte iniziale della relazione, ne consegue un avanzo economico di 172.844 milioni.

* * * * *

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1993.

	Situazione patrimoniale		Variazioni
	al 1.1.1993	al 31.12.1993	
	(in milioni di lire)		
ATTIVITA'			
Credito in c/c con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale	839.895	1.010.037	170.142
Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	93.567	82.090	-11.477
	933.462	**1.092.127**	**158.665**
Residui attivi	4.035	6.258	2.223
Ratei attivi	19.214	19.893	679
Crediti bancari e finanziari	24.546	29.395	4. 849
TOTALE DELLE ATTIVITA'	**981.257**	**1.147.673**	**166.416**
PASSIVITA'			
Residui passivi	858	880	22
Ratei passivi	8.081	8.145	64
Debiti bancari e finanziari	—	—	—
Rimanenze passive dell'esercizio	221	155	-66
Poste rettificative dell'attivo	3	4	1
TOTALE DELLE PASSIVITA'.	**9.163**	**9.184**	**21**
PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO			
Fondi di riserva	145.768	139.319	-6 449
Avanzo patrinmoniale	826.326	999.170	172 844
	972.094	**1.138.489**	**166. 395**

Credito in c/c con l'INPS - Per effetto del positivo andamento del Fondo, il credito in conto corrente risulta pari a 1.010.037 milioni.

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari - Tale voce è riferita ad una parte di fondi disponibili destinata alla partecipazione agli impieghi patrimoniali cumulativi effettuati dall'Istituto. L'importo di dette quote, pari complessivamente a 82.090 milioni, è stato attribuito per 20.332 milioni alla gestione del

trattamento integrativo di pensione e per 61.758 milioni alla gestione delle prestazioni di capitale.

Residui attivi - Ammontano nel complesso a 6.258 milioni e attengono quasi per intero ai crediti verso le aziende esattoriali, relativi sia ai valori di copertura degli oneri per i benefici previsti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 (609 milioni) che ai contributi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1993 (5.604 milioni).

Residui passivi - Figurano complessivamente per 880 milioni e sono costituiti dal debito verso Enti vari per contribuzioni rimaste da pagare (510 milioni) e dal debito verso i pensionati per un importo di 370 milioni.

Ratei passivi - Sono stati accertati in 8.145 milioni e sono costituiti per 45 milioni dall'onere per rate di pensione relative alle domande giacenti alla fine del 1993 e per 8.100 milioni dalle indennità di fine rapporto che, pur essendo relative alla competenza economica dell'esercizio in esame, non risultano ancora liquidate.

Patrimonio netto alla fine dell'anno - La consistenza patrimoniale netta della gestione per il trattamento integrativo di pensione ammonta a 190.031 milioni pari alla somma tra il fondo speciale di riserva di cui all'art. 1 della legge n. 587/1971 (35.575 milioni) e l'avanzo di 154.456 milioni.

Per la gestione delle prestazioni di capitale il patrimonio netto si sintetizza in 948.458 milioni, ed è costituito dalla speciale riserva all'art. 17 della legge n. 587/1971 (103.744 milioni) e dall'avanzo della gestione stessa (844.714 milioni).

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
FABIO TRIZZINO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 242,8 miliardi e uscite per 76,4 miliardi con un risultato positivo, quindi, di 166,4 miliardi; tenuto conto peraltro delle variazioni alle riserve legali, l'esercizio si chiude con un avanzo di complessivi 172,8 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	CONSUNTIVO 1993
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	220,8	226,3	242,8
USCITE	83,5	88,5	76,4
RISULTATO DI ESERCIZIO	**+ 137,3**	**+ 137,5**	**+ 166,4**
così costituito:			
Variazioni alle riserve legali	- 16,2	- 3,0	- 6,4
Avanzi (+) e disavanzi (-) di esercizio	+ 153,5	+140,8	+172,8

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un miglioramento del risultato di esercizio di 28,9 miliardi rispetto alle previsioni originarie 1993 e di 29,1 miliardi rispetto a1 precedente rendiconto 1992.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività per 1.147,7 miliardi e passività per 9,2 miliardi, con una consistenza netta di 1.138,5 miliardi, costituita dall'avanzo patrimoniale (999,2 miliardi) e dalle riserve legali (139,3 miliardi)

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi (155,5 miliardi), il cui gettito rispetto al 1992, presenta un incremento di 9,1 miliardi pari al + 6,2% attribuibile essenzialmente all'aumento del numero degli iscritti (+ 2,4%);

ancora tra le entrate sono da evidenziare i redditi e proventi patrimoniali per complessivi 58,7 miliardi determinati in base al tasso medio di rendimento (5,9%) dei capitali disponibili investiti dall'Istituto nelle varie forme di impiego (per quanto concerne gli impieghi mobiliari e immobiliari il tasso di rendimento è solo dello 0,50%); le varie forme di impiego unitario troveranno specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

- le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni istituzionali ammontanti nel complesso a 40,2 miliardi di cui 12,4 miliardi attinenti al trattamento integrativo di pensione e 27,8 miliardi a prestazioni in capitale; rispetto al precedente esercizio l'ammontare complessivo delle prestazioni pensionistiche presenta una flessione di 296 milioni, pari al 2,3%, da attribuire essenzialmente al minor numero delle rendite in pagamento alla fine dell'anno (- 1,3%) e agli effetti dell'applicazione degli artt. 1 e 2 bis della legge n 59/1991; tali disposizioni hanno previsto infatti la rivalutazione delle pensioni aventi decorrenza anteriore al 31.12.1982, determinando un incremento della quota A.G.O. e, quindi, una flessione di quella a carico del Fondo.

Va inoltre evidenziato che detti oneri pensionistici sono stati altresì influenzati dagli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n. 384/1992, convertito con modificazioni dalla legge 14 novembre 1992, n 438, che ha previsto il blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993;

- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 5,3 miliardi, con una flessione di 237 milioni pari al 4,3% rispetto alle previsioni originarie, un incremento di 92 milioni pari all'1,8% rispetto al dato aggiornato 1993 e di 216 milioni pari al 4,3% rispetto all'esercizio precedente 1992; di quest'ultimo aumento 93 milioni riguardano gli oneri di personale e 123 milioni il complesso delle altre spese di funzionamento sia dirette che indirette, per le quali il Collegio rinvia alla specifica analisi esposta nella relazione al rendiconto generale finanziario;

i residui attivi al 31 dicembre 1993, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 5,6 miliardi a fronte dei 3,2 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio in proposito il Collegio ritiene necessario che il fenomeno debba essere particolarmente approfondito e seguito da parte dell'Amministrazione, e ciò al fine di poter

intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

Con le considerazioni e le osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DAI ALTRE ENTRATE DELLO STATO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA al 1/1/1993	CONSISTENZA al 31/12/1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS:			
	- trattamento integrativo di pensione	137.504.218.810	163.575.442.839	26.071.224.029
	- prestazioni di capitale	702.390.764.566	846.461.387.955	144.070.623.389
	TOTALE	**839.894.983.376**	**1.010.036.830.794**	**170.141.847.418**
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTI-MENTI PATRIMONIALI UNITARI:			
	- trattamento integrativo di pensione	17.990.655 866	20 332.080 439	2 341.424 573
	- prestazioni di capitale	75.576.669.249	61 758.322.520	13.818.346.729
	TOTALE	**93.567.325.115**	**82.090.402.959**	***-11.476.922.156***
3	RESIDUI ATTIVI:			
	- trattamento integrativo di pensione:			
	Credito verso le esattorie per la copertura degli oneri derivanti dalle leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	454.709 246	347.487 397	*-107.221.849*
	crediti contributivi verso le aziende	776.800 000	1.589 000.000	812 200.000
	crediti per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare	24.711.605	29 882 280	5.170.675
	TOTALE (A)	**1.256.220.851**	**1.966.369.677**	**710.148.826**
	- prestazioni di capitale:			
	crediti verso le esattorie per la copertura degli oneri derivanti dalle leggi n. 336/1970 e n 824/1971	294.858 593	261.819.790	*-33.038.803*
	crediti contributivi verso le aziende	2.470.000.000	4 015.000 000	1.545.000.000
	crediti per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare	14.357.150	14 320 150	-37.000
	TOTALE (B)	**2.779.215.743**	**4.291.139.940**	**1.511.924.197**
	TOTALE (A+B)	**4.035.436.594**	**6.257.509.617**	**2.222.073.023**
	a riportare			
	- trattamento integrativo di pensione	156.751 095 527	185 873 892 955	29.122.797.428
	- prestazioni di capitale	780.746.649 558	912.510 850 415	131.764.200.857
		937.497.745.085	**1.098.384.743.370**	**160.886.998.285**

CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE E DEGLI ENTI PUBBLICI

31 DICEMBRE 1993

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA al 1/1/1993	CONSISTENZA al 31/12/1993	VARIAZIONI
	riporto			
	- trattamento integrativo di pensione	156.751.095.527	185.873.892.955	29.122.797.428
	- prestazioni di capitale	780.746.649.558	912.510 850.415	131.764.200.857
		937.497.745.085	**1.098.384.743.370**	**160.886.998.285**
4	RATEI ATTIVI:			
	- trattamento integrativo di pensione	4.725 617.706	4.851.952.874	126.335.168
	- prestazioni di capitale	14.488.363.640	15.041.119.356	552 755.716
	TOTALE	**19.213.981.346**	**19.893.072.230**	**679.090.884**
5	CREDITI BANCARI E FINANZIARI:			
	- prestazioni di capitale:			
	crediti per anticipazioni sul trattamento di fine rapporto - art.1 della legge n. 297/1982	**24.546.163.956**	**29.395.213.576**	**4.849.049.620**
	TOTALE DELLE ATTIVITA':			
	- trattamento integrativo di pensione	161.476.713 233	190 725.845.829	29.249.132.596
	- prestazioni di capitale	819.781.177 154	956.947.183.347	137.166.006.193
		981.257.890.387	**1.147.673.029.176**	**166.415.138.789**

p. IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
NICOLA SPINA

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
FABIO TRIZZINO

FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DAI ALTRE ENTRATE DELLO STATO

STATO PATRIMONIALE

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA al 1/1/1993	CONSISTENZA al 31/12/1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:			
	- trattamento integrativo di pensione, debiti verso lo Stato per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	8.490.000	9.673.000	1.183.000
	debiti verso altri Enti per contribuzioni	117.167.000	112.603.000	*-4.564.000*
	debiti verso i beneficiari per pensioni	340 373 938	370.543 073	30.169.135
	TOTALE (A)	**466.030.938**	**492.819.073**	**26.788.135**
	- prestazioni di capitale: debiti verso lo Stato per somme da trasferire ai sen-si dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	26 323.000	30.076 000	3.753 000
	debiti verso altri Enti per contribuzioni	363.291.000	357 275.000	*-6.016 000*
	debiti verso i beneficiari per pensioni	2.222.020	—	*-2.222 020*
	TOTALE (B)	**391.836.020**	**387.351.000**	***-4.485.020***
	TOTALE (A+B)	**857.866.958**	**880.170.073**	**22.303.115**
2	RATEI PASSIVI:			
	- trattamento integrativo di pensione (pensioni)	80 576 000	44.338.000	*-36 238 000*
	- prestazioni di capitale (indennità).	8.000.000.000	8 100.000.000	100.000 000
	TOTALE	**8.080.576.000**	**8.144.338.000**	**63.762.000**
3	DEBITI BANCARI E FINANZIARI:			
	- prestazioni di capitale: somme trattenute ai sensi della legge n 797/1976	**285.000**	**285.000**	—
4	RIMANENZE PASSIVE DELL'ESERCIZIO:			
	- trattamento integrativo di pensione: somme accantonate per la copertura degli oneri per i benefici previsti dalle leggi n.336/1970 e n.824/1971	**221.584.000**	**154.231.000**	***-67.353.000***
5	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO: (Fondo svalutazione crediti per prestaz. da recuperare)			
	- trattamento integrativo di pensione	1.976.928	2.390.582	413 654
	- prestazioni di capitale	1 148.573	1.145.612	*-2 961*
	TOTALE	**3.125.501**	**3.536.194**	**410.693**
	TOTALE DELLE PASSIVITA':			
	- trattamento integrativo di pensione	770.167 866	693.778.655	*-76.389 211*
	- prestazioni di capitale	8.393 269.593	8.488.781.612	95.512 019
	a riportare	**9.163.437.459**	**9.182.560.267**	**19.122.808**

CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE E DEGLI ENTI PUBBLICI

31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA al 1/1/1993	CONSISTENZA al 31/12/1993	VARIAZIONI
	riporto:			
	- trattamento integrativo di pensione	770.167.866	693.778.655	-76.389.211
	- prestazioni di capitale	8.393.269.593	8 488.781.612	95.512.019
		9.163.437.459	**9.182.560.267**	**19.122.808**
6	FONDO SPECIALE DI RISERVA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 587/1971 (tratt. integrativo):			
	Consistenza al 1^ gennaio 1993	31.171.354.000	36.102.304 000	4.930.950.000
	più assegnazione dell'esercizio	4.930.950 000	—	-4.930.950.000
	meno: prelievo dell'esercizio	—	526.664.700	526.664.700
	TOTALE	**36.102.304.000**	**35.575.639.300**	**-526.664.700**
7	FONDO SPECIALE DI RISERVA DI CUI ALL'ART 17 DELLA LEGGE N. 587/1971 (prest. di capitale):			
	Consistenza al 1^ gennaio 1993	130.773.993 916	109.666.084.069	-21.107.909.847
	meno: prelievo dell'esercizio	27.168 219.920	11.895.997 450	-15.272 222 470
	più: avanzi assicurazione temporanea di gruppo	6.060.310.073	5.973.917.856	-86.392.217
	TOTALE	**109.666.084.069**	**103.744.004.475**	**-5.922.079.594**
8	AVANZO PATRIMONIALE PER IL TRATTAMENTO INTEGRATIVO:			
	Avanzo economico degli esercizi precedenti	106.066.222 579	124.604.241.367	18.538.018.788
	Avanzo dell'esercizio	18.538.018.788	29.852.186 507	11 314.167.719
	TOTALE	**124.604.241.367**	**154.456.427.874**	**29.852.186.507**
9	AVANZO PATRIMONIALE PER LE PRESTAZIONI DI CAPITALE.			
	Avanzo economico degli esercizi precedenti	566.751 123 067	701.721 823 492	134.970 700 425
	Avanzo dell'esercizio	134.970.700 425	142 992 573 768	8 021 873 343
	TOTALE	**701.721.823.492**	**844.714.397.260**	**142.992.573.768**
	TOTALE A PAREGGIO:			
	- trattamento integrativo di pensione	161.476.713 233	190.725.845.829	29.249.132 596
	- prestazioni di capitale	819.781.177.154	956.947.183.347	137.166.006.193
		981.257.890.387	**1.147.673.029.176**	**166.415.138.789**

I SINDACI
ROMANO LAZZARESCHI - MARIO CRENCA
ENZO DE MARCHIS - LORENZO DI MAIO - GIOVANNI LEVA - FIORENZO PESIRI
VINCENZO RAPISARDI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
MARIO COLOMBO

FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DELLE ALTRE ENTRATE DELLO STATO

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	Trattamento Integrativo	Prestazioni di capitale	TOTALE
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI	**141.917.000.000**	**146.314.557.000**	**37.791.178.665**	**117.060.187.637**	**154.851.366.302**
	Contributi (All. n 1)	141.917.000.000	146 311 000 000	37 764.064.343	117.012.119.927	154.776 184 270
	Rivalsa verso i datori di lavoro (art. 24, legge n. 587/1971)	—	181.000	—	15.190.575	15 190 575
	Valori capitali e interessi di preammortamento per la copertura degli oneri della legge n.336/1970	—	3.376.000	27.114.322	32 877.135	59 991.457
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	**1.350.000.000**	**1.100.000.000**	**22.282.289**	**755.960.630**	**778.242.919**
	Valori di riscatto per la copertura di periodi assicurativi	—	—	22.282 289	—	22 282.289
	Trattenute sul trattamento di fine rapporto di lavoro ai sensi del 15 comma dell'art. 3 della legge n 297/1982	1 350 000.000	1.100.000 000	—	755.960 630	755.960 630
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE					
	Recupero di prestazioni	**164.000.000**	**115.400.000**	**99.151.224**	**4.153.187**	**103.304.411**
4	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
	Interessi attivi diversi	—	—	**55.520.000**	—	**55.520.000**
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI ALTRE VOCI (All. n.2)	**106.485.000**	**167.670.000**	**90.536.549**	**217.487.123**	**308.023.672**
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**143.537.485.000**	**147.697.627.000**	**38.058.668.727**	**118.037.788.577**	**156.096.457.304**
6	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	**44.395.000.000**	**40.808.000.000**	**9.674.740.137**	**48.984.674.309**	**58.659.414.446**
7	TRASFERIMENTI TRA GESTIONI					
	Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altre gestioni dell'INPS	—	—	**5.367.863**	—	**5.367.863**
8	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	9.538.000 000	185.000 000	—	—	—
	Plus valore immobili alienati	**9.538.000.000**	**185.000.000**	—	—	—
	a riportare	**53.933.000.000**	**40.993.000.000**	**9.680.108.000**	**48.984.674.309**	**58.664.782.309**

DAI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E E DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI

DELL'ANNO 1993

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	Trattamento Integrativo	Prestazioni di capitale	TOTALE
	riporto	53.933.000.000	40.993.000.000	9.680.108.000	48.984.674.309	58.664.782.309
9	PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE Prelievo dal fondo di copertura degli oneri di cui alla legge n.336/1970	63.000.000	63.000.000	67.353.000	–	67.353.000
10	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI VARI Prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	–	–	1.976.928	2.961	1.979.889
11	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI Per prestazioni (All. n 3)	8.055.000.000	8.080.576.000	80.576.000	8.000.000.000	8.080.576.000
12	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI Per contributi a carico dei datori di lavoro (All. n.1)	20.704.000.000	21.555.000.000	4.851.952.874	15.041.119.356	19.893.072.230
	COMPONENTI ECONOMICHE	82.755.000.000	70.691.576.000	14.681.966.802	72.025.796.626	86.707.763.428
	TOTALE DELLE ENTRATE	226.292.485.000	218.389.203.000	52.740.635.529	190.063.585.203	242.804.220.732
13	PRELIEVO DAL FONDO SPECIALE DI RISERVA DI CUI ALL'ART 1 DELLA LEGGE N. 587/1971	2.210.000.000	–	526.664.700	–	526.664.700
14	PRELIEVO DAL FONDO SPECIALE DI RISERVA DI CUI ALL'ART.17, 1° COMMA LEGGE N. 587/1971	6.700.000.000	–	–	11.895.997.450	11.895.997.450
	TOTALE A PAREGGIO	235.202.485.000	218.389.203.000	53.267.300.229	201.959.582.653	255.226.882.882

FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DELLE ALTRE ENTRATE DELLO STATO

ENTRATE E USCITE

	USCITE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	Trattamento Integrativo	Prestazioni di capitale	TOTALE
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	**53.717.000.000**	**52.826.760.000**	**14.369.983.289**	**27.712.864.855**	**42.082.848.144**
	Prestazioni (all. n.3)	50.537.000.000	51.163.000.000	12.500.385.188	27.680.050 905	40.180.436 093
	Indennità una tantum a favore di ex iscritti ai sensi dell'art 32 della legge n 377/1958	3 000 000.000	1 480.947.000	1.673.923.105	—	1.673 923 105
	Capitalizzazioni finanziarie a iscritti dopo il 50^ anno di età	180.000.000	179.465.000	179 620.826	—	179.620 826
	Indennita' di anzianita' liquidate ai sensi della legge n.336/1970	—	3 348 000	—	32 813.950	32.813.950
	Indennità una tantum di cui all'art. 12. legge n 587/1971	—	—	16.054.170	—	16.054.170
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (All. n. 4)	**896.300.000**	**862.300.000**	**215.584.000**	**684.018.000**	**899.602.000**
3	ONERI FINANZIARI	**6.125.000**	**6.125.000**	**11.051.877**	**21.191.695**	**32.243.572**
	Interessi passivi su prestazioni arretrate	6 125.000	6 125.000	10.418.877	21 191 695	31 610 572
	Interessi passivi diversi	—	—	633.000	—	633 000
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE					
	Rimborso di contributi	**122.000.000**	**122.000.000**	**600.696.293**	**79.684.928**	**680.381.221**
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
	Uscite varie	**6.000.000**	**6.000.000**	**9.510.000**	**5.258.000**	**14.768.000**
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**54.747.425.000**	**53.823.185.000**	**15.206.825.459**	**28.503.017.478**	**43.709.842.937**
6	PERDITA SU QUOTE DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	**275.319.000**	**779.944.000**	—	—	—
7	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**5.508.000.000**	**5.179.000.000**	**3.368.846.067**	**1.901.709.911**	**5.270.555.978**
8	TRASFERIMENTO ALLA G.I.A S. DEI CONTRIBUTI A RIDUZIONE DEGLI ONERI PER I PENS. ANTICIPATI - ART 124, D.P R. N. 43/1988	—	—	**4.259.554**	—	**4.259.554**
	a riportare	***5.783.319.000***	***5.958.944.000***	**3.373.105.621**	**1.901.709.911**	**5.274.815.532**

DAI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E E DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	Trattamento Integrativo	Prestazioni di capitale	TOTALE
	riporto	**5.783.319.000**	**5.958.944.000**	**3.373.105.621**	**1.901.709.911**	**5.274.815.532**
9	TRASFERIMENTI TRA GESTIONI Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altre gestioni dell'INPS	**30.000.000**	**35.000.000**	**11.267.281**	—	**11.267.281**
10	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**51.569.073**	—	**51.569.073**
	Eliminazione crediti per prestazioni da recuperare	—	—	2.762.073	—	2 762 073
	Eliminazione credito di cui alle leggi nn. 336/1970 e 824/1971	—	—	48 807.000	—	48 807.000
11	SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	—	—	**2.390.582**	—	**2.390.582**
12	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (All. n.1)	**19.870.000.000**	**19.213.982.000**	**4.725.617.706**	**14.488.363.640**	**19.213.981.346**
13	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI Per prestazioni (All n 3)	**8.033.000.000**	**7.675.000.000**	**44.338.000**	**8.100.000.000**	**8.144.338.000**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**33.716.319.000**	**32.882.926.000**	**8.208.288.263**	**24.490.073.551**	**32.698.361.814**
	TOTALE DELLE USCITE	**88.463.744.000**	**86.706.111.000**	**23.415.113.722**	**52.993.091.029**	**76.408.204.751**
14	ASSEGNAZIONE AL FONDO SPECIALE DI RISERVA DI CUI ALL'ART.1 DELLA LEGGE N 587/1971	—	**489.696.000**	—	—	—
15	ASSEGNAZIONE AL FONDO SPECIALE DI RISERVA DI CUI ALL'ART.17 DELLA LEGGE N. 587/1971	**5.903.000.000**	**13.782.928.000**	—	**5.973.917.856**	**5.973.917.856**
	Assegnazione di cui al 1° comma	—	7.659.763 000	—	—	—
	Avanzo assicurazione temporanea di gruppo	5.903.000 000	6.123 165 000	—	5 973 917 856	5.973 917.856
16	AVANZO ECONOMICO	**140.835.741.000**	**117.410.468.000**	**29.852.186.507**	**142.992.573.768**	**172.844.760.275**
	TOTALE A PAREGGIO	**235.202.485.000**	**218.389.203.000**	**53.267.300.229**	**201.959.582.653**	**255.226.882.882**

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31/12/1992 (4)	più: RATEO al 31/12/1993 (5)	TOTALE (Dato economico) (3-4+5) = (6)
TRATTAMENTO INTEGRATIVO DI PENSIONE	**35.475.000.000**	**37.097.382.000**	**37.764.064.343**	**4.725.617.706**	**4.851.952.874**	**37.890.399.511**
PRESTAZIONI DI CAPITALE:	**107.276.000.000**	**111.554.637.000**	**117.012.119.927**	**14.488.363.640**	**15.041.119.356**	**117.564.875.643**
- Gestione dell'indennità di anzianità	100.763.000.000	104.781.472.000	110.168.610.122	13.663.527.953	14.183.904.917	110.688.987.086
- Assicurazione temporanea di gruppo	6.513.000.000	6.773.165.000	6.843.509.805	824.835.687	857.214.439	6.875.888.557
TOTALE	**142.751.000.000**	**148.652.019.000**	**154.776.184.270**	**19.213.981.346**	**19.893.072.230**	**155.455.275.154**

Allegato n. 2

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	Originario	Aggiornato	Trattamento integrativo	Prestazioni di capitale	Totale
Ammende, multe e sanzioni civili	36.600.000	96.000.000	63.351.000	196.405.272	259.756.272
Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	18.800.000	18.800.000	1.648.000	5.100.000	6.748.000
Interessi sul versamento dilazionato degli oneri della legge n. 336/1970	35.085.000	36.870.000	11.371.549	8.149.851	19.521.400
Entrate diverse	16.000.000	16.000.000	14.166.000	7.832.000	21.998.000
TOTALE	**106.485.000**	**167.670.000**	**90.536.549**	**217.487.123**	**308.023.672**

Allegato n. 3

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	IMPEGNATE (3)	meno: RATEO al 31/12/1992 (4)	più: RATEO al 31/12/1993 (5)	TOTALE (Dato economico) (3-4+5) = (6)
TRATTAMENTO INTEGRATIVO DI PENSIONE						
Rate complessive lorde di pensione	19.223.000.000	18.358.424.000	17.838.385.188	80.576.000	44.338.000	17.802.147.188
a detrarre:						
- rate di pensione connesse ai pensionamenti anticipati	653.000.000	651.000.000	638 000.000	—	—	638.000.000
- oneri per miglioramenti art.2 bis. legge n. 59/1991	4.665.000.000	4.600.000.000	4.700.000.000	—	—	4.700.000.000
Rate di pensione a carico del Fondo	**13.905.000.000**	**13.107.424.000**	**12.500.385.188**	**80.576.000**	**44.338.000**	**12.464.147.188**
PRESTAZIONI DI CAPITALE	**36.610.000.000**	**37.650.000.000**	**27.680.050.905**	**8.000.000.000**	**8.100.000.000**	**27.780.050.905**
Indennità di fine rapporto	36.000.000.000	37.000.000.000	26.878.080.195	7.300.000.000	7.300.000.000	26.878.080.195
Indennità integrativa dell'assicurazione temporanea di gruppo	610.000.000	650.000.000	801.970.710	700.000.000	800.000.000	901.970.710
TOTALE	**50.515.000.000**	**50.757.424.000**	**40.180.436.093**	**8.080.576.000**	**8.144.338.000**	**40.244.198.093**

Allegato n. 4

TRASFERIMENTI PASSIVI

	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	Originario	Aggiornato	Trattamento integrativo	Prestazioni di capitale	Totale
Trasferimento allo Stato delle somme già destinate al soppresso ONPI-art.1 duodecies della legge n. 641/1978	426.000.000	437.000.000	109.101.000	346.162.000	455.263.000
Contribuzione a favore degli Enti di patronato e di assistenza sociale	468.000.000	423.000.000	105.944.000	336.146.000	442.090.000
Contribuzione a favore dell'istituto italiano di medicina sociale	2.300.000	2.300.000	539.000	1.710.000	2.249.000
TOTALE	**896.300.000**	**862.300.000**	**215.584.000**	**684.018.000**	**899.602.000**

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Per quanto riguarda la gestione pensionistica, l'evoluzione della normativa che disciplina il Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli enti pubblici è essenzialmente caratterizzata - stante la sua natura di forma integrativa dell'assicurazione generale obbligatoria IVS - dai provvedimenti emanati per tale regime generale.

Di tale normativa, per l'incidenza che a essa deriva sulla gestione del Fondo vanno segnalati:

- l'art. 21, comma 6, della legge 11 marzo 1988, n. 67, nell'interpretazione autentica di cui alla legge 20 maggio 1988, n. 160, che a decorrere dal 1° gennaio 1988 ha stabilito nuovi criteri per la determinazione della retribuzione pensionabile presso il F.P.L.D. ("abolizione del tetto pensionabile"). Il che comporta una maggiore incidenza delle quote di pensione a carico del regime comune e, per converso, una contrazione dell'apporto integrativo del Fondo;

- l'art. 8 del D.L. 31 luglio 1987, convertito con modificazioni nella legge 3 ottobre 1987 n. 398 concernente l'attuazione dell'art. 10 della legge 15 aprile 1985, n. 140 in forza del quale tutte le pensioni del Fondo sono state rivalutate nei limiti previsti dall'art. 5, comma 4, della citata legge 140;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 dicembre 1989 emanato in attuazione dell'art. 3, comma 2, della legge 29 dicembre 1988, n. 544 concernente la riliquidazione delle pensioni con decorrenza compresa tra il 1° gennaio 1984 e il 31 dicembre 1989 conseguite con 781 o più contributi settimanali, nonché l'elevazione dei limiti massimi di retribuzione pensionabile per le pensioni aventi decorrenza compresa nel periodo dal 1° gennaio 1971 al 31 dicembre 1984;

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 72 del 20/22 febbraio 1990 con la quale si afferma che la determinazione della retribuzione pensionabile presso il F.P.L.D. di cui all'art. 21, comma 6, della legge 11 marzo 1988, n. 67 si applica con effetto retroattivo anche alle pensioni aventi decorrenza anteriore al 1° gennaio 1988;

- le altre disposizioni della legge 297/1982 che hanno fissato criteri innovativi per la determinazione della retribuzione pensionabile da valere ai fini del F.P.L.D. sulle pensioni aventi decorrenza dall'1 luglio 1982.

Incidenza diretta deriva inoltre dai seguenti provvedimenti:

- legge 30 gennaio 1991, n. 40 che ha dato attuazione all'art. 4 della legge n.

544/1988, in forza del quale tutte le pensioni del Fondo sono aumentate della misura piena di cui ai numeri 1), 2) 3) e 4) del comma 1 dell'art. 5 della legge 15 aprile 1985, n. 140;

- legge 27 febbraio 1991, n. 59 di conversione con modificazioni, del D.L. 22 dicembre 1990, n. 409, che all'art. 2 bis stabilisce miglioramenti delle pensioni a carico delle forme di previdenza sostitutive ed esonerative dell'assicurazione generale obbligatoria nonche' a carico del Fondo GAS e del Fondo esattoriali.

- Il D.L. 18 gennaio 1993, n. 11, convertito con modificazioni nella legge 19 marzo 1993, n. 70, il quale confermando quanto stabilito da decreti-legge emanati nel corso del 1992 e decaduti per mancata conversione, in attuazione dell'articolo 2-bis, comma 4, della legge 27 febbraio 1991, n.59, ha disposto, con effetto dal 1° gennaio 1991, miglioramenti per le pensioni del Fondo, con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1988. I miglioramenti in questione erano stati attribuiti per gli anni 1990 e 1991, in applicazione di decreti legge emanati nel 1992 e non convertiti in legge. Pertanto, a seguito della legge n.70, si è provveduto all'erogazione dei miglioramenti di cui trattasi relativamente all'anno 1993.

Si segnalano, infine, le recenti disposizioni normative:

- la legge 14 novembre 1992, n. 438, di conversione del decreto legge 19 settembre 1992, n. 384 che, avendo sospeso dalla data di entrata in vigore del decreto e sino al 31 dicembre 1993 l'applicazione di ogni disposizione di legge e di regolamento che preveda il diritto a trattamenti pensionistici di anzianità, ha dettato una nuova disciplina in materia di decorrenza delle pensioni di anzianità con effetto dal 1° gennaio 1994 e cioè successivamente al blocco di tali pensionamenti disposti dallo stesso provvedimento. L'art. 4 della legge stessa riduce da dieci a tre anni il termine di decadenza per proporre l'azione giudiziaria e abroga le norme che esoneravano i lavoratori soccombenti dalle spese di giudizio;

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, recante norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici.

Tale provvedimento legislativo, pur non facendo espresso riferimento ai Fondi integrativi, produce effetti che si riflettono nell'ambito del Fondo in esame, considerato lo stretto collegamento tra la normativa specifica del Fondo e la normativa dell'AGO.

Per la pratica attuazione delle disposizioni in esame, gli uffici stanno effettuando degli studi.

GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI GIÀ EROGATI DAI FONDI INTEGRATIVI DI PREVIDENZA ESISTENTI PRESSO GLI ENTI DISCIOLTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'esercizio 1993 presenta entrate per 21.321 milioni e uscite per 242.817 milioni; la differenza di 221.496 milioni è iscritta tra i trasferimenti da parte di altri Enti in attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979, al fine di assicurare l'equilibrio della Gestione.

Nella tabella che segue si riportano i risultati dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

(in milioni di lire)

ANNI	ENTRATE			USCITE
	AL NETTO DEI TRASFERIMENTI	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI	TOTALE	
1989	7.501	108.317	115.818	115.818
1990	8.740	150.911	159.651	159 651
1991	18.804	218.091	236.495	236.495
1992	24.554	194.846	219.400	219.400
1993	21.321	221.496	242.817	242.817

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1992.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione dei vari aggregati in esso evidenziati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1993, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico" rispetto ai dati previsti originariamente.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
	(in milioni di lire)			
1 ENTRATE:				
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	6.835	6 850	6 625	4 293
Trasferimento da parte di altri Enti	194.846	195.089	212.956	221 496
Poste correttive e compensative di uscite	8.133	7 600	5.300	5.993
Entrate non classificabili in altre voci	167	120	63	360
Prelievo dal fondo di copertura degli oneri derivanti dall'art. 75 del D.P.R 761/1979	9.419	10.400	9.500	10.675
TOTALE DELLE ENTRATE	**219.400**	**220.059**	**234.444**	**242.817**
2 USCITE				
Spese per prestazioni istituzionali	172.249	169 020	187.700	174.971
Trasferimenti passivi	22	23	19	13
Uscite non classificabili in altre voci	20	3	3	7
Spese di amministrazione	3.651	3 880	3 671	3.691
Oneri finanziari	43.310	47.098	43.036	64 015
Accantonamenti per oneri presunti di competenza	148	35	15	101
Variazioni patrimoniali straordinarie	—	—	—	19
TOTALE DELLE USCITE	**219.400**	**220.059**	**234.444**	**242.817**

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1993, si forniscono, per le poste di entrata e uscita maggiormente significative le seguenti delucidazioni.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti - Ammontano a 4.293 milioni e riguardano i contributi di pertinenza del Fondo versati dai datori di lavoro per il personale in attività di servizio, determinati sulla base delle aliquote in vigore presso ciascun ordinamento di provenienza degli iscritti, conformemente a quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979. Presentano una flessione di 2.542 milioni dovuta, essenzialmente, al ridimensionamento del numero di iscritti passati da 6.500 a 3.705 unità.

Trasferimenti da parte di altri enti - L'importo di 221.496 milioni iscritto alla voce in epigrafe, come anticipato in precedenza, costituisce l'apporto necessario per fronteggiare il differenziale tra le uscite e le entrate della Gestione risultante alla fine dell'esercizio 1993.

Poste correttive e compensative di spese - Ammontano a 5.993 milioni e si riferiscono unicamente al recupero di prestazioni indebite a seguito dell'attuazione delle norme contenute nell'art. 21 della legge n. 730/1983, che anche nell'anno in esame hanno continuato a produrre i loro effetti.

Prelievo dal fondo per la copertura degli oneri derivanti all'attuazione dell'art. 75, D.P.R. 761/1979 - Figura per 10.675 milioni e trae origine dall'ammontare degli oneri pensionistici relativi agli ex dipendenti dell'E.N.P.I. e dell'A.N.C.C., che gravano sulla Gestione nell'esercizio 1993.

Spese per prestazioni - Ammontano a complessivi 174.971 milioni e si riferiscono per la quasi totalità (171.696 milioni) alle rendite integrative corrisposte ai pensionati degli Enti disciolti che nell'anno in esame presentano nei confronti del corrispondente dato del 1992 un incremento di 2.890 milioni.

Tale aumento, risulta comunque temperato dagli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n. 384/1992 convertito, con modificazioni, dalla legge n.438/1992 che ha previsto, come noto, tra l'altro, il blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993 e il ridimensionamento della perequazione automatica nella misura di +1,8 per cento e +1,7 per cento a decorrere, rispettivamente, dal 1° giugno e dal 1° dicembre 1993.

Completano la voce in esame gli importi erogati a titolo di liquidazione in capitale (2.190 milioni) e a titolo di indennità "una tantum" (1.085 milioni).

Nel prospetto che segue, articolato per ex Enti, si evidenziano il numero e l'importo delle pensioni in essere e maturate alla fine del 1993 con l'indicazione dei relativi importi medi.

ENTE	NUMERO	IMPORTO ANNUO A CARICO DELLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO INTEGRATIVO	IMPORTO MEDIO	IMPORTO DELLE RATE DI PENSIONE MATURATE NELL'ANNO
I.N.A.M	10.899	122.309.994.870	11 222.100	130 376.188.960
FEDERMUTUE COLTIVATORI DIRETTI	932	11 199.999.560	11.931.300	15.321.950.591
FEDERMUTUE COMMERCIANTI	187	2 956 999.958	15 812 800	4.907.235 255
FEDERMUTUE ARTIGIANI	180	2 278 999.980	12 661 100	3 176 801 200
CASSA MUTUA DI TRENTO	92	1.011.905 880	10 999.000	1.032 698 731
CASSA MUTUA DI BOLZANO	97	511 955 450	5 277.900	664.475.360
O N P I	36	371 000 016	10 305 500	345 490.075
E.N.A.O.L.I.	106	1.201 000 034	11 330 200	1 228.996.030
A.N.C.C.	314	3.445 000 132	10 971.300	3 550 691.230
E.N.P.I.	859	9 573.000 086	11 144 300	11.090.771.689
T O T A L E	**13.702**	**154.859.855.966**	**11.302.000**	**171.695.299.121**

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonchè i relativi rapporti.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONTRIBUTI PRESTAZIONI
			(in miliardi di lire)			
1989	6.500	11.874	6,6	94,1	0,55	0,07
1990	6.500	12.067	5,5	130,7	0,54	0,04
1991	6.500	13.147	6,5	151,3	0,49	0,04
1992	6.500	13.556	6,8	172,2	0,48	0,04
1993	3.705	13.702	4,3	174,9	0,27	0,02

Spese di amministrazione - Ammontano a 3.691 milioni e presentano un lieve aumento di 40 milioni rispetto al 1992 quale effetto dei costi sostenuti dall'Ente per la Gestione.

L'ammontare delle predette spese, attribuito alla Gestione secondo i criteri previsti dall'art. 31 del vigente Regolamento di Contabilità, viene analizzato in modo disaggregato nel prospetto seguente.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE *(dirette e indirette)*	2.592	2.964
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI		
- Amministrazione poste	328	333
- Banche	50	67
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI *(dirette)*	1	2
SPESE LEGALI *(dirette)*	..	1
ALTRE SPESE *(dirette e indirette)*	718	383
TOTALE	**3.689**	**3.750**
meno RECUPERI	27	27
meno RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI	11	32
TOTALE NETTO	**3.651**	**3.691**

Oneri finanziari - Ammontano a 64.015 milioni e riguardano quasi interamente gli interessi passivi maturati sul c/c con l'INPS liquidati al saggio del 6,2 per cento.

Tale tasso, fissato con propria determinazione dal Commissario straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT accertato per l'anno 1993 (4,2) più due punti percentuali.

* * * * *

Al fine di esaminare le principali componenti dello Stato patrimoniale si riportano nel prospetto seguente gli elementi attivi e passivi risultanti all'inizio e alla fine dell'anno 1993.

	SITUAZIONE PATRIMONIALE		VARIAZIONI
	al 1.1.1993	al 31.12.1993	
	(in milioni di lire)		
ATTIVITÀ			
Residui attivi	951 107	1.172.886	221.779
Ratei attivi	832	557	-275
TOTALE DELLE ATTIVITA'	**951.939**	**1.173.443**	**221.504**
PASSIVITA'			
Debito in conto corrente verso l'INPS	934.284	1.166.215	231 931
Residui passivi	2.410	2.658	248
Rimanenze passive d'esercizio	15.245	4.570	-10 675
TOTALE DELLE PASSIVITA'	**951.939**	**1.173.443**	**221.504**

Residui attivi - Ammontano a complessivi 1.172.886 milioni e sono costituiti principalmente:

- dal credito, in conto valori capitali (1.170.129 milioni) che la Gestione vanta nei confronti di altri Enti per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art.75 del D.P.R. n. 761/1979;
- dai crediti contributivi (675 milioni) relativi a saldi di denunce insolute nei confronti dei datori di lavoro;
- dai crediti per rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare (2.069 milioni).

Ratei attivi - Trattasi dei contributi (557 milioni) attinenti a denunce dei datori di lavoro per periodi fino al 31 dicembre 1993 pervenute nell'anno successivo.

Debito in c/c verso l'INPS - Il debito in c/c con L'INPS ammonta a 1.166.215 milioni. L'incremento di 231.931 milioni rispetto all'anno precedente, è dovuto al negativo andamento finanziario che la Gestione stessa ha registrato nel corso dell'esercizio, determinato, come più volte accennato, dalla mancata erogazione da parte del Ministero del Tesoro dei valori capitali di copertura.

Al riguardo, per ciò che concerne il futuro andamento della Gestione, si rende necessario che al più presto siano fissati con il Ministero del Tesoro i criteri di definizione dei mezzi finanziari occorrenti a garantire l'equilibrio tecnico-finanziario della Gestione.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
FABIO TRIZZINO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

In premessa all'esame del bilancio di cui trattasi il Collegio deve rilevare che non hanno ancora trovato soluzione le problematiche connesse con l'acquisizione dei capitali di copertura di cui all'art 75 del D.P.R. n. 761/1979. In attesa di tale definizione, il fabbisogno finanziario della gestione quantificato per il 1993 in 221,5 miliardi è stato iscritto, come per il passato, tra le entrate nei trasferimenti da parte di altri Enti e costituisce partita creditoria nello stato patrimoniale; per effetto di tale impostazione il conto economico si chiude in pareggio.

Nello stato patrimoniale la partita creditoria nei riguardi di altri Enti in conto dei capitali di copertura ai sensi del suindicato art. 75, tenuto conto del già citato fabbisogno finanziario relativo al 1993, ammonta a fine esercizio a ben 1.170,1 miliardi.

Tale situazione comporta conseguentemente per la gestione una notevole esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto, determinando di riflesso il sostenimento di rilevanti interessi passivi che per il 1993 ammontano a 64 miliardi, contro i 43,3 miliardi del 1992; tale incremento risulta influenzato anche dal maggior tasso (6,2%) applicato rispetto a quello dell'esercizio precedente (5,4%).

Il predetto tasso, fissato con determinazione del Commissario Straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, é pari all'indice ISTAT per l'anno 1993 (4,2%) più due punti percentuali.

Ciò premesso si richiama ancora una volta la responsabilità dei competenti Organi sulla esigenza che siano sollecitamente definite le problematiche di cui trattasi, al fine di evitare ulteriore pregiudizio all'andamento della Gestione.

Il movimento economico relativo al 1993 è rappresentato da entrate e uscite per il pari importo di 243,6 miliardi.

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dalla partita di 221,5 miliardi relativa al fabbisogno di esercizio, iscritta, come già precisato, nei trasferimenti da parte di altri Enti;

- le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni per complessivi 175 miliardi rappresentate in massima parte da quelle pensionistiche per 171,7 miliardi;

quest'ultime presentano un incremento di 2,9 miliardi pari all'1,7% rispetto all'esercizio precedente, attribuibile principalmente al maggior numero delle pensioni liquidate nell'anno.

Va peraltro evidenziato che tale aumento risulta temperato dagli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n. 384/1992, convertito con modificazioni dalla legge 14 novembre 1992, n. 438, che ha previsto oltre al blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993 il ridimensionamento della perequazione automatica (+ 1,8% da giugno 1993, + 1,7% da dicembre 1993);

- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 3,7 miliardi, con una flessione rispetto alle previsioni originarie di 189 milioni pari al 4,8%, si registra invece un incremento di 20 milioni pari allo 0,5% rispetto all'aggiornamento 1993 e di 40 milioni pari all'1,1% rispetto al precedente esercizio 1992; tale incremento consegue all'aumento di 372 milioni per gli oneri al personale compensato dalla riduzione di 332 milioni delle altre spese di funzionamento sia dirette che indirette, per le quali il Collegio si riserva una specifica analisi nel rendiconto generale finanziario.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del Bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI DEGLI ENTI

STATO PATRIMONIALE AL

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA al 1/1/1993	CONSISTENZA al 31/12/1993	VARIAZIONE
1	RESIDUI ATTIVI			
	Crediti verso altri Enti			
	In conto dei capitali di copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art n 75 del D P.R n 761/1979	948.632 654 223	1 170 128.760 810	221 496 106 587
	Crediti contributivi	463 800 000	675.051 000	211.251 000
	Crediti per rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	1 987.187 414	2 068 438.738	81 251.324
	Crediti per interessi di mora, sanzioni civili e amministrative	23 396 000	13 352.000	*-10 044.000*
	TOTALE	**951.107.037.637**	**1.172.885.602.548**	**221.778.564.911**
2	RATEI ATTIVI			
	Contributi	**832.380.259**	**557.167.558**	***-275.212.701***
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**951.939.417.896**	**1.173.442.770.106**	**221.503.352.210**

p IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
NICOLA SPINA

IL DIRETTORE GENERALE f.f
FABIO TRIZZINO

INTEGRATIVI DEL PERSONALE DISCIOLTI

31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA al 1/1/1993	CONSISTENZA al 31/12/1993	VARIAZIONE
1	DEBITO IN C/C VERSO L'INPS	**934.284.178.705**	**1.166.214.888.535**	**231.930.709.830**
2	RESIDUI PASSIVI			
	Debito verso Enti diversi per contribuzioni	22 515 000	13 490 000	*-9 025 000*
	Debito per rate di pensione	2 387 928 954	2.644 596 334	256 667.380
	TOTALE	**2.410.443.954**	**2.658.086.334**	**247.642.380**
3	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO			
	Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art 75 del D P R n 761/1979	**15.244.795.237**	**4.569.795.237**	***-10.675.000.000***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**951.939.417.896**	**1.173.442.770.106**	**221.503.352.210**

I SINDACI
ROMANO LAZZARESCHI - MARIO CRENCA
ENZO DE MARCHIS - LORENZO DI MAIO - GIOVANNI LEVA - FIORENZO PESIRI
VINCENZO RAPISARDI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
MARIO COLOMBO

GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI DEGLI ENTI

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - Contributi (all.n.1).	**6.844.000.000**	**6.438.000.000**	**4.568.153.435**
2	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI - Valori capitali per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art 75 del D P R n 761/1979	**195.088.450.000**	**212.955.930.000**	**221.496.106.587**
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Recuperi di prestazioni	**7.600.000.000**	**5.300.000.000**	**5.993.012.831**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**120.150.000**	**63.050.000**	**360.072.555**
	- Ammende, multe e sanzioni civili	2 100 000	14 000.000	7.274 000
	- Interessi di dilazione e differimento sul versamento dei contributi	1 050 000	1 050 000	194.000
	- Varie	117.000 000	48.000.000	352 604 555
	A -COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**209.652.600.000**	**224.756.980.000**	**232.417.345.408**
5	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI - Per contributi (all n.1)	**836.000.000**	**1.019.000.000**	**557.167.558**
6	PRELIEVO DAL FONDO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL ATTUAZIONE DELL'ART.75 D P R 761/1979	**10.400.000.000**	**9.500.000.000**	**10.675.000.000**
	B -COMPONENTI ECONOMICHE	**11.236.000.000**	**10.519.000.000**	**11.232.167.558**
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	**220.888.600.000**	**235.275.980.000**	**243.649.512.966**

INTEGRATIVI DEL PERSONALE DISCIOLTI

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI	**169.020.000.000**	**187.700.000.000**	**174.970.363.403**
	Rate di pensione (all n. 2)	167.420.000.000	185 700.000.000	171 695.299 121
	Liquidazioni in capitale	1 200 000 000	1 500 000.000	2.190 155.469
	Indennita una tantum	400.000.000	500.000.000	1 084 908.813
2	TRASFERIMENTI PASSIVI			
	Contribuzioni a favore di Enti vari:	**23.100.000**	**19.100.000**	**12.757.000**
	- Enti di patronato e assistenza sociale	23 000 000	19.000.000	12 692.000
	- Istituto italiano medicina sociale	100 000	100.000	65.000
3	ONERI FINANZIARI			
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate	**25.500.000**	**26.449.000**	**7.337.049**
4	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**3.000.000**	**3.000.000**	**7.222.341**
	- Uscite diverse	3.000 000	3 000.000	—
	- Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	—	—	7 222 341
	A -COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**169.071.600.000**	**187.748.549.000**	**174.997.679.793**
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**3.880.000.000**	**3.671.051.000**	**3.691.023.946**
6	ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA			
	- Quota di accantonamento per oneri tributari	**35.000.000**	**15.000.000**	**101.526.107**
7	INTERESSI PASSIVI SUL C/C CON L'INPS.	**47.072.000.000**	**43.009.000.000**	**64.008.454.000**
8	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	- Eliminazione crediti per prestazioni da recuperare	—	—	**18.448.861**
9	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
	- Per contributi (all. n. 1)	**830.000.000**	**832.380.000**	**832.380.259**
	B -COMPONENTI ECONOMICHE	**51.817.000.000**	**47.527.431.000**	**68.651.833.173**
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)	**220.888.600.000**	**235.275.980.000**	**243.649.512.966**

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31/12/1992 (4)	più: RATEO al 31/12/1993 (5)	DATO ECONOMICO (dato economico) (3-4+5)=(6)
Contributi	6.850.000.000	6.624.620.000	4 568.153.435	832.380 259	557.167.558	4.292.940.734
	6.850.000.000	**6.624.620. 000**	**4.568.153 435**	**832.380.259**	**557.167.558**	**4.292.940.734**

Allegato n. 2

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
Rate lorde di pensione	204.465.000	185.865.000	167.585.000
a detrarre:			
- benefici di cui all'art.9, legge n. 113/1985 e all'art.2 legge n. 120/1991	165.000	165.000	165.000
Rate di pensione a carico della Gestione	**204.300.000**	**185.700.000**	**167.420.000**

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nel corso del 1993 l'unica norma che ha riguardato direttamente la Gestione Speciale ex art. 75 del D.P.R. n. 761/1979 è stato l'art. 18 del Decreto legislativo 21 aprile 1993 n. 124, che dispone: "I dipendenti previsti dall'art. 74, commi primo e secondo, del DPR 20 dicembre 1979 n. 761, che non abbiano esercitato il diritto di opzione entro i termini di cui all'art. 75 del citato decreto, hanno facoltà di ricostituire le precedenti posizioni assicurative presso i fondi integrativi previsti dagli ordinamenti degli Enti di provenienza".

Tale facoltà dovrà essere esercitata entro novanta giorni dal Decreto, da emanarsi di concerto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dal Ministero del Tesoro, che fisserà i criteri attuariali "aggiornati" per la determinazione degli oneri di riscatto, previsti a totale carico degli interessati.

Occorre ricordare anche il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, che pur non portando dirette modifiche alla normativa della Gestione Speciale, avendo stabilito nuove condizioni di età, di retribuzione e soprattutto l'obbligo di risoluzione del rapporto di lavoro per il diritto e la misura delle collegate pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria, ha comunque influenzato il campo della gestione stessa.

L'esercizio 1993 risulta altresì influenzato dal Decreto Legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito nella legge 14 novembre 1992 n. 438, che ha stabilito fino al 31 dicembre 1993:

- art. 1, 1° comma: la sospensione del diritto a pensione di anzianità o comunque anticipata rispetto all'età;

- art. 2, 1°comma bis: la misura degli aumenti di perequazione automatica delle pensioni al costo della vita +1,8 e +1,7 a decorrere rispettivamente dal 1° giugno e 1° dicembre 1993;

- art. 7, 1° e 3° comma: la sospensione dell'efficacia degli accordi sindacali di comparto e di automatismo stipendiale.

PAGINA BIANCA

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DI GENOVA E DELL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il conto consuntivo 1993 presenta entrate per 6.138 milioni e uscite per 85.834 milioni con un disavanzo di gestione di 79.696 milioni che trova copertura, in base all'articolo 13 del D.L. n. 873/1986, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 febbraio 1987, n.26, nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Nella tabella che segue si riportano i risultati dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO

(In milioni di lire)

ANNI	ENTRATE			USCITE
	AL NETTO CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO STATO	TOTALE	
1989	9.125	64.798	73.923	73.923
1990	6.139	71.686	77.825	77.825
1991	5.779	78.042	83.821	83.821
1992	7.039	77.702	84.741	84.741
1993	6.138	79.696	85.834	85.834

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nelle pagine seguenti viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1992.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione dei vari aggregati in esso evidenziati si segnala l'opportunità , per i valori ipotizzati per il 1993, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel " Quadro di riferimento normativo", sia nel "Quadro macro-economico" rispetto ai dati previsti originariamente.

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993 originario	PREVENTIVO 1993 aggiornato	CONSUNTIVO 1993
		(in milioni di lire)		
ENTRATE:				
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	4.778	4.926	4.608	4.430
Poste correttive e compensative di uscite	2.254	513	1.735	1.698
Entrate non classificabili in altre voci	7	6	2	10
	7.039	**5.445**	**6.345**	**6.138**
Trasferimento dalla GIAS	77.702	81.698	77.544	79.696
TOTALE DELLE ENTRATE	**84.741**	**87.143**	**83.889**	**85.834**
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali	83.130	85.375	82.364	83.645
Trasferimenti passivi	16	16	13	13
Oneri tributari	6	2	—	3
Spese di amministrazione	152	175	175	155
Oneri finanziari	1.436	1.575	1.337	2.018
Uscite non classificabili in altre voci	1	—	—	—
TOTALE DELLE USCITE	**84.741**	**87.143**	**83.889**	**85.834**

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1993 si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti precisazioni.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti - Ammontano a 4.430 milioni con una flessione di 348 milioni rispetto al precedente esercizio dovuta al più basso numero medio di iscritti registrato nel 1993 rispetto al 1992. Gli iscritti, alla fine degli ultimi esercizi sono risultati: n. 1.266 (1991); n. 1.093 (1992); 1.092 (1993).

Poste correttive e compensative di uscite - Ammontano a 1.698 milioni e si riferiscono esclusivamente ai recuperi di prestazioni a seguito di ricostituzioni pensionistiche.

Spese per prestazioni - L'onere di 83.644 milioni si riferisce alle rate di pensioni il cui ammontare presenta, rispetto al 1992, un incremento di 515 milioni da attribuire, in presenza di una contrazione nel numero delle pensioni (1992: n.4813; 1993: n.4753), agli aumenti di perequazione automatica previsti dalla legge n, 438/1992 nelle misure di +1,8 per cento dal 1° giugno e +1,7 per cento dal 1° dicembre 1993.

Tale aumento, risulta peraltro temperato dagli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n.384/1992, convertito, con modificazioni, dalla predetta legge n.438/1992 che, come meglio indicato nell'appendice normativa, ha previsto, tra l'altro, il ridimensionamento della perequazione automatica 1993 nelle misure in precedenza indicate e il blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993.

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonchè i relativi rapporti.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONTRIBUTI PRESTAZIONI
			(in miliardi)			
1989	1.570	4.517	6,1	73,7	0,35	0,08
1990	1.450	4.567	5,7	76,5	0,32	0,07
1991	1.266	4.790	5,2	81,2	0,26	0,06
1992	1.093	4.813	4,8	83,1	0,23	0,06
1993	1.092	4.753	4,4	83,6	0,23	0,05

Spese di amministrazione - Ammontano a 155 milioni, con un lieve incremento (+ 3 milioni) rispetto al 1992.

L'ammontare di detti oneri scaturisce dalla ripartizione delle spese di amministrazione rilevate complessivamente dall'Istituto e attribuite alle Gestioni in base ai criteri previsti dall'art.31 del vigente Regolamento di contabilità.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	100	74
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Banche		...
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	52	82
TOTALE	**152**	**156**
meno RECUPERI	—	—
meno RESIDUI INSUSSIST. PASSIVI	—	1
TOTALE NETTO	**152**	**155**

Oneri finanziari - Ascendono complessivamente a 2.018 milioni e attengono per la quasi totalità agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS, liquidati al saggio del 6,20 per cento.

Tale saggio, fissato con propria determinazione dal Commissario straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT accertato per l'anno 1993 (4,2), più due punti percentuali.

Risultato dell'esercizio - Il Fondo presenta, come sempre, una gestione a pareggio in quanto la differenza fra entrate e uscite, pari a 79.696 milioni, viene coperta dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 13 del già citato D.L. n. 873/1986 che pone a carico dello Stato gli eventuali squilibri gestionali.

* * * * *

Al fine di evidenziare le variazioni dello stato patrimoniale, nel prospetto seguente, si riportano, gli elementi attivi e passivi risultanti all'inizio e alla fine del 1993.

(in milioni di lire)

	SITUAZIONE PATRIMONIALE		VARIAZIONI
ATTIVITA'	AL 1.1.1993	AL 31.12.1993	
Credito in conto corrente con l'INPS	6.596	6.635	39
Ratei attivi	617	576	-41
TOTALE DELLE ATTIVITA'	**7.213**	**7.211**	**-2**
PASSIVITA'			
Residui passivi	7.213	7.211	-2
TOTALE DELLE PASSIVITA'	**7.213**	**7.211**	**-2**

Credito in conto corrente con l'INPS - Presenta una consistenza di 6.635 milioni dovuta alle disponibilità finanziarie del Fondo destinate, alla copertura dei residui passivi di seguito indicati.

Residui passivi - Ascendono a 7.211 milioni e si riferiscono quasi per intero al debito per rate di pensione rimaste da rimborsare al Consorzio del Porto di Genova.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Fabio Trizzino

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 6,8 miliardi e uscite per 86,5 miliardi con un disavanzo di gestione, quindi, di 79,7 miliardi che trova copertura, in base all'attuale normativa, nel corrispondente trasferimento da parte della gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

-tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi (4,4 miliardi),mentre le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche ammontanti a 83,6 miliardi; queste ultime presentano rispetto al dato del precedente esercizio un incremento dello 0,6% attribuibile, pur in presenza di un diminuito numero di rendite in pagamento (- 1,2%), agli aumenti della perequazione automatica dell'1,8% da giugno e dell'1,7% da dicembre 1993.

Va inoltre evidenziato che tale aumento è stato temperato dagli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n. 384/1992, convertito con modificazioni dalla legge 14 novembre 1992, n. 438, che ha previsto il blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993;

-le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 155 milioni, con una pari flessione di 20 milioni rispetto sia alle previsioni originarie 1993 che all'aggiornamento dello stesso anno, mentre rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio si rileva un incremento di circa 3 milioni pari all'1,6%; tale incremento consegue alla diminuzione degli oneri per il personale (- 26 milioni) compensata dall'aumento registrato complessivamente sulle altre spese (+ 29 milioni), per le quali il Collegio si riserva una specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario.

ancora tra le uscite sono da evidenziare gli interessi passivi sul conto corrente con l'INPS per un ammontare complessivo di 2 miliardi, con un incremento di 582 milioni rispetto al 1992; tale incremento trae origine sia dalla maggiore esposizione

debitoria del Fondo, sia dal maggior tasso (6,2%) applicato rispetto a quello dell'esercizio precedente (5,4%).

Il predetto tasso, fissato con determinazione del Commissario Straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT per l'anno 1993 (4,2%) più due punti percentuali.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PORTO DI GENOVA E DELL'ENTE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA al 1/1/1993	CONSISTENZA al 31/12/1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS	6.595.911.088	6 634 712 088	38 801.000
2	RATEI ATTIVI			
	Contributi	617 172 000	576 290 000	*- 40.882.000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**7.213.083.088**	**7.211.002.088**	***-2.081.000***

p IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE F F
Fabio Trizzino

PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA al 1/1/1993	CONSISTENZA al 31/12/1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI	7.213.083.088	7.211 002 088	*-2.081 000*
	DEBITI VERSO ALTRI ENTI PER RATE DI PENSIONE DA RIMBORSARE:			
	- Consorzio Autonomo del Porto di Genova	7.197 158 088	7 197 158.088	—
	DEBITO VERSO ENTI DIVERSI PER CONTRIBUZIONI	15 925 000	13.844 000	*- 2.081.000*
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**7.213.083.088**	**7.211.002.088**	***-2.081.000***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca
Enzo De Marchis - Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PORTO DI GENOVA E DELL'ENTE

ENTRATE E USCITE

		PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
	ENTRATE			
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI:			
	- contributi (all.n 1)	**4.948.000.000**	**4.617.000.000**	**4.471.059.000**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE			
	- Recupero prestazioni	**513.000.000**	**1.735.000.000**	**1.697.815.068**
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
	- Entrate diverse	**6.000.000**	**2.000.000**	**10.744.034**
	COMPONENTI FINANZ DI PARTE CORRENTE	**5.467.000.000**	**6.354.000.000**	**6.179.618.102**
4	ATTRIBUZIONE DEI RATEI ATTIVI FINALI			
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (all n 1)	**633.000.000**	**608.000.000**	**576.290.000**
5	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI A COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO			
	- art 13 D L N 873/1986	**81.698.100.000**	**77.544.272.000**	**79.695.788.464**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**82.331.100.000**	**78.152.272.000**	**80.272.078.464**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**87.798.100.000**	**84.506.272.000**	**86.451.696.566**

PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI.			
	- Pensioni da liquidare	**85.375.000.000**	**82.364.000.000**	**83.644.728.400**
2	TRASFERIMENTI PASSIVI	**16.100.000**	**13.100.000**	**13.091.000**
	Contribuzioni a favore di Enti vari:			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	16 000 000	13.000.000	13.025.000
	- Istituto di medicina sociale	100 000	100.000	66 000
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:			
	- Uscite diverse	—	—	**181.000**
	COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	**85.391.100.000**	**82.377.100.000**	**83.658.000.400**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**175.000.000**	**175.000.000**	**155.247.000**
5	INTERESSI PASSIVI SUL C/C CON L'INPS	**1.575.000.000**	**1.337.000.000**	**2.018.119.000**
6	ACCANTONAMENTO PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA·			
	- Quota di accantonamento per oneri tributari	**2.000.000**	—	**3.158.166**
7	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI TURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO			
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro (all. 1)	**655.000.000**	**617.172.000**	**617.172.000**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**2.407.000.000**	**2.129.172.000**	**2.793.696.166**
	TOTALE DELLE USCITE	**87.798.100.000**	**84.506.272.000**	**86.451.696.566**

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	ACCERTATI nel 1993 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1992 (4)	piu': rateo al 31 dicembre 1993 (5)	Totale (dato economico) (6)
Contributi	4.926.000.000	4 607.828.000	4.471.059000	617.172.000	576.290.000	4.430177.000
TOTALE	**4. 926. 000. 000**	**4. 607. 828. 000**	**4. 471. 059. 000**	**617. 172. 000**	**576. 290. 000**	**4. 430. 177. 000**

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nel corso dell'anno 1993, la gestione del Fondo è stata interessata dalle disposizioni di cui al decreto legge 19 settembre 1992, n.384, convertito con modificazioni, dalla legge n. 438 del 14 novembre 1992.

L'articolo 1 del predetto decreto dispone che, in attesa della legge di riforma del sistema pensionistico, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino al 31 dicembre 1993, fatti salvi i casi previsti dal comma 2, è sospesa l'applicazione di ogni disposizione di legge, di regolamento e di accordi collettivi che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo sopraindicato, a trattamenti pensionistici di anzianità a carico del regime obbligatorio, ivi comprese le gestioni dei lavoratori autonomi, delle forme sostitutive, integrative ed esclusive del regime stesso, e lo speciale regime di cui alla legge 30 luglio 1990, n. 218 e al decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 357, nonché delle forme integrative a carico degli enti del settore pubblico allargato, anticipati rispetto all'età pensionabile o all'età prevista per la cessazione del servizio in base ai singoli ordinamenti.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, inoltre, è sospesa fino al 31 dicembre 1993, con l'eccezione prevista al comma 1 bis, l'applicazione di ogni disposizione di legge, di regolamento e di accordi collettivi, che preveda aumenti a titolo di perequazione automatica delle pensioni previdenziali ed assistenziali pubbliche e private, ivi compresi i trattamenti integrativi a carico degli enti del settore pubblico allargato e lo speciale regime di cui alla legge 30 luglio 1990, n. 218 ed al decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 357.

Lo stesso articolo 2 dispone con il comma 1 bis soprarichiamato, che per l'anno 1993, la misura degli aumenti di perequazione automatica delle pensioni al costo della vita di cui alla legge 27 dicembre 1983, n. 730 (art.21) e successive modificazioni, è fissata in 1,8 e 1,7 punti percentuali a decorrere, rispettivamente, dal 1° giugno e dal 1° dicembre.

E' altresì da segnalare l'art.4 della citata legge n. 438, contenente norme procedurali che nel sostituire i commi secondo e terzo dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, dispone che il termine per la proposizione dell'azione giudiziaria è stabilito in tre anni, per le controversie in materia pensionistica ed in un anno, per le controversie in materia di prestazioni temporanee.

Per quanto concerne, in particolare, il settore portuale, sono state applicate fino al 31 dicembre 1993, le disposizioni di cui all'art. 3 della legge 24 marzo 1990, n. 58, il quale prevede che, qualora il beneficio del pensionamento anticipato non sia utilizzato pienamente entro il 31 dicembre 1992, il termine di applicazione venga prorogato al 31 dicembre 1993.

Anche per l'anno 1993 l'Istituto ha provveduto all'erogazione dei trattamenti pensionistici liquidati a carico del Consorzio Autonomo del Porto di Genova e dell'Ente Autonomo del Porto di Trieste.

I trattamenti pensionistici in esame sono stati erogati dall'Istituto negli importi stabiliti dagli Enti portuali, rivalutati in applicazione degli aumenti della perequazione automatica come stabiliti dall'articolo, 2, comma 1 bis, del predetto decreto legge n. 384/1992.

Sulla base dell'aliquota contributiva dell' 8%, l'onere sopportato dal Fondo per l'erogazione delle prestazioni viene coperto, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 873/1986 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26/1987, con apporti dello Stato.

FONDI DI PREVIDENZA DELLE ISCRIZIONI COLLETTIVE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'esercizio 1993 si chiude con un risultato positivo di 48 milioni determinato da 458 milioni di entrate e 410 milioni di uscite.

Per effetto di tale risultato, il patrimonio netto al 31 dicembre 1993 ascende a 4.985 milioni.

Nella tabella che segue si riportano i risultati dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31. 12
1989	4.541	682	3.859	4.964
1990	411	551	-140	4.824
1991	703	505	198	5.022
1992	325	410	-85	4.937
1993	458	410	48	4.985

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per l'anno 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per l'anno 1992.
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1992 e 1993.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione dei vari aggregati in esso evidenziati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1993, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
		(in milioni di lire)		
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO -Avanzo	**5.022**	**4.941**	**4.937**	**4.937**
ENTRATE				
- Contributi datori di lavoro ed iscritti	18	16	16	22
- Redditi e proventi patrimoniali	281	273	212	321
- Poste correttive e compensative delle uscite	2	1	1	104
- Entrate non classificabili in altre voci	1	1	1	1
- Variazioni patrimoniali straordinarie	15	2.063	41	1
- Prelievi da riserve tecniche	8	41	43	9
Totale delle Entrate	**325**	**2.395**	**314**	**458**
USCITE				
-Spese per prestazioni istituzionali	143	113	130	138
-Trasferimenti passivi	(..)	3	2	(..)
-Spese di amministrazione	250	374	249	260
-Perdite su quote di partecipazioni investimenti patrimoniali unitari	6	4	12	—
-Poste correttive e compensative delle entrate	(..)	10	—	—
-Uscite non classificabili in altre voci	1	1	1	1
-Assegnazione alle riserve tecniche	10	9	9	11
Totale delle Uscite	**410**	**514**	**403**	**410**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO -Avanzo (+); Disavanzo (-)	***-85***	**1.881**	***-89***	**48**
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO -Avanzo	**4.937**	**6.822**	**4.848**	**4.985**

(..) Importo di ordine inferiore a 0,5 milioni.

Per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, si forniscono, le seguenti precisazioni.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti - Pari a 22 milioni, sono costituiti unicamente dai contributi versati dal Registro Navale Italiano.

Redditi e proventi patrimoniali - Ascendono nel complesso in 321 milioni e sono costituiti quasi esclusivamente dagli interessi maturati sul conto corrente intrattenuto con l'INPS, in relazione alla esposizione creditoria del Fondo avutasi nell'anno.

Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari - L'importo di 9 milioni, rappresenta il prelievo dal fondo di copertura delle pensioni necessario per fronteggiare l'onere per rate di pensione sostenuto nell'anno.

Spese per prestazioni istituzionali - Attengono all'onere per rate di pensioni ed ammontano a 138 milioni.

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 1992 e 1993 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni stessi.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1992 E 1993

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1992	Vecchiaia	—	—	
	Invalidità	—	—	
	Superstiti	2	2.543.940	1.271.970
	Totale	**2**	**2.543.940**	**1.271.970**
1993	Vecchiaia	—	—	—
	Invalidità	—	—	—
	Superstiti	—	—	—
	Totale	—	—	—

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1992 E 1993

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1992	Vecchiaia	437	67.870.935	155 311
	Invalidità	63	15.699.696	249 201
	Superstiti	1.426	56.026.306	39.289
	Totale	**1.926**	**139.596.937**	**72.480**
1993	Vecchiaia	435	67.769.235	155 791
	Invalidità	63	17.258.424	273.943
	Superstiti	1.422	58.761.458	41 323
	Totale	**1.920**	**143.789.117**	**74.890**

Spese di amministrazione - Determinate in 260 milioni, con un aumento di 10 milioni rispetto all'esercizio precedente, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" che all'art. 31 stabilisce: "le spese generali di amministrazione, vengono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse:

a) mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni;

b) mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lettera a) per la parte non individuabile né divisibile fra le gestioni".

AGGREGATI	1992	1993
	(in milioni di lire)	
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	**144**	**157**
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (dirette):		
- Amministrazione Poste	51	47
- Banche	8	9
- S.C.A.U.	—	—
- Altri Enti	—	—
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	—	—
SPESE LEGALI (dirette)	—	—
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	**50**	**50**
TOTALE	**253**	**263**
MENO:		
-RECUPERI	2	1
-RESIDUI PASSIVI INS	1	2
PIU':		
-RESIDUI ATTIVI INS	—	—
TOTALE NETTO	**250**	**260**

Risultato di esercizio - L'esercizio 1993 - come già detto in premessa - si riassume in un complesso di entrate per 458 milioni e di uscite per 410 milioni con una eccedenza delle entrate di 48 milioni che costituisce l'avanzo economico.

* * * * *

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed alla fine del 1993.

	SITUAZIONE PATRIMONIALE		VARIAZIONI
	1° gennaio	31 dicembre	
	(milioni di lire)		
ATTIVITA'			
- Credito in c/c verso l'Inps	5.152	5.242	90
- Quote part. invest. patr. unitari	850	852	2
- Residui attivi	4	4	—
TOTALE ATTIVITA'	**6.006**	**6.098**	**92**
PASSIVITA'			
- Residui passivi	210	252	42
- Debiti di finanziamento	9	9	—
- Rimanenze passive di esercizio	850	852	2
TOTALE PASSIVITA'	**1.069**	**1.113**	**44**
PATRIMONIO NETTO			
Avanzo	**4.937**	**4.985**	**48**

In merito alle principali partite dello stato patrimoniale si precisa quanto segue.

Credito in conto corrente verso l'INPS - Il conto corrente che il Fondo intrattiene con l'Istituto evidenzia un credito di 5.242 milioni con un aumento di 90 milioni rispetto a quello del precedente esercizio.

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari - Iscritta per 852 milioni rappresenta la quota di competenza della gestione in relazione alle disponibilità finanziarie impiegate nei diversi investimenti.

Residui passivi - Risultano pari a 252 milioni e riguardano quasi esclusivamente il debito verso i beneficiari di prestazioni per le rate di pensione rimaste da pagare al 31 dicembre 1993.

Rimanenze passive di esercizio - Sono costituite per 186 milioni dal fondo di riserva per le pensioni da liquidare e per 666 milioni dal fondo di copertura delle pensioni di cui si fornisce, nel prospetto seguente, un'analisi per categoria.

descrizione	consistenza al 1° gennaio	variazioni	coonsistenza al 31 dicembre
Fondo copertura delle pensioni:			
-di vecchiaia	241.529.000	*- 570.000*	240.959.000
- di invalidità	91.492.000	+ 1.856.000	93.348.000
-ai superstiti	340.388.000	*- 8.226.000*	332.162.000
totale	**673.409.000**	***-6.940.000***	**666.469.000**

Patrimonio netto - Per effetto dell'avanzo economico di 48 milioni, il patrimonio netto passa dai 4.937 milioni all'inizio dell'anno ai 4.985 milioni di fine esercizio.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 458 milioni e uscite per 410 milioni con un avanzo di esercizio, quindi, di 48 milioni.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività per 6.098 milioni e passività per 1.113 milioni, con una consistenza netta quindi di 4.985 milioni.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate derivanti dai contributi risultano iscritte per 22 milioni a fronte dei 18 milioni del precedente esercizio;

- le spese per prestazioni pensionistiche ammontano a 138 milioni contro i 143 milioni del 1992;

- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a 261 milioni, con un incremento di 11 milioni, pari al 4,5% rispetto al precedente esercizio; tali spese costituiscono circa 12 volte l'ammontare dei contributi e rappresentano il 188,4% delle prestazioni; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento troveranno, specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario.

A conclusione dell'analisi del documento il Collegio ribadisce quanto più volte rappresentato in precedenti analoghe occasioni , e cioè che l'evidente antieconomicità della Gestione pone, a parere del Collegio medesimo l'esigenza di una riconsiderazione, nelle sedi competenti, circa l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa, ampiamente superata ormai dall'evoluzione del sistema previdenziale.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA DELLE
STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA al 1° gennaio	CONSISTENZA al 31 dicembre	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	**5.152.255.270**	**5.241.974.953**	**89.719.683**
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	**850.409.000**	**852.469.000**	**2.060.000**
3	RESIDUI ATTIVI Prestazioni da recuperare	**3.989.130**	**3.408.450**	***-580.680***
	TOTALE ATTIVITA'	**6.006.653.400**	**6.097.852.403**	**91.199.003**
	TOTALE A PAREGGIO	**6.006.653.400**	**6.097.852.403**	**91.199.003**

p. IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE F.F
Fabio Trizzino

ISCRIZIONI COLLETTIVE AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA al 1° gennaio	CONSISTENZA al 31 dicembre	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI			
	Debiti verso lo Stato ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	4.000	5.000	1.000
	Debiti verso gli IPAS. per contribuzioni	57.000	68.000	11 000
	Debiti verso beneficiari di prestazioni	210.189.324	251.531.604	41.342.280
	TOTALE	**210.250.324**	**251.604.604**	**41.354.280**
2	DEBITI DI FINANZIAMENTO			
	Debito verso il RAI per oneri relativi alle leggi n. 336/70 e 824/71, da rimborsare	**8.777.956**	**8.777.956**	—
3	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO			
	Fondo per la copertura delle pensioni	673.409 000	666.469.000	-6 940 000
	Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	177 000 000	186.000.000	9.000 000
		850.409.000	**852.469.000**	**2.060.000**
	TOTALE PASSIVITÀ	**1.069.437.280**	**1.112.851.560**	**43.414.280**
	PATRIMONIO NETTO	**4.937.216.120**	**4.985.000.843**	**47.784.723**
	TOTALE A PAREGGIO	**6.006.653.400**	**6.097.852.403**	**91.199.003**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca
Enzo De Marchis - Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

FONDO DI PREVIDENZA DELLE ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 originario	PREVENTIVO 1993 aggiornato	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI	**16.000.000**	**16.000.000**	**22.081.579**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE - Recupero di prestazioni	**1.000.000**	**1.000.000**	**104.256.805**
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Diverse	**1.000.000**	**1.000.000**	**1.084.000**
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**18.000.000**	**18.000.000**	**127.422.384**
4	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	**273.000.000**	**212.000.000**	**321.433.872**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	**2.063.427.000**	**41.427.000**	**605.180**
	- Plus valore di immobili alienati	2.063.000.000	41.000.000	—
	- Rimborso danni di guerra	427.000	427 000	225 200
	- Residui insussistenti per rate di pensioni prescritte	—	—	379 980
6	PRELIEVO DA RISERVE TECNICHE E FONDI ACCANTONAMENTO VARI - Prelievo dal Fondo di copertura delle pensioni	**41.000.000**	**43.000.000**	**8.796.000**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**2.377.427.000**	**296.427.000**	**330.835.052**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**2.395.427.000**	**314.427.000**	**458.257.436**
7	DISAVANZO	—	**88.912.000**	—
	TOTALE A PAREGGIO	**2.395.427.000**	**403.339.000**	**458.257.436**

ISCRIZIONI COLLETTIVE DELLL'ESERCIZIO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 originario	PREVENTIVO 1993 aggiornato	CONSUNTIVO 1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - Rate di pensione	**113.000.000**	**130.300.000**	**138.114.713**
2	TRASFERIMENTI PASSIVI - per contribuzione gi destinata all'Onpi - ad altri Enti. IPAS. per contribuzione	**500.000** 500 000 —	**—** —	**130.000** 66.000 64 000
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE - Rimborso di riserve	**10.000.000**	**—**	**—**
4	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Diverse	**1.000.000**	**1.000.000**	**728.000**
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**124.500.000**	**131.300.000**	**138.972.713**
5	PERDITE SU QUOTE DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	**4.286.000**	**12.039.000**	**—**
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**374.000.000**	**249.000.000**	**260.644.000**
7	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS - FPLD, per valori di copertura di periodi assicurativi	**2.000.000**	**2.000.000**	**—**
8	ASSEGNAZIONI A RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACC MENTI VARI - Assegnazione Fondo riserva pensioni da liquidare - Assegnazione Fondo di copertura pensioni	**9.000.000** 9 000 000 —	**9.000.000** 9 000 000 —	**10.856.000** 9 000.000 1 856 000
	COMPONENTI ECONOMICHE	**389.286.000**	**272.039.000**	**271.500.000**
	TOTALE DELLE USCITE	**513.786.000**	**403.339.000**	**410.472.713**
9	AVANZO	**1.881.641.000**	**—**	**47.784.723**
	TOTALE A PAREGGIO	**2.395.427.000**	**403.339.000**	**458.257.436**

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nell'esercizio 1993 non vi sono stati mutamenti nella vigente normativa del fondo "Iscrizioni Collettive" il quale, quindi, seguiterà ad essere disciplinato dalle speciali convenzioni di cui all'art. 69 del regolamento per l'esecuzione del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3184, nonché agli artt. 7 del R.D.L. 16 maggio 1926, n. 908 e 86 del R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827.

Nel fondo in esame esiste una sola convenzione con assicurati attivi, quella con il Registro Navale Italiano.

Per tale convenzione è stato firmato, come noto, un atto aggiuntivo che prevede il proseguimento dell'assicurazione per soli 10 dipendenti.

Merita ancora richiamare l'attenzione sulla circostanza che il fondo sta anticipando dal 1° gennaio 1967 le somme necessarie per la rivalutazione delle pensioni derivanti dalla convenzione con la Banca Commerciale Italiana, rivalutazione deliberata dal Comitato esecutivo nella seduta del 12 ottobre 1967, su espresso invito del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, somme delle quali il fondo stesso dovrà in qualche modo essere reintegrato unitamente ai relativi interessi. La situazione del fondo stessa è stata rappresentata al Ministero del lavoro e della previdenza sociale con l'invito al citato Dicastero, a valutare, nell'ambito degli emanandi provvedimenti legislativi, l'opportunità di ristrutturare o sopprimere il fondo stesso.

PAGINA BIANCA

GESTIONE SPECIALE DELLA MUTUALITÀ PENSIONI A FAVORE DELLE CASALINGHE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il risultato di esercizio relativo all'anno 1993 della Gestione in esame si presenta in pareggio. Tale situazione, che si ripete nei vari esercizi, consegue alle note difficoltà esistenti sul piano tecnico di stabilire l'esatto ammontare della quota da accantonare per l'adeguamento del fondo di riserva per le pensioni da liquidare, per cui annualmente si provvede ad assegnare o prelevare a/da detto fondo l'eccedenza in più o in meno delle entrate sulle uscite della Gestione. Per l'anno 1993 si è avuto un prelievo di 537 milioni.

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati di Bilancio, di seguito viene riportato un prospetto in cui vengono riassunti i valori delle poste più significative delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1992.

	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993 originario	PREVENTIVO 1993 aggiornato	CONSUNTIVO 1993
			(in milioni di lire)		
1	ENTRATE				
	Quote di partecipazione degli iscritti	35	25	33	30
	Redditi e proventi patrimoniali	—	530	—	207
	Poste correttive e compensative di uscite	6	13	13	11
	Entrate non classificabili in altre voci	2	2	2	1
	Variazioni patrimoniali straordinarie	159	23.912	497	13
	Prelievi da fondi e riserve tecniche	924	10	1.003	547
	TOTALE	**1.126**	**24.492**	**1.548**	**809**
2	USCITE				
	Spese per prestazioni	334	359	357	344
	Spese di amministrazione	455	547	482	454
	Oneri finanziari	1	5	5	(.)
	Poste correttive e compensative di entrate	2	1	2	(.)
	Uscite non classificabili in altre voci	2	1	1	1
	Perdita su quote di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	325	260	675	—
	Assegnazione alle riserve tecniche	7	23.319	26	10
	TOTALE	**1.126**	**24.492**	**1.548**	**809**

(. .) Valore inferiore a 0,5 milioni

Quote di partecipazione degli iscritti - Ammontano a 30 milioni e registrano una flessione di 5 milioni rispetto al 1992.

Ai fini di un confronto con gli ultimi due esercizi nel prospetto che segue viene indicato il gettito contributivo distintamente per sistema di riscossione.

DESCRIZIONE	1991	1992	1993
Contributi riscossi con marche	28.742.800	26.351.220	25.543.360
Contributi riscossi con altri sistemi	4.092.122	8.460.844	4.296.707
Totale Contributi	**32.834.922**	**34.812.064**	**29.840.067**

Redditi e proventi patrimoniali - Ammontano a 207 milioni ed attengono alla remunerazione delle disponibilità della Gestione, rappresentate dalle riserve tecniche, impiegate nell'ambito del patrimonio unitario dell'Ente, in investimenti mobiliari e immobiliari.

Poste correttive e compensative di uscite - Figurano per 11 milioni ed attengono al recupero di prestazioni.

Variazioni patrimoniali straordinarie - Pari a 13 milioni, attengono alle quote attribuite alla Gestione dei risarcimenti danni di guerra.

Prelievi da fondi e riserve tecniche - Si riferiscono al prelievo dal conto speciale da destinare, ai sensi della legge n.389/1963, alla integrazione delle pensioni (8 milioni), al prelievo dal fondo di riserva per le pensioni da liquidare (537 milioni) ed al prelievo dal fondo di copertura pensioni (2 milioni).

Spese per prestazioni - Le prestazioni di competenza dell'esercizio 1993, costituite dalle rate di pensione, ammontano a 344 milioni a fronte dei 334 milioni rilevati nel 1992. Nel prospetto che segue, vengono riportati i dati relativi al numero ed all'importo delle pensioni esistenti alla fine degli anni 1992 e 1993.

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1992 E 1993

CATEGORIA		NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO	IMPORTO RATE MATURATE NELL'ANNO
1992	vecchiaia	1.301	250.856.715	192.818	291.479.215
	invalidità	755	39.853.200	52.786	42.597.670
	Complesso	**2.056**	**290.709.915**	**141.396**	**334.076.885**
1993	vecchiaia	1.350	265.160.250	196.415	301.574.215
	invalidità	750	39.750.000	53.000	42.669.240
	Complesso	**2.100**	**304.910.250**	**145.195**	**344.243.455**

Spese di amministrazione - Attribuite in base ai costi sostenuti dall'Istituto per conto della Gestione, ascendono a 454 milioni con una diminuzione di 1 milione rispetto al 1992.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per gli anni 1992 e 1993.

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	305	229
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (dirette)		
- Amministrazione poste	34	32
- Banche	5	6
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	6	1
SPESE LEGALI	—	33
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	110	173
TOTALE	**460**	**474**
meno: RECUPERI	3	16
meno: RESIDUI INSISS.PASS	2	4
TOTALE NETTO	**455**	**454**

Assegnazione alle riserve tecniche - Si riferiscono per 2 milioni circa alla quota assegnata al conto speciale per l'integrazione delle pensioni e 8 milioni alla quota assegnata al fondo di copertura delle pensioni.

* * * * *

Stato patrimoniale - Nell'ambito delle attività la posta di maggiore consistenza attiene alla quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari (47.407 milioni) che presenta, rispetto alla fine dell'esercizio precedente, una variazione negativa di 537 milioni.

Fra le passività si segnala la consistenza delle riserve tecniche (47.407 milioni) che presentano anche esse una flessione complessiva di 537 milioni.

Nel prospetto seguente viene rappresentata la situazione analitica delle predette riserve, con la consistenza risultante all'inizio e alla fine dell'anno e le relative variazioni.

Consistenza e variazioni delle Riserve Tecniche

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1^ GENNAIO 1993	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1993
		ASSEGNAZIONI	PRELIEVI	
FONDO DI COPERTURA DELLE PENSIONI:				
di vecchiaia	1.782.399.000	7.857.559	—	1.790.256.559
di invalidità	348.146.000	—	1.694.014	346.451.986
	2.130.545.000	**7.857.559**	**1.694.014**	**2.136.708.545**
FONDO DI RISERVA PER LE PENSIONI DA LIQUIDARE	35.717.173.830	—	537.353.242	35.179.820.588
CONTO SPECIALE PER LE INTEGRAZIONI DELLE PENSIONI	10.097.274.460	1.488.291	7.868.928	10.090.893.823
	47.944.993.290	**9.345.850**	**546.916.184**	**47.407.422.956**

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Fabio Trizzino

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 262 milioni e uscite per 809 milioni; la relativa eccedenza delle uscite, pari a 547 milioni, è stata coperta con corrispondente prelievo dal fondo di riserva per le pensioni da liquidare e pertanto il conto economico si chiude in pareggio.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività e passività per il pari importo di 47.458 milioni.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate derivanti dai contributi risultano iscritte per 30 milioni a fronte dei 35 milioni del precedente esercizio; ancora tra le entrate sono da evidenziare i redditi e proventi patrimoniali per complessivi 207 milioni;

- le spese per prestazioni pensionistiche ammontano a 344 milioni e presentano un incremento di 10 milioni pari a circa il 3%, attribuibile essenzialmente al maggior numero delle rendite in pagamento;

- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a complessivi 454 milioni e presentano una flessione di 93 milioni pari al 17% rispetto alle previsioni originarie 1993, di 28 milioni pari al 5,8% rispetto al dato aggiornato dello stesso anno e di 1 milione pari a circa lo 0,2% rispetto al precedente esercizio 1992.

A conclusione dell'analisi del documento il Collegio ribadisce quanto più volte rappresentato in precedenti analoghe occasioni, e cioè che l'evidente antieconomicità della Gestione pone, a parere del Collegio medesimo, l'esigenza di una riconsiderazione, nelle sedi competenti, circa l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa, superata ormai dall'evoluzione del sistema previdenziale.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

GESTIONE SPECIALE DELLA MUTUALITA'
STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA al 1.1.1993	CONSISTENZA al 31.12 1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN C/C CON L'INPS	**9.217.171**	**17.681.925**	**8.464.754**
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	**47.944.993.290**	**47.407.422.956**	***-537.570.334***
3	RESIDUI ATTIVI:			
	- Crediti per rate di pensione da recuperare	**38.978.734**	**33.259.934**	***-5.718.800***
	TOTALE	**47.993.189.195**	**47.458.364.815**	***-534.824.380***

p.IL DIRETTORE CENTRALE DI
RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE F F
Fabio Trizzino

PENSIONI A FAVORE DELLE CASALINGHE AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1.1.1993	al 31.12.1993	
1	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debiti verso pensionati	**48.195.905**	**50.941.859**	**2.745.954**
2	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO:			
	- Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	35.717.173.830	35.179.820 588	*-537.353.242*
	- Conto speciale per l'integrazione delle pensioni	10.097.274 460	10.090 893.823	*-6.380.637*
	- Fondo di copertura delle pensioni	2.130.545.000	2.136.708 545	6.163.545
	TOTALE	**47.944.993.290**	**47.407.422.956**	***-537.570.334***
	TOTALE PASSIVITA'	**47.993.189.195**	**47.458.364.815**	***-534.824.380***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca
Enzo De Marchis - Lorenzo Di Maio - Fiorenzo Pesiri - *Vincenzo Rapisardi*
Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE SPECIALE DELLA MUTUALITA'
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
1	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI			
	- Contributi accertati nel 1993	**25.000.000**	**33.000.000**	**29.840.067**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE			
	- Recupero di prestazioni	**13.000.000**	**13.000.000**	**11.179.002**
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
	- Entrate diverse	**2.000.000**	**2.000.000**	**1.545.000**
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.	**40.000.000**	**48.000.000**	**42.564.069**
4	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	**530.000.000**	—	**206.618.211**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	**23.912.423.000**	**497.423.000**	**12.702.415**
	- Plus valore di immobili alienati	23.677 000 000	451 000 000	—
	- Risarcimento danni di guerra	29 423 000	29 423 000	12 702 415
	- Prelievo dal Fondo ammortamento immobili	206.000 000	17 000 000	—
6	PRELIEVI DA FONDI E RISERVE TECNICHE	**10.070.000**	**1.003.072.000**	**546.916.184**
	- Prelievo dal conto speciale per l'integrazione delle pensioni	8.070 000	8 166 000	7.868 928
	- Prelievo dal Fondo di copertura delle pensioni	2 000 000	2 000 000	1 694 014
	- Prelievo dal Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	—	992 906 000	537 353.243
	COMPONENTI ECONOMICHE	**24.452.493.000**	**1.500.495.000**	**766.236.811**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**24.492.493.000**	**1.548.495.000**	**808.800.880**

PENSIONI A FAVORE DELLE CASALINGHE DELL'ESERCIZIO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	**359.000.000**	**357.000.000**	**344.243.455**
2	ONERI FINANZIARI			
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate	**5.200.000**	**5.200.000**	**64.040**
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE			
	- Rimborso di contributi	**1.000.000**	**1.800.000**	**74.245**
4	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
	- Uscite varie	**1.000.000**	**1.000.000**	**1.038.000**
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**366.200.000**	**365.000.000**	**345.419.740**
5	PERDITE SU QUOTE DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI UNITARI	**260.063.000**	**674.895.000**	—
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**547.000.000**	**482.000.000**	**454.035.290**
7	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE	**23.319.230.000**	**26.600.000**	**9.345.850**
	- Assegnazione al Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	23 293 030 000	—	—
	- Assegnazione al conto speciale per le pensioni l'integrazione delle pensioni	1 200 000	1 600 000	1 488 291
	- Assegnazione al Fondo di copertura delle pensioni	25 000 000	25 000 000	7.857 559
	COMPONENTI ECONOMICHE	**24.126.293.000**	**1.183.495.000**	**463.381.140**
	TOTALE DELLE USCITE	**24.492.493.000**	**1.548.495.000**	**808.800.880**

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nell'esercizio 1993 non risultano mutamenti nella vigente normativa riguardante la Gestione speciale della "Mutualità pensioni" a favore delle casalinghe, istituita con la legge 5 marzo 1963, n. 389, parzialmente modificata dalla legge 26 febbraio 1964, n. 67 e dal relativo regolamento di esecuzione, emanato con D.P.R. 24 aprile 1964, n. 665.

Le tariffe e le modalità per la loro applicazione sono quelle approvate con D.M. 10 novembre 1964.

Persisterà, quindi, come evidenziato in passato, l'anti-economicità della Gestione, conseguenza della forte incidenza delle spese di amministrazione.

Tale situazione è dovuta, da una parte, alla necessità di assicurare il funzionamento della Gestione sul piano nazionale e, dall'altra, allo scarso interesse che suscita nelle casalinghe la forma assicurativa in esame esclusa dall'evoluzione verificatasi in generale nel sistema previdenziale.

Quanto precede è stato segnalato al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale perchè vagli l'opportunità di adottare idonee iniziative volte a ristrutturare o modificare l'assicurazione in esame al fine di renderla più aderente alle esigenze della categoria dei soggetti destinatari dell'assicurazione stessa.

PAGINA BIANCA

FONDO DI PREVIDENZA PER IL CLERO SECOLARE E PER I MINISTRI DI CULTO DELLE CONFESSIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1993 del Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica si chiude con un disavanzo economico di esercizio di 200 miliardi. Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1993 ammonta a 1.804 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento del Fondo, nella tabella che segue vengono riportate le risultanze sintetiche dell'ultimo quinquennio.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12
1989	50	211	- 161	- 1.025
1990	45	234	- 189	- 1.214
1991	51	249	- 198	- 1.412
1992	54	246	- 192	- 1.604
1993	62	262	- 200	- 1.804

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano elencati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per l'anno 1992;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio ed alla fine degli anni 1992 e 1993.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione degli aggregati in essi indicati si segnala l'opportunita', per i valori ipotizzati per il 1993, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel quadro macro economico"rispetto ai dati previsti originariamente.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo, nell'esercizio 1993, nelle pagine successive si forniscono alcune indicazioni relative alle voci di bilancio più significative.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
	(in milioni di lire)			
- DEFICIT PATRIMONIALE	***-1.411.826***	***-1.605.426***	***-1.604.048***	***-1.604.048***
ENTRATE				
- Contributi datori di lavoro ed iscritti	31.870	31.323	31.935	32.990
- Quote di partecipazione degli iscritti	124	80	90	140
- Poste correttive e compensative delle uscite	21.677	20.974	22.000	25.778
- Entrate non classificabili in altre voci	208	179	179	363
- Variazioni patrimoniali straordinarie	57	10.207	184	—
- Prelievi da riserve tecniche	10	—	—	3.083
Totale delle entrate	**53.946**	**62.763**	**54.388**	**62.354**
USCITE				
- Spese per prestazioni istituzionali	113.607	119.843	125.352	125.281
- Trasferimenti passivi	207	204	163	164
- Spese di amministrazione	2.190	3 505	2.252	2.177
- Oneri finanziari	71.118	90.895	70.929	70.621
- Oneri tributari	95	23	10	68
- Poste correttive e compensative delle entrate	33	80	80	2
- Uscite non classificabili in altre voci	13	5	5	6
- Variazioni patrimoniali straordinarie	10	—	—	45
- Svalutazione e deprezzamenti	3 110	—	—	3.317
- Assegnazione alle riserve tecniche	55 785	54.582	61.240	60 463
Totale delle uscite	**246.168**	**269.137**	**260.031**	**262.144**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO				
- Disavanzo	***-192.222***	***-206.374***	***-205.643***	***-199.790***
DEFICIT PATRIMONIALE	***-1.604.048***	***-1.811.800***	***-1.809.691***	***-1.803.838***

Contributi a carico degli iscritti - Ammontano a 32.990 con un incremento di 1.120 milioni rispetto al corrispondente dato dell'anno 1992 da attribuire, in presenza di una flessione del numero degli iscritti (23.400 nel 1993 e 23.800 nel 1992), all'aumento della quota capitaria.

Quote di partecipazione degli iscritti - Pari a 140 milioni, attengono ai versamenti di contributi effettuati nell'anno da parte dei prosecutori volontari

Poste correttive e compensative delle uscite - Iscritte per 25.778 milioni riguardano:

- per 23.268 milioni, le trattenute effettuate ai sensi dell'art.18 della legge 22 dicembre 1973, n.903, ai pensionati del Fondo, titolari di altra pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria o di altri trattamenti di previdenza sostitutivi o esonerativi della stessa.
- per 2.510 milioni, il recupero di prestazioni.

Entrate non classificabili in altre voci - Pari a 363 milioni ed attengono per 129 milioni ad ammende, multe e sanzioni civili nei confronti degli iscritti inadempienti e per i restanti 234 milioni ad entrate varie.

Spese per prestazioni istituzionali - Le spese in esame analizzate nell'allegato n.2 ammontano a 125 miliardi, con un aumento rispetto al 1992 di 11 miliardi da attribuire, oltre che al maggior numero di rendite in pagamento, anche al piu' elevato importo medio delle nuove pensioni liquidate nell'anno, nonchè alla perequazione automatica applicata a decorrere, rispettivamente, dal 1° giugno (+1,8%) e dal 1° dicembre 1993 (+1,7%).

L'importo di 125 miliardi è al netto della quota di onere posta a carico della "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali", pari all'apporto dello Stato così costituito:

- per 3.225 milioni, dal contributo di cui all'art.21 della legge n.903/1973;
- per 2.000 milioni, dal contributo di cui all'art.11 della legge n.54/1982.

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 1992 e 1993 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni stessi.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1992 E 1993

ANNO	CATEGORIA	NUM.	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1992	vecchiaia	696	6.445.121.800	9.260.200
	invalidità	50	450.377.200	9.007.500
	superstiti	13	76.190.400	5.860.800
	TOTALE	**759**	**6.971.689.400**	**9.185.400**
1993	vecchiaia	1.089	10.363.555.150	9.516.579
	invalidita'	57	514.671.300	9.029.321
	superstiti	18	120.013.400	6.667.411
	TOTALE	**1.164**	**10.998.239.850**	**9.448.659**

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1992 E 1993

ANNO	CATEGORIA	NUM.	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
1992	vecchiaia	12.493	108.973.982.000	8.722.800
	invalidita'	2.376	19.052.972.000	8.018.900
	superstiti	155	1.025.282.000	6.614.700
		15.024	**129.052.236.000**	**8.589.700**
1993	vecchiaia	12.863	117.010.835.000	9.096.700
	invalidita'	2.247	18.715.959.000	8 329.300
	superstiti	177	1.207.431.000	6 821 600
	TOTALE	**15.287**	**136.934.225.000**	**8.957.600**

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONTRIB PRESTAZ
			(in miliardi)			
1989	25.640	13.984	28	78	1,83	0,36
1990	24.950	14.379	29	96	1,74	0,30
1991	24.400	14.650	31	101	1,67	0,31
1992	23.800	15.024	32	114	1,58	0,28
1993	23.400	15.287	33	125	1,53	0,26

Trasferimenti passivi - Ammontano a 164 milioni e riguardano per 83 milioni i trasferimenti allo Stato e per 81 milioni i trasferimenti a favore di altri Enti.

Nell'allegato n.3 viene fornita l'analisi completa degli stessi.

Spese di amministrazione -Determinate in 2.177 milioni, con una diminuzione di 13 milioni rispetto al 1992, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla gestione in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per la esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS"

Nella tabella che segue si riportano, in modo disaggregato i dati relativi agli anni 1992 e 1993.

AGGREGATI	1992	1993
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	**983**	**837**
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI	**448**	**449**
AMMINISTRAZIONE POSTE	389	374
BANCHE	59	75
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	**6**	**6**
SPESE LEGALI (dirette)	—	—
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	**780**	**938**
TOTALE	**2.217**	**2.230**
MENO:		
RECUPERI	**19**	**22**
RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI	**8**	**31**
PIU':		
RESIDUI ATTIVI INSUSSISTENTI	—	—
TOTALE NETTO	**2.190**	**2.177**

Oneri finanziari - Determinati in 70.621 milioni, riguardano quasi interamente (70.522 milioni) gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS liquidati al saggio medio del 10,38%.

Poste correttive e compensative delle entrate - L'importo di lire 2 milioni attiene al rimborso di contributi non dovuti.

Svalutazioni e deprezzamenti - L'importo di 3.317 milioni riguarda quasi interamente (3.248 milioni) l'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi per adeguarne la consistenza alla presunta inesigibilità degli stessi.

Assegnazione alle riserve tecniche - Ammonta a 60.463 milioni; riguarda unicamente l'assegnazione al Fondo di copertura delle pensioni al fine di adeguarne la consistenza al valore capitale delle pensioni in essere al 31 dicembre 1993.

Risultato d'esercizio - Il movimento economico dell'esercizio si riassume, come gia' indicato in premessa, in un complesso di entrate pari a 62 miliardi e di uscite pari a 262 miliardi, con un conseguente disavanzo economico di 200 miliardi.

* * * * *

Nel prospetto seguente, sono poste a raffronto le componenti patrimoniali del Fondo risultanti all'inizio ed alla fine dell'anno 1993.

	SITUAZIONE PATRIMONIALE		VARIAZIONI
	1 gennaio	31 dicembre	
	(in milioni di lire)		
ATTIVITA'			
Residui attivi	31.624	33.618	1.994
Ratei attivi	6.952	10.637	3.685
TOTALE ATTIVITA'	**38.576**	**44.255**	**5.679**
PASSIVITA'			
Debito in c/c verso l'INPS	643.115	787.813	144 698
Residui passivi	1.796	2.154	358
Ratei passivi	1.248	956	-292
Debito di finanziamento	—	8	8
Rimanenze passive di esercizio	982.167	1.039.592	57.425
Poste rettificative dell'attivo	14.298	17.571	3.273
TOTALE PASSIVITA'	**1.642.624**	**1.848.094**	**205.470**
DEFICIT PATRIMONIALE	***-1.604.048***	***-1.803.839***	***-199.791***

Per quanto riguarda le singole poste patrimoniali si evidenzia quanto segue:

Resisui attivi - Ammontano complessivamente a 33.618 milioni e sono costituiti per 32.484 milioni dai crediti contributivi e per 1.134 milioni dai crediti per prestazioni da recuperare.

Ratei attivi - Iscritti per 10.637 milioni, si riferiscono per 5.499 milioni, ai contributi dovuti dagli assicurati per il 6 bimestre 1993 e per 5.138 milioni dalle differenze contributive dovute dagli iscritti per l'anno 1993.

Debito in conto corrente verso l' INPS - Ascende a 787.813 milioni, contro 643.115 milioni al 31 dicembre 1992 e concerne l'esposizione debitoria del Fondo verso l'INPS alla fine dell'esercizio 1993.

L'incremento di 144.698 milioni, rispetto all'esercizio precedente, va attribuito al progressivo deterioramento della situazione finanziaria del Fondo medesimo.

Residui passivi - Ammontano a 2.154 milioni e riguardano pressoche' interamente (2.059 milioni) il debito verso beneficiari di prestazioni.

Ratei passivi - Figurano per 956 milioni e sono costituiti dall'importo delle rate di pensione, di competenza dell'anno, rimaste da liquidare.

Rimanenze passive di esercizio - Figurano per 1.040 miliardi e attengono al fondo di copertura delle pensioni, la cui consistenza viene evidenziata nel prospetto che segue, specificatamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio con le relative assegnazioni per categoria di pensione.

	Consistenza al 1° gennaio	Variazione dell' esercizio	Consistenza al 31 dicembre
	(in milioni di lire)		
FONDO DI COPERTURA PENSIONI:			
vecchiaia	803.759	59 277	863.036
invalidità	171.731	- 3 037	168.694
superstiti	6.677	1.186	7.863
TOTALE	**982.167**	**57.426**	**1.039.593**

Poste rettificative dell'attivo - Risultano pari a 17.571 milioni e concernono quasi interamente il Fondo svalutazione crediti contributivi la cui entita'(17.480 milioni) rappresenta il presumibile grado di inesigibilita' dei crediti stessi.

Deficit patrimoniale - Alla fine del 1993 il Fondo presenta un deficit patrimoniale di 1.804 miliardi con un incremento di 200 miliardi rispetto al 1992, conseguente al citato risultato negativo di esercizio.

IL DIRETTORE GENERALE f.f

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 70,6 miliardi e uscite per 270,4 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 199,8 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	CONSUNTIVO 1993
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	67,3	71,2	70,6
USCITE	259,5	277,6	270,4
RISULTATO DI ESERCIZIO	***- 192,2***	***- 206,4***	***- 199,8***

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un minor disavanzo 1993 di 6,6 miliardi rispetto alle previsioni originarie dello stesso anno e un peggioramento di 7,6 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1992.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività per 44,3 miliardi e passività per 1.848,1 miliardi, con un deficit netto di 1.803,8 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

-tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per 33 miliardi il cui gettito rispetto al 1992 presenta un incremento di un miliardo pari al 3,5% imputabile, pur in presenza di una contrazione del numero degli iscritti (- 1,7), all'aumento della quota capitaria;

-le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche ammontanti a 125,3 miliardi, con un incremento di 11,7 miliardi pari al 10,3%

rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, attribuibile sia al maggior numero di rendite in pagamento sia al più elevato importo medio delle pensioni liquidate nell'anno.

Va inoltre evidenziato che l'aumento degli oneri pensionistici è stato peraltro temperato dagli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n. 384/1992, convertito con modificazioni dalla legge 14 novembre 1992, n. 438, che ha previsto oltre al blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993 il ridimensionamento della perequazione automatica (+ 1,8% dal giugno 1993 e + 1,7% dal dicembre 1993);

-le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a complessivi 2,2 miliardi e presentano una flessione di 1,3 miliardi pari al 37,9% rispetto alle previsioni originarie 1993, di 75 milioni pari al 3,3% rispetto al dato aggiornato dello stesso anno e di 13 milioni pari allo 0,6% rispetto al consuntivo 1992; tale flessione consegue alla diminuzione degli oneri per il personale (- 146 milioni), compensata dall'aumento registrato complessivamente sulle altre spese (+ 133 milioni), per le quali il Collegio si riserva una specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

ancora tra le uscite sono da evidenziare gli interessi passivi sul conto corrente con l'INPS per complessivi 70,5 miliardi e l'assegnazione al Fondo di copertura delle pensioni per 60,5 miliardi; va inoltre rilevato l'incremento degli interessi passivi su prestazioni arretrate che da 9 milioni nel 1992 passano a 99 milioni nel 1993; il Collegio pertanto rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni accorgimento a livello organizzativo al fine di evitare il sostenimento di simili oneri aggiuntivi;

-i residui attivi al 31 dicembre 1993, per contributi a carico degli assicurati, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 32,5 miliardi a fronte dei 30,8 miliardi accertati al 31 dicembre 1992.

A conclusione dell'analisi del documento in esame il Collegio, con riferimento alla particolare gravità dello squilibrio gestionale del Fondo, come si evince anche dal rilevante ammontare degli interessi passivi connessi con l'esposizione debitoria nei confronti dell'I.N.P.S., non può che rappresentare l'improrogabile esigenza di adeguati provvedimenti di risanamento in relazione a quanto previsto dall'art. 41 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

L'adozione di tali provvedimenti risulta a parere del Collegio non differibile al fine di evitare il crescente continuo deterioramento della situazione della Gestione; basti considerare al riguardo che il deficit patrimoniale nell'ultimo quinquennio è

passato dai 1.025,4 miliardi del 1989 ai 1.803,9 miliardi del 1993 e che il rapporto contributi-prestazioni è sceso per lo stesso periodo dallo 0,36 allo 0,26.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA PER IL CLERO SECOLARE E PER I MINISTRI
STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA al 1° gennaio	CONSISTENZA al 31 dicembre	VARIAZIONI
1	RESIDUI ATTIVI			
	Crediti contributivi verso gli iscritti	30 791 782 732	32 484.315 296	1 692 532.564
	Crediti per prestazioni da recuperare	831 416 973	1 134 249 687	302 832 714
	TOTALE	**31.623.199.705**	**33.618.564.983**	**1.995.365.278**
2	RATEI ATTIVI			
	Contributi degli iscritti	**6.952.161.000**	**10.636.758.000**	**3.684.597.000**
	TOTALE ATTIVITA'	**38.575.360.705**	**44.255.322.983**	**5.679.962.278**
3	DEFICIT PATRIMONIALE	**1.604.048.672.646**	**1.803.839.106.684**	**199.790.434.038**
	TOTALE A PAREGGIO	**1.642.624.033.351**	**1.848.094.429.667**	**205.470.396.316**

p. IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Fabio Trizzino

DI CULTO DELLE CONFESSIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA al 1° gennaio	CONSISTENZA al 31 dicembre	VARIAZIONI
1	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	**643.114.642.633**	**787.812.794.030**	**144.698.151.397**
2	RESIDUI PASSIVI			
	Debiti verso lo Stato per somme da versare ai sensi dell'art.1 duodecies della legge n 641/1978 (ex Onpi)	7 831 000	8.729 000	898.000
	Debiti verso gli IPAS per contribuzioni	108.080 000	85 492.000	*-22 588.000*
	Debito verso l'Istituto Italiano Medicina Sociale	—	—	—
	Debiti verso beneficiari di prestazioni	1.679.884 718	2 059.519 167	379.634.449
	TOTALE	**1.795.795.718**	**2.153.740.167**	**357.944.449**
3	RATEI PASSIVI.			
	Rate di pensione	**1.248.500.000**	**956.438.000**	***-292.062.000***
4	DEBITI DI FINANZIAMENTO			
	Vari	—	**7.813.470**	**7.813.470**
5	RIMANENZE PASSIVI DI ESERCIZIO			
	Fondo per la copertura delle pensioni	**982.166.595.000**	**1.039.592.644.000**	**57.426.049.000**
6	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO			
	Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	66 500 000	91 000 000	24 500.000
	Fondo svalutazione crediti contributivi	14 232 000 000	17 480 000 000	3 248 000.000
		14.298.500.000	**17.571.000.000**	**3.272.500.000**
	TOTALE PASSIVITA'	**1.642.624.033.351**	**1.848.094.429.667**	**205.470.396.316**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca
Enzo De Marchis - Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva
Fiorenzo Pesiri - Vincenzo Rapisardi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

FONDO DI PREVIDENZA PER IL CLERO SECOLARE E PER I MINISTRI
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 originario	PREVENTIVO 1993 aggiornato	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI	**32.606.000.000**	**28.580.000.000**	**29.305.549.000**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	**80.000.000**	**90.000.000**	**140.869.800**
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE	**20.974.000.000**	**22.000.000.000**	**25.778.554.011**
	- Recupero di prestazioni	2.000.000.000	2.000.000.000	2.509.805.201
	- Trattenute ai pensionati (art. 18 legge n.903/1978)	18.974 000.000	20 000.000.000	23.268 748 810
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**179.000.000**	**179.000.000**	**363.591.708**
	- Ammende, multe e sanzioni civili	100 000 000	100 000 000	129.374.385
	- Entrate diverse	79 000 000	79.000 000	234.217.323
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**53.839.000.000**	**50.849.000.000**	**55.588.564.519**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	- Plus-valore di immobili alienati	**10.207.000.000**	**184.000.000**	—
6	PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI	—	—	**3.083.029.090**
	- Prelievo dal fondo sval crediti prestazioni da recuperare	—	—	45 430 090
	- Prelievo dal fondo di copertura pensioni	—	—	3 037.599 000
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI			
	- per prestazioni istituzionali (all.n.2)	**1.308.000.000**	**1.248.500.000**	**1.248.500.000**
8	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	- per contributi (All.n 1)	**5.866.000.000**	**10.307.000.000**	**10.636.758.000**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**17.381.000.000**	**11.739.500.000**	**14.968.287.090**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**71.220.000.000**	**62.588.500.000**	**70.556.851.609**
9	DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	**206.374.578.000**	**205.642.561.000**	**199.790.434.038**
	TOTALE A PAREGGIO	**277.594.578.000**	**268.231.061.000**	**270.347.285.647**

DI CULTO DELLE CONFESSIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA DELL'ESERCIZIO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 originario	PREVENTIVO 1993 aggiornato	CONSUNTIVO 1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	**119.867.000.000**	**125.341.500.000**	**125.573.762.345**
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all. n.3)	**204.500.000**	**162.400.000**	**163.678.000**
3	ONERI FINANZIARI - interessi passivi su prestazioni arretrate	—	—	**99.174.940**
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE - Rimborso di contributi	**80.000.000**	**80.000.000**	**1.922.700**
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Varie	**5.000.000**	**5.000.000**	**6.398.000**
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**120.156.500.000**	**125.588.900.000**	**125.844.935.985**
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**3.505.000.000**	**2.252.000.000**	**2.176.831.000**
7	INTERESSI PASSIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	**90.895.000.000**	**70.929.000.000**	**70.522.163.000**
8	ONERI TRIBUTARI	**23.000.000**	**10.000.000**	**67.748.482**
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Elim.ne residui attivi insuss.crediti prest. da recuperare	—	—	**45.430.090**
10	SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI	—	—	**3.317.930.090**
	- assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi	—	—	3.248 000 000
	- assegnazione fondo sval.crediti prestazioni da recuperare	—	—	69 930 090
11	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE - assegnazione al fondo di copertura delle pensioni	**54.582.078.000**	**61.240.000.000**	**60.463.648.000**
12	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI - per contributi (All.n 1)	**7.149.000.000**	**6.952.161.000**	**6.952.161.000**
13	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI -per rate di pensione (all.2)	**1.284.000.000**	**1.259.000.000**	**956.438.000**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**157.438.078.000**	**142.642.161.000**	**144.502.349.662**
	TOTALE DELLE USCITE	**277.594.578.000**	**268.231.061.000**	**270.347.285.647**

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31/12/1992 (4)	più: RATEO al 31/12/1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6 = 3-4+5)
Contributi ordinari	31.323.000.000	31.934.839.000	29.305.549.000	-6.952.161.000	10.636.758.000	32.990.146.000
TOTALE	**31.323.000.000**	**31.934.839.000**	**29.305.549.000**	**-6.952.161.000**	**10.636.758.000**	**32.990.146.000**

Allegato n.2

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	originario (dato economico) (1)	aggiornato (dato economico) (2)	liquidate nel 1993 (3)	meno rateo al 31 dicembre 1992 (4)	più: rateo al 31 dicembre 1993 (5)	Totale (dato economico) (6)
Rate di pensioni	130.843.000.000	133.269.500.000	130.798.262.345	*-1.248.500.000*	956.438.000	130.506.200.345
a detrarre.						
contributo Stato di cui all'art.21 della legge n. 903/1973 e succ. modificazioni	*-11.000.000.000*	*-7 917.500.000*	*-5 224.500.000*			*-5.224.500.000*
TOTALE	**119.843.000.000**	**125.352.000.000**	**125.573.762.345**	***-1.248.500.000***	**956.438.000**	**125.281.700.345**

Allegato n. 3

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993 originario (1)	PREVENTIVO 1993 aggiornato (2)	CONSUNTIVO 1993 (3)
ALLO STATO.			
- Ministero del tesoro - art.1 duodecies della legge n.641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	97.000.000	82 000.000	82.833.000
TOTALE	**97.000.000**	**82.000.000**	**82.833.000**
AD ALTRI ENTI			
- IPAS. per contribuzione	107.000.000	80 000 000	80 436.000
- Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzione	500.000	400 000	409.000
TOTALE	**107.500.000**	**80.400.000**	**80.845.000**
TOTALE COMPLESSIVO	**204.500.000**	**162.400.000**	**163.678.000**

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

La gestione del fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica è stata anche per il 1993 sostanzialmente disciplinate dalla legge 22.12.1973, n. 903.

Con Decreto interministeriale del 6 dicembre 1993, emanato ai sensi dell'art. 20 della citata legge 903/1973, è stato determinato il contributo dovuto dagli iscritti al Fondo per l'anno 1992, in lire 1.317.270.

In merito alle pensioni, si fa presente che le stesse - il cui ammontare è determinato attribuendo, per i primi dieci anni di contribuzione al Fondo, un importo pari a quello del trattamento minimo vigente nell'assicurazione generale obbligatoria e una quota aggiuntiva per ogni anno eccedente il decimo - sono state interessate dal solo aumento per perequazione automatica semestrale, con cadenze 1° giugno - 1° dicembre, secondo le percentuali di variazione dell'indice del costo della vita previste dal D.L. 19 settembre 1992, n. 384, nel testo come convertito dalla legge 14 novembre 1992, n. 438.

Nessun provvedimento di legge è intervenuto nel corso dell'anno 1993 a modificare la normativa che disciplina tali prestazioni.

ASSICURAZIONE FACOLTATIVA PER L'INVALIDITÀ E LA VECCHIAIA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto 1993 della Gestione per le assicurazioni facoltative per l'invalidità e la vecchiaia, si chiude con un risultato negativo di esercizio di 4.267 milioni; tale importo determina un peggioramento della situazione patrimoniale, già deficitaria, che al 31 dicembre 1993 presenta un disavanzo di 19.128 milioni.

Il suddetto risultato di esercizio va riferito per intero alla gestione delle iscrizioni ordinarie, in quanto per la gestione dei facchini la eccedenza delle uscite sulle entrate di 9,5 milioni, è coperta dal prelievo di pari importo dal relativo fondo di riserva per le pensioni da liquidare, mentre per quella dei giocatori di calcio l'eccedenza delle entrate sulle uscite, pari a 21,5 milioni, ha dato luogo ad una assegnazione, di pari importo, al relativo fondo di riserva per le pensioni da liquidare.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ANNO
1989	22.059	4.497	+ 17.562	- *5.998*
1990	1.408	4.211	- *2.803*	- *8 801*
1991	1.307	3.947	- *2.640*	- *11.441*
1992	882	4.302	- *3.420*	- *14.861*
1993	300	4.567	- *4.267*	- *19 128*

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1992.
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1992 e 1993.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione dei vari aggregati in esso evidenziati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1993, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico" rispetto ai dati previsti originariamente.

	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
			originario	aggiornato	
			(in milioni di lire)		
1	DISAVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ANNO	***-11.441***	***-14.988***	***-14.861***	***-14.861***
2	ENTRATE:				
	Quote di partecipazione degli iscritti	71	102	68	14
	Poste correttive e compensative di uscite	108	67	108	107
	Entrate non classificabili in altre voci	11	9	9	15
	Redditi e Proventi Patrimoniali	3	2	—	33
	Trasferimento da altre Gestioni dell'INPS	38	34	36	15
	Variazioni patrimoniali straordinarie	68	10.808	213	1
	Prelievi da fondi e riserve tecniche	583	165	389	115
	TOTALE DELLE ENTRATE	**882**	**11.187**	**823**	**300**
3	USCITE:				
	Spese per prestazioni istituzionali	1.224	1.413	1.195	1.610
	Oneri finanziari	216	67	287	612
	Poste correttive e compensative di entrate	2	2	2	3
	Uscite non classificabili in altre voci	10	4	4	8
	Perdita su quote di partecipazione agli investimenti unitari	45	35	95	—
	Spese di amministrazione	2.794	2 919	2.778	2.308
	Accantonamenti di oneri presunti di competenza	—	—	—	
	Svalutazioni e deprezzamenti	—	—	—	1
	Variazioni patrimoniali straordinarie	—	—	—	
	Assegnazioni a fondi e riserve tecniche	11	21	—	25
	TOTALE DELLE USCITE	**4.302**	**4.461**	**4.361**	**4.567**
4	RISULTATO DI ESERCIZIO Avanzo (+) Disavanzo (-)	***-3.420***	**6.726**	***-3.538***	***-4.267***
5	DISAVANZO PATRIMONIALE ALLA FINE DELL'ANNO	***-14.861***	***-8.262***	***-18.399***	***-19.128***

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1993 si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti precisazioni.

Quote di partecipazione degli iscritti - Attengono al gettito contributivo degli iscritti che per l'anno 1993 ammonta a 14 milioni.

A dimostrazione dell'andamento del flusso contributivo delle assicurazioni in argomento, si riportano di seguito i dati relativi al periodo 1989/1993.

(in milioni di lire)

Descrizione	1989	1990	1991	1992	1993
Iscrizioni ordinarie e rendite vitalizie	42	39	107	68	12
Facchini e ausiliari del traffico	2	2	2	3	2
Giocatori di calcio	—	—	—	—	—
TOTALE	**44**	**41**	**109**	**71**	**14**

Poste correttive e compensative di uscite - Ammontano a 107 milioni; trattasi unicamente di recuperi di prestazioni a seguito di operazioni di ricostituzioni di pensioni.

Prelievi da fondi e riserve tecniche - Ascendono a complessivi 115 milioni e si riferiscono per 99 milioni a prelievi effettuati dal fondo di copertura delle pensioni, al fine di adeguare l'ammontare dei valori capitali delle pensioni in pagamento al 31 dicembre 1993 alle effettive esigenze della gestione ordinaria e di quella dei giocatori di calcio, per 9,5 milioni al prelievo eseguito dal fondo di riserva per pensioni da liquidare della Gestione dei facchini e ausiliari del traffico e per 6,5 milioni al prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare della gestione ordinaria.

Spese per prestazioni - Ammontano a 1.610 milioni e sono costituite totalmente dalle rate di pensione la cui analisi viene riportata nell'allegato n. 1.

Ai fini di una più completa informativa, nel prospetto che segue si riassumono i dati relativi alle pensioni esistenti alla fine degli anni 1992 e 1993.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1992 E 1993

CATEGORIE		NUMERO	IMPORTO ANNUO		IMPORTO MEDIO
			Acarico della Gestione	Nel complesso	
ISCRIZIONI ORDINARIE:					
1992	Vecchiaia	27.987	1.358 294.503	1.443.816.840	51.589
	Invalidità.....	9.732	77.390.078	98.520.300	10.123
	Complesso	**37.719**	**1.435.684.581**	**1.542.337.140**	**40.890**
1993	Vecchiaia	25.922	1.358.751.802	1.415.366.460	54.601
	Invalidità.....	8.953	75.265.579	90.681.420	10.129
	Complesso	**34.875**	**1.434.017.381**	**1.506.047.880**	**43.184**
FACCHINI:					
1992	Vecchiaia	11	1.875.708	2.060.214	187.292
	Invalidit.	3	216	5.005	1.668
	Superstiti	3	310.860	336.765	112.255
	Complesso	**17**	**2.186.784**	**2.401.984**	**141.293**
1993	Vecchiaia	13	2 173.584	2.382.913	183 301
	Invalidità.....	3	216	5.005	1.668
	Superstiti	3	320.580	347.295	115.765
	Complesso	**19**	**2.494.380**	**2.735.213**	**143.959**
GIOCATORI DI CALCIO:					
1992	Vecchiaia	13	3 558.876	3 558.876	273.760
	Invalidità..... ...	2	647 640	647 640	323 820
	Superstiti	9	1 451.280	1 451 280	161.253
	Complesso	**24**	**5.657.796**	**5.657.796**	**235.742**
1993	Vecchiaia	13	3.558 876	3 558 876	273.760
	Invalidità.....	2	647.640	647 640	323.820
	Superstiti	9	1.451.040	1 451 040	161.227
	Complesso	**24**	**5.657.556**	**5.657.556**	**235.732**

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, l'ammontare dei contributi e delle prestazioni nonchè il relativo rapporto.

GETTITO CONTRIBUTIVO E SPESA PER PRESTAZIONI

(in milioni di lire)

ANNO	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	RAPPORTO CONTRIBUTI PRESTAZIONI
1989	44	1.758	- *0,02*
1990	41	1.582	- *0,02*
1991	109	1.182	- *0,09*
1992	71	1.224	- *0,06*
1993	14	1.610	- *0,01*

Spese di amministrazione - Figurano in bilancio per 2.308 milioni, di cui 2.293 milioni attengono all'assicurazione ordinaria, 7 milioni alla gestione dei facchini e 8 milioni a quella dei giocatori di calcio.

L'ammontare di detti oneri scaturisce dalla ripartizione delle spese di amministrazione rilevate complessivamente dall'Istituto e attribuite alle Gestioni in base ai criteri previsti dall'art.31 del vigente Regolamento di contabilità.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	1.083	921
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI		
- Amministrazione poste	1 026	887
- Banche	156	177
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	—	—
SPESE LEGALI (dirette)	—	—
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	572	368
TOTALE	**2.837**	**2.353**
meno RECUPERI	34	27
meno RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI	9	18
TOTALE NETTO	**2.794**	**2.308**

Risultato dell'esercizio - L'esercizio 1993 delle assicurazioni facoltative si chiude con un disavanzo di esercizio pari a 4.267 milioni, a fronte di entrate per 300 milioni e di uscite per 4.567 milioni.

* * * * *

Al fine di evidenziare le variazioni delle principali componenti dello stato patrimoniale, nel prospetto seguente, si riportano gli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 1993.

(in milioni di lire)

	SITUAZIONE PATRIMONIALE		VARIAZIONI
	Al 1.1.1993	Al 31.12.1993	
ATTIVITÀ			
Credito in c/c v. l'INPS	1	1	—
Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	6.686	6.701	15
Residui attivi	7	9	2
Crediti bancari e finanziari	8	7	-1
Rimanenze attive di esercizio	973	915	-58
TOTALE DELLE ATTIVITA'	**7.675**	**7.633**	**-42**
PASSIVITA'			
Debito in c/c con l'INPS	5 859	10.182	4.323
Residui passivi	435	427	-8
Poste rettificative dell'attivo	7	1	-6
Rimanenze passive di esercizio	16.235	16.151	-84
TOTALE DELLE PASSIVITA'	**22.536**	**26.761**	**-4.225**
Deficit patrimoniale	**-14.861**	**-19.128**	**-4.267**

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari - Tale voce è riferita ad una parte dei fondi disponibili destinata alla partecipazione agli impieghi patrimoniali cumulativi effettuati dall'Istituto. L'importo di detta quota, pari complessivamente a 6.701 milioni, è stato attribuito per 227 milioni alla gestione dei facchini e degli ausiliari del traffico e per 6.474 milioni a quella dei giocatori di calcio.

Rimanenze attive di esercizio - L'importo di 915 milioni iscritto nel bilancio a tale titolo si riferisce esclusivamente a rate di pensione relative all'anno 1994 che, per le categorie in pagamento nei mesi pari, sono state corrisposte nel mese di dicembre 1993.

Debito in conto corrente verso l'INPS - Ammonta a 10.182 milioni, e riguarda interamente la Gestione ordinaria per la quale anche nell'anno in esame è stata rilevata una situazione finanziaria negativa.

Rimanenze passive dell'esercizio - Ascendono a 16.151 milioni, di cui 6.621 milioni riguardano il fondo di riserva delle pensioni da liquidare (6.609 milioni nel 1992) e 9.530 milioni il fondo di copertura delle pensioni (9.626 milioni nel 1992).

Deficit patrimoniale - Il negativo risultato dell'esercizio ha fatto aumentare il disavanzo patrimoniale che passa da 14.861 milioni del 1992 a 19.128 milioni al 31 dicembre 1993.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Fabio Trizzino

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993 relativo alle Gestioni in questione presenta entrate per complessivi 1.217 milioni e uscite per complessivi 5.485 milioni, con un risultato deficitario di 4.268 milioni e con un peggioramento quindi di 848 milioni rispetto al precedente rendiconto 1992.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività per 7.633 milioni e passività per 26.762 milioni, con un deficit complessivo quindi di 19.129 milioni.

Per una analisi delle poste del rendiconto, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della Gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate derivanti dai contributi risultano iscritte per 15 milioni e presentano rispetto all'esercizio precedente una flessione di 57 milioni, pari all'80%, che evidenzia ancora una volta lo scarsissimo interesse che suscita detta assicurazione ormai superata dall'evoluzione del sistema previdenziale;

- le spese per prestazioni ammontano a 1.611 milioni e presentano rispetto all'esercizio 1992 un incremento di 387 milioni pari al 31,6%;

- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano, a 2.308 milioni e presentano una flessione di 611 milioni pari al 21% rispetto alle previsioni originarie 1993, di 470 milioni pari al 17% rispetto all'aggiornamento dello stesso anno e di 486 milioni pari al 17,4% rispetto all'esercizio precedente 1992; tale ultima flessione é determinata dalla diminuzione sia delle spese per il personale (- 162 milioni) sia dalla riduzione delle altre spese di funzionamento (- 324 milioni), per le quali il Collegio si riserva specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

- ancora tra le uscite sono da evidenziare gli oneri finanziari attinenti agli interessi passivi su prestazioni arretrate per 178 milioni; in proposito il Collegio rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni accorgimento a livello organizzativo al fine di evitare il sostenimento di simili oneri aggiuntivi.

A conclusione della presente relazione il Collegio dei Sindaci ribadisce la necessità che venga riconsiderata, nelle sedi competenti, l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa rilevatasi superflua e decisamente antieconomica.

L'adozione dei conseguenti provvedimenti risulta a parere del Collegio non differibile al fine di evitare il crescente continuo deterioramento della situazione della Gestione; basti considerare al riguardo che il deficit patrimoniale nell'ultimo quinquennio è passato dai 6 miliardi del 1989 ai 19,1 miliardi del 1993 e che il rapporto contributi-prestazioni è sceso per lo stesso periodo dallo 0,02 allo 0,01.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

ASSICURAZIONI FACOLTATIVE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA al 1.1.1993	CONSISTENZA al 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN C/C CON L'INPS	**642.140**	**868.209**	**226.069**
	Iscrizioni ordinarie	—	—	—
	Facchini e aus. traffico	222 224	280.727	58.503
	Giocatori di calcio	419 916	587.482	167.566
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	**6.686.787.144**	**6.700.827.459**	**14.040.315**
	Iscrizioni ordinarie	—	—	—
	Facchini e ausiliari del traffico	232.706 434	226 992 464	*-5 713 970*
	Giocatori di calcio	6.454 080 710	6.473.834.995	*19.754 285*
3	RESIDUI ATTIVI	**6.941.452**	**9.223.472**	**2.282.020**
	Crediti diversi per rate di pensione e altre prestaz. da recuperare:			
	Iscrizioni ordinarie	6 899 485	9 177 819	2.278.334
	Facchini e aus traffico	10.090	14.063	3 973
	Giocatori di calcio	31 877	31.590	*-287*
4	CREDITI BANCARI E FINANZIARI	**7.601.515**	**6.667.175**	***-934.340***
	Crediti vari:			
	Iscrizioni ordinarie	7 534 622	6.623 587	*-911 035*
	Facchini e aus. traffico	32 686	19 010	*-13 676*
	Giocatori di calcio	34 207	24 578	*-9.629*
5	RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO	**973.000.000**	**915.123.000**	***-57.877.000***
	- Risconti attivi per rate di pensione pagate nel 1993 di competenza del 1994			
	Iscrizioni ordinarie	971 850 000	913 954.000	*-57.896 000*
	Facchini e aus. traffico	231 000	250 000	*19.000*
	Giocatori di calcio	919 000	919 000	—
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**7.674.972.251**	**7.632.709.315**	***-42.262.936***
	Iscrizioni ordinarie	986 284 107	929 755 406	*-56.528 701*
	Facchini e aus traffico	233 202 434	227 556 264	*-5.646.170*
	Giocatori di calcio	6 455 485 710	6 475 397.645	19 911.935
6	DEFICIT PATRIMONIALE DELLE ISCRIZIONI ORDINARIE	**14.860.809.576**	**19.128.738.757**	**4.267.929.181**
	Disavanzo degli esercizi precedenti	11.440 828.266	14.860.809.576	3.419 981.310
	Disavanzo di esercizio	3 419 981 310	4 267.929 181	847.947 871
	TOTALI A PAREGGIO			
	Iscrizioni ordinarie	15 847 093 683	20 058 494 163	4 211.400.480
	Facchini e aus traffico	233.202 434	227 556.264	*-5 646 170*
	Giocatori di calcio	6.455 485 710	6.475.397.645	19.911 935
	TOTALE	**22.535.781.827**	**26.761.448.072**	**4.225.666.245**

per IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Fabio Trizzino

PER L'INVALIDITA' E LA VECCHIAIA

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA al 1.1.1993	CONSISTENZA al 31.12.1993	VARIAZIONI
1	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	**5.858.812.000**	**10.181.813.015**	**4.323.001.015**
2	RESIDUI PASSIVI	**434.713.290**	**427.483.038**	***-7.230.252***
	Debito verso i pensionati:			
	Iscrizioni ordinarie	432 812 290	425.356.588	*-7 455 702*
	Facchini e ausiliari del traffico	496 000	563.800	67 800
	Giocatori di calcio	1.405.000	1.562.650	157.650
3	POSTE CORRETTIVE DELL'ATTIVO			
	Fondo svalutazione crediti per rate di pensione e altre prestazioni da recuperare:			
	Iscrizioni ordinarie	**7.589.393**	**1.009.560**	***-6.579.833***
4	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	**16.234.667.144**	**16.151.142.459**	***-83.524.685***
	- Fondo di riserva per le pensioni da liquidare:			
	Iscrizioni ordinarie	—	—	—
	Facchini e ausiliari del traffico	208 822.434	199.311 464	*-9.510.970*
	Giocatori di calcio	6.400 465.710	6 422 006.995	21.541.285
	- Fondo di copertura delle pensioni:			
	Iscrizioni ordinarie	9.547 880 000	9 450.315 000	*-97.565.000*
	Facchini e aus. traffico	23 884 000	27.681.000	3.797.000
	Giocatori di calcio	53 615 000	51.828.000	*-1.787 000*
	TOTALE DELLE PASSIVITÀ	**22.535.781.827**	**26.761.448.072**	**4.225.666.245**
	Iscrizioni ordinarie	15 847.093 683	20.058.494.163	4.211.400.480
	Facchini e aus traffico	233 202 434	227 556 264	*-5.646.170*
	Giocatori di calcio	6 455 485 710	6.475.397 645	19.911 935
	TOTALE	**22.535.781.827**	**26.761.448.072**	**4.225.666.245**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca
Enzo De Marchis - Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva
Fiorenzo Pesiri - Vincenzo Rapisardi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

ASSICURAZIONI FACOLTATIVE

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	Iscrizioni ordinarie e rendite vitalizie	Facchini e ausiliari del traffico	Giocatori di calcio	TOTALE
1	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISTITUZIONALI DEGLI ISCRITTI. - Contributi	102.150.000	68.000.000	12.551.632	1.950.000	120.000	14.621.632
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE: - Recupero di prestazioni	67.215.000	108.513.000	106.131.169	171.427	385.069	106.687.665
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI: - Varie	9.000.000	9.000.000	14.763.626	42.372	54.783	14.860.781
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	178.365.000	185.513.000	133.446.427	2.163.799	559.852	136.170.078
4	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	2.000.000	—	—	1.164.843	32.297.260	33.462.103
5	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTION DELL'INPS - Valori di copertura di periodi assicurativi provenienti altre gestioni	34.000.000	36.400.000	14.749.715	—	—	14.749.715
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	10.808.000.000	213.000.000	—	61.600	1.708.400	1.770.000
	- Plus-valore di immobili alienati	10.715 000 000	205 000 000	—	—	—	—
	- Eccedenza fondo ammort.immobili	93 000 000	8 000 000	—	—	—	—
	- Recupero spese danni di guerra	—	—	—	61 600	1 708 400	1 770 000
7	PRELIEVI DA FONDI E RISERVE TECNICHE:	165.848.000	389.366.000	97.565.000	9.510.970	1.787.000	108.862.970
	- Prelievo dal fondo di copertura delle pensioni	160.966.000	270 458 000	97 565 000	—	1 787 000	99 352 000
	- Prelievo dal Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	4 882 000	118 908 000	—	9 510 970	—	9 510 970
	- Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestaz da recuperare	—	—	6 579 833	—	—	6 579 833
8	RISCONTI ATTIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all n 1)	873.155.000	893.000.000	913.954.000	250.000	919.000	915.123.000
	B - COMPON ECONOMICHE	11.883.003.000	1.531.766.000	1.032.848.548	10.987.413	36.711.660	1.080.547.621
	TOTALE ENTRATE (A+B)	12.061.368.000	1.717.279.000	1.166.294.975	13.151.212	37.271.512	1.216.717.699
9	DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	—	3.537.312.000	4.267.929.181	—	—	4.267.929.181
	TOTALE A PAREGGIO	12.061.368.000	5.254.591.000	5.434.224.156	13.151.212	37.271.512	5.484.646.880

PER L'INVALIDITA' E VECCHIAIA

DELL' ESERCIZIO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	Iscrizioni ordinarie e rendite vitalizie	Facchini e ausiliari del traffico	Giocatori di calcio	TOTALE
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI. - Rate di pensione (all. 1)	1.352.000.000	1.115.000.000	1.544.464.121	2.518.657	5.657.556	1.552.640.334
2	ONERI FINANZIARI: - Interessi passivi su prestazioni arretrate	3.500.000	3.500.000	178.078.538	—	—	178.078.538
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE: - Rimborso contributi agli assicurati	1.520.000	2.438.000	2.735.993	—	—	2.735.993
4	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI: - Uscite varie	4.000.000	4.000.000	8.428.535	24.190	31.275	8.484.000
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	1.361.020.000	1.124.938.000	1.733.707.187	2.542.847	5.688.831	1.741.938.865
5	PERDITA SU QUOTA DI PARTECIPAZ. AGLI INVEST. UNITARI	35.662.000	94.653.000	—	—	—	—
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	2.919.000.000	2.778.000.000	2.292.854.459	6.580.365	8.452.176	2.307.887.000
7	INTERESSI PASSIVI SUL C/C CON L' INPS	64.000.000	284.000.000	434.352.000	—	—	434.352.000
8	ACCANTONAMENTI ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA: - Quota di accantonamento per oneri tributari	—	—	—	—	670.220	670.220
9	SVALUTAZ. E DEPREZZAMENTI - Eliminazione di residui attivi per irrecuperabilità o insuss.dei crediti	—	—	1.460.510	—	—	1.460.510
10	ASSEGNAZIONI A FONDI DI RISERVE TECNICHE: - Assegnazione al fondo di riserva per le pensioni da liquidare - Assegnazione al fondo di copertura delle pensioni	21.445.000 21 445 000 —	— — —	— — —	3.797.000 — 3 797 000	21.541.285 21 541 285 —	25.338.285 21 541 285 3 797 000
11	STORNO RISCONTI ATTIVI INIZIALI DI PRESTAZIONI (all n.1)	934.200.000	973.000.000	971.850.000	231.000	919.000	973.000.000
	B - COMPON ECONOMICHE	3.974.307.000	4.129.653.000	3.700.516.969	10.608.365	31.582.681	3.742.708.015
	TOTALE DELLE USCITE (A+B)	5.335.327.000	5.254.591.000	5.434.224.156	13.151.212	37.271.512	5.484.646.880
	AVANZO ECONOMICO DI ESERC.	6.726.041.000	—	—	—	—	—
	TOTALE A PAREGGIO	12.061.368.000	5.254.591.000	5.434.224.156	13.151.212	37.271.512	5.484.646.880

ALLEGATI

Allegato n.1

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato econom.) (1)	AGGIORNATO (dato econom.) (2)	Rate di pensione impegnate nel 1993 (3)	più: risconto al 31-12-1992 (4)	meno: risconto al 31-12-1993 (5)	TOTALE (dato econom.) (6)
Iscrizioni ordinarie e rendite vitalizie	1.405.121.000	1.187.000.000	1.544.464.121	971.850.000	913.954.000	1.602.360.121
Facchini e ausiliari del traffico	1.874.000	2.000.000	2.518.657	231.000	250.000	2.499 657
Giocatori calcio	6.050.000	6.000 000	5.657.556	919 000	919 000	5.657.556
TOTALE	**1.413.045.000**	**1.195.000.000**	**1.552.640.334**	**973.000.000**	**915.123.000**	**1.610.517.334**

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

Nell'esercizio 1993 non vi sono stati mutamenti nella vigente normativa dell'assicurazione facoltativa dei lavoratori appartenenti alla categoria dei barrocciai, piccoli trasportatori ed ausiliari del traffico di cui alla tariffa approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3.4.1957, e per l'assicurazione facoltativa dei giocatori di calcio di cui alla convenzione stipulata il 24.2.1960.

Si evidenzia ancora una volta l'antieconomicità della gestione, conseguenza dell'elevato ammontare delle spese di amministrazione in relazione allo scarsissimo gettito contributivo, con una accentuazione, quindi, della situazione di squilibrio economico-patrimoniale della gestione.

Tale situazione, dovuta principalmente allo scarsissimo interesse che suscita l'assicurazione facoltativa, superata ormai dall'evoluzione del sistema previdenziale, è stata ripetutamente segnalata al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il quale, in conseguenza anche della nota sentenza della Corte Costituzionale n. 141/89, ha predisposto una ipotesi di normativa sulla rivalutazione dei contributi versati nell'assicurazione Facoltativa e di quelli versati nella "Mutualità Pensioni" per le casalinghe.

In base a tale normativa le pensioni a carico delle due forme assicurative "verrebbero" perequate automaticamente come le pensioni sociali.

FONDO PER LA EROGAZIONE DEI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI VARI

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'Istituto, oltre ai Fondi e alle Gestioni per i quali compila specifici e autonomi bilanci, amministra particolari Fondi per la erogazione di trattamenti previdenziali a determinate categorie di persone.

I Fondi di cui trattasi sono:

- il Fondo di previdenza degli ex dipendenti dell'INCIS che eroga, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 30 dicembre 1972, n.1036, il trattamento pensionistico sostitutivo dell'A.G.O. già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato;

- il Fondo di previdenza degli ex dipendenti dell'I.S.E.S. che eroga, ai sensi del predetto DPR 1036/1972, il trattamento pensionistico integrativo e di quiescenza già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale;

- il Fondo di previdenza per il personale di ruolo dell'IACP di Genova, le cui funzioni sono state trasferite all'INPS con D.P.R. 1°aprile 1978, n.274 a seguito della soppressione del fondo esistente in seno al predetto Istituto, che eroga il trattamento pensionistico sostitutivo dell'A.G.O.;

- il Fondo per le pensioni comunali riscattate, che eroga le pensioni liquidate direttamente dai Comuni ad alcuni loro dipendenti. A seguito di apposite convenzioni stipulate con i singoli Comuni, l'Istituto, a suo tempo, si è assunto l'onere di corrispondere le rate di pensione che matureranno a favore dei suddetti dipendenti, contro il versamento da parte dei Comuni stessi del valore capitale corrispondente alle pensioni liquidate;

- il Fondo per l'assegno vitalizio eredità Pace-Basso-Zanin che eroga un vitalizio ad un parroco che provvede a celebrare funzioni religiose nella cappella di una villa facente parte di detta eredità. Trattasi di un onere modale conseguente alla accettazione dell'eredità.

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per l'anno 1992;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1992 e 1993.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione dei vari aggregati in esso evidenziati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1993, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO 1 9 9 3		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
	(in milioni di lire)			
PASSIVO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO				
-Fondi vari	47	47	47	47
-Disavanzo patrimoniale	*-51.244*	*-61.099*	*-60.662*	*-60.662*
Totale	***-51.197***	***-61.052***	***-60.615***	***-60.615***
ENTRATE				
-Redditi e proventi patrimoniali	(..)	(..)	(..)	(..)
-Poste correttive e compensative delle uscite	44	30	429	450
-Entrate non classificabili in altre voci	10	7	4	21
-Prelievi da fondi vari	(..)	(..)	1	—
Totale delle Entrate	**54**	**37**	**434**	**471**
USCITE				
-Spese per prestazioni istituzionali	6.123	6.338	5.950	6.197
-Interessi passivi	2.928	2 900	2.673	3.947
-Spese di amministrazione	411	566	480	439
-Oneri tributari	10	2	1	6
-Perdite su investimenti patrimoniali	(..)	(..)	1	—
-Assegnazione al Fondo Pace, Basso e Zanin	(..)	(..)	—	(..)
Totale delle Uscite	**9.472**	**9.806**	**9.105**	**10.589**
DISAVANZI DI ESERCIZIO	***-9.418***	***-9.769***	***-8.671***	***-10.118***
PASSIVO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO				
-Fondi vari	47	47	47	48
-Disavanzo patrimoniale	*-60.662*	*-70.868*	*-69.333*	*-70.780*
Totale	***-60.615***	***-70.821***	***-69.286***	***-70.732***

(..) importo di ordine inferiore a 0,5 milioni.

Il movimento economico della gestione "Fondi per la erogazione di trattamenti previdenziali vari", costituito dall'insieme delle situazioni economiche dei singoli Fondi, è evidenziato nell'allegato al bilancio.

Le entrate ammontano a 471 milioni circa e riguardano quasi esclusivamente recuperi di rate di pensione (450 milioni).

Le uscite, pari a 10.589 milioni, si riferiscono: per 6.197 milioni, alle rate di

pensioni; per 3.947 milioni, agli oneri patrimoniali per interessi passivi sul fabbisogno finanziario dei Fondi onde assicurare l'erogazione delle pensioni agli ex dipendenti INCIS, ISES, e IACP di Genova; per 439 milioni, alle spese di amministrazione e per i restanti 6 milioni circa agli oneri tributari.

Tenuto conto che le predette entrate non sono state sufficienti a coprire le spese, l'esercizio 1993 si è chiuso con un disavanzo di 10.118 milioni.

Riguardo alla gestione economica dei singoli Fondi, limitatamente ai dati più significativi, si formulano le seguenti osservazioni.

Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'INCIS - Le spese sono risultate pari a 6.197 milioni, di cui 4.281 milioni per rate di pensione (4.428 milioni nel 1992), 199 milioni per spese di amministrazione, 2.307 milioni per interessi passivi sostenuti in relazione al fabbisogno finanziario del Fondo e 4 milioni per oneri tributari.

Il numero dei pensionati risultante alla fine dell'esercizio è di 140.

Poiché le entrate sono risultate pari a soli 27 milioni, l'esercizio 1993 del Fondo in esame si chiude con un disavanzo economico di 6.764 milioni, che sommato al deficit patrimoniale al 1° gennaio 1993 (35.041 milioni) fa ammontare quest'ultimo a 41.805 milioni al 31 dicembre 1993.

Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'ISES - Le spese sono risultate pari a complessivi 2.458 milioni, di cui 1.390 milioni per rate di pensione, 150 milioni per spese di amministrazione e 917 milioni per interessi passivi sostenuti in relazione al fabbisogno finanziario del Fondo e 1 milione per oneri tributari.

Il numero dei pensionati risultante alla fine dell'esercizio è di 84.

Essendo le entrate risultate pari a 432 milioni, il Fondo presenta per l'anno 1993 un risultato di esercizio negativo per 2.026 milioni ed un deficit patrimoniale a fine anno di 16.248 milioni.

Fondo per le pensioni dell'ex personale dello IACP di Genova - Le entrate ammontano a 12 milioni, e si riferiscono per 8 milioni ai recuperi di prestazioni pensionistiche e per 4 milioni ad altre entrate.

Le spese figurano per 1.341 milioni, e riguardano principalmente per 525 milioni le rate di pensione, per 90 milioni le spese di amministrazione, per 724 milioni gli interessi passivi sostenuti in relazione al fabbisogno finanziario del Fondo.

Il numero dei pensionati alla fine dell'esercizio è di 23.

Pertanto il Fondo in argomento alla fine dell'esercizio 1993 presenta un disavanzo economico di 1.329 milioni che fa salire il deficit patrimoniale a 12.727 milioni.

* * * * *

La situazione patrimoniale complessiva, per effetto del negativo andamento economico dell'anno 1993, pari a 10.118 milioni, si traduce alla fine dell'esercizio in esame in un disavanzo patrimoniale complessivo netto di 70.780 milioni che è

la risultante di attività per 195 milioni e passività per 70.975 milioni.

Al riguardo, si precisa che l'Istituto è tuttora in attesa di conoscere il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato per la rideterminazione dei capitali di copertura necessari a garantire l'adeguamento del trattamento economico previsto dai contratti del parastato agli ex dipendenti INCIS e ISES ed è in attesa del provvedimento legislativo per la copertura finanziaria degli oneri trasferiti all'INPS a seguito della soppressione del Fondo IACP di Genova.

IL DIRETTORE GENERALE F.F

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993, relativo ai Fondi in esame, presenta nel complesso entrate per 471 milioni e uscite per 10.589 milioni con un disavanzo di esercizio, quindi, di 10.118 milioni (9.418 milioni nel 1992).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività per 195 milioni e passività per 70.975 milioni, con un deficit netto, quindi, di 70.780 milioni.

Per una analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

-le uscite si riferiscono in particolare alle prestazioni pensionistiche accertate in 6.196 milioni (6.122 milioni nel 1992) e agli interessi passivi sul conto corrente con l'I.N.P.S. per 3.947 milioni (2.928 milioni nell'esercizio 1992);

-le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 439 milioni e presentano un incremento di 28 milioni, pari al 6,8%, rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio; le singole poste concernenti gli oneri di funzionamento troveranno specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario.

A conclusione dell'analisi del documento il Collegio, in relazione alla grave situazione deficitaria dei Fondi pensioni degli ex dipendenti dell'INCIS, dell'ISES e dell'IACP di Genova, non può che ribadire l'esigenza, costantemente rappresentata, di idonei interventi normativi di riequilibrio.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

FONDI PER L'EROGAZIONE DI
STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	Consistenza al 1 gennaio	Consistenza al 31 dicembre	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'I.N P S	**5.966.000**	**6.066.000**	**100.000**
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI	**41.419.045**	**41.626.377**	**207.332**
3	RESIDUI ATTIVI:			
	- credito per valori capitali per la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai Fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli Enti disciolti	147.481.263	147.481.263	—
	- crediti per prestazioni da recuperare	6 292 409	—	*-6 292.409*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**201.158.717**	**195.173.640**	***-5.985.077***
4	DISAVANZO PATRIMONIALE.			
	- ex dipendenti INCIS	35.041.361 125	41.805 400 103	6 764 038 978
	- ex dipendenti ISES	14.222 800 518	16 247 863 279	2 025 062.761
	- ex dipendenti IACP Genova	11.398 042.147	12 726.671 143	1 328.628 996
	TOTALE DISAVANZO PATRIMONIALE	**60.662.203.790**	**70.779.934.525**	**10.117.730.735**
	TOTALE A PAREGGIO	**60.863.362.507**	**70.975.108.165**	**10.111.745.658**

p. IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Fabio Trizzino

TRATTAMENTI PREVIDENZIALI VARI
AL 31 DICEMBRE 1 9 9 3

	PASSIVITÀ	Consistenza al 1 gennaio	Consistenza al 31 dicembre	VARIAZIONI
1	DEBITO IN C/C VERSO L'I.N.P.S.	**60.724.490.721**	**70.835.929.047**	**10.111.438.326**
2	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debito per rate di pensione	**91.486.741**	**91.486.741**	—
3	RIMANENZE PASSIVE:			
	- Fondo per le pensioni comunali riscattate	41.419.045	41.626.377	207.332
	- Fondo per l'assegno vitalizio 'Pace. Basso e Zanin'	5.966.000	6.066.000	100.000
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**60.863.362.507**	**70.975.108.165**	**10.111.745.658**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri - Vincenzo Rapisardi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

FONDI PER L'EROGAZIONE DI ENTRATE E USCITE

		Preventivo 1993		CONSUNTIVO 1993
		originario	aggiornato	
	E N T R A T E			
1	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE			
	-Recupero di prestazioni	**30.250.000**	**429.000.000**	**450.097.912**
2	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
	-Entrate diverse	**7.000.000**	**4.000.000**	**20.934.257**
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**37.250.000**	**433.000.000**	**471.032.169**
3	INTERESSI ATTIVI	**300.000**	**300.000**	**507.332**
4	PRELIEVI DA FONDI	**219.000**	**581.000**	**–**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**519.000**	**881.000**	**507.332**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**37.769.000**	**433.881.000**	**471.539.501**
5	DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**9.768.750.000**	**8.671.000.000**	**10.117.730.735**
	TOTALE A PAREGGIO	**9.806.519.000**	**9.104.881.000**	**10.589.270.236**

TRATTAMENTI PREVIDENZIALI VARI DELL'ESERCIZIO 1993

		Preventivo 1993		CONSUNTIVO 1993
		originario	aggiornato	
	USCITE			
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI:			
	-Rate di pensione	6 338 000 000	5 950 000 000	6.196.208.736
	-Altre prestazioni	300 000	300 000	200.000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**6.338.300.000**	**5.950.300.000**	**6.196.408.736**
2	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**566.000.000**	**480.000.000**	**438.885.000**
3	INTERESSI PASSIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.	**2.900.000.000**	**2.673.000.000**	**3.947.357.000**
4	ONERI TRIBUTARI	**2.000.000**	**1.000.000**	**6.312.168**
5	PERDITE SU INVESTIMENTI PATRIMONIALI	**219.000**	**581.000**	—
6	ASSEGNAZIONE AI FONDI	—	—	**307.332**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**3.468.219.000**	**3.154.581.000**	**4.392.861.500**
	TOTALE DELLE USCITE	**9.806.519.000**	**9.104.881.000**	**10.589.270.236**

ALLEGATI

Allegato

CONTO ECONOMICO - ENTRATE

	ENTRATE					DISAVANZI DI ESERCIZIO	TOTALE A PAREGGIO
	Redditi patrimon.	Recupero prestazioni	Altre entrate	Prelievo da fondi	TOTALE ENTRATE		
Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'INCIS	–	14.331.976	12.260.150	–	26.592 126	6.764.038.978	6 790.631 104
Fondo per le pensioni agli ex dipendenti dell'ISES	–	427 655.930	4 829.288	–	432.485.218	2.025.062 761	2.457.547 979
Fondo per le pensioni dell'ex personale dell'IACP di Genova	–	8.110 006	3 844 819	–	11.954.825	1.328.628.996	1.340.583.821
Fondo per le pensioni comunali riscattate	207.332	–	–	–	207.332	–	207.332
Fondo per l'assegno vitalizio eredità Pace-Basso-Zanin ...	300.000	–	–	–	300.000	–	300 000
TOTALE	**507.332**	**450.097.912**	**20.934.257**	–	**471.539.501**	**10.117.730.735**	**10.589.270.236**

segue Allegato

CONTO ECONOMICO - USCITE

USCITE							TOTALE A PAREGGIO
Spese di amministrazione	PRESTAZIONI		Interessi passivi e perdite	Oneri tributari	Asseg.zione fondi	TOTALE USCITE	
	Rate di pensioni	Altre prestazioni					
199.004.000	4.281.329.382	–	2.306 601.000	3.696 722	–	6.790.631 104	6.790 631.104
149.589.000	1.389.864.836	–	916 638.000	1 456 143	–	2.457.547.979	2 457.547 979
90.292.000	525.014.518	–	724.118 000	1.159 303	–	1.340.583.821	1 340 583.821
–	–	–	–	–	207.332	207.332	207.332
–	–	200 000	–	–	100.000	300.000	300.000
438.885.000	**6.196.208.736**	**200.000**	**3.947.357.000**	**6.312.168**	**307.332**	**10.589.270.236**	**10.589.270.236**

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

La gestione dei Fondi previdenziali vari, è stata interessata per l'anno 1993 dai seguenti provvedimenti:

A) PENSIONI EX DIPENDENTI INCIS

In esecuzione della delibera n. 164 del 25 luglio 1980 del Consiglio di amministrazione, i trattamenti pensionistici in esame vengono adeguati con riferimento al trattamento economico dei dipendenti dell'INPS, regolato dalla legge di riassetto del parastato e dai relativi decreti previdenziali.

Peraltro per l'anno 1993, sospeso per effetto dell'art. 2 della legge 14 novembre 1992, n. 438, ogni automatismo, anche tali pensioni sono state perequate, come stabilito dalla norma stessa, nella misura dell'1,8 per cento e dell'1,7 per cento con decorrenza rispettivamente dal 1° giugno e 1° dicembre 1993.

Per quanto riguarda l'aspetto economico finanziario rappresentato dai capitali di copertura relativi alle operazioni di riliquidazione effettuate in base alla delibera consiliare n. 164/1980, il Consiglio di amministrazione, condividendo l'impostazione data al problema dai Ministeri del tesoro e del lavoro ed in relazione alle richieste di predetti dicasteri, ha deliberato di rinviare ogni decisione allorché saranno rese note le argomentazioni addotte dall'Avvocatura Generale dello Stato.

Si è tuttora in attesa che il Ministero del tesoro faccia conoscere le proprie determinazioni in ordine a quanto precede.

B) PENSIONI EX DIPENDENTI ISES

In base alla delibera n. 165 del 25 luglio 1980 del Consiglio di amministrazione, i trattamenti pensionistici in esame, integrativi dell'A.G.O., vengono perequati con riferimento al trattamento economico dei dipendenti dell'INPS, regolato dalla legge di riassetto del parastato e dai relativi decreti previdenziali.

Peraltro le rate di pensione poste in pagamento nel corso del 1993 non hanno subito variazioni per effetto della sospensione degli automatismi operata dall'art. 2 della legge 14 novembre 1992.

I trattamenti in questione in quanto integrativi dell'A.G.O., nel corso dell'esercizio sono stati ricostituiti in diminuzione operando il riassorbimento degli aumenti riconosciuti sulla pensione A.G.O., per effetto del predetto art. 2, con decorrenza 1° giugno e 1° dicembre 1993 rispettivamente nella misura dell'1,8 per cento e dell'1,7 per cento.

Detti aumenti hanno trovato applicazione anche nell'indennità integrativa speciale.

Inoltre, considerato che ai pensionati in questione viene corrisposta a carico del Fondo l'indennità integrativa speciale nella misura spettante ai pensionati dello Stato, quale risulta dall'applicazione della perequazione automatica prevista dall'art. 21 della legge n. 730/1983, l'indennità integrativa speciale nella misura innanzi indicata viene corrisposta con riserva in attesa che i Ministeri vigilanti si pronuncino sulla compatibilità del diritto alla corresponsione della suddetta indennità in aggiunta alla pensione A.G.O.

C) PENSIONI EX DIPENDENTI IACP DI GENOVA

In attuazione della deliberazione consiliare n. 224 del 30 ottobre 1981, i trattamenti pensionistici già a carico del Fondo di previdenza degli ex dipendenti dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) di Genova, sono rivalutati con l'applicazione degli adeguamenti perequativi previsti dalla normativa in vigore nell'assicurazione generale obbligatoria.

Nell'anno sono stati quindi applicati gli aumenti dell'1,8% e dell'1,7% con decorrenza rispettivamente dal 1° giugno e dal 1° dicembre 1993 previsti dall'art. 2 della legge n. 438/1992.

Al fabbisogno occorrente per l'erogazione delle pensioni dell'anno 1993 si deve provvedere mediante le disponibilità della gestione patrimoniale dell'Istituto non essendo ancora intervenuto il provvedimento legislativo di stanziamento di un contributo straordinario di L. 4.715.000.000 per la copertura finanziaria degli oneri trasferiti all'INPS con il decreto di soppressione.

GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE AI LAVORATORI DIPENDENTI

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1993 della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti si chiude con un avanzo economico di esercizio di 21.460 miliardi a fronte di entrate per 38.275 miliardi ed uscite per 16.815 miliardi.

Per effetto di tale risultato l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1993 ascende a 144.911 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche dei rendiconti relativi agli esercizi di vigenza della Gestione che, come noto, è stata istituita a far tempo dal 1989 in applicazione dell'articolo 24 della legge n. 88/1989.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12
1989	32.432	16.980	15.452	62.191
1990	32.114	14.186	17.928	80.119
1991	35.451	14.173	21.278	101.397
1992	37.321	15.267	22.054	123.451
1993	38.275	16.815	21.460	144.911

Le predette risultanze comprendono i vari trattamenti previdenziali temporanei a favore dei lavoratori dipendenti. Sono esclusi i trattamenti temporanei di natura non previdenziale rilevati nella "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali" prevista dall'art. 37 della predetta legge n. 88/1989.

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1992;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1992 e 1993.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione degli aggregati in esso indicati si segnala l'opportunità per i valori ipotizzati per il 1993 di fare riferimento alle previsioni "aggiornate", attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel

"Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1992	Preventivo 1993 originario	Preventivo 1993 aggiornato	Consuntivo 1993
		(in miliardi di lire)		
PATRIMONIO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	**101.397**	**123.108**	**123.451**	**123.451**
ENTRATE:				
Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti	31.292	31.403	30.625	31.944
Trasferimenti attivi	3.525	3.998	3.767	3.504
Redditi e proventi patrimoniali	2.078	1.878	1.393	2.309
Poste correttive e compensative di uscite	327	451	446	443
Entrate non classificabili in altre voci	96	27	100	71
Prelievi da riserve tecniche e fondi	3	—	—	2
Variazioni patrimoniali straordinarie	...	25	4	2
TOTALE DELLE ENTRATE	**37.321**	**37.782**	**36.335**	**38.275**
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali	11.225	11.159	11.227	11.806
Trasferimenti passivi	3.110	3.294	3.648	3.838
Spese di amministrazione	807	790	806	817
Oneri finanziari	19	4	4	27
Poste correttive e compensative di entrate	44	50	48	30
Uscite non classificabili in altre voci	56	52	47	55
Variazioni patrimoniali straordinarie	4	—	—	3
Svalutazioni e deprezzamenti	2	37	179	239
TOTALE DELLE USCITE	**15.267**	**15.386**	**15.959**	**16.815**
RISULTATO D'ESERCIZIO:				
Avanzo economico dell'esercizio	**22.054**	**22.396**	**20.376**	**21.460**
PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	**123.451**	**145.504**	**143.827**	**144.911**

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1993 si forniscono, in relazione alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti precisazioni.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti - Ascendono complessivamente a 31.944 miliardi a fronte dei 31.292 miliardi accertati nel 1992, con un incremento del 2,08 per cento.

Il risultato conseguito sul versante delle entrate contributive risente degli effetti della crisi economica che ha investito l'intero apparato produttivo.

Il periodo di recessione iniziato nella seconda metà dell'anno 1992 non ha manifestato nel corso del 1993 segni di miglioramento. Ciò ha comportato pesanti

ricadute sull'occupazione la cui contrazione ha determinato un contenimento dei monti retributivi e un conseguente ridimensionamento sulle entrate contributive.

Il predetto ammontare, che tiene conto di tutte le denunce relative a periodi contributivi fino al 31 dicembre 1993 ivi comprese quelle il cui movimento finanziario si manifesta nell'esercizio successivo (4.074 miliardi), viene disaggregato, in relazione agli specifici trattamenti previdenziali, nell'allegato n. 12 ove alla colonna n. 6 risultano riportati i relativi valori economici opportunamente raffrontati con i corrispondenti dati del preventivo.

Gli importi di maggior rilievo attengono ai contributi per trattamenti di famiglia (16.239 miliardi), ai contributi per trattamenti di disoccupazione (3.648 miliardi), ai contributi per i trattamenti economici di malattia e maternità (6.801 miliardi) ed ai contributi per i trattamenti di cassa integrazione guadagni (3.542 miliardi).

Nell'allegato n. 12/a viene, inoltre, fornita un'analisi dettagliata, nell'ambito dei singoli trattamenti, per tipo di contributo.

Trasferimenti attivi - Determinati in 3.504 miliardi, attengono quasi interamente ai trasferimenti dalla "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali" per la copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri o riduzioni di aliquote in favore di settori e/o categorie produttive (3.412 miliardi), per la copertura assicurativa conseguente a variazioni dell'imponibile contributivo (77 miliardi), per la copertura del minor gettito contributivo per le integrazioni salariali ordinarie agli operai dell'industria, di cui alla legge n. 270/1988 (8 miliardi) e per il rimborso dell'indennità ordinaria di disoccupazione relativo alla copertura del trattamento speciale di disoccupazione per l'edilizia, di cui all'art. 16, comma 17/ter, del D.L. n. 148/1993, convertito in legge n. 236/1993 (2 miliardi). Negli allegati n. 16 e n. 16 sub) viene fornita un'analisi dettagliata per singoli trattamenti e per specifici provvedimenti. Il restante importo di 5 miliardi attiene ai trasferimenti da parte delle Regioni a statuto ordinario più Sicilia e Sardegna per contributi relativi alla copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti dalle imprese artigiane, per trattamenti di famiglia ed antitubercolari (art. 16, legge n. 845/1978), analizzati nell'allegato n. 13.

Redditi e proventi patrimoniali - Quantificati in 2.309 miliardi, si riferiscono interamente agli interessi attivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS. Le disponibilità della Gestione, al netto delle anticipazioni gratuite effettuate al Fondo pensioni lavoratori dipendenti nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti (art. 21 della legge n. 88/1989), sono state utilizzate dall'Ente per anticipazioni alle gestioni deficitarie che hanno corrisposto interessi al tasso del 6,2 per cento. Tale tasso, fissato con propria determinazione dal Commissario straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT accertato per l'anno 1993 (4,2) più due punti percentuali.

Poste correttive e compensative delle uscite - Determinate in 443 miliardi, riguardano essenzialmente i recuperi di prestazioni indebite fra i quali si evidenziano quelli relativi ai trattamenti di famiglia a carico di lavoratori dipendenti e pensionati (89 miliardi), ai trattamenti ordinari di disoccupazione (89 miliardi), ai trattamenti economici di malattia e maternità (122 miliardi), ai trattamenti di fine rapporto già erogati dall'Istituto recuperati nei confronti delle aziende fallite (120 miliardi).

L'analisi completa delle specifiche poste risulta evidenziata negli allegati al bilancio nn. 14 e 15.

Entrate non classificabili in altre voci - Determinate in 71 miliardi, attengono prevalentemente a somme aggiuntive per sanzioni civili ed amministrative, accertate nei confronti dei datori di lavoro (66 miliardi).

Spese per prestazioni istituzionali - L'onere di competenza dell'esercizio in esame ascende complessivamente a 11.806 miliardi a fronte degli 11.225 miliardi risultanti nel 1992 ed attiene ad una gamma di prestazioni molto diversificata, che trova il comune denominatore nella temporaneità delle stesse a beneficio dei lavoratori o ex lavoratori dipendenti.

Il complesso delle spese, al netto della quota parte delle prestazioni a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, pur in presenza di una significativa riduzione dell'onere per prestazioni di malattia e maternità (- 347 miliardi), presenta un incremento rispetto al 1992 di 581 miliardi, pari al 5,17 per cento, quale effetto diretto della recessione economica che con il maggior ricorso agli ammortizzatori sociali ha determinato un consistente incremento delle prestazioni temporanee per indennità di disoccupazione e interventi di cassa integrazione guadagni erogate dalla Gestione.

La distribuzione delle spese in parola, per aggregati omogenei, si presenta come segue:

	(miliardi)
Trattamenti di famiglia	1.997
Trattamenti di integrazione salariale	1.905
Trattamenti di disoccupazione	3.085
Trattamenti economici di malattia e maternità	4.254
Trattamenti vari	565
TOTALE	11.806

Per un'analisi dettagliata delle varie prestazioni si rimanda all'allegato n. 17, ove i dati di rendiconto vengono messi a raffronto con i valori di previsione che, come noto, risentono delle variazioni del quadro macro economico registrate nel corso dell'esercizio.

I trattamenti di famiglia risultano pari a 1.997 miliardi (2.006 miliardi nel 1992). L'onere è stato quantificato, su basi demografiche attualizzate, con riferimento all'importo accertato per assegni familiari ai lavoratori dipendenti e pensionati a carico della ex Cassa unica assegni familiari nell'ultimo anno di erogazione degli assegni familiari (1987 = 1.944 miliardi). Pertanto, l'ammontare dei trattamenti di famiglia rilevato nella Gestione prestazioni temporanee risente positivamente della quota posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, pari alla differenza fra l'onere complessivo accertato per trattamenti di famiglia e quello attribuito alla gestione di cui trattasi.

I trattamenti d'integrazione salariale che, come noto, risentono dell'estensione del beneficio agli impiegati e quadri, sono stati determinati in 1.905 miliardi, contro i 1.431 miliardi dell'anno precedente, e si riferiscono: per 1.388 miliardi ai trattamenti ordinari ai lavoratori dell'industria, al netto della quota parte a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui all'art. 7, comma 6^ del D.L. n. 148/1993, convertito in legge n. 236/1993, valutata per il triennio 1993-1995, in 39 miliardi annui; per 458 miliardi ai trattamenti ai lavoratori dell'edilizia; per 28 miliardi ai trattamenti ai lavoratori delle aziende lapidee (24 miliardi settore industria e 4 miliardi settore artigianato); per 31 miliardi ai trattamenti a favore dei lavoratori dipendenti da imprese agricole.

I trattamenti di disoccupazione ammontano a 3.085 miliardi (2.727 miliardi nel 1992), così suddivisi:

- 778 miliardi per le indennità ordinarie ai lavoratori non agricoli;
- 218 miliardi per le indennità ordinarie in favore dei lavoratori agricoli;
- 1.751 miliardi per il trattamento speciale in favore dei lavoratori agricoli di cui 912 miliardi riferiti alla legge n. 457/1972 e 839 miliardi riferiti alla legge n. 37/1977;
- 328 miliardi per indennità ordinarie di cui all'art. 7, comma 3^, della legge n. 160/1988;
- 10 miliardi per prestazioni di disoccupazione erogate per conto di Organismi esteri in regime di convenzioni internazionali.

I trattamenti economici di malattia e maternità, determinati in complessivi 4.254 miliardi, a fronte dei 4.601 miliardi dell'anno precedente, attengono per 2.521 miliardi ai trattamenti economici di malattia, per 1.542 miliardi ai trattamenti di maternità, per 138 miliardi alle indennità alle lavoratrici madri e per 53 miliardi alle indennità ai lavoratori donatori di sangue.

I trattamenti vari, accertati nel complesso in 565 miliardi, presentano, rispetto al 1992 un aumento di 105 miliardi ed attengono:

- per 206 miliardi alle indennità antitubercolari, al netto della quota parte gravante sulla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali;
- per 358 miliardi alle prestazioni per il trattamento di fine rapporto;
- per 1 miliardo alle indennità di richiamo alle armi degli operai e impiegati privati.

Trasferimenti passivi - Ammontano nel complesso a 3.838 miliardi e attengono:

- per 3.617 miliardi ai trasferimenti a favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e del Fondo telefonici, analizzati nell'allegato n. 21, per la copertura figurativa relativa a periodi indennizzati per disoccupazione, integrazione salariale e assistenza antitubercolare;
- per 129 miliardi ai trasferimenti alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, a fronte dell'onere dell'indennità ordinaria di disoccupazione non erogata in costanza di trattamento speciale di disoccupazione, di cui all'art. 9 della legge n. 427/1975, modificato dall'articolo 11 della legge N. 223/1991 e parte, alla rifusione degli oneri conseguenti all'insussistenza del credito verso lo Stato per sgravi contributivi in agricoltura;
- per 92 miliardi ai trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni.

Spese di amministrazione - Quantificate in 817 miliardi, di poco superiore a quelle dell'esercizio precedente (807 miliardi), rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità".

L'onere a carico della Gestione, pari al 18,9 per cento delle spese complessive sostenute dall'Istituto, risulta ragguagliato al 2,13 per cento delle entrate ed al 4,85 per cento delle uscite della gestione stessa.

Nella tabella che segue si riportano i dati disaggregati, raffrontati con i corrispondenti valori dell'anno precedente.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

in milioni di lire

AGGREGATI	Consuntivo 1992	Consuntivo 1993
SPESE PER IL PERSONALE (*dirette e indirette*)	**597.553**	**612.602**
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:	**59.859**	**60.864**
- S.C.A.U	46.509	44 648
- Banche	5.790	5.742
- Altri Enti	7.560	10 474
SPESE LEGALI (*dirette*)	**3.508**	**10.712**
ALTRE SPESE (*dirette e indirette*)	**155.537**	**148.985**
TOTALE	**816.457**	**833.163**
MENO:		
RECUPERI	7.001	9 443
RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI	2 600	6 839
TOTALE NETTO	**806.856**	**816.881**

Poste correttive e compensative delle entrate - Ammontano a 30 miliardi ed attengono, esclusivamente, a rimborsi di contributi; risultano analizzate per tipo di finanziamento nell'allegato n.18.

Uscite non classificabili in altre voci - Figurano per 55 miliardi e, come risulta dall'allegato n. 19, attengono quasi interamente alla indennità integrativa speciale erogata al personale salariato in quiescenza degli ex Centri di addestramento professionale e Case di cura dell'INPS.

Variazioni patrimoniali straordinarie - L'importo di 3 miliardi accertato nell'anno attiene esclusivamente alla consistenza delle eliminazioni di residui attivi per irrecuperabilità e insussistenza di crediti, come risulta dall'analisi riportata nell'allegato n. 22 al bilancio.

Svalutazioni e deprezzamenti - Ammontano a 239 miliardi ed attengono per 210 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi e per 29 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

Risultato di esercizio - Le risultanze economiche dell'esercizio 1993 si compendiano in 38.275 miliardi di entrate (37.321 miliardi nel 1992) e 16.815 miliardi di uscite (15.267 miliardi nell'anno precedente) con un avanzo economico di esercizio pari a 21.460 miliardi a fronte dei 22.054 del 1992.

* * * * *

Nel prospetto che segue, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono poste a raffronto le poste attive e passive risultanti alla fine dell'esercizio 1993 con quelle risultanti all'inizio dell'anno.

	STATO PATRIMONIALE		VARIAZIONI
	al 1 gennaio	al 31 dicembre	
	(in miliardi di lire)		
ATTIVITÀ			
Credito in c/c verso l'INPS	35.176	33.850	-1.326
Credito verso il FPLD per anticipazioni. art. 21 della legge n. 88/1989	86.956	109.679	22.723
Residui attivi	3.430	3 906	476
Ratei attivi	3.992	4.079	87
Crediti bancari e di finanziamento	3	2	-1
Immobili			
Rimanenze attive di esercizio	76	68	-8
TOTALE ATTIVITA'	**129.633**	**151.584**	**21.951**
PASSIVITÀ			
Residui passivi	1.288	1.331	43
Ratei passivi	3.788	3 993	205
Debiti di finanziamento	2	9	7
Poste rettificative dell'attivo	1 104	1 340	236
TOTALE PASSIVITA'	**6.182**	**6.673**	**491**
PATRIMONIO NETTO			
Avanzo patrimoniale	123.451	144.911	21.460
TOTALE A PAREGGIO	**129.633**	**151.584**	**21.951**

In relazione alla consistenza finale delle principali voci costituenti la situazione patrimoniale, si forniscono le seguenti precisazioni.

Credito in conto corrente verso l'INPS - La Gestione presenta un'esposizione creditoria nei confronti dell'INPS di 33.850 miliardi, da attribuire ai favorevoli risultati di esercizio registrati negli ultimi anni.

Credito verso il fondo pensioni lavoratori dipendenti - Ammonta a 109.679 miliardi ed attiene alla parte di disponibilità liquide eccedenti il fabbisogno della Gestione utilizzate, senza corresponsione di interessi, dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/1989 che prevede nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti la gratuità dell'operazione.

Residui attivi - Determinati complessivamente in 3.906 miliardi, attengono a crediti vari che risultano analizzati, rispettivamente, nell'allegato n. 1 (crediti verso le Regioni), nell'allegato n. 2 (crediti verso altri Enti), nell'allegato n. 3 (crediti contributivi verso le aziende) e nell'allegato n. 4 (crediti diversi).

Ratei attivi - Pari a 4.079 miliardi, rappresentano la quota parte di alcune entrate che, pur di competenza dell'esercizio, troveranno la loro manifestazione finanziaria nel 1994 (allegato n. 5).

Trattasi per la maggior parte (4.074 miliardi) di contributi per i periodi a tutto il 31 dicembre 1993, contenuti in denunce dei datori di lavoro da presentare nell'anno successivo.

Crediti bancari e di finanziamento - Ammontano a 2 miliardi e si riferiscono a crediti verso soggetti diversi analizzati nell'allegato n. 6.

Rimanenze attive di esercizio - Ammontano a 68 miliardi ed attengono a risconti attivi relativi a prestazioni economiche liquidate nel 1993, di competenza del 1994.

Residui passivi - Determinati in 1.331 miliardi, si riferiscono, principalmente, a debiti verso beneficiari di prestazioni (1.224 miliardi) analizzati nell'allegato n. 9.

Il restante importo di 107 miliardi, attiene a somme diverse fra le quali si distinguono i debiti verso altri Enti (105 miliardi) analizzati nell'allegato n. 8.

Ratei passivi - Determinati in 3.993 miliardi, si riferiscono a prestazioni economiche di competenza del 1993, conguagliate o da liquidare nell'esercizio successivo.

Poste rettificative dell'attivo - Ammontano a 1.340 miliardi e, come risultano analizzate nell'allegato n. 11, riguardano, per la quasi totalità, il fondo svalutazione crediti contributivi (1.271 miliardi) che risulta ragguagliato al 42,9 per cento dei crediti contributivi verso le aziende relativi a denunce rendiconto e il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (69 miliardi) che è pari al 35 per cento dei relativi crediti.

Patrimonio netto alla fine dell'anno - Al 31 dicembre 1993 la Gestione, per effetto del favorevole risultato d'esercizio (21.460 miliardi), presenta un avanzo patrimoniale di 144.911 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Fabio Trizzino

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993 presenta entrate per 46.122,2 miliardi e uscite per 24.662 miliardi con un avanzo di esercizio, quindi, di 21.460,2 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	CONSUNTIVO 1993
		(in miliardi di lire)	
ENTRATE	44.803,7	45.677,2	46.122,2
USCITE	22.749,2	23.281,4	24.662,0
RISULTATO DI ESERCIZIO	**+ 22.054,5**	**+ 22.395,8**	**+ 21.460,2**

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un peggioramento del risultato di esercizio 1993 di 935,6 miliardi rispetto alle previsioni originarie dello stesso anno e di 594,3 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1992.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività per 151.584,9 miliardi e passività per 6.673 miliardi, con una consistenza netta quindi di 144.911,9 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame :

-tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per 31.944 miliardi, che presentano rispetto al precedente esercizio un incremento di 652,5 miliardi, pari al 2,1%, imputabile principalmente all'aumento dei limiti minimi di retribuzione giornaliera imponibile;

-sempre tra le entrate, sono da evidenziare i trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali riguardanti oneri di natura non previdenziale, iscritti per complessivi 3.499,4 miliardi, di cui 3.412,5

miliardi relativi alla copertura del mancato gettito contributivo per effetto delle agevolazioni disposte dalla legge in favore di categorie e settori produttivi;

-le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni, ammontanti a complessivi 11.805,7 miliardi, con un incremento di 581,1 miliardi pari al 5,2% rispetto al precedente esercizio, e riferentesi, principalmente, ai trattamenti di famiglia (1.996,8 miliardi), ai trattamenti ordinari di disoccupazione (3.085,4 miliardi) e ai trattamenti economici di malattia e maternità (4.254,4 miliardi);

ancora tra le uscite va evidenziato il trasferimento, per complessivi 3.616,3 miliardi, al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per valori di copertura di periodi indennizzati, concernenti la disoccupazione ordinaria, l'integrazione salariale e la tubercolosi;

tra le uscite sono, altresì, da evidenziare tra gli oneri finanziari gli interessi passivi su prestazioni arretrate per l'importo di 4,4 miliardi (2,2 miliardi nel 1992) e quelli sui saldi di denunce contributive a credito dei datori di lavoro ammontanti a 21,6 miliardi (17 miliardi nel 1992); il Collegio, data l'entità di tali importi rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni accorgimento a livello organizzativo al fine di evitare il sostenimento di simili oneri aggiuntivi;

-le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 816,9 miliardi, con un incremento di 27 miliardi, pari al 3,4%, rispetto alle previsioni originarie 1993, di 10,9 miliardi, pari all'1,4%, rispetto al dato aggiornato dello stesso anno e di 10 miliardi, pari all'1,2%, rispetto al consuntivo 1992; l'incremento consegue all'aumento degli oneri per il personale (+ 15 miliardi) che, peraltro, risulta compensato dalle altre spese sia dirette che indirette (- 5 miliardi), per le quali il Collegio si riserva una specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

-le attività al 31 dicembre sono in massima parte costituite dal credito in conto corrente con l'INPS (33.849,8 miliardi e dal credito verso il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (109.678,9 miliardi) per le anticipazioni corrisposte al predetto Fondo, senza gravame di interessi, ai sensi della delibera n. 43 del 14 aprile 1989 del Consiglio di Amministrazione, attuativa della disposizione ex art. 21 della legge n. 88/1989;

-ancora tra le attività vanno evidenziati i residui attivi per contributi a carico della produzione che risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 3.534,3 miliardi a fronte dei 3.152,4 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio; in proposito il Collegio ritiene necessario che il fenomeno debba essere particolarmente approfondito e seguito da parte dell'Am-

ministrazione, e ciò al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

-quanto alle risultanze della gestione immobiliare da reddito si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sui seguenti dati di sintesi:

	1992	1993	Diff.
		(in milioni di lire)	
ENTRATE :			
fitto degli immobili da reddito	70	40	*- 30*
recuperi complessivi di spese e altre entrate	18	1	*- 17*
residui insussistenti	127	19*	*- 108*
Totale entrate	**215**	**60**	***- 155***
SPESE :			
spese di manutenzione	147	1	*- 146*
spese di gestione	3	3	*- 0*
spese di amministrazione	100	91	*- 9*
oneri tributari e accantonamento al fondo imposte	102	155	*53*
ammortamento immobili e ass ne al fondo portieri	2	2	*- 0*
compensi alla Società IGEI	36*	9	*- 27*
Totale delle spese	**390**	**261**	***- 129***
RISULTATO NETTO GESTIONE IMMOBILIARE DA REDDITO	***- 175***	***- 201***	***- 26***

Comprende l'importo di 13 milioni eliminato quale residuo insussistente a seguito della rideterminazione del compenso alla Società IGEI per l'anno 1992 di cui alla determinazione commissariale n. 3367 del 17 maggio 1994.

Al riguardo il Collegio osserva quanto segue:

-il compenso alla Società IGEI per l'esercizio 1993, per la parte che interessa il Fondo, è stato iscritto in bilancio per un ammontare di 9 milioni; in proposito il Collegio ribadisce la non conformità della quantificazione effettuata sulla base dei criteri di cui alla determinazione commissariale n. 3367 del 17 maggio 1994, in relazione a quanto previsto dall'art. 10 della Convenzione INPS-IGEI; infatti tale importo è stato quantificato in base a parametri determinati dagli Uffici per la remunerazione a regime della gestione, senza tener conto, in sostanza, che per l'anno 1993 il periodo dal 1° gennaio al 17 maggio va remunerato nella minor misura stabilita per il primo anno prevista dal citato art. 10 della Convenzione.

Il Collegio, nel rinviare per una maggiore analisi della problematica alla propria relazione generale, ritiene comunque di dover evidenziare in questa sede che il compenso complessivo alla Società IGEI è stato quantificato per il 1993 in 7.225 milioni + IVA, di cui 1.125 milioni relativi al periodo 1° gennaio - 17 maggio 1993 (circa 250 milioni al mese) e 6.100 milioni relativi al periodo 18 maggio - 31 dicembre 1993 (circa 813 milioni al mese), mentre per il successivo esercizio 1994 il compenso in questione è stato determinato in 7.425 milioni + IVA (pari a circa 619 milioni al mese);

-sulle risultanze di gestione ha influito notevolmente la modesta incidenza delle spese di manutenzione degli immobili (1 milione) rispetto sia al budget previsionale iniziale di 190 milioni, che a quello rettificato in sede di aggiornamento pari a 50 milioni; in proposito il Collegio osserva che non risulta fornita alcuna motivazione nella relazione illustrativa del Direttore Generale in ordine al suindicato rilevante ridimensionamento di tali spese per il 1993;

-tra i costi figurano spese di amministrazione sostenute direttamente dall'Istituto per 91 milioni; considerato che la gestione degli immobili è passata alla Società IGEI, e che quindi gli adempimenti che comunque rimangono di pertinenza dell'Istituto dovrebbero essere in generale limitati, si rappresenta la necessità di porre in essere ogni intervento organizzativo atto a realizzare un congruo contenimento degli oneri di cui trattasi.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE
STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA al 1 gennaio 1993	CONSISTENZA al 31 dicembre 1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	**35.175.919.937.084**	**33.849.785.582.748**	***-1.326.134.354.336***
2	CREDITO VERSO IL FPLD PER ANTICIPAZIONI AI SENSI DELL'ART 21 DELLA LEGGE N 88/1989	**86.955.623.634.381**	**109.678.903.793.083**	**22.723.280.158.702**
3	RESIDUI ATTIVI			
	- Crediti verso le Regioni (All. n 1)	37 628 871 738	42 359 047 172	4.730.175 434
	- Crediti verso altri Enti (All n 2)	18.340 388 111	13 607 993 326	-4.732.394.785
	- Crediti contributivi verso le aziende (All. n. 3)	3 152.371.531 004	3.534.315 589.934	381 944.058.930
	- Crediti diversi (All n. 4)	221 154 149 772	316 223.994 762	95 069.844.990
		3.429.494.940.625	**3.906.506.625.194**	**477.011.684.569**
4	RATEI ATTIVI (All n. 5)	**3.992.325.347.469**	**4.078.800.613.743**	**86.475.266.274**
5	CREDITI BANCARI E DI FINANZIAMENTO (All n. 6)	**3.324.103.843**	**2.074.748.182**	***-1.249.355.661***
6	IMMOBILI (All n. 7)	**441.795.842**	**441.726.888**	***-68.954***
7	RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO			
	- Risconti attivi per prestazioni liquidate nel 1993, di competenza del 1994	**75.659.000.000**	**68.344.470.000**	***-7.314.530.000***
	TOTALE ATTIVITA'	**129.632.788.759.244**	**151.584.857.559.938**	**21.952.068.800.594**

p IL DIRETTORE CENTRALE DI
RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE F F.
Fabio Trizzino

AI LAVORATORI DIPENDENTI
AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1 gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
1	RESIDUI PASSIVI			
	- Debiti verso lo Stato·			
	- somme da versare per recupero provvidenze erogate per eventi calamitosi	30.071 662	30.071.662	—
	- Debiti verso altri Enti (All n. 8)	107.005.308 083	104.752.508.083	*-2.252.800 000*
	- Debiti verso beneficiari di prestazioni (All. n. 9)	1 178 570 069 705	1.224.292.626.257	45.722.556.552
	- Debiti diversi :			
	- Indennità integrativa speciale al personale salariato in quiescenza degli ex Centri di addestramento professionale ed ex Case di cura dell'Istituto	1.979 660 756	2.114 291.643	134.630.887
		1.287.585.110.206	**1.331.189.497.645**	**43.604.387.439**
2	RATEI PASSIVI			
	- per prestazioni di competenza del 1993, conguagliate o liquidate nel 1994	**3.787.930.495.718**	**3.993.333.741.766**	**205.403.246.048**
3	DEBITI DI FINANZIAMENTO (All. n. 10)	**1.659.967.786**	**8.337.826.407**	**6.677.858.621**
4	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO (All. n. 11)	**1.103.989.815.775**	**1.340.143.158.876**	**236.153.343.101**
	TOTALE PASSIVITA'	**6.181.165.389.485**	**6.673.004.224.694**	**491.838.835.209**
5	PATRIMONIO NETTO			
	- Avanzo	**123.451.623.369.759**	**144.911.853.335.144**	**21.460.229.965.385**
	TOTALE A PAREGGIO	**129.632.788.759.244**	**151.584.857.559.838**	**21.952.068.800.594**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca
Enzo De Marchis - Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (All n 12)	**31.165.126.000.000**	**30.397.994.000.000**	**31.857.850.098.081**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	—	—	**2.482.929**
3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI (All. n 13)	**4.582.000.000**	**4.691.000.000**	**4.730.175.434**
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE	**450.723.000.000**	**446.463.947.000**	**442.832.349.001**
	- Recupero di prestazioni (All. n. 14)	443 623 000.000	443 623.000 000	442 273.226.293
	- Rimborso da parte di Organismi esteri di presta zioni in regime di convenzioni internazionali (All n. 15)	7 100 000 000	2.840.947 000	559.122 708
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**25.370.400.000**	**93.002.400.000**	**70.837.302.891**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	4.043 000 000	4 043 000.000	1.036.734 380
	- Ammende, multe e sanzioni civili	18 768 400 000	86 400.400 000	65 756 614 351
	- Entrate diverse	2 559 000 000	2 559.000.000	4 043 954 160
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**31.645.801.400.000**	**30.942.151.347.000**	**32.376.252.408.336**
6	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI (All. n. 16)	**3.993.546.200.000**	**3.762.296.831.000**	**3.499.378.690.989**
7	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	**1.877.549.000.000**	**1.393.138.700.000**	**2.308.926.685.000**
8	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI	—	—	**2.573.627.166**
	- Prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	—	—	2.393 003 166
	- Prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi	—	—	180 624 000
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	**25.100.709.000**	**4.167.367.000**	**2.307.046**
	- Plus valore alienazione immobili della ex gestione TBC	17.626.709 000	4.023 367 000	2.307 046
	- Plus valore alienazione immobili	7 474 000 000	144.000.000	—
10	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI			
	- per prestazioni (All n 17)	3.660.108.063.000	3.787.930.496.000	3.787.930.495.718
11	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI	**4.404.439.730.000**	**4.227.056.730.000**	**4.078.800.613.743**
	- per contributi della produzione (All. n 12)	4 392 445 000 000	4.214 870 000 000	4 073 785 717 743
	- per contributi delle Regioni (All. n. 13)	4 788 000 000	4 980 000.000	5 014 896 000
	- per ammende, multe e sanzioni civili	7 206 730 000	7.206 730.000	—
12	RISCONTI ATTIVI FINALI DI PRESTAZIONI (All. n 17)	**70.608.364.000**	**75.666.570.000**	**68.344.470.000**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**14.031.352.066.000**	**13.250.256.694.000**	**13.745.956.889.662**
	TOTALE DELLE ENTRATE:	**45.677.153.466.000**	**44.192.408.041.000**	**46.122.209.297.998**

AI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ESERCIZIO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (All. n. 17)	**11.031.812.000.000**	**11.179.053.570.000**	**11.592.993.850.150**
2	TRASFERIMENTI PASSIVI AD ALTRI ENTI PER CONTRIBUZIONI	**102.958.500.000**	**87.318.400.000**	**92.351.161.000**
	- Enti di patronato e assistenza sociale	102 460.000 000	86 863.000.000	91 883 863.000
	- Istituto italiano di medicina sociale	498 500.000	455.400.000	467 298.000
3	ONERI FINANZIARI	**4.040.000.000**	**4.040.000.000**	**26.546.213.561**
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate	40.000 000	40 000 000	4 369 011.232
	- Interessi passivi sui saldi di denunce contributive a credito dei datori di lavoro	4 000.000 000	4.000.000.000	21 592 209.329
	- Interessi passivi diversi	—	—	584.993.000
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE			
	- Rimborso di contributi (All. n. 18)	**49.600.000.000**	**48.041.000.000**	**29.895.651.713**
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (All. n 19)	**51.791.000.000**	**46.839.000.000**	**54.815.558.200**
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**11.240.201.500.000**	**11.365.291.970.000**	**11.796.602.434.624**
6	TRASFERIMENTI ALLA G.I.A.S.	**105.385.000.000**	**91.356.000.000**	**129.027.505.252**
	- Art. 15. legge n. 427/1975	105 385 000.000	91.356.000.000	103 957.296 134
	- *Rifusione degli oneri conseguenti all'insussistenza del credito v/ lo* Stato per sgravi contributivi in agricoltura	—	—	25.070 209 118
7	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**789.852.000.000**	**805.986.000.000**	**816.880.816.211**
8	PERDITA DELLA GESTIONE IMMOBILIARE (All. n. 20)	**384.341.000**	**269.010.000**	**204.470.722**
9	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS (All n 21)	**3.085.650.000.000**	**3.469.387.053.000**	**3.616.252.000.000**
10	ACCANTONAMENTO PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA			
	- Quota di accantonamento per oneri tributari	—	**1.760.947.000**	**326.713.693**
11	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI	**36.871.342.000**	**179.002.000.000**	**238.724.944.944**
	- Assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi	36 871 342.000	179 002 000 000	209 380 308 000
	- Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	—	—	29 344 636.944
12	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE (All n. 22)	—	—	**2.642.357.932**
13	STORNO RISCONTI ATTIVI DI PRESTAZIONI (All. n. 17)	**70.607.364.000**	**75.659.000.000**	**75.659.000.000**
14	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	**4.164.945.710.000**	**3.992.325.347.000**	**3.992.325.347.469**
	- per contributi della produzione (All. n 12)	4 154 796 000 000	3.987.635.885 000	3 987 635 885 469
	- per contributi delle Regioni (All.n. 13)	4 582 000 000	4.689 462 000	4 689 462 000
	- per ammende, multe e sanzioni civili	5 567 710 000	—	—
15	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI			
	- per prestazioni (All. n. 17)	**3.787.481.063.000**	**3.835.744.620.000**	**3.993.333.741.766**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**12.041.176.820.000**	**12.451.489.977.000**	**12.865.376.897.989**
	TOTALE DELLE USCITE	**23.281.378.320.000**	**23.816.781.947.000**	**24.661.979.332.613**
16	AVANZO DELL'ESERCIZIO	**22.395.775.146.000**	**20.375.626.094.000**	**21.460.229.965.385**
	TOTALE A PAREGGIO	**45.677.153.466.000**	**44.192.408.041.000**	**46.122.209.297.998**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI VERSO LE REGIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
Credito verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane - art.16, legge n 845/1978	37.559.819.294	42 289.994.728	4.730.175 434
Credito verso le Regioni per spese relative alla assistenza integrativa e alla chemioprofilassi antitubercolare e relative quote di spese generali - art.52, quarto comma, della legge n.833 del 1978	69.052.444	69 052.444	—
TOTALE	**37.628.871.738**	**42.359.047.172**	**4.730.175.434**

Allegato n. 2

CREDITI VERSO ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
Credito verso Organismi esteri per prestazioni erogate in regime di convenzioni internazionali	14.677.067.021	9 964 894.241	*- 4 712.172.780*
Credito verso Enti diversi e privati per rette di degenza dovute (v. All.n.2/a)	3.663.321.090	3 643 099 085	*- 20.222 005*
TOTALE	**18.340.388.111**	**13.607.993.326**	***- 4.732.394.785***

Allegato n. 2/A

CREDITI PER RETTE DI DEGENZA

ENTI DEBITORI	RETTE DOVUTE AL 1^.1.1993	CREDITI DA ELIMINARE (-)	VERSAMENTI DELL'ANNO (-)	RETTE DOVUTE AL 31.12.1993
Consorzi provinciali antitubercolari	616.513.739	—	—	616.513.739
Ministero della Sanità	965.450.500	—	5.180.400	960.270.100
Ministero della Difesa	1.803.070	—	—	1 803.070
Ministero Interni	4.063.221	—	—	4.063.221
Ospedali Riuniti	594.292.630	—	—	594.292.630
ENPDEDP	462.272	—	—	462.272
ONIG	25.403.090	—	—	25.403.090
INAM	569.942.642	—	997.550	568.945.092
INAIL	3.897.808	—	1.306.525	2.591.283
Cassa Mutua C.D./C.M	60.524.521	—	6.727 480	53 797 041
ENPAS	69.927.830	—	606.725	69.321.105
Amministrazione Carceri Giudiziarie	417.800	—	—	417.800
Privati paganti in proprio	712.800	—	—	712 800
Cassa Mutua Artigiani	36.218.495	—	675.350	35.543.145
Cassa Mutua Commercianti	16.126.169	—	—	16.126.169
ENEL	4.276.793	—	—	4 276.793
Cassa Marittima Meridionale	32.990	—	—	32.990
INADEL	19.617.890	—	—	19.617.890
Comuni	143.318.070	—	837.500	142.480.570
ENPALS	118.500	—	—	118.500
Cassa Mutua Trento	1.306.600	—	1.306 600	—
Enti vari -Ricoveri urgenti	528.893.660	—	2.583 875	526.309.785
Totali	**3.663.321.090**	—	**20.222.005**	**3.643.099.085**

Allegato n. 3

CREDITI CONTRIBUTIVI VERSO LE AZIENDE

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
Dovuti dalle aziende	2.544.211.076 000	2.962.971.692.000	418.760.616.000
Dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	1 896 807 000	1 724 837 223	*-171.969.777*
Accertati dallo Scau	538.643 651.640	549.914.307 576	11.270.655.936
Dovuti dalle Casse Marittime	67.619.996.364	19.704.753.135	*-47.915.243.229*
TOTALE	**3.152.371.531.004**	**3.534.315.589.934**	**381.944.058.930**

Allegato n. 4

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
Prestazioni da recuperare	119.114.869.811	196.119 537.749	77.004.667.938
Interessi di mora e sanzioni civili e amministrative	64 391.550.598	61.920.065.873	*-2.471.484.725*
Sanzioni amministrative accertate dallo SCAU	37.647.729.363	58 184 391.140	20.536.661.777
TOTALE	**221.154.149.772**	**316.223.994.762**	**95.069.844.990**

Allegato n. 5

RATEI ATTIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
Contributi di pertinenza della gestione relativi all'anno con scadenza nell'anno successivo	3 987 635.885.469	4.073.785.717.743	86.149.832.274
Contributi dovuti dalle Regioni per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane - art.16, legge n 845/1978	4.689.462 000	5.014.896.000	325.434.000
TOTALE	**3.992.325.347.469**	**4.078.800.613.743**	**86.475.266.274**

Allegato n. 6

CREDITI BANCARI E DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
Credito verso gli Enti ospedalieri (ex Case di cura dell'INPS) per somme da recuperare - art.9 della legge n.303/1974	2.018.760 851	1 519.667.009	*-499.093.842*
Credito verso la Gestione commissariale autonoma dei servizi sanitari dell'INPS. di cui al D.P.R. 29 aprile 1977	136 622 066	136.622 066	—
Credito per anticipazione all'ENPALS. art. 20 della legge n 155/1981	679 989 279	—	*-679.989.279*
Credito per alienazione immobili da reddito	4.785.086	4 785.086	—
Credito per anticipazioni alle aziende dissestate - D L.C.P.S. n.1134/1947	20 495 014	20.495.014	—
Crediti da recuperare dalle ex Case di cura	150 592 457	149.884.705	*-707.752*
Diversi	312.859 090	243 294.302	*-69.564.788*
TOTALE	**3.324.103.843**	**2.074.748.182**	***-1.249.355.661***

Allegato n. 7

IMMOBILI

LOCALITA'	CONSIST. AL 1^.1.1993	INVIM (+)	PLUS VALORE IMMOBILI (+)	RICAVO LORDO (-)	CONSIST. AL 31.12.1993	QUOTA AMMORTIZZ. 31.12.1993	VALUTAZIONE CORRENTE
1) IMMOBILI DA REDDITO							
a) Urbani in esercizio							
ARCO - Via Vergolano	1.098.156				1.098.156	181.691	366.000.000
BUSTO ARSIZIO - Via Sassi - Via Stelvio	16.249.840				16.249.840	16.249.840	300.000.000
CHIEVO-appartamento Via Monte (ex Stefani)	38.885.982				38.885.982	1.577.620	42.000.000
CHIEVO - Via Mezza Rivara (alloggio)	20.897.500				20 897.500	943.020	135.000.000
CHIEVO - ex preventorio (Villa Pullé) ex contumaciale (con terreni annessi)	25.568.810				25.568.810	2.430.042	6.900.000.000
PALERMO - Piazza Bronzetti (alloggio)	2.805.756				2.805.756	913.826	226.000.000
PALERMO (mq.12.770)	1.697.718				1.697.718	0	1.000.000.000
ROMA - Porta Furba (padiglione Bocchetti)	399.800				399.800	399.800	1.741.730.000
SIENA - Via dei Tufi. n.9	959.800				959.800	242.542	371.000.000
	108.563.362	—	—	—	**108.563.362**	**22.938.381**	**11.081.730.000**
b) Rustici in esercizio (affittati a terzi)							
CALTANISSETTA	3.520.271				3.520.271		1.191.000.000
CHIEVO (Verona).....	14.759.583				14.759.583		611.000.000
GALLIERA VENETA (Padova)	6.903.054				6.903.054		1.600.000.000
MILANO - Vialba.....	44.593.114				44.593.114		2.032.000.000
MONTECATONE D'IMOLA (BO)	34.030.094				34.030.094		9.850.000.000
SIENA	770.265				770.265		113.500.000
VECCHIAZZANO (FO)- Via Forlanini	20.229.518		2 307 046	2.376.000	20.160.564		2.525.000.000
	124.805.899	—	**2.307.046**	**2.376.000**	**124.736.945**	—	**17.922.500.000**
c) Terreni costituenti aziende agrarie dismesse in attesa di utilizzazione							
BIOGLIO (Vercelli).....	588.037				588.037		315.000.000
CUNEO - Strada vicinale antica Vignolo (Terreno agricolo)	853.048				853.048		80.000.000
PALERMO (mq.57.940)	7.296.092				7.296.092		3.562.000.000
ROMA - B.Ramazzini	10.248.340				10 248 340		4.274.715.000
TARANTO	4.338.408				4.338.408		150.000.000
	23.323.925	—	—	—	**23.323.925**	—	**8.381.715.000**

segue: Allegato n. 7

IMMOBILI

LOCALITA'	CONSIST. AL 1^.1.1993	INVIM (+)	PLUS VALORE IMMOBILI (+)	RICAVO LORDO (-)	CONSIST. AL 31.12.1993	QUOTA AMMORTIZZ. 31.12.1993	VALUTAZIONE CORRENTE
d) Immobili in attesa di utilizzazione o di esproprio							
AREZZO	40.000				40.000		901.963.000
ASCOLI PICENO	165.900				165.900		11.000 000
BRINDISI	18 605 359				18.605 359		400 200.000
CAGLIARI	610				610		3.532.000
CAGLIARI - Via Guidazzonis	27.048.400				27.048.400		1 350.000.000
CREMONA (area golenale)	53 600				53.600		2.000.000
GORIZIA	3.021.241				3.021.241		300.000.000
GROSSETO - Via Cimabue (terreni mq.16.210+16.660 +4.210+2.770)	1.096.549				1.096.549		325 000.000
LECCE - Via Alfieri (palazzina con terreni annessi)	1.813.181				1.813.181	88.152	198.000.000
VECCHIAZZANO (Fo) Via Forlanini (parcheggio mq. 18.613)	1.397.784				1.397.784		60.821 200
MONTECATONE D'IMOLA (BO) bosco ceduo	142.050				142.050		43.000.000
VECCHIAZZANO (Fo) consolidam. argine fiume Rabbi, mq. 2.731)	205.090				205.090		7 131.000
PRA'CATINAT (Torino)	38.161				38.161		6.944.000
ROMA - Via Porta Furba	1.673.998				1.673.998		243 200.000
ROVIGO	63.250				63.250		667.000 000
SASSARI	108.818.665				108 818 665		4.200 000 000
TRAPANI	177.400				177.400		600.000.000
TRENTO (Mesiano)	839.505				839.505		340.000 000
VENEZIA-Saccasessola (appartamenti)	5 000				5 000		10 000.000
VENEZIA - Saccasessola (ex alloggio dirigente)	100.000				100.000		27.000 000
VENEZIA - Saccasessola (fabbricati vari e terreni)	100.000				100.000		120.000.000
VENEZIA-Saccasessola (ex azienda agricola con annessa palazzina di direzione)	4.254.899				4.254.899		20.000 000
PALERMO-Aziende agricole in località Corso Calatafimi (area mq.12.920 sotto esproprio)	1.717 660				1.717.660		960 000 000
	171.378.302	—	—	—	**171.378.302**	**88.152**	**10.796.791.200**
TOTALE IMMOBILI DA REDDITO	**428.071.488**	—	**2.307.046**	**2.376.000**	**428.002.534**	**23.026.533**	**48.182.736.200**
2) IMMOBILI STRUMENTALI							
a) adibiti ad uffici							
GROSSETO - Via Cimabue (fabbricati rurali mq 315+310)	130 201				130.201	130.201	107 500.000
COMO - Via Varesina n.6 (ex alloggio dirigente con terreni annessi)	13 594.153				13 594.153	13.594.153	400 000 000
TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI	**13.724.354**	—	—	—	**13.724.354**	**13.724.354**	**507.500.000**
TOTALE GENERALE	**441.795.842**	—	**2.307.046**	**2.376.000**	**441.726.888**	**36.750.887**	**48.690.236.200**

Allegato n. 8

DEBITI VERSO ALTRI ENTI

DESCRIZIONE		CONSISTENZA al 1° gennaio 1993	CONSISTENZA al 31 dicembre 1993	VARIAZIONI
Rette di degenza dovute ad Enti Ospedalieri e Case di Cura		2.599.136.839	2.599.136.839	—
Per contribuzioni dovute:				
- Istituti di patronato e di assistenza sociale		99.912.158.000	97.659.358.000	*-2.252.800.000*
INAM - art. 31, legge n. 1034/1970		1 248.000.000	1.248.000.000	—
Federmutua coltivatori diretti per contributi anteriori al 31 dicembre 1970 - legge n 369/1967		271.277.301	271.277.301	—
Enti mutualistici -onere per prolungamento dell'assistenza ai tubercolotici - art. 2, legge n. 234/1968:				
INAM	2.873.794.226			
ENPAS	1 810.355			
Cassa mutua di Bolzano	74 914.481			
Cassa mutua di Trento	24.216 881	2.974.735.943	2.974.735.943	—
TOTALE		**107.005.308.083**	**104.752.508.083**	***-2.252.800.000***

Allegato n. 9

DEBITI VERSO BENEFICIARI DI PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA al 1° gennaio 1993	CONSISTENZA al 31 dicembre 1993	VARIAZIONI
Trattamenti di famiglia su rate di pensione	27.233.813.735	27 041.540.233	*-192.273.502*
Prestazioni tramite denuncia rendiconto	966 992.857.148	1 088.453.709.813	121 460 852 665
Indennità di disoccupazione e trattamenti di famiglia ai lavoratori dipendenti agricoli	29.733.132.137	42 571.071.007	12 837 938 870
Indennità di disoccupazione ai lavoratori non agricoli	767.685.552	2.918.646 156	2 150 960 604
Trattamenti di famiglia ai lavoratori domestici	2.530.641.503	2 244 771.177	*-285 870.326*
Indennità antitubercolari e connessi trattamenti di famiglia	28.013.151.567	20.829.352.324	*-7.138 799 243*
Prestazioni economiche - trattamenti di famiglia, integrazioni salariali, indennità di malattia e maternità	15.788.913.601	22 777.660 876	6 988.747 275
Integrazioni salariali ai lavoratori agricoli	651.433.874	692.828.555	41 394 681
Indennità di richiamo alle armi erogate direttamente	—	1.357.149	1 357 149
Trattamento di fine rapporto	2.243.586.230	2.299.868.685	56 282 455
Prestazioni economiche temporanee erogate tramite le Casse Marittime	104.614.854.358	14.461.820.282	*-90 153 034 076*
TOTALE	**1.178.570.069.705**	**1.224.292.626.257**	**45.722.556.552**

Allegato n. 10

DEBITI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
Debiti verso gli Enti Ospedalieri (ex case di Cura dell'INPS)	868.937.649	55 605.205	*-813.332.444*
Sussidi ai danneggiati dalla peronospora tabacina	246.815.302	246 815.302	—
Sussidi ai lavoratori disoccupati per alluvioni del 1966 D.L. n. 914/1966	10.899.220	10.899.220	—
Debito verso l'E.N P A.L.S. per A F. ai pensionati di cui all'art. 20 della legge n. 155/1981	—	7.720.010 721	7.720 010.721
Diversi	533.315.615	304.495 959	*- 228.819.656*
TOTALE	**1.659.967.786**	**8.337.826.407**	**6.677.858.621**

Allegato n. 11

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
Fondo svalutazione crediti contributivi	1.061.871.620.738	1 271 071 304 738	209 199 684 000
Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	41.690.204.434	68.641 838 212	26.951 633 778
Fondo ammortamento immobili	34.725 564	36 750 887	2 025 323
Fondo per presunta insussistenza dei crediti verso gli Enti Ospedalieri di cui all'art. 9 della legge n 303/1974 ..	393.265.039	393.265 039	—
TOTALE	**1.103.989.815.775**	**1.340.143.158.876**	**236.153.343.101**

Allegato n. 12

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI
- RIEPILOGO -

DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1993 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1992 (4)	piu': rateo al 31 dicembre 1993 (5)	Totale (dato economico) (6)=(3 - 4 + 5)
Trattamenti di famiglia	15.793.692.000.000	15.561.999.593.000	16.205.087.212.223	2.051.107.407.466	2.084.858.748.724	16.238.838.553.481
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da aziende edili	882.271.000.000	864.584.492.000	830.991.248.829	70.226.507.874	64.749.464.193	825.514.205.148
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti dalle aziende lapidee - settore industria	39.455.000.000	40.049.614.000	43.801.853.508	3.263.386.039	3.387.315.391	43.925.782.860
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti delle aziende lapidee - settore artigianato	3.344.000.000	3.010.283.000	3.111.195.570	243.717.276	241.773.981	3.109.252.275
Trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti da aziende industriali	2.366.418.000.000	2.520.003.044.000	2.601.602.452.255	310.847 955.522	317.319.714.236	2.608.074.210.969
Trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti da imprese agricole	55.797.000.000	52.363.068.000	62 430.810.657	24.137 932 222	22.818.734.923	61.111.613.358
Trattamento di rimpatrio dei lavoratori extra-comunitari	40.370.000.000	17.282.945.000	14.674.759 397	45.055 295	234.268.759	14.863.972.861
Trattamenti ordinari di disoccupazione	3 591.401.000.000	3.511.851.464.000	3.631.375.637.272	476.445.535 529	492.741.544.742	3.647.671.646.485
Trattamento di fine rapporto	524.630.000.000	459.194.410.000	517.034.973.102	60.296.590.246	68.202.558.054	524.940.940.910
Trattamenti economici - malattia e maternità	7.065.693.000.000	6.501.793.232.000	6.774.770.899.338	851.359.768.153	877.231.227.303	6.800.642.358.488
Trattamenti antitubercolari	1 039.704.000.000	1.093.095.970.000	1.172.969.055.930	139.662.029 847	142.000.367.437	1.175.307.393.520
TOTALE COMPLESSIVO	**31.402.775.000.000**	**30.625.228.115.000**	**31.857.850.098.081**	**3.987.635.885.469**	**4.073.785.717.743**	**31.943.999.930.355**

Allegato n. 12.A

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1993 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1992 (4)	più: rateo al 31 dicembre 1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6) = (3-4+5)
1. CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA:						
Contributi ordinari	15.606 516.000.000	15.373.829.552.000	15.977.819.093.206	1.983.906.448.515	2.018.445.963.950	16.012.358.608.641
Contributi lavoratori domestici	54.126 000.000	63.016.000.000	55.625.590.039	—	—	55 625.590.039
Contributi agricoli tramite S C A U	133.000.000.000	125.084.041.000	171.592.054.731	67.200.958.951	66.412.784.774	170.803.880.554
- Versamenti datori lavoro - art.20. L.730/1983	50.000.000	70.000.000	50.474.247	—	—	50.474.247
TOTALE	**15.793.692.000.000**	**15.561.999.593.000**	**16.205.087.212.223**	**2.051.107.407.466**	**2.084.858.748.724**	**16.238.838.553.481**
2. CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AI DIPENDENTI DA AZIENDE EDILI:						
- Contributi -art.8, comma 1, legge n.427/1975	878.280.000.000	855.920.492.000	825 034.082.844	70.226.507.874	64.749.464.193	819.557.039.163
- Contributi addizionali su integrazioni salariali	3.991.000.000	8.664.000.000	5.957.165.985	—	—	5.957.165.985
TOTALE	**882.271.000.000**	**864.584.492.000**	**830.991.248.829**	**70.226.507.874**	**64.749.464.193**	**825.514.205.148**
3. CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AI DIPENDENTI DA AZIENDE LAPIDEE: SETTORE INDUSTRIA						
- Contributi - art.8, comma 1. legge n 427/1975	39.294.000 000	39 811.614 000	43 422 744 397	3.263 386 039	3 387.315.391	43.546.673.749
- Contributi addizionali su integrazioni salariali	161.000.000	238.000.000	379.109.111	—	—	379.109.111
TOTALE	**39.455.000.000**	**40.049.614.000**	**43.801.853.508**	**3.263.386.039**	**3.387.315.391**	**43.925.782.860**
4. CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AI DIPENDENTI DA AZIENDE LAPIDEE: SETTORE ARTIGIANATO.						
- Contributi - art.8. comma 1, legge n.427/1975	3 330.000.000	2.997.283.000	3.099.477.588	243.717.276	241.773.981	3.097.534.293
- Contributi addizionali su integrazioni salariali	14.000.000	13.000 000	11.717 982	—	—	11.717.982
TOTALE	**3.344.000.000**	**3.010.283.000**	**3.111.195.570**	**243.717.276**	**241.773.981**	**3.109.252.275**

segue: Allegato n. 12.A

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1993 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1992 (4)	più: rateo al 31 dicembre 1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6) = (3-4+5)
5.CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI ORDINARI DI INTEGRAZIONE SALARIALE AI DIPENDENTI DA AZIENDE INDUSTRIALI:						
- Contributi - art.12. punto 1.legge n.164/1975	2.278.383.000.000	2.431.234.044.000	2.503.259.151.473	310.847.955.522	317 319.714.236	2.509.730.910.187
- Contributi addizionali su integrazioni salariali	88.035.000.000	88 769.000.000	98.343.300.782	—	—	98.343.300.782
TOTALE	**2.366.418.000.000**	**2.520.003.044.000**	**2.601.602.452.255**	**310.847.955.522**	**317.319.714.236**	**2.608.074.210.969**
6.CONTRIBUTO PER IL TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA RETRIBUZIONE AI DIPENDENTI DA IMPRESE AGRICOLE.						
- Contributi ordinari - art 14 legge n 223/1991	7.755.000.000	8.129.435.000	6.802 810 522	1.038.565.125	846.317.289	6.610.562.686
- Contributi addizionali - art. 21 legge n. 223/1991	42.000.000	—	—	—	—	—
- Contributi agricoli tramite S C A U	48.000.000.000	44.233.633.000	55.628.000.135	23.099.367.097	21.972.417.634	54.501.050.672
TOTALE	**55.797.000.000**	**52.363.068.000**	**62.430.810.657**	**24.137.932.222**	**22.818.734.923**	**61.111.613.358**
7 CONTRIBUTI PER IL TRATTAMENTO PER RIMPATRIO DEI LAVORATORI EXTRA-COMUNITARI.						
- Contributo 0,50%	39.150.000.000	15.000.000.000	13.071.796.182	—	—	13.071.796.182
- Contributi lavoratori domestici	520.000.000	1.522.000.000	1 200.294 996	—	—	1.200.294.996
- Contributi agricoli tramite S C A U	700.000.000	760.945.000	402.668.219	45.055.295	234.268.759	591.881.683
TOTALE	**40.370.000.000**	**17.282.945.000**	**14.674.759.397**	**45.055.295**	**234.268.759**	**14.863.972.861**
8.CONTRIBUTI PER TRATTAMENTI ORD.DI DISOCCUPAZIONE:						
- Contributo base e aggiuntivo 1,31%	3.355.093.000.000	3.282.217.868.000	3.425.176.248.355	423.003.132.026	431.987.492.115	3.434.160.608.444
- Contributo lavoro straordinario 0,15%	59.850.000.000	41.550.208.000	44.167.472.696	6.740.791.814	6.242.025.428	43.668.706.310
- Contributi lavoratori domestici	21.458.000.000	29.314.000.000	25.906.410.254	—	—	25.906.410.254
- Contributi agricoli tramite S C A U	155.000.000.000	158.769.388.000	136.125.505 967	46.701.611.689	54.512.027.199	143.935.921.477
TOTALE	**3.591.401.000.000**	**3.511.851.464.000**	**3.631.375.637.272**	**476.445.535.529**	**492.741.544.742**	**3.647.671.646.485**

segue: Allegato n. 12.A

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1993 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1992 (4)	più: rateo al 31 dicembre 1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6) = (3-4+5)
9.CONTRIBUTI PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ...						
- Contributo 0,20 %	518.804.000.000	452.871 606.000	511.642.804.039	59.133.393.985	66.661.735.676	519.171.145.730
- Contributi lavoratori domestici	2.026.000.000	2.110.000.000	2.236.998.185	—	—	2.236.998.185
- Contributi agricoli tramite S C A U	3.800.000.000	4.212.804.000	3.155.170.878	1.163.196.261	1.540.822.378	3.532.796.995
TOTALE	**524.630.000.000**	**459.194.410.000**	**517.034.973.102**	**60.296.590.246**	**68.202.558.054**	**524.940.940.910**
10. CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI ECONOMICI DI:						
a) MALATTIA.						
- Contributi tramite denuncia-rendiconto	3.890.439 000.000	3.675.610.262.000	3.807.355.082.313	475.057.738.434	485.452.671.386	3.817.750.015.265
- Contributi agricoli tramite S C A U	32 000.000.000	30.680.159.000	34.136 739.137	11.608.840.527	13.674.086.823	36.201.985 433
- Contributi tramite Casse marittime	14.452.000.000	11 910.000 000	25 219.513.902	—	—	25 219.513.902
TOTALE sub a)	**3.936.891.000.000**	**3.718.200.421.000**	**3.866.711.335.352**	**486.666.578.961**	**499.126.758.209**	**3.879.171.514.600**
b) MATERNITA'.						
- Contributi tramite denuncia-rendiconto	3 067.140.000.000	2.717.254.860.000	2.833.513.696.244	351.094.140.467	362.085.360.382	2.844.504.916.159
- Contributi lavoratori domestici	10.799.000.000	12.738.000.000	11.289.026.753	—	—	11.289.026.753
- Contributi agricoli tramite S C A U	34.000.000.000	32.462.951.000	39.925.944.271	13 599 048.725	16.019.108.712	42.346.004.258
- Contributi tramite Casse marittime	16.863.000.000	21.137.000.000	23.330.896.718	—	—	23.330.896.718
TOTALE sub b)	**3.128.802.000.000**	**2.783.592.811.000**	**2.908.059.563.986**	**364.693.189.192**	**378.104.469.094**	**2.921.470.843.888**
TOTALE (a + b)	**7.065.693.000.000**	**6.501.793.232.000**	**6.774.770.899.338**	**851.359.768.153**	**877.231.227.303**	**6.800.642.358.488**

segue: Allegato n. 12.A

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1993 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1992 (4)	più: rateo al 31 dicembre 1993 (5)	TOTALE (dato economico) (6) = (3-4+5)
11 CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI ANTITUBERCOLARI:						
- Contributi ordinari D M	1.025.507.000.000	1.077.208 742 000	1.153 291.494.184	138.187 257 761	140.687 209.881	1.155.791.446.304
- Contributi lavoratori domestici	3.073.000.000	4 850.000.000	9.051 276 865	—	—	9.051.276.865
- Contributi agricoli tramite SCAU	3.630.000.000	4.488.367.000	3 752.095 740	975 632.765	1.200.243.802	3.976.706.777
- Contributi personale INPS	6.931.000.000	5.953.000.000	5.823.851.496		—	5.823.851.496
- Contributi aziende di navigazione	468.000.000	507.861.000	892.881.698	499.139.321	112.913.754	506.656.131
- Contributi pescatori autonomi	95.000.000	88 000.000	157 455 947	—	—	157.455.947
TOTALE	**1.039.704.000.000**	**1.093.095.970.000**	**1.172.969.055.930**	**139.662.029.847**	**142.000.367.437**	**1.175.307.393.520**
TOTALE COMPLESSIVO	**31.402.775.000.000**	**30.625.228.115.000**	**31.857.850.098.081**	**3.987.635.885.469**	**4.073.785.717.743**	**31.943.999.930.355**

Allegato n. 13

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI

Contributi per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane - Art. 16 Legge n. 845/1978 -

DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) 1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1993 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1992 (4)	piu' rateo al 31 dicembre 1993 (5)	Totale (dato economico) (6) = (3-4+5)
Trattamenti di famiglia	1.444.000.000	1 660.846.000	1.478.179.823	1.563 154.000	1.567.155.000	1.482.180.823
Trattamenti antitubercolari	3 344.000.000	3.320.692.000	3.251 995.611	3.126.308.000	3.447.741.000	3 573 428.611
TOTALE COMPLESSIVO	**4.788.000.000**	**4.981.538.000**	**4.730.175.434**	**4.689.462.000**	**5.014.896.000**	**5.055.609.434**

Allegato n. 14

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE

- RECUPERO DI PRESTAZIONI -

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
Trattamenti di famiglia	94.000.000.000	94.000 000.000	89.378 119 237
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da aziende edili	1.664.000.000	1.664.000.000	1 963.500.087
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da aziende lapidee - settore industria	125.000.000	125.000.000	21.291.992
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da aziende lapidee - settore artigianato	14.000.000	14.000.000	18.884.400
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da aziende industriali	3.200.000.000	3.200.000.000	5.412.900 966
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da imprese agricole	740.000.000	740.000.000	466 172 834
Trattamenti di rimpatrio ai lavoratori extracomunitari	180.000.000	180.000.000	30.171.051
Trattamenti ordinari di disoccupazione	47.000.000.000	47.000.000.000	88.598.872.788
Trattamento di fine rapporto	165.000.000.000	165.000.000.000	120.545.773 605
Trattamenti economici di malattia e maternità	120.000.000.000	120.000.000.000	121.701.910.480
Trattamenti di richiamo alle armi	—	—	70.398.149
Trattamenti antitubercolari	11.700.000.000	11.700.000.000	14 065.230.704
TOTALE COMPLESSIVO	***443.623.000.000***	***443.623.000.000***	***442.273.226.293***

Allegato n. 15

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE
- RIMBORSO DA PARTE DI ORGANISMI ESTERI DI PRESTAZIONI IN REGIME DI CONVENZIONI INTERNAZIONALI -

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
Trattamenti di famiglia	100 000.000	170.000.000	—
Trattamenti ordinari di disoccupazione	7.000.000.000	2 670.947.000	559.122 708
TOTALE COMPLESSIVO	**7.100.000.000**	**2.840.947.000**	**559.122.708**

Allegato n. 16

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
1 - COPERTURA DEL MANCATO GETTITO CONTRIBUTIVO A SEGUITO DI ESONERI E RIDUZIONI DI ALIQUOTE IN FAVORE DI SETTORI O CATEGORIE PRODUTTIVE			
relativa a:			
Trattamenti di famiglia	2.343.976.000.000	2.091.233 000.000	2.018 608.831.480
Trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti:			
- dell'edilizia	98.680.000.000	37.006.000 000	32 603.792.950
- delle aziende lapidee - settore industria	5.490.000.000	2 408.000.000	2 037.549.560
- delle aziende lapidee - settore artigianato	210.000.000	—	—
- delle aziende industriali	227.130.000.000	86.694.000.000	75 684.333.700
Trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti da imprese agricole	85.664.000.000	208.722.000.000	174.574.000.000
Trattamenti ordinari di disoccupazione	279.180 000.000	527.971.000.000	467 036.996.140
Trattamento di fine rapporto	42.622.000.000	32.833.000.000	30.213.495.590
Trattamenti economici di malattia e maternità	740.773.000.000	624.613.000.000	552.492.487.870
Trattamenti antitubercolari	74.590.000.000	66.090.000.000	59.239.792.950
TOTALE	**3.898.315.000.000**	**3.677.570.000.000**	**3.412.491.280.240**
2 - COPERTURA ASSICURATIVA CONSEGUENTE A VARIAZIONI DELL'IMPONIBILE CONTRIBUTIVO - ART. 3. LEGGE N.876/1986 E ART. 1 LEGGE N.389/1989			
relativa a:			
Trattamenti di famiglia	42.505.920.000	36.846.096.000	36 846.096.000
Trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti:			
dell'edilizia	2.523 600.000	2.183.472.000	2.183.472.000
- delle aziende lapidee - settore industria	157.680.000	136 467 000	136 467.000
- delle aziende industriali	5.835.600.000	5.049.280.000	5.049.280.000
Trattamenti ordinari di disoccupazione	10.470.920.000	9.078.590.000	9.078 590 000
Trattamento di fine rapporto	1.186.960 000	1.368.670.000	1 368.670.000
Trattamenti economici di malattia e maternità	21.817.920.000	19.520.083 000	19 520.083 000
Trattamenti antitubercolari	2.553.600.000	2.418.173.000	2 418.173 000
TOTALE	**87.052.200.000**	**76.600.831.000**	**76.600.831.000**
3 - COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI DIPENDENTI DALLE IMPRESE ARTIGIANE DELLE REGIONI (escluse SICILIA E SARDEGNA			
relativa a:			
Trattamenti di famiglia	51 000.000	39.000 000	21.726 000
Trattamenti antitubercolari	128.000.000	87.000.000	47.797 000
TOTALE	**179.000.000**	**126.000.000**	**69.523.000**
4 - COPERTURA DEL MINOR GETTITO CONTRIBUTIVO PER LE INTEGRAZIONI SALARIALI ORDINARIE AGLI OPERAI DELL'INDUSTRIA - ART 4, LEGGE N.270/1988	**8.000.000.000**	**8.000.000.000**	**8.000.000.000**
5 - RIMBORSO DELL'INDENNITA' ORDINARIA DI DISOCCUPAZIONE PER LA COPERTURA DEL TRATTAMENTO SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE PER L'EDILIZIA-ART.16.C 17/TER D.L. N.148/1993, CONV. IN L. N 236/1993	—	—	**2.217.056.749**
TOTALE COMPLESSIVO	**3.993.546.200.000**	**3.762.296.831.000**	**3.499.378.690.989**

Allegato n. 16 sub

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di settori o categorie produttive

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993				
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	CONTRATTI FORMAZIONE E LAVORO L. 863/84 e succ.ve	APPRENDISTI DIPENDENTI DA IMPRESE ARTIGIANE	APPRENDISTI DIPENDENTI DA IMPRESE NON ARTIGIANE	CASSINTEGR. DISOCCUPATI ART. 8, comma 9 L. n. 407/1990	PERSONE SVANTAGGIATE EX ART. 4 L.381/1991
Trattamenti di famiglia	2.343.976.000.000	2.091 233.000.000	284.717.000.000	119.858.000.000	107.477.000.000	40.999.000.000	767.000.000
Trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti:							
- dell'edilizia	98.680.000.000	37.006.000.000	12.243 000.000	7.702.000.000	4.623 000.000	1.764.000.000	
- delle aziende lapidee							
settore industria	5 490 000.000	2.408.000.000	765.000 000	481.000.000	289 000 000	110.000 000	
settore artigianato	210 000.000	—	—	—	—	—	
- dell'industria	227 130 000.000	86.694.000.000	28 322.000.000	17.810.000.000	10 690 000 000	4.078.000.000	111.000.000
Trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti da imprese agricole	85 664.000.000	208.722.000.000	—	—	—		—
Trattamenti ordinari di disoccupazione	279 180 000 000	527 971.000 000	60 158.000.000	37.835.000.000	22.709.000.000	8.663.000.000	162.000.000
Trattamento di fine rapporto	42.622.000 000	32.833.000.000	9.185.000.000	5.776.000.000	3.467.000.000	1.323.000.000	25.000.000
Trattamenti economici di malattia e maternità	740.773 000 000	624.613 000.000	137 852 000.000	67.583.000.000	40 564.000.000	19.860.000.000	415.000.000
Trattamenti antitubercolari	74.590.000 000	66.090 000.000	16 073 000 000	10.109.000.000	6.067.000 000	2.314.000 000	43.000.000
TOTALE	**3.898.315.000.000**	**3.677.570.000.000**	**549.315.000.000**	**267.154.000.000**	**195.886.000.000**	**79.111.000.000**	**1.523.000.000**

Segue: Allegato n. 16 sub

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di settori o categorie produttive

CONSUNTIVO 1993								
LAVORATORI DOMESTICI E FAMILIARI	LAVORATORI AGRICOLI	DIPENDENTI NON AGRICOLI	RAPPORTI DI APPRENDISTATO ART 30 LEGGE 56/1987	LAVORATORI EX CASSAINT.	MISURE DI SOSTEGNO ALLA SIDERURGIA L. 181/1989	MOBILITÀ ART. N. 8 e ART. N. 25 L. 223/1991	CONTRATTI REINSERIMENTO ART. 20 L. 223/1991	TOTALI
13.350.000.000	325 212 000.000	1 011 435.000 000	84 075.831 480	577.000.000	591 000 000	28.917.000.000	633 000.000	2 018.608 831.480
			5.000 792 950			1 244.000.000	27 000.000	32.603.792.950
			312 549 560			78.000 000	2 000.000	2.037 549 560
			11 564.333 700	84.000.000	86 000.000	2.876 000 000	63 000.000	75.684.333.700
	174 574 000 000							174.574.000.000
	310 547 000 000		20.471 996.140	122.000.000	125.000.000	6.110.000.000	134.000.000	467.036.996.140
	6.321.000 000		3.125.495.590	19.000.000	19.000.000	933 000.000	20.000 000	30.213.495.590
2.459.000.000	223 831.000.000	321 000 000	44 069.487 870	296 000 000	303 000.000	14.636 000.000	303.000.000	552.492.487.870
—	17 899.000.000		5.000 792.950	33 000.000	33 000.000	1.632.000 000	36.000 000	59.239.792.950
15.809.000.000	**1.058.384.000.000**	**1.011.756.000.000**	**173.621.280.240**	**1.131.000.000**	**1.157.000.000**	**56.426.000.000**	**1.218.000.000**	**3.412.491.280.240**

Allegato n. 17

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
- RIEPILOGO -

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Conguagliate o liquidate nel 1993 (3)	meno: rateo al 31.12.1992 (4)	più: rateo al 31.12.1993 (5)	più: risconto al 31.12.1992 (6)	meno: risconto al 31.12.1993 (7)	Totale (dato economico) (3-4+5+6-7) (8)
Trattamenti di famiglia	2.009.985.000.000	1.993.070.129.000	1.884.874.560.336	654.170.490.724	758.746.037.706	75.659.000.000	68.344.470.000	1.996.764.637.318
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da aziende edili	399.077.000.000	433.194.470.000	454.151.974.887	32.028 529.835	36.212.209.871	—	—	458.335.654.923
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da aziende lapidee - settore industria	22.986.000.000	23.796.579.000	23.959.999.149	1.759.421.006	1.936.019.164	—	—	24.136.597.307
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti da aziende lapidee -settore artigianato	4.578.000.000	4.363.441.000	3.724.141.396	323.559.155	295.773.195	—	—	3.696.355.436
Trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti da aziende industriali	1.257.647.000.000	1.193.898.681.000	1.353.409.203.371	71.559.319.101	105.952.470.652	—	—	1.387.802.354.922
Trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti da imprese agricole	31 020.000 000	20 177.000 000	29 728.001 917	7 317.000.000	9 062.000.000	—	—	31.473.001.917
Trattamento di rimpatrio ai lavoratori *extra-comunitari*	750 000 000	500.000.000	28.484 820	—	—	—	—	28.484.820
Trattamenti ordinari di disoccupazione	2.614.740.000.000	2.814.204.000.000	2.950.755.125.441	2.297.365.000.000	2.432.041.000.000	—	—	3.085.431.125.441
Trattamento di fine rapporto	286.000.000.000	300.000.000.000	324.908.349.992	22.409.000.000	54.924.000.000	—	—	357.423.349.992
Trattamenti economici di malattia e maternità	4.271.962.000.000	4.209.138.453.000	4.361.223.680.589	699.661.546 707	592.851.196.898	—	—	4.254.413.330.780
Trattamenti di richiamo alle armi	1 000.000 000	1.800.000.000	759.032.552	—	—	—	—	759.032 552
Trattamenti antitubercolari	259.439.000.000	232.717.371.000	205.471.295.700	1.336.629.190	1.313.034.280	—	—	205.447.700 790
TOTALE COMPLESSIVO	**11.159.184.000.000**	**11.226.860.124.000**	**11.592.993.850.150**	**3.787.930.495.718**	**3.993.333.741.766**	**75.659.000.000**	**68.344.470.000**	**11.805.711.626.198**

Allegato n. 17.a

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Conguagliate o liquidate nel 1993 (3)	meno: rateo al 31.12.1992 (4)	più: rateo al 31.12.1993 (5)	più: risconto al 31.12.1992 (6)	meno:risconto al 31.12.1993 (7)	Totale (dato economico) (3-4+5+6-7) (8)
1. TRATTAMENTI DI FAMIGLIA								
- Assegni per il nucleo familiare:								
ai lavoratori dipendenti tramite D.M	2.100.000 000.000	2 050.000.000.000	2.227.456.525 333	188.463.620 311	173.317.929 226	—	—	2.212 310.834 248
ai lavoratori dipendenti non agricoli	61.227.000.000	76.000.000.000	53.206.263.979	8.000.000.000	17.000.000.000	—	—	62.206.263.979
ai lavoratori dipendenti agricoli	440.000.000.000	460.000.000.000	490.875 900.379	300.000.000.000	400.000.000.000	—	—	590.875.900.379
ai lavoratori domestici	8.000.000.000	12.000.000.000	12.190.569 129	8.000 000.000	11.000.000 000	—	—	15.190.569.129
ai lavoratori disoccupati agricoli	80.000.000.000	86.000.000.000	78.642.595.942	82.000 000.000	80.000 000.000	—	—	76.642.595.942
ai lavoratori disoccupati non agricoli	140.000.000.000	127.000.000.000	132.258.966 421	9.000.000.000	15.000 000.000	—	—	138.258.966.421
ai lavoratori disoccupati in mobilità	—	18.000.000.000	30.446 847 281	1.500.000.000	6.000.000.000	—	—	34.946.847.281
ai pensionati	1 955.710 000.000	2.104 897.000.000	1.939.287.610.394	53.122.000.000	52.499.000.000	75 659.000.000	68.344.470.000	1.945.979.140.394
ai pensionati ENPALS	14.400 000.000	8.400.000.000	8.400.000 000	—	—	—	—	8.400.000.000
Totale assegni per il nucleo familiare	4 799 337 000.000	4 942.297 000.000	4.972.765 278.858	650.085 620.311	754.816.929 226	75.659.000.000	68.344.470.000	5.084.811.117.773
A DETRARRE.								
- Quota parte degli assegni per il nucleo familiare a carico della G.I.A S	2.855.337 000.000	2.998.297 000.000	3.140 811.117.773	—	—	—	—	3.140.811.117.773
Assegni per il nucleo familiare netti	1.944 000.000 000	1.944.000.000.000	1.831.954 161.085	650 085.620.311	754.816.929 226	75.659.000.000	68.344.470.000	1.944.000.000.000
- Trattamenti di famiglia in convenzioni internazionali	100.000.000	300.000.000	2.431.134	—	—	—	—	2.431.134
- A.F. a caratisti e armatori	850.000.000	750.302.000	601.898.312	67 698.196	54.772.746	—	—	588.972.862
- A.F. ai piccoli coltivatori diretti	20 000.000.000	—	1.237.269.500	—	—	—	—	1.237.269.500
- Assegni per congedi matrimoniali - D M.	45.000.000.000	47.999.827.000	45.365.746.986	4.017.172.217	3.874 335.734	—	—	45.222.910.503
- Assegni per congedi matrimoniali- pag.diretti	35 000.000	20.000 000	40.664.616	—	—	—	—	40.664.616
- A.F erogati fino al 31.12 1987	—	—	5.672 388.703	—	—	—	—	5.672.388.703
TRATTAMENTI DI FAMIGLIA COMPLESSIVI	**2.009.985.000.000**	**1.993.070.129.000**	**1.884.874.560.336**	**654.170.490.724**	**758.746.037.706**	**75.659.000.000**	**68.344.470.000**	**1.996.764.637.318**

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Segue: Allegato n. 17

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Congualiate o liquidate nel 1993 (3)	meno: rateo al 31.12.1992 (4)	più: rateo al 31.12.1993 (5)	più: risconto al 31.12.1992 (6)	meno:risconto al 31.12.1993 (7)	Totale (dato economico) (3-4+5+6-7) (8)
2.TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AI DIPENDENTI AZIENDE EDILI - industria ed artigianato:								
- a conguaglio tramite D.M	397.082.000.000	431.028.470.000	452.453.289.260	32.028.529.835	36.212.209.871	—	—	456.636.969.296
- pagamenti diretti	1.995.000.000	2.166.000.000	1.698.685.627	—	—	—	—	1.698.685.627
Totale	**399.077.000.000**	**433.194.470.000**	**454.151.974.887**	**32.028.529.835**	**36.212.209.871**	—	—	**458.335.654.923**
3.TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE DI DIPENDENTI AZIENDE LAPIDEE - SETTORE INDUSTRIA -								
- a conguaglio tramite D.M.	22.871.000.000	23.677.579 000	23.605.570.124	1.759.421.006	1.936.019.164	—	—	23.782.168.282
- pagamenti diretti	115 000.000	119.000.000	354.429.025	—	—	—	—	354.429.025
Totale	**22.986.000.000**	**23.796.579.000**	**23.959.999.149**	**1.759.421.006**	**1.936.019.164**	—	—	**24.136.597.307**
4.TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AI DIPENDENTI AZIENDE LAPIDEE - SETTORE ARTIGIANATO.								
- a conguaglio tramite D M.	4 569.000.000	4.352.441.000	3.680 605.395	323.559.155	295.773.195	—	—	3.652.819.435
- pagamenti diretti	9.000.000	11.000.000	43.536.001	—	—	—	—	43.536.001
Totale	**4.578.000.000**	**4.363.441.000**	**3.724.141.396**	**323.559.155**	**295.773.195**	—	—	**3.696.355.436**
5.TRATTAMENTI ORDINARI DI INTEGRAZIONE SALARIALE DIPENDENTI DA AZIENDE INDUSTRIALI:								
- a conguaglio tramite D.M.	1.251.359.000.000	1.226.734.681.000	1.385.153.399.130	71.559.319.101	105.952.470.652	—	—	1.419.546.550.681
- pagamenti diretti	6.288.000.000	6.164.000.000	7.255.804.241	—	—	—	—	7.255.804.241
Totale	**1.257.647.000.000**	**1.232.898.681.000**	**1.392.409.203.371**	**71.559.319.101**	**105.952.470.652**	—	—	**1.426.802.354.922**
A DETRARRE - Quota parte a carico della G I A.S. - art. 7, comma 6^, D.L. n. 148/1993, convertito in L. n. 236/1993	—	39.000.000.000	39.000.000.000	—	—	—	—	39.000.000.000
	1.257.647.000.000	**1.193.898.681.000**	**1.353.409.203.371**	**71.559.319.101**	**105.952.470.652**	—	—	**1.387.802.354.922**

Segue: Allegato n. 17.a

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Conguagliate o liquidate nel 1993 (3)	meno: rateo al 31.12 1992 (4)	più: rateo al 31 12 1993 (5)	più: risconto al 31.12.1992 (6)	meno risconto al 31.12.1993 (7)	Totale (dato economico) (3-4+5+6-7) (8)
6.TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA RETRIBUZIONE AI DIPENDENTI DA IMPPRESE AGRICOLE:								
pagamenti diretti								
operai, impiegati e quadri	**31.020.000.000**	**20.177.000.000**	**29.728.001.917**	**7.317.000.000**	**9.062.000.000**	—	—	**31.473.001.917**
7. TRATTAMENTO PER IL RIMPATRIO DEI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI:								
- pagamenti diretti	**750.000.000**	**500.000.000**	**28.484.820**	—	—	—	—	**28.484.820**
8.TRATTAMENTI ORDINARI DI DISOCCUPAZIONE:								
- Indennità ai lavoratori non agricoli	518.243.000.000	634.919.000.000	690.204.647.773	124.300.000.000	212.000.000 000	—	—	777.904 647.773
- Indennità ai lavoratori agricoli	246.171.000.000	251.412.000.000	252.861.107.627	273.483.000 000	238.219 000 000	—	—	217.597.107.627
- Trattamento speciale ai lavoratori agricoli:								
legge n. 457/1972	793.591 000.000	780.476.000 000	847.362 356 393	791.817.000.000	856 468.000.000	—	—	912.013.356.393
legge n. 37/1977	837.085.000 000	872.933.000.000	857.796.791.393	885.550.000.000	867.012 000.000	—	—	839.258.791.393
- Indennità ordinarie - art. 7. comma 3^. legge n.160/1988 e successive:								
ai lavoratori non agricoli	213.585.000.000	270.864.000.000	289 321.868.904	220.215.000.000	255.186.000.000	—	—	324.292.868.904
ai lavoratori agricoli	2 065.000.000	2.100.000 000	2.972.649.774	2.000.000.000	3.156.000.000	—	—	4.128.649.774
Totale	**2.610.740.000.000**	**2.812.704.000.000**	**2.940.519.421.864**	**2.297.365.000.000**	**2.432.041.000.000**	—	—	**3.075.195.421.864**
- Prestazioni in regime di convenzioni internazionali	**4.000.000.000**	**1.500.000.000**	**10.235.703.577**	—	—	—	—	**10.235.703.577**
TOTALE COMPLESSIVO	**2.614.740.000.000**	**2.814.204.000.000**	**2.950.755.125.441**	**2.297.365.000.000**	**2.432.041.000.000**	—	—	**3.085.431.125.441**

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Segue: Allegato n. 17.a

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Conguagliate o liquidate nel 1993 (3)	meno: rateo al 31.12.1992 (4)	più: rateo al 31.12.1993 (5)	più: risconto al 31.12.1992 (6)	meno: risconto al 31.12.1993 (7)	Totale (dato economico) (3-4+5+6-7) (8)
9. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:								
pagamenti diretti:								
- indennità di fine rapporto	286.000.000.000	300 000.000.000	324.704.382.389	22.409.000 000	54.324.000.000	—	—	356.619.382.389
- prest. relative a cred. lavoro - D.L vo n. 80/1992	—	—	203.967.603	—	600.000.000	—	—	803.967.603
Totale	**286.000.000.000**	**300.000.000.000**	**324.908.349.992**	**22.409.000.000**	**54.924.000.000**	—	—	**357.423.349.992**
10 TRATTAMENTI ECONOMICI DI								
a) MALATTIA.								
- a conguaglio tramite D M.	2 027.083.000.000	1.965.796.548.000	2.126.747.296.916	175 025.451.562	169.935.275.413	—	—	2 121.657.120.767
- pagamenti diretti	442.556 000.000	486.600.000.000	429.719.754.889	250.000.000.000	164.000 000.000	—	—	343.719.754.889
- pagamenti tramite le Casse marittime	77.766.000.000	129.695.000.000	55.488.531.487	—	—	—	—	55.488.531.487
Totale	**2.547.405.000.000**	**2.582.091.548.000**	**2.611.955.583.292**	**425.025.451.562**	**333.935.275.413**	—	—	**2.520.865.407.143**
b) MATERNITA'								
- a conguaglio tramite D.M.	1.183.005.000.000	1.210.043.746.000	1.295.236.067.195	99.596.253.761	103.252.093.825	—	—	1.298.891.907.259
- pagamenti diretti	350.284.000.000	232.644.000.000	258 991.400.345	160.000.000.000	140.000.000.000	—	—	238.991.400.345
- pagamenti tramite le Casse marittime	3.367.000.000	4.122.000.000	4.515.614.394	—	—	—	—	4.515.614 394
Totale	**1.536.656.000.000**	**1.446.809.746.000**	**1.558.743.081.934**	**259.596.253.761**	**243.252.093.825**	—	—	**1.542.398.921.998**
c) INDENNITA' AI LAVORATORI DONATORI DI SANGUE:								
- a conguaglio tramite D.M	60.236.000.000	50 000.000.000	52.764.389.722	4 200.000.000	4.300.000.000	—	—	52.864.389.722
- pagamenti diretti	270.000.000	180.000.000	212.817.512	—	—	—	—	212.817.512
- pagamenti tramite le Casse marittime	7.000.000	5.000.000	34.040.503	—	—	—	—	34.040.503
Totale	**60.513.000.000**	**50.185.000.000**	**53.011.247.737**	**4.200.000.000**	**4.300.000.000**	—	—	**53.111.247.737**
d) INDENNITA LAVORATRICI MADRI ART 10. Legge n. 903/1977								
- a conguaglio tramite D M.	127 216.000.000	129.521.159.000	137.178.492.359	10.539.841.384	11.253.827.660	—	—	137.892.478.635
- pagamenti diretti	172 000 000	516.000.000	299.812.016	300.000.000	110.000.000	—	—	109.812.016
- pagamenti tramite le Casse marittime	—	15.000 000	35.463.251	—	—	—	—	35.463 251
Totale	**127.388.000.000**	**130.052.159.000**	**137.513.767.626**	**10.839.841.384**	**11.363.827.660**	—	—	**138.037.753.902**
TOTALE COMPLESSIVO	**4.271.962.000.000**	**4.209.138.453.000**	**4.361.223.680.589**	**699.661.546.707**	**592.851.196.898**	—	—	**4.254.413.330.780**

Segue: Allegato n. 17.a

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Conguagliate o liquidate nel 1993 (3)	meno: rateo al 31.12.1992 (4)	più: rateo al 31.12.1993 (5)	più: risconto al 31.12.1992 (6)	meno:risconto al 31.12.1993 (7)	Totale (dato economico) (3-4+5+6-7) (8)
11. INDENNITA' RICHIAMO ALLE ARMI AI LAVORATORI:								
- pagamenti diretti	**1.000.000.000**	**1.800.000.000**	**759.032.552**	—	—	—	—	**759.032.552**
12. TRATTAMENTI ANTITUBERCOLARI:								
- Indennità giornaliera:								
- conguaglio D.M.	20.756.000.000	17.312.915.000	16.717.985.381	1.331.084.869	1.307.589.071	—	—	16.694.489.583
- Indennità giornaliera:								
- erogata direttamente	42.219.000.000	34.246.000.000	32.582.229.826	—	—	—	—	32.582.229.826
- Indennità post - sanatoriale	178.766.000.000	165.874.000.000	144.170.454.465	—	—	—	—	144.170.454.465
- Assegni straordinari natalizi	21.578.000.000	19.596.000.000	17.498.732.696	—	—	—	—	17.498.732.696
- Assegni di cura o di sostentamento	31.620.000.000	30.888.000.000	30.250.444.714	—	—	—	—	30.250.444.714
- Assegni nucleo familiare - cong. D.M.	300.000.000	500.456.000	84.905.978	5.544.321	5.445.209	—	—	84.806.866
- Assegni nucleo familiare - pagam. diretti	1.200.000.000	1.300.000.000	1.166.542.640	—	—	—	—	1.166.542.640
Totale	**296.439.000.000**	**269.717.371.000**	**242.471.295.700**	**1.336.629.190**	**1.313.034.280**	—	—	**242.447.700.790**
A DETRARRE:								
- Quota parte degli assegni a carico della G.I.A.S ai sensi della Legge n. 88/1987	37.000.000.000	37.000.000.000	37.000.000.000	—	—	—	—	37.000.000.000
TOTALE TRATTAMENTI ANTITUBERCOLARI	**259.439.000.000**	**232.717.371.000**	**205.471.295.700**	**1.336.629.190**	**1.313.034.280**	—	—	**205.447.700.790**
TOTALE COMPLESSIVO	**11.159.184.000.000**	**11.226.860.124.000**	**11.592.993.850.150**	**3.787.930.495.718**	**3.993.333.741.766**	**75.659.000.000**	**68.344.470.000**	**11.805.711.626.198**

Allegato n. 18

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE - RIMBORSO DI CONTRIBUTI -

DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Trattamenti di famiglia	14.400.000.000	14.184.000.000	14.613.884.304
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti dell'edilizia	316.100.000	310.000.000	348 834.007
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti delle aziende lapidee - settore industria	55.000.000	56.000 000	13.883.376
Trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti delle aziende lapidee - settore artigianato	12.500.000	13.000 000	4.425.300
Trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti dell'industria	5.100.000.000	5.432.000.000	3.045 241.564
Trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti da imprese agricole	1.100.000.000	1.033.000.000	56 751 598
Trattamento di rimpatrio dei lavoratori extracomunitari	1.000.000	1.000.000	1.855.103.747
Trattamenti ordinari di disoccupazione	10.450.000.000	10 220.000.000	163 735.011
Trattamento di fine rapporto	198.000.000	173.000.000	96.456.783
Trattamenti economici di malattia e maternità	16.965.000.000	15.608 000.000	7 913 885 909
Trattamenti antitubercolari	962.400.000	1.011.000 000	1.783.450 114
TOTALE	**49.560.000.000**	**48.041.000.000**	**29.895.651.713**

Allegato n. 19

USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
- Indennità integrativa speciale al personale salariato in quiescenza degli ex Centri di addestramento professionale e Case di cura dell'INPS	50.639.000.000	45 687.000.000	51.985.728.725
- Trasferimento di contributi agli organismi svizzeri ai sensi dell'accordo in materia di assicurazione contro la disoccupazione dei lavoratori frontalieri svizzeri	—	—	1.504.243
- Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	—	—	1.213 191 168
- Uscite diverse	1.152.000.000	1.152 000.000	1.615.134.064
TOTALE	**51.791.000.000**	**46.839.000.000**	**54.815.558.200**

Allegato n. 20

ENTRATE E USCITE DEGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI PERTINENZA DELLA EX GESTIONE TUBERCOLOSI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
ENTRATE			
- Canone figurativo degli immobili adibiti ad uffici	686.000	686.000	686.218
- Affitti e proventi vari degli immobili da reddito	82.000.000	39.800 000	39.572.964
- Recupero spese di gestione	250 000	—	1.000.000
- Entrate diverse	—	—	219.000
- Residui insussistenti	—	—	19.218 645
TOTALE DELLE ENTRATE	**82.936.000**	**40.486.000**	**60.696.827**
USCITE			
- Spese di amministrazione	—	22 000 000	28 724.932
- Compensi alla Societ IGEI per la Gestione del patrimonio immobiliare	6.000 000	6 000 000	8 598.000
- Spese di manutenzione	190.000.000	50.000 000	1.000.000
- Tributi diversi	2.500.000	3.000 000	2 381.420
- Imposta comunale sugli immobili	255.746.000	69.504 000	75 206 730
- Accantonamento al Fondo imposte	682.000	78 903 000	81 992.644
- Assegnazione al Fondo ammortamento immobili	2 129.000	2 061 000	2 025 323
- Spese di assicurazione	—	73.028 000	62 238.500
- Spese di gestione	10.220.000	5 000 000	3 000 000
TOTALE DELLE USCITE	**467.277.000**	**309.496.000**	**265.167.549**
UTILE (+) PERDITA (-)	***-384.341.000***	***-269.010.000***	***-204.470.722***

Allegato n. 21

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS - PER VALORI DI COPERTURA DI PERIODI ASSICURATIVI -

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
A) AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI:			
1) periodi di disoccupazione ordinaria indennizzati ai dipendenti agricoli e non agricoli:			
- art.4, legge n.218/1952	1.731.839.000.000	2.012.585.000.000	2.156.592.000 000
- art.7, comma 3^, legge n 160/1988 e successive	308.984.000.000	450.701.000.000	415.387.000.000
2) periodi di integrazione salariale ordinaria indennizzati ai dipendenti dell'industria - art.3, legge n.164/1975	456.757.000.000	448.372.000.000	509.141.000.000
3) periodi di integrazione salariale indennizzati ai dipendenti dell'edilizia - art 5, legge n.427/1975	144.938 000 000	157.541.000.000	163.800.000 000
4) periodi di integrazione salariale indennizzati ai dipendenti delle aziende lapidee - settore industria - art.5, legge n.427/1975	8 348.000.000	8.654.000.000	8.635.000.000
5) periodi di integrazione salariale indennizzati ai dipendenti delle aziende lapidee - settore artigianato - art.5, legge n.427/1975	1.663.000.000	1.587.000.000	1.322.000.000
6) periodi antitubercolari indennizzati - art.3, legge n.88/1987	433.121.000.000	389.946.000.000	361.374.000.000
TOTALE A)	**3.085.650.000.000**	**3.469.386.000.000**	**3.616.251.000.000**
B) AL FONDO DI PREVIDENZA TELEFONICI	—	1.053.000	1.000.000
TOTALE COMPLESSIVO	**3.085.650.000.000**	**3.469.387.053.000**	**3.616.252.000.000**

Allegato n. 22

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
- Eliminazione dei residui attivi per irrecuperabilità ed insussistenza di:			
- crediti contributivi verso le aziende	—	—	180 624 000
- crediti per contributi dovuti per i lavoratori domestici	—	—	817.766
- crediti per prestazioni da recuperare	—	—	2 393.003.166
- crediti per interessi di mora, sanzioni civili ed amministrative	—	—	67.913 000
TOTALE	—	—	**2.642.357.932**

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

La Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti, per quanto concerne il gettito contributivo, nell'anno 1993 è stata interessata essenzialmente dagli effetti dei provvedimenti che disciplinano l'adeguamento dei minimali di retribuzione imponibile.

A partire dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1993, in esecuzione dell'art. 1 della legge 26 giugno 1981, n. 537, sono aumentati i limiti minimi di retribuzione giornaliera previsti, ai fini del calcolo della contribuzione previdenziale ed assistenziale, per la generalità dei lavoratori, in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita calcolato dall'ISTAT.

I minimali predetti, a loro volta, sono stati adeguati, se inferiori, al minimale giornaliero pari al 9,50 per cento del trattamento minimo di pensione vigente dal 1° gennaio 1993 (art. 7, comma 1, secondo periodo, del D.L. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983, modificato dal D.L. n. 338/1989 convertito dalla legge n. 389/1989).

Inoltre, il parametro di cui all'art. 7, comma 1, primo periodo del citato D.L. n. 463/1983 modificato dal secondo comma dell'art. 1 del citato D.L. n. 338/1989, ha subito un aumento, essendo rapportato all'importo del trattamento minimo mensile di pensione a carico del F.P.L.D. in vigore al 1° gennaio di ogni anno.

Con riferimento ai lavoratori agricoli dipendenti, sulla G.U. N. 165 del 16 luglio 1993, sono state pubblicate le retribuzioni medie giornaliere provinciali stabilite, per l'anno 1993, con Decreti emanati dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 9 luglio 1993, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 488/1968.

Si fa presente che per gli operai agricoli a tempo indeterminato il limite minimo di retribuzione giornaliera da assoggettare a contribuzione, ai sensi dell'art. 14, comma 7, della legge 26 febbraio 1982, n. 54, è stato stabilito per l'anno 1993 in L.48.730; ciò per effetto della rivalutazione prevista dal comma 2 dell'art. 1 della legge 26 settembre 1981, n.537.

L'art. 10, comma 2, lettera b), del D.L. n. 155/1993, convertito, con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 243, ha elevato le percentuali di rideterminazione dei contributi previdenziali ed assistenziali, previste per le aziende agricole ubicate nei territori montani o zone svantaggiate dall'art. 9, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67, nella misura del 30%, con decorrenza 1 giugno 1993, con riferimento ai contributi a carico dei datori di lavoro.

Le predette agevolazioni, a decorrere dal 1° ottobre 1993, sono state ridisciplinate

dal Decreto Legislativo 11 agosto 1993, n. 375, di attuazione dell'art. 3, comma 1, lett. a della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente la razionalizzazione dei sistemi di accertamento dei lavoratori dell'agricoltura e dei relativi contributi.

Il 1° comma dell'art. 17 del predetto decreto ha disposto che:

- i premi ed i contributi relativi alle gestioni previdenziali ed assistenziali sono dovuti dai datori di lavoro agricolo, per il proprio personale dipendente occupato a tempo indeterminato e a tempo determinato nei territori montani di cui all'art. 9 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, nella misura del 30 per cento;

- i predetti premi e contributi sono dovuti per i medesimi lavoratori dai datori di lavoro agricolo operanti nelle zone agricole svantaggiate delimitate ai sensi dell'art. 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, nella misura del 60 per cento.

Relativamente al periodo 1° gennaio - 30 settembre 1993, i datori di lavoro del settore agricolo operanti nei territori di cui all'articolo 1 del T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno approvato con D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218, usufruiscono della riduzione del 60% dei contributi previdenziali ed assistenziali così come determinati dalle disposizioni vigenti per le assicurazioni generali obbligatorie, ai sensi del D.L. 30 dicembre 1987, n. 536, convertito, con modificazioni, in legge 29 febbraio 1988, n. 48.

La suddetta agevolazione contributiva per effetto della nuova norma stabilita dall'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 375, è fissata, a decorrere dal 1° ottobre 1993 fino a tutto il dicembre 1993, nella misura del 20% dei contributi previdenziali ed assistenziali.

La riduzione contributiva decennale ex lege n. 48/1988 non è applicabile ai datori di lavoro che beneficiano delle agevolazioni contributive previste per i territori montani e le zone svantaggiate.

Sul versante delle prestazioni, nel 1993 non sono intervenute modifiche di rilievo né alla disciplina dell'assegno per il nucleo familiare né a quello degli assegni familiari.

Ha comunque prodotto effetti la delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 1992, n. 10, la quale ha stabilito che ai compartecipanti familiari e piccoli coloni spetta l'assegno per il nucleo familiare in luogo degli assegni familiari e che il reddito derivante dall'attività di compartecipante familiare e piccolo colono deve essere equiparato a quello derivante da lavoro dipendente, ai fini del raggiungimento della percentuale del 70% del reddito familiare complessivo.

Per quanto riguarda l'assegno per il nucleo familiare, i limiti reddituali cui sono connessi il diritto all'assegno e il relativo importo sono stati rivalutati nel 1993 in misura pari alla variazione ISTAT (5,4%); la prestazione, invece, è rimasta invariata nella misura fissata inizialmente dalla legge, non essendone previsto l'adeguamento automatico.

Per quanto concerne gli assegni familiari, sono stati rivalutati i limiti di reddito mensile per l'accertamento del carico e quelli annui di reddito familiare (questi ultimi in ragione del tasso d'inflazione programmato, pari al 4,5% per il 1993).

Ai sensi dell'art. 6, comma 17 ter del D.L. 20 maggio 1993, n.148, convertito dalla legge 19 luglio 1993, n.236, dal 1° luglio al 31 dicembre 1993 l'importo dell'indennità ordinaria di disoccupazione è stato elevato dal 20 al 25% della retribuzione di riferimento.

L'onere conseguente a tale aumento è stato peraltro posto a carico del Fondo per l'occupazione istituito presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 148 citato.

L'aumento non riguarda l'indennità ordinaria con requisiti ridotti né quella ai lavoratori agricoli corrisposta nel 1993 con riferimento all'attività lavorativa svolta nel 1992.

L'art.6, comma 7, del medesimo decreto legge, ha reiterato l'incompatibilità delle prestazioni di disoccupazione, già fissata dall'art.5 del D.L. 11 dicembre 1992, n.478, con i pensionamenti anticipati, dall'11 agosto 1991 e con tutti i trattamenti pensionistici diretti, dal 15 dicembre 1992.

Per quanto riguarda i lavoratori agricoli, si cita l'art.11, comma 23, della legge 24 dicembre 1993, n.537, che abolisce, a decorrere dalle prestazioni di competenza del 1993, l'indennità ordinaria di disoccupazione già erogata in aggiunta ai trattamenti speciali nella misura di L. 800 giornaliere.

Relativamente alle integrazioni salariali ordinarie a favore dei lavoratori dell'industria e dell'edilizia e dei dipendenti da imprese agricole, la Gestione è stata interessata dagli effetti connessi all'applicazione della legge n. 236/93 la quale ha disposto, all'art. 7, comma 6, che per le imprese che occupino da cinque a quindici dipendenti operanti nelle aree di cui all'art. 1, comma 1 - e cioè le aree che presentano un rilevante squilibrio fra domanda e offerta di lavoro, accertate dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale - le integrazioni salariali ordinarie possono essere concesse sino a 24 mesi, se consecutivi e per i periodi non consecutivi, sino a 24 mesi nel triennio.

Dal 1° gennaio 1993 l'aliquota di riduzione dell'ammontare delle integrazioni salariali è pari al 5,84%.

A differenza di quanto avvenuto negli anni precedenti, sempre a decorrere dal 1° gennaio 1993, l'importo massimo del trattamento di integrazione salariale, che secondo la normativa vigente deve essere adeguato annualmente in misura pari all'80% dell'indennità di contingenza dei lavoratori dipendenti maturata nell'anno precedente, non ha subito aumento, non essendo stato corrisposto nel 1992 alcuno scatto della predetta indennità.

Per quanto concerne l'indennità di malattia, si cita il decreto 27 aprile 1993 con il quale sono state aggiunte altre voci all'elenco delle patologie che possono trovare reale beneficio dalle cure termali di cui al precedente decreto del Ministro per la Sanità 12 agosto 1992.

Per quanto riguarda l'indennità di maternità, si segnala la sentenza n.179 del 21 aprile 1993 della Corte Costituzionale, la quale ha sancito che a godere dei riposi giornalieri di cui all'art.10 della legge n.1204/1971, può essere anche il padre lavoratore dipendente in alternativa alla madre lavoratrice dipendente, previo consenso di quest'ultima.

Si cita, altresì, la modifica dell'art.7, comma 8, della legge n.223/1991, introdotta dall'art.6, commi 4 e 5, del citato D.L. n. 148/1993, convertito dalla legge n. 236/93, in virtù della quale - a decorrere dall'11 marzo 1993 - l'indennità di maternità per astensione obbligatoria si sostituisce all'indennità di mobilità.

Non sono intervenute innovazioni normative per il trattamento di rimpatrio dei lavoratori extracomunitari.

Il D.L. 22 giugno 1993, n. 200, contenente, tra l'altro disposizioni riguardanti il rimpatrio dei lavoratori stagionali extracomunitari, è decaduto per mancata conversione e non è stato più reiterato.

Nessuna variazione è intervenuta, infine, nel corso del 1993 alla disciplina del trattamento di fine rapporto e altri crediti di lavoro e al trattamento di richiamo alle armi.

GESTIONE PER L'EROGAZIONE DEL TRATTAMENTO SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 12 GIUGNO 1984, N. 228 (LAVORATORI FRONTALIERI)

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto relativo all'esercizio 1993 della Gestione per l'erogazione del trattamento di disoccupazione ai lavoratori frontalieri, si compendia in 10.676 milioni di entrate ed altrettante di uscite, di cui 222 milioni per assegnazione al fondo di accantonamento previsto dall'art. 9 della legge 12 giugno 1984, n. 228, che, per effetto di tale operazione, assume una consistenza di 57.263 milioni (57.041 milioni nel 1992).

Al fine di consentire una valutazione tendenziale della Gestione, nella tabella che segue si riportano i risultati dei rendiconti relativi agli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE			CONSISTENZA FONDO DI ACCANTONAMENTO AL 31 DICEMBRE
		AL NETTO ASS.FONDO	ASS/PRELIEVO AL FONDO ACC.TO	TOTALE	
1989	7.618	1.472	6.146	7.618	40.614
1990	5.911	820	5.091	5.911	45.705
1991	9.532	2.224	7.308	9.532	53.013
1992	12.296	8.268	4.028	12.296	57.041
1993	10.676	10.454	222	10.676	57.263

Ad introduzione dell'esame dei principali aggregati di bilancio, nel seguente quadro vengono esposti i valori riassunti a livello economico dei fenomeni più significativi della Gestione, posti a confronto con i corrispondenti dati emersi a consuntivo 1992, nonché con gli importi stimati del preventivo, originario ed aggiornato, del 1993.

Descrizione	Consuntivo 1992	Preventivo 1993		Consuntivo 1993
		Originario	Aggiornato	
		(in milioni di lire)		
ENTRATE				
CONTRIBUTI TRASFERITI DALL'ENTE ASS. SVIZZERO	9.314	5.000	5.200	6.913
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE	8	2	2	58
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	2.951	2.649	2.395	3.493
PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI	23	—	787	212
TOTALE ENTRATE	**12.296**	**7.651**	**8.384**	**10.676**
USCITE				
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.226	1.850	5.036	6.280
TRASFERIMENTI PASSIVI	3.906	1.660	3.207	4 032
SPESE DI AMMINISTRAZIONE	136	112	141	142
ASSEGNAZIONE AL FONDO DI ACCANTONAMENTO	4.028	4.029	—	222
TOTALE USCITE	**12.296**	**7.651**	**8.384**	**10.676**

Contributi trasferiti dall'Ente assicuratore svizzero - Ammontanti complessivamente a 6.913 milioni, si riferiscono alle somme retrocesse dalla Svizzera per garantire il trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori frontalieri interessati.

Redditi e proventi patrimoniali - Ammontano a 3.493 milioni e rappresentano la remunerazione dei capitali disponibili della Gestione che risente degli interessi corrisposti dalle gestioni deficitarie liquidati al tasso del 6,2 per cento.

Tale tasso, fissato con propria determinazione dal Commissario Straordinario su conforme parere dei Ministeri vigilanti, è pari all'indice ISTAT accertato per l'anno 1993 (4,2), più due punti percentuali.

Spese per prestazioni istituzionali - Figurano per complessivi 6.280 milioni e si riferiscono all'onere sostenuto dalla Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei frontalieri licenziati in Svizzera.

In materia si segnala la deliberazione n. 20 del 17.06.1993 con la quale il Consiglio di amministrazione dell'INPS ha provveduto a determinare gli importi giornalieri definitivi del trattamento speciale suddetto, in tre misure differenziate, pari al 90, 95 e 100 per cento dell'importo massimo del trattamento speciale di disoccupazione non agricolo, in relazione alle diverse fasce di retribuzione.

Trasferimenti passivi - Sono stati determinati in 4.032 milioni e costituiscono l'onere sostenuto dalla Gestione, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 228/1984, per l'accreditamento, nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dei contributi assicurativi figurativi per la copertura dei periodi di disoccupazione indennizzata.

Spese di amministrazione - Quantificate pari a 142 milioni, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto, attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità".

Nel prospetto seguente vengono poste a raffronto le consistenze patrimoniali iniziali e finali dell'esercizio

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	AL 1^.1.1993	AL 31.12.1993	
	(in milioni di lire)		
ATTIVITA'			
CREDITO IN C/C VERSO L'INPS	58.064	58.663	599
RESIDUI ATTIVI	1.119	513	- 606
TOTALE DELLE ATTIVITA'	**59.183**	**59.176**	- 7
PASSIVITA'			
RESIDUI PASSIVI	—	192	192
RATEI PASSIVI	1.750	1 541	- 209
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	392	180	- 212
FONDO ACCANTONAMENTO PER LA COPERTURA DI FUTURI DISAVANZI DI GESTIONE	57.041	57 263	222
TOTALE DELLE PASSIVITA'	**59.183**	**59.176**	- 7

Per quanto attiene le singole voci, si rileva che, fra le attività, la posta di maggior rilievo è costituita dal credito in conto corrente verso l'INPS (58.663 milioni) che presenta un incremento di 599 milioni.

Fra le passività figurano:

- debiti verso beneficiari di prestazioni (192 milioni) relativi ai conguagli determinati nell'anno in esame, conseguenti alla definizione degli importi da erogare ai lavoratori frontalieri per gli anni 1989, 1990 e 1991;

- il fondo di accantonamento di somme da utilizzare per la copertura di erogazioni future ai sensi dell'art. 9 della legge n. 228/1984 (57.263 milioni);

- il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (180 milioni) compreso fra le poste rettificative dell'attivo.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Fabio Trizzino

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993 presenta entrate per 12,4 miliardi e uscite per 12,2 miliardi; la relativa differenza di 222 milioni costituisce accantonamento di esercizio da destinare alla copertura di futuri disavanzi di gestione.

-tra le entrate la posta di maggior rilievo è costituita dai contributi trasferiti dall'Ente assicuratore svizzero per 6,9 miliardi, che rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente (9,3 miliardi) presenta una flessione pari al 25,8%;

-le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni per il trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani in Svizzera per complessivi 6,3 miliardi, che presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 2,1 miliardi pari al 48,6%.

Da evidenziare che nel 1993 sono stati definiti gli importi giornalieri del trattamento speciale in tre misure differenziate pari al 90, 95 e 100% dell'importo massimo di disoccupazione non agricola in relazione alle diverse fasce di retribuzione, ai sensi della delibera n. 20 del 17.6.1993 del Consiglio di Amministrazione dell'I.N.P.S.;

-le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 142 milioni, con un incremento di 30 milioni, pari al 26,6% rispetto alle previsioni originarie, di circa 1 milione, pari allo 0,5%, rispetto al preventivo aggiornato dello stesso anno e di 6 milioni, pari al 4,1%, rispetto al precedente esercizio 1992.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività per 59,2 miliardi e passività per 1,9 miliardi; la relativa differenza (57,3 miliardi) è rappresentata dal fondo di accantonamento ai sensi dell'art. 9 della legge n. 228/1984 per la copertura di futuri disavanzi di gestione.

Con le considerazioni ed osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime

parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

GESTIONE PER L'EROGAZIONE DEL TRATTAMENTO DELLA LEGGE 12 GIUGNO 1984. N. 228

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 1993	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS.	**58.063.956.891**	**58.663.264.888**	**599.307.997**
2	RESIDUI ATTIVI			
	- Crediti diversi	**1.119.013.330**	**513.199.174**	***-605.814.156***
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**59.182.970.221**	**59.176.464.062**	***-6.506.159***

p IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE F. F.
Fabio Trizzino

SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE AI SENSI (LAVORATORI FRONTALIERI)

AL 31 DICEMBRE 1993

		CONSISTENZA		VARIAZIONI
		AL 1 GENNAIO 1993	AL 31 DICEMBRE 1993	
	PASSIVITA'			
1	RESIDUI PASSIVI			
	- Debiti veso beneficiari di prestazioni	—	**192.207.900**	**192.207.900**
2	RATEI PASSIVI	**1.750.000.000**	**1.541.000.000**	***-209.000.000***
3	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO			
	- fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	**391.655.000**	**179.620.000**	***-212.035.000***
4	FONDO DI ACCANTONAMENTO			
	- accantonamento per la copertura di futuri disavanzi di gestione art. 9 della legge 12 giugno 1984. n. 228).....	**57.041.315.221**	**57.263.636.162**	**222.320.941**
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**59.182.970.221**	**59.176.464.062**	***-6.506.159***

I SINDACI
ROMANO LAZZARESCHI - MARIO CRENCA - ENZO DE MARCHIS
LORENZO DI MAIO - GIOVANNI LEVA - FIORENZO PESIRI
VINCENZO RAPISARDI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER L'EROGAZIONE DEL TRATTAMENTO DELLA LEGGE 12 GIUGNO 1984. N.228

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO			
	- trasferiti dall'Ente assicuratore Svizzero	**5.000.000.000**	**5.200.000.000**	**6.913.235.753**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE			
	- recupero di prestazioni	**2.500.000**	**2.500.000**	**58.216.597**
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**5.002.500.000**	**5.202.500.000**	**6.971.452.350**
3	INTERESSI ATTIVI DI CONTO CORRENTE CON L'INPS	**2.649.000.000**	**2.395.000.000**	**3.492.732.000**
4	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI			
	- prelievo dal Fondo Svalutazione Crediti	—	**786.500.000**	**212.035.000**
5	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI per prestazioni (All 1)	**594.000.000**	**1.750.000.000**	**1.750.000.000**
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**3.243.000.000**	**4.931.500.000**	**5.454.767.000**
	TOTALE DELLE ENTRATE (A+B)	**8.245.500.000**	**10.134.000.000**	**12.426.219.350**

SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE AI SENSI (LAVORATORI FRONTALIERI)

DELL'ESERCIZIO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (All. 1)	**1.850.000.000**	**4.321.000.000**	**6.489.104.409**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PiARTE CORRENTE	**1.850.000.000**	**4.321.000.000**	**6.489.104.409**
2	SPESE DI AMMINISTRZIONE	**112.000.000**	**141.000.000**	**141.794.000**
3	TRASFERIMENTO AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI DEI VALORI DI COPERTURA DEI PERIODI ASSICURATIVI AI SENSI DELL'ART.7 L.N.228/1984	**1.660.000.000**	**3.207.000.000**	**4.032.000.000**
4	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI - per prestazioni (All. 1)	**594.000.000**	**2.465.000.000**	**1.541.00.000**
5	ASSEGNAZIONE AL FONDO DI ACCANTONAMENTO	**4.029.500.000**	—	**222.320.941**
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**6.395.500.000**	**5.813.000.000**	**5.937.114.941**
	TOTALE DELLE USCITE (A+B)	**8.245.500.000**	**10.134.000.000**	**12.426.219.350**

ALLEGATI

Allegato n. 1

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	LIQUIDATE NEL 1993 (3)	meno: RATEO AL 31.12.92 (4)	più RATEO AL 31.12.93 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Indennità ai lavoratori frontalieri						
- legge n. 228/1984	1.850.000.000	5.036.000.000	6.489.104.409	1.750.000.000	1.541.000.000	6.280.104.409
TOTALE	**1.850.000.000**	**5.036.000.000**	**6.489.104.409**	**1.750.000.000**	**1.541.000.000**	**6.280.104.409**

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Le risultanze del rendiconto dell'anno 1993 della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali si riassumono in 50.182 mld. di entrate e 58.087 mld. di uscite con un disavanzo di 7.905 mld. che porta il deficit patrimoniale al 31 dicembre a 45.242 mld.

Nella tabella che segue si riportano i risultati di esercizio dei rendiconti degli ultimi cinque anni, nonchè le relative situazioni patrimoniali.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12
1989	47.823	57.889	- *10.060*	- *10.699*
1990	48.025	57.939	- *9.914*	- *20.613*
1991	50.117	58.736	- *8.616*	- *29.232*
1992	54.508	62.613	- *8.105*	- *37.337*
1993	50.182	58.087	- *7.905*	- *45.242*

Ad introduzione dell'esame del bilancio, si ritiene utile anticipare un quadro di sintesi riguardante i dati ed i risultati accertati per l'anno 1993, posti a raffronto con quelli previsti in sede di previsioni originarie e aggiornate per il 1993, nonchè con quelli riferiti al 1992.

Pertanto, nella tabella che segue sono state riportate, in forma aggregata, le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, nonchè del disavanzo patrimoniale all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Nel prospetto, dato il fine che lo stesso persegue, vengono riassunti in un unico importo fatti della medesima natura che nel bilancio sono suddivisi in componenti finanziarie ed in componenti economiche.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la Gestione nell'esercizio 1993, si fornisce il seguente commento, in relazione alle partite di entrata e di uscita iscritte nel bilancio consuntivo, come risultano riassunte nel prospetto stesso.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
		(in miliardi di lire)		
DEFICIT PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ANNO	***-29.232***	***- 40.768***	***-37.337***	***-37.337***
ENTRATE				
- Contributi a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori	3.585	1.867	2.892	2 796
- Quote di partecipazione degli iscritti	83	71	86	67
- Trasferimenti dal bilancio dello Stato	49.211	43.156	44.990	45.841
- Trasferimenti da Gestioni fuori bilancio dello Stato	79	60	54	89
- Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	694	381	366	230
- Poste correttive e compensative di spese correnti	154	156	145	747
- Entrate non classificabili in altre voci	18	3	59	87
- Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS	467	105	91	187
- Prelievi da Fondi di accantonamenti vari	5	—	—	10
- Prelievi da riserve Tecniche	212	372	128	128
- Variazioni patrimoniali straordinarie	a) (...)	—	—	—
TOTALE	**54.508**	**46.171**	**48.811**	**50.182**
USCITE				
- Spese per prestazioni istituzionali	41.800	37.330	37.378	37.004
- Trasferimenti passivi	25	26	18	34
- Oneri finanziari	13	6	6	9
- Poste correttive e compensative di entrate	9.159	8.607	8.839	9 546
- Uscite non classificabili in altre voci	1	a) (...)	a) (..)	1
- Oneri tributari diversi	—	—	2	—
- Trasferimento ad altre Gestioni dell'INPS	11.016	11.529	11.200	10.892
- Spese di amministrazione	217	228	224	224
- Variazioni patrimoniali straordinarie	76	—	—	93
- Svalutazioni e Deprezzamenti	17	—	1	176
- Assegnazione a Riserve Tecniche	289	11	267	108
TOTALE	**62.613**	**57.737**	**57.935**	**58.087**
RISULTATO DI ESERCIZIO				
Disavanzo	*-8.105*	*-11.566*	*-9 124*	*-7 905*
DEFICIT PATRIMONIALE ALLA FINE DELL'ANNO	***-37.337***	***-52.334***	***-46.461***	***-45.242***

a) Dato inferiore al miliardo

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori - Ammontano a 2.796 mld., sono costituiti da 907 mld. destinati al finanziamento degli oneri pensionistici e da 1.889 mld. a quelli per il mantenimento del salario.

La diminuzione di 789 mld. rispetto al dato del 1992 (3.585 mld) riguarda:

- per 473 mld i contributi destinati al finanziamento degli oneri pensionistici, in quanto nel 1992 sono stati accertati maggiori contributi a carico delle aziende per gli oneri posti a loro carico per i prepensionamenti di cui alle leggi 223/1991 e 406/1992;
- per 316 mld i contributi destinati al mantenimento del salario da porre in relazione, principalmente, alla cessazione, con il 31 dicembre 1992, della destinazione del contributo ex Gescal dello 0,43 per cento al finanziamento degli oneri di indennità di mobilità.

Nell'allegato 5 viene fornita l'analisi per tipologia dei contributi dell'anno, raffrontati con quelli previsti per il 1993.

Quote di partecipazione degli iscritti - Accertati in 67 mld., attengono ai proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni (1992: 83 mld.).

Trasferimenti dal Bilancio dello Stato - Ammontano complessivamente a 45.841 mld. e si riferiscono al finanziamento dei seguenti oneri:

- Pensionistici	29.909	mld.
- Per il mantenimento del salario	2.196	"
- Per trattamenti di famiglia	3.124	"
- Per sgravi di oneri sociali	9.861	"
- Per interventi diversi	751	"
Totale	45.841	"

Si fornisce di seguito l'analisi delle partite più rilevanti suddivise per tipo di onere.

Per erogazioni pensionistiche (All. 6 A) - Ammontano a 29.909 mld. (1992: 34.500 mld.), dei quali gli importi più significativi riguardano:

- per 13.737 mld., il contributo per la copertura di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalle Gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei lavoratori autonomi e dalla Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere, adeguato annualmente con legge finanziaria;

- per 3.310 mld., il contributo per la copertura dei miglioramenti pensionistici previsti dalla legge 59/1991 (perequazione delle pensioni d'annata);

- per 1.140 mld., il concorso agli oneri pensionistici, aventi decorrenza ante 1/1/1989, erogati dalla Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (1992: 796 mld.) adeguato con legge finanziaria 1993;

- per 2.818 mld., per la copertura di oneri per pensionamenti anticipati diversi, che, per una visione d'insieme, di seguito vengono raggruppati e analizzati.

DESCRIZIONE	IMPORTI	
- L. 856/1986 Marittimi	6	mld.
- L. 193/1984 Siderurgia privata	220	"
- L. 26/1987 Portuali	141	"
- DPR 43/1988 Imposte dirette	14	"
- L. 221/1990 Bacini minerari	5	"
- L. 236/1993 Lavoratori part-time	1	"
- L. 406/1992 Imprese industriali	380	"
- L. 88/1989 Tutti i settori	1.690	"
- L. 181/1989 art.2 Siderurgia pubblica	219	"
- L. 169/1991 Rapporti di lavoro cessati entro il 28/2/1989	45	"
- L. 181/1989 art. 1-bis Tubi senza saldature	8	"
- L. 160/1989 Marittimi	29	"
- L 257/1992 Amianto	60	"
- Totale	2 818	mld

Per il mantenimento del salario (All. 6 B) - Pari a 2.196 mld. (1992: 1.424 mld.) si riferiscono:

- per 1.220 mld., ai contributi dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria di cui alle leggi 1115/1968 e 910/1986;

- per 411 mld. al contributo per la copertura degli oneri di integrazione salariale straordinaria concessi ai sensi dell'art.7, commi 4, 5, 7, 9 e 10 del DL 148/1993 a lavoratori di settori per i quali tale trattamento non era previsto;

- per 136 mld., al contributo per la copertura degli oneri di indennità di mobilità e di trattamenti speciali di disoccupazione per l'edilizia di cui all'art.6, commi 1, 12 e 13, del DL 148/1993;

- per 30 mld., al contributo per la copertura degli oneri di integrazione salariale ordinaria concessa per periodi superiori a quella prevista dalla specifica normativa secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 6, del DL 148/1993;

- per 35 mld. al rimborso degli oneri conseguenti all'elevazione, per il periodo 1.7/31.12.1993, dell'indennità di disoccupazione ordinaria (dal 20 al 25 per cento

della retribuzione) prevista dall'art.6, comma 17-ter, del DL 148/1993;

- per 193 mld. al contributo del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1 del DL 404/1993, per la proroga del trattamento di integrazione salariale straordinaria e dell' indennità di mobilità in favore dei dipendenti delle società non operative costituite dalla GEPI, operanti nel Mezzogiorno e dei dipendenti dell'INSAR.

Per i trattamenti di famiglia (All. 6 C) - Ammontano a 3.124 mld. (1992:3.362 mld.), attengono, quasi interamente, al rimborso dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare di cui all'art. 2 del D.L. 69/1988 (3.032 mld.).

Per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni (All.6 D) - Iscritti per 9.861 mld., si riferiscono al rimborso di sgravi riconosciuti alle aziende a vario titolo, di cui le voci più significative afferiscono:

- per 8.695 mld., al rimborso di sgravi di oneri sociali concessi alle aziende operanti nel Mezzogiorno, ai sensi delle leggi 1089/1968 e 183/1976 e successive modificazioni ed integrazioni. Nell'importo è compresa la somma di 900 mld. che l'Istituto ha restituito alle aziende in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale n. 261 del 12 giugno 1991;
- per 447 mld. al rimborso di sgravi contributivi alle aziende per la trasformazione a tempo indeterminato dei contratti di apprendistato e per l'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro, ai sensi della legge 56/1987;
- per 43 mld. al rimborso di sgravi riferiti al terremoto del 1980 e liquidati nell'anno a seguito di sentenze;
- per 14 mld., al rimborso, ai sensi della legge 426/1991, per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno a favore dell'armatoria pubblica;
- per 210 mld., al rimborso per sgravi di contributi nel Mezzogiorno ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 383/1992 che riguarda i nuovi assunti e per la durata di un anno;
- per 384 mld. al rimborso degli sgravi in agricoltura di cui all'art. 14 della legge 64/1986 e successive modificazioni e integrazioni. Gli sgravi in parola, dal corrente esercizio, vengono esposti tra i "Trasferimenti dello Stato" a seguito della soppressione dell'Agenzia per il Mezzogiorno, disposta dal Decreto legislativo 96/1993, art. 19, comma 5, che ha previsto il trasferimento della materia allo Stato - Ministero del Bilancio .

Interventi diversi (All. 6 E) - Iscritti per 751 mld., le voci di maggiore rilievo riguardano il rimborso di cui all'art. 17 del D.P.R. 649/1972 a copertura del disavanzo del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo (193 mld.), il rimborso degli oneri derivante dalla ricostituzione nell'assicurazione obbligatoria dei periodi di lavoro effettuato in Libia ai sensi dell'art.4 del DL 103/1991 convertito nella legge 166/1991 (166 mld.) e quello a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del minimale contributivo di cui alla legge 389/1989 (360 mld.).

Trasferimenti da gestioni fuori bilancio - (All. 7A e 7B) - Ammontano a 89 mld. e si riferiscono a trasferimenti da fuori bilancio dello Stato per la copertura di oneri per il mantenimento del salario (83 mld.) e per sgravi di oneri sociali ed altre agevolazioni contributive (6 mld.).

Trasferimenti da altri enti del settore pubblico - Sono stati accertati in 230 mld. (1992: 694 mld.) e riguardano, principalmente, il rimborso, da parte del Fondo gestioni istituti contrattuali lavoratori portuali, degli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati previsti dall'art. 3 della legge 58/1990 (181 mld.) e, da parte della GEPI, degli oneri di cassa integrazione straordinaria e relativi oneri accessori ai lavoratori delle aree di crisi della regione Sicilia, previsti dall'art. 4, comma 4,. della legge 169/1991 (40 mld.).

La diminuzione di 464 mld. rispetto all'anno precedente è conseguente alla iscrizione, dal corrente esercizio, tra i "Trasferimenti dello Stato", del rimborso degli sgravi contributivi alle aziende agricole del Mezzogiorno come già si è detto in altra parte della presente relazione.

Poste correttive e compensative di spese correnti - (All. 8A e 8B) - Determinate in 747 mld. riguardano principalmente recuperi di rate di pensioni indebite. L'aumento rispetto al dato del 1992 consegue ai controlli, in merito al mantenimento del diritto a prestazioni connesse a limiti reddituali (pensioni sociali, maggiorazioni sociali e integrazioni dell'assegno di invalidità), effettuati sulla scorta delle dichiarazioni dei pensionati.

Entrate non classificabili in altre voci - Ammontano a 87 mld. e si riferiscono principalmente a interessi per la riscossione dilazionata dei contributi.

L'aumento, rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente, è da porre in relazione alla dilazione degli oneri posti a carico delle imprese derivanti dai pensionamenti anticipati.

Trasferimenti da altre gestioni dell'I.N.P.S. - (All. 10) - Accertati in 187 mld., riguardano:

- per 104 mld. il trasferimento da parte della Gestione prestazioni temporanee, ai sensi dell'art. 14 della legge 427/1975, delle indennità ordinarie di disoccupazione non erogate ai lavoratori dipendenti in costanza di trattamento speciale per gli edili;
- per 83 mld. il recupero dalle gestioni previdenziali e conto terzi per insussistenza del credito verso lo Stato per gli sgravi alle aziende agricole nel Mezzogiorno di cui all'art. 14, comma 2, della legge 64/1986.

Prelievi da riserve tecniche - Determinati in 128 mld., riguardano i prelievi che l'Istituto effettua dagli appositi fondi costituiti negli anni precedenti con le entrate derivanti dai pensionamenti anticipati che eccedevano le uscite dell'anno.

La voce di maggiore rilievo riguarda il prelievo dall'apposito Fondo per la

copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati riferiti ai rapporti di lavoro cessati a partire dal 1° marzo 1989, di cui all'art. 5 del DL 108/1991 ed è stata determinata tenendo conto delle uscite e delle entrate dell'anno al titolo di che trattasi.

Spese per prestazioni istituzionali - Ammontano a 37.004 mld. e attengono, per aggregazione omogenea di prestazioni, a:

- Oneri pensionistici	29.383	mld.
- Oneri per il mantenimento del salario	4.445	"
- Oneri per trattamenti di famiglia	3.175	"
- Oneri diversi	1	"
Totale	37.004	mld.

Di seguito si fornisce l'analisi di alcuni degli oneri di maggiore rilievo.

Oneri per erogazioni pensionistiche - (Allegato 11 A) - Ammontano complessivamente a 29.383 mld. a fronte dei 35.365 mld. del 1992. Si riferiscono principalmente:

- per 3.413 mld., a pensioni sociali ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito il cui onere presenta una diminuzione rispetto al precedente esercizio (3.447 mld.) da attribuire alla diminuzione del numero di pensioni esistenti a fine anno (1992: 736.948 - 1993: 732:878) non compensata, peraltro, dagli aumenti per perequazione automatica erogati con decorrenza 1° giugno e 1° dicembre 1993.

In appositi prospetti, si riportano i dati concernenti il numero e l'importo delle pensioni liquidate ed esistenti alla fine degli anni 1992 e 1993;

- per 13.737 mld., alla quota parte di ciascuna mensilità erogata ai titolari di pensioni del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle Gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei lavoratori autonomi e della Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere;

- per 3.368 mld. alle rate di pensioni anticipate. L'onere complessivo derivante dai pensionamenti anticipati, comprensivo degli oneri per le relative coperture assicurative, pari a 4.012 mld., viene riportato in apposita tabella, con l'analisi disaggregata per settore di attività economica.

Al riguardo si precisa che la diminuzione di 1.028 mld., rispetto al corrispondente dato del 1992, (5.040 mld.), attiene alle seguenti motivazioni:

1) nel corso dell'anno 1992 hanno beneficiato del prepensionamento, ai sensi delle leggi 223/1991 e 406/1992, circa 25.500 unità e poichè la parte degli oneri per la maggiore anzianità assicurativa riconosciuta viene determinata nell'anno di liquidazione del trattamento di prepensionamento, si determina in detto anno un maggior onere per la Gestione;

2) è cessato con il 1993 l'accollo alla Gestione dell'onere per il prepensionamento

ai sensi della legge 270/1988 in favore dei dipendenti dei pubblici servizi di trasporto;

- per 1.140 mld., agli oneri pensionistici, aventi decorrenza ante 1 gennaio 1989, erogati dalla Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri.

L'importo subisce un aumento di 344 mld. rispetto al corrispondente dato del 1992 in conseguenza del maggior stanziamento disposto dalla legge finanziaria 1993;

- per 2.974 mld., agli oneri derivanti dai miglioramenti pensionistici previsti dagli artt.1, 2 e 2 bis della legge 59/1991. L'aumento di 1.238 mld. rispetto al corrispondente dato del 1992 (1.736 mld.) è conseguente agli aumenti previsti dalla legge, scaglionati negli anni.

- per 962 mld., alla maggiorazione della pensione spettante agli ex combattenti.

PENSIONI SOCIALI AI CITTADINI ULTRASESSANTACINQUENNI SPROVVISTI DI REDDITO E ASSEGNI VITALIZI

PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO			
ANNI	NUMERO	IMPORTO ANNUO (in milioni di lire)	IMPORTO MEDIO (in lire)
Pensioni Sociali			
1992	71.361	306.435	4.294.200
1993	68.643	299.939	4.369.600
Assegni vitalizi			
1992	185	804	4.345.200
1993	174	771	4.431.000

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DELL'ANNO			
ANNI	NUMERO	IMPORTO ANNUO (in milioni di lire)	IMPORTO MEDIO (in lire)
Pensioni Sociali			
1992	736.948	3.466.102	4.703.300
1993	732.878	3.460.456	4.721.700
Assegni vitalizi			
1992	18.460	78.962	4.277.400
1993	17.780	78.784	4.431.000

ONERI PER PENSIONAMENTI ANTICIPATI

(in milioni di lire)

SETTORI	ONERI PER RATE DI PENSIONE	COPERTURA MAGGIORE ANZIANITA' ASSI/TIVA	COMPLESSO ONERI
INDUSTRIA - L. 155/81	345.792	18	345.810
" - L. 169/91 art.5 (1)	82.759	—	82.759
" - L.169/91 art.5 (2)	264.035	5.761	269.796
" - L. 223/91 art. 27	276.816	22494	299.310
" - L. 223/91 art. 19	3.353	—	3.353
" - L. 406/92	660.895	469.521	1 130.416
SIDERURGIA - L. 193/84	774.217	3.147	777.364
" - L.181/89 art.1bis	2.100	242	2.342
" - L. 181/89 art. 2	211.735	7.152	218.887
" - L. 223/91 art. 29	223.734	37.787	261.521
EDITORIA - L. 416/81	198.101	43.785	241.886
PORTUALI - L. 26/87	140.922	438	141.360
" - L. 58/90	138.095	43.293	181.388
" - L. 85/89 art. 1bis	1.524	—	1.524
MARITTIMI - L. 856/86	5.943	—	5.943
" - L. 160/89	19.999	8.495	28.494
ESATTORIALI - D.P.R. 48/88	13.716	—	13.716
TOTALE A	**3.363.736**	**642.133**	**4.005.869**
MINATORI - L. 155/81	250	—	250
" - L. 169/91 art.5 (1)	24	—	24
" - L. 169/91 art. 5 (2)	486	—	486
" - L. 221/90	3.455	1.480	4.935
TOTALE B	**4.215**	**1.480**	**5.695**
ESATTORIALI - DPR 48/88	638	—	638
TOTALE C	**638**	—	**638**
COMPLESSO ONERI (A+B+C)	**3.368.589**	**643.613**	**4.012.202**

NOTE
(1) Rapporti di lavoro cessati entro il 28/2/1989
(2) Rapporti di lavoro cessati dal 1/3/1989

Oneri per il mantenimento del salario - Per dare la visione dell'onere complessivo derivante dalle prestazioni in argomento, vengono commentate le spese unitamente ai connessi oneri per le coperture figurative dei periodi di godimento.

La spesa totale per il mantenimento del salario, pari a 6.204 mld. (1992: 4.174 mld.), subisce un notevole incremento conseguente alla situazione di crisi occupazionale nel paese. In apposita tabella viene riportato il dettaglio delle singole forme di intervento.

Passando ad analizzare le partite di maggiore rilievo, si evidenzia quanto segue:

- gli oneri per i trattamenti di disoccupazione ammontano a 954 mld. con un aumento di 335 mld. rispetto all'anno precedente (619 mld.) che riguarda il trattamento di disoccupazione edile e un nuovo onere previsto dall'art. 17-ter del DL 148/1993 che ha elevato il trattamento di disoccupazione ordinaria dal 20 al 25 per cento, ponendo il differenziale a carico della Gestione.

- gli oneri per le indennità di mobilità sono stati pari a 2.272 mld. (1992: 933 mld.).

- i trattamenti di integrazione salariale straordinaria e gli oneri connessi ammontano complessivamente a 2.940 mld, dei quali 2.516 mld. concessi ai sensi della legge 1115/1968, con un aumento di 355 mld.rispetto all'anno precedente (2.585 mld).

Tra i predetti oneri figurano iscritti per 39 mld il trattamento di integrazione salariale straordinaria concesso ai sensi dell' art. 8 del D.L. 873/1986 in favore dei lavoratori dei porti posti fuori produzione e per 300 mld. le indennità di anzianità relative ai periodi di cassa integrazione straordinaria.

INTERVENTI RELATIVI AD EROGAZIONI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

(in milioni di lire)

TIPO DI TRATTAMENTO	ONERE DELL'ANNO	COPERTURA ASSICURATIVA I.V.S	TOTALE
DISOCCUPAZIONE			
Trattamenti speciali di disoccupazione:			
- Aziende industriali	64.924	—	64 924
- Aziende edili	564.045	177 738	741 783
Altri trattamenti	147.155	545	147.700
Totale	**776.124**	**178.283**	**954.407**
INDENNITA' DI MOBILITA'	1 502.326	770 000	2 272.326
INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA E ONERI CONNESSI.			
- Legge 1115/68	1 733.547	782 772	2 516.319
- DL 873/1986 e succ proroghe	25.052	14 272	39.324
- Rimborso alle aziende delle quote di indennità di anzianità	300 330	—	300.330
- Altri trattamenti	70.419	13 632	84.051
Totale	**2.129.348**	**810.676**	**2.940.024**
TRATTAMENTI ECONOMICI ANTITUBERCOLARI	**37.000**	—	**37.000**
COMPLESSO ONERI	**4.444.798**	**1.758.959**	**6.203.757**

Oneri per i trattamenti di famiglia - Ammontano complessivamente a 3.175 mld. (1991: 3.331 mld.) e si riferiscono, prevalentemente, alla quota parte dell'onere per l'assegno al nucleo familiare (3.132 mld.), quantificata come differenza tra l'ammontare dell'onere sostenuto nell'anno 1993 e l'importo dell'onere sostenuto nel 1987 per l'erogazione degli assegni familiari.

Trasferimenti passivi - (All. 12) - Impegnati per 34 mld. le partite di maggiore

rilevanza riguardano, rispettivamente per 20 e per 7 mld, i contributi ai datori di lavoro che assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge 223/1991 e quelli in caso di assunzione di personale in attuazione del piano di occupazione giovanile ai sensi della legge 113/1986 ed, infine, il trasferimento per contribuzioni a favore degli Enti di patronato e di assistenza sociale e dell'Istituto italiano di medicina sociale (6 mld.).

Poste correttive e compensative di entrate correnti - (All. 13) - Le voci più importanti si riferiscono a sgravi di contributi previdenziali e assistenziali riconosciuti alle aziende. Nel rimandare per l'analisi all'apposito allegato, si segnalano:

- per 9.051 mld., gli sgravi di oneri sociali nel Mezzogiorno, di cui: 5.678 mld. e 2.249 mld. per sgravi alle aziende operanti nel Mezzogiorno stesso, ai sensi, rispettivamente, della legge 1089/1968 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge 183/1976; 14 mld per sgravi riconosciuti in favore dell'armatoria pubblica ai sensi della legge 426/1991; 209 mld. per sgravi riconosciuti, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L 151/1993, alle aziende industriali e per un anno dalla data di assunzione per i nuovi assunti ad incremento delle unità effettivamente occupate e, infine, 900 mld. (pari a circa due annualità) per il rimborso delle somme a titolo di sgravi degli oneri sociali, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della predetta L 151/1993, in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale n. 261;
- per 384 mld. gli sgravi di contributi ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 64/1986 a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno.

Trasferimenti ad altre gestioni dell'I.N.P.S. - Ammontano a 10.892 mld. e si riferiscono:

- per 7.608 mld., all'onere per la copertura del mancato gettito contributivo derivante alle gestioni previdenziali in conseguenza di agevolazioni contributive disposte per legge in favore di determinate categorie di lavoratori e di particolari settori produttivi (allegato n. 14), che l'art. 37, comma 3, della legge 88/1989 pone a carico della Gestione;
- per 644 mld. (allegato 15), all'onere per la copertura assicurativa per la maggiore anzianità riconosciuta per i pensionamenti anticipati, di cui si è detto in altra parte della presente relazione;
- per 1.759 mld. (allegato 16), all'onere per la copertura assicurativa dei periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria, di trattamento di disoccupazione speciale edile e di indennità di mobilità a carico della Gestione;
- per 272 mld. (allegato 17), all'onere per la copertura del disavanzo di esercizio (192 mld.) del Fondo di previdenza degli addetti alle imposte di consumo e del Fondo di previdenza del personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e Trieste (80 mld.);
- per 384 mld. (allegato 18), all'onere per la copertura delle minori entrate delle gestioni previdenziali connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili ai fini

contributivi ai sensi di varie leggi;

- per 225 mld. (allegato 19) all'onere per altre coperture, tra le quali si segnala quello per la ricostituzione delle posizioni assicurative relative a periodi di lavoro effettuato in Libia (166 mld.) e quello per il trasferimento alla Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (53 mld.), ai sensi dell'art. 28, comma 2, della legge 88/1989, dell'eccedenza del contributo dello Stato rispetto agli assegni familiari e relative spese di amministrazione dell'anno.

Spese di amministrazione - Sono state iscritte per 224 mld. e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto riferite alla Gestione.

Nella tabella che segue se ne fornisce l'analisi per grandi aggregati, nonchè il raffronto con i corrispondenti valori dell'anno 1992.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	148.864	128.940
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Amministrazione PP.TT.	25.941	23.898
- Banche	4.034	4.892
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	3	3
SPESE LEGALI (dirette)	385	1 131
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	45.967	68.672
TOTALE	**225.194**	**227.536**
meno RECUPERI	7.224	1 922
meno RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI	741	1.678
TOTALE NETTO	**217.229**	**223.936**

Variazioni patrimoniali straordinarie - Riguardano, prevalentemente, la eliminazione del credito verso lo Stato per sgravi contributivi in agricoltura per l'importo di 83 mld.

Assegnazione alle riserve tecniche - L'accantonamento negli appositi fondi per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati di cui all'art. 1 della legge 406/1992 e all'art. 13 della legge 257/1992 degli importi di 35 mld. e di 66 mld. è la risultante tra le entrate dell'anno (contributo dello Stato e a carico delle aziende)

e gli oneri per rate di pensione e maggiore anzianità assicurativa.

Risultato di esercizio - Il movimento economico dell'esercizio si compendia in un complesso di entrate pari a 50.182 mld. e in un complesso di uscite pari a 58.087 mld.. Pertanto, l'esercizio si chiude con un disavanzo economico pari a 7.905 mld..

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 31 dicembre 1993, raffrontate con quelle al 1° gennaio, sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue:

(in miliardi di lire)

	Situazione al 1° gennaio	Situazione al 31 dicembre	Variazioni
ATTIVITÀ			
- Residui attivi	48.885	53.221	+ 4 336
- Crediti verso altre gestioni dell'INPS	10	10	—
- Ratei attivi	354	219	- 135
- Rimanenze attive di esercizio	64	54	- 10
Totale delle attività	**49.313**	**53.504**	+ **4.191**
PASSIVITA'			
- Debito per anticipazioni di Tesoreria	84.741	96.173	+ 11 432
- Residui passivi	278	328	+ 50
- Debito verso altre gestioni dell'INPS	313	411	+ 98
- Ratei passivi	827	1.195	+ 368
- Poste rettificative dell'attivo	70	237	+ 167
- Rimanenze passive finali	421	402	- 19
Totale delle passività	**86.650**	**98.746**	+ **12.096**
DEFICIT PATRIMONIALE	**37.337**	**45.242**	+ **7.905**

L'esame delle singole componenti evidenzia quanto segue:

Residui attivi - Pari a 53.221 mld., riguardano:

- per 1.923 mld., i crediti contributivi verso le aziende la cui analisi è riportata nell'allegato n.1. Presentano, rispetto all'anno precedente (1.521 mld.), un incremento di 402 mld. che è da attribuire, principalmente, ai crediti verso le imprese per i prepensionamenti disposti dalle leggi 223/1991 e 406/1992 con oneri a loro carico e dilazionati in un numero di mesi non superiore all'anticipato pensionamento.
- per 50.454 mld., i crediti verso lo Stato (1992: 46.747 mld.);
- per 313 mld., il credito verso il Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati, trattamenti di cassa integrazione straordinaria e connessi assegni al nucleo familiare ai lavoratori portuali, disposti dalla legge 58/1990;
- per 11 mld. al credito verso la GEPI per la copertura figurativa di periodi di cassa integrazione straordinaria ai lavoratori delle aree di crisi della regione Sicilia disposta dalla legge 169/1991;
- per 520 mld., i crediti riferiti a prestazioni da recuperare che subiscono un aumento di 382 mld. da attribuire prevalentemente a prestazioni pensionistiche indebite riscontrate a seguito di controlli dei redditi dei pensionati.

Ratei attivi - Ammontano a 219 mld. e rappresentano la quota parte di alcune entrate che, di competenza del 1993, troveranno la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Rimanenze attive di esercizio - Pari a 54 mld., si riferiscono alle rate di pensione relative al mese di gennaio 1994 la cui erogazione è stata effettuata nel mese di dicembre 1993, per le categorie in pagamento nei mesi pari.

Debito per anticipazioni della tesoreria centrale - Pari a 96.173 mld., evidenzia la situazione debitoria della Gestione verso la Tesoreria centrale dello Stato per le anticipazioni ricevute a copertura del fabbisogno della Gestione.

Residui passivi - Iscritti per 328 mld., sono costituiti, principalmente, dai debiti per rate di pensione (180 mld.), da debiti per prestazioni di cassa integrazione straordinaria compresi nelle denunce contributive a credito dei datori di lavoro da rimborsare (140 mld.) e da debiti per contribuzione da versare a Enti vari (6 mld.).

Debiti verso altre gestioni dell'I.N.P.S. - L'importo di 411 mld., di cui nell'allegato 4 si fornisce l'analisi, si riferisce a debiti verso le gestioni conto terzi in relazione a somme che lo Stato non ha versato alla Gestione entro il 31 dicembre e per le quali sono stati iscritti i relativi crediti.

Ratei passivi - Iscritti per 1.195 mld., si riferiscono a domande giacenti al 31 dicembre non evase e principalmente per prestazioni di disoccupazione, di indennità di mobilità, di integrazione salariale straordinaria (1.108 mld.) di competenza dell'anno che verranno conguagliate o liquidate nel 1994.

Poste rettificative dell'attivo - Hanno una consistenza di 237 mld. e sono costituite dal Fondo svalutazione crediti contributivi (14 mld.) e dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (223 mld.).

Rimanenze passive finali - Pari a 402 mld., rappresentano la consistenza dei Fondi di accantonamento per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati, fra i quali si segnala quello per gli oneri di cui all'art. 1 della legge 406/1992 (324 mld.).

Disavanzo patrimoniale - Al 31 dicembre 1993 la Gestione presenta un disavanzo patrimoniale di 45.242 mld. che tiene conto del disavanzo al 1° gennaio di 37.337 mld. e del risultato negativo dell'anno di 7.905 mld..

Il DIRETTORE GENERALE f.f.
FABIO TRIZZINO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

La Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, il cui finanziamento come è noto e posto a carico dello Stato, presenta per l'anno 1993 entrate per 51.417 miliardi e uscite per 59.322,4 miliardi con un disavanzo di esercizio, quindi, di 7.905,4 miliardi, come evidenziato in sintesi nel prospetto che segue nel quale sono riportati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati dell'anno precedente.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	CONSUNTIVO 1993
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	56.408,7	47.405,5	51.417.0
USCITE	64.514,1	58.972,1	59.322.4
RISULTATO DI ESERCIZIO	***- 8.105,4***	***- 11.566,6***	***- 7.905,4***

Dai dati sopra esposti si rileva un minor deficit di esercizio per il 1993 sia rispetto al preventivo originario dello stesso anno, sia rispetto al precedente rendiconto 1992, rispettivamente di 3.661,2 miliardi e 200 miliardi.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 é rappresentata da attività per 53.504,6 miliardi e da passività per 98.747 miliardi con un deficit, quindi, di 45.242,4 miliardi.

Per un'analisi delle poste del consuntivo in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate attengono in massima parte ai trasferimenti dal bilancio dello Stato ammontanti a 45.840,9 miliardi (49.211,2 miliardi nel 1992);

- le uscite sono principalmente rappresentate dagli oneri relativi ad erogazioni pensionistiche (29.383,8 miliardi) dagli oneri per il mantenimento del salario (4.444,8 miliardi) e da quelli per i trattamenti di famiglia (3.174,6 miliardi); questi ultimi si riferiscono in prevalenza alla quota parte dell'assegno per il nucleo familiare

da porre a carico dello Stato, di cui all'art. 2 del D.L. n. 69/1988 convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988;

- ancora tra le uscite si evidenziano i trasferimenti ad altre Gestioni dell'I.N.P.S. per complessivi 10.892,4 miliardi, principalmente riguardanti oneri relativi ad agevolazioni contributive in favore di categorie e settori produttivi (7.608,3 miliardi), e le poste correttive e compensative di entrate correnti per complessivi 9.545,9 miliardi, in massima parte costituite dagli sgravi contributivi per il Mezzogiorno (9.051,2 miliardi);

- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a complessivi 223,9 miliardi con una diminuzione di 3,5 miliardi, pari al 1,5%, rispetto al preventivo originario 1993 e di 0,5 miliardi, pari allo 0,2% rispetto al preventivo aggiornato dello stesso anno e con un aumento di 6,7 miliardi, pari al 3,1%, rispetto al rendiconto 1992; tale aumento consegue, in presenza di una diminuzione degli oneri di personale (- 20 miliardi), all'incremento delle altre spese di funzionamento sia dirette che indirette (+ 26,7 miliardi), per le quali il Collegio si riserva una specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

A conclusione dell'analisi del documento il Collegio formula le seguenti osservazioni:

- con riferimento all'ammontare degli assegni per il nucleo familiare (3.032,5 miliardi) da porre a carico dello Stato ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, il Collegio rammenta che, come sempre evidenziato nelle precedenti analoghe occasioni, i criteri adottati per la quantificazione sono stati fatti oggetto di rilievo da parte dei Ministeri vigilanti; pertanto, nel ribadire la linea interpretativa costantemente espressa, ritiene che tale problema debba essere sollecitamente risolto nelle Sedi competenti, atteso che la mancata soluzione della questione comporta l'impossibilità di una definitiva quantificazione dei singoli risultati delle Gestioni interessate, con tutti i connessi riflessi sulla situazione amministrativa ed economico-patrimoniale generale;

- nel rendiconto figura tra le entrate la partita concernente il recupero posto a carico dello Stato, degli oneri connessi con gli sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ex artt. 21 (comma 6) e 22 della legge 22 febbraio 1987, n. 56, quantificati per il 1994 in 446,6 miliardi; al riguardo il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha a suo tempo precisato (*) che

---

(*) v. nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 6266 del 23 settembre 1992.

la questione riguardante tale recupero "rientra nell'ambito della disciplina dell'art. 37 della legge n. 88/1989 e pertanto i conseguenti oneri, per le minori entrate contributive, formeranno oggetto di progressiva assunzione a carico del Bilancio dello Stato"; conseguentemente il Collegio deve nuovamente rilevare, come in precedenti analoghe occasioni, che tale iscrizione in bilancio si pone in contrasto con la suindicata precisazione ministeriale;

- quanto poi all'impostazione del bilancio nel suo complesso, il Collegio ribadisce l'esigenza di una riconsiderazione della questione, a seguito sempre delle osservazioni ministeriali in relazione alla iscrizione in bilancio di oneri superiori a quelli finanziati dallo Stato, circostanza questa che appare non in linea con il disposto dell'art. 37 della legge n. 88/1989; anche la definizione di tale problema riveste carattere di urgenza attese le rilevanti conseguenze che potrebbero determinarsi sulle situazioni economico-patrimoniali delle Gestioni interessate e sulla situazione complessiva dell'Istituto.

Con le riserve espresse in ordine alla quantificazione dell'onere per gli assegni per il nucleo familiare e ai criteri seguiti per l'attuazione dell'art. 37 della legge n. 88/1989, unitamente alle altre osservazioni e considerazioni svolte, il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 1993	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI ATTIVI			
	Crediti per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (all 1)			
	- per oneri pensionistici	1 446 777.178 258	1 839 132.023 645	392.354 845 387
	- per oneri per il mantenimento del salario	74 306.099 842	84 279 184.157	9.973 084.315
	TOTALE	**1.521.083.278.100**	**1.923.411.207.802**	**402.327.929.702**
	Crediti verso lo Stato			
	Trasferimenti dal bilancio (all. 2)			
	- per oneri pensionistici (all. 2 A)	4 147.653 744 156	2 684 695 399 373	*-1.462 958 344.783*
	per oneri per mantenimento salario(2B)	1 861 942 320 308	2 672 789.817 216	810 847 496 908
	- per oneri per i trattamenti di famiglia (2C)	18.755.995.210 698	21 028.823 795.805	2 272 828 585 107
	- per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni (all 2 D)	19 604 483 549 675	21 384.455 145 873	1 779 971 596 198
	- per interventi diversi (all 2 E)	436.449 009 733	653 441 733 727	216 992 723 994
	Trasferimenti da gest ni fuori bilancio (all. 3)			
	- per oneri per mantenimento salario(3A)	1.738 388 852 352	1.821.687.698.346	83 298.845 994
	- per oneri per i trattamenti di famiglia (3B)	237 120	237 120	—
	- per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni (all 3 C)	202.160 542 614	208 213.704 317	6 053 161 703
	TOTALE	**46.747.073.466.656**	**50.454.107.531.777**	**3.707.034.065.121**
	Credito verso la Regione Friuli Venezia Giulia per sgravi contributivi a favore delle aziende colpite dal terremoto del 1976 art 14. legge n 828/1982	323 776 045	323 776 045	—
	Credito verso il Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali art 3 della legge n 58/1990:			
	- per oneri pensionistici	384 935 040 460	211 841 299 352	*173 093 741 108*
	- per il mantenimento del salario	93.153 046 847	99 864 204.847	6 711 158 000
	- per i trattamenti di famiglia	1.227 743 692	1 314 240 362	86 496 670
	Credito verso la GEPI art 4 della legge n 169/1991			
	- per il mantenimento del salario.	—	10.716 962.402	10 716 962.402
	a riportare	48 747 796 351 800	52.701.579.222.587	3 953 782 870 787

DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

AL 31 DICEMBRE 1993

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 1993	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1993	VARIAZIONI
	riporto	48 747 796.351 800	52.701.579 222.587	3 953 782.870.787
	Crediti diversi:			
	- per prestazioni pensionistiche da recuperare	129.370 539.370	508.472.267 423	379 101.728.053
	- per prestazioni per il mantenimento del salario da recuperare	5 650 240 489	8.525 079.422	2 874 838.933
	- per prestazioni per i trattamenti di famiglia da recuperare	2.442 493 841	2.812 641 985	370.148.144
	- verso Casse e Fondi-art.3 lett h). legge n 903/1965 per interessi su contributi	50.820.206	50.820 206	—
	TOTALE	**137.514.093.906**	**519.860.809.036**	**382.346.715.130**
	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI	**48.885.310.445.706**	**53.221.440.031.623**	**4.336.129.585.917**
2	CREDITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL INPS			
	Crediti contributivi verso Fondi di previdenza con situazioni di disavanzo art.3. legge n.903 del 21/7/1965	10.127 816 187	10.127 816 187	—
3	RATEI ATTIVI			
	- Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	257 319.573 345	199.925.284.799	*-57 394 288 546*
	- Trasferimenti da parte dello Stato	96 820 000 000	18 880.000.000	*-77 940.000 000*
	TOTALE	**354.139.573.345**	**218.805.284.799**	***-135.334.288.546***
4	RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO			
	- Risconti attivi per erogaz.ni pensionistiche	**63.657.000.000**	**54.192.229.000**	**-9.464.771.000**
	TOTALE DELLE ATTIVITA' . ..	**49.313.234.835.238**	**53.504.565.361.609**	**4.191.330.526.371**
5	DEFICIT PATRIMONIALE			
	- Disavanzo economico degli esercizi precedenti	29 231 637 785 213	37.337.054 386 808	8 105 416 601 595
	- piu': disavanzo economico dell'esercizio . . .	8 105 416 601 595	7 905 380 417 493	*-200 036 184 102*
	TOTALE	**37.337.054.386.808**	**45.242.434.804.301**	**7.905.380.417.493**
	TOTALE A PAREGGIO	**86.650.289.222.046**	**98.747.000.165.910**	**12.096.710.943.864**

p. IL DIRETTORE CENTRALE DI RAGIONERIA E FINANZA
NICOLA SPINA

IL DIRETTORE GENERALE f f
FABIO TRIZZINO

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI

STATO PATRIMONIALE

	PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 1993	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1993	VARIAZIONI
1	DEBITO PER ANTICIPAZIONI DELLA TESORERIA CENTRALE ...	**84.740.998.021.172**	**96.173.025.353.773**	**11.432.027.332.601**
2	RESIDUI PASSIVI			
	Debito per prestazioni istituzionali:			
	Erogazioni pensionistiche:			
	- rate di pensione	158.147 956 996	180.024 870 299	21 876.913 303
	- rimborso spese farmaceutiche .	86 966 409	166.502 744	79 536 335
	Oneri per il mantenimento del salario	110 198.120 294	139.951.297.704	29 753 177.410
	Oneri per i trattamenti di famiglia ..	1.887 679.412	2.074.789 839	187 110 427
	Oneri per interventi diversi.	20 336.329	20.336 329	—
	Trasferimenti passivi	7.149.388.000	5.918 813.000	*-1 230 575.000*
	TOTALE RESIDUI PASSIVI .	**277.490.447.440**	**328.156.609.915**	**50.666.162.475**
3	DEBITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL INPS (all 4)	**312.845.846.833**	**411.399.610.681**	**98.553.763.848**
4	RATEI PASSIVI			
	- per erogazioni pensionistiche	141.661.000 000	52 239 000 000	*89 422 000 000*
	- per il mantenimento del salario	641.563 033 256	1 108 237 730 976	466 674 697 720
	- per i trattamenti di famiglia	44.000 000 000	35 000.000 000	*-9 000 000 000*
	TOTALE	**827.224.033.256**	**1.195.476.730.976**	**368.252.697.720**
	a riportare	86.158.558 348.701	98 108 058 305 345	11 949 499 956.644

DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 1993	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1993	VARIAZIONI
	riporto	86 158.558.348 701	98 108.058.305 345	11.949.499.956 644
5	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO			
	- Fondo svalutazione crediti contributivi	1.733 091 000	4.344.977.000	2.611.886.000
	- Fondo svalutazione crediti contributivi verso Gestioni dell'INPS con situazione di disavanzo art 5 della legge n 903/1965	10.127.816.187	10.127.816.187	—
	- Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	58.461 788 946	222 611 277.485	164 149 488 539
	TOTALE	**70.322.696.133**	**237.084.070.672**	**166.761.374.539**
6	*RIMANENZE PASSIVE FINALI*			
	Fondi di accantonamento per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati:			
	- ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 108/1991 convertito nella legge n.169/1991	125 957 493 615	—	*-125 957.493.615*
	- ai sensi dell'art.1 bis della legge n. 85/89.	6.112.054 968	4.588 277 688	*-1 523 777.280*
	- ai sensi dell'art 1 D L.n.364/1992 convertito nella legge n 406/1992.	289 338.628.629	324 338 970 129	35 000.341.500
	- ai sensi dell'art.13 della legge n 257/1992	—	66 000 000 000	66 000 000 000
	Fondo di accantonamento per la copertura degli oneri di cui agli artt.1 e 2 della legge n 293/1993 e all'art 6 della legge n 236/1992	—	6 930 542 076	6 930.542 076
	TOTALE	**421.408.177.212**	**401.857.789.893**	***-19.550.387.319***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**86.650.289.222.046**	**98.747.000.165.910**	**12.096.710.943.864**

I SINDACI
ROMANO LAZZARESCHI - MARIO CRENCA
ENZO DE MARCHIS - VINCENZO RAPISARDI - FIORENZO PESIRI
LORENZO DI MAIO - GIOVANNI LEVA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
MARIO COLOMBO

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI

CONTO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O LAVORATORI (all 5 col 3)	**1.930.198.000.000**	**2.950.265.340.000**	**2.853.780.679.662**
	- Per oneri pensionistici	20 776 000 000	1.066 684 000 000	906.749 846 611
	- Per oneri per il mantenimento del salario	1 909 422 000 000	1 883 581 340 000	1 947 030 833 051
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	**71.017.000.000**	**85.540.000.000**	**66.804.952.717**
	Proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione:			
	- D.P R n.488/1968 e legge n 153/1969	71.017.000 000	85 540 000.000	64.900.611.561
	- art 19 della legge n 223/1991	—	—	1 904.341.156
3	TRASFERIMENTI DALLO STATO (all. 6 col. 3)	**43.211.310.400.000**	**45.119.784.118.000**	**46.008.225.609.991**
	Trasferimento dal Bilancio:			
	- per oneri pensionistici (all 6 A col. 3)	29.792.183.100 000	30.007 597 772 000	29 984.174.355 775
	- per mantenimento del salario (all 6 B col. 3)	1 457.000.000 000	2 218 397 000 000	2 195 491.261.477
	- per trattamenti di famiglia (all 6 C col. 3)	2 935 337 000 000	3 078 597 000.000	3.124 243 418 207
	- per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni (all 6 D col 3)	8.398.851 000 000	9 045 276 000 000	9 860 724.769 040
	- per interventi diversi (all. 6 E col. 3)	567 857 300 000	716 216 346 000	754 203.718 660
	Trasferimenti da gest fuori bilancio (all.7).			
	- per il mantenimento del salario (all. 7 A)	39 935 000 000	49 700 000 000	83 334.925 129
	- per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni (all.7 B)	20 147 000 000	4 000 000 000	6 053 161 703
4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	**380.805.000.000**	**366.037.847.000**	**229.501.636.406**
	Trasferimento dall'Agenzia per la formazione e lo sviluppo del Mezzogiorno art 14. comma 2. legge n.64/1986	271.988.000 000	229 000 000 000	—
	Trasferimento dal Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali art 3 della legge n 58/1990			
	- per oneri pensionistici	108 817 000 000	136 235 000 000	181.388 039.574
	- per il mantenimento del salario	—	—	6 711 158 000
	- per i trattamenti di famiglia	—	—	86 496 670
	Trasferimento dalla GEPI art 4. comma 4. legge n 169/1991:			
	- per il mantenimento del salario	—	—	36 867 830 285
	- per i trattamenti di famiglia	—	—	2 850 608 216
	Riserve matematiche dovute dagli Enti - art.11 della legge n 75/1980	—	802 847 000	1 597 503 661
	a riportare	45 593 330 400 000	48 521 627 305 000	49 158.312.878 776

E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

DELL'ANNO 1993

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
	riporto	45.593 330 400 000	48.521 627.305 000	49.158.312 878.776
5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	**155.738.000.000**	**144.919.000.000**	**746.787.358.713**
	- Recuperi di prestazioni (all 8 A)	155.738.000 000	144 919.000 000	612.712.601.663
	- Recuperi vari (all. 8 B)	—	—	134.074.757 050
6	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**2.780.000.000**	**59.107.000.000**	**87.131.703.669**
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende (all. 9)	1 246 000 000	2 197.000.000	2 338.555 516
	- Interessi per la riscossione dilazionata e differita dei contributi	—	52 000 000 000	83 706.878.070
	- Valori per azione di surroga - art 14 della legge n 222/1984	44 000 000	150.000 000	140.089.083
	Entrate diverse	1.490 000 000	4 760 000.000	946.181.000
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**45.751.848.400.000**	**48.725.653.305.000**	**49.992.231.941.158**
7	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS (all. 10)	**105.385.000.000**	**91.356.000.000**	**187.441.189.310**
8	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	Eliminazione di residui passivi:			
	- Rate di pensione prescritte dovute ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia	—	—	**68.694.355**
9	PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI			
	- Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	—	—	**9.549.858.678**
	a riportare	105 385 000 000	91 356 000.000	197.059.742 343

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI

CONTO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
	riporto	105 385 000 000	91 356.000.000	197.059 742 343
10	PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE	**372.219.222.000**	**127.970.494.000**	**127.481.270.895**
	Prelievo dai Fondi di accantonamento per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati:			
	- per rapporti di lavoro cessati a partire dall'1/3/89 ai sensi dell'art 5, comma 5, del D L n.108/1991 convertito nella legge n 169/1991	159 302 222 000	125 957.494 000	125.957 493 615
	- ai sensi dell art. 1 bis legge n 85/1989	1 199 000 000	2.013 000 000	1.523 777 280
	- ai sensi dell'art 1 del D L. n.364/1992 convertito nella legge n 406/1992	211 718 000.000	—	—
11	STORNO DEI RATEI PASSIVI INIZIALI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	**854.888.000.000**	**827.224.033.000**	**827.224.033.256**
	- Per oneri pensionistici (all. 11 A col 4)	64 728 000 000	141 661 000 000	141 661 000 000
	- Per mantenimento del salario (all.11B col 4)	750 160 000 000	641.563 033 000	641 563 033.256
	- Per trattamenti di famiglia (all 11 C col. 4)	40 000 000 000	44 000 000 000	44 000 000.000
12	RATEI ATTIVI FINALI	**253.651.000.000**	**219.827.000.000**	**218.805.284.799**
	Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti:			
	- per oneri pensionistici (all. 5 col 5)	1 894 000 000	1.000 000 000	960 682.119
	- per oneri per il mantenimento del salario (all. 5 col 5)	220 687 000 000	198.447 000 000	198 964 602 680
	Per trasferimento dal Bilancio dello Stato			
	- per interventi diversi (all 6 E col 5)	31 070 000 000	20 380 000 000	18.880 000 000
13	RISCONTI ATTIVI FINALI			
	- Per oneri pensionistici (all 11 A col 7)	**67.490.000.000**	**65.840.000.000**	**54.192.229.000**
	B - TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE	**1.653.633.222.000**	**1.332.217.527.000**	**1.424.762.560.293**
	TOTALE ENTRATE (A+B)	**47.405.481.622.000**	**50.057.870.832.000**	**51.416.994.501.451**
14	DISAVANZO ECONOMICO	**11.566.640.638.000**	**9.123.983.216.000**	**7.905.380.417.493**
	TOTALE A PAREGGIO	**58.972.122.260.000**	**59.181.854.048.000**	**59.322.374.918.944**

E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all. 11)	**37.111.858.000.000**	**37.126.614.500.000**	**36.626.015.376.176**
	- Per erogazioni pensionistiche (all 11A col.3)	30 573.676.000.000	30 237.535.500.000	29.463.730.221.586
	- Per mantenimento del salario (all.11B col.3)	3 642.845 000.000	3 846.482.000.000	3.978 123 465 398
	- Per trattamenti di famiglia (all 11 C col. 3)	2 895.337.000 000	3 042.597.000.000	3 183.553.886 091
	- Per oneri diversi (all. 11 D col. 3)	—	—	607.803.101
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all 12)	**26.389.900.000**	**17.488.000.000**	**33.894.067.242**
3	ONERI FINANZIARI	**6.237.200.000**	**6.237.200.000**	**8.634.269.864**
	- Interessi passivi sulle prestazioni arretrate	3.768.000 000	3.768 000 000	3.172 513 847
	- Interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsate in ritardo	2.464.000.000	2.464.000.000	5.458 930.316
	- Interessi passivi diversi	5 200.000	5.200 000	2.825 701
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI (all. 13)	**8.607.473.000.000**	**8.839.390.000.000**	**9.545.939.339.381**
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**386.000.000**	**386.000.000**	**591.385.253**
	Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate:			
	- per erogazioni pensionistiche	—	—	172.465 219
	- per il mantenimento del salario	—	—	12 711 034
	Uscite diverse	386.000 000	386.000.000	406 209 000
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**45.752.344.100.000**	**45.990.115.700.000**	**46.215.074.437.916**
6	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	**11.528.503.160.000**	**11.199.436.775.000**	**10.892.428.761.074**
	Oneri relativi ad agevolazioni contributive in favore di categorie e sett. produttivi (all. 14)	9 214.418 000.000	7 976 935.000.000	7.608 295 320.370
	Onere per la copertura assicurativa per:			
	- maggiore anzianità riconosciuta per i pensionamenti anticipati (all 15)	32 492.000 000	710 621 000 000	643.613 772 841
	- periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria di disoccupazione e di indennità di mobilità (all 16)	1 593.169 000 000	1.687.409.000.000	1 758 958 579 512
	Copertura di disavanzi d'esercizio (all. 17)	259.505.400 000	278.932 178.000	272 262 436.553
	Copertura delle minori entrate connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili (all.18)	382.479 760.000	384.247.157.000	384.247.157 000
	Altre coperture (all. 19)	46 439 000 000	161 292.440.000	225.051.494 798
	a riportare	11 528 503 160 000	11.199.436 775.000	10 892.428 761.074

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI

CONTO ECONOMICO

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
	riporto	11 528.503.160.000	11.199.436.775 000	10.892.428.761.074
7	ONERI TRIBUTARI DIVERSI	**212.000.000**	**1.428.000.000**	—
8	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**227.453.000.000**	**224.391.000.000**	**223.935.916.380**
	- per oneri pensionistici	111.400.000.000	92.442 000.000	106.908.480.288
	- per il mantenimento del salario	51.000 000.000	62.924 000.000	66 486.879.092
	- per i trattamenti di famiglia	361.000 000	97.000.000	133 257 000
	- per la fiscalizzazione dei contributi sociali	64.692.000 000	68.914.700 000	50.309.238 000
	- per erogazioni diverse ed altri interventi	—	13 300 000	98 062 000
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE (all 20)	—	—	**93.420.382.460**
	Eliminazione di residui attivi:			
	- per oneri pensionistici	—	—	9 931 529 949
	- per il mantenimento del salario	—	—	8.007 409
	- per i trattamenti di famiglia	—	—	1.211 480
	- per la fiscalizzazione dei contributi sociali	—	—	83.479.633.622
10	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI	—	**1.392.000.000**	**176.311.233.217**
	- Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	—	—	173 699 347 217
	- Svalutazione crediti contributivi	—	1.392.000.000	2 611 886 000
11	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE	**11.007.000.000**	**267.032.000.000**	**107.930.883.576**
	Assegnazione ai Fondi di accantonamento per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati:			
	- ai sensi dell'art.1 del D.L. n.364/1992 convertito nella legge n 406/1992	—	210 614.000 000	35 000 341 500
	- ai sensi dell'art.9 della legge n.113/1985 e dell'art 2 della legge n 120/1991	11 007.000 000	11 077.000.000	—
	- ai sensi dell'art13 della legge n.257/1992	—	45 341 000.000	66 000 000 000
	Assegnazione ai Fondi di accantonamento per la copertura degli oneri derivanti dall'indennità di cui agli artt. 1 e 2 della legge n 293/1993 e all'art. 6 della legge n.236 del 1993	—	—	6 930.542 076
	a riportare	11 767 175 160.000	11 693 679.775 000	11 494.027 176 707

E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
	riporto	11 767.175 160 000	11 693 679 775 000	11 494 027 176 707
12	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	**311.966.000.000**	**354.139.573.000**	**354.139.573.345**
	Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti			
	- Per oneri pensionistici (all.5 col.4)	1.800 000 000	865 136 000	865 135 545
	- Per mantenimento del salario (all.5 col.4)	283 846 000 000	256 454 437 000	256 454 437 800
	Per trasferimento dal Bilancio dello Stato:			
	- Per oneri pensionistici (all 6 A col 4)	—	75.000 000.000	75 000 000 000
	- Per altri interventi (all. 6 E col 4)	26 320 000 000	21 820 000 000	21 820 000 000
13	RATEI PASSIVI FINALI	**1.075.713.000.000**	**1.080.262.000.000**	**1.195.476.730.976**
	Per prestazioni istituzionali:			
	- Per oneri pensionistici (all.11 A col 5)	47.336 000 000	44.933 000 000	52 239.000 000
	- Per il mantenimento salario (all.11B col 5)	988 377.000.000	990 329 000 000	1 108 237 730.976
	- Per i trattamenti di famiglia (all 11 C col. 5)	40 000 000 000	45 000 000 000	35 000 000 000
14	STORNO RISCONTI ATTIVI INIZIALI			
	- Per oneri pensionistici (all 11 A col 6)	**64.924.000.000**	**63.657.000.000**	**63.657.000.000**
	B - TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE	**13.219.778.160.000**	**13.191.738.348.000**	**13.107.300.481.028**
	TOTALE USCITE (A+B)	**58.972.122.260.000**	**59.181.854.048.000**	**59.322.374.918.944**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI PER CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1) PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PENSIONISTICI:	
- Contributo 0,60% di cui alla legge n.1115/1968 e successive modificazioni ed integrazioni destinato al finanziamento dei pensionamenti anticipati	560 595.000
- Contributo per la copertura della maggiore anzianità assicurativa e delle rate del pensionamento anticipato relativamente a rapporti di lavoro cessati dal 1/3/1989 - art.5, comma quinto, del D.L.n.108/1991 convertito nella legge n.169/1991	82.850.530 004
- Contributi delle aziende a copertura della maggiore anzianità contributiva e delle rate di pensionamento anticipato:	
- art. 27 legge 223/1991	197 485.001 053
- art 29 legge 223/1991	587 205.097 873
- Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato - art.1 del D.L. n.364/1992 convertito nella legge n.406/1992	971.030.799.715
TOTALE	**1.839.132.023.645**
2) PER IL FINANZIAMENTO DEL MANTENIMENTO DEL SALARIO: TRAMITE DENUNCE	
- RENDICONTO	
- Contributi per i trattamenti speciali di disoccupazione ai dipendenti da aziende industriali - 0,30% legge n.1115/1968	6 068.506 000
- Contributi per i trattamenti speciali di disoccupazione ai dipendenti da aziende edili - 0,80% legge n 427/1975	2 410.842.000
- Contributi per i trattamenti straordinari di integrazione salariale - 0,90% art.9 legge n.407/1990	26.588 615.000
- Contributi per le indennità di mobilità	32.037 020.000
CON PROCEDURA DIRETTA	
- Contributi addizionali sulle integrazioni salariali straordinarie	17 174 201.157
TOTALE	**84.279.184.157**
TOTALE ALLEGATO 1	**1.923.411.207.802**

Allegato n. 2A

CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
A) PER LA COPERTURA DI ONERI RELATIVI A EROGAZIONI PENSIONISTICHE		
- Contributo dello Stato a copertura dell'onere per pensioni sociali agli ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito e per altri oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo Sociale - art.1 legge 153/1969	E 2 03 01	557.071.652.000
- Rimborso dello Stato di prestazioni a favore di ex dipendenti delle forze armate alleate e UNRRA - art. 4 D.L.L. n.505/1944 e D.D.L. n.78/1945	E 2 03 14	128.461.775.123
- Rimborso dello Stato di provvidenze ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia - art.23 bis, legge n.485/1972	E 2 03 15	32.400.435.781
- Rimborso dello Stato per la maggiore anzianità di servizio attribuita al personale dimissionario iscritto al Fondo di previdenza per gli addetti alle abolite imposte di consumo - art.23, D.P.R. n.649/1972	E 2 03 16	16.534.135.431
- Rimborso dello Stato per il riconoscimento della maggiore anzianità assicurativa ai lavoratori dei porti - art.2 D L.n.103/1983 convertito nella legge n. 230/1983	E 2 03 20	34.885 796 962
- Rimborso dello Stato delle maggiorazioni del trattamento pensionistico per gli ex combattenti - art. 6, legge n.140/1985 e art. 6, legge n.544 del 1988	E 2 03 24	1.037.514 695 292
- Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Finmare - art. 3, comma nono, legge n. 856/1986	E 2 03 26	29.635.814.071
- Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori portuali - art. 9, comma settimo, D.L n 873/1986 convertito nella legge n.26/1987 e successive proroghe	E 2 03 31	371.029.101.719
- Contributo dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto dell'Ente autonomo del porto di Trieste - Art.13, comma secondo, lett b). D L n 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987	E 2 03 35	100 823.550.437
- Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento del personale già dipendente delle Esattorie delle imposte dirette - art 124, comma settimo, del D.P.R. n.43/1988	E 2 03 56	33.474 893.206
a riportare		2.341.831.850.022

Segue: Allegato n. 2A

CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
riporto		2.341.831.850.022
- Rimborso dello stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei dipendenti delle aziende dei bacini minerari - art.13 comma secondo, della legge n.221/1990	E 2 03 57	4.934.997.758
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art.5, comma nono, del D L n.148/1993 convertito nella legge n. 236/1993	E 2 03 61/02	1.448.118.059
- Rimborso dello Stato a copertura degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art.2, del D.L. n.120/1989 convertito nella legge n.181/1989	E 2 03 71	218.887.270.509
- Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dalla proroga dei pensionamenti anticipati di cui agli artt. 16 e 18 della legge n. 155 del 1981 - art.5, comma settimo, del D.L.n. 108/1991 convertito nella legge n. 169/1991	E 2 03 72	45.000.000.000
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati art.1 bis della legge n. 85/1989.....	E 2 03 73	11.000.000.000
- Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e delle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del gruppo Finmare ai sensi dell'art.9, comma ottavo, del D.L. n.77/1989 convertito nella legge n. 160/1989.....	E 2 03 75	61.593.163.025
TOTALE ALLEGATO 2A		**2.684.695.399.373**

Allegato n. 2B

segue: CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
B) PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO		
- Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art.6 della legge n.469/1984	E 2 03 21	5.462.440.170
- Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 5 della legge n.469/1984	E 2 03 25	18.905.988.473
- Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti d'integrazione salariale in favore dei lavoratori portuali - art.8, D.L. n.873/1986, convertito nella legge n.26/1987 e successive proroghe	E 2 03 30	51.312.095.998
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria previsto per gli anni 1986 e successivi dall'art.19, legge n.41/1986 e dall'art.8, legge n.910/1986	E 2 03 32	1.680.000.000.000
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri per l'assistenza a persone handicappate di cui all'art.33 della legge n 104/1992	E 2 03 34	453.870.000
- Rimborso dello Stato degli oneri per prestazioni a favore dei lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale - art.2, legge n.84/1987	E 2 03 49	900.000
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria di cui al D.L. 148/1993 convertito nella legge n.236/1993	E 2 03 52-01	411.000.000.000
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi all'indennità di mobilità e ai trattamenti speciali di disoccupazione per l'edilizia di cui al D.L.148/1993 convertito nella legge n.236/1993	E 2 03 52-02	136.000.000.000
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale ordinaria di cui al D L 148/1993 convertito nella legge n.236/1993	E 2 03 52-03	30.000.000 000
- Rimborso dello Stato degli oneri connessi con l'indennit a favore dei dipendenti degli Enti di promozione per lo sviluppo del Mezzogiorno - art.2, comma 13, D.L.n.108/1991 convertito nella legge n.169/1991	E 2 03 54	745.578 466
a riportare		2.333.880.873.107

Segue: Allegato n. 2B

segue: CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
riporto		2.333.880.873.107
- Contributo dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione per oneri di disoccupazione ordinaria - art.6, comma 17-ter. legge n.236/93	E 2 03 61 -01	34.840.966 407
- Contributo dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione per oneri di integrazione salariale straordinaria e di indennità di mobilità - art.1. D.L. n.404/1993	E 2 03 61-03	192.800.000.000
- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni dei Comuni del Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976 - art.12, D.L.n.227/76, convertito nella legge n.336/76 e art. 20. D.L.n.648/76	E 2 03 63-02	99.305.600
- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania, Basilicata e Puglia colpite dal terremoto del novembre 1980, art.11, D.L.n.776/1980, convertito nella legge n.874/1980	E 2 03 63-04	16.674.323.795
- Rimborso dello Stato per integrazioni salariali ai lavoratori dipendenti da aziende commerciali dei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto - art.26, D.L.552/1976	E 2 03 63-08	40 015.757
- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni - art.16, D.L.n.2/1973, convertito nella legge n.36/1973	E 2 03 63-10	86.670.168.626
- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Basilicata colpite dalle alluvioni - art.17, D L.564/1973	E 2 03 63-11	7.656.607 347
- Rimborso dello Stato degli oneri di cui agli artt 6, 7 e 10,legge 198/1985 - art. 1, legge n.198/1985	E 2 03 63-15	89.696 927
- Rimborso dello Stato a copertura delle somme " una tantum " di cui all'art.2, D.L.n.120/1989 convertito nella legge n.181/1989	E 2 03 71	37.859 650
TOTALE ALLEGATO 2 B		**2.672.789.817.216**

Allegato n. 2C

Segue: CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
C) PER ONERI PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA		
- Rimborso dello Stato a copertura delle maggiorazioni dei trattamenti dei carichi familiari di cui all'art. 5 e 7, della legge n. 79/1983	E 2 03 10	3.779.190.614.883
- Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art.6 della legge n. 469/1984	E 2 03 21	24.706.544
- Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri di cui all'art.5 della legge n. 469/1984.	E 2 03 25	353.924.147
- Contributo dello Stato per gli oneri derivanti dalla elevazione dei limiti di reddito per l'erogazione di assegni familiari- artt.6,17 e 21, del D.L. n.536/1987	E 2 03 29	300 000.000 000
- Rimborso dello Stato per assegni famil. sui trattamenti di integr. salar. in favore dei lavoratori portuali - art.8 D.L.873/1986 convertito nella legge n. 26/1987 e successive proroghe	E 2 03 30	651.124.094
- Rimborso dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare - art. 2, D.L.69/1988	E 2 03 37	16.946.662.896.387
- Rimborso dello Stato per assegni familiari a favore dei lavoratori del settore della lavorazione del pomodoro in crisi occupazionale - art. 2, legge n.84/1987	E 2 03 49	250.000
- Rimborso dello Stato per assegni familiari ai lavoratori del Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976 - art.12, D.L. 227/1976	E 20363-02	888.480
- Rimborso dello Stato per assegni familiari a favore delle popolazioni della Basilicata e della Puglia colpiti dal terremoto del novembre 1980 - art. 11 D L. 776/1980 convertito nella legge n. 874/1980	E20363-04	1.939.391.270
TOTALE ALLEGATO 2 C		**21.028.823.795.805**

Allegato n. 2D

Segue: CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
D) PER SGRAVI DEGLI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI		
- Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno art. 19, D.L. 918/1968 convertito nella Legge 1089/1968	E 2 03 40	11.923.048 670.122
- Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno art. 22, comma quinto, Lett. B), Legge 183/1976	E 2 03 41	5.130.930.478.606
- Rimborso dello Stato a copertura degli oneri per agevolazioni contributive in favore dei profughi italiani - Art. 15 della legge n. 344/1991	E 2 03 42	367.000.000
- Rimborso dello Stato per le agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani art. 10 Legge 285/1977	E 2 03 43	126.027.434
- Rimborso dello Stato per sgravi di contributi previdenziali dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato, art. 5 D.L. n. 4/1984 convertito nella legge n. 30/1984 e successive integrazioni	E 2 03 44	114.484.453
- Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia, art. 4 legge n. 26/1986	E2 03 45	16 500.515.199
- Rimborso dello Stato per sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato ex Art. 21, comma 6 e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ex art. 22 Legge n. 56/1987, art. 30 Legge 56/1987	E 2 03 47	2.343.517.811.475
- Rimborso dello Stato per contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro - art. 6 Legge 856/1986	E 2 03 48	4.390.873.273
- Rimborso dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione degli sgravi di contributi previdenziali a favore dei datori di lavoro che stipulino contratti di solidarietà di cui all'art. 5, comma 2, del D.L.n. 148/1993 convertito nella legge n 236/1993	E 2 03 61/05	1.427.428.000
- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania, Basilicata e Puglie colpiti dal terremoto del Novembre 1980 art. 11 del D.L. 776/1980 convertito nella Legge 874/1980	E 2 03 63/04	78.327.273.633
- Rimborso dello Stato per ulteriori sgravi contributivi ai lavoratori autonomi dei Comuni della Sicilia colpiti dal terremoto - art. 15. Legge 178/1976	E 2 03 63/05	3.309 704 183
a riportare		19 502 060 266 378

Segue: Allegato n. 2D

segue: CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
riporto.....		19.502.060.266.378
- Rimborso dello Stato per sgravi contributivi a favore delle aziende operanti nei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto - art. 28, D.L. 552/1972.....	E 2 03 63/06	3.554.886
- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni dei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto - art. 20, D.L. 25/1972.....	E 2 03 63/07	28.943.815
- Rimborso dello Stato mper sgravi contributivi ai lavoratori autonomi dei Comuni della Sicilia colpiti dal terremoto D.L. 83/1973	E 2 03 63/09	568.088.151
- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni art.17, D.L. 2/1973	E 2 03 63/10	142.760.827
- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Basilicata colpite dalle alluvioni - art. 17, D.L. 564/1973	E 2 03 63/11	53.480.159
- Rimborso dello Stato per sgravi contributivi, art.16, legge n.156/1983 a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Ancona per movimento franoso, art 2, D.L. n. 371/1983.....	E 2 03 63/13	8.449.041
- Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno a favore della armatoria pubblica - art. 5 della legge n. 426/1991	E 2 03 66	14.212.582.000
- Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno di cui all'art 1, comma secondo, del D.L. n. 383/1992 - art. 1 comma quinto, del D.L. n. 383/1992	E 2 03 67	292.558.463.000
- Rimborso dello Stato per lo sgravio aggiuntivo di contributi di malattia a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia, art.4, L 26/1986	E 2 03 80	12 152.913.729
- Rimborso dello Stato per sgravi contributivi in agricoltura di cui all'art. 14, della legge n. 64/1986 - art. 19 comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993	E 2 03 81	1.560 848.880.160
- Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia art. 2, D.L. 15/1977, convertito con modificazioni nella Legge 102/1977 e successive modificazioni ed integrazioni per periodi fino al 31 dicembre 1979.....	E 2 03 84	1 816.763.727
TOTALE ALLEGATO 2 D		**21.384.455.145.873**

Allegato n. 2E

Segue: CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
E) PER LA COPERTURA DI ONERI DIVERSI E ALTRI INTERVENTI		
- Contributo dello Stato a copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo art. 17 del D.P.R. n. 649/1972	E 2 03 06	255.864.613.691
- Contributo dello Stato per i marittimi adibiti alla pesca nel Mediterraneo - art.14 della legge n. 27/1973	E 2 03 07	400.000.000
- Contributo dello Stato a copertura dei contributi figurativi a favore dei perseguitati politici e razziali - art. 5, legge n. 96/1955	E 2 03 12	1.079.852
- Rimborso dello Stato per sussidi straordinari di disoccupazione alle famiglie degli emigrati - art. 3 D.L.C.P.S. n. 201/1946	E 2 03 13	133.000
- Rimborso dello Stato per prestazioni a favore di ex dipendenti delle FF.AA. e UNRRA art.4 D.L.L. n.505/1944 e D.L.L. n. 78/1945	E 2 03 14	5.352.975.337
- Contributo dello Stato per la realizzazione dei progetti per l'occupazione giovanile ai sensi della legge n.285/1977 e successive modificazioni	E 2 03 17	8.631.418.776
- Rimborso dello Stato degli oneri di cui all'art. 4 della legge n. 155/1981 art 34 della legge n.155/1981	E 2 03 19	1.254.828.685
- Concorso dello Stato agli oneri conseguenti alla ricostituzione nell'A.G.O delle posizioni assicurative trasferite all'INAS Libico - art. 1, comma 3, legge n 181/1983	E 2 03 22	1 304.678.354
- Rimborso dello Stato per l'indennità di cui all'art. 37, lettera c) della legge n. 416/1981 - art 11 della legge n. 1/1985	E 2 03 23	700.565 455
- Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dalla ricostituzione, nell'assicurazione obbligatoria dei periodi di lavoro effettuati in Libia, art 4, comma 4, del D.L n 103/1991 convertito nella legge n.166/1991	E 2 03 51	357 317.691.127
a riportare		630.827.984.277

Segue: Allegato n. 2E

segue: CREDITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
Riporto		630.827.984.277
- Contributo dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania. Basilicata e Puglia colpiti dal terremoto del novembre 1980 - art. 11 D.L. n. 776/1980	E 2 03 63/04	161.661.683
- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni - art. 16 D.L.n. 2/1973 convertito nella legge n. 36/1973	E 2 03 63/10	11.362.567.144
- Rimborso dello Stato dell'assegno UNA TANTUM a favore dei titolari di pensione dei comuni delle Marche colpiti dal terremoto - art. 27 BIS, legge n 734/1972	E 2 03 63/12	1.682.400.000
- Rimborso dello Stato degli oneri di cui agli artt. 6, 7 e 10 della legge n 198/1985 - art. 1, legge n. 198/1985	E 2 03 63/15	9.344.000.000
- Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dalle minori entrate di cui all'art.5 della legge n.198/1985 - art.1, legge n.198/1985	E 2 03 63/16	63.120.623
TOTALE ALLEGATO 2 E		**653.441.733.727**

Allegato n. 3A

CREDITI PER TRASFERIMENTI DA GESTIONI FUORI BILANCIO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
1 - PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO		
TRASFERIMENTI DAL FONDO PER LA MOBILITA' DELLA MANODOPERA		
- Rimborso delle indennità - art.2 della legge 464/72 - art.21, lett.a), legge n.675/1977	E 2 03 85	527.875.391.236
- Contributo addizionale per gli interventi di integrazione salariale straordinaria - art. 21, lett. b), legge n.675/1977	E 2 03 86	1.053.621.503.156
TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE PER IL FINANZIAMENTO INTEGRATIVO DEI PROGETTI SPECIALI		
- Rimborso per il trattamento sostitutivo della retribuzione e relativa copertura assicurativa a seguito di provvedimenti contro la diffusione delle malattie epizootiche - art.9, comma 4, legge n.218/1988	E 2 03 94	122.167.752
TRASFERIMENTI DAL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE		
- Rimborso degli oneri a favore dei lavoratori delle imprese di Carmagnani e Superba - art.2, Ord. 990/FPC/ZA del 27/5/1987	E 2 03 89	68.636.202
TRASFERIMENTI DAL FONDO DI ROTAZIONE		
- Contributo per gli interventi di integrazione salariale straordinaria - art.4, legge n.492/1988	E 2 03 95	240.000.000.000
TOTALE ALLEGATO 3 A		**1.821.687.698.346**

Allegato n. 3B-3C

Segue: CREDITI PER TRASFERIMENTI DA GESTIONI FUORI BILANCIO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	IMPORTI
1- PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLA TRASFERIMENTI DAL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE		
- Rimborso per gli oneri ai lavoratori delle imprese di Carmagnani e Superba - art. 2 Ord. 990/FPC/ZA del 27/5/1987	E 2 03 89	237.120
TOTALE ALLEGATO 3 B		**237.120**
2 - PER SGRAVI DEGLI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI TRASFERIMENTI DAL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE		
- Rimborso di sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto 1983 Art. 5 bis D.L. 623/1983 e successive integrazioni - Art. 4, D.L. 114/1985 convertito in legge n. 211/1985 e art. 9, comma 4, legge n. 730/1986	E 2 03 88	107.156.535.272
TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE PER IL FINANZIAMENTO INTEGRATIVO DEI PROGETTI SPECIALI		
- Rimborso di contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile - art. 1 legge n. 113/1986	E 2 03 92	101.057.169.045
TOTALE ALLEGATO 3 C		**208.213.704.317**

Allegato n. 4

DEBITO VERSO ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

DESCRIZIONE	IMPORTI
1) Connessi ai crediti verso lo Stato per sgravi a sostegno di settori produttivi e per minori entrate:	
- Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi ex ENAOLI	2.264.086.175
- Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi ex GESCAL	8.820.776.188
- Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi per gli Asili Nido	3.723.441.279
- Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi del Fondo di rotazione e Progetti Speciali	3.641.642.224
- Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato	109.599.053.827
- Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare alle Regioni	268.860.280.004
- Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi dei coltivatori diretti coloni e mezzadri - quota risanamento	520.653.528
TOTALE	**397.429.933.225**
2) Connessi ai crediti verso lo Stato per fiscalizzazione dei contributi sociali di malattia:	
- Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale	12.152.913 729
- Debito verso la Gestione per la riscossione dei contributi fino al 31/12/1979	1.816.763.727
TOTALE ALLEGATO 4	**411.399.610.681**

Allegato n. 5

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI NEL 1993 (3)	meno: RATEO AL 31/12/1992 (4)	più: RATEO AL 31/12/1993 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
1 PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PENSIONISTICI						
- Contributo 0.60% - Art. 12. legge n.1115/68 e successive modificazioni e integrazioni	15.660.000.000	13.499.864.000	12.000.886.952	865.135.545	960.682.119	12.096.433.526
- Contributi per la maggiore anzianità assicurativa e delle rate di pensionamento anticipato relativamente a rapporti di lavoro cessati dall'1 marzo 1989 - art.5. comma 5, del D.L. n 108/91 convertito nella legge n.169/1991	—	2.000.000.000	7.483.675.817	—	—	7.483.675.817
- Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato:						
- art. 27 legge n.223/1991	—	6.528.000.000	34.157.270.322	—	—	34.157.270.322
- art. 29 legge n.223/1991	—	56.325.000.000	67.691.296.720	—	—	67.691.296.720
- Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 1. comma 4. D L. n 364/1992 convertito nella legge n.406/1992...	—	979 431 000 000	785.416.716.800	—	—	785.416.716.800
a riportare.	15.660 000.000	1.057 783.864.000	906.749 846 611	865.135 545	960.682.119	906.845.393.185

Segue: Allegato n. 5

Segue: CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI NEL 1993 (3)	meno: RATEO AL 31/12/1992 (4)	più: RATEO AL 31/12/1993 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
riporto	15.660.000.000	1.057.783.864.000	906.749.846.611	865.135.545	960.682.119	906.845.393.185
- Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art.13, comma 10, della legge n.257/1992.	5.210.000.000	9.035.000.000	—	—	—	—
TOTALE	**20.870.000.000**	**1.066.818.864.000**	**906.749.846.611**	**865.135.545**	**960.682.119**	**906.845.393.185**
2 PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO						
CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI SPECIALI DI DISOCCUPAZIONE AI DIPENDENTI DA AZIENDE INDUSTRIALI:						
- Contributo 0,30% - legge n. 1115/1968	—	—	3.919.497.289	—	—	3.919.497.289
- Versamenti delle aziende	—	—	1.290.887.104	—	—	1.290.887.104
CONTRIBUTI PER I TRATTAMENTI SPECIALI DI DISOCCUPAZIONE AI DIPENDENTI DA AZIENDE EDILI:						
- Contributo 0,80% - legge n. 427/1975	135.880.000.000	131.304.159.000	127.894.341.516	10.807.841.310	9.994.607.866	127.081.108.072
a riportare	135.880.000.000	131.304.159.000	133.104.725.909	10.807.841.310	9.994.607.866	132.291.492.465

Segue: Allegato n. 5

Segue: CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI NEL 1993 (3)	meno: RATEO AL 31/12/1992 (4)	più: RATEO AL 31/12/1993 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
riporto	135.880.000.000	131.304.159.000	133.104.725.909	10.807.841.310	9.994.607.866	132.291.492.465
CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DELLE INTEGRAZIONI SALARIALI STRAORDINARIE:						
- Contributi addizionali con procedura diretta.	14.200.000.000	8.924 000.000	9.240.484.328	—	—	9.240.484.328
- Contributi addizionali con procedura DM	20.435.000.000	29.360.000.000	39.481.869.059	—	—	39.481.869.059
- Contributi 0,90% - art. 9, legge n.407/1990	1.162.611.000.000	1.061.999.964.000	1.114.361.551.967	136.146.035.807	140.166.534.122	1.118.382.050.282
- Contributi 1,30% - art.1, legge n 293/1993	—	29 800 000.000	13.168.412.128	—	1.975.253.163	15.143.665.291
- Contributi addizionali-art.1, legge n.293/93.	—	700.000.000	69.147.876	—	—	69.147.876
CONTRIBUTI PER LE INDENNITA' DI MOBILITA'						
- Contributi art. 7, legge n. 223/1991	—	—	86.843.308.016	64.512.340.200	114.628.904	22.445.596.720
- Contributi 0,30% - art.16, legge n.223/1991	387.537.000.000	347.999.780.000	369.993.391.856	44.988.220.483	46.713.578.625	371.718.749.998
- Contributi addizionali - art.5, legge n.223/91	125.600.000.000	215.486.000.000	180.767.941.912	—	—	180.767.941.912
TOTALE	**1.846.263.000.000**	**1.825.573.903.000**	**1.947.030.833.051**	**256.454.437.800**	**198.964.602.680**	**1.889.540.997.931**
TOTALE ALLEGATO 5	**1.867.133.000.000**	**2.892.392.767.000**	**2.853.780.679.662**	**257.319.573.345**	**199.925.284.799**	**2.796.386.391.116**

Allegato n. 6A

TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVISIONI 1993		CONSUNTIVO 1993		
		ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno:RATEO AL 31/12/1992 (4)	DATO ECONOMICO (3-4) (5)
A) PER LA COPERTURA DI ONERI RELATIVI A EROGAZIONI PENSIONISTICHE (ALL.6A)						
- Contributo dello Stato a copertura dell'onere per pensioni sociali agli ultra65.enni sprovvisti di reddito e per altri oneri pensinistici già a carico del soppresso Fondo Sociale - art.1 legge n.163/1069	E 20301	4.720.000.000 000	4.720.000.000.000	4.720.000.000.000	—	4.720.000.000.000
- Contributo dello Stato per la copertura di oneri pensionistici del Fondo di previdenza del Clero secolare e dei ministri di culto non cattolici - art.21, comma secondo, legge n.903/1973	E 20305	9.000.000.000	5.917.500.000	3.224.500.000	—	3.224.500 000
- Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla conferma dei miglioramenti pensionistici - art.11 D.L.n.791/1981 convertito nella legge n. 54/1982	E 20309	2.427.295.000.000	2.427.295.000.000	2.427.295.000.000	—	2.427.295.000.000
- Rimborso dello Stato di prestazioni a favore di ex dipendenti delle Forze armate alleate e UNRRA - art.4 D.L.L.n.505/1944 e D.D.L.n.78/1945	E 20314	4.953.000 000	1.433.000.000	1 520 004.000	—	1.520 004.000
- Rimborso dello Stato di provvidenze ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia - art. 23 bis, legge n. 485/1972	E 20315	9 941 000 000	9.825 000 000	8 834 462.756	—	8.834.462 756
- Rimborso dello Stato per la maggiore anzianità di servizio attribuita al personale dimissionario iscritto al Fondo di previdenza agli addetti alle abolite imposte di consumo - art 23 D P R.n.649/1972	E 20316	7 470.000.000	8 250 000.000	8 372 170.836	—	8.372.170.836
- Rimborso dello Stato delle maggiorazioni del trattamento pensionistico per gli ex combattenti - art.6. legge n 140/1985 e art 6. legge n 544/1988	E 20324	940.379.000.000	946.328.000 000	1.037.514 695.292	75.000.000.000	962.514.695.292
- Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità assicurativa e delle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del gruppo Finmare - art 3. comma nono. legge n.856/1986	E 20326	5.571.000.000	8.105.000.000	5.943.250 157	—	5.943 250 157
a riportare		8.124.609.000.000	8 127.153 500.000	8.212.704 083.041	75.000.000.000	8 137.704.083.041

Segue: Allegato n. 6A

Segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVISIONI 1993		CONSUNTIVO 1993		
		ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno:RATEO AL 31/12/1992 (4)	DATO ECONOMICO (3-4) (5)
riporto		8 124.609.000.000	8.127.153.500.000	8.212.704.083.041	75.000.000.000	8.137.704.083.041
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dalla proroga, modifica ed estensione ad altri settori delle disposizioni sul pensionamento anticipato di cui all'art.1, legge n.193/1984 - art.5, comma quinto e decimo, del D.L. n.536/1987 convertito nella legge n.48/1988	E 20328	220.000.000.000	220.000.000.000	220.000.000.000	—	220.000.000.000
- Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e delle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori portuali - art. 9, comma settimo, D L n 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987 e successive proroghe	E 20331	105.773 000.000	150.356.000.000	141.359.646.841	—	141.359.646 841
- Contributo staordinario dello Stato per la copertura di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalle Gestioni degli artigiani, degli esercenti attività commmerciali, dei coltivatori diretti coloni e mezzadri e dalla Gestione minatori ai sensi dell'art.4, comma secondo, legge n.541/1988	E 20333	13 737 000.000 000	13 737.000 000.000	13.737.000.000.000	—	13.737.000 000.000
- Contributo dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova dell' Ente autonomo del porto di Trieste - art 13, comma secondo, lett b), del D L. n. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987	E 20335	81.698.100.000	77.544 272.000	79.695 788.464	—	79.695.788.464
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri per prestazioni pensionistiche erogate in regime di convenzione internazionale con il Venezuela	E 20338	23.900.000.000	23.900.000.000	30 300.000.000	—	30.300.000.000
- Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato del personale già dipendente delle Esattorie delle imposte dirette - art.124, comma settimo, del D.P R.n.43/1988	E 20356	14.131.000 000	14.288.000.000	14 349.660.621	—	14.349.660.621
a riportare		22.307.111.100 000	22.350.241 772.000	22.435.409 178.967	75.000.000.000	22.360.409.178.967

Segue: Allegato n. 6A

Segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVISIONI 1993		CONSUNTIVO 1993		
		ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno:RATEO AL 31/12/1992 (4)	DATO ECONOMICO (3-4) (5)
riporto		22.307.111.100.000	22.350.241.772.000	22.435.409.178.967	75.000.000.000	22.360.409.178.967
- Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei dipendenti delle aziende dei bacini minerari - art.13, comma secondo, legge n.221/1990	E 20357	1.979 000.000	4.100 000.000	4.934.997 758	—	4.934.997.758
- Contributo dello Stato degli oneri derivanti dai trattamenti pensionistici a favore delle ostetriche - art.5, comma primo, legge n.249/1990	E 20358	12.000.000.000	12.000.000.000	12.000.000.000	—	12.000.000.000
- Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti pensionistici di cui agli artt.1, 2 e 2 bis, D.L.n.409/1990 convertito nella legge n. 59 del 1991	E 20359	3 310.000.000.000	3 310.000.000.000	3.310.000.000.000	—	3.310.000.000.000
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art 5, comma nono, D.L.n.148/1993 convertito nella legge n.236/1993	E 20361/02	16 000.000.000	15.245.000.000	1 448.118.059	—	1.448 118 059
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei lavoratori dipendenti da imprese industriali - art.1, comma quarto, D.L.n.364/1992 convertito nella legge n 406/1992	E 20364	380 000.000.000	380.000.000.000	380.000.000.000	—	380.000.000.000
- Contributo dello Stato per la copertura progressiva degli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati ai sensi dell'art. 37, comma quinto, legge n.88/1989	E 20365	1.690.000.000.000	1.690.000.000.000	1.690.000.000.000	—	1.690.000.000.000
- Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti delle pensioni superiori al trattamento minimo di cui all'art.3, comma primo, legge n.544/1988	E 20370	650.000 000.000	650.000.000 000	650.000.000.000	—	650.000.000.000
a riportare		28.367.090.100.000	28.411.586.772.000	28.483.792 294 784	75 000 000.000	28.408.792.294.784

Segue: Allegato n. 6A

Segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVISIONI 1993		CONSUNTIVO 1993		
		ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno:RATEO AL 31/12/1992 (4)	DATO ECONOMICO (3-4) (5)
riporto		28.367.090 100 000	28.411.586.772.000	28 483.792 294.784	75.000.000.000	28 408.792 294.784
- Rimborso dello Stato degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art 2, comma 18^, D L n.120/1989 convertito nella legge n.181/1989	E 20371	131 960.000 000	227 492.000 000	218.887 270.509	—	218.887.270.509
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dalla proroga dei pensionamenti anticipati di cui agli artt. 16 e 18. legge n. 155/1981 - art.5. comma settimo. D.L. n.108/1991 convertito nella legge n.169 del 1991	E 20372	45.000.000.000	45.000.000.000	45.000.000 000	—	45.000.000.000
- Rimborso dello Stato degli oneri per pensionamenti anticipati ai sensi dell' art.1 bis. comma secondo. D.L. n.120/1989 convertito nella legge n.181/1989	E 20374	8.000.000.000	8.000.000.000	8 000 000 000	—	8.000.000.000
- Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e delle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del gruppo Finmare - art.9, comma ottavo, D.L. n.77/1989 convertito nella legge n.160/1989	E 20375	28.123.000.000	28.509.000.000	28 494.790 482	—	28.494.790.482
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri per pensioni erogate dalla Gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni di cui all'art.n.37, comma sesto, leggen.88/1989	E 20376	1.140.000.000.000	1.140.000.000.000	1.140.000.000.000	—	1.140 000.000.000
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato e dalla rivalutazione dei periodi di contribuzione obbligatoria dei lavoratori dell'amianto - art.13, comma 12^, legge n.257/1992	E 20396	60.000.000.000	60.000.000.000	60.000.000.000	—	60.000.000.000
- Rimborso da parte dello Stato degli oneri derivanti dai benefici pensionistici a favore dei non vedenti di cui all'art.9 della legge n.113/1985 e all'art 2 della legge n.120/1991	E 20398	12.010 000 000	12.010.000.000	—	—	—
TOTALE ALLEGATO 6A		**29.780.173.100.000**	**29.920.587.772.000**	**29.984.174.355.775**	**75.000.000.000**	**29.909.174.355.775**

Allegato n. 6 B

Segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO				
- Contributo dello Stato a copertura dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria - legge n.1115/1968, legge n.464/1972 legge n.164/1975.	E 2 03 11	20.000.000.000	20.000.000.000	20.000.000 000
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale in favore dei lavoratori portuali - art.8, D.L. 873/1986 convertito in legge 26/1987 e successive proroghe	E 2 03 30	—	21.700.000.000	32 612.986.954
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria previsto per gli anni 1986 e successivi dall'art.19, legge 41/1986 e dall'art.8, legge 910/1986	E 2 03 32	1.200.000 000.000	1.200.000.000.000	1.200.000.000.000
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri per l'assistenza a persone handicappate di cui all'art.33, legge n.104/1992	E 2 03 34	—	18.749.000.000	453.870 000
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri relativi a prestazioni economiche a favore dei tubercolotici - art.9, legge n.88/1987	E 2 03 36	37 000 000 000	37 000.000.000	37 000.000 000
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria e dell'indennità di mobilità di cui all'art. 1, comma 2, del D.L.n.398/1992 - art.4, comma 1, lett.a), D.L.n.398/1992	E 2 03 50	100 000.000 000	—	—
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri di integrazione salariale straordinaria di cui al D.L. n.148/1993 convertito nella legge n 236/1993	E 2 03 52-01	—	411.000.000.000	411 000.000 000
a riportare		1 357 000.000.000	1 708.449.000.000	1.701 066.856 954

Segue: Allegato n. 6 B

Segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
riporto		1.357.000.000.000	1.708.449.000.000	1.701 066.856 954
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri di indennità di mobilità e trattamenti speciali di disoccupazione per l'edilizia di cui al D.L.n.148/1993 convertito nella legge n. 236/1993	E 2 03 52-02	—	136.000.000.000	136 000.000.000
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri di integrazione salariale ordinaria di cui al D.L. n.148/1993 convertito nella legge n. 236/1993	E 2 03 52-03	—	30 000 000 000	30.000.000 000
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri per le indennità a favore dei dipendenti degli Enti di promozione per lo sviluppo del Mezzogiorno - art.2, comma 13, legge n. 169/1991	E 2 03 54	—	1.325 000.000	745 578 466
- Contributo dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione per oneri di disoccupazione ordinaria - art 6, comma 17-ter, legge n 236/1993	E 2 03 61-01	—	46.353.000 000	34 840 966 407
- Contributo dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione per oneri di integrazione salariale straordinaria e di indennità di mobilità - art.1, D.L n.404/1993	E 2 03 61-03	—	174 000 000 000	192.800 000 000
- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania Basilicata e della Puglia colpiti dal terremoto del novembre 1980 - art.11, D L 776 del 1980 convertito nella legge n 874/1980	E 2 03 63-04	100.000 000.000	100 000 000.000	100.000 000 000
- Rimborso dello Stato a copertura delle somme «una tantum» di cui all'art 2, del D L. 120/1989, convertito nella legge 181/1989	E 2 03 71	—	—	37 859 650
a riportare		1.457.000.000 000	2 196 127.000 000	2.195 491 261 477

Segue: Allegato n. 6 B

Segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
riporto.....		1.457.000.000.000	2 196.127 000.000	2.195 491.261 477
- Rimborso dello Stato degli oneri di cui agli artt.1 e 2 del D.L. n. 199/193 convertito nella legge n. 293/1993 e all'art. 6, comma 15, del D.L. n.148/1993 convertito nella legge n. 236/1993 ...	E 2 03 78	—	22.270.000.000	—
TOTALE ALLEGATO 6 B		**1.457.000.000.000**	**2.218.397.000.000**	**2.195.491.261.47**

Allegato n. 6 C

segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
- Contributo dello Stato a parziale copertura dell'assegno per il nucleo familiare ai lavoratori agricoli dipendenti - art 23 della legge n 1038/1961	E 2 03 03	11.380.000 000	11.380.000.000	11 380.000.000
- Contributo dello Stato a copertura degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni - Art.2, legge n.509/1971 - art 14 bis, legge n 114/1974	E 2 03 04	80.000.000 000	80.000 000 000	80 000 000.000
- Contributo dello Stato per assegni familiari sui trattamenti di integrazione salariale in favore dei lavoratori portuali - art 8, D.L.873/1986 convertito nella legge n.26 e successive proroghe	E 2 03 30	—	300 000 000	404 208 907
- Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare - art 2 del D.L n.69/1988	E 2 03 37	2 843.957 000.000	2 986 917.000.000	3 032 459 209.300
TOTALE ALLEGATO 6 C.		**2.935.337.000.000**	**3.078.597.000.000**	**3.124.243.418.207**

Allegato n. 6 D

segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
D) PER SGRAVI DEGLI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI				
- Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art. 19 D.L. n. 918/1988 convertito nella legge n. 1089/1968	E 2 03 40	5.643.859 000.000	5.900.000.000.000	6.445.409 120 094
- Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - art. 22, comma quinto, lett b), legge n. 183/1976	E 2 03 41	2.607 055.000 000	2.550 000.000.000	2.249 173.742.017
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri per agevolazioni contributive in favore dei profughi italiani-art.11 della L.344/1991	E 2 03 42	—	271.000 000	367.000.000
- Rimborso dello Stato per le agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani art 10 legge n. 285/1977	E 2 03 43	—	40 000 000	8 225 073
- Rimborso dello Stato per sgravi di contributi previdenziali dovuti per gli operai agricoli a tempo indeterminato, art. 5 D.L. n. 4/1984	E 2 03 44	—	—	101.131.268
- Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle province di Trieste e Gorizia, art. 4 legge n 26/1986	E 2 03 45	—	—	5 856 853.548
- Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro italiani operanti all'estero nei Paesi extra comunitari art 4, comma 2, lett. a), del D L n. 317/1987 convertito nella legge n 398/1987	E 2 03 46	60.000 000 000	60 000 000 000	60 000 000 000
a riportare		8.310 914 000 000	8 510 311 000 000	8 760 916 072 000

Segue: Allegato n. 6 D

Segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
riporto.....		8 310.914 000.000	8 510.311 000.000	8.760 916 072 000
- Rimborso dello Stato per sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato ex art 21, comma 6, e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ex art. 22 L. 56/1987 - art.30 L.56/87	E 2 03 47	—	447 371.000.000	446.633 320.370
- Rimborso dello Stato per contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro art 6, legge n. 856/1986	E 2 03 48	—	300 000.000	477.958 513
- Rimborso dello Stato per sgravi di contributi previdenziali a favore dei datori di lavoro che stipulano contratti di solidarietà di cui all'art. 5, comma 2, del D L. n. 148/1993 convertito nella legge n. 236/1993	E 2 03 61/05	—	—	1.427.428.000
- Rimborso dello Stato per provvidenze a favore delle popolazioni della Campania. Basilicata e Puglie colpiti da terremoto del 1980 art. 11 D L. n. 776/1980 convertito nella legge n 874/1980	E 2 03 63/04	—	—	43.111.466.919
- Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno a favore dell'armatoria pubblica - art 5 della legge n. 426/1991	E 2 03 66	12.385 000 000	12 294 000 000	14 212.582.000
- Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno di cui all'art. 1, comma secondo. del D.L. n. 383/1992, art. 1, comma quinto. del D.L n. 383/1992....	E 2 03 67	75.552.000 000	75 000.000.000	209 856.289.000
a riportare		8.398 851 000 000	9 045 276 000.000	9.476.635.116.802

Segue: Allegato n. 6 D

TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
riporto.....		8 398.851.000.000	9 045.276.000 000	9 476 635.116 802
- Rimborso da parte dello Stato degli sgravi contributivi in agricoltura di cui all'art. 14 della legge n. 64/1986 art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993	E 2 03 81	—	—	383.958.291.272
- Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia art. 2, D.L. 15/1977, convertito con modificazioni nella legge n. 102/1977 per periodi fino al 31/12/1979	E 2 03 84	—	—	131.360.966
TOTALE ALLEGATO 6 D		**8.398.851.000.000**	**9.045.276.000.000**	**9.860.724.769.040**

Allegato n. 6 E

Segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
		ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	DA ACCERTARE NEL 1993 (3)	meno: RATEO AL 31/12/92 (4)	più: RATEO AL 31/12/93 (5)	DATO ECONOMICO (3 - 4 + 5) (6)
E) PER INTERVENTI DIVERSI							
- Contributo dello Stato per il riconoscimento dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile ai sensi dell'art. 22. comma 2. della L. n. 658/1967	E 2 03 02	2.050 000 000	2.050 000.000	2.050.000.000	—	—	2.050.000.000
- Contributo dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza degli addetti delle abolite imposte di contumo - art 17. D P R. n. 649/1972	E 2 03 06	177.807.300 000	201 387.906.000	192.566.648.089	—	—	192.566.648.089
- Contributo dello Stato per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto speciale - art. 22. lett a). legge n. 845/1978	E 2 03 08	4.750.000.000	3.338.440.000	4.778.440.025	21.820.000.000	18.880.000.000	1.838.440 025
- Rimborso dello Stato a copertura dei contributi figurativi a favore dei perseguitati politici e razziali art.5.L.96/1955	E 2 03 12	—	—	436 802	—	—	436.802
- Rimborso dello Stato per prestazioni a favore di ex dipendenti delle FF AA. e UNRRA art 4. D.L L. n. 505/1944 e D L.L. n. 78/1945.	E 2 03 14	—	—	6 199.489	—	—	6.199.489
a riportare		184.607 300.000	206.776 346 000	199.401.724 405	21.820.000.000	18 880.000.000	196.461.724 405

Segue: Allegato n. 6 E

Segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
		ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	DA ACCERTARE NEL 1993 (3)	meno: RATEO AL 31/12/92 (4)	più: RATEO AL 31/12/93 (5)	DATO ECONOMICO (3 - 4 + 5) (6)
riporto		184 607.300.000	206.776.346.000	199.401.724.405	21.820.000 000	18.880.000.000	196.461.724.405
- Concorso dello Stato agli oneri conseguenti alla ricostituzione nell' A.G.O. delle posizioni assicurative trasferite all'AGO delle posizioni assicurative trasferite all'INAS libico. art 1 comma 3. legge n. 181/1983	E 2 03 22	—	—	540.613.187	—	—	540.613.187
- Rimborso dello Stato per l'indennità di cui all'art. 37. lettera c), L. n. 416/1981 art. 11 della legge n. 1/1985	E 2 03 23	—	—	555.396.398	—	—	555.396.398
- Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dall'esenzione dalla retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia art. 3. legge n. 876/1986	E 2 03 27	20.000.000.000	20.000.000.000	20.000.000.000	—	—	20.000.000.000
- Contributo dello Stato a copertura delle minori entrate derivanti alla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per cessazione obbligo contributivo per trattamento integrazione salariale ordinaria imprese pubblici servizi di trasporto art.4. L. n. 270/1988	E 2 03 39	8.000.000 000	8.000.000.000	8.000.000 000	—	—	8.000.000.000
a riportare		212.607.300.000	234.776.346.000	228.497.733 990	21.820.000.000	18.880.000.000	225.557.733.990

Segue: Allegato n. 6 E

Segue: TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
		ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	DA ACCERTARE NEL 1993 (3)	meno: RATEO AL 31/12/92 (4)	più: RATEO AL 31/12/93 (5)	DATO ECONOMICO (3 - 4 + 5) (6)
riporto.		212 607.300.000	234.776.346.000	228.497.733.990	21 820 000.000	18.880.000.000	225.557.733.990
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla ricostituzione, nell'assicurazione generale obbligatoria dei periodi di lavoro effettuati in Libia art. 4 del D.L. n. 103/1991 convertito nella legge n. 166/1971	E 2 03 51	—	120.000.000.000	165.705.984.670	—	—	165.705.984.670
- Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del minimale contributivo art. 1 comma 2 e articolo 9 del D.L. n. 338/1989 convertito nella legge n. 389/1989 ...	E 2 03 77	360.000.000.000	360 000.000.000	360.000.000.000	—	—	360.000.000.000
TOTALE ALLEGATO 6 E		**572.607.300.000**	**714.776.346.000**	**754.203.718.660**	**21.820.000.000**	**18.880.000.000**	**751.263.718.660**

Allegato n. 7 A

TRASFERIMENTI DA GESTIONI FUORI BILANCIO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
1 - PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO				
TRASFERIMENTI DAL FONDO PER LA MOBILITA' DELLA MANODOPERA				
- Rimborso delle indennità di anzianità - art.2, legge n.464/1972 - art.21, lett.a), legge n.675/1977	E 2 03 85	39.935.000.000	49.700.000.000	81.736.898 508
- Contributo addizionale per gli interventi di integrazione salariale straordinaria art.21, lett. b), legge n.675/1977	E 2 03 86	—	—	1.475.666.851
TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE PER IL FINANZIAMENTO INTEGRATIVO DEI PROGETTI SPECIALI				
- Rimborso per il trattamento sostitutivo della retribuzione e relativa copertura, assicurativa a seguito di provvedimenti contro la diffusione delle malattie epizootiche - art.9, legge n.218/1988	E 2 03 94	—	—	122.359.770
TOTALE ALLEGATO 7 A		**39.935.000.000**	**49.700.000.000**	**83.334.925.129**

Allegato n. 7 B

Segue: TRASFERIMENTI DA GESTIONI FUORI BILANCIO

DESCRIZIONE	NUMERO CAPITOLO ENTRATA BILANCIO FINANZIARIO	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
1 - PER SGRAVI DEGLI ONERI SOCIALI ED ALTRE AGEVOLAZIONI				
TRASFERIMENTI DAL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE				
- Rimborso di sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto 1983, art. 5 bis D.L. n. 623/1983 e successive integrazioni - art. 4 D.L. n. 114/1985 convertito in legge n. 211/1985 e art. 9, comma 4, legge n. 730/1986	E 2 03 88	—	—	952.427.518
TRASFERIMENTI DALLA GETIONE PER IL FINANZIAMENTO INTEGRATIVO DEI PROGETTI SPECIALI				
- Rimborso dei contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile - art. 1 legge 113/1986	E 2 03 92	20.147.000.000	4.000.000.000	5.100.734.185
TOTALE ALLEGATO 7B		**20.147.000.000**	**4.000.000**	**6.053.161.703**

Allegato n. 8A

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE
Recupero di prestazioni

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
Recuperi di:			
- Prestazioni pensionistiche	151.505.000.000	136.022.000.000	497.385.105 360
- Prestazioni pensionistiche ai cittadini italiani rimpatriati dalla Libia	155.000.000	114.000.000	309.682.349
- Trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende industriali	—	—	3.820.525.980
- Trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende edili	1.367.000.000	2.323.000.000	2.740.359.085
- Trattamenti di integrazione salariale straordinaria	2.711.000.000	6.460.000.000	8.263.050.584
- Indennità ai lavoratori delle imprese colpite dagli effetti della crisi yugoslava - legge n.17/1992	—	—	780.689
- Prestazioni per maggiorazioni di assegni familiari di cui all'art.5 della legge n.79/1983	—	—	367.059.264
- Prestazioni per assegni familiari ai CD/CM.	—	—	305.927.969
- Quota parte degli assegni per il nucleo familiare di cui all'art. 2 del D.L.n.69/1988 convertito nella legge n.153/1988	—	—	99.520.110 383
TOTALE ALLEGATO 8 A	**155.738.000.000**	**144.919.000.000**	**612.712.601.663**

Allegato n. 8 B

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE
Recuperi vari

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
Recuperi di:			
- Sgravi contributivi provvisoriamente concessi alle aziende in base alla legge n. 1089/1968 e successive modificazioni e integrazioni	—	—	132.574.353.318
- Contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile di cui alla legge n. 113/1986	—	—	1.460 896.236
- Contributi agli armatori di navi mercantili che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro - art. 6. legge n. 856/1986	—	—	5.524.820
- Contributi ai datori di lavoro che occupano giovani ai sensi dell'art. 9 della legge n. 285/1977	—	—	655.000
- Provvidenze ai terremotati della Basilicata D.L. n. 776/1980	—	—	600.000
- Indennità di fine rapporto ai lavoratori gi dipendenti da imprese in amministrazione straordinaria, art 5 del D.L. n 103/1991	—	—	32 727.676
TOTALE ALLEGATO 8 B	—	—	**134.074.757.050**

Allegato n. 9

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI SANZIONI CIVILI, AMMINISTRATIVE, MULTE E AMMENDE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
Connesse a:			
- trattamenti per il mantenimento del salario	195.000.000	1.847.000.000	2.107.234.507
- trattamenti del soppresso Fondo sociale	105 000.000	200.000.000	180.310.414
- sanzioni pecuniarie del soppresso Fondo sociale, art. 1 e 2. legge n. 140/1985 e legge n. 544/1988	946.000 000	150 000.000	51.010.595
TOTALE ALLEGATO 9	**1.246.000.000**	**2.197.000.000**	**2.338.555.516**

Allegato n. 10

TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
- dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti delle indennità ordinarie di disoccupazione non erogate in costanza di trattamento speciale edili - art.14 della legge n. 427/1975	135 385.000.000	91.356.000.000	103.957.296.134
- dal Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato degli Enti pubblici dei contributi degli altri oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art.124 del D.P.R. n. 43/1988	—	—	4.259.554
- dalle Gestioni previdenziali degli oneri per insussistenza del credito verso lo Stato di cui all' art.14, comma secondo, della legge n.64/1986	—	—	56.955 123.896
- dalle Gestioni per conto terzi degli oneri per insussistenza del credito verso lo Stato di cui all'art.14, comma secondo della legge n.64/1986	—	—	26.524.509.726
TOTALE ALLEGATO 10	**135.385.000.000**	**91.356.000.000**	**187.441.189.310**

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI PER EROGAZIONI PENSIONISTICHE

Allegato n. 11 A

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993					
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	Impegnate nel 1993 (3)	meno: rateo al 31.12.1992 (4)	più: rateo al 31.12.1993 (5)	più: risconto al 31.12.1992 (6)	meno:risconto al 31.12.1993 (7)	DATO ECONOMICO (3-4+5+6-7) (8)
1 PENSIONI SOCIALI AI CITTADINI ULTRASESSANTACINQUENNI								
- Rate di pensione	3.568.972.000.000	3.519.726.000.000	3.417.721.806.837	47.648.000.000	38.101.000.000	—	—	3.408.174.806.837
- Rimborso spese farmaceutiche	5.660.000.000	5.472.000.000	5.320.000.000	171.000.000	127.000.000	—	—	5.276.000.000
TOTALE	**3.574.632.000.000**	**3.525.198.000.000**	**3.423.041.806.837**	**47.819.000.000**	**38.228.000.000**	—	—	**3.413.450.806.837**
2 QUOTA PARTE DI CIASCUNA MENSILITA' DI PENSIONE EROGATA - dal F.P.L.D	10.314.000.000.000	10.314.000.000.000	10.314.000.000.000	—	—	—	—	10.314.000.000.000
- dalla Gestione CDCM	1.986.000.000.000	1.986.000.000.000	1.986.000.000.000	—	—	—	—	1.986.000.000.000
- dalla Gestione Artigiani.	730.000.000.000	730.000.000.000	730.000.000.000	—	—	—	—	730.000.000.000
- dalla Gestione Commercianti	705.000.000.000	705.000.000.000	705.000.000.000	—	—	—	—	705.000.000.000
- dalla Gestione Minatori	2.000.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000	—	—	—	—	2.000.000.000
TOTALE	**13.737.000.000.000**	**13.737.000.000.000**	**13.737.000.000.000**	—	—	—	—	**13.737.000.000.000**
3 RATE DI PENSIONE CONNESSE A PENSIONAMENTI ANTICIPATI (ALL.11 A 1)								
- del F.P.L.D	3.438.708.000.000	3.309.376.000.000	3.363.735.737.714	—	—	—	—	3.363.735.737.714
- della Gestione Minatori	4.641.000.000	7.420.000.000	4.214.729.493	—	—	—	—	4.214.729.493
- del Fondo di previdenza per il personale già dipendente dalle Esattorie delle Imposte Dirette	653.000.000	651.000.000	638.000.000	—	—	—	—	638.000.000
TOTALE	**3.444.002.000.000**	**3.317.447.000.000**	**3.368.588.467.207**	—	—	—	—	**3.368.588.467.207**
4 QUOTA PARTE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL CLERO - ART. 21. LEGGE N.903/1972	9.000.000.000	5.917.500.000	3.224.500.000	—	—	—	—	3.224.500.000
5 QUOTE DI PENSIONE LIQUIDATE NELLA GESTIONE CD-CM CON DECORRENZA ANTERIORE ALL'1/1/1989	1.140.000.000.000	1.140.000.000.000	1.140.000.000.000	—	—	—	—	1.140.000.000.000
a riportare	21.904.634.000.000	21.725.562.500.000	21.671.854.774.044	47.819.000.000	38.228.000.000	—	—	21.662.263.774.044

Segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI PER EROGAZIONI PENSIONISTICHE

Segue: Allegato n. 11 A

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993					
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	Impegnate nel 1993 (3)	meno: rateo al 31.12.1992 (4)	più: rateo al 31.12.1993 (5)	più: risconto al 31.12.1992 (6)	meno:risconto al 31.12.1993 (7)	DATO ECONOMICO (3-4+5+6-7) (8)
riporto.	21.904.634.000.000	21.725.562.500.000	21.671.854.774.044	47.819.000.000	38.228.000.000	—	—	21.662.263.774.044
6 QUOTA PARTE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE - ART. 11. LEGGE N.54/1982								
- del F.P.L.D	1.101.000.000.000	1.101.000.000.000	1.101.000.000.000	—	—	—	—	1.101.000.000.000
- del Fondo previdenza del clero	2.000.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000	—	—	—	—	2.000.000.000
- della Gestione CDCM	1.324.295.000.000	1.324.295.000.000	1.324.295.000.000	—	—	—	—	1.324.295.000.000
TOTALE	**2.427.295.000.000**	**2.427.295.000.000**	**2.427.295.000.000**	—	—	—	—	**2.427.295.000.000**
7 QUOTE DI PENSIONI AFFERENTI ALLA MAGGIORE ANZIANITA' DI SERVIZIO ATTRIBUITA AL PERSONALE DIMISSIONARIO ISCRITTO AL FONDO DI PREVIDENZA DEGLI ADDETTI ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO - ART. N.23. D.P.R. N.649/1972	7.470.000.000	8.250.000.000	8.372.170.836	—	—	—	—	8.372.170.836
8 INTEGRAZIONE AL TRATTAMENTO MINIMO DELL'ASSEGNO ORDINARIO DI INVALIDITA' ART. 1. LEGGE N.222/1984 QUOTE DI INTEGRAZIONE A FAVORE DEI PENSIONATI:								
- del F.P.L.D	245.424.000.000	253.567.000.000	196.900.445.663	4.380.000.000	4.015.000.000	15.818.000.000	15.555.000.000	196.798.445.663
- della Gestione CDCM.	286.367.000.000	196.700.200.000	95.736.800.324	2.222.000.000	1.326.000.000	10.200.000	12.000.000	94.839.000.324
- della Gestione Artigiani	97.691.000.000	79.300.000.000	43.849.866.047	691.000.000	533.000.000	5.651.000.000	4.885.000.000	44.457.866.047
- della Gestione Commercianti	71.870.000.000	57.344.000.000	29.149.182.469	549.000.000	337.000.000	4.067.000.000	3.427.000.000	29.577.182.469
TOTALE	**701.352.000.000**	**586.911.200.000**	**365.636.294.503**	**7.842.000.000**	**6.211.000.000**	**25.546.200.000**	**23.879.000.000**	**365.672.494.503**
9 MIGLIORAMENTI DELLE PENSIONI SUPERIORI AL TRATTAMENTO MINIMO - ART.3. LEGGE N.544/1988								
- del F.P.L.D	649.750.000.000	649.750.000.000	649.750.000.000	—	—	—	—	649.750.000.000
- della Gestione Minatori	250.000.000	250.000.000	250.000.000	—	—	—	—	250.000.000
TOTALE	**650.000.000.000**	**650.000.000.000**	**650.000.000.000**	—	—	—	—	**650.000.000.000**
a riportare	25.690.751.000.000	25.398.018.700.000	25.123.158.239.383	55.661.000.000	44.439.000.000	25.546.200.000	23.879.000.000	25.113.603.439.383

Segue:SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI PER EROGAZIONI PENSIONISTICHE

Segue: Allegato n. 11 A

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993					
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	Impegnate nel 1993 (3)	meno: rateo al 31.12.1992 (4)	più: rateo al 31.12.1993 (5)	più: risconto al 31.12.1992 (6)	meno:risconto al 31.12.1993 (7)	DATO ECONOMICO (3-4+5+6-7) (8)
riporto.....	25.690.751.000.000	25.398.018.700.000	25.123.158.239.383	55.661.000.000	44.439.000.000	25.546.200.000	23.879.000.000	25.113.603.439.383
10 MAGGIORAZIONE SOCIALE DEI TRATTAMENTI MINIMI DI PENSIONE - ART.1. LEGGE N.544/1988 - A FAVORE DEI PENSIONATI								
- del F.P.L.D.	457.321.000.000	400.000.000.000	169.595.272.509	5.000.000.000	4.000.000.000	27.408.000.000	22.013.000.000	173.990.272.509
- della Gestione CDCM	210.000.000.000	179.999.800.000	12.977.309.640	3.000.000.000	1.900.000.000	459.800.000	371.000.000	11.966.109.640
- della Gestione Artigiani.	80.000.000.000	80.000.000.000	30.412.137.640	1.000.000.000	700.000.000	6.781.000.000	5.328.000.000	31.565.137.640
- della Gestione Commercianti	35.000.000.000	40.000.000.000	9.442.313.264	2.000.000.000	1.200.000.000	3.462.000.000	2.599.000.000	9.505.313.264
- della Gestione Minatori	40.000.000	27.000.000	12.925.910	—	—	—	2.229.000	10.696.910
TOTALE	**782.361.000.000**	**700.026.800.000**	**222.439.958.963**	**11.000.000.000**	**7.800.000.000**	**38.110.800.000**	**30.313.229.000**	**227.037.529.963**
11 INTEGRAZIONE AL TRATTAMENTO MINIMO DELLE PENSIONI A CARICO DEL F.P.L.D. EX INAS LIBICO - ART.15. D.L. N.622/1970	667.000.000	750.000.000	629.141.482	—	—	—	—	629.141.482
12 ASSEGNI VITALIZI A EX DIPENDENTI DELLO STATO E DI ALTRE AMMINISTRAZIONI AUTONOME -ART.11.LEGGE N.75/1980.....	77.356.000.000	78.923.000.000	82.940.190.006	—	—	—	—	82.940.190.006
13 ASSEGNI TEMPORANEI AI CITTADINI ITALIANI RIMPATRIATI DALLA LIBIA ART.18.D.L. N.622/1970								
- del F.P.L.D	6.742.000.000	6.742.000.000	6.242.324.133	—	—	—	—	6.242.324.133
- della Gestione CDCM	691.000.000	650.000.000	567.550.240	—	—	—	—	567.550.240
- della Gestione Artigiani	1.600.000.000	1.580.000.000	1.443.159.025	—	—	—	—	1.443.159.025
- della Gestione Commercianti	961.000.000	880.000.000	903.990.210	—	—	—	—	903.990.210
- del soppresso Fondo Sociale.	64.000.000	87.000.000	55.815.852	—	—	—	—	55.815.852
TOTALE	**10.058.000.000**	**9.939.000.000**	**9.212.839.460**	—	—	—	—	**9.212.839.460**
a riportare.....	26.561.193.000.000	26.187.657.500.000	25.438.380.369.294	66.661.000.000	52.239.000.000	63.657.000.000	54.192.229.000	25.433.423.140.294

Segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI PER EROGAZIONI PENSIONISTICHE

Segue: Allegato n. 11 A

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993					
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	Impegnate nel 1993 (3)	meno: rateo al 31.12.1992 (4)	più: rateo al 31.12.1993 (5)	più: risconto al 31.12.1992 (6)	meno:risconto al 31.12.1993 (7)	DATO ECONOMICO (3-4+5+6-7) (8)
riporto	26.561.193.000.000	26.187.657.500.000	25.438.380.369.294	66.661.000.000	52.239.000.000	63.657.000.000	54.192.229.000	25.433.423.140.294
14 QUOTE DI PENSIONE AFFERENTI AI PERIODI LAVORATIVI PRESTATI PRESSO LE FORZE ALLEATE E UNRRA D.L. N.505/1944								
- del F.P.L.D	4.816.000.000	1.400.000.000	1.484.000.000	—	—	—	—	1.484.000.000
- della Gestione CDCM	54.000.000	15.000.000	17.000.000	—	—	—	—	17.000.000
- della Gestione Artigiani	54.000.000	15.000.000	16.000.000	—	—	—	—	16.000.000
- della Gestione Commercianti	10.000.000	3.000.000	3.000.000	—	—	—	—	3.000.000
- della Gestione Minatori	—	—	4.000	—	—	—	—	4.000
TOTALE	**4.934.000.000**	**1.433.000.000**	**1.520.004.000**	—	—	—	—	**1.520.004.000**
15 QUOTE DI PENSIONI A FAVORE DELLE OSTETRICHE - ART.5. LEGGE N.249 DEL 1990.....	12.000.000.000	12.000.000.000	12.095.153.000	—	—	—	—	12.095.153.000
16 QUOTA PARTE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE EROGATE IN REGIME DI CONVENZIONE CON IL VENEZUELA								
- del F.P.L.D.	21.600.000.000	350.000.000	234.000.000	—	—	—	—	234.000.000
- della Gestione CDCM	900.000.000	—	—	—	—	—	—	
- della Gestione Artigiani	700.000.000	—	—	—	—	—	—	
- della Gestione Commercianti	700.000.000	—	—	—	—	—	—	
TOTALE	**23.900.000.000**	**350.000.000**	**234.000.000**	—	—	—	—	**234.000.000**
17 QUOTA PARTE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE AI NON VEDENTI - ART.9. LEGGE N.113/1985 E ART. 2. LEGGE N.120/1991								
- del F.P.L.D	168.000.000	168.000.000	—	—	—	—	—	
- del Fondo Elettrici	300.000.000	230.000.000	—	—	—	—	—	—
- del Fondo Trasporti.	40.000.000	40.000.000	—	—	—	—	—	—
- del Fondo Previdenza Personale INPS..	330.000.000	330.000.000	—	—	—	—	—	—
- della Gestione Speciale per i trattamenti pensionistici Fondi Enti Disciolti	165.000.000	165.000.000	—	—	—	—	—	
TOTALE	**1.003.000.000**	**933.000.000**	—	—	—	—	—	
a riportare	26.603.030.000.000	26.202.373.500.000	25.452.229.526.294	66.661.000.000	52.239.000.000	63.657.000.000	54.192.229.000	25.447.272.297.294

Segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI PER EROGAZIONI PENSIONISTICHE

Segue: Allegato n. 11 A

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993					
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	Impegnate nel 1993 (3)	meno: rateo al 31.12.1992 (4)	più: rateo al 31.12.1993 (5)	più: risconto al 31.12.1992 (6)	meno:risconto al 31.12.1993 (7)	DATO ECONOMICO (3-4+5+6-7) (8)
riporto	26.603.030.000.000	26.202.373.500.000	25.452.229.526.294	66.661.000.000	52.239.000.000	63.657.000.000	54.192.229.000	25.447.272.297.294
18 RATE DI PENSIONE RELATIVE AI MIGLIORAMENTI PENSIONISTICI - ARTT. 1. 2 E 2BIS DELLA LEGGE N. 59/1991								
- del F.P.L.D	2.938.358.000.000	2.912.144.000.000	2.901.327.000.000	—	—	—	—	2.901.327.000.000
- della Gestione Minatori	6.346.000.000	6.217.000.000	2.500.000.000	—	—	—	—	2.500.000.000
- del Fondo di previdenza per il personale già dipendente delle Esattorie delle Imposte Dirette	4.665.000.000	4.600.000.000	4.700.000.000	—	—	—	—	4.700.000.000
- del Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende private del GAS	1.527.000.000	2.167.000.000	2.250.000.000	—	—	—	—	2.250.000.000
- del Fondo Dazieri	3.849.000.000	4.332.000.000	3.698.000.000	—	—	—	—	3.698.000.000
- del Fondo Elettrici	27.439.000.000	27.439.000.000	26.487.000.000	—	—	—	—	26.487.000.000
- del Fondo Trasporti.	31.665.000.000	32.024.000.000	33.024.000.000	—	—	—	—	33.024.000.000
TOTALE	3.013.849.000.000	2.989.923.000.000	2.973.986.000.000	—	—	—	—	2.973.986.000.000
19 MAGGIORAZIONE DELLA PENSIONE EX COMBATTENTI - ART 6. LEGGE N.140/1985 E ART.6.LEGGE N. 544 DEL 1988								
- del F.P.L.D	703.708.000.000	724.269.000.000	785.718.645.023	30.000.000.000	—	—	—	755.718.645.023
- della Gestione CDCM	129.988.000.000	110.000.000.000	139.521.612.884	30.000.000.000	—	—	—	109.521.612.884
- della Gestione Artigiani	53.847.000.000	60.000.000.000	56.995.536.612	10.000.000.000	—	—	—	46.995.536.612
- della Gestione Commercianti	41.928.000.000	45.000.000.000	47.727.552.600	5.000.000.000	—	—	—	42.727.552.600
- della Gestione Minatori	1.152.000.000	1.110.000.000	1.004.966.653	—	—	—	—	1.004.966.653
- del Fondo Trasporti	3.000.000.000	3.000.000.000	3.463.986.655	—	—	—	—	3.463.986.655
- del Fondo Telefonici	1.800.000.000	1.770.000.000	1.810.063.135	—	—	—	—	1.810.063.135
- del Fondo Dazieri	616.000.000	519.000.000	580.515.050	—	—	—	—	580.515.050
- del Fondo Elettrici	750.000.000	600.000.000	617.017.585	—	—	—	—	617.017.585
- del Fondo Volo.	50.000.000	60.000.000	74.331.095	—	—	—	—	74.331.095
- dei Fondi Vari (INCIS)	—	—	468.000	—	—	—	—	468.000
TOTALE	936.839.000.000	946.328.000.000	1.037.514.695.292	75.000.000.000	—	—	—	962.514.695.292
TOTALE ALLEGATO 11 A	30.553.718.000.000	30.138.624.500.000	29.463.730.221.586	141.661.000.000	52.239.000.000	63.657.000.000	54.192.229.000	29.383.772.992.586

Allegato n. 11 A 1

RATE DI PENSIONE CONNESSE AI PENSIONAMENTI ANTICIPATI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
1 -DEL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI			
a) per i lavoratori dell'industria per rapporti di lavoro cessati entro il 31/12/1988 - art.16 legge n.155/1981	898.403.000.000	412.920.000.000	345.792.220.615
b) per i lavoratori dell'industria per rapporti di lavoro cessati entro il 28/2/1989 - art.5.comma 2 D.L. n.108/1991 convertito nella legge n.169/1991	75.826.000.000	62.714.000.000	82.759.127.164
c) per i lavoratori dell'industria per rapporti cessati dal 1/3/1989 - art.5. comma 2 del D.L.n.108/1991 convertito nella legge n.169/1991	187.764.000.000	229.101.000.000	264.034.542.491
d) per i lavoratori dell'industria - legge 223/1991:			
- art. 19	16.000.000.000	15.245.000.000	3.352.459.215
- art. 27	256.580.000.000	255.701.000.000	276.815.982.340
e) per i lavoratori dell'industria - art.1 del D.L.n. 364/1992 convertito nella legge n.406/1992	591.718.000.000	581.778.000.000	660.894.998.846
f) per i lavoratori dell'amianto - legge n.257/1992:			
- art.13, comma 2	608.000.000	855.000.000	—
- art.13, commi 6, 7, 8	1.822.000.000	2.565.000.000	—
g) per i lavoratori delle imprese siderurgiche per rapporti di lavoro cessati entro il 31/12/1988 - art.1 legge n.193/1984.	680.364.000.000	779.006.000.000	774.217.092.261
h) per i lavoratori delle imprese dei tubi senza saldature ai sensi dell'art.1 bis D.L. n.120/1989 convertito nella legge n.181/1989.	1.675.000.000	5.492.000.000	2.099.831.052
i) per i lavoratori della siderurgia pubblica ai sensi - art.2 D.L.n.120/1989 convertito nella legge n.181/1989	131.463.000.000	227.492.000.000	211.734.910.341
l) per i lavoratori della siderurgia pubblica ai sensi dell'art. 29 della legge n.223/1991	221.782.000.000	216.008.000.000	223.734.367.833
m) per i lavoratori dell'editoria - art.37, legge n. 416/1981 e successive modificazioni ed integrazioni	122.829.000.000	213.644.000.000	198.101.354.115
n) per i lavoratori portuali - art. 9. D.L. n. 873/1986 convertito nella legge n.26/1987	105.375.000.000	150.356.000.000	140.921.761.155
o) per i lavoratori dell'indotto portuale - art.1bis legge n.85 del 1989	1.199.000.000	2.013.000.000	1.523.777.280
p) per i lavoratori portuali - art.3 legge n.58/1990	108.407.000.000	112.235.000.000	138.094 705 683
q) per i lavoratori della FINMARE - art.3,. comma 9, legge n.856/1986	5.550.000.000	8.105.000.000	5.943.250.157
r) per i lavoratori della FINMARE - art.9, comma 8, legge n.160/1989	17.918.000.000	20.509.000.000	19.999.436.991
s) per il personale già dipendente dalle Esattorie delle Imposte Dirette - art.124 D.P.R.n.43/1988	13.425.000.000	13.637.000 000	13 715 920.175
TOTALE	**3.438.708.000.000**	**3.309.376.000.000**	**3.363.735.737.714**
2 - DELLA GESTIONE MINATORI			
a) per i lavoratori dell'industria per rapporti di lavoro cessati entro il 31/12/1988 - art.18 legge n.155/1981	3.748.000.000	3.540.000.000	250.512.300
a riportare	3.748.000.000	3.540.000.000	250.512.300

Segue: Allegato n. 11 A 1

segue: RATE DI PENSIONE CONNESSE AI PENSIONAMENTI ANTICIPATI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
riporto	3.748.000.000	3.540.000.000	250.512.300
b) per i lavoratori dell'industria per rapporti di lavoro cessati entro il 28/2/1989 - art.5. comma 2 D.L.n.108/1991 convertito nella legge n.169/1991	126.000.000	120.000.000	23.553.625
c) per i lavoratori dell'industria per rapporti di lavoro cessati dall'1/3/1989 - art.5.comma 2 del D.L.n.108/1991 convertito nella legge n.169/1991	395.000.000	560.000.000	485.945.723
d) per i lavoratori dei bacini minerari - art.13.comma 2 legge n.221/1990	372.000.000	3.200.000.000	3.454.717.845
TOTALE	**4.641.000.000**	**7.420.000.000**	**4.214.729.493**
3 - DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE GIA' DIPENDENTE DALLE ESATTORIE DELLE IMPOSTE ART.124 D.P.R. N.43/1988	653.000.000	651.000.000	638.000.000
TOTALE	**653.000.000**	**651.000.000**	**638.000.000**
TOTALE ALLEGATO 11 A.	**3.444.002.000.000**	**3.317.447.000.000**	**3.368.588.467.207**

Allegato n. 11B

segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1993 (3)	meno: RATEO AL 31/12/92 (4)	più: RATEO AL 31/12/93 (5)	DATO ECONOMICO (3 - 4 + 5) (6)
1) TRATTAMENTI DI CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA						
- Integrazioni salariali straordinarie:						
liquidate con procedura DM	558.866.000.000	839.410.967.000	941.842.875.706	57.351.033.256	68.998.810.487	953.490.652.937
liquidate direttamente	1.126.093.000.000	832.561.000.000	795.056.405.250	360.000.000.000	345.000.000.000	780.056.405.250
TOTALE	**1.684.959.000.000**	**1.671.971.967.000**	**1.736.899.280.956**	**417.351.033.256**	**413.998.810.487**	**1.733.547.058.187**
- Integrazioni salariali straordinarie ai lavoratori portuali - art.8, legge n.26/1987 e art.3, legge n.58/1990:						
liquidate con procedura DM	—	13.150.000.000	23.832.717.000	—	—	23.832.717.000
liquidate direttamente	—	950.000.000	1.219.427.954	—	—	1.219.427.954
TOTALE	—	**14.100.000.000**	**25.052.144.954**	—	—	**25.052.144.954**
- Integrazioni salariali straordinarie ai lavoratori delle imprese di spedizione - artt.1 e 2, legge n.293/1993 e art.6, comma 15, legge n. 236/1993:						
liquidate con procedura DM	—	21.000.000.000	1.537.587.792	—	139.920.489	1.677.508.281
liquidate direttamente	—	11.250.000.000	2.258.430.136	—	—	2.258.430.136
TOTALE	—	**32.250.000.000**	**3.796.017.928**	—	**139.920.489**	**3.935.938.417**
a riportare	1.684.959.000.000	1.718.321.967.000	1.765.747.443.838	417.351.033.256	414.138.730.976	1.762.535.141.558

Segue: Allegato n. 11B

segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	"IMPEGNATE NEL 1993 (3)	meno: RATEO AL 31/12/92 (4)	più: RATEO AL 31/12/93 (5)	DATO ECONOMICO (3 - 4 + 5) (6)
nporto	1.684.959.000.000	1 718 321.967 000	1.765 747.443.838	417.351.033.256	414.138.730.976	1 762.535.141.558
- Trattamenti sostitutivi della retribuzione a seguito di provvedimenti contro la diffusione delle malattie apizootiche - art.9. comma 1. legge n. 218/1988	—	—	101.359.770	—	—	101.359.770
- Integrazione salariale straordinaria liquidata in unica soluzione ai lavoratori che intraprendano attività autonoma art.4. D L. n 366/1987 convertito nella legge n.457/87	—	—	11.075.952	—	—	11 075 952
- Indennità "una tantum" pan a 36/42 mensilità del trattamento massimo di cassa integrazione salariale - artt 2. commi 10 e 11, della legge n. 181/1989	—	—	37.859.650	—	—	37.859.650
- Indennità corrisposta ai lavoratori delle imprese esercenti servizi di trasporto a fune operanti con finalità turistiche - art.2. legge n. 222/1990.	—	—	3.391.836	—	—	3.391.836
a riportare	1 684.959 000.000	1.718 321.967.000	1.765.901.131.046	417 351.033 256	414.138.730.976	1.762.688.828.766

segue: Allegato n.11B

segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1993 (3)	meno: RATEO AL 31/12/92 (4)	più: RATEO AL 31/12/93 (5)	DATO ECONOMICO (3 - 4(+(5) (6)
riporto	1 684.959 000.000	1 718 321.967.000	1 765 901 131 046	417.351.033 256	414.138 730.976	1.762.688.828.766
- Integrazioni salariali straord. ai dipendenti degli Enti di promozione per lo sviluppo del Mezzogiorno - art. 2, comma 10, legge n. 169/1991	—	900.000.000	506.578.466	—	—	506 578.466
- Integrazioni salariali straord.agli impiegati ed operai agricoli - art. 21, comma 5, legge n. 223/1991	1.049.000.000	—	—	—	—	—
- Trattamenti di integrazione salariale straordinaria ai lavoratori delle imprese colpite dagli effetti della crisi yugoslava - art. 2, del D.L. n. 369/1991 conv. nella legge n. 17/1992	—	—	9.618.324	—	—	9.618 324
- Integrazioni salariali straord. ai dipendenti dei partiti politici - art. 9/quater, comma 2, legge n.236/1993	—	—	225.847.488	—	—	225.847.488
- Trattamenti di integrazione salariale straordinaria ai lavoratori delle aree di crisi della regione siciliana - art. 4, comma 4, legge n. 169/1991	—	—	26.116.475 190	—	—	26 116 475.190
TOTALE 1)	**1.686.008.000.000**	**1.719.221.967.000**	**1.792.759.650.514**	**417.351.033.256**	**414.138.730.976**	**1.789.547.348.234**

segue: Allegato n.11B

segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1993 (3)	meno: RATEO AL 31/12/92 (4)	più: RATEO AL 31/12/93 (5)	DATO ECONOMICO (3 - 4(+(5) (6)
2) TRATTAMENTI DI INDENNITA' DI MOBILITA'						
- Indennità di mobilità - legge n. 223/1991	1.351.700.000.000	1.636.490.000.000	1 187.947 523.081	141.466.000.000	450.000.000.000	1.496.481.523.081
- Indennità di mobilità anticipata - art. 7, comma 5, legge n. 223/1991	254.000.000.000	60.054.000.000	5.844.124.487	—	—	5.844.124.487
- Indennità di mobilità agli autoferrotranvieri - art.6, comma 17/bis, legge n.236/1993.	—	7.051.000.000	—	—	—	—
TOTALE 2)	**1.605.700.000.000**	**1.703.595.000.000**	**1.193.791.647.568**	**141.466.000.000**	**450.000.000.000**	**1.502.325.647.568**
3) TRATTAMENTI SPECIALI DI DISOCCUPAZIONE						
- Trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori dipendenti da aziende industriali	—	—	64.923.665.886	—	—	64.923.665.886
- Trattamento speciale ai lavoratori dipendenti da aziende edili	471.558.000.000	392.420.000.000	516.627.377.197	82 746.000.000	130.164.000.000	564.045.377.197
- Trattamento speciale di disoccupazione al personale già dipendente NATO - art 2, comma 14, legge n. 169/1991	—	—	596.450.081	—	—	596.450.081
- Trattamento di disoccupazione ordinaria - art 6, comma 17/ter, legge n.236/1993	—	144 911 000.000	32 623.909.658	—	113.935.000.000	146.558.909.658
TOTALE 3)	**471.558.000.000**	**537.331.000.000**	**614.771.402.822**	**82.746.000.000**	**244.099.000.000**	**776.124.402.822**

segue: Allegato n.11B

segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1993 (3)	meno: RATEO AL 31/12/92 (4)	più: RATEO AL 31/12/93 (5)	DATO ECONOMICO (3 - 4(+(5) (6)
4) ALTRE INDENNITA'						
- Rimborso alle aziende quote di indennità di anzianità - art.2, legge n.464/1972:						
liquidate con procedura DM.	10.060.000.000	21.200.000.000	25.125.229.459	—	—	25.125.229.459
liquidate direttamente	31.137.000.000	63.200.000.000	193.396.968.907	—	—	193.396.968.907
TOTALE	**41.197.000.000**	**84.400.000.000**	**218.522.198.366**	—	—	**218.522.198.366**
- Rimborso alle aziende quote di indennità di anzianità a carico del Fondo per la mobilità della manodopera:						
liquidate con procedura DM.	24.031.000.000	28.700.000.000	40.432.654.145	—	—	40.432.654.145
liquidate direttamente	15.568.000.000	21.000.000.000	41.304.244.363	—	—	41.304.244.363
TOTALE	**39.599.000.000**	**49.700.000.000**	**81.736.898.508**	—	—	**81.736.898.508**
- Indennità di anzianità ai lavoratori delle zone terremotate del 11/80, beneficiari delle integrazioni salariali - art.5, D.L.n.338/1989, convertito nella legge n.389/1989	—	—	36.561.927	—	—	36.561.927
- Assegno integrativo mensile - art.3, comma 4, legge n.181/1989	—	—	16.843.000	—	—	16.843.000
- Oneri per cassa integrazione ordinaria						
- art.7, comma 6, legge n.236/1993	—	39.000.000.000	39.000.000.000	—	—	39.000.000.000
a riportare	80.796.000.000	173.100.000.000	339.312.501.801	—	—	339.312.501.801

segue: Allegato n.11B

segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATE NEL 1993 (3)	meno: RATEO AL 31/12/92 (4)	più: RATEO AL 31/12/93 (5)	DATO ECONOMICO (3 - 4 + 5) (6)
riporto	80.796.000.000	173.100.000.000	339.312.501.801	—	—	339.312.501.801
- Indennità di fine rapporto ai lavoratori delle aree di crisi della regione siciliana - art. 4, legge n. 169/1991	—	—	34.392.693	—	—	34.392.693
- Oneri per l'assistenza a persone handicappate - art. 33, legge n. 104/1992 e art. 2, comma 3/ter, legge n.423/1993:						
liquidate con procedura DM	—	18.750.000.000	453.870 000	—	—	453.870.000
liquidate direttamente	—	6.250.000.000	—	—	—	—
TOTALE	—	25 000 000.000	453.870 000	—	—	453.870.000
Quota parte dei trattamenti antitubercolari - legge n 88/1987	37.000.000.000	37.000.000.000	37.000.000.000	—	—	37.000.000.000
TOTALE 4)	**117.796.000.000**	**235.100.000.000**	**376.800.764.494**	—	—	**376.800.764.494**
TOTALE ALLEGATO 11 B	**3.881.062.000.000**	**4.195.247.967.000**	**3.978.123.465.398**	**641.563.033.256**	**1.108.237.730.976**	**4.444.798.163.118**

Allegato n.11C

Segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATI NEL 1993 (3)	meno: RATEO AL 31/12/92 (4)	più: RATEO AL 31/12/93 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
1 - Quota parte dell'assegno per il nucleo familiare D.L.n.69/1988, convertito nella legge n.153/1988 e art.4, comma 14, legge n.389/1989:						
- ai lavoratori dipendenti tramite D.M	1.054.713.000.000	1.004.713.000.000	1.167.024.056.248	—	—	1.167.024.056.248
- ai lav. dipendenti non agricoli pag.ti diretti	34.976.000.000	49.749.000.000	35.955.363.979	—	—	35.955.363.979
- ai lavoratori dipendenti agricoli	295.180.000.000	315.180.000.000	446.055.866.379	—	—	446.055.866.379
- ai lavoratori domestici	4.404.000.000	8.404.000.000	11.595.094.129	—	—	11.595.094.129
- ai lavoratori disoccupati agricoli	37.134.000.000	43.134.000.000	33.776.515.942	—	—	33.776.515.942
- ai lavoratori disoccupati non agricoli e mobilità	112.402.000.000	117.402.000.000	145.607.393.702	—	—	145.607.393.702
- ai pensionati	1.293.783.000.000	1.442.970.000.000	1.286.600.349.304	—	—	1.286.600.349.304
- ai pensionati dell'ENPALS	11.365.000.000	5.365.000.000	5.364.680.000	—	—	5.364.680.000
TOTALE	**2.843.957.000.000**	**2.986.917.000.000**	**3.131.979.319.683**	—	—	**3.131.979.319.683**
2 - Quota parte dell'assegno per il nucleo familiare ai lavoratori dipendenti agricoli - legge n.1038/1961	11 380 000.000	11.380.000.000	11.380.000.000	—	—	11.380.000.000
3 - Assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni - legge n. 509/1971	40.000.000.000	45.000.000.000	36.486.033.351	44.000.000.000	35.000.000.000	27.486.033.351
4 - Assegni per il nucleo familiare ai lavoratori portuali art.8, D L.873/1986, convertito nella legge 26/1987 e L.58/1990:						
- liquidati con procedura DM	—	240.000.000	461.790.000	—	—	461.790 000
- liquidati direttamente	—	60.000.000	28.915.577	—	—	28.915.577
TOTALE	—	**300.000.000**	**490.705.577**	—	—	**490.705.577**
a riportare	2.895.337.000.000	3.043.597.000.000	3.180.336.058.611	44.000.000.000	35.000.000.000	3.171.336.058.611

Segue: Allegato n.11C

segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATI NEL 1993 (3)	meno: RATEO AL 31/12/92 (4)	più: RATEO AL 31/12/93 (5)	DATO ECONOMICO (3 - 4 + 5) (6)
riporto	2.895 337 000 000	3.043.597.000 000	3.180.336.058 611	44.000.000.000	35.000.000.000	3.171.336.058 611
5 - Maggiorazioni dei trattamenti per carichi di famiglia - artt.5 e 7. legge n.79/1983	—	—	367.059.264	—	—	367.059.264
6 - Assegni per il nucleo familiare ai lavoratori delle imprese colpite dagli effetti della crisi yugoslava legge n.17/1992 ...	—	—	160 000	—	—	160.000
7 - Assegni per il nucleo familiare ai lavoratori delle aree di crisi della regione siciliana - art 4, comma 4, legge n 169/1991	—	—	2 850.608.216	—	—	2.850.608.216
TOTALE ALLEGATO 11 C	**2.895.337.000.000**	**3.043.597.000.000**	**3.183.553.886.091**	**44.000.000.000**	**35.000.000.000**	**3.174.553.886.091**

Allegato n.11 D

Segue: SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
ONERI DIVERSI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31/12/1992 (4)	più: RATEO al 31/12/1993 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
1 - PRESTAZIONI ANTITUBERCOLARI A EX DIPENDENTI DELLE FF. AA. E UNRRA	—	—	6.168.742	—	—	6.168.742
2 - INDENNITA' DI CUI ALL'ART 37. LETT C). DELLA LEGGE N 416 1981 NEL TESTO MODIFICATO DALL'ART.11 DELLA LEGGE N 1/1985	—	—	555.396.398	—	—	555 396.398
3 - ONERI DERIVANTI DAL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AI DIPENDENTI DA IMPRESE IN AMMINISTRAZIONE STRAORDI NARIA - ART. 5, D L. N. 103/1991 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 166/1991	—	—	46.237.961	—	—	46.237.961
TOTALE ALLEGATO 11 D	—	—	**607.803.101**	—	—	**607.803.101**

Allegato n. 12

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
- Contributo ai datori di lavoro che assumono personale ad incremento dei livelli occupazionali ai sensi dell'art. 2 D.L. n. 726/1984	10.000.000	10.000.000	199.823.869
- Contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro - art. 6 legge n. 856/1986	—	300.000.000	483.483.333
- Contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano occupazionale giovanile - art. 1 legge n. 113/1986	20.000.000.000	4.000.000.000	6.561.630.421
- Agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani art. 9 legge n. 285/1977	—	40.000.000	8 880 073
- Agevolazioni ai datori di lavoro che assumono lavoratori cassaintegrati ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.L. n. 120 del 1989 convertito nella legge n. 181/1989	—	—	829.786.546
- Contributi ai datori di lavoro che assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi dell'art. 8, comma 4 della legge n. 223/1991	—	7.000.000.000	20.213 362 000
- Contribuzione a favore degli Enti di Patronato e di assistenza sociale	6 349.000.000	6.106.000.000	5 568 780.000
- Contribuzione a favore dell'Istituto Italiano di Medicina sociale	30.900 000	32.000.000	28.321 000
TOTALE ALLEGATO 12	**26.389.900.000**	**17.488.000.000**	**33.894.067.242**

Allegato n. 13

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
A) SGRAVI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO			
Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno, art.18 legge n. 1089/1968	5.601.000.000.000	5.150.000.000.000	5.677 773.719.471
Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno, art 14 legge n. 183/1976	2 588.000.000.000	2.550.000.000.000	2.249 173.742.017
Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno, art 5 legge n. 426/1991	12.294.000.000	12.294.000.000	14.212.582 000
Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno, art. 1 comma 2, legge n. 151/1993	75.000.000.000	75 000.000.000	209.856.289.000
Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno, art 1 comma 3, legge n. 151/1993	—	750.000.000.000	900.209.753.941
TOTALE A	**8.276.294.000.000**	**8.537.294.000.000**	**9.051.226.086.429**
B) ALTRE AGEVOLAZIONI			
- Sgravi di contributi sociali di malattia di cui all'art. 2 D.L. 15/1977, convertito con modificazioni nella legge n. 102/1977 per periodi fino al 31 dicembre 1979	—	—	131.360 966
- Sgravio di contributi previdenziali a favore delle province di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art 4 della legge n 26/1986	—	—	5.856.853.548
- Sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro per i lavoratori italiani operanti all'estero dei paesi extra comunitari ai sensi dell'art.4, c. 2 lett a), D L 317/1987 convertito nella L.398/87	60 000.000.000	60.000.000 000	34.307.397 547
- Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno, art. 14 comma 1 della legge n. 64/1986 - art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993	270.000.000 000	229.000.000.000	383.958 291 272
- Sgravi di contributi previdenziali dovuti per gli operai a tempo indeterminato art. 4 c.26 D L n 463/1983	—	—	101 131 268
- Sgravi di contributi previdenziali e assistenziali terremoto 1980 - art. 11 legge n. 874/1980	—	—	43 112.066 919
- Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli e Monte di Procida colpiti da terremoto del 1983 art 5 bis D L.623/1983	—	—	70.214 472
a riportare	330.000 000.000	289 000 000.000	467.537 315.992

Segue: Allegato n. 13

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
riporto	330 000.000.000	289.000 000.000	467.537.315.992
- Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti dei Comuni di Pozzuoli. Bacoli e Monte di Procida colpiti da terremoto del 1983 art.4 D.L. 114/1985	—	—	882.213.046
- Sgravi di contributi previdenziali a favore dei datori di lavo che stipulino contratti di solidarietà di cui all'art. 5, comma 2, D.L. n. 148/1993 convertito nella legge n. 236/1993	—	—	1.427.428.000
TOTALE B...	**330.000.000.000**	**289.000.000.000**	**469.846.957.038**
C) RIMBORSO DI CONTRIBUTI			
- per erogazioni pensionistiche.....	368.000.000	24 000.000	111.004 358
- per il mantenimento del salario.	811.000.000	13.072 000.000	24.755 291.556
TOTALE C	**1.179.000.000**	**13.096.000.000**	**24.866.295.914**
TOTALE ALLEGATO 13...	**8.607.473.000.000**	**8.839.390.000.000**	**9.545.939.339.381**

Allegato n. 14

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.
Oneri relativi ad agevolazioni contributive in favore di categorie e settori produttivi

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
Onere per la copertura del mancato gettito contributivo delle gestioni amministrate dall'INPS a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote contributive relativi a:			
- Contratti di solidarietà art.2 comma 2 L. n. 863/1984	—	—	144 000.000
- Contratti di formazione e lavoro	2.991.409.000.000	1.774.343.000.000	1 409.153.000 000
- Contratti di formazione e lavoro art. 5. L. n. 344/1991	—	134.000.000	230.000.000
- Aziende siderurgiche	11.961.000.000	9.815 000.000	2.952.000.000
- Apprendisti dipendenti da aziende artigiane	1.201.129.000.000	1.108.326.000.000	891 859 000.000
- Apprendisti dipendenti da imprese non artigiane	744.924.000.000	694.764.000 000	570 843.000 000
- Lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	175.690.000.000	200.526.000.000	184 798 000 000
- Lavoratori dipendenti agricoli	2.014 263.000.000	2.444.081.000.000	2.510.655 000.000
- Lavoratori dipendenti non agricoli	1.087.863.000.000	987.279.000.000	1 070.497.000.000
- Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	496.553.000.000	133.873.000.000	163.986.000.000
- Contratti a tempo indeterminato derivanti da apprend	471.652.000.000	447.371 000.000	446.633 320.370
- Lavoratori cassaintegrati - disoccupati	13.232 000.000	134 450.000.000	202 382.000.000
- Lavoratori in mobilità	5.220.000.000	36.792.000 000	143 316 000 000
- Lavoratori con contratto di reinserimento	522.000.000	2.774 000.000	3.122 000.000
- Lavoratori ex cassaintegrati	—	36.000 000	2.864 000.000
- Persone svantaggiate art 4. legge n 381/1991	—	2 371.000.000	4 861 000.000
TOTALE	**9.214.418.000.000**	**7.976.935.000.000**	**7.608.295.320.370**
- Gestioni destinatarie.			
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	4 810 336.000 000	4.163.398 000.000	4 027 038 040 130
- Gestione trattamenti temporanei	3.898.315.000 000	3 677 570 000 000	3 412 491 280 240
- Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	496 553 000.000	133 873.000 000	163 986 000 000
- Fondo elettrici	—	—	9 000 000
- Fondo trasporti	—	—	71 000 000
- Fondo telefonici	9.214.000.000	2 094 000 000	4 700 000 000
TOTALE ALLEGATO 14	**9.214.418.000.000**	**7.976.935.000.000**	**7.608.295.320.370**

Allegato n. 15

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.
Oneri per la copertura assicurativa della maggiore anzianità riconosciuta per pensionamenti anticipati

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	AGGIORNATO	ORIGINARIO	1993
1 - Al Fondo pensioni lavoratori dipendenti:			
a) per i lavoratori portuali - art. 9 della legge n.26/1987	—	—	437.885.686
b) per i lavoratori portuali - art.3 della legge n.58/1990	24.000.000.000	—	43.293.333.891
c) per i lavoratori della FINMARE - legge n.160/1989	8.000.000 000	10.099.000.000	8.495.353.491
d) per i lavoratori della siderurgia - art.1, legge n.193 del 1984	—	—	3.146.584.958
e) per i lavoratori della siderurgia - art.1bis, legge n.181 del 1989	—	—	241.873.250
f) per i lavoratori della siderurgia - art.2, legge n.181 del 1989	—	—	7.152.360.168
g) per i lavoratori della siderurgia - art.29, legge n.223 del 1991	38.072 000.000	—	37.787.477.851
h) per i lavoratori dell'editoria - art.37, L.n 416/1981 e successive modificazioni ed integrazioni	40.000.000.000	11 690.000.000	43.784.821.338
i) per i lavoratori dell'industria - art.16.legge n.155 del 1981	—	—	17 523 998
l) per i lavoratori dell'industria - art.5, comma 5, legge n.169/1991.	—	—	5.761.397.032
m) per i lavoratori dell'industria - art.1 del D.L.n. 364 del 1992 convertito nella legge n.406/1992	567.039.000.000	—	469.521 376.454
n) per i lavoratori dell'industria - art.27, legge n.223 del 1991	6.336.000 000	—	22 493.504.811
o) per i lavoratori dell'amianto - legge n.257/1992:			
- art.13, comma 2	11.664.000.000	4 041 000 000	—
- art.13, commi 6.7.8	14.610 000.000	5 062 000 000	—
TOTALE	**709.721.000.000**	**30.892.000.000**	**642.133.492.928**
2 - Alla Gestione speciale per i Minatori:			
a) per i lavoratori dei bacini minerari - legge n.221 del 1990	900.000.000	1 600 000 000	1 480.279.913
TOTALE	**900.000.000**	**1.600.000.000**	**1.480.279.913**
TOTALE ALLEGATO 15	**710.621.000.000**	**32.492.000.000**	**643.613.772.841**

Allegato n. 16

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS

Oneri per la copertura assicurativa nel F.P.L.D. dei periodi di trattamenti per il mantenimento del salario

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
1 - AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI:			
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento speciale di disoccupazione indennizzati a lavoratori dipendenti da aziende edili - art.16, legge n. 427/1975	140 591.000.000	102 731 000 000	177.738.000 000
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria indennizzati - art.3, legge n.164/1975	758.438 000.000	779.007 000.000	782 772.000.000
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria indennizzati ai lavoratori dei porti - art. 8, legge n. 26/1987 e legge n. 58/1990	—	7.600.000 000	14.272 000.000
Onere per la copertura figurativa di periodi di godimento dell'indennità di cui all'art.2, comma 14, del D.L.n.108/1991 convertito nella legge n.169/1991	—	—	329.000.000
Onere per la copertura figurativa di periodi di godimento del trattamento speciale di disoccupazione, di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. n. 108/1991 convertito nella legge n. 169/1991	—	—	215.596.810
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria indennizzati ai lavoratori delle imprese colpite dagli effetti della crisi yugoslava - legge n 17/1992	—	—	5 000 000
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art.4. comma 4, della legge n. 169/1991	—	—	10.716.962 402
Onere per la copertura figurativa dell'indennità di cui all'art 1 D.L n 199/1993 convertito nella legge n 293/1993 e all art 6. comma 15, D.L. n.148/93 convertito nella legge n. 236/1993	—	19 350 000.000	2 511.000.000
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria indennizzata agli impiegati e operai agricoli - art.21, comma 5, legge n. 223/1991	240 000.000	—	—
a riportare	899 269 000.000	908 688.000 000	988 559 559.212

Segue: Allegato n. 16

segue: TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS

Oneri per la copertura assicurativa nel F.P.L.D. dei periodi di trattamenti per il mantenimento del salario

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
riporto	899.269.000.000	908.688.000.000	988.559.559.212
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento della mobilità - art.7, comma 9, legge n. 223/1991	693.900.000.000	771.150.000.000	769.849.000 000
Onere per la copertura figurativa di periodi indennizzati ai lavoratori delle imprese esercenti servizi di trasporto a fune - art 2, legge n.222/1990	—	—	1.000.000
Onere per la copertura figurativa di periodi di godimento di trattamenti sostitutivi della retribuzione a seguito di malattie epizootiche - art.9, comma 1, legge n. 218/1988	—	—	21.000.000
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria indennizzata ai dipendenti degli Enti di promozione per lo sviluppo del Mezzogiorno - art.2, comma 10, legge n. 169/1991	—	425.000.000	239 000.000
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento di integrazione salariale straordinaria ai dipendenti dei partiti politici - art. 9/quater, comma 2, legge n.236/1993	—	—	138.000.000
TOTALE	**1.593.169.000.000**	**1.680.263.000.000**	**1.758.807.559.212**
2 - AL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO:			
Onere per la copertura figurativa di periodi di trattamento della mobilità - art. 6, comma 17/bis, legge n.236/1993	—	7 146.000.000	151 020.300
TOTALE	—	**7.146.000.000**	**151.020.300**
TOTALE ALLEGATO 16	**1.593.169.000.000**	**1.687.409.000.000**	**1.758.958.579.512**

Allegato n. 17

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

Oneri per la copertura di disavanzi di esercizio

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
- Trasferimento al Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo a copertura del disavanzo di gestione - art. 17 D.P.R. n. 649/1972	177.807 300 000	201.387.906.000	192.566.648.089
- Trasferimento a copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza del personale del consorzio autonomo del porto di Genova e di Trieste - art.13 comma 2, lett b) D.L.873/1986	81 698.100 000	77.544.272.000	79.695.788.464
TOTALE ALLEGATO 17	**259.505.400.000**	**278.932.178.000**	**272.262.436.553**

Allegato n. 18

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

Onere per la copertura delle minori entrate connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili e ad altre agevolazioni

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
- Onere per la copertura del minor gettito contributivo derivante alla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la cessazione dell'obbligo del contributo per le integrazioni salariali ordinarie delle imprese esercenti pubblici servizi di trasporto art. 4 legge n. 270/1988	8.000.000.000	8 000.000.000	8.000.000.000
- Onere per la copertura assicurativa conseguente all'esclusione dall'imponibile contributivo degli emolumenti per carichi di famiglia - art 3, legge n. 876/1986	20.000.000.000	20.000.000.000	20.000.000.000
- Onere per la copertura delle minori entrate delle gestioni previdenziali derivante dalla riduzione della retribuzione imponibile ai fini contributivi art. 1, comma 2. D L. n. 338/1989, convertito nella legge n. 389/1989	354.479 760.000	356.247.157.000	356.247.157.000
TOTALE ALLEGATO 18	**382.479.760.000**	**384.247.157.000**	**384.247.157.000**

Allegato n. 19

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'I.N.P.S.

Oneri per altre coperture

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
- Onere per il trasferimento dei contributi relativi a periodi di lavoro prestato alle dipendenze delle FF.AA. e UNRRA	—	—	30 747
- Onere per la copertura assicurativa nel F P.L D. a favore dei perseguitati politici e razziali - art. 5, legge n 96/1955	—	—	436.802
- Rimborso alla gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti dell'indennità ordinaria di disoccupazione - quota parte ai sensi dell'art. 6, comma 17 ter, legge n. 236/1993	—	—	2 217 056 749
- Onere per il trasferimento alla Gestione dei coltivatori diretti mezzadri e coloni dell'eccedenza annua del contributo dello Stato a copertura degli assegni familiari ai CD-CM art. 28, comma 2, legge n 88 del 1989	39.639.000.000	35.904.000.000	52.698.932 618
- Onere per la copertura dell'anzianità assicurativa riconosciuta nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile - art. 22, legge n. 658/1967	2.050.000.000	2.050.000.000	2 050 000 000
- Onere per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani nelle regioni a statuto speciale - art 22, legge n 845/1978.	4 750 000.000	3.338 440.025	1 838 440 025
- Onere per la ricostituzione delle posizioni assicurative relative a periodi di lavoro prestati in Libia ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 103/1991 convertito nella legge n 166/1991	—	120 000.000.000	165 705 984 670
- Onere per la copertura nel F P.L.D. delle posizioni assicurative trasferite all'INAS Libico - art 1, legge n 181/1983	—	—	540 613 187
TOTALE ALLEGATO 19	**46.439.000.000**	**161.292.440.025**	**225.051.494.798**

Allegato n. 20

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993			
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	MANTENIMENTO DEL SALARIO	TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	SGRAVI CONTRIBUTIVI
Eliminazione dei residui attivi per accertata irrecuperabilità:						
- Verso le aziende per il contributo a copertura degli oneri per pensionamenti anticipati:						
- art. 27 della legge n 223/1991	—	—	269.133 128	—	—	—
- art. 29 della legge n 223/1991	—	—	19.168.371	—	—	—
- art. 5 della legge n. 169/1991 per rapporti di lavoro cessati dall'1/3/1989	—	—	102.588.661	—	—	—
- Verso l' Agenzia per la promozione e lo sviluppo del Mezzogiorno, art. 14. legge n. 64/1986	—	—	—	—	—	83.479.633.622
Per prestazioni da recuperare	—	—	9.540.639.789	8.007.409	1.211.480	—
TOTALE ALLEGATO 20	—	—	**9.931.529.949**	**8.007.409**	**1.211.480**	**83.479.633.622**

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

Nel corso del 1993 la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali continuerà ad essere interessata dai provvedimenti legislativi emanati negli anni precedenti, nonchè da quelli di data più recente che di seguito si illustrano

L. 5 febbraio 1992, n. 104 e legge 27 ottobre 1993, n. 423

L'art. 33, comma 1 e 2, della legge 104/1992 ha stabilito che la lavoratrice madre, anche adottiva o affidataria di bambino portatore di handicap in situazione di gravità, ha diritto al prolungamento del periodo di astensione facoltativa dal lavoro di cui all'art. 7, comma 1, della legge 1204/1971, ovvero, in alternativa, a due ore di permesso giornaliero retribuito, fino al compimento del terzo anno di età del bambino stesso.

Ai sensi del terzo comma, per i periodi successivi al terzo anno di età del bambino, la madre ha diritto a tre giorni di permesso mensile retribuito, fruibile anche in maniera continuativa, fino al compimento della maggiore età del portatore di handicap. Gli oneri sono posti a carico della Gestione che verrà rimborsata dallo Stato.

Decreto Legislativo 3 aprile 1993, n. 96

L'art. 1 stabilisce la cessazione, a decorrere dal 15 aprile 1993, dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno così come stabilito dal testo unico delle leggi sul Mezzogiorno approvato con DPR 218/1978 e dalla legge 64/1986.

A seguito del trasferimento al Ministero del Bilancio delle funzioni svolte dall'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, gli oneri derivanti dagli sgravi di cui alla predetta legge 64/1986, così come modificati dal decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 375, sono posti a carico del Bilancio dello Stato.

D.L.20 maggio 1993, n. 148 e L. 19 luglio 1993, n. 236

Ha introdotto nuove misure in tema di mantenimento del salario, di oneri pensionistici e di agevolazioni ai datori di lavoro.

1) nel campo del mantenimento del salario:

- per quanto attiene alle indennità di mobilità l'art. 6 prevede:

- La modifica, a far tempo dall'11 marzo 1993, dell'art. 7, comma 8, della legge

223/1991, a seguito della quale, da tale data, l'indennità di maternità per astensione obbligatoria si sostituisce all'indennità di mobilità (comma 4);

- L'incompatibilità delle indennità di mobilità e delle prestazioni di disoccupazione in genere con i trattamenti pensionistici diretti e con i trattamenti di pensionamento anticipato (commi 7 e 8);

- L' estensione delle norme di cui ai commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 della legge 223/1991, riguardanti la possibilità di ottenere in unica soluzione l'indennità di mobilità per intraprendere un'attività autonoma o per associarsi in cooperativa e di fruire della mobilità lunga a tutti i licenziamenti che interverranno entro il 31 dicembre 1993 e la cristallizzazione al 31 dicembre 1992 dei requisiti di età per coloro che possono aver diritto all'indennità di mobilità lunga (comma 10);

Con lo stesso comma, la mobilità lunga è stata estesa ai lavoratori licenziati nel periodo 11 marzo-31 dicembre 1993 da imprese dei settori della chimica, della siderurgia, dell'industria della difesa e dell'industria minero-metallurgica non ferrosa, nonché dalle imprese operanti nelle aree di declino industriale individuate dalla C.E.E.;

- La proroga semestrale dell'indennità di mobilità trasformata ex art. 2, comma 7, della legge 223/1991, in favore dei lavoratori che ne avevano titolo alla data dell'11 agosto 1991, che erano iscritti nelle liste di mobilità alla data del 31 dicembre 1992 e che avrebbero cessato di fruirne entro il 30 giugno 1993 (comma 12);

- per quanto attiene alla cassa integrazione straordinaria:

L'art. 5 stabilisce:

- L'elevazione al 75%, per due anni, del trattamento straordinario di integrazione salariale spettante per i contratti di solidarietà stipulati, ai sensi dell'art. 1 della legge 863/1984, tra il 1.1.1993 e il 31.12.1995; alle imprese, per lo stesso periodo, viene corrisposto un contributo pari al 25%;

- La non computabilità, fino al 31.12.1995, dei periodi di integrazione salariale autorizzati per i contratti di solidarietà succitati ai fini del limite temporale di 36 mesi di cui all'art. 1, comma 9, della legge 223/1991;

L'art. 7 prevede:

- L'estensione sino al 31 dicembre 1995 del trattamento straordinario di

integrazione salariale ai dipendenti dei giornali periodici e delle imprese radio televisive private, nonchè ai dipendenti delle aziende funzionalmente collegate. Pertanto le suddette aziende sono tenute al versamento del contributo dello 0,90% fino al 31 dicembre 1995;

- La possibilità di prorogare, fino al 31 dicembre 1994, i programmi di crisi aziendale, per periodi non superiori a sei mesi, in presenza di particolari condizioni previste dalla legge (comma 5);

- Per le imprese che occupino da 5 a 15 dipendenti operanti nelle aree che presentano un rilevante squilibrio fra domanda e offerta di lavoro, le integrazioni salariali ordinarie possono essere concesse sino a 24 mesi, se consecutivi, e, per i periodi non consecutivi, sino a 24 mesi nel triennio (comma 6);

- Ulteriori estensioni delle disposizioni in materia di intervento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 3 dell'art. 12 della legge 223/1991 (comma 7), e precisamente:

a) sino al 31 dicembre 1994 alle imprese di spedizione e di trasporto che occupino più di 50 addetti;

b) sino al 31 dicembre 1995 alle imprese esercenti attività commerciali nonché alle agenzie di viaggio e turismo, compresi gli operatori turistici, che occupino più di 50 addetti e alle imprese di vigilanza.

Ne consegue che anche le categorie di cui sopra sono tenute al versamento del contributo dello 0,90% per il periodo del trattamento di cassa integrazione straordinaria.

- L'assunzione da parte dell'INSAR dei dipendenti dalle imprese costruttici, appaltatrici e subappaltatrici dei lavori per la costruzione della termocentrale ENEL di Fiumesanto secondo i criteri indicati dalla legge, ai fini del loro reimpiego e la concessione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 22, comma 6, della legge 223/91;

L'art. 8 dispone che nei casi di licenziamenti collettivi per riduzione di personale, il contributo a carico delle imprese di cui all'art. 16, comma 1, della legge 223/1991, per ogni lavoratore collocato in mobilità è rapportato a 9 mensilità (invece che alle 6 previste dall'art. 5, comma 4, della legge 223/1991) qualora la procedura di declaratoria di esubero si sia conclusa senza accordo sindacale.

L'art. 9-quater prevede l'istituzione di un'indennità pari al trattamento massimo

di integrazione salariale straordinaria, per una durata massima di un anno, in favore dei dipendenti dei partiti politici con onere a carico dello Stato.

- per quanto attiene ai trattamenti ordinari di disoccupazione:

- L'art. 6, comma 17-ter, ha disposto, dal 1 luglio al 31 dicembre 1993, l'elevazione dell'indennità ordinaria di disoccupazione dal 20% al 25% della retribuzione di riferimento, ponendo il conseguente onere a carico del Fondo per l'occupazione istituito presso il Ministero del lavoro.

L'aumento non riguarda l'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti ridotti e quella ai lavoratori agricoli da corrispondere nel 1993 con riferimento all'anno precedente.

2) nel campo degli oneri pensionistici:

- L' art. 5, comma 9, ha previsto che il requisito dei 24 mesi di cassa integrazione straordinaria di cui all'art. 19, comma 1, della legge 223/1991, necessario per il ricorso al lavoro a tempo parziale e al diritto alla pensione di vecchiaia per le ore non lavorate, è ridotto a dodici mesi, fino al 31 dicembre 1995, nei limiti della complessiva spesa di 95 miliardi;

- L' art.6, comma 17, ha prorogato per il periodo 1994-1996 le disposizioni riguardanti il pensionamento anticipato di cui all'art. 9, comma 8, del D.L.77/1989, convertito nella legge 160/1989, relativo al personale marittimo e amministrativo appartenente alle società del gruppo "Finmare" e alle società esercenti servizi sovvenzionati dallo stesso gruppo Finmare.

3) nel campo delle agevolazioni ai datori di lavoro:

- L'art. 4, comma 3, ha previsto agevolazioni contributive (contributo per apprendisti per un anno, corresponsione 50% dell'indennità di mobilità) a favore dei datori di lavoro in CIGS da almeno sei mesi che assumono a tempo indeterminato lavoratori che abbiano fruito del trattamento CIGS. Le stesse agevolazioni spettano altresì alle cooperative di produzione e lavoro, che associano tali lavoratori.

- L'art. 5, comma 2, dispone che in caso di attuazione degli accordi stipulati ai sensi dell'art. 1 della legge 863/1984, in favore dei datori di lavoro si applica sui contributi previdenziali ed assistenziali dovuti dai datori di lavoro medesimi, per i lavoratori interessati al trattamento di integrazione salariale, una riduzione del 25%, elevata al 30% per le imprese operanti nelle aree individuate per l'Italia dalla CEE ai sensi degli obiettivi 1 e 2 del Regolamento CEE n. 2052/88, quando la riduzione

dell'orario di lavoro concordata è superiore al 20% rispetto all'orario di lavoro contrattuale. Le riduzioni sono elevate, rispettivamente, al 35 e 40%quando la riduzione è superiore al 30%.

D.L. 20 maggio 1993, n. 149 e L. 19 luglio 1993, n. 237

L'art. 5, comma 7, ha disposto la prosecuzione per l'anno 1993 del beneficio di cassa integrazione straordinaria previsto dall'art. 4, comma 4, della legge 169/ 1991 in favore dei lavoratori occupati presso le aziende di reimpiego a cura della GEPI in Sicilia.

D.L. 20 maggio 1993, n. 155 e L.19 luglio 1993, n. 243

L'art. 10, comma 2, ha rideterminato, con riferimento alla sola quota contributiva a carico dei datori di lavoro e per il periodo 1.6.1993 - 30.9.1993, le percentuali dei contributi previdenziali e assistenziali dovute dai datori di lavoro agricolo che di seguito si espone:

A) Datori di lavoro agricolo operanti nei territori montani:

- i contributi previdenziali ed assistenziali sono dovuti dai datori di lavoro nella misura del 19,50% da calcolarsi sulla quota dei contributi facenti carico ai datori di lavoro medesimi, mentre è rimasta invariata, per l'anno 1993, la misura del 15% da applicarsi sulla quota a carico dei lavoratori.

B) Datori di lavoro operanti nelle zone agricole svantaggiate:

- i contributi sono dovuti nella misura del 52 da applicarsi sulla quota a carico dei datori di lavoro, mentre e' rimasta invariata, per l'anno 1993,la misura del 40% sulla quota a carico dei lavoratori.

C) Datori di lavoro operanti nelle zone agricole svantaggiate comprese nei territori di cui all'art. 1 del Testo Unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno:

- i contributi previdenziali assistenziali sono dovuti nella misura del 26% sulla quota a loro carico, mentre è rimasta invariata (20%), per l'anno 1993, la misura da applicarsi sulla quota facente carico ai lavoratori.

Le predette agevolazioni, per il periodo dal 1.10.1993- 31.12.1993, sono state ridisciplinate dall'art. 17 del Decreto Legislativo 11.8.1993, n. 375 che, nello stabilire che le agevolazioni stesse si applicano soltanto sulla quota di contributi a carico dei datori di lavoro, ha previsto che i premi ed i contributi relativi alle gestioni

previdenziali ed assistenziali sono dovuti dai datori di lavoro agricolo, per il proprio personale dipendente occupato a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle seguenti misure:

- 30 per cento nei territori montani;

- 60 per cento nelle zone agricole svantaggiate.

Tali disposizioni non hanno previsto alcuna diversificazione - riguardo alle misure dei benefici - fra datori di lavoro operanti nel Centro Nord e quelli operanti nei territori di cui all'art. 1 del T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, ai quali pertanto dal 1.10.1993 al 31.12.1993 le riduzioni si applicano nella stessa misura (rispettivamente del 70 per cento e del 40 per cento) spettanti agli altri datori di lavoro agricolo.

Relativamente al periodo 1.1.93-30.9.93 i datori di lavoro del settore agricolo operanti nei territori di cui all'articolo 1 del T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno approvato con D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218, usufruiscono della riduzione del 60% dei contributi previdenziali ed assistenziali cosi come determinati dalle disposizioni vigenti per le assicurazioni generali obbligatorie, ai sensi del D.L. 30 dicembre 1987, n. 536, convertito, con modificazioni, in legge 29 febbraio 1988, n. 48.

La suddetta agevolazione contributiva per effetto della nuova norma stabilita dall'art. 18 c. 1 del decreto legislativo 375/1993, è fissata a decorrere dal 1°.10.93 fino a tutto il 31.12.1993 nella misura del 20% dei contributi previdenziali ed assistenziali.

L'art. 18 del citato decreto legislativo è stato abrogato con decorrenza 1.1.94 dall'art. 11 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante interventi correttivi di finanza pubblica.

D.L. 21 giugno 1993, n. 199 e L. 1° agosto 1993, n. 293

Ha istituito un'indennità per una durata massima di un anno, sostanzialmente assimilabile all'indennità di mobilità e di importo pari a tale prestazione, in favore dei dipendenti, sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto ovvero licenziati entro il 31 dicembre 1993, dalle imprese di spedizione internazionale, dei magazzini generali e degli spedizionieri doganali in conseguenza dell'abolizione delle frontiere fiscali e dei controlli doganali all'interno del mercato comune europeo. Tale beneficio è stato esteso dall'art. 6, comma 15, della legge 236/1993 sopracitata ai lavoratori sospesi dal lavoro da parte di imprese appartenenti al settore del

trasporto marittimo, nei limiti di 800 unità. L'indennità in parola è stata prorogata di un anno dal D.L. 542/1993 limitatamente a coloro che ne fruivano e nel limite di 1.500 unità comprensivo dei lavoratori appartenenti alle imprese in questione sospesi dal lavoro.

A copertura degli oneri di cui sopra è previsto un contributo speciale dello 1,30% istituito nel settore per gli anni 1993 e 1994, di cui lo 0,30 a carico del lavoratore, e il rimborso dello Stato per la parte non coperta dal contributo predetto.

D.L.9 ottobre 1993, n. 404 e L. 4 dicembre 1993, n. 501

Ha disposto la proroga per ulteriori sei mesi del CIGS per i dipendenti delle società non operative costituite dalla GEPI, operanti nei territori del Mezzogiorno nonchè per i dipendenti dell'INSAR alla data del 31.12.1991, con pari riduzione del trattamento di mobilità.

D.L. 19 ottobre 1993, n. 465 e L. 14 gennaio 1994, n. 21

La legge in epigrafe reca disposizioni in materia di sgravi degli oneri sociali per il Mezzogiorno. Pertanto risultano confermati:

- la proroga dei benefici fino al 30 novembre 1993;

- la riduzione della misura dello sgravio generale dalla misura del 7,5% alla misura del 6 per cento;

- l'introduzione di un nuovo sgravio totale per la durata di un anno per i nuovi assunti dal 1.6.1993 al 30.11.1993 ad incremento delle unità effettivamente occupate alla data del 30.11.1992, nelle aziende industriali operanti nei settori indicati dal CIPE.

E' stata confermata la validità degli atti e dei provvedimenti adottati e sono stati fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dei DD.LL. 20.7.1993, n.245 e 17.9.1993, n. 370, di contenuto analogo a quello del D.L. convertito in legge.

D.L. 9 ottobre 1993, n. 404 e L. 4 dicembre 1993 n. 501

Ha disposto la proroga per ulteriori sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui all'art. 22, comma 6, della legge 223/1991, per i dipendenti delle società non operative costituite dalla GEPI, operanti nei territori del

Mezzogiorno, nonché per i dipendenti dell'INSAR alla data del 31.12.1991, con pari riduzione della durata del trattamento di mobilità.

D.L. 16 dicembre 1993, n. 525

Reiterativo di precedenti decreti non convertiti in legge, ha disposto la proroga per l'anno 1993 della cassa integrazione straordinaria di cui alla legge n. 58/1990 e successive proroghe in favore dei lavoratori portuali stabilendone la concessione, nel limite ulteriore di n. 1000 unità, cui vanno aggiunte altre 387 unità secondo quanto disposto dall'art.6, comma 15-ter, della legge 236/1993.

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

A seguito dell'emanazione del Decreto legislativo n. 502/1992, che ha destinato, a decorrere dal 1° gennaio 1993, alle Regioni e province autonome i contributi ordinari riscossi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, la Gestione continua ad essere interessata solo dalle entrate e dalle uscite riferite ai contributi 0,20% per l'assistenza malattia ai pensionati e 1,66% di cui all'art. 27 della legge n. 88/1989.

Nella tabella che segue, sono state riportate le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico, raffrontate con quelle previste in sede di previsioni originarie e aggiornate per il 1993, nonché con le risultanze accertate nell'esercizio precedente (ottenute per disaggregazione, con riferimento ai suddetti contributi).

Ai fini di una corretta lettura dell'andamento di alcune voci delle entrate e delle uscite, si ritiene utile evidenziare che dal corrente esercizio non vengono più iscritti i "ratei", attivi e passivi, delle voci "Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti" e "trasferimenti passivi".

Pertanto per l'anno 1993, ai fini del raffronto, occorre far riferimento alle sole previsioni aggiornate in quanto omogenee con il presente bilancio.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato ed influenzato la gestione dell'esercizio 1993, si forniscono, in relazione alle partite di entrata e di uscita iscritte nel bilancio consuntivo, come risultano riassunte nel prospetto che segue, le seguenti precisazioni.

(in miliardi di lire)

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
ENTRATE:				
- Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	3.106	3.091	2.597	2.645
- Quote di partecipazione degli iscritti	3	3	3	3
- Entrate non classificabili in altre voci	12	10	10	5
- Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	16	14	13	13
- Variazioni patrimoniali straordinarie	396	—	—	—
TOTALE	**3.533**	**3.118**	**2.623**	**2.666**
USCITE:				
- Trasferimenti passivi	3.095	3.077	2.583	2 598
- Poste correttive e compensative delle entrate	13	10	10	3
- Uscite non classificabili in altre voci	...	...	...	
- Spese di amministrazione	29	31	30	39
- Trasferimenti alla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	—	—	—	26
- Variazioni patrimoniali straordinarie	396	—	—	
TOTALE	**3.533**	**3.118**	**2.623**	**2.666**

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti - Sono stati accertati in 2.645 mld. e si riferiscono in massima parte ai contributi a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti.

Quote di partecipazione degli iscritti - Il gettito contributivo dell'anno 1993 è stato pari a 3 mld. e si riferisce ai contributi dei prosecutori volontari dell' assicurazione generale obbligatoria, e rimane pressoché invariato rispetto all' anno precedente.

Entrate non classificabili in altre voci - Nel complesso sono risultate pari a 5 miliardi e si riferiscono prevalentemente alle somme aggiuntive (sanzioni civili, amministrative, multe ed ammende) dovute per il ritardato o omesso versamento parziale o totale dei contributi; nonché agli interessi di dilazione e di differimento rispetto ai termini di pagamento dei contributi medesimi e ad entrate varie .

Trasferimenti dalla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - Iscritti per 13 mld., riguardano la riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge 338/1989, convertito nella legge 389/1989 .

Trasferimenti passivi - Iscritti in 2.598 mld. rappresentano il differenziale netto tra le entrate e le uscite dell'esercizio 1993 da trasferire allo Stato per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

Poste correttive e compensative delle entrate - Sono risultate pari a 3 mld. ed attengono interamente ai rimborsi di contributi.

Spese di amministrazione - Sono state iscritte per 39 mld. e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione dell'Istituto attribuite alla Gestione.

In apposita tabella si riporta la composizione per grandi aggregati delle spese di cui trattasi.

Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS - Pari a 26 mld. attengono al recupero da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali dell'onere per insussistenza del credito verso lo Stato per sgravi di contributi relativi ad aziende agricole del Mezzogiorno.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	22.420
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (dirette):	
- Amministrazione Poste	—
- Banche	29
- S.C.A.U.	—
- Altri Enti	2
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	
SPESE LEGALI (dirette)	636
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	17.367
TOTALE	**40.454**
meno RECUPERI	807
meno RESIDUI INSUSS. PASSIVI	601
TOTALE NETTO	**39.046**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 1° gennaio e al 31 dicembre, sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue.

(in miliardi di lire)

	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
ATTIVITA'			
- Credito in conto corrente con l' I.N.P.S.	956	27	- *929*
- Residui attivi	356	375	+ 19
- Crediti verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	145	122	- *23*
- Crediti bancari e finanziari	...	...	...
- Ratei attivi	350	—	- *350*
TOTALE	**1.807**	**524**	- ***1.283***
PASSIVITA'			
- Residui passivi	1.456	524	- *932*
- Debiti bancari e finanziari	1	—	- *1*
- Ratei passivi	350	—	- *350*
TOTALE	**1.807**	**524**	- ***1.283***

Con riferimento alle voci più significative dello Stato patrimoniale si osserva quanto segue.

Credito in conto corrente verso l'INPS - Ascende a 27 mld. con un decremento di 929 mld. rispetto al credito esistente alla fine del 1992, da attribuirsi esclusivamente ai maggiori pagamenti in acconto nell'anno 1993 al Servizio sanitario nazionale ai sensi del Decreto del Ministero del Tesoro dell'11 dicembre 1992.

Residui attivi - Ammontano a 375 mld. e riguardano i crediti contributivi (364 mld.) la cui analisi è riportata nell'allegato n. 1 e i crediti per sanzioni civili ed amministrative (11 mld.).

Crediti verso la gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - Iscritti per 122 mld., riguardano per 12 mld. i crediti per fiscalizzazioni dei contributi sociali di malattia e per 110 mld. i crediti a copertura di sgravi e minori entrate contributive.

Presentano una diminuzione di 23 mld. da attribuire, prevalentemente, a versamenti effettuati dallo Stato per la fiscalizzazione dei contributi sociali di malattia.

Residui passivi - Iscritti in 524 mld. afferiscono al debito verso lo Stato per somme da trasferire per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Fabio Trizzino

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

A seguito della emanazione del Decreto Legislativo n. 502/1992, che ha destinato dall'1.1.1993 alle Regioni e Province autonome i contributi ordinari riscossi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, la Gestione in esame continua ad essere interessata esclusivamente dai contributi dello 0,20% per l'assistenza malattia ai pensionati e dell'1,66% di cui all'art. 27 della legge n. 88/1989.

Per la gestione in esame é da precisare che sono state apportate delle modifiche alla esposizione in bilancio dei relativi valori. In particolare, non vengono più evidenziati i ratei, attivi e passivi, delle voci "Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti" e "Trasferimenti passivi".

Il bilancio consuntivo economico per l'anno 1993 é rappresentato da entrate e uscite per il pari importo di 3.365,6 miliardi.

Per una analisi delle poste del consuntivo in esame il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale; ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano prefigurati dal documento in esame:

- le entrate attengono principalmente ai contributi per 2.645,7 miliardi, mentre tra le uscite la posta di maggior rilievo è costituita dai trasferimenti passivi di cui alla legge n. 33/1980 per complessivi 2.947,2 miliardi;

- le spese di amministrazione imputate alla gestione ammontano a 39 miliardi e attengono per il 57,4% agli oneri per le spese del personale e per il restante 42,6% alle altre spese di funzionamento sia dirette che indirette, per le quali il Collegio si riserva una specifica analisi nella relazione al rendiconto generale finanziario;

- i residui attivi al 31 dicembre 1993, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 364 miliardi a fronte dei 347 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio.

A conclusione dell'analisi svolta il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1°.01.1993	CONSISTENZA AL 31 12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I N.P S.	**956.018.778.864**	**27.369.759.733**	***-928.649.019.131***
2	RESIDUI ATTIVI:	**356.036.141.109**	**374.860.920.692**	**18.824.779.583**
	- Crediti contributivi (all. n. 1):	346 644 013.441	363 910 218 445	17.266 205.004
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative·	9.392.127 668	10.950 702.247	1 558 574 579
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGL INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI:	**145.436.728.849**	**121.751.967.556**	***-23.684.761.293***
	- per somme da riscuotere nei confronti dello Stato per l'assicurazione apprendisti artigiani delle Regioni a statuto speciale e a copertura di sgravi e di minori entrate contributive	106.642.848.060	109.599.053.827	2 956 205 767
	- per somme da riscuotere nei confronti dello Stato per la fiscalizzazione degli oneri sociali	38 793 880 789	12.152.913.729	*-26.640.967.060*
4	CREDITI BANCARI E FINANZIARI	**176.000.000**	**176.000.000**	—
5	RATEI ATTIVI:			
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti .	**349.854.573.902**	—	**49.854.573.902**
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.	**1.807.522.222.724**	**524.158.647.981**	***-349.854.573.902***

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f
Fabio Trizzino

DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 1°.01 1993	CONSISTENZA AL 31.12 1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**1.456.426.639.382**	**524.158.647.981**	***-932.267.991.401***
	- Debito verso il Servizio Sanitario Nazionale	1.390.292.176.342	524.158.647 981	*-866.133.528.361*
	- Debito verso il Servizio Sanitario Nazionale per trattenute su pensioni legge n. 407/1990	66.134.463.040	—	*-66.134.463.040*
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**1.241.009.440**	—	***-1.241.009.440***
3	RATEI PASSIVI:			
	- Trasferimenti allo Stato	**349.854.573.902**	—	***-349.854.573.902***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**1.807.522.222.724**	**524.158.647.981**	***-1.283.363.574.743***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio
Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI
CONTO ECONOMICO

		PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
	ENTRATE			
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n. 3)	**3.080.751.000.000**	**2.946.695.000.000**	**2.995.518.133.722**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI.			
	- Contributi dei prosecutori volontari delle Assicurazioni sociali obbligatorie	**3.161.000.000**	**3.100.000.000**	**2.811.051.940**
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**10.616.000.000**	**10.616.000.000**	**4.695.128.441**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	426.000 000	426.000.000	140.572.131
	- Sanzioni civili amministrative. multe ed ammende	10 105.000.000	10.105 000 000	4 193 945.888
	- Entrate diverse.	85 000.000	85.000.000	360 610.422
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**3.094.528.000.000**	**2.960.411.000.000**	**3.003.024.314.103**
4	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	**14.079.550.000**	**12.691.433.000**	**12.691.433.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	- Insussistenza di residui passivi	—	—	**33.076.230**
6	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI			
	- Trasferimenti allo Stato	**374.447.490.000**	**349.854.574.000**	**349.854.573.902**
7	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI.			
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all. n. 1 col. n 3)	**383.826.490.000**	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	**772.353.530.000**	**362.546.007.000**	**362.579.083.132**
	TOTALE (A+B)	**3.866.881.530.000**	**3.322.957.007.000**	**3.365.603.397.235**

DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE DELL'ANNO 1993

		PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1993
	USCITE			
1	TRASFERIMENTI PASSIVI - legge n. 33/1980	**3.067.627.550.000**	**2.933.143.433.000**	**2.947.183.821.313**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE:			
	- Rimborsi di contributi	**9.927.000.000**	**9.927.000.000**	**3.079.280.304**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**32.000.000**	**32.000.000**	**183.487.494**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**3.077.586.550.000**	**2.943.102.433.000**	**2.950.446.589.111**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**31.021.000.000**	**30.000.000.000**	**39.046.085.000**
5	TRASFERIMENTI TRA GESTIONI DELL'I N.P.S :			
	- Alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni pervidenziali	—	—	**26.223.072.992**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRORDINARIE	—	—	**33.076.230**
	- Insussistenza residui attivi per contributi DM	—	—	23 927.000
	- Insussistenza di residui passivi per contributi L D	—	—	153.230
	- Insussistenza residui attivi per sanzioni	—	—	8.996.000
7	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	**374.447.490.000**	**349.854.574.000**	**349.854.573.902**
8	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI :			
	- Trasferimenti allo Stato	**383.826.490.000**	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	**789.294.980.000**	**379.854.574.000**	**415.156.808.124**
	TOTALE (A+B)	**3.866.881.530.000**	**3.322.957.007.000**	**3.365.603.397.235**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

DESCRIZIONE	IMPORTI
- Derivanti da denunce-rendiconto	348.705.964.000
- Per i lavoratori domestici	305.554.959
- Per gli operai agricoli dipendenti	14.897.401.391
- Verso Enti previdenziali	1.298.095
TOTALE	**363.910.218.445**

Allegato n. 2
Pagina n. 1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno : rateo al 31 dicembre 1992 (4)	Totale (5)=(3-4)
A - LAVORATORI DIPENDENTI					
1- ACCERTATI CON IL SISTEMA DM/10M.	**3.027.836.000.000**	**2.538.577.087.000**	**2.752.727.882.985**	**343.588.913.547**	**2.409.138.969.438**
- contributo 0.20% F P L D	255 481.000.000	217.997.643.000	245.787.285 541	30.681 356 933	215 105.928.608
- contributi 1.66% T B.R	2 772.355.000.000	2.320 579.444.000	2.506 940 597.444	312.907.556.614	2.194 033.040.830
2- ACCERTATI TRAMITE LO SCAU.					
- contributo 0.20% F P L D	**4.440.000.000**	**2.232.686.000**	**10.140.969.991**	**3.898.313.855**	**6.242.656.136**
3- ACCERTATI PER I LAVORATORI DOMESTICI					
- contributi 1 66% T.B R	**18.030.000.000**	**21.418.000.000**	**18.388.853.547**	—	**18.388.853.547**
4- ACCERTATI PER I MARITTIMI SU NAVI MINORI:					
- contributo 0.20% F.P.L.D	**1.662.000.000**	**802.000.000**	**160.192.902**	—	**160.192.902**
5 - ACCERTATI PER IL PERSONALE INPS:	**34.953.000.000**	**32.550.000.000**	**30.949.610.808**	—	**30.949.610.808**
- contributo 0.20% F.P.L.D	3 758.000.000	3.500.000.000	3.327.915.143	—	3.327.915.143
- contributi 1.66% T.B.R	31.195.000.000	29.050.000.000	27.621.695.665	—	27.621.695.665
6 - ACCERTATI PER I MARITTIMI SU NAVI ESTERE:	**2.983.000.000**	**834.653.000**	**4.580.882.731**	**2.367.346.500**	**2.213.536.231**
- contributo 0.20% F.P.L.D.	328.000.000	310.000.000	351.818 824	—	351.818.824
- contributi 1.66% T B.R	2.655.000.000	524.653.000	4.229.063 907	2 367 346.500	1.861.717.407
7 - ACCERTATI CON ALTRI SISTEMI	—	—	**178.071.030.037**	—	**178.071.030.037**
- contributo 0 20% F P L D	—	—	356 030 037	—	356.030 037
- contributi 1 66% T B R	—	—	177 715 000 000	—	177.715.000.000

Segue:Allegato n.2
Pagina n. 2

segue: CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno : rateo al 31 dicembre 1992 (4)	Totale (5)=(3-4)
COMPLESSO LAVORATORI DIPENDENTI	**3.089.904.000.000**	**2.596.414.426.000**	**2.995.019.423.001**	**349.854.573.902**	**2.645.164.849.099**
- contributo 0 20% F P L D	265.669.000.000	224.842.329.000	260.124.212.438	34.579.670.788	225.544.541.650
- contributi 1 66% T.B R	2.824.235.000.000	2.371.572.097.000	2.734.895 210.563	315.274.903.114	2.419.620.307.449
B - LAVORATORI AUTONOMI ACCERTATI PER I PESCATORI I AUTONOMI:	**226.000.000**	**426.000.000**	**498.710.721**	—	**498.710.721**
- contributo 0.20% F.P.L.D.	50.000.000	47.000.000	55.236.009	—	55.236.009
- contributi 1.66% T.B.R	176.000.000	379.000.000	443.474.712	—	443.474.712
COMPLESSO CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI:					
- contributo 0.20% F.P L.D.	**265.719.000.000**	**224.889.329.000**	**260.179.448.447**	**34.579.670.788**	**225.599.777.659**
- contributi 1.66% T.B.R .	**2.824.411.000.000**	**2.371.951.097.000**	**2.735.338.685.275**	**315.274.903.114**	**2.420.063.782.161**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	**3.090.130.000.000**	**2.596.840.426.000**	**2.995.518.133.722**	**349.854.573.902**	**2.645.663.559.820**

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

La Gestione per la riscossione dei contributi per il Servizio Sanitario Nazionale nel 1993 continuerà ad essere interessata dagli effetti delle leggi e norme preesistenti nonchè dal provvedimento di seguito indicato, specifico per la Gestione

Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502

Emanato in attuazione dell'art. 1, comma 1, lett. i) della legge 421/1992 ha dettato norme in ordine all'attribuzione, a decorrere dal 1 gennaio 1993, alle Regioni e Province autonome dei contributi ordinari per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale riscossi in riferimento al domicilio fiscale del lavoratore.

Pertanto la Gestione ha continuato ad essere interessata solamente dalle entrate e uscite relative al contributo 0,20 per cento per l'assistenza malattia ai pensionati e a quello dell'1,66 per cento di cui all'art. 27 della legge 88/1989.

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI PER CONTO TERZI EX ENAOLI, EX GESCAL, ASILI NIDO, FONDO DI ROTAZIONE E PER IL FINANZIAMENTO INTEGRATIVO DEI PROGETTI SPECIALI

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

La Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi ha al suo interno quattro bilanci e prima di procedere alla illustrazione delle più significative poste iscritte, si riporta nella tabella che segue e in quelle successive, in forma aggregata, l'analisi delle entrate e delle uscite raffrontate con i corrispondenti dati ipotizzati per il 1993 - previsioni originarie e aggiornate - ed accertati per il 1992.

Peraltro ai fini di una corretta lettura dell'andamento di alcuni voci delle entrate e delle uscite, si ritiene utile evidenziare che dal corrente esercizio non vengono più iscritti i "ratei", attivi e passivi, delle voci "Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti" e "Trasferimenti passivi".

Pertanto per l'anno 1993, ai fini del raffronto, occorre far riferimento alle sole previsioni aggiornate, in quanto omogenee con il presente bilancio.

GESTIONE EX ENAOLI

(in milioni di lire)

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
ENTRATE:				
- Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	197.860	202.266	175.473	173.330
- Entrate non classificabili in altre voci	380	196	1.125	586
- Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	1.587	1.464	1.294	1.294
- Variazioni patrimoniali straordinarie	88	—	—	43
TOTALE	**199.915**	**203.926**	**177.892**	**175.253**
USCITE:				
- Trasferimenti passivi	198.249	202.363	176 145	173.595
- Poste correttive e compensative delle entrate	110	60	244	123
- Spese di amministrazione	1.468	1.503	1.503	1.466
- Rettifica attribuzione interessi attivi	35	—	—	—
- Trasferimento tra Gestioni dell'INPS.	—	—	—	26
- Variazioni patrimoniali straordinarie	53	—	—	43
TOTALE	**199.915**	**203.926**	**177.892**	**175.253**

Passando all'esame delle principali voci del prospetto avanti riportato si fornisce una sintetica analisi delle partite di maggior rilevanza.

Contributi a carico dei datori di lavoro - Ammontano a 173.330 milioni e attengono, principalmente, ai contributi dei lavoratori dipendenti e in particolare a quelli accertati con il sistema della denuncia-rendiconto.

Nell'allegato 1bis si fornisce l'analisi dei contributi di che trattasi.

Entrate non classificabili in altre voci - Ammontano a 586 milioni, si riferiscono principalmente alle sanzioni civili e amministrative e agli interessi di dilazione e di differimento dei contributi.

Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - L'importo, pari a 1.294 milioni, attiene al trasferimento conseguente alla esclusione dalla retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia e a quello conseguente alla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 338/1989.

Trasferimenti passivi - Pari a 173.595 milioni (allegato n. 5), derivano dalla differenza tra le entrate e le spese dell'anno e si riferiscono alle somme da trasferire allo Stato per il finanziamento delle attività del soppresso Enaoli in favore degli orfani dei lavoratori.

Poste correttive e compensative delle entrate - Ammontano a 123 milioni e si riferiscono interamente ai rimborsi di contributi.

Spese di amministrazione - Sono state iscritte per 1.466 milioni e rappresentano la quota parte dei costi amministrativi che sono stati sostenuti dall'Istituto per lo svolgimento dei compiti propri della Gestione, tra i quali, in particolare, la riscossione dei contributi.

Nella tabella di pagina seguente e in quelle degli altri bilanci della presente Gestione si riportano, per grandi aggregati, i dati di dette spese relative agli anni 1992 e 1993.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	1.146	1.190
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Banche	1	2
SPESE LEGALI (dirette)	45	63
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	309	265
TOTALE	**1.501**	**1.520**
meno RECUPERI	28	41
meno RESIDUI INSUSS. PASSIVI	5	13
TOTALE NETTO	**1.468**	**1.466**

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 1° gennaio e al 31 dicembre 1993 sono evidenziati, per grandi aggregati, nel prospetto che segue e di seguito si fornisce una breve analisi delle singole componenti.

	STATO PATRIMONIALE		Variazioni	
	1° gennaio	31 dicembre		
ATTIVITA'				
- Credito in c/c con l'INPS	26.172	5.019	-	*21.153*
- Residui attivi	39.681	40.904	+	1.223
- Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	2.065	2.264	+	199
- Ratei attivi	24.855	—	-	*24.855*
Totale delle attività	**92.773**	**48.187**	-	***44.586***
PASSIVITA'				
- Residui passivi	67.918	48.187	-	*19.731*
- Ratei passivi	24.855	—	-	*24.855*
Totale delle passività	**92.773**	**48.187**	-	***44.586***

Credito in conto corrente verso l'INPS - Ammonta a 5.019 milioni e rappresenta la disponibilità finanziaria della Gestione depositata nel conto corrente con l'Istituto.

Residui attivi - Sono pari a 40.904 milioni e riguardano quasi interamente i crediti contributivi verso le aziende.

Credito verso la gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - *Pari* a 2.264 milioni, consegue a sgravi di contributi della Gestione a vario titolo riconosciuti alle aziende e per i quali la Gestione per gli interventi assistenziali rileva il credito verso lo Stato e, conseguentemente, il debito verso la presente Gestione.

Residui passivi - Iscritti per 48.187 milioni, riguardano, prevalentemente, il debito verso lo Stato per i contributi accertati e non riscossi e riscossi e non versati a fine esercizio e, in misura minore ,il debito per contributi da rimborsare.

GESTIONE EX GESCAL

(in milioni di lire)

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
ENTRATE:				
- Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	2.565.221	3.156.721	2.745.572	2.671.272
- Entrate non classificabili in altre voci	2.040	1.297	9.472	3.284
- Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	6.261	8.581	8.490	8.490
- Variazioni patrimoniali straordinarie	43.872	—	—	30
TOTALE	**2.617.394**	**3.166.599**	**2.763.534**	**2.683.076**
USCITE				
- Trasferimenti passivi	2 553.261	3.146.171	2.743.106	2.663 021
- Poste correttive e compensative delle entrate	1 493	1.417	1.417	1 296
- Spese di amministrazione	18 768	19.011	19.011	18 729
- Rettifica attribuzione interessi attivi	43.828	—	—	—
- Variazioni patrimoniali straordinarie	44	—	—	30
TOTALE	**2.617.394**	**3.166.599**	**2.763.534**	**2.683.076**

Passando all'esame delle principali voci della tabella avanti riportata si segnala quanto segue.

Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti - Pari a 2.671.272 milioni, presentano una diminuzione di circa 74 miliardi rispetto alle valutazioni di preventivo aggiornato, da riferire ad un più preciso accertamento degli stessi . Vengono analizzati dettagliatamente nell'allegato n. 2 bis.

Entrate non classificabili in altre voci - Ammontano a 3.284 milioni e attengono quasi esclusivamente, alle sanzioni civili e amministrative dovute dai datori di lavoro per il ritardato o omesso versamento dei contributi.

Trasferimenti dalla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - L'importo di 8.490 milioni attiene al trasferimento conseguente all'esclusione dalla retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia e a quello conseguente alla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 338/1989.

Trasferimenti passivi - Pari a 2.663.021 milioni, derivano dalla differenza tra le entrate e le spese dell'anno e rappresentano le somme dovute alla "Cassa depositi e prestiti " per il finanziamento del programma di costruzione di case per i lavoratori.

Poste correttive e compensative delle entrate - Iscritte per 1.296 milioni riguardano rimborsi di contributi indebiti.

Spese di amministrazione - Sono state iscritte in 18.729 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto da attribuire alla Gestione per lo svolgimento dei relativi compiti e in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità".

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	11.879	12.696
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Banche	16	32
- Altri Enti	2.930	2.534
SPESE LEGALI (dirette)	301	549
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	3.959	3.513
TOTALE	**19.085**	**19.324**
meno RECUPERI	255	425
meno RESIDUI INSUSS. PASSIVI	62	170
TOTALE NETTO	**18.768**	**18.729**

STATO PATRIMONIALE

La consistenza degli elementi attivi e passivi della Gestione all'inizio e alla fine dell'anno 1993 viene esposta nel prospetto che segue.

	STATO PATRIMONIALE		Variazioni	
	1° gennaio	31 dicembre		
ATTIVITA'				
- Residui attivi	319.938	383.316	+	63 378
- Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	8.943	8 821	-	*122*
- Ratei attivi	317.999	—	-	*317.999*
Totale delle attività	**646.880**	**392.137**	-	***254.743***
PASSIVITA'				
- Debito in c/c con l'INPS	2 510	105.26	+	102 755
- Residui passivi	326 371	286.872	-	*39.499*
- Ratei passivi	317.999	—	-	*317.999*
Totale delle passività	**646.880**	**392.137**	-	***254.743***

Si fornisce un breve commento.

Residui attivi - Ammontano a 383.316 milioni (+ 63.378 milioni rispetto al dato del 1992) e sono costituiti da crediti contributivi verso le aziende rimasti da riscuotere al 31 dicembre e da crediti per sanzioni civili.

Credito verso la gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - Ammonta a 8.821 milioni, attiene al credito per sgravi di contributi della Gestione a vario titolo rilevati dalla Gestione per gli interventi assistenziali.

Debito in conto corrente con l'INPS - Ammonta a 105.265 milioni. L'iscrizione del debito consegue alle minori entrate dell'anno e all'aumento dei crediti contributivi che hanno influito sulle disponibilità della Gestione.

Residui passivi - Pari a 286.872 milioni, riguardano il debito verso la "Cassa depositi e prestiti" e corrispondono a una parte dei contributi accertati e non riscossi iscritti fra le attività della Gestione.

GESTIONE ASILI NIDO

(in milioni di lire)

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
ENTRATE				
- Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	254.201	261.864	222.126	232.797
- Quote di partecipazione degli iscritti	1.407	1.542	1.500	1.185
- Entrate non classificabili in altre voci	384	223	950	684
- Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	886	809	702	702
- Trasferimenti da parte delle Regioni	3	—	—	33
- Valori trasferiti da altri Enti	118	—	—	135
- Variazioni patrimoniali straordinarie	1.783	—	—	3
TOTALE	**258.782**	**264.438**	**225.278**	**235.539**
USCITE				
- Trasferimenti passivi	255.416	262.819	222.842	233.689
- Poste correttive e compensative delle entrate	34	37	854	33
- Spese di amministrazione	1.548	1 582	1 582	1.539
- Rettifica attribuzione interessi attivi	1.775	—	—	—
- Trasferimento tra Gestioni dell'INPS	—	—	—	275
- Variazioni patrimoniali straordinarie	9	—	—	3
TOTALE	**258.782**	**264.438**	**225.278**	**235.539**

Passando all'esame delle principali voci della tabella avanti riportata, si precisa quanto segue.

Contributi a carico dei datori di lavoro - Ammontano a 232.797 milioni, ne viene data una classificazione secondo le fonti di provenienza nell'allegato n. 3 bis.

Quote di partecipazione degli iscritti - Accertati in 1.185 milioni, afferiscono ai contributi provenienti dalla prosecuzione volontaria. Il contributo degli asili nido è, infatti, compreso nella composizione dell'importo da versare da parte dei prosecutori volontari per il raggiungimento del requisito del minimo contributivo per il diritto alla pensione.

Entrate non classificabili in altre voci - Iscritti per 684 milioni, attengono, in massima parte, alle sanzioni civili e amministrative dovute dai datori di lavoro per il ritardato o omesso versamento dei contributi.

Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - Pari a 702 milioni attengono al rimborso conseguente alla esclusione dalla retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia e al rimborso conseguente alla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 338/1989.

Trasferimenti passivi - Ammontano a 233.689 milioni, rappresentano le somme di competenza del Ministero della Sanità, che le utilizzerà per la costruzione e gestione degli asili nido comunali.

Spese di amministrazione - Accertate in 1.539 milioni, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione in base al vigente "Regolamento di contabilità".

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	1.218	1.141
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Banche	2	3
SPESE LEGALI (dirette)	28	51
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	327	392
TOTALE	**1.575**	**1.587**
meno RECUPERI	22	35
meno RESIDUI INSUSS. PASSIVI	5	13
TOTALE NETTO	**1.548**	**1.539**

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 1° gennaio e al 31 dicembre 1993 sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue e commentate brevemente nella pagina seguente.

	STATO PATRIMONIALE		Variazioni	
	1° gennaio	31 dicembre		
ATTIVITA'				
- Credito in c/c con l'INPS	7.514	9.915	+	2 401
- Residui attivi	35 824	43.231	+	7 407
- Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	2 476	3.724	+	1.248
- Ratei attivi	32.883	—	-	*32 883*
Totale delle attività	**78.697**	**56.870**	-	***21.827***
PASSIVITA'				
- Residui passivi	45.814	56.870	+	11 056
- Ratei passivi	32.883	—	-	*32 883*
Totale delle passività	**78.697**	**56.870**	-	***21.827***

Credito in conto corrente con l'INPS - Presenta una consistenza di 9.915 milioni dovuta alle accresciute disponibilità finanziarie della Gestione.

Residui attivi - Ammontano a 43.231 milioni e sono costituiti prevalentemente da crediti contributivi verso le aziende rimasti da riscuotere al 31 dicembre e, in misura minore, da crediti per sanzioni civili e amministrative.

Credito verso la gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - Ammonta a 3.724 milioni, attiene ai crediti verso lo Stato per sgravi vari di contributi della Gestione rilevati dalla Gestione per gli interventi assistenziali, che, nel contempo, iscrive un pari debito verso la presente Gestione.

Residui passivi - Pari a 56.870 milioni riguardano il debito verso il Ministero della sanità per contributi accertati e non riscossi e riscossi e non versati a fine anno.

CONTRIBUTI PER IL FONDO DI ROTAZIONE E PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI SPECIALI

(in milioni di lire)

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
ENTRATE:				
- Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	767.815	777.903	681.137	685.108
- Entrate non classificabili in altre voci	32	345	2.718	126
- Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.	2.597	2.366	2.047	2.047
- Variazioni patrimoniali straordinarie	8.177	—	—	9
TOTALE	**778.621**	**780.614**	**685.902**	**687.290**
USCITE:				
- Trasferimenti passivi	765.850	775.922	681 210	682 688
- Spese di amministrazione	4.594	4.692	4.692	4.593
- Rettifica attribuzione interessi attivi	8.145	—	—	—
- Variazioni patrimoniali straordinarie	32	—	—	9
TOTALE	**778.621**	**780.614**	**685.902**	**687.290**

In relazione alle principali voci della Gestione dei contributi del Fondo di rotazione riportate nel prospetto della pagina precedente, si segnala quanto segue.

Contributi a carico dei datori di lavoro - Iscritti per 685.108 milioni (allegato n. 4) si riferiscono, prevalentemente, al contributo che, ai sensi dall'art. 9 comma 5 del D.L.148/1993 convertito nella legge 236/1993, a decorrere dall' 11/5/ 1993 è interamente di competenza del Fondo di rotazione.

Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - Pari a 2.047 milioni, attengono esclusivamente al rimborso conseguente alla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 338/1989.

Trasferimenti passivi - Ammontano a 682.688 milioni (allegato n. 5), si riferiscono, prevalentemente, a quanto dovuto per il finanziamento del Fondo di rotazione e, in misura minore, al finanziamento integrativo dei progetti speciali, ai sensi dell' art. 25 della legge 845/1978 e del citato art.9 della legge 236/1993. L'importo scaturisce dalla differenza tra le entrate e le uscite dell'anno.

Spese di amministrazione - Quantificate in 4.593 milioni, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto e saranno attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal "Regolamento di contabilità".

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	3.607	3.249
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Banche	5	8
SPESE LEGALI (dirette)	96	158
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	971	1.320
TOTALE	**4.679**	**4.735**
meno RECUPERI	70	105
meno RESIDUI INSUSS PASSIVI	15	37
TOTALE NETTO	**4.594**	**4.593**

STATO PATRIMONIALE

Di seguito si riporta il prospetto illustrativo delle attività e passività della Gestione al 1° gennaio e al 31 dicembre 1993 e un breve commento delle partite iscritte.

	STATO PATRIMONIALE		Variazioni	
	1° gennaio	31 dicembre		
ATTIVITA'				
- Credito in c/c con l'INPS	29.256	32.238	+	2.982
- Residui attivi	88.277	103.242	+	14.965
- Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	3.495	3.642	+	147
- Ratei attivi	96.670	—	-	96.670
Totale delle attività	**217.698**	**139.122**	-	**78.576**
PASSIVITA'				
- Residui passivi	121.028	139.122	+	18.094
- Ratei passivi	96.670	—	-	96.670
Totale delle passività	**217.698**	**139.122**	-	**78.576**

Credito in conto corrente con l'INPS - Ammonta a 32.238 milioni e costituisce la disponibilità finanziaria della Gestione depositata nel conto corrente dell'Istituto.

Residui attivi - Sono interamente costituiti da crediti contributivi verso le aziende rimasti da riscuotere a fine esercizio per un importo di 103.242 milioni.

Credito verso la gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - Ammonta a 3.642 milioni, attiene al credito per sgravi di contributi della Gestione riconosciuti alle aziende a vario titolo.

Residui passivi - Pari a 139.122 milioni, riguardano il debito per contributi verso il Fondo di rotazione, per contributi riscossi e non versati e accertati e non riscossi, questi ultimi pari alle somme iscritte tra le attività quali crediti della Gestione.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Fabio Trizzino

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

La gestione in esame, evidenzia i movimenti economico-finanziari relativi alla riscossione e al successivo trasferimento allo Stato dei contributi ex ENAOLI, ex GESCAL e asili nido e di quelli destinati al finanziamento del fondo di rotazione e al finanziamento integrativo dei progetti speciali. I movimenti in questione sono evidenziati in appositi distinti bilanci.

Il rendiconto economico per il 1993, relativo alla gestione in esame, evidenzia nel complesso entrate e uscite per il pari importo di 4.725,9 miliardi, le entrate sono principalmente costituite dai contributi per complessivi 3.762,5 miliardi, mentre le uscite attengono in prevalenza ai trasferimenti allo Stato per complessivi 3.753 miliardi.

Le spese di funzionamento della gestione ammontano a 26,3 miliardi, (stesso importo nel 1992), di cui il 69,5% riguardano gli oneri per il personale, il 30,5% le altre spese sia dirette che indirette, per le quali il Collegio si riserva una specifica analisi nel rendiconto generale finanziario.

Con le considerazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio, in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTI

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1°/1/1993	CONSISTENZA AL 31/12/1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I N P S	**26.171.889.231**	**5.018.708.288**	**21.153.180.943**
2	RESIDUI ATTIVI	**39.680.846.063**	**40.904.459.690**	**2.199.228.189**
	- Crediti contributivi (all n 1)	38 143 924 131	39 855 345 039	1 711 420 908
	- Crediti per sanzioni civili e amministrative	1 536 921 932	1 049 114 651	487 807 281
3	CREDITO VERSO LA GESTIONE DEGLI NTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	**2.065.313.815**	**2.264.086.175**	**198.772.360**
4	RATEI ATTIVI:	**24.855.390.160**	—	**24.855.390.160**
	- Per contributi	24 827 045 589	—	24 827 045 589
	- Per sanzioni civili e amministrative	28 344 571	—	28 344 571
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**92.773.439.269**	**48.187.254.153**	**44.586.185.116**

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
NICOLA SPINA

IL DIRETTORE GENERALE f f
FABIO TRIZZINO

DEI CONTRIBUTI DELL' EX ENAOLI

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 1°/1/1993	CONSISTENZA AL 31/12/1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**67.918.049.109**	**48.187.254.153**	**19.762.490.752**
	- Debiti verso lo Stato ...	67.900.200 966	48.153.558.112	19 746 642.854
	- Debiti per contributi	17 848.143	33.696.041	15 847 898
2	RATEI PASSIVI	**24.855.390.160**	—	**24.855.390.160**
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**92.773.439.269**	**48.187.254.153**	**44.586.185.116**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca
Vincenzo Rapisardi - Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio
Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE

CONTO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all 1 bis)	**201.232.000.000**	**200.299.928.000**	**198.157.486.066**
2	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (all 1 ter)	196 000 000	1 153 928 000	613 983 528
	- Sanzioni civili e amministrative	137.000 000	1 094 928 000	598 409 091
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	59 000 000	59 000 000	8 669 930
	- diverse	—	—	6.904 507
	A -COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**201.428.000.000**	**201.453.856.000**	**198.771.469.594**
3	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI:	**1.463.800.000**	**1.293.736.000**	**1.293.736.000**
	- Copertura del minor gettito contributivo derivante dalla esclusione dall'imponibile degli emolumenti per carichi di famiglia	202 000 000	202 000 000	202 000 000
	- Riduzione del minimale contributivo art 1 comma 2 Legge 389/1989	1 261 800 000	1 091 736 000	1 091 736 000
4	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	- Insussistenza di residui per contributi	—	—	**43.266.343**
5	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI	**24.531.999.000**	**24.855.390.000**	**24.855.390.160**
	- per trasferimento di contributi allo Stato	24.531 999 000	24.827 046 000	24 827 045 589
	- per sanzioni civili e amministrative	—	28 344 000	28 344 571
6	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	- per contributi a carico dei datori di lavoro	25 565 749 000	—	—
	- per sanzioni civili e amministrative	—	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**51.561.548.000**	**26.149.126.000**	**26.192.392.503**
	TOTALE A +B	**252.989.548.000**	**227.602.982.000**	**224.963.862.097**

DEI CONTRIBUTI DELL'EX ENAOLI

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI			
	- Trasferimento di contributi allo Stato (all.5)	**201.328.800.000**	**201.000.592.000**	**198.450.664.577**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE			
	- Rimborso di contributi	**60.000.000**	**244.000.000**	**122.633.829**
	A -COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**201.388.800.000**	**201.244.592.000**	**198.573.298.406**
3	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**1.503.000.000**	**1.503.000.000**	**1.465.617.601**
4	TRASFERIMENTI TRA GESTIONI DELL'INPS			
	- Dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	—	—	**26.289.587**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORIDNARIE	—	—	**43.266.343**
	- Insussistenza di residui per contributi	—	—	40.005.120
	- Insussistenza di residui per sanzioni civili e amministrative	—	—	3 261 223
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	**24.531.999.000**	**24.855.390.000**	**24.855.390.160**
	- per contributi a carico dei datori di lavoro	24.531 999 000	24 827 046 000	24 827 045 589
	- per sanzioni civili e amministrative	—	28 344 000	28 344.571
7	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI			
	- per trasferimento di contributi allo Stato	**25.565.749.000**	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**51.600.748.000**	**26.358.390.000**	**26.390.563.691**
	TOTALE A + B	**252.989.548.000**	**227.602.982.000**	**224.963.862.097**

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1°/1/1993	CONSISTENZA AL 31/12/1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI ATTIVI	**319.938.201.018**	**383.316.028.164**	**63.377.827.146**
	- Crediti contributivi (all n 2)	311 258 667 757	375 328.793 926	64 070 126 169
	- Crediti per sanzioni civili e amministrative	8 679 533 261	7 987.234 238	-692.299.023
2	CREDITO VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	**8.943.211.588**	**8.820.776.188**	***-122.435.400***
3	RATEI ATTIVI			
	- Per contributi	**317.999.198.150**	—	***-317.999.198.150***
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**646.880.610.756**	**392.136.804.352**	***-254.743.806.404***

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
NICOLA SPINA

IL DIRETTORE GENERALE f.f
FABIO TRIZZINO

DEI CONTRIBUTI DELL'EX GESCAL

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 1°/1/1993	CONSISTENZA AL 31/12/1993	VARIAZIONI
1	DEBITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS	**2.510.482.810**	**105.264.672.226**	***-102.754.189.416***
2	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debiti verso lo Stato	**326.370.929.796**	**286.872.132.126**	**39.498.797.670**
3	RATEI PASSIVI	**317.999.198.150**	—	***-317.999.198.150***
	TOTALE DELLE PASSIVITA	**646.880.610.756**	**392.136.804.352**	***-254.743.806.404***

I SINDACI

Romano Lazzareschi - Mario Crenca
Vincenzo Rapisardi - Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio
Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE

CONTO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all n 2bis)	**3.076.644.000.000**	**3.063.571.000.000**	**2.989.271.010.026**
2	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**1.297.000.000**	**9.472.000.000**	**3.283.614.562**
	- Sanzioni civili e amministrative	877 000 000	9 052 000 000	3 186 839 562
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	420 000 000	420 000 000	96 775 000
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**3.077.941.000.000**	**3.073.043.000.000**	**2.992.554.624.588**
3	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI.	**8.581.080.000**	**8.490.519.000**	**8.490.519.000**
	- Copertura del minor gettito contributivo derivante dalla esclusione dall imponibile degli emolumenti per carichi di famiglia	1 326 000 000	1 326 000 000	1 326 000 000
	- Riduzione del minimale contributivo art.1 comma 2, Legge 389/1989	7.255 080 000	7 164 519 000	7 164 519 000
4	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	- Insisssistenza residui passivi	—	—	**29.889.000**
5	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI:			
	- per trasferimento di contributi allo Stato	**300.021.000.000**	**317.999.198.000**	**317.999.198.150**
6	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	**380.098.000.000**	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**688.700.080.000**	**326.489.717.000**	**326.519.606.150**
	TOTALE A + B	**3.766.641.080.000**	**3.399.532.717.000**	**3.319.074.230.738**

DEI CONTRIBUTI DELL'EX GESCAL

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI			
	- Trasferimento di contributi allo Stato (all 5).	**3.066.094.080.000**	**3.061.105.519.000**	**2.981.020.608.520**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE			
	- Rimborso di contributi	**1.417.000.000**	**1.417.000.000**	**1.295.763.651**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**3.067.511.080.000**	**3.062.522.519.000**	**2.982.316.372.171**
3	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**19.011.000.000**	**19.011.000.000**	**18.728.771.417**
4	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**29.889.000**
	- Insussistenza di residui per contributi	—	—	21 722 000
	- Insussistenza di residui per sanzioni civili e amministrative	—	—	8 167 000
5	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI.			
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	**300.021.000.000**	**317.999.198.000**	**317.999.198.150**
6	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI			
	- per trasferimento di contributi allo Stato	**380.098.000.000**	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**699.130.000.000**	**337.010.198.000**	**336.757.858.567**
	TOTALE A + B	**3.766.641.080.000**	**3.399.532.717.000**	**3.319.074.230.738**

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1°/1/1993	CONSISTENZA AL 31/12/1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I N.P.S.	**7.513.620.057**	**9.915.255.246**	**2.401.635.189**
2	RESIDUI ATTIVI:	**35.824.056.799**	**43.231.209.489**	**7.407.152.690**
	- Crediti contributivi (all.n 3)	34.568 463 065	41 850 224 288	7.281 761 223
	- Crediti per sanzioni civili e amministrative	1 255 593.734	1.380.985 201	125.391 467
3	CREDITO VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	**2.476.698.002**	**3.723.441.279**	**1.246.743.277**
4	RATEI ATTIVI:			
	- per contributi	**32.883.361.445**	—	***-32.883.361.445***
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**78.697.736.303**	**56.869.906.014**	***-21.827.830.289***

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
NICOLA SPINA

IL DIRETTORE GENERALE f f
FABIO TRIZZINO

DEI CONTRIBUTI PER GLI ASILI NIDO

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 1°/1/1993	CONSISTENZA AL 31/12/1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debiti verso il Ministero della Sanità	**45.814.374.858**	**56.869.906.014**	**11.055.531.156**
2	- RATEI PASSIVI	**32.883.361.445**	—	***-32.883.361.445***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	***78.697.736.303***	***56.869.906.014***	***-21.827.830.289***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca
Vincenzo Rapisardi - Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio
Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE

CONTO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO (all 3bis)	**261.413.000.000**	**255.009.000.000**	**265.680.517.372**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	**1.542.000.000**	**1.500.000.000**	**1.184.932.352**
3	VALORI TRASFERITI DA ALTRI ENTI	—	—	**134.574.880**
4	TRASFERITI DA PARTE DELLE REGIONI	—	—	**33.101.266**
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**223.000.000**	**950.000.000**	**684.009.680**
	- Sanzioni civili e amministrative	178 000 000	905 000 000	659 509.269
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	45 000 000	45 000 000	11 836 000
	- Entrate diverse	—	—	12 664 411
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**263.178.000.000**	**257.459.000.000**	**267.717.135.550**
6	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI.	**808.760.000**	**702.335.000**	**702.335.000**
	- Copertura del minor gettito contributivo derivante dalla esclusione dall'imponibile degli emolumenti per carichi di famiglia	20 000 000	20 000 000	20 000.000
	- Riduzione del minimale contributivo art 1 comma 2, Legge 389/1989	788 760 000	682 335 000	682 335 000
7	VARIAZIONI PATRIMONIALI			
	- Insussistenza residui passivi	—	—	**2.775.000**
8	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI.			
	- per trasferimento di contributi allo Stato (all.5)	**33.996.000.000**	**32.883.361.000**	**32.883.361.445**
9	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro	**34.447.000.000**	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**69.251.760.000**	**33.585.696.000**	**33.588.471.445**
	TOTALE A + B	**332.429.760.000**	**291.044.696.000**	**301.305.606.995**

DEI CONTRIBUTI DEGLI ASILI NIDO

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI			
	- Ministero della Sanità per il finanziamento degli asili nido (all. 5)	**262.367.760.000**	**255.725.335.000**	**266.571.926.213**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE			
	- Rimborso di contributi	**37.000.000**	**854.000.000**	**33.263.939**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**262.404.760.000**	**256.579.335.000**	**266.605.190.152**
3	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**1.582.000.000**	**1.582.000.000**	**1.539.133.251**
4	TRASFERIMENTO TRA GESTIONI DELL'INPS			
	- Dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenzaili	—	—	**275.147.147**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE·	—	—	**2.775.000**
	- Insussistenza di residui per contributi	—	—	2 017 000
	- Insussistenza residui passivi per sanzioni civili e amministrative ...	—	—	758.000
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI.			
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro	**33.996.000.000**	**32.883.361.000**	**32.883.361.445**
7	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI·			
	- Per contributi da versare al Ministero della Sanità	**34.447.000.000**	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**70.025.000.000**	**34.465.361.000**	**34.700.416.843**
	TOTALE A + B	**332.429.760.000**	**291.044.696.000**	**301.305.606.995**

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE ROTAZIONE E PER IL FINANZIAMENTO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1°/1/1993	CONSISTENZA AL 31/12/1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S	**29.255.804.256**	**32.237.932.521**	**2.982.128.265**
2	RESIDUI ATTIVI	**88.277.369.000**	**103.242.070.000**	**14.964.701.000**
	- per contribiuti da destinare al finanziamento del Fondo di rotazione art 25 L. 845/1978	88 099 256 000	103 077 556.000	14 978.300 000
	- per sanzioni civili e amministrative per il finanziamento del Fondo di Rotazione art 25 L 845/1978	178 113 000	164 514 000	-13 599 000
3	CREDITO VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI			
	- per contributi da destinare al finanziamento del Fondo di Rotazione art 25 L 845/1978	**3.495.574.204**	**3.641.642.224**	**146.068.020**
4	RATEI ATTIVI:			
	- per contributi	**96.669.526.014**	—	***-96.669.526.014***
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**217.698.273.474**	**139.121.644.745**	***-78.576.628.729***

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
NICOLA SPINA

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
FABIO TRIZZINO

DEI CONTRIBUTI DEL FONDO DI INTEGRATIVO DEI PROGETTI SPECIALI

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 1°/1/1993	CONSISTENZA AL 31/12/1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debito per contributi da destinare al finanziamento del Fondo di Rotazione art. 25 L 845/1978	**121.028.747.460**	**139.121.644.745**	**18.092.897.285**
2	RATEI PASSIVI	**96.669.526.014**	—	***-96.669.526.014***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**217.698.273.474**	**139.121.644.745**	***-78.576.628.729***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca
Vincenzo Rapisardi - Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio
Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE ROTAZIONE E PER IL FINANZIAMENTO

CONTO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO (all 4).	**773.477.000.000**	**777.807.000.000**	**781.777.549.360**
2	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**345.000.000**	**2.718.000.000**	**125.521.000**
	- Sanzioni civili e amministrative	233 000 000	2 606 000 000	91 913 000
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	112 000 000	112 000 000	33 608 000
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**773.822.000.000**	**780.525.000.000**	**781.903.070.360**
3	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI			
	- Riduzione del minimale contributivo art 1 comma 2, Legge 389/1989	**2.365.920.000**	**2.047.005.000**	**2.047.005.000**
4	VARIAZIONI PATRIMONIALI			
	- Insussitenza di residui passivi	—	—	**8.607.000**
5	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI.			
	- Per trasferimento di contributi allo Stato	**100.591.000.000**	**96.669.526.000**	**96.669.526.014**
	- Fondo di rotazione	67 061 000 000	64.446 350 000	64 446 350 676
	- Finanziamento integrativo dei progetti speciali	33 530 000 000	32 223 176 000	32 223 175 338
6	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro	**105.017.000.000**	—	—
	- Fondo di rotazione	70 011 000 000	—	—
	- Finanziamento integrativo dei progetti speciali	35 006 000 000	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**207.973.920.000**	**98.716.531.000**	**98.725.138.014**
	TOTALE A + B	**981.795.920.000**	**879.241.531.000**	**880.628.208.374**

DEI CONTRIBUTI DEL FONDO DI INTEGRATIVO DEI PROGETTI SPECIALI

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO (All 5)	**771.495.920.000**	**777.880.005.000**	**779.357.308.541**
	- Al Fondo di rotazione	514.330 600 000	655 880 005 000	687 948 289 609
	- Al Finanziamento integrativo dei progetti speciali	257 165 320 000	122.000 000 000	91 409 018 932
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**771.495.920.000**	**777.880.005.000**	**779.357.308.541**
2	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**4.692.000.000**	**4.692.000.000**	**4.592.766.819**
	- Fondo di rotazione	3 128 000 000	3.128 000 000	3 827 305 683
	- Finanziamento integrativo dei progetti speciali	1 564 000 000	1 564 000 000	765 461 136
3	VARIAZIONI PATRIMONIALI:	—	—	**8.607.000**
	- Insussistenza di residui per contributi	—	—	6.255 000
	- Insussitenza di residui per sanzioni civili e amministrative	—	—	2 352 000
4	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro (all 4 col 6)	**100.591.000.000**	**96.669.526.000**	**96.669.526.014**
	- Fondo di rotazione	67 061.000 000	64 446.350.000	64 446 350 676
	- Finanziamento integrativo dei progetti speciali	33 530 000 000	32 223 176 000	32 223 175 338
5	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI			
	- Per trasferimento allo Stato	**105.017.000.000**	—	—
	- Fondo di rotazione	70 011 000 000	—	—
	- Finanziamento integrativo dei progetti speciali	35 006.000 000	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	**210.300.000.000**	**101.361.526.000**	**101.270.899.833**
	TOTALE A + B	**981.795.920.000**	**879.241.531.000**	**880.628.208.374**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI EX ENAOLI

DESCRIZIONE	IMPORTI
- Derivanti da denuncia rendiconto	36.693.797.000
- Lavoratori domestici	29.906.240
- Lavoratori agricoli dipendenti	625.373.587
- Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	157.665.113
- Artigiani	1.306.845.326
- Esercenti attività commerciale	1.041.757.773
TOTALE	**39.855.345.039**

Allegato n.1 bis

CONTRIBUTI EX ENAOLI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO 31 dicembre 1992 (4)	DATO ECONOMICO (5)=(3-4)
A - LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M	194 654.000 000	168 468 072 000	189 776 909 271	24 182 106 271	165 594.803 000
2 - Accertati tramite lo SCAU	450 000.000	300 863.000	327 613.224	163 136 507	164.476.717
3 - Accertati per i lavoratori domestici	1 823 000 000	2 338 000 000	1 815 840.169		1.815.840 169
4 - Accertati per il personale INPS	3.007 000.000	2.800 000 000	2 606.330 649		2.606.330.649
5 - Accertati per CEMM e marittimi	—	—	128 196 095		128.196.095
6 - Accertati con altri sistemi	—	—	1 499.081 234		1.499.081.234
TOTALE (A)	**199.934.000.000**	**173.906.935.000**	**196.153.970.642**	**24.345.242.778**	**171.808.727.864**
B - LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani	1 205 000.000	764.135.000	967.797.233	235.864.730	731.932.503
2 - Accertati per i commercianti	1.012 000 000	673.990.000	915.649.442	226 009.918	689.639.524
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD-CM	71.750.000	51.822.000	75.881.195	19.928 163	55.953.032
4 - Accertati per i pescatori autonomi	43.000 000	76.000 000	44.187.554	—	44.187 554
TOTALE (B)	**2.331.750.000**	**1.565.947.000**	**2.003.515.424**	**481.802.811**	**1.521.712.613**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	**202.265.750.000**	**175.472.882.000**	**198.157.486.066**	**24.827.045.589**	**173.330.440.477**

Allegato n.1 ter

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO 31 dicembre 1992 (4)	DATO ECONOMICO (5)=(3-4)
1 - Interessi per il versamento dilazionato e differito dei contributi	59.000 000	59.000.000	8.669 930	—	8.669.930
2 - Sanzioni civili e amministrative	137.000.000	1 094.928.000	598 409 091	28.344.571	570.064.520
3 - Entrate diverse	—	—	-6.904 507	—	6.904.507
TOTALE	**196.000.000**	**1.153.928.000**	**613.983.528**	**28.344.571**	**585.638.957**

Allegato n. 2

CREDITI CONTRIBUTIVI EX GESCAL

DESCRIZIONE	IMPORTI
- Derivanti da denuncia rendiconto	369.589.583 000
- Per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di telefonia	26.212.331
- Provenienti tramite le Casse marittime	5.712.998.595
TOTALE	**375.328.793.926**

Allegato n.2 bis

CONTRIBUTI EX GESCAL

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO 31 dicembre 1993 (4)	DATO ECONOMICO (5)=(3-4)
LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M.	3 113 357.000.000	2.703 507.802 000	2 952.239.513.322	317.999.198 150	2.634.240.315 172
2 - Accertati tramite le Casse marittime	23.632.000.000	23.689.000.000	19.531.569 855	—	19.531 569.855
3 - Accertati per il personale I N.P S	19 732.000 000	18.375.000.000	17.495.489 849	—	17.495.489 849
4 - Accertati con altri sistemi	—	—	4.437 000	—	4.437.000
TOTALE	**3.156.721.000.000**	**2.745.571.802.000**	**2.989.271.010.026**	**317.999.198.150**	**2.671.271.811.876**

Allegato n. 3

CREDITI CONTRIBUTIVI ASILI NIDO

DESCRIZIONE	IMPORTI
- Derivanti da denuncia rendiconto.	33.319.913.000
- Per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di telefonia	2.490.012
- Per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di elettricità	725.871
- Per gli agricoli dipendenti	8.527.095.405
TOTALE	**41.850.224.288**

Allegato n.3 bis

CONTRIBUTI ASILI NIDO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO 31 dicembre 1992 (4)	DATO ECONOMICO (5)=(3-4)
A - LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M	258.194.000.000	219.330.246 000	258.717 831.624	31.184.753.634	227.533.077.990
2 - Accertati tramite lo SCAU	1.600.000.000	866.392.000	4.991.905.431	1.698 607.811	3 293.297 620
3 - Accertati per i lavoratori marittimi	164.000 000	156.000.000	176.245 673	—	176.245.673
4 - Accertati per il personale INPS	1.879.000.000	1.750.000.000	1.663.957.570	—	1.663.957.570
5 - Accertati per gli elettrici	—	—	1.095.824	—	1 095.824
6 - Accertati con altri sistemi	—	—	101 864 860	—	101.864.860
TOTALE (A)	**261.837.000.000**	**222.102.638.000**	**265.652.900.982**	**32.883.361.445**	**232.769.539.537**
B - LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per i pescatori autonomi	27 000.000	23 000 000	27 616 390	—	27.616.390
TOTALE (B)	27 000.000	23.000.000	27.616 390	—	27.616.390
TOTALE COMPLESSIVO (A + B)	**261.837.000.000**	**222.125.638.000**	**265.680.517.372**	**32.883.361.445**	**232.797.155.927**

Allegato n. 4

CONTRIBUTI DEL FONDO DI ROTAZIONE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO 31 dicembre 1992 (4)	DATO ECONOMICO (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Gettito aliquota addizionale 0 20% - Legge n. 845/1978 - destinato al finanziamento del Fondo di Rotazione	518 602.000	454.091.650	713.086.140.210	88.169.526 014	624.916.614.196
2 - Gettito aliquota addizionale 0 10% - Legge n. 845/1978 - destinato al finanziamento integrativo dei Progetti Speciali	259 301 000	227.045 824	68.451 304 780	8.500.000.000	59 951.304 780
3 - Accertati perr i lavoraton CEMM e navi nazionali per periodi fino al 31/12/1979	—	—	240 104.370	—	240.104.370
TOTALE	**777.903.000**	**681.137.474**	**781.777.549.360**	**96.669.526.014**	**685.108.023.346**

Allegato n. 5

TRASFERIMENTI PASSIVI ALLO STATO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993	CONSUNTIVO 1993	
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	IMPEGNATI NEL 1993 (3)	meno: RATEO AL 31/12/1993 (4)	TOTALE (5)
Per contributi dell'ex ENAOLI	202.362 550 000	176 145 202 000	198 450.664 577	24 855.390.160	173.595 274.417
- Per contributi dell'ex GESCAL	3.146 171 080 000	2 743 106 321.000	2 981.020 608 520	317.999 198.150	2.663 021 410 370
- Per il finanziamento degli asili nido	262 818.760 000	222 841 974 000	266 571 926 213	32 883 361 445	233 688 564 768
- Per il finanziamento del Fondo di Rotazione	517 280 600 000	591.433.655 000	687 948.288.609	64.446 350 676	623.501 937 933
- Per il finanziamento integrativo dei Progetti Speciali	258 641.320 000	89.776.824.000	91.409 018 982	32 223.175.338	59.185 843.644
TOTALE	**4.387.274.310.000**	**3.823.303.976.000**	**4.225.400.506.901**	**472.407.475.769**	**3.752.993.031.132**

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

Nel corso del 1993 la Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi è stata interessata principalmente dalle norme preesistenti di carattere generale, nonchè da alcune, specifiche per la Gestione, che di seguito si segnala.

Gestione per la riscossione dei contributi ex Gescal

Con il 31 dicembre 1992 è cessata la destinazione del contributo ex Gescal dello 0,43 per cento in favore della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, per la copertura degli oneri per le indennità di mobilità, stabilita dall'art. 7, comma 11, della legge 23 luglio 1991, n. 223.

L'art.1, comma 10, della legge 23 dicembre 1992, n. 498. ha stabilito la proroga del contributo in parola fino al periodo di paga in corso al 31 dicembre 1995.

Gestione per la riscossione dei contributi per il Fondo di rotazione e per il finanziamento integrativo dei progetti speciali

L'art.9, comma 5, del DL 148/1993 convertito nella legge 248/1993 ha stabilito che a decorrere dall'11 maggio 1993 le risorse derivanti dalle maggiori entrate costituite dall'aumento contributivo già stabilito dalla disposizione contenuta nell'art. 25 della legge 845/1978 affluiscono interamente al Fondo di rotazione.

GESTIONE SPECIALE PER L'EROGAZIONE DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI AL PERSONALE DEGLI ENTI PUBBLICI CREDITIZI DECRETO LEGISLATIVO 20 NOVEMBRE 1990, N° 357

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1993 della Gestione speciale dell'assicurazione generale obbligatoria per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi, di cui al decreto legislativo 20 novembre 1990, n.357, presenta un avanzo economico di esercizio di 330 miliardi, a fronte di entrate per 1.397 miliardi e uscite per 1.067 miliardi.

Per effetto di tale risultato l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1993 ascende a 829 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'intero periodo di vigenza della stessa.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12
1991	898	718	180	180
1992	1.365	1.046	319	499
1993	1.397	1.067	330	829

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori delle entrate e delle uscite accertati per il 1993 raffrontati con i corrispondenti valori ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1992;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1992 e 1993.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione degli aggregati in esso

indicati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1993, di fare riferimento alle previsioni aggiornate attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico" rispetto ai dati previsti originariamente.

DESCRIZIONE	Consuntivo 1992	Preventivo 1993 originario	Preventivo 1993 aggiornato	Consuntivo 1993
		(in miliardi di lire)		
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	**180**	**525**	**499**	**499**
ENTRATE:				
Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti	1.332	1.374	1.388	1.332
Redditi e proventi patrimoniali	33	69	65	65
TOTALE DELLE ENTRATE	**1.365**	**1.443**	**1.453**	**1.397**
USCITE:				
Spese per prestazioni	1.036	1.037	1.085	1.057
Trasferimenti passivi	8	8	8	8
Spese di amministrazione	2	2	2	2
TOTALE DELLE USCITE	**1.046**	**1.047**	**1.095**	**1.067**
Avanzo di Esercizio	**319**	**396**	**358**	**330**
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	**499**	**921**	**857**	**829**

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione speciale nel 1993, si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti precisazioni.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti - Ammontano a 1.332 miliardi ed attengono al gettito contributivo derivante dall'applicazione dell'aliquota ordinaria prevista per la generalità dei lavoratori dipendenti che, a decorrere dal 1° gennaio 1993, risulta aumentata dello 0,20 per cento, a carico della totaltà degli assicurati, e di un ulteriore 1 per cento sulla quota di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile determinata ai fini dell'applicazione dell'art. n. 21, comma 6, della legge n.67/1988.

L'ammontare del predetto gettito, che nel complesso è di importo pressoché identico a quello dell'esercizio precedente, è la risultante composita di situazioni diverse esistenti presso i vari istituti di credito; a fronte di enti con gettito contributivo in aumento, risultano enti con situazione rovesciata a seguito di variazioni in meno di numero di iscritti ovvero variazioni nella composizione distributiva degli iscritti per classi di età a seguito di nuovi pensionamenti e assunzioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Il numero degli iscritti all'inizio dell'anno risulta pari a 75.806 unità.

NUMERO, ETA' E ANZIANITA' LAVORATIVA MEDIA DEGLI ISCRITTI

ISTITUTI DI CREDITO	ISCRITTI	ETA' MEDIA	ANZIANITA'
S.PAOLO DI TORINO	13.257	36,6	14,1
CARIPLO	14.879	37,5	14,1
M.PASCHI DI SIENA	10.820	37,1	15,1
C.R. DI TORINO	4.718	37,8	14,2
C.R. DI FIRENZE	3.519	41,1	16,8
C.R. PROV.SICILIANE	3 933	43,4	18,8
C.R. DI PADOVA	2.656	35,5	13,0
C.R. DI ASTI	593	36,8	14,2
BANCO DI SICILIA	7.978	40,9	17,3
BANCO DI NAPOLI	13.453	42,2	14,8
COMPLESSO BANCHE	**75.806**	**38,9**	**15,0**

Redditi e proventi patrimoniali - Determinati in 65 miliardi si riferiscono agli interessi attivi maturati sul conto corrente che la gestione intrattiene con l'INPS le cui disponibilità sono remunerate secondo il criterio previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 357/1990.

L'incremento registrato rispetto al 1992 risente dell'aumento di tali disponibilità che ammontano, in termini di capitale medio annuo, a 648 miliardi.

Spese per prestazioni istituzionali - Ammontano a 1.057 miliardi e sono rappresentate esclusivamente dall'onere per rate di pensioni che presenta un incremento rispetto all'anno precedente di 21 miliardi.

Tale aumento risulta peraltro temperato dagli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n. 384/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1992, n.438 che, come meglio indicato nell'appendice normativa, ha previsto, tra l'altro, il blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993 e il ridimensionamento della perequazione automatica fissata in + 1,8 per cento e + 1,7 per cento a decorrere, rispettivamente, dal 1° giugno e 1° dicembre 1993.

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nel prospetto che segue vengono riportati, con riferimento agli esercizi 1991, 1992 e 1993, i dati relativi al numero degli iscritti ed al numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONTRIBUTI PRESTAZIONI
			(in miliardi di lire)			
1991	70.502	25.948	889	710	2,7	1,25
1992	72.288	27.215	1.332	1.036	2,7	1,29
1993	75.806	28.570	1.332	1.057	2,7	1,26

* * * * *

Nelle tabelle di seguito riportate vengono riassunti dati e notizie relativi a iscritti e pensionati, che consentono una migliore valutazione delle risultanze della gestione con particolare riferimento alle poste di bilancio concernenti i contributi e le prestazioni.

ISCRITTI E PENSIONATI AL 1°GENNAIO 1993

ISTITUTI DI CREDITO	ISCRITTI	PENSIONATI	RAPPORTO ISCRITTI/PEN
S.PAOLO DI TORINO	13.257	2.095	6,3
CARIPLO	14.879	3.973	3,7
M PASCHI DI SIENA	10.820	1.903	5,7
C.R. DI TORINO	4.718	1.515	3,1
C.R. DI FIRENZE	3.519	862	4,1
C.R. PROV.SICILIANE	3.933	2.524	1,6
C.R. DI PADOVA	2.656	678	3,9
C.R. DI ASTI	593	185	3,2
BANCO DI SICILIA	7.978	5.104	1,6
BANCO DI NAPOLI	13.453	9.731	1,4
COMPLESSO BANCHE	**75.806**	**28.570**	**2,7**

NUMERO ED IMPORTO MEDIO MENSILE DELLE PENSIONI VIGENTI AL 1°.1.1993

ISTITUTI DI CREDITO	NUMERO	IMPORTO MEDIO (in migliaia di lire)
S.PAOLO DI TORINO	2.095	3.155
CARIPLO	3.973	2.472
M.PASCHI DI SIENA	1.903	3.002
C.R. DI TORINO	1.515	2.584
C.R. DI FIRENZE	862	2.292
C.R. PROV.SICILIANE	2.524	2.557
C R. DI PADOVA	678	2.894
C.R. DI ASTI	185	2.467
BANCO DI SICILIA	5.104	2.978
BANCO DI NAPOLI	9.731	2.913
COMPLESSO DI BANCHE	**28.570**	**2.816**

ETA' MEDIA DEI PENSIONATI AL 1°.1.1993

ISTITUTI DI CREDITO	UOMINI	DONNE	TOTALE
S.PAOLO DI TORINO	63,7	62,2	63,1
CARIPLO	65,2	67,6	65,9
M.PASCHI DI SIENA	66,3	66,6	66,5
C.R. DI TORINO	58,9	60,0	59,3
C.R. DI FIRENZE	68,7	69,7	69,1
C.R.PROV.SICILIANE	64,4	62,2	63,5
C.R. DI PADOVA	65,9	72,4	68,1
C.R. DI ASTI	64,7	68,4	66,4
BANCO DI SICILIA	68,1	68,6	68,3
BANCO DI NAPOLI	62,2	65,4	63,6
COMPLESSO BANCHE	**64,4**	**65,9**	**65,0**

Spese di amministrazione - Ammontano a 2,2 miliardi; l'importo discende dalla ripartizione delle spese di amministrazione rilevate complessivamente dall'Istituto ed attribuite alle gestioni amministrate in base ai criteri previsti dall'articolo 31 del vigente Regolamento di contabilità. L'importo risulta ragguagliato allo 0,16 per cento delle entrate per contributi e allo 0,21 per cento delle uscite per prestazioni.

Risultato di esercizio - A completamento della disamina della situazione della Gestione, in un apposito allegato al bilancio viene fornita l'analisi delle entrate e delle uscite per singolo Istituto di credito con il relativo risultato finale che nel complesso si riassume in 330 miliardi di avanzo di esercizio.

* * *

Per quanto concerne lo Stato patrimoniale della Gestione si evidenzia, fra le attività, la voce concernente il "Credito in conto corrente verso l'INPS" il cui ammontare (833 miliardi) risulta analizzato nell'allegato A.

Tale importo è la risultante algebrica delle situazioni diversificate che presentano i dieci Istituti indicati nel predetto allegato.

Fra le passività risultano "residui passivi" per 4,4 miliardi; essi attengono a debiti verso lo Stato e altri Enti per contribuzioni.

Il conseguente "Avanzo patrimoniale" ammonta a 829 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE *f.f.*

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per complessivi 1.397 miliardi e uscite per 1.066,8 miliardi con un avanzo di esercizio quindi di 330,2 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

	CONSUNTIVO 1992	PREVENTIVO ORIGINARIO 1993	CONSUNTIVO 1993
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	1.365,0	1.443,4	1.397,0
USCITE	1.046,5	1.047,3	1.066,8
RISULTATO DI ESERCIZIO	**+ 318,5**	**+ 396,1**	**+ 330,2**

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un minor avanzo di 65,9 miliardi rispetto alle previsioni originarie 1993 e un miglior avanzo di 11,7 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1992.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività per 1.416,2 miliardi e passività per 587,1 miliardi, con un avanzo patrimoniale di 829,1 miliardi.

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della Gestione 1993 quale risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo é rappresentata dai contributi per 1.332,2 miliardi, dato pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'aumento dal 1° gennaio 1993 dello 0,20% dell'aliquota contributiva per la totalità degli assicurati e di un ulteriore l% sulla quota di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile; ciò in quanto a fronte di istituti di credito con gettito contributivo in aumento risultano istituti con variazioni negative per diminuzione del numero degli iscritti o per variazioni nella composizione

distributiva degli iscritti a seguito di nuovi pensionamenti e nuove assunzioni.

- le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche ammontanti a 1.056,8 miliardi che presentano un incremento di 21 miliardi pari al 2% rispetto all'esercizio precedente, da imputare in particolare al maggior numero di rendite in pagamento.

Va inoltre evidenziato che l'aumento degli oneri pensionistici é stato peraltro temperato dagli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n. 384/1992, convertito con modificazioni dalla legge 14 novembre 1992, n. 438, che ha previsto oltre al blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993 il ridimensionamento della perequazione automatica (+ 1,8% da giugno 1993 e +1,7% da dicembre 1993);

- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a complessivi 2,2 miliardi, dato pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente; per le singole poste il Collegio si riserva una specifica analisi nella relazione del rendiconto generale finanziario.

Nelle considerazioni e osservazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci ai fini dell'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

GESTIONE SPECIALE PER L'EROGAZIONE DEI TRATTAMENTI ART. 1 DECRETO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	**503.627.748.654**	**833.559.854.731**	**329.932.106.077**
TOTALE ATTIVITA	**503.627.748.654**	**833.559.854.731**	**329.932.106.077**

p. IL DIRETTORE CENTRALE DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f f.
Fabio Trizzino

PENSIONISTICI AL PERSONALE DEGLI ENTI PUBBLICI CREDITIZI LEGISLATIVO N. 357/1990

AL 31 DICEMBRE 1993

PASSIVITÀ'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
RESIDUI PASSIVI:			
- Debito verso lo Stato per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies - Legge n. 641/1978 (già contribuzione ONPI)	**318.615.000**	**361.132.000**	**42.517.000**
- Debiti verso altri Enti per contribuzioni:			
- Enti di patronato e assistenza sociale	**4.397.231.000**	**4.047.105.000**	***-350.126.000***
TOTALE PASSIVITA'	**4.715.846.000**	**4.408.237.000**	***-307.609.000***
AVANZO PATRIMONIALE:			
- Avanzo economico degli esercizi precedenti	**180.414.417.798**	**498.911.902.654**	**318.497.484.856**
- Avanzo dell'esercizio	**318.497.484.856**	**330.239.715.077**	**11.742.230.221**
TOTALE	**498.911.902.654**	**829.151.617.731**	**330.239.715.077**
TOTALE A PAREGGIO	**503.627.748.654**	**833.559.854.731**	**329.932.106.077**

I SINDACI
ROMANO LAZZARESCHI - MARIO CRENCA - ENZO DE MARCHIS - LORENZO DI MAIO
FIORENZO PESIRI-VINCENZO RAPISARDI - GIOVANNI LEVA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE SPECIALE PER L'EROGAZIONE DEI TRATTAMENTI ART. 1 DECRETO

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 originario	PREVENTIVO 1993 Aggiornato	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI	**1.374.505.000.000**	**1.388.251.000.000**	**1.332.211.573.077**
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**1.374.505.000.000**	**1.388.251.000.000**	**1.332.211.573.077**
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	**68.938.000.000**	**65.068.300.000**	**64.855.165.000**
	COMPONENTI ECONOMICHE	**68.938.000.000**	**65.068.300.000**	**64.855.165.000**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**1.443.443.000.000**	**1.453.319.300.000**	**1.397.066.738.077**

PENSIONISTICI AL PERSONALE DEGLI ENTI PUBBLICI CREDITIZI LEGISLATIVO N. 357/1990

DELL'ESERCIZIO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 originario	PREVENTIVO 1993 Aggiornato	CONSUNTIVO 1993
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.036.933.000.000	1.085.013.000.000	1.056.842.424.000
2	TRASFERIMENTI PASSIVI			
	- Trasferimenti allo Stato per contribuzioni ONPI	4.124.000.000	4.132.000.000	3.921.221.000
	- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	4.536.000.000	4.260.000.000	3.807.762.000
	- Istituto Italiano di medicina sociale	22.100.000	21.000.000	19.365.000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	1.045.615.100.000	1.093.426.000.000	1.064.590.772.000
3	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	1.706.000.000	2.261.000.000	2.236.251.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	1.706.000.000	2.261.000.000	2.236.251.000
	TOTALE DELLE USCITE	1.047.321.100.000	1.095.687.000.000	1.066.827.023.000
4	AVANZO DELL'ESERCIZIO	396.121.900.000	357.632.300.000	330.239.715.077
	TOTALE A PAREGGIO	1.443.443.000.000	1.453.319.300.000	1.397.066.738.077

ALLEGATI

Allegato A)

PROSPETTO ANALITICO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA al 1 gennaio 1993	CONSISTENZA al 31 dicembre 1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS .	847.375.197.660	1.416.228.176.458	568 852.978.798
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**847.375.197.660**	**1.416.228.176.458**	**568.852.978.798**
	PASSIVITA'			
2	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS.....	343.747.449.006	582.668.321.727	238.920.872 721
3	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debito verso lo STATO per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies-L.n.641/1978 (già contribuzione ONPI).	318.615.000	361.132 000	42.517 000
	- Debiti per contribuzioni :			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	4.397.231.000	4.047.105.000	*-350 126 000*
	- Medicina sociale	—	—	—
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**348.463.295.006**	**587.076.558.727**	**238.613.263.721**
4	AVANZO (+)DISAVANZO (-)PATRIMONIALE	**498.911.902.654**	**829.151.617.731**	**330.239.715.077**

Allegato A/1

BANCO DI NAPOLI

	ATTIVITA'	CONSISTENZA al 1 gennaio 1993	CONSISTENZA al 31 dicembre 1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS.	—	—	—
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	—	—	—
	PASSIVITA'			
2	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS. ...	222.072 560.588	375.511.147.967	153 438.587.379
3	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debito verso lo STATO per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies-L.n.641/1978 (già contribuzione ONPI)	53.670.000	56.736.764	3.066.764
	- Debiti per contribuzioni :			
	- Enti di Patronato e assistenza sociale	740.703..000	635.833.000	*-104.870.000*
	- Medicina sociale	—	—	—
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.	**222.866.933.588**	**376.203.717.731**	**153.336.784.143**
4	AVANZO (+)DISAVANZO (-)PATRIMONIALE	***-222.866.933.588***	***-376.203.717.731***	***-153.336.784.143***

Allegato A/2

BANCO DI SICILIA

	ATTIVITA'	CONSISTENZA al 1 gennaio 1993	CONSISTENZA al 31 dicembre 1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS .	–	–	–
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	–	–	–
	PASSIVITA'			
2	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS....	103.240.328.754	177.204.942.068	*73.964.613.314*
3	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debito verso lo STATO per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies-L.n.641/1978 (già contribuzione ONPI)	38.135.000	33.058.181	*-5.076.819*
	- Debiti per contribuzioni :			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	526.304.000	370.473.755	*-155.830.245*
	- Medicina sociale	–	–	–
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**103.804.767.754**	**177.608.474.004**	**73.803.706.250**
4	AVANZO (+)DISAVANZO (-)PATRIMONIALE	***-103.804.767.754***	***-177.608.474.004***	***-73.803.706.250***

Allegato A/3)

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

		CONSISTENZA		VARIAZIONI
	ATTIVITA'	al 1 gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	26.686.733.003	443.873.034.467	178.186.301.464
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**265.686.733.003**	**443.873.034.467**	**178.186.301.464**
	PASSIVITA'			
2	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	—	—	—
3	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debito verso lo STATO per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies-L.n.641/1978 (già contribuzione ONPI)	54.168 000	68.114.510	13.946.510
	- Debiti per contribuzioni :			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	747.575.000	763.340 193	15.765.193
	- Medicina sociale	—	—	—
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**801.743.000**	**831.454.703**	**29.711.703**
4	AVANZO (+)DISAVANZO (-)PATRIMONIALE ...	**264.884.990.003**	**443.041.579.764**	**178.156.589.761**

Allegato A/4)

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

	ATTIVITA'	CONSISTENZA al 1 gennaio 1993	CONSISTENZA al 31 dicembre 1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	192.688.632.831	312.248.583.185	119.559.950.354
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**192.688.632.831**	**312.248.583.185**	**119.559.950.354**
	PASSIVITA'			
2	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	—	—	—
3	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debito verso lo STATO per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies-L.n.641/1978 (già contribuzione ONPI)	42.991.000	50.635.243	7.644.243
	- Debiti per contribuzioni :			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	593.319.000	567.454.957	*-25.864.043*
	- Medicina sociale	—	—	—
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.	**636.310.000**	**618.090.200**	***-18.219.800***
4	AVANZO (+)DISAVANZO (-)PATRIMONIALE ...	**192.052.322.831**	**311.630.492.985**	**119.578.170.154**

Allegato A/5)

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

	ATTIVITA'	CONSISTENZA al 1 gennaio 1993	CONSISTENZA al 31 dicembre 1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	34.915.496.180	57.889.037.503	22.973.541.323
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**34.915.496.180**	**57.889.037.503**	**22.973.541.323**
	PASSIVITA'			
2	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	—	—	—
3	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debito verso lo STATO per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies-L.n.641/1978 (già contribuzione ONPI)	10 839.000	12.858.898	2.019.898
	- Debiti per contribuzioni :			
	- Enti di patronato e assistenza sociale....	149 588 000	144.106.065	-5.481.935
	- Medicina sociale	—	—	—
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**160.427.000**	**156.964.963**	**-3.462.037**
4	AVANZO (+)DISAVANZO (-)PATRIMONIALE ...	**34.755.069.180**	**57.732.072.540**	**22.977.003.360**

Allegato A/6)

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

	ATTIVITA'	CONSISTENZA al 1 gennaio 1993	CONSISTENZA al 31 dicembre 1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	3.809.846.687	7.092.597.406	3.282.750.719
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**3.809.846.687**	**7.092.597.406**	**3.282.750.719**
	PASSIVITA'			
2	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	—	—	—
3	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debito verso lo STATO per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies-L.n.641/1978 (già contribuzione ONPI)	1.963.000	2.505.280	542 280
	- Debiti per contribuzioni :			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	27.092.000	28.075.974	983.974
	- Medicina sociale	—	—	—
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**29.055.000**	**30.581.254**	**1.526.254**
4	AVANZO (+)DISAVANZO (-)PATRIMONIALE	**3.780.791.687**	**7.062.016.152**	**3.281.224.465**

ALLEGATO A/7

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA al 1 gennaio 1993	CONSISTENZA al 31 dicembre 1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	62.348.304.390	107.273.506.379	44.925.201 989
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**62.348.304.390**	**107.273.506.379**	**44.925.201.989**
	PASSIVITA'			
2	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	—	—	—
3	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debito verso lo STATO per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies-L.n.641/1978 (già contribuzione ONPI)	14.031.000	18.228.762	4.197.762
	- Debiti per contribuzioni :			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	193.646 000	204.284.620	10 638 620
	- Medicina sociale	—	—	—
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**207.677.000**	**222.513.382**	**14.836.382**
4	AVANZO (+)DISAVANZO (-)PATRIMONIALE ...	**62.140.627.390**	**107.050.992.997**	**44.910.365.607**

ALLEGATO A/8)

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - MILANO

	ATTIVITA'	CONSISTENZA al 1 gennaio 1993	CONSISTENZA al 31 dicembre 1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	215.371.012.888	373 777.719.854	158.406.706.966
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**215.371.012.888**	**373.777.719.854**	**158.406.706.966**
	PASSIVITA'			
2	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	—	—	—
3	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debito verso lo STATO per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies-L.n.641/1978 (già contribuzione ONPI)	64.247.000	75.520.024	11.273 024
	- Debiti per contribuzioni :			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	886.679 000	846 331.721	-40.347 279
	- Medicina sociale	—	—	—
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**950.926.000**	**921.851.745**	*-29.074.255*
4	AVANZO (+)DISAVANZO (-)PATRIMONIALE ...	**214.420.086.888**	**372.855.868.109**	**158.435.781.221**

ALLEGATO A/9

CASSA DI RISPARMIO VITTORIO EMANUELE PROVINCE SICILIANE -PALERMO

		CONSISTENZA		VARIAZIONI
	ATTIVITA'	al 1 gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	—	—	—
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	—	—	—
	PASSIVITA'			
2	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	18.434.559.664	29.952.231 692	11 517 672.028
3	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debito verso lo STATO per somme da trasferir e ai sensi dell'art. 1 duodecies-L.n.641/1978 (già contribuzione ONPI).	17.503.000	19.100.590	1 597.590
	- Debiti per contribuzioni :			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	241.561.000	214.054.958	*-27 506.042*
	- Medicina sociale	—	—	—
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.	**18.693.623.664**	**30.185.387.240**	**11.491.763.576**
4	AVANZO (+)DISAVANZO (-)PATRIMONIALE ...	***-18.693.623.664***	***-30.185.387.240***	***-11.491.763.576***

ALLEGATO A/10)

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

		CONSISTENZA		VARIAZIONI
	ATTIVITA'	al 1 gennaio 1993	al 31 dicembre 1993	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	72.555.171.681	114.073.697.664	41.518.525.983
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**72.555.171.681**	**114.073.697.664**	**41.518.525.983**
	PASSIVITA'			
2	DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS	—	—	—
3	RESIDUI PASSIVI:			
	- Debito verso lo STATO per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies-L.n.641/1978 (già contribuzione ONPI)	21.068.000	24.373.748	3.305.748
	- Debiti per contribuzioni :			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	290.764.000	273 149.757	*-17 614 243*
	- Medicina sociale.	—	—	—
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**311.832.000**	**297.523.505**	**-14.308.495**
4	AVANZO (+)DISAVANZO (-)PATRIMONIALE ...	**72.243.339.681**	**113.776.174.159**	**41.532.834.478**

ALLEGATO B)

PROSPETTO ANALITICO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
		Originario	Aggiornato	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI	1.374.505.000.000	1.388.251.000.000	1.332.211.573.077
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**1.374.505.000.000**	**1.388.251.000.000**	**1.332.211.573.077**
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	68.938.000 000	65.068.300.000	64.855.165.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	**68.938.000.000**	**65.068.300.000**	**64.855.165.000**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**1.443.443.000.000**	**1.453.319.300.000**	**1.397.066.738.077**
	USCITE			
3	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.036.933.000 000	1.085 013.000.000	1 056.842.424.000
4	TRASFERIMENTI PASSIVI:			
	- Trasferimenti allo Stato - contribuzioni ONPI	4.124.000 000	4.132.000.000	3.921.221.000
	- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni·			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	4.536.000.000	4.260.000.000	3.807.762.000
	- Istituto italiano di medicina sociale	22 100 000	21.000.000	19.365.000
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**1.045.615.100.000**	**1.093.426.000.000**	**1.064.590.772.000**
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	1.706 000 000	2 261.000 000	2.236 251.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	**1.706.000.000**	**2.261.000.000**	**2.236.251.000**
	TOTALE DELLE USCITE	**1.047.321.100.000**	**1.095.687.000.000**	**1.066.827.023.000**
6	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	**396.121.900.000**	**357.632.300.000**	**330.239.715.077**

Allegato B/1)

BANCO DI NAPOLI

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
		Originario	Aggiornato	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI	222.893.000.000	226.180.000.000	205.351.849.222
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**222.893.000.000**	**226.180.000.000**	**205.351.849.222**
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	—	—	—
	COMPONENTI ECONOMICHE	—	—	—
	TOTALE DELLE ENTRATE	**222.893.000.000**	**226.180.000.000**	**205.351.849.222**
	USCITE			
3	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	344.362.000.000	368 239.000.000	356.930.836.000
4	TRASFERIMENTI PASSIVI:			
	- Trasferimenti allo Stato - contribuzioni ONPI	701.000.000	678 599.000	616.055.603
	- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	771.000.000	699 620.000	598.230 274
	- Istituto italiano di medicina sociale	3.700.000	3.449.000	3.042.398
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**345.837.700.000**	**369.620.668.000**	**358.148.164.275**
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	567.000.000	556 703.000	540.469.090
	COMPONENTI ECONOMICHE	**567.000.000**	**556.703.000**	**540.469.090**
	TOTALE DELLE USCITE	**346.404.700.000**	**370.177.371.000**	**358.688.633.365**
6	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	***-123.511.700.000***	***-143.997.371.000***	***-153.336.784.143***

Allegato B/2)

BANCO DI SICILIA

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
		Originario	Aggiornato	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI	145.592 000 000	145.137.000.000	139.617 181.671
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**145.592.000.000**	**145.137.000.000**	**139.617.181.671**
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	—	—	—
	COMPONENTI ECONOMICHE	—	—	—
	TOTALE DELLE ENTRATE	**145.592.000.000**	**145.137.000.00**	**139.617.181.671**
	USCITE			
3	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	207.716.000 000	222.309.000.000	212.422.055.000
4	TRASFERIMENTI PASSIVI.			
	- Trasferimenti allo Stato - contribuzioni ONPI	464.000.000	435.449.000	358.950.280
	- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	510 000 000	448.938.000	348 564.193
	- Istituto italiano di medicina sociale	2 500 000	2.213.000	1.772 681
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**208.692.500.000**	**223.195.600.000**	**213.131.342.154**
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	331 000.000	359.782.000	289.545.767
	COMPONENTI ECONOMICHE	**331.000.000**	**359.782.000**	**289.545.767**
	TOTALE DELLE USCITE	**209.023.500.000**	**223.555.382.000**	**213.420.887.921**
6	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	***-63.431.500.000***	***-78.418.382.000***	***-73.803.706.250***

Allegato B/3)

ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 Originario	PREVENTIVO 1993 Aggiornato	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI	226.984.000.000	246.625.000.000	246.532.218 936
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**226.984.000.000**	**246.625.000.000**	**246.532.218.936**
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	22.113.700.000	20.795.700.000	20.329.280 704
	COMPONENTI ECONOMICHE	**22.113.700.000**	**20.795.700.000**	**20.329.280.704**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**249.097.700.000**	**267.420.700.000**	**266.861.499.640**
	USCITE			
3	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	77.752.000.000	85.701.000.000	86.922 945.000
4	TRASFERIMENTI PASSIVI:			
	- *Trasferimenti allo Stato - contribuzioni ONPI*	729.000.000	704.690.000	739.596.723
	- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	802 000.000	726.519.000	718 196.781
	- Istituto italiano di medicina sociale	3.800.000	3.581.000	3.652 508
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**79.286.800.000**	**87.135.790.000**	**88.384.391.012**
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	134.000.000	290.904.000	320 518 867
	COMPONENTI ECONOMICHE	**134.000.000**	**290.904.000**	**320.518.867**
	TOTALE DELLE USCITE	**79.420.800.000**	**87.426.694.000**	**88.704.909.879**
6	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	**169.676.900.000**	**179.994.006.000**	**178.156.589.761**

Allegato B/4)

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

		PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ENTRATE	Originario	Aggiornato	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI	198.452.000.000	196.750.000.000	183 268 129.800
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**198.452.000.000**	**196.750.000.000**	**183.268.129.800**
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	15 755.500.000	15.175.000.000	14 458.860.863
	COMPONENTI ECONOMICHE	**15.755.500.000**	**15.175.000.000**	**14.458.860.863**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**214.207.500.000**	**211.925.000.000**	**197.726.990.663**
	USCITE			
3	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	78.943.000 000	76.790.000.000	76 812 414.000
4	TRASFERIMENTI PASSIVI.			
	- Trasferimenti allo Stato - contribuzioni ONPI	568 000 000	590.302.000	549 804 439
	- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	624 000.000	608.588 000	533.896 060
	- Istituto italiano di medicina sociale	3 000 000	3.000.000	2.715.216
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**80.138.000.000**	**77.991.890.000**	**77.898.829.715**
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	128.000.000	242 032.000	249 990.794
	COMPONENTI ECONOMICHE	**128.000.000**	**242.032.000**	**249.990.794**
	TOTALE DELLE USCITE	**80.266.000.000**	**78.233.922.000**	**78.148.820.509**
6	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	**133.941.500.000**	**133.691.078.000**	**119.578.170.154**

Allegato B/5)

CASSA DI RISPARMIO PADOVA E ROVIGO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
		Originario	Aggiornato	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI	50.595.000.000	47.088 000.000	46.541.224.980
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**50.595.000.000**	**47.088.000.000**	**46.541.224.980**
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	2.337.800.000	2.662 100.000	2.658.667.480
	COMPONENTI ECONOMICHE	**2.337.800.000**	**2.662.100.000**	**2.658.667.480**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**52.932.800.000**	**49.750.100.000**	**49.199.892.460**
	USCITE			
3	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	25.114.000.000	25 764.000 000	25 877.383 000
4	TRASFERIMENTI PASSIVI.			
	- Trasferimenti allo Stato - contribuzioni ONPI	121.000.000	141.276 000	139 623.687
	- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni.			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	133.000.000	145 653.000	135 583 731
	- Istituto italiano di medicina sociale	700.000	718.000	689 533
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**25.368.700.000**	**26.051.647.000**	**26.153.279.951**
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	44.000.000	66.625 000	69 609 149
	COMPONENTI ECONOMICHE	**44.000.000**	**66.625.000**	**69.609.149**
	TOTALE DELLE USCITE	**25.412.700.000**	**26.118.272.000**	**26.222.889.100**
6	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	**27.520.100.000**	**23.631.828.000**	**22.977.003.360**

Allegato B/6)

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

		PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ENTRATE	Originario	Aggiornato	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI	8.672.000.000	9.018.000.000	9 067 558 759
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**8.672.000.000**	**9.018.000.000**	**9.067.558.759**
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	302.000.000	284.000.000	313 006.193
	COMPONENTI ECONOMICHE	**302.000.000**	**284.000.000**	**313.006.193**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**8.974.000.000**	**9.302.000.000**	**9.380.564.952**
	USCITE			
3	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.753.000.000	6.025 000.000	6.031.075.000
4	TRASFERIMENTI PASSIVI.			
	- Trasferimenti allo Stato - contribuzioni ONPI	24.000.000	27.057.000	27 202.679
	- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni·			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	27.000.000	27.895 000	26 415 580
	- Istituto italiano di medicina sociale	200.000	138.000	134.341
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**5.804.200.000**	**6.080.090.000**	**6.084.827.600**
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	11.000 000	13.366 000	14 512 887
	COMPONENTI ECONOMICHE	**11.000.000**	**13.366.000**	**14.512.887**
	TOTALE DELLE USCITE	**5.815.200.000**	**6.093.456.000**	**6.099.340.487**
6	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	**3.158.800.000**	**3.208.544.000**	**3.281.224.465**

Allegato B/7)

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
		Originario	Aggiornato	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI	64.616.000.000	64.894.000.000	65.976.796.727
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**64.616.000.000**	**64.894.000.000**	**65.976.796.727**
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	4.939.500.000	4.920 100.000	4.862.378.885
	COMPONENTI ECONOMICHE	**4.939.500.000**	**4.920.100.000**	**4.862.378.885**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**69.555.500.000**	**69.814.100.000**	**70.839.175.612**
	USCITE			
3	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	24.889.000.000	25 232.000 000	25.449.819.000
4	TRASFERIMENTI PASSIVI:			
	- Trasferimenti allo Stato - contribuzioni ONPI	168.000.000	194.699 000	197.930 408
	- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	185 000.000	200.731 000	192.203.369
	- Istituto italiano di medicina sociale	900.000	989 000	977.482
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**25.242.900.000**	**25.628.419.000**	**25.840.930.259**
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	43.000.000	79 434.000	87 879.746
	COMPONENTI ECONOMICHE	**43.000.000**	**79.434.000**	**87.879.746**
	TOTALE DELLE USCITE	**25.285.900.000**	**25.707.853.000**	**25.928.810.005**
6	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	**44.269.600.000**	**44.106.247.000**	**44.910.365.607**

Allegato B/8)

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - MILANO

		PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ENTRATE	Originario	Aggiornato	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI	280.479.000.000	275.856.000.000	273.335.583.550
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**280.479.000.000**	**275.856.000.000**	**273.335.583.550**
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	15 928.500.000	15.478 200.000	16.891 618.649
	COMPONENTI ECONOMICHE	**15.928.500.000**	**15.478.200.000**	**16.891.618.649**
	TOTALE DELLE ENTRATE	**296.407.500.000**	**291.334.200.000**	**290.227.202.199**
	USCITE			
3	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	123.516.000.000	129.563.000.000	129.783.604.000
4	TRASFERIMENTI PASSIVI:			
	- Trasferimenti allo Stato - contribuzioni ONPI	813.000.000	827.640.000	820 006.824
	- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	894.000.000	853.278.000	796.280.247
	- Istituto italiano di medicina sociale	4.400 000	4.206.000	4.049.614
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**125.227.400.000**	**131.248.124.000**	**131.403.940.685**
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	213.000.000	374.171.000	387 480 293
	COMPONENTI ECONOMICHE	**213.000.000**	**374.171.000**	**387.480.293**
	TOTALE DELLE USCITE	**125.440.400.000**	**131.622.295.000**	**131.791.420.978**
6	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	**170.967.100.000**	**159.711.905.000**	**158.435.781.221**

Allegato B/9)

CASSA DI RISPARMIO VITTORIO EMANUELE PROVINCE SICILIANE - PALERMO -

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
		Originario	Aggiornato	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI	70.675 000 000	72 847.000.000	74 303.198.990
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**70.675.000.000**	**72.847.000.000**	**74.303.198.990**
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	–	–	–
	COMPONENTI ECONOMICHE	–	–	–
	TOTALE DELLE ENTRATE	**70.675.000.000**	**72.847.000.000**	**74.303.198.990**
	USCITE			
3	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	91 500.000 000	87 372.000 000	85 243 073 000
4	TRASFERIMENTI PASSIVI:			
	- Trasferimenti allo Stato - contribuzioni ONPI	227 000 000	220 693 000	207 396 842
	- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	250.000.000	227.530 000	201.395 896
	- Istituto italiano di medicina sociale	1 200 000	1 122 000	1.024 232
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**91.978.200.000**	**87.821.345.000**	**85.652.889.970**
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	147 000 000	147 356 000	142 072.596
	COMPONENTI ECONOMICHE	**147.000.000**	**147.356.000**	**142.072.596**
	TOTALE DELLE USCITE	**92.125.200.000**	**87.968.701.000**	**85.794.962.566**
6	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	***-21.450.200.000***	***-15.121.701.000***	***-11.491.763.576***

Allegato B/10)

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

		PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO
	ENTRATE	Originario	Aggiornato	1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DATORI DI LAVORO E ISCRITTI	105 547 000 000	103.856 000.000	88 217 830 442
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**105.547.000.000**	**103.856.000.000**	**88.217.830.442**
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	7.561 000 000	5 753 200.000	5.341.352 226
	COMPONENTI ECONOMICHE	7.561 000.000	5.753.200.000	5.341.352.226
	TOTALE DELLE ENTRATE	**113.108.000.000**	**109.609.200.000**	**93.559.182.668**
	USCITE			
3	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	57.388 000.000	58 018.000 000	51.369 220 000
4	TRASFERIMENTI PASSIVI:			
	- Trasferimenti allo Stato - contribuzioni ONPI	309 000 000	311.595.000	264 653.515
	- Trasferimenti ad altri Enti per contribuzioni:			
	- Enti di patronato e assistenza sociale	340 000 000	321.248.000	256.995.869
	- Istituto italiano di medicina sociale	1 700 000	1 584.000	1.306 995
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**58.038.700.000**	**58.652.427.000**	**51.892.176.379**
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	88 000 000	130 627.000	134 171.811
	COMPONENTI ECONOMICHE	**88.000.000**	**130.627.000**	**134.171.811**
	TOTALE DELLE USCITE	**58.126.700.000**	**58.783.054.000**	**52.026.348.190**
6	AVANZO (+)DISAVANZO (-)DELL'ESERCIZIO	**54.981.300.000**	**50.826.146.000**	**41.532.834.478**

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

La Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi, nell'anno 1993 è stata interessata dai seguenti provvedimenti.

La legge 8 agosto 1992, n. 359, all'art. 6, comma 1, di conversione, con modificazioni, del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, ha disposto l'aumento delle aliquote contributive a carico dei lavoratori dipendenti del settore privato e pubblico, dovute all'assicurazione generale obbligatoria per l'I.V.S., di 0,6 punti a decorrere dal periodo di paga in corso all'11 luglio 1992 e di ulteriori 0,2 punti a decorrere dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1993.

Per effetto dell'art. 3-ter della legge 14 novembre 1992, n. 438, a decorrere dal 1° gennaio 1993, è stata stabilita in favore di tutti i regimi pensionistici dei dipendenti pubblici e privati che prevedano aliquote contributive a carico del lavoratore inferiori al 10 per cento, una aliquota aggiuntiva nella misura di un punto percentuale sulle quote di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile determinata ai fini dell'applicazione dell'art. 21, comma 6, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (per l'anno 1993 pari a L. 53.475.000).

Sul versante delle prestazioni, con il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, "Norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, a norma dell'articolo 3 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", è stata varata la riforma del sistema pensionistico.

Il provvedimento ai sensi dell'articolo 18 del decreto stesso, è entrato in vigore dal 1° gennaio 1993, salvo quanto diversamente previsto dai singoli articoli.

L'art. 9 del decreto n. 503, riguardante i "trattamenti di pensione ai lavoratori di cui al decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 357", prevede che anche nei confronti degli iscritti alla gestione speciale istituita con tale decreto legislativo, trovino applicazione le disposizioni di cui al titolo I, concernenti il regime dell'assicurazione generale obbligatoria, e le disposizioni a carattere generale di cui al titolo III, riguardanti la disciplina del cumulo tra pensioni e redditi da lavoro e la perequazione automatica delle pensioni.

Il comma 1 dell'articolo 1 del decreto n. 503 eleva, a 65 anni per gli uomini ed a 60 anni per le donne, i limiti di età per il diritto alla pensione di vecchiaia a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti. L'elevazione è prevista in forma graduale con effetto dal 1° gennaio 1994 in ragione di un anno ogni due anni, in modo da raggiungere i limiti di età di regime, di 65 anni per gli uomini e di 60 anni per le donne, a far tempo dal 1° gennaio 2002. Per effetto del comma 8 detta elevazione dei limiti di età non si applica agli invalidi in misura non

inferiore all'80 per cento.

Il comma 7 dell'articolo 1 in esame subordina il conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'articolo 1, al comma 2, eleva fino al compimento del 65° anno il limite di età di 62 anni previsto per l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 6 della legge 29 dicembre 1990, n. 407, ed al successivo comma 3 prevede incrementi della percentuale annua di commisurazione della pensione per ogni anno di anzianità contributiva acquisita per effetto della opzione di cui all'art. 6 della legge n. 54/82 e all'art. 4 della legge n. 903/1977.

L'articolo 2, comma 1, del decreto n. 503 dispone che nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e nelle gestioni dei lavoratori autonomi il diritto alla pensione di vecchiaia è riconosciuto quando siano trascorsi almeno 20 anni dall'inizio dell'assicurazione e risultino versati o accreditati in favore dell'assicurato almeno 20 anni di contribuzione. L'elevazione dei requisiti di assicurazione e di contribuzione opera con gradualità in ragione di un anno ogni due anni a partire dal 1° gennaio 1993, in modo da pervenire alla situazione di regime a far tempo dal 1° gennaio 2001.

Restano fermi i requisiti previsti dalla previgente normativa per le pensioni ai superstiti.

Dall'elevazione dei requisiti assicurativi e contributivi vengono esclusi dal comma 3 dell'articolo 2:

1) i soggetti che al 31 dicembre 1992 abbiano maturato i requisiti di assicurazione e di contribuzione previsti dalla normativa previgente ovvero che siano stati ammessi alla prosecuzione volontaria in data anteriore al 31 dicembre 1992;

2) i lavoratori dipendenti che possano far valere un'anzianità assicurativa di almeno 25 anni e risultino occupati per almeno 10 anni anche se non consecutivi, per periodi di durata inferiore a 52 settimane nell'anno solare;

3) i lavoratori dipendenti che abbiano maturato al 31 dicembre 1992 un'anzianità assicurativa e contributiva tale che, anche se incrementata dai periodi intercorrenti tra tale data e quella riferita all'età per il pensionamento di vecchiaia, non consentirebbe di conseguire i requisiti assicurativi e contributivi richiesti dai commi 1 e 2 dello stesso articolo 2 nell'anno di decorrenza della pensione, in relazione al compimento dell'età pensionabile; i requisiti stessi sono corrispondentemente ridotti fino al limite minimo di 15 anni previsto dalla previgente normativa.

L'articolo 3 introduce sostanziali modifiche nei criteri di determinazione della retribuzione e del reddito pensionabili.

Le nuove disposizioni trovano applicazione soltanto per il calcolo delle quote di pensione relative alle anzianità contributive maturate successivamente al 31 dicembre 1992. Il successivo articolo 13 dispone, infatti, che le quote di pensione relative alle anzianità contributive acquisite anteriormente al 1° gennaio 1993 vengano calcolate secondo la normativa vigente antecedentemente a tale data.

Per le pensioni da liquidare con decorrenza dal 1° gennaio 1993 in poi a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, nei confronti di assicurati che alla data del 31 dicembre 1992 possano far valere un'anzianità contributiva inferiore a 15 anni, a norma dell'articolo 3, comma 1, la retribuzione annua pensionabile deve essere determinata prendendo a riferimento i periodi indicati ai commi ottavo e quattordicesimo dell'articolo 3 della legge 29 maggio 1982, n. 297, incrementati dai periodi contributivi che intercorrono tra il 1° gennaio 1993 e la data immediatamente precedente la decorrenza della pensione.

Nei confronti dei lavoratori dipendenti che alla data del 31 dicembre 1992 possano far valere un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni, il comma 2 dello stesso articolo 3 stabilisce che la retribuzione annua pensionabile di cui ai commi ottavo e quattordicesimo dell'articolo 3 della legge 29 maggio 1982, n. 297, è determinata prendendo a riferimento le ultime 520 settimane di contribuzione antecedenti la decorrenza della pensione.

L'ampliamento da 5 a 10 anni del periodo utile per il calcolo della retribuzione pensionabile viene attuato con gradualità, in ragione di un numero di settimane pari alla metà, arrotondata per difetto, del numero di settimane intercorrenti tra il 1° gennaio 1993 e la data di decorrenza della pensione.

Nel disciplinare la determinazione della retribuzione pensionabile per il periodo transitorio, il legislatore individua come data finale del periodo stesso il 31 dicembre 2001.

Il comma 5 dell'articolo 3 dispone che, ai fini del calcolo dei trattamenti pensionistici di cui allo stesso articolo, la retribuzione media settimanale determinata per ciascun anno solare ai sensi dell'articolo 3, comma 11, della legge 29 maggio 1982, n. 297, per le pensioni dei lavoratori dipendenti, i redditi annui di impresa determinati a norma dell'articolo 5, comma 6, della legge 2 agosto 1990, n. 233, nei confronti degli artigiani e degli esercenti attività commerciali ed il reddito convenzionale annuo determinato a norma dell'articolo 8, comma 4, della stessa legge n. 233 nei confronti dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, sono rivalutati in misura corrispondente alla variazione dell'indice annuo dei prezzi al consumo per

famiglie di operai ed impiegati, calcolato dall'ISTAT tra l'anno solare di riferimento e quello precedente la decorrenza della pensione.

Ai predetti redditi e retribuzioni si applica altresì un aumento di un punto percentuale per ogni anno solare preso in considerazione ai fini del computo delle retribuzioni e dei redditi pensionabili.

La disposizione introduce nel sistema di determinazione della retribuzione e del reddito pensionabili in atto alla data di entrata in vigore della nuova normativa due ordini di modifiche: sostituisce il meccanismo di rivalutazione basato sulla variazione dell'indice annuo del costo della vita calcolato dall'ISTAT ai fini della scala mobile delle retribuzioni dell'industria con un meccanismo basato sulla variazione dell'indice annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati; prevede che ai predetti redditi e retribuzioni si applichi un ulteriore aumento di un punto percentuale per ogni anno solare preso in considerazione ai fini del computo delle retribuzioni e dei redditi pensionabili.

Il comma 6 dell'articolo 3 in esame prevede che per i periodi relativi ai trattamenti di mobilità di durata continuativa superiore all'anno, di cui alla legge n. 223 del 23 luglio 1991, ricadenti nel periodo di riferimento per la determinazione della retribuzione pensionabile, le retribuzioni accreditate figurativamente sono rivalutate anche in base agli indici di variazione delle retribuzioni contrattuali del settore di appartenenza, rilevati dall'ISTAT.

L'articolo 4 del decreto n. 503 detta una nuova disciplina dei requisiti reddituali per l'integrazione al trattamento minimo delle pensioni aventi decorrenza dal 1° gennaio 1993 in poi.

L'articolo in esame, sostituendo i commi 1 e 2 dell'articolo 6 della legge 11 novembre 1983, n. 638, dispone che l'integrazione al trattamento minimo delle pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, delle gestioni sostitutive ed esclusive della medesima, delle gestioni dei lavoratori autonomi, della gestione speciale minatori e dell'ENASARCO non spetta:

a) ai soggetti non coniugati, ovvero coniugati ma legalmente ed effettivamente separati, che posseggano redditi propri assoggettabili all'imposta sul reddito delle persone fisiche per un importo superiore a due volte l'ammontare annuo del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti calcolato in misura pari a tredici volte l'importo mensile in vigore al 1° gennaio di ciascun anno;

b) ai soggetti coniugati, non legalmente ed effettivamente separati, che posseggano redditi propri per un importo superiore a quello di cui alla lettera a),

ovvero redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo superiore a tre volte l'ammontare annuo del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti calcolato in misura pari a tredici volte l'importo mensile in vigore al 1° gennaio di ciascun anno.

Dal computo dei redditi sono esclusi i trattamenti di fine rapporto comunque denominati, ivi comprese le anticipazioni su tali trattamenti, il reddito della casa di abitazione e le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata. Non concorre alla formazione dei redditi l'importo della pensione da integrare al trattamento minimo.

Nel caso di possesso di redditi di ammontare inferiore ai limiti previsti l'integrazione al minimo spetta in misura tale da non comportare il superamento dei limiti stessi.

Secondo quanto espressamente stabilito dal comma 2 dell'articolo 4 del decreto n. 503, per le pensioni con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1993 rimane in vigore la previgente disciplina, che prevede la valutazione del solo reddito personale, con esclusione dei trattamenti di fine rapporto, del reddito della casa di abitazione e dell'importo della pensione da integrare al minimo, ma non delle competenze arretrate assoggettate a tassazione separata, che per le pensioni in parola debbono pertanto continuare ad essere valutate.

Per effetto del comma 38 dell'articolo 11 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, la previgente disciplina rimane in vigore per le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1 gennaio 1994.

L'articolo 12, comma 1, del decreto n. 503, modificando la Tabella di cui all'articolo 21, comma 6, della legge 11 marzo 1988, n. 67, stabilisce nuove fasce di retribuzione e di reddito pensionabili e nuove aliquote di rendimento, per il calcolo della pensione, nei casi in cui la retribuzione o il reddito pensionabili eccedano il limite al quale si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione.

La nuova normativa si applica alle pensioni dei lavoratori dipendenti ed autonomi con decorrenza dal 1° gennaio 1993 in poi.

Peraltro, i nuovi criteri in materia di valutazione delle retribuzioni e dei redditi eccedenti il tetto, al pari dei criteri dettati dall'articolo 3 per la determinazione della retribuzione e del reddito pensionabili, trovano applicazione, per effetto della normativa transitoria dettata dall'articolo 13 dello stesso decreto n. 503, per il calcolo della sola quota di pensione relativa alle anzianità contributive acquisite successivamente al 31 dicembre 1992.

L'articolo 13 detta una disciplina transitoria per il calcolo delle pensioni, a garanzia dei diritti maturati dagli assicurati anteriormente alla data di entrata in vigore della riforma.

A tal fine l'articolo in esame prevede che per i lavoratori dipendenti iscritti all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti ed alle forme sostitutive ed esclusive della medesima, e per i lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali amministrate dall'INPS, l'importo della pensione è determinato dalla somma:

a) della quota di pensione corrispondente all'importo relativo alle anzianità contributive acquisite anteriormente al 1° gennaio 1993, calcolato con riferimento alla data di decorrenza della pensione secondo la normativa vigente precedentemente alla data anzidetta che a tal fine resta confermata in via transitoria, anche per quanto concerne il periodo di riferimento per la determinazione della retribuzione pensionabile;

b) della quota di pensione corrispondente all'importo del trattamento pensionistico relativo alle anzianità contributive acquisite a decorrere dal 1° gennaio 1993, calcolato secondo le norme di cui al presente decreto.

A completamento della disamina dei provvedimenti di interesse per la Gestione speciale relativamente all'anno 1993, si cita, di nuovo, la legge n. 438/1992, di conversione del decreto legge n. 384/1992, recante "Misure urgenti in materia di previdenza, di sanità e di pubblico impiego, nonché disposizioni fiscali".

L'art. 1 di detta legge dispone il blocco dei pensionamenti di anzianità fino al 31 dicembre 1993, facendo peraltro eccezione al blocco stesso per talune categorie di soggetti tra le quali, per quanto di interesse della Gestione speciale, quella dei lavoratori per i quali, anteriormente al 19 settembre 1992, sia iniziato il decorso del periodo di preavviso connesso alla risoluzione del rapporto di lavoro (comma 2, lettera c), e quella dei lavoratori che possono far valere un'anzianità contributiva non inferiore a 40 anni (comma 2, lettera f).

L'articolo 2 della stessa legge n. 438 dispone, tra l'altro, che la misura degli aumenti di perequazione automatica delle pensioni al costo della vita per l'anno 1993 è fissata in 1,8 e 1,7 punti percentuali a decorrere rispettivamente dal 1° giugno e dal 1° dicembre.

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, emanato in attuazione dell'art. 1 della legge delega 23 ottobre 1992, n. 421, ha dettato norme in ordine all'attribuzione, a partire dal 1° gennaio 1993 alle Regioni e Province autonome, dei contributi ordinari riscossi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

L'art. 11 del citato decreto ha disposto, infatti, nuove modalità per il versamento all'Istituto dei predetti contributi da parte delle aziende, da effettuare tenendo conto del domicilio fiscale del lavoratore al 1° gennaio di ciascun anno e di rendicontazione particolareggiata alle predette Regioni e Province autonome a carico dell'INPS.

Per la rilevazione contabile degli adempimenti conseguenti alla nuova normativa è stata istituita apposita gestione denominata "Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare alle Regioni e Province autonome".

Prima di procedere alla illustrazione delle più significative poste di bilancio si riporta, nella tabella che segue, in forma aggregata, l'analisi delle entrate e delle uscite dell'anno raffrontate con i corrispondenti dati di preventivo aggiornato 1993.

(in miliardi di lire)

	ANNO 1993	
	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO
ENTRATE		
- Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	23.972	23.864
- Quote di partecipazione degli iscritti	645	745
- Entrate non classificabili in altre voci	288	209
- Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	86	86
- Variazioni patrimoniali straordinarie	—	122
TOTALE	**24.991**	**25.026**
USCITE		
- Trasferimenti passivi	24 366	23 890
- Poste correttive e compensative delle entrate	294	697
- Uscite non classificabili in altre voci	1	1
- Spese di amministrazione	330	316
- Variazioni patrimoniali straordinarie	—	122
TOTALE	**24.991**	**25.026**

CONTO ECONOMICO

Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti - Ammontano a 23.864 miliardi e si riferiscono per:

- 23.237 mld. ai contributi a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti, dato inferiore di 684 mld. rispetto alle valutazioni di preventivo aggiornato attribuibile in via prevalente al calo generalizzato dell'occupazione e ad una minore crescita delle retribuzioni rispetto a quella ipotizzata;
- 627 mld. ai contributi a carico dei lavoratori autonomi. Per quanto riguarda i contributi degli artigiani, dei commercianti, dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, nonchè dei liberi professionisti, gli stessi in base a quanto stabilito dall'art. 14 della legge n. 413/1991, a partire dall'anno 1993 vengono riscossi direttamente dal Ministero delle Finanze con il modello 740 e gli importi iscritti nel presente bilancio derivano prevalentemente da pratiche di condono.

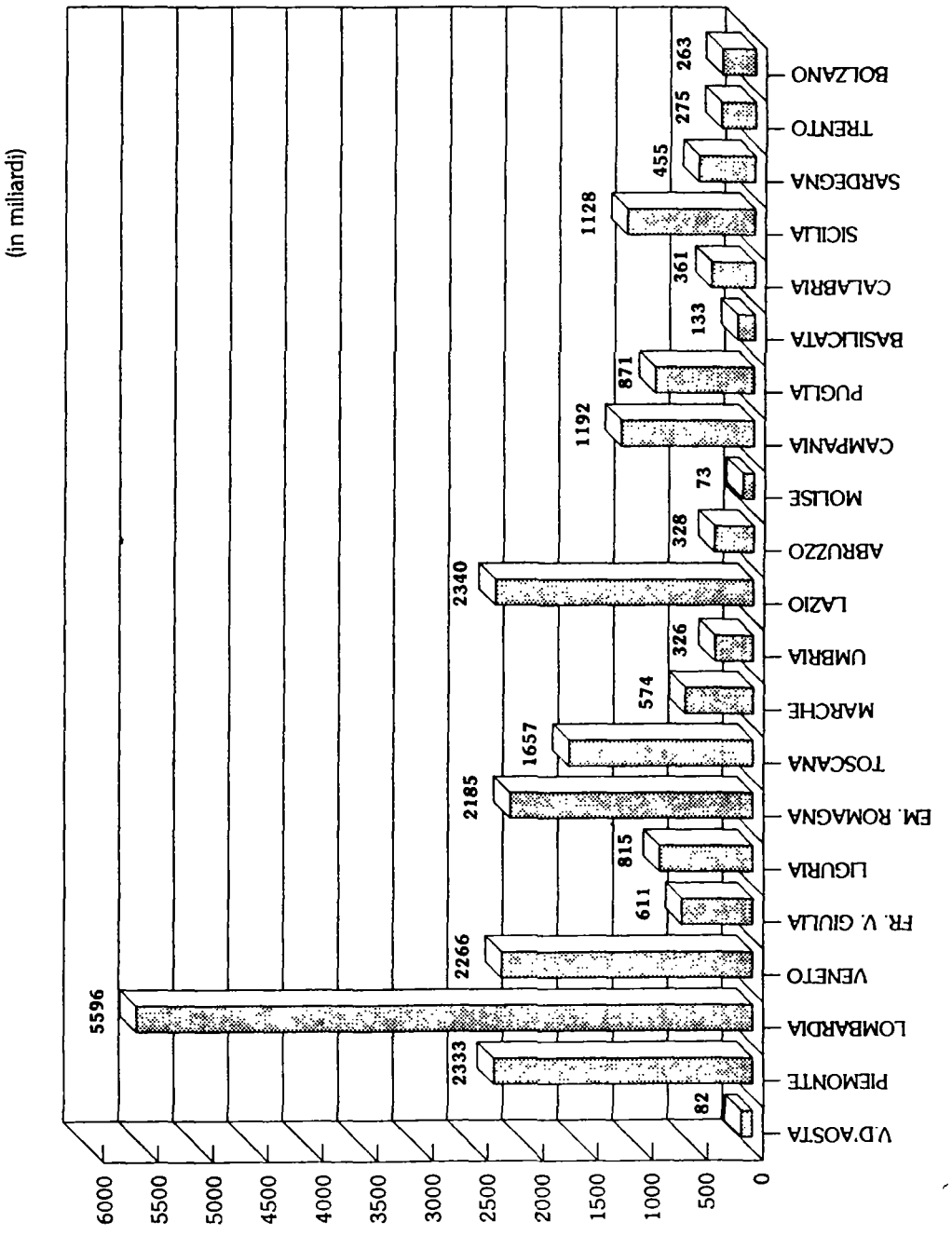
Quote di partecipazione degli iscritti - Pari a 745 mld., riguardano per:

- 83 mld. il contributo a carico dei pensionati sui trattamenti pensionistici superiori a 18 milioni annui, erogati dall'Istituto o da altri Enti previdenziali, nella misura dello 0,90% fino a 40 milioni e dello 0,40% sulla fascia compresa tra 40 e 100 milioni;
- 137 mld. i contributi a carico dei cittadini non mutuati;
- 11 mld. i contributi dei lavoratori italiani frontalieri e stagionali occupati in Svizzera;
- 112 mld. i contributi a carico dei dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro e pensione.

I contributi dei cittadini non mutuati e dei dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro e pensione derivano prevalentemente da pratiche di condono, in quanto dal 1993 la riscossione del contributo viene effettuata dal Ministero delle Finanze con il modello 740 ad eccezione di quella effettuata a seguito dell'assistenza fiscale che continua ad essere espletata dall'Istituto.

Entrate non classificabili in altre voci - Iscritte per complessivi 209 mld., si riferiscono principalmente alle somme aggiuntive (sanzioni civili, amministrative, multe e ammende) dovute per il ritardato o omesso versamento parziale o totale dei contributi (207 mld.) e a entrate varie (2 mld.).

CONTRIBUTI S.S.N. ANNO 1993
DATO ECONOMICO



Trasferimenti dalla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - L'importo di 86 mld. riguarda il reintegro del mancato gettito conseguente all'esenzione dalla retribuzione imponibile, ai fini contributivi, degli emolumenti per carichi di famiglia disposta dalla legge 876/1986 (13 mld.), la riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 338/1989, convertito nella legge n. 389/1989 (72 mld.) ed, infine, la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto speciale, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 845/1978 (0,1 mld.).

Variazioni patrimoniali straordinarie - Iscritte per 122 mld., figurano per pari importo tra le entrate e le uscite della Gestione, ed attengono:

-per 119 mld. il riaccertamento di residui attivi per contributi e per somme aggiuntive resosi necessario a seguito della disaggregazione per Regione e provincia autonoma dei residui per contributi di malattia e per le relative somme aggiuntive accertati tramite lo SCAU per i coltivatori diretti, coloni e mezzadri. I crediti in parola fino all'anno 1992 sono stati esposti in bilancio in unico dato a livello nazionale che è risultato essere un dato netto derivante dalla somma algebrica di distinte situazioni di credito e di debito di diverse regioni;

-per 3 mld, l'eliminazione di residui passivi non più dovuti in conseguenza della eliminazione di crediti contributivi inesigibili.

Trasferimenti passivi - Ammontano a 23.890 mld. e rappresentano il differenziale netto tra le entrate e le uscite dell'anno da trasferire alle Regioni e Province autonome per il finanziamento delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

Poste correttive e compensative delle entrate - Pari a 697 mld., attengono interamente ai rimborsi di contributi. In particolare l'importo si riferisce, prevalentemente, a somme da rimborsare da parte dello SCAU per gli anni dal 1986 al 1989 conseguenti alla sentenza della Corte Costituzionale n.431/1987 in favore dei coltivatori diretti, coloni mezzadri.

Spese di amministrazione - Sono state iscritte per 316 mld. e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione dell'Istituto da attribuire alla Gestione per lo svolgimento dei relativi compiti in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" che all'art.31 stabilisce: "le spese generali di amministrazione rilevate dall'Istituto nel loro complesso, vengono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse":

a) mediante attribuzione diretta per la parte individuabile e divisibile fra le gestioni;

b) mediante attribuzione proporzionale in base agli importi di cui alla lett. a) per la parte non individuabile e divisibile fra le gestioni".

Nella tabella che segue si riportano i dati delle spese di amministrazione dell'anno, suddivisi per grandi aggregati.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

AGGREGATI	IMPORTI (in milioni di lire)
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	152.498
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI	
- Banche	349
- SCAU	73.412
Altri Enti	2.767
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	92.703
TOTALE	**321.729**
meno RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI	2.423
meno RECUPERI	3.388
TOTALE NETTO	**315.918**

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue sono evidenziate, sinteticamente, le componenti patrimoniali della Gestione, risultanti all'inizio e alla fine dell'esercizio 1993.

(in miliardi di lire)

	STATO PATRIMONIALE		Variazioni	
	al 1° gennaio	al 31 dicembre		
ATTIVITA'				
-Credito in c/c verso l'INPS	58	3.261	+	3.203
- Residui attivi	3.391	3.511	+	120
- Crediti verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	148	269	+	121
- Ratei attivi	3.605	—	-	3.605
Totale delle attività	**7.202**	**7.041**	-	***161***
PASSIVITA'				
- Residui passivi	3.596	7.041	+	3.445
- Debiti bancari e finanziari	1	—	-	*1*
- Ratei passivi	3 605	—	-	*3.605*
Totale delle passività	**7.202**	**7.041**	-	***161***

L'esame delle principali componenti dello stato patrimoniale evidenzia quanto segue.

Credito in conto corrente verso l'INPS - Ammonta a 3.261 mld. e rappresenta le disponibilità della Gestione depositate nel conto corrente intrattenuto con l'INPS. Il notevole aumento deriva principalmente dalla giacenza al 31.12 degli incassi del mese di dicembre che l'Istituto ha versato alle Regioni entro il 25 gennaio del 1994.

Residui attivi - Pari a 3.511 mld., sono costituiti:

- da crediti contributivi verso le aziende (3.371 mld.) di cui nell'allegato n. 1 viene fornita un'analisi per procedura di accertamento;
- da crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani (44 mld.);
- da crediti per sanzioni civili e amministrative (96 mld.).

Crediti verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - Ammontano a 269 mld., riguardano i crediti per sgravi di contributi dovuti alla Gestione per i quali la Gestione degli interventi assistenziali rileva il credito verso lo Stato e, contestualmente, il debito verso la presente Gestione.

Residui passivi - Ammontano a 7.041 mld. e sono costituiti per 6.337 mld. dal debito verso le Regioni e Province autonome per contributi riscossi e non versati e accertati e non riscossi a fine esercizio e da debiti per contributi da rimborsare per 704 mld.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEI RAPPORTI FINANZIARI CON LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER L'ANNO 1993

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	DEBITO ALL'1.1 93	ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI	IMPEGNI PER TRASFERIMENTI 1993	SOMME VERSATE NEL 1993	DEBITO AL 31.12.1993			SOMME VERSATE A GENNAIO1994 IN ACCONTO SALDO 1993	SALDO FINALE DA VERSARE PER L'ANNO 1993	SALDO FINALE DA RECUPERARE PER L'ANNO 199
					TOTALE DA BILANCIO	DI CUI PER SOMME ACCERTATE E NON RISCOSSE	DI CUI PER SOMME RISCOSSE E NON VERSATE O ECCED.			
	1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4	6	7 = 5 - 6	8	9 = 7 - 8	10 = 7 - 9
VALLE D'AOSTA	8 911 546 499	6 513.109	93.657 105 592	90.951.000.000	11.611.138.982	9.067 777.172	2.543.361.810	6.123.000.000	–	3.579.638.190
PIEMONTE	265 532 477 505	267 322.178	2 680.421.751 091	2.554.226.000.000	391.460.906.418	249.209.565.606	142.251.340.612	159.613.000 00	–	17.361.659.368
LOMBARDIA	586 194 052.447	588 959 098	26.506.339.097.174	5.710.395.000.000	1 381.549.190.525	572.740.393 906	808.808.796 619	459 201 000.000	349.607.796 619	–
VENETO	261.084.348.362	187 132.447	2 541.680.613 266	2.400.957.000.000	401.620 829.181	264.062.222.713	137 558.606.468	175.912.000.000	–	38.353.393.532
FRIULI VENEZIA GIULIA	70 865 259 667	41.082.505	684.039 944.915	661.182 000.000	93.682.122.077	70.681.720.139	23.000.401.938	54.932.000.000	–	31.931.598.062
LIGURIA	97 490 663.919	92.446.077	950 034.163.698	829.818.000.000	217.614.381.540	95.821.497.446	121.792.884.094	86 259.000.000	35 533.884.094	–
EMILIA ROMAGNA	255.756 503 945	154.619.027	2.467.250.252.845	2.344.776 000.000	378.076.137.763	241.600.190.298	136.475.947.465	166.110.000.000	–	29.634.052.535
TOSCANA	201.188.177 241	147.399.096	1.902.970.883.273	1.750.791.000.000	353..220.661.418	206.370.348.127	146.850.313.291	145.249.000.000	1.601.313.291	–
MARCHE	72.797 453.114	54.516.399	640.576 226.965	608.382.000 000	104.937.163.680	76.326.617.992	28.610.545.688	53.779.000.000	–	25.168.454.312
UMBRIA	41 640 813.882	40.419.007	368.504.720 885	315.717.000 000	94.388.115 760	45 334.973.640	49.053.142.120	46.623.000.000	2.430.142.120	–
LAZIO	299 857 517 604	380.539.061	2.736.835.104 629	2 394.571.000 000	641.741.083.172	333.462.442.022	308 278.641.150	181 231.000.000	127.047.641.150	–
ABRUZZO	59 731.598.141	103 573 105	366.735 672.945	338.702.000 000	87.661 697 981	60.239.278 804	27.422.419.177	36.310.000.000	–	8.887 580.823
MOLISE	13.553 824 619	10 606 796	76.727 473 840	74.791.000 000	15.479.691.661	18.424 306.128	-2.944.616.467	9.192.000.000	–	12.136 616 487
CAMPANIA	317 233 917 360	247.235 238	1 367.399.659 529	1.142.832.000.000	541.754.341.651	372.187.089 283	169.567.252.368	111.237.000.000	58.330.252 368	–
PUGLIA	357 405 764 631	274.795.185	1 037 926.931 571	851.322.000.000	543.735.901.017	456.405.939.574	87.329.961.443	68.581.000.000	18.748.961.443	–
BASILICATA	50.447.842.907	20 153.126	149.889 774 661	125.797.000.000	74.520.464.442	57.975.050.898	16.545.413.544	17.974.000.000	–	1.428.586 456
CALABRIA	145.937 157.949	100.318.254	448.721.441.006	357.978 000 000	236.580.280.701	173.042.022.445	63.538.258.256	30.133.000.000	33.405.258 256	–
SICILIA	299.561 015.176	284 833.024	1.343 267 728 916	1 084 684.000 000	557.859.911.068	354.468.717.660	203.391.193.408	118.288.000.000	85.103.193.408	–
SARDEGNA	77 024.695.972	168.912 305	527 818.564.788	470.282.000.000	134.392.348.455	70.448.381.147	63.943 967.308	41.350.000.000	22.593.967 308	–
TRENTO	28.041.239 002	8 275 901	313 069.006.616	303.753 000.000	37 348.969.717	26 282 319.721	11 066.649.996	19.126 000.000	–	8.059.350.004
BOLZANO	28 414 155 356	8 425 985	290 966 257 833	281.949 000 000	37.422.987.204	25.858.185 545	11.564.801.659	20.932.000.000	–	9.367.198.341
	3.538 670 025 298	3.188 076 923	27 494 832 376 038	24 693 856 000 000	6.336 658.324 413	3.780.009 042 466	2.556.649 281 947	2.008.155 000 000	734 402.410.057	185.908.128.110

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

A seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo n. 502/1992, in attuazione dell'art. 1 della legge delega 23 ottobre 1992 n. 421, che ha dettato norme in ordine all'attribuzione, a partire dal 1° gennaio 1993, alle Regioni e Province autonome, dei contributi ordinari riscossi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, si è resa necessaria l'istituzione della nuova Gestione contabile di cui trattasi; in tale gestione vengono evidenziati i relativi movimenti economico-finanziari, rappresentati dalla contribuzione a carico delle categorie interessate e dai corrispondenti trasferimenti netti alle Regioni e Province autonome.

Il conto consuntivo economico per l'anno 1993 è rappresentato da entrate e uscite per il pari importo di 32.235,8 miliardi.

Per una analisi delle poste del rendiconto in esame, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale; ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1993 quali risultano prefigurati dal documento in esame:

- le entrate attengono principalmente ai contributi per complessivi 23.863,9 miliardi, di cui 23.237 miliardi attinenti ai lavoratori dipendenti e 626,9 miliardi ai lavoratori autonomi; quest'ultimo dato riguarda prevalentemente le riscossioni per condono, in quanto a seguito delle disposizioni di cui all'art. 14 della legge n. 413/1991 i contributi dei lavoratori autonomi e dei liberi professionisti vengono riscossi direttamente dal Ministero delle Finanze tramite mod. 740;

- tra le uscite la posta di maggior rilievo è costituita dal trasferimento alle Regioni e Province autonome per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale per un ammontare di 23.889,7 miliardi;

- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 315,9 miliardi e attengono per il 48,3% alle spese per il personale e per il restante 51,7% alle altre spese di funzionamento sia dirette che indirette, per le quali il Collegio si riserva una specifica analisi nella relazione al bilancio consuntivo generale finanziario;

- i residui attivi al 31 dicembre 1993 risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 3.511,1 miliardi, a fronte dei 3.390,5 miliardi

accertati al 31.12.1992, di cui 3.371,3 miliardi per crediti contributivi; in proposito il Collegio ritiene necessario che il fenomeno debba essere particolarmente approfondito e seguito da parte dell'Amministrazione, e ciò al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

APPENDICE

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

- Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502

Emanato in attuazione dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 ha dettato norme in ordine all'attribuzione, a partire dal 1° gennaio 1993, alle Regioni e Province autonome dei contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, già riscossi dall'Istituto a partire dal 1° gennaio 1980.

L'art. 11 del predetto decreto ha disposto, infatti, nuove modalità per il versamento all'Istituto dei predetti contributi da parte delle aziende, da effettuare tenendo conto del domicilio fiscale del lavoratore al 1° gennaio di ciascun anno, e di rendicontazione particolareggiata alle predette Regioni e province autonome a carico dell'INPS.

I contributi che rientrano nel campo di applicazione della nuova normativa sono quelli dovuti per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 31 della legge 41/1986 e successive modificazioni e integrazioni, con esclusione di quelli per i quali la riscossione è passata allo Stato ai sensi della legge n. 413/1991, nonchè dei contributi relativi all'aliquota addizionale 0,20% al contributo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti di cui alla legge 1443/1991 e all'aliquota 1,66% dell'assicurazione Tubercolosi di cui all'art. 27 della legge 88/1989, che continuano ad essere destinati direttamente allo Stato.

Per la rilevazione contabile delle somme da destinare alle Regioni e Province autonome sono state istituite apposite contabilità separate, le quali sono raggruppate in un'apposita gestione denominata "Gestione per la riscossione dei contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale da destinare alle Regioni e Province autonome".

Per tale gestione è stato predisposto apposito bilancio nel quale sono esposti cumulativamente i dati relativi ai contributi di che trattasi, corredato di situazioni contenenti l'analisi delle entrate e delle uscite di ciascuna Regione e Provincia autonoma nonchè delle partite attive e passive costituenti gli stati patrimoniali di ciascuna di esse.

In relazione ai provvedimenti che nel corso del 1993 hanno prodotto i loro effetti nella Gestione di che trattasi, si segnalano quelli di maggiore rilevanza.

- Legge 30 dicembre 1991, n. 413

Ai sensi dell'art.14 a decorrere dal 1993 la riscossione dei contributi per il S.S.N. dovuti sui redditi 1992 dagli artigiani, commercianti, coltivatori diretti, cittadini non mutuati, liberi professionisti, dipendenti e pensionati con altri redditi, è effettuata direttamente dall'Amministrazione finanziaria dello Stato, applicando le disposizioni vigenti in materia di imposte sui redditi.

- Legge 14 novembre 1992, n. 438, di conversione del D.L. 19 settembre 1992, n. 384

Riguarda misure urgenti in materia di previdenza, di sanità e pubblico impiego nonché di disposizioni fiscali.

L'art. 6, comma 11, dispone che, a partire dal periodo di paga in corso al 1/1/1993, il contributo per le prestazioni del S.S.N. previsto dall'art. 31, comma 1, della legge 41/1986 è fissato nella misura del 10,60% della retribuzione imponibile, di cui il 9,60% a carico dei datori di lavoro e l'1% a carico dei lavoratori per la fascia di reddito fino a 40 milioni annui.

Per effetto della predetta norma, si è avuto quindi un aumento dello 0,10% della quota del contributo per il S.S.N., che passa dallo 0,90% all'1%., dovuta dai lavoratori dipendenti di tutti i settori, pubblici e privati.

Lo stesso comma 11 dispone, inoltre, l'elevazione dal 4,20% al 4,60% del contributo di solidarietà di cui al richiamato art. 31, comma 14, della legge n. 41/86 sulla quota di retribuzione imponibile eccedente l'importo di 40 milioni fino al limite di 100 milioni annui e l'aumento riguarda la quota posta a carico del lavoratore che viene portata dallo 0,40% allo 0,80%.

Gli aumenti di cui all'art. 6, comma 11 non si applicano sui trattamenti pensionistici di importo annuo lordo superiore a 18 milioni per i quali il contributo per il S.S.N. a carico dei pensionati resta quello vigente al 31 dicembre 1992 e cioè lo 0,90 per cento per le pensioni fino al limite di 40 milioni annui e lo 0,40 per cento sulla fascia di pensione eccedente i 40 milioni fino al limite dei 100 milioni annui.

Il contributo sanitario viene calcolato prendendo in considerazione l'ammontare complessivo del trattamento pensionistico percepito nell'anno, al netto dei trattamenti di famiglia ed è dovuto sulle pensioni soggette all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con esclusione, quindi dei trattamenti esenti dall'IRPEF (pensioni di guerra, rendite INAIL, pensioni sociali, ecc.).

- Circolare Ministeriale 4 marzo 1993, n. 15

Ha dettato, tra l'altro, nuove modalità di versamento dei contributi alle Regioni e Province autonome secondo le quali l' Istituto è tenuto al versamento dei contributi del S.S.N. riscossi o trattenuti direttamente su pensioni e stipendi entro il 25 del mese successivo a quello della riscossione ovvero del pagamento delle pensioni o rendite.

- D.L. 22 marzo 1993 n. 71 e legge 20 maggio 1993, n. 151

Il decreto in esame ripropone le disposizioni già contenute nel D.L. 14/1993 per quanto riguarda, tra l'altro, i seguenti esoneri dal versamento dei contributi per il S.S.N. sino a tutto il periodo di paga in corso al 31.12.1993:

- Imprese industriali e artigiane operanti nei settori manifatturiero ed estrattivo, imprese impiantistiche del settore metalmeccanico, imprese armatoriali, imprese iscritte all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi e imprese di installazione di impianti per l'edilizia, operanti nel Mezzogiorno, sono destinatarie di un ulteriore esonero (1,40%) rispetto a quello già in vigore (8,20%) per cui dette imprese sono totalmente esentate dal versamento del contributo di che trattasi, in quanto

l'aliquota totale ammonta al 9,60%.

Le stesse imprese se operanti, invece, nel Centro-Nord sono destinatarie di un ulteriore esonero (1,44%) rispetto a quello già in vigore (2%).

- Imprese alberghiere, aziende termali, pubblici esercizi, comprese le imprese di esercizio di sale cinematografiche, agenzie di viaggio, complessi turistici, imprese commerciali, gli enti, fondazioni e associazioni senza fini di lucro, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, i concessionari di impianti di trasporto con fune in servizio pubblico, aventi finalità turistiche in zone montane usufruiscono dell'esonero del 2%, se operanti nel Mezzogiorno, e dell' 1%, se operanti nel Centro-Nord.

Il medesimo decreto all'art. 2:

- al comma 3 introduce per le imprese considerate commerciali ai fini previdenziali e assistenziali con un numero di dipendenti compreso tra 8 e 15, nonchè per le imprese artigiane dei servizi di cui ai codici ISTAT 1991: 74.70.1, 93.01 e 93.02 l'esonero pari all'1% del contributo per il Servizio Sanitario Nazionale;

- al comma 4, introduce per le imprese edili di cui ai codici ISTAT 1991:dal 45.1 a 45.45.2 l'esonero pari allo 0,40 per cento del contributo per il Servizio Sanitario Nazionale.

* * *

Il contributo dovuto per l'anno 1993 dai lavoratori italiani emigrati in Svizzera per l'assistenza ai familiari a carico residenti in Italia nonché dai lavoratori frontalieri occupati in Svizzera per l'assistenza sanitaria propria e dei loro familiari a carico, a seguito dell'adeguamento operato ai sensi del DM 28 febbraio 1981 in rapporto all'aumento percentuale dell'indice del costo della vita è di Lit. 393.302 annue, pagabili in due rate semestrali di Lit. 196.651 con scadenze 31.12.1992 e 30.6.1993.

RENDICONTO GENERALE

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S	**57.636.773.705**	**3.261.314.869.565**	**3.203.678.095.860**
2	RESIDUI ATTIVI:	**3.390.503.333.916**	**3.511.148.762.462**	**120.645.428.546**
	- Crediti contributivi (all. n. 1):	3.239.949.779.063	3.371.278.241.354	131.328.462 291
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della L. n 845/1978	36 094 213 906	43.597.353.906	7 503.140 000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative.	114.459 340 947	96.273.167.202	*-18.186 173.745*
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI:	**148.166.691.382**	**268.860.280.004**	**120.693.588.622**
4	RATEI ATTIVI.	**3.605.114.885.378**	—	***-3.605.114.885.378***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	3 581 867 621 056	—	*-3.581.867.621 056*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art 16 della legge n. 845/1978	7 503 140 000	—	-7.503.140.000
	- per sanzioni civili e amministrative	15 744 124 322	—	*-15.744 124.322*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**7.201.421.684.381**	**7.041.323.912.031**	***-160.097.772.350***

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f
Fabio Trizzino

NAZIONALE DA DESTINARE ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**3.595.793.516.473**	**7.040.828.728.237**	**3.445.035.764**
	- Debito verso le Regioni	3.538 670.025 298	6 336.658 324 413	2.797.988.299.115
	- Debiti per contributi da rimborsare	57.123 491 175	704.170.403 824	647.046.912 649
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**513.282.530**	**495.183.794**	***-18.098.736***
3	RATEI PASSIVI	**3.605.114.885.378**	—	***-3.605.114.885.378***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**7.201.421.684.381**	**7.041.323.912.031**	***-160.097.772.350***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio
Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all n. 2 col n. 3)	**28.718.824.000.000**	**27.554.852.545.000**	**27.445.742.080.642**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	**441.229.000.000**	**644.855.000.000**	**744.450.244.148**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	122 855.000 000	137 110.521.972
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri,stagionali emigranti) occupati in Svizzera L.n. 302/69	13 713 000 000	12.000 000 000	11 499 530 416
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n. 41/1986	—	10 000.000 000	112 364 463 721
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	427 516.000 000	500.000 000 000	483.475.728 039
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	**7.700.000.000**	**7.503.140.000**	**7.503.140.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	**87.755.000.000**	**303.652.356.000**	**224.992.701.994**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	4 142 000 000	4 142.000 000	59.944 000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	82 783 000 000	298 680 356 000	222 877.665.994
	- Entrate diverse	830 000 000	830 000.000	2.055 092.000
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**29.255.508.000.000**	**28.510.863.041.000**	**28.422.688.166.784**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	**94.046.290.000**	**86.018.921.000**	**85.933.805.000**
	- Eliminazione residui attivi per contributi:	—	—	2 655.571 286
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**122.111.899.404**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi:	—	—	117.391 769.558
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni.	—	—	1 532 052 923
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi.	—	—	3 188 076 923
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI.			
	- Trasferimenti alle Regioni	**3.798.004.000.000**	**3.605.114.885.000**	**3.605.114.885.378**
8	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI:	**3.943.772.000.000**	—	—
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	3 871.187 000 000	—	—
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle regioni - Art 16 della Legge n. 845/1978	8 047.000 000	—	—
	Per contributi sui trattamenti pensionistici	64.538 000 000	—	—
	B- COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	**7.835.822.290.000**	**3.691.133.806.000**	**3.813.160.589.782**
	TOTALE (A+B)	**37.091.330.290.000**	**32.201.996.847.000**	**32.235.848.756.566**

NAZIONALE DA DESTINARE ALLE REGIONI E PROVINCIE AUTONOME

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	**28.953.601.290.000**	**27.972.412.962.000**	**27.494.832.376.038**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE:			
	- Rimborsi di contributi	**94.573.000.000**	**294.089.000.000**	**697.052.488.163**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**380.000.000**	**380.000.000**	**818.786.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**29.048.554.290.000**	**28.266.881.962.000**	**28.192.703.650.201**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	**301.000.000.000**	**330.000.000.000**	**315.918.321.583**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	—	—	**122.111.899.404**
	Sopravvenienze passive			
	- Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi	—	—	118.923 822 481
	Insussistenze attive			
	- Eliminazione residui attivi per contributi:	—	—	2 655 571 286
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni	—	—	532 505 637
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	**3.798.004.000.000**	**3.605.114.885.000**	**3.605.114.885.378**
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all. 2 col.n.4)	3.728.504.000.000	3.581.867.621 000	3 581.867 621 056
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art. 16 della Legge n. 845/1978	7 700 000 000	7.503.140.000	7 503 140 000
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	15.744 124 000	15.744 124 322
	- per contributi sui trattamenti pensionistici	61.800.000.000	—	—
7	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI:			
	Trasferimenti alle Regioni	**3.943.772.000.000**	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	**8.042.776.000.000**	**3.935.114.885.000**	**4.043.145.106.365**
	TOTALE (A+B)	**37.091.330.290.000**	**32.201.996.847.000**	**32.235.848.756.566**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	2.279.365.771.000
— Per i lavoratori domestici	1.951.128.724
— Per gli operai agricoli dipendenti	540.432.772.772
— Provenienti tramite le Casse Marittime	13.728.508.485
— Per coltivatori diretti, mezzàdri e coloni	160.895.403 630
— Per gli artigiani	67.064.408.355
— Per gli esercenti attività commerciale	37.748.646 693
— Per i liberi professionisti	113.863.440.548
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	156.228.161.147
TOTALE	**3.371.278.241.354**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M :	27.501.228.000.000	3.114.771.679.000	7.611.528.694.109	3.385.228.320.658	4.226.300.373.451
2 - Accertati con il sistema DM/10S :	—	20.059.459.000.000	18.370.944.802.735	—	18.370.944.802.735
3 - Accertati tramite lo SCAU :	373.510.000.000	177.562.832.000	427.504.700.337	179.206.168.483	248.298.531.854
4 - Accertati per i lavoratori domestici :	114.806.000.000	133.232.000.000	136.857.238.237	—	136.857.238.237
5 - Accertati tramite le casse marittime :	191.168.000.000	112.836.000.000	78.169.460.166	—	78.169.460.166
6 - Accertati per il personale INPS :	188.405.000.000	161.920.000.000	176.379.502.443	—	176.379.502.443
7 - Accertati con altri sistemi :	188.405.000.000	161.920.000.000	50.285.598	—	50.285.598
TOTALE (A)	**28.557.522.000.000**	**23.921.701.511.000**	**26.801.434.683.625**	**3.564.434.489.141**	**23.237.000.194.484**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani	267.990.000.000	16.948.729.000	106.073.518.758	3.051.270.997	103.022.247.761
2 - Accertati per i commercianti	221 439.000 000	85.731 684.000	346.747.332.702	14.268.316 388	332.479.016.314
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM :	—	—	6.086.923.448	113.544 530	5.973.378.918
4 - Accertati per i pescatori autonomi :	89.000.000	78.000 000	137.849.961	—	137.849.961
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero :	2.872.000.000	3.300.000.000	4.278.931.609	—	4.278 931.609
6 - Accertati per i liberi professionisti :	—	107.145.000.000	180.982.840.539	—	180.982.840.539
TOTALE (B)	**492.390.000.000**	**213.203.413.000**	**644.307.397.017**	**17.433.131.915**	**626.874.265.102**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	**29.049.912.000.000**	**24.134.904.924.000**	**27.445.742.080.642**	**3.581.867.621.056**	**23.863.874.459.586**

Rendiconto

Regione VALLE D'AOSTA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I N P.S.	**181.583.725**	**5.190.464.189**	**5.008.880.464**
2	RESIDUI ATTIVI	**8.911.546.499**	**9.006.615.172**	**95.068.673**
	- Crediti contributivi (all. n 1)	8 675 713.767	8 867 481 592	191 767 825
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative	235.832.732	139.133.580	*-96.699.152*
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	**61.162.000**	**61.162.000**
4	RATEI ATTIVI	**12.516.597.498**	—	***-12.516.597.498***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	12 459 950 498	—	*-12.459.950 498*
	- per sanzioni civili e amministrative	56 647 000	—	*-56 647 000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**21.609.727.722**	**14.258.241.361**	***-7.351.486.361***

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f f
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**9.092.889.499**	**14.258.000.636**	**5.165.111.137**
	- Debito verso le Regioni	8.911.546 499	11.611.138.982	2.699 592.483
	- Debiti per contributi da rimborsare	181 343 000	2.646.861.654	2.465.518 654
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**240.725**	**240.725**	—
3	RATEI PASSIVI:	**12.516.597.498**	—	***-12.516.597.498***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**21.609.727.722**	**14.258.241.361**	***-7.351.486.361***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio
Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n 2 col. n 3)	—	—	**94.497.575.472**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:	—	—	**1.823.066.173**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	229 717 145
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L.n. 302/69	—	—	5 196 000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n 41/1986	—	—	54 199 436
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	1 533 953 592
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	—	—	**293.805.821**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	216 000
	- Sanzioni civili, amministrative multe e ammende	—	—	286 195 821
	- Entrate diverse	—	—	7 394 000
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**96.614.447.466**
4	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**314.143.520**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**202.542.934**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi	—	—	195 832 825
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni	—	—	197 000
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi	—	—	6 513 109
6	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI.			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**12.516.597.498**
	B-COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**13.033.283.952**
	TOTALE (A+B)	—	—	**109.647.731.418**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLE REGIONE VALLE D'AOSTA

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**93.657.105.592**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE: - Rimborsi di contributi	—	—	**2.221.260.968**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**2.946.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**95.881.312.560**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**1.069.113.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**180.708.360**
	Sopravvenienze passive - Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi	—	—	174.195.251
	Insussistenze attive - Eliminazione residui attivi per contributi:	—	—	6.314 109
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni	—	—	199.000
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	—	—	**12.516.597.498**
	Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all. 2 col.n.4)	—	—	12.459 950.498
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	56 647 000
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**13.766.418.858**
	TOTALE (A+B)	—	—	**109.647.731.418**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

VALLE D'AOSTA

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	7.790.358.000
— Per i lavoratori domestici	1.621.137
— Per gli operai agricoli dipendenti	99.971.588
— Provenienti tramite le Casse Marittime	3.113.464
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	4.832.081
— Per gli artigiani	144.531.194
— Per gli esercenti attività commerciale	158.209.444
— Per i liberi professionisti	173.842.609
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	491.002.075
TOTALE	**8.867.481.592**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI VALLE D'AOSTA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M	—	—	29.480.778.025	12.180.051 498	17.300.726.527
2 - Accertati con il sistema DM/10S	—	—	63.029.089.010	—	63.029.089.010
3 - Accertati tramite lo SCAU	—	—	430.453.989	246.567.000	183.886.989
4 - Accertati per i lavoratori domestici	—	—	399.876.094	—	399.876.094
5 - Accertati tramite le casse marittime	—	—	97.393.390	—	97.393.390
6 - Accertati per il personale INPS	—	—	622.126.782	—	622.126.782
7 - Accertati con altri sistemi	—	—	108.000	—	108.000
TOTALE (A)	—	—	**94.059.825.290**	**12.426.618.498**	**81.633.206.792**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani	—	—	19.930.671	4 204 000	15.726.671
2 - Accertati per i commercianti	—	—	231 218.517	29 037 000	202.181.517
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM	—	—	4.832 081	91.000	4.741.081
4 - Accertati per i pescatori autonomi	—	—	—	—	—
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero	—	—	13.712.965	—	13.712.965
6 - Accertati per i liberi professionisti	—	—	168.055.948	—	168.055.948
TOTALE (B)	—	—	**437.750.182**	**33.332.000**	**404.418.182**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**94.497.575.472**	**12.459.950.498**	**82.037.624.974**

Rendiconto

Regione PIEMONTE

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I N P S	**6.044.024.860**	**224.813.420.214**	**218.769.395.354**
2	RESIDUI ATTIVI	**265.532.477.505**	**249.209.565.806**	***-16.322.911.699***
	- Crediti contributivi (all n 1)	254.760.416.275	240 890.229 527	*-13.870.186.748*
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art 16 della L. n 845/1978	3.883 034 365	4.623 807 365	740 773 000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative:	6 889 026 865	3 695 528 914	*-3 193 497 951*
3	RATEI ATTIVI	**351.842.459.671**	—	***-351.842.459.671***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	349.502 477 671	—	*-349.502 477 671*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art. 16 della legge n. 845/1978	740 773.000	—	*-740.773.000*
	- per sanzioni civili e amministrative	1.599 209 000	—	*-1 599.209 000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**623.418.962.036**	**474.022.986.020**	***-149.395.976.016***

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f f
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE PIEMONTE

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**271.575.326.505**	**474.022.202.806**	**202.446.876.301**
	- Debito verso le Regioni	265.532 477.505	391 460 906.418	125.928 428.913
	- Debiti per contributi da rimborsare	6.042 849 000	82.561 296.388	76.518.447 388
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**1.175.860**	**783.214**	***-392.646***
3	RATEI PASSIVI:	**351.842.459.671**	—	***-351.842.459.671***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**623.418.962.036**	**474.022.986.020**	***-149.395.976.016***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n 3)	—	—	**2.683.085.359.041**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	—	—	**88.534.661.701**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	6.982.427 338
	- Contributi a carico lav n italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L.n 302/69	—	—	1 528 470 000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n 41/1986	—	—	12.851 593.914
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	67 172.170.449
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	—	**740.773.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**13.505.546.497**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	6.089 000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	13.290 711.497
	- Entrate diverse	—	—	208.746 000
	A-COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**2.785.866.340.239**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**8.718.133.600**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**15.650.431.515**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi	—	—	15.292 643 587
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni	—	—	90 465 750
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi	—	—	267 322 178
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI.			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**351.842.459.671**
	B-COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**376.211.024.786**
	TOTALE (A+B)	—	—	**3.162.077.365.025**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE PIEMONTE

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**2.680.421.751.091**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE: - Rimborsi di contributi	—	—	**84.018.724.336**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**83.168.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**2.764.523.643.427**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**31.226.281.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**14.484.980.927**
	Sopravvenienze passive - Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi	—	—	14 217 658.749
	Insussistenze attive - Eliminazione residui attivi per contributi	—	—	231 296.229
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni	—	—	36 025 949
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	—	—	**351.842.459.671**
	Sopravvenienze attive - Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all 2 col n 4)	—	—	349 502 477 671
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art 16 della Legge n 845/1978	—	—	740 773 000
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	1 599.209 000
	- per contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**397.553.721.598**
	TOTALE (A+B)	—	—	**3.162.077.365.025**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

PIEMONTE

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	211.156.578.000
— Per i lavoratori domestici	200.431.261
— Per gli operai agricoli dipendenti	2.996.358.415
— Provenienti tramite le Casse Marittime	85.559.642
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	577.960.197
— Per gli artigiani	6.497.205.832
— Per gli esercenti attività commerciale	2.822.520 470
— Per i liberi professionisti	7.687.369.159
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	8.866.246.551
TOTALE	**240.890.229.527**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI PIEMONTE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M	—	—	824.880.099.435	343.854.566.671	481 025.532.764
2 - Accertati con il sistema DM/10S	—	—	1 786 203.219.076	—	1.786 203.219.076
3 - Accertati tramite lo SCAU :	—	—	7 813.565.755	4 475.663.000	3.337.902.755
4 - Accertati per i lavoratori domestici	—	—	16.690.051.622	—	16.690.051.622
5 - Accertati tramite le casse marittime :	—	—	1.342.757.870	—	1.342.757.870
6 - Accertati per il personale INPS :	—	—	12.132.012.428	—	12.132.012.428
7 - Accertati con altri sistemi	—	—	10.974.362	—	10.974.362
TOTALE (A)	—	—	**2.649.072.680.548**	**348.330.229.671**	**2.300.742.450.877**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani :	—	—	6.147 316.444	265 606.000	5.881.710 444
2 - Accertati per i commercianti	—	—	19.066.793.546	895.786.000	18.171 007.546
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM :	—	—	577.960 197	10.856.000	567.104.197
4 - Accertati per i pescatori autonomi	—	—	957.913	—	957.913
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero :	—	—	382 835.337	—	382 835.337
6 - Accertati per i liberi professionisti	—	—	7.836.815 056	—	7 836.815 056
TOTALE (B)	—	—	**34.012.678.493**	**1.172.248.000**	**32.840.430.493**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**2.683.085.359.041**	**349.502.477.671**	**2.333.582.881.370**

Rendiconto

Regione LOMBARDIA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I N P S	**7.829.403.837**	**901.455.731.580**	**893.626.327.743**
2	RESIDUI ATTIVI:	**586.194.052.447**	**572.740.393.906**	***- 13.453.658.541***
	- Crediti contributivi (all. n 1)	557.902 881 747	548 848 414.939	*- 9.054.466.808*
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della L n 845/1978	11.172 221 868	13 544 490 868	2.372.269 000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative:	17.118 948 832	10 347 488 099	*- 6.771.460.733*
4	RATEI ATTIVI	**831.411.914.049**		***- 831.411.914.049***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	825 275 300.727	—	*-825.275 300.727*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art. 16 della legge n 845/1978	2.372.269 000	—	*-2.372 269.000*
	- per sanzioni civili e amministrative	3.764 344.322	—	*-3 764.344.322*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**1.425.435.370.333**	**1.474.196.125.486**	**48.760.755.153**

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f f
Fabio Trizzino

NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE LOMBARDIA

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**594.004.562.622**	**1.474.178.905.436**	**880.174.342.814**
	- Debito verso le Regioni	586.194 052 447	1 381.549 190.525	795.355.138.078
	- Debiti per contributi da rimborsare	7.810 510 175	96.629.714 911	84.819.204 736
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**18.893.662**	**17.220.050**	***- 1.673.612***
3	RATEI PASSIVI	**831.411.914.049**	—	***- 831.411.914.049***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**1.425.435.370.333**	**1.474.196.125.486**	**48.760.755.153**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n 3	—	—	**6.420.934.295.996**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	—	—	**190.104.580.242**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	22.535.566 859
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L n 302/69	—	—	9.652.228 416
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n 41/1986	—	—	16.500 823 624
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	141.415 961.343
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	—	**2.372.269.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	—	—	**33.046.748.475**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	14 332 000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	32 541 053 475
	- Entrate diverse	—	—	491 363 000
	A-COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**6.646.457.893.713**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**20.521.409.300**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**24.797.785.025**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi:	—	—	24 163 366 521
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni.	—	—	45 459 408
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi:	—	—	588 959 096
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**831.411.914.049**
	B-COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**876.731.108.374**
	TOTALE (A+B)	—	—	**7.523.189.002.087**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE LOMBARDIA

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**6.506.339.097.174**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE - Rimborsi di contributi	—	—	**82.990.455.148**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**195.767.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**6.589.525.319.322**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**73.015.920.583**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**29.235.848.133**
	Sopravvenienze passive - Riaccertamento di residui passivi per rimbors di contributi	—	—	28 646 889.037
	Insussistenze attive - Eliminazione residui attivi per contnbuti: - Eliminazione residui attivi per sanzioni.	— —	— —	500.331 937 88 627 159
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI - Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all. 2 col n.4) - Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art 16 della Legge n 845/1978 - Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende - per contributi sui trattamenti pensionistici	— — — — —	— — — — —	**831.411.914.049** 825 275 300 727 2 372 269 000 3.764 344.322 —
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**933.663.682.765**
	TOTALE (A+B)	—	—	**7.523.189.002.087**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

LOMBARDIA

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	510.624.960.000
— Per i lavoratori domestici	400 054.017
— Per gli operai agricoli dipendenti	12.082.519.784
— Provenienti tramite le Casse Marittime	116.719 754
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	—
— Per gli artigiani	3.615.557 247
— Per gli esercenti attività commerciale	4.609.038.873
— Per i liberi professionisti	3 568.042.366
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	13.831 522 898
TOTALE	**548.848.414.939**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI LOMBARDIA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M	—	—	1.873 160.757.030	809.391 165 329	1.063.769.591.701
2 - Accertati con il sistema DM/10S	—	—	4 408.944.214 228	—	4.408.944.214 228
3 - Accertati tramite lo SCAU	—	—	23.675.220 878	13.558.791.483	10.116.429.395
4 - Accertati per i lavoratori domestici	—	—	23.462.084 026	—	23 462.084.026
5 - Accertati tramite le casse marittime	—	—	2.664.708.308	—	2.664.708.308
6 - Accertati per il personale INPS	—	—	21.750.822.985	—	21.750.822.985
7 - Accertati con altri sistemi	—	—	7.173.000	—	7.173.000
TOTALE (A)	—	—	**6.353.664.980.455**	**822.949.956.812**	**5.530.715.023.643**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani	—	—	7 345.326 527	800 841.997	6.544.484.530
2 - Accertati per i commercianti	—	—	34 808.983 829	1.518.253 388	33.290.730.441
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM	—	—	334.003.804	6 248.530	327.755.274
4 - Accertati per i pescatori autonomi	—	—	14 867.610	—	14.867.610
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero	—	—	734.683.248	—	734.683.248
6 - Accertati per i liberi professionisti	—	—	24 031 450.523	—	24.031.450.523
TOTALE (B)	—	—	**67.269.315.541**	**2.325.343.915**	**64.943.971.626**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**6.420.934.295.996**	**825.275.300.727**	**5.595.658.995.269**

Rendiconto

Regione VENETO

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.	**5.170.614.742**	**226.695.648.468**	**221.525.033.726**
2	RESIDUI ATTIVI	**261.084.348.362**	**264.062.222.713**	**2.977.874.351**
	- Crediti contributivi (all n. 1)	249.882.613 572	254.129.835.580	4 247.222.008
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della L n 845/1978	4.107 415 850	4.815 669 850	708 254 000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative	7.094 318 940	5 116 717.283	*-1 977.601.657*
3	RATEI ATTIVI	**342.600.590.370**	—	***-342.600.590.370***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	340 369.344 370	—	*-340.369.344 370*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art 16 della legge n 845/1978	708 254 000	—	*-708 254.000*
	- per sanzioni civili e amministrative	1 522 992 000	—	*-1.522 992.000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA	**608.855.553.474**	**490.757.871.181**	***-118.097.682.293***

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE VENETO

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1° 1 1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**266.128.005.362**	**490.628.489.173**	**224.500.483.811**
	- Debito verso le Regioni	261.084 348 362	401 620.829.181	140.536.480.819
	- Debiti per contributi da rimborsare	5 043.657.000	89.007 659.992	83.964 002.992
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**126.957.742**	**129.382.008**	**2.424.266**
3	RATEI PASSIVI:	**342.600.590.370**	—	***-342.600.590.370***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**608.855.553.474**	**490.757.871.181**	***-118.097.682.293***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Florenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n. 3)	—	—	**2.606.745.925.416**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	—	—	**41.955.493.813**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	6.541 250.477
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L n. 302/69	—	—	31.920.000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n. 41/1986	—	—	4 113 429 421
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	31.268 893 915
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	—	**708.254.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	-	**15.169.580.647**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	5.799 000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	14 964 984 647
	- Entrate diverse	—	—	198 797.000
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**2.664.579.253.876**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**8.302.632.890**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**14.903.462.363**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi	—	—	14 203 163 682
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni	—	—	513166234
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi	—	—	187 132 447
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**342.600.590.370**
	B-COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**365.806.685.623**
	TOTALE (A+B)	—	—	**3.030.385.939.499**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE VENETO

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**2.541.680.613.266**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE - Rimborsi di contributi	—	—	**103.065.219.520**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**79.204.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**2.644.825.036.786**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**30.041.650.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**12.918.662.343**
	- Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi	—	—	12.731.529 896
	Insussistenze attive			
	- Eliminazione residui attivi per contributi	—	—	147 447 160
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni	—	—	39 685 287
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	—	—	**342.600.590.370**
	Sopravvenienze attive			
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all. 2 col.n 4)	—	—	340 369 344 370
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art 16 della Legge n 845/1978	—	—	708 254 000
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	1 522 992.000
	- per contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**385.560.902.713**
	TOTALE (A+B)	—	—	**3.030.385.939.499**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

VENETO

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	214.693.768.000
— Per i lavoratori domestici	100.828.765
— Per gli operai agricoli dipendenti	15.843.754.052
— Provenienti tramite le Casse Marittime	432.277.842
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	—
— Per gli artigiani	1.474.705.713
— Per gli esercenti attività commerciale	1.611.851.499
— Per i liberi professionisti	3.957.675.056
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	16.014.974.653
TOTALE	**254.129.835.580**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI VENETO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M	—	—	765.658.066.613	327.466.676 370	438.191.390.243
2 - Accertati con il sistema DM/10S	—	—	1.744.566.941.734	—	1.744.566.941.734
3 - Accertati tramite lo SCAU	—	—	20 846.258.724	11.940 878.000	8.905.380.724
4 - Accertati per i lavoratori domestici	—	—	12.441.228.202	—	12.441.228.202
5 - Accertati tramite le casse marittime	—	—	4.203.233.318	—	4.203.233.318
6 - Accertati per il personale INPS	—	—	12.045.877.657	—	12.045.877.657
7 - Accertati con altri sistemi	—	—	15.225.400	—	15.225.400
TOTALE (A)	—	—	**2.559.776.831.648**	**339.407.554.370**	**2.220.369.277.278**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani	—	—	13 781.257 773	243.220 000	13 538.037.773
2 - Accertati per i commercianti	—	—	25.110.354.438	713.898 000	24.396.456.438
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM	—	—	248.719 247	4.672 000	244.047.247
4 - Accertati per i pescatori autonomi	—	—	13.102.204	—	13.102.204
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero	—	—	471 265.643	—	471.265.643
6 - Accertati per i liberi professionisti	—	—	7 344 394.463	—	7 344.394 463
TOTALE (B)	—	—	**46.969.093.768**	**961.790.000**	**46.007.303.768**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**2.606.745.925.416**	**340.369.344.370**	**2.266.376.581.046**

Rendiconto

Regione FRIULI VENEZIA GIULIA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.	**2.092.712.000**	**60.646.294.755**	**58.553.582.755**
2	RESIDUI ATTIVI:	**70.865.259.667**	**70.166.335.139**	***-698.924.528***
	- Crediti contributivi (all n. 1).	69.062.565.219	69 052.401.185	*-10 164 034*
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative	1.802.694.448	1.113.933.954	*-688 760 494*
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	**515.385.000**	**515.385.000**
4	RATEI ATTIVI:	**96.992.157.621**	—	***-96.992.157.621***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	96.553 967 621	—	*-96.553.967 621*
	- per sanzioni civili e amministrative	438 190 000	—	*-438 190 000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**169.950.129.288**	**131.328.014.894**	***-38.622.114.394***

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE FRIULI V. GIULIA

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**72.957.971.667**	**131.328.014.894**	**58.370.043.227**
	- Debito verso le Regioni	70.865.259 667	93.682.122 077	22.816.862 410
	- Debiti per contributi da rimborsare	2.092 712 000	37 645.892.817	35 553.180 817
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	—	—	—
3	RATEI PASSIVI	**96.992.157.621**	—	***-96.992.157.621***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**169.950.129.288**	**131.328.014.894**	***-38.622.114.394***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n 3)	—	—	**707.950.495.672**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	—	—	**13.427.987.024**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	4 773 845
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L n. 302/69	—	—	12 991.000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n 41/1986	—	—	796 446 744
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	12 613 775 435
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**3.868.846.493**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	1 668 000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	3 809 981 493
	- Entrate diverse	—	—	57.197 000
	A-COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**725.247.329.189**
4	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**2.433.711.920**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**4.659.105.156**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi	—	—	4 616 047.651
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni.	—	—	1 975 000
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi:	—	—	41 082 505
6	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI - Trasferimenti alla Regione	—	—	**96.992.157.621**
	B-COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**104.084.974.697**
	TOTALE (A+B)	—	—	**829.332.303.886**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE FRIULI V. GIULIA

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**684.039.944.915**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE:			
	- Rimborsi di contributi	—	—	**21.196.293.272**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**22.788.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**705.259.026.187**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**8.288.886.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**18.792.234.078**
	Sopravvenienze passive			
	- Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi	—	—	18 751 151 573
	Insussistenze attive			
	- Eliminazione residui attivi per contributi	—	—	34 261.670
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni	—	—	6.820 835
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	—	—	**96.992.157.621**
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all 2 col n 4)	—	—	96 553 967 621
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	438 190 000
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**124.073.277.699**
	TOTALE (A+B)	—	—	**829.332.303.886**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

FRIULI V. GIULIA

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	59.177.108.000
— Per i lavoratori domestici	20.002.592
— Per gli operai agricoli dipendenti	1.800.461.962
— Provenienti tramite le Casse Marittime	422.213.517
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	—
— Per gli artigiani	705.327.120
— Per gli esercenti attività commerciale	1.163.255.713
— Per i liberi professionisti	3.040.312.945
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	2.723.719.336
TOTALE	**69.052.401.185**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI FRIULI V. GIULIA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M :	—	—	211.655.046.219	94 217.674.621	117.437.371.598
2 - Accertati con il sistema DM/10S	—	—	476.084.249.876	—	476.084.249.876
3 - Accertati tramite lo SCAU	—	—	3.778.391.012	2.164.288.000	1.614.103.012
4 - Accertati per i lavoratori domestici	—	—	2.468.905.631	—	2.468.905.631
5 - Accertati tramite le casse marittime :	—	—	3.178.181.190	—	3.178.181.190
6 - Accertati per il personale INPS	—	—	3.937.779.418	—	3.937.779.418
7 - Accertati con altri sistemi :	—	—	835.000	—	835.000
TOTALE (A)	—	—	**701.103.388.346**	**96.381.962.621**	**604.721.425.725**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani :	—	—	1 127.072.166	46.304.000	1.080.768.166
2 - Accertati per i commercianti	—	—	4.333.021.156	124.883.000	4.208.138.156
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM	—	—	43 570 710	818.000	42.752.710
4 - Accertati per i pescatori autonomi :	—	—	6.989.362	—	6.989.362
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero :	—	—	115.204.951	—	115.204.951
6 - Accertati per i liberi professionisti :	-	—	1 221.248.981	—	1 221.248.981
TOTALE (B)	—	—	**6.847.107.326**	**172.005.000**	**6.675.102.326**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**707.950.495.672**	**96.553.967.621**	**611.396.528.051**

Rendiconto

Regione LIGURIA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.	**2.369.006.894**	**137.351.450.849**	**134.982.443.955**
2	RESIDUI ATTIVI:	**97.490.663.919**	**95.821.497.446**	***-1.669.166.473***
	- Crediti contributivi (all n 1):	94 000.546.011	93.542.148.904	*-458.397.107*
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della L. n. 845/1978	619.595.837	744.067.837	124.472.000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative:	2.870.522 071	1.535.280.705	*-1 335.241.366*
3	RATEI ATTIVI	**116.759.523.897**	—	***-116.759.523.897***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	116.101.199.897	—	*-116 101.199.897*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art. 16 della legge n. 845/1978	124.472.000	—	*-124.472.000*
	- per sanzioni civili e amministrative	533.852.000	—	*-533 852.000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**216.619.194.710**	**233.172.948.295**	**16.553.753.585**

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f f.
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE LIGURIA

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**99.858.319.919**	**233.171.597.401**	**133.313.277.482**
	- Debito verso le Regioni	97.490.663.919	217.614.381.540	120.123.717 621
	- Debiti per contributi da rimborsare	2.367.656.000	15.557 215.861	13.189.559.861
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**1.350.894**	**1.350.894**	—
3	RATEI PASSIVI:	**116.759.523.897**	—	***-116.759.523.897***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**216.619.194.710**	**233.172.948.295**	**16.553.753.585**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n. 3)	—	—	**930.806.715.692**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:	—	—	**36.184.590.195**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	5.091.624.784
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L.n. 302/69	—	—	2.598.000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n. 41/1986	—	—	3 283 709.385
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	27 806.658.026
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	—	**124.472.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	—	—	**5.778.330.784**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	2.032 000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	5.706 614 784
	- Entrate diverse	—	—	69.684.000
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**972.894.108.671**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**2.910.307.400**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**539.241.406**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi:	—	—	445.295.329
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni	—	—	1.500.000
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi:	—	—	92 446 077
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI:			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**116.759.523.897**
	B-COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**120.209.072.703**
	TOTALE (A+B)	—	—	**1.093.103.181.374**

(*) I Dati di reventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE LIGURIA

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**950.034.163.698**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE:			
	- Rimborsi di contributi	—	—	**15.522.750.253**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**27.763.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**965.584.676.951**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**10.648.414.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	—	—	**110.566.526**
	Sopravvenienze passive			
	- Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi:	—	—	18.120.449
	Insussistenze attive			
	- Eliminazione residui attivi per contributi	—	—	79.588 497
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni:	—	—	12 857.580
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	—	—	**116.759.523.897**
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all 2 col.n.4)	—	—	116.101.199.897
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art. 16 della Legge n. 845/1978	—	—	124.472.000
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	533.852 000
	- per contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**127.518.504.423**
	TOTALE (A+B)	—	—	**1.093.103.181.374**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

LIGURIA

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	70.951.935.000
— Per i lavoratori domestici	97.614.232
— Per gli operai agricoli dipendenti	1.049.890.927
— Provenienti tramite le Casse Marittime	1.192.402.938
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	494.263.763
— Per gli artigiani	2.871.681.446
— Per gli esercenti attività commerciale	3.322.391.635
— Per i liberi professionisti	6.144.768.652
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	7.417.200.311
TOTALE	**93.542.148.904**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI LIGURIA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M	—	—	265.387.663.673	114.786.321.897	150.601.341.776
2 - Accertati con il sistema DM/10S	—	—	623.558.381.347	—	623.558.381.347
3 - Accertati tramite lo SCAU	—	—	1.223.629.881	700.903.000	522.726.881
4 - Accertati per i lavoratori domestici	—	—	2.019.483.242	—	2.019.483.242
5 - Accertati tramite le casse marittime	—	—	6.676.775.446	—	6.676.775.446
6 - Accertati per il personale INPS	—	—	5.345.892.705	—	5.345.892.705
7 - Accertati con altri sistemi	—	—	1.017.000	—	1.017.000
TOTALE (A)	—	—	**904.212.843.294**	**115.487.224.897**	**788.725.618.397**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani	—	—	7.036.155.365	84 061 000	6.952.094.365
2 - Accertati per i commercianti	—	—	13.870.477.308	528.588.000	13.341.889.308
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM	—	—	70.601.310	1.326.000	69.275.310
4 - Accertati per i pescatori autonomi	—	—	17.157.418	—	17.157.418
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero	—	—	141.203.321	—	141.203.321
6 - Accertati per i liberi professionisti	—	—	5.458.277.676	—	5.458.277.676
TOTALE (B)	—	—	**26.593.872.398**	**613.975.000**	**25.979.897.398**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**930.806.715.692**	**116.101.199.897**	**814.705.515.795**

Rendiconto

Regione EMILIA ROMAGNA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.	**4.515.266.996**	**236.965.490.145**	**232.450.223.149**
2	RESIDUI ATTIVI:	**255.756.503.945**	**241.600.190.298**	***-14.156.313.647***
	- Crediti contributivi (all. n. 1):	246.370.594.317	234.461.008.733	*-11.909.585.584*
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della L. n. 845/1978	2.359 054 777	2.805.218.777	446.164.000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative	7 026 854 851	4.333 962 788	*-2.692.892 063*
3	RATEI ATTIVI.	**343.829.053.884**	—	***-343.829.053.884***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	341.899.304 884	—	*-341.899.304.884*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art. 16 della legge n. 845/1978	446.164.000	—	*-446.164.000*
	- per sanzioni civili e amministrative	1.483 585.000	—	*-1.483.585.000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**604.100.824.825**	**478.565.680.443**	***-125.535.144.382***

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**260.262.697.945**	**478.560.170.767**	**218.297.472.822**
	- Debito verso le Regioni	255.756.503.945	378.076.137.763	122.319.633.818
	- Debiti per contributi da rimborsare	4.506.194.000	100.484.033.004	95.977.839.004
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**9.072.996**	**5.509.676**	***-3.563.320***
3	RATEI PASSIVI.	**343.829.053.884**	—	***-343.829.053.884***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**604.100.824.825**	**478.565.680.443**	***-125.535.144.382***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n. 3)	—	—	**2.526.712.097.237**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:	—	—	**51.124.931.766**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	4.903.602.357
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L n. 302/69		—	7.052.000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n. 41/1986	—	—	3.055.926.741
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	43.158.350.668
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	—	**446.164.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	—	-	**10.622.827.382**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	5.649.000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	10.423.525.382
	- Entrate diverse	—	—	193.653.000
	A -COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**2.588.906.020.385**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**8.087.801.590**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**21.543.660.270**
	Sopravvenienze attive:			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi	—	—	21 377.662.243
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni	—	—	11.379.000
	Insussistenze passive:			
	- Eliminazione residui passivi	—	—	154.619.027
7	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI.			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**343.829.053.884**
	B- COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**373.460.515.744**
	TOTALE (A+B)	—	—	**2.962.366.536.129**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**2.467.250.252.845**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE:			
	- Rimborsi di contributi	—	—	**100.247.621.501**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**77.155.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**2.567.575.029.346**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**29.425.808.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	—	—	**21.536.644.899**
	Sopravvenienze passive			
	- Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi	—	—	21.382.025.872
	Insussistenze attive			
	- Eliminazione residui attivi per contributi:	—	—	121.757.361
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni:	—	—	32.861.666
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	—	—	**343.829.053.884**
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all 2 col n.4)	—	—	341.899.304.884
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art. 16 della Legge n. 845/1978	—	—	446.164.000
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	1.483.585.000
	- per contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**394.791.506.783**
	TOTALE (A+B)	—	—	**2.962.366.536.129**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

EMILIA ROMAGNA

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	196.131.316.000
— Per i lavoratori domestici	87.805.600
— Per gli operai agricoli dipendenti	17.925.423.345
— Provenienti tramite le Casse Marittime	356.558.680
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	—
— Per gli artigiani	2.351.412.400
— Per gli esercenti attività commerciale	1.876.548.576
— Per i liberi professionisti	5.670.047.956
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	10.061.896.176
TOTALE	**234.461.008.733**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI EMILIA ROMAGNA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M :	—	—	761.997.874.620	318.993.449.884	443.004.424.736
2 - Accertati con il sistema DM/10S :	—	—	1.674.229.918.617	—	1.674.229.918.617
3 - Accertati tramite lo SCAU :	—	—	39.388.955.258	22.161.428.000	17.227.527.258
4 - Accertati per i lavoratori domestici :	—	—	9.058.559.688	—	9.058.559.688
5 - Accertati tramite le casse marittime :	—	—	2.728.510.950	—	2.728.510.950
6 - Accertati per il personale INPS :	—	—	11.835.949.828	—	11.835.949.828
7 - Accertati con altri sistemi :	—	—	2.827.000	—	2.827.000
TOTALE (A)	—	—	**2.499.242.595.961**	**341.154.877.884**	**2.158.087.718.077**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani :	—	—	9.916.138.430	121.297.000	9.794.841.430
2 - Accertati per i commercianti :	—	—	12.002.360.816	618.553.000	11.383.807.816
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM :	—	—	243.669.471	4.577.000	239.092.471
4 - Accertati per i pescatori autonomi :	—	—	12.057.349	—	12.057.349
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero :	—	—	354.677.466	—	354.677.466
6 - Accertati per i liberi professionisti :	—	—	4.940.597.744	—	4.940.597.744
TOTALE (B)	—	—	**27.469.501.276**	**744.427.000**	**26.725.074.276**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**2.526.712.097.237**	**341.899.304.884**	**2.184.812.792.353**

Rendiconto

Regione TOSCANA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.	**5.241.595.018**	**185.190.546.833**	**179.948.951.815**
2	RESIDUI ATTIVI:	**201.188.177.241**	**205.972.816.167**	**4.784.638.926**
	- Crediti contributivi (all. n. 1).	191.629.469.781	198 451.278 105	6.821.808.324
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della L. n. 845/1978	3.371 277.166	4.086.201.166	714.924 000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative:	6.187 430 294	3 435 336.896	-2.752.093 398
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI:	—	**397.531.960**	**397.531.960**
4	RATEI ATTIVI:	**250.211.285.863**	—	**250.211.285.863**
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	248.384 590 863	—	*-248.384.590.863*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art 16 della legge n. 845/1978	714.924 000		*-714.924 000*
	- per sanzioni civili e amministrative	1.111 771 000	—	*-1.111 771 000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**456.641.058.122**	**391.560.894.960**	***-65.080.163.162***

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE TOSCANA

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**206.394.765.241**	**391.530.123.170**	**185.135.357.929**
	- Debito verso le Regioni	201.188.177 241	353.220.661.418	152.032.484.177
	- Debiti per contributi da rimborsare	5.206.588.000	38.309.461.752	33.102.873.752
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**35.007.018**	**30.771.790**	***-4.235.228***
3	RATEI PASSIVI:	**250.211.285.863**	—	***-250.211.285.863***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**456.641.058.122**	**391.560.894.960**	***-65.080.163.162***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Malo - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n. 3)	—	—	**1.905.794.708.324**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:	—	—	**44.586.946.912**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	8.703.125.584
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L.n. 302/69	—	—	4.083.000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n. 41/1986	—	—	4.405.241.499
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	31.474.496.829
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	—	**714.924.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	—	—	**10.398.034.647**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	4.233.000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	10.248.681.647
	- Entrate diverse	—	—	145.120.000
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**1.961.494.613.883**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**953.443.730**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**4.347.096.943**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi.	—	—	4.196.173 847
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni·	—	—	3.524 000
	Insussistenze passive:			
	· Eliminazione residui passivi:	—	—	147.399 096
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI:			
	· Trasferimenti alla Regione	—	—	**250.211.285.863**
	B- COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**255.511.826.536**
	TOTALE (A+B)	—	—	**2.217.006.440.419**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE TOSCANA

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**1.902.970.883.273**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE: - Rimborsi di contributi	—	—	**38.182.764.161**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**57.819.000**
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**1.941.211.466.434**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**21.572.143.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**4.011.545.122**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi:	—	—	3.864.146 026
	Insussistenze attive			
	- Eliminazione residui attivi per contributi:	—	—	105 415.961
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni	—	—	41 983.135
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	—	—	**250.211.285.863**
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all. 2 col. n.4)	—	—	248 384.590.863
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art. 16 della Legge n. 845/1978	—	—	714.924.000
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	1.111.771 000
	- per contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**275.794.973.985**
	TOTALE (A+B)	—	—	**2.217.006.440.419**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

TOSCANA

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	157.810.414.000
— Per i lavoratori domestici	31.533.093
— Per gli operai agricoli dipendenti	14.848.009.292
— Provenienti tramite le Casse Marittime	433.808.667
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	—
— Per gli artigiani	3.925.641.877
— Per gli esercenti attività commerciale	3.627.572.064
— Per i liberi professionisti	6.109.411.483
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	11.664.887.629
TOTALE	**198.451.278.105**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI TOSCANA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M :	—	—	544.701.655.307	239.047.897.863	305.653.757.444
2 - Accertati con il sistema DM/10S :	—	—	1.272.085.052.854	—	1.272.085.052.854
3 - Accertati tramite lo SCAU :	—	—	14.663.892.037	8.171.868.000	6.492.024.037
4 - Accertati per i lavoratori domestici :	—	—	13.440.152.345	—	13.440.152.345
5 - Accertati tramite le casse marittime :	—	—	3.383.304.836	—	3.383.304.836
6 - Accertati per il personale INPS ·	—	—	10.308.783.596	—	10.308.783.596
7 - Accertati con altri sistemi :	—	—	2.140.824	—	2.140.824
TOTALE (A)	—	—	**1.858.584.981.799**	**247.219.765.863**	**1.611.365.215.936**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani	—	—	16 324.588.739	259.210.000	16.065.378.739
2 - Accertati per i commercianti	—	—	22.537.499.807	899.383.000	21.638.116.807
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM :	—	—	331.761.254	6.232.000	325.529.254
4 - Accertati per i pescatori autonomi	—	—	15.204.168	—	15.204.168
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero :	—	—	296.782.655	—	296.782.655
6 - Accertati per i liberi professionisti ·	—	—	7.703.889.902	—	7.703.889.902
TOTALE (B)	—	—	**47.209.726.525**	**1.164.825.000**	**46.044.901.525**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**1.905.794.708.324**	**248.384.590.863**	**1.657.410.117.461**

Rendiconto

Regione MARCHE

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.	**2.097.467.177**	**54.111.942.209**	**52.014.475.032**
2	RESIDUI ATTIVI:	**71.864.002.954**	**74.641.477.742**	**2.777.474.788**
	- Crediti contributivi (all. n. 1):	68.447.779.684	71.942.269.784	3.494.490 100
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della L. n. 845/1978	1.036.315.111	1.212.760.111	176.445.000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative:	2.379 908 159	1.486.447.847	*-893.460.312*
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI:	**933.450.160**	**1.685.140.250**	**751.690.090**
4	RATEI ATTIVI	***87.005.832.726***	—	***-87.005.832.726***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	86 440 838.726	—	*-86 440 838 726*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art 16 della legge n. 845/1978	176 445 000	—	*-176.445 000*
	- per sanzioni civili e amministrative	388.549.000	—	*-388.549.000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**161.900.753.017**	**130.438.560.201**	***-31.462.192.816***

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE MARCHE

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**74.893.970.114**	**130.438.387.219**	**55.544.417.105**
	- Debito verso le Regioni	72.797.453.114	104.937.163.680	32.139.710.566
	- Debiti per contributi da rimborsare	2.096.517.000	25.501.223.539	23.404 706.539
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**950.177**	**172.982**	***-777.195***
3	RATEI PASSIVI:	**87.005.832.726**	—	***-87.005.832.726***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**161.900.753.017**	**130.438.560.201**	***-31.462.192.816***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n. 3)	—	—	**660.810.615.097**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:	—	—	**8.923.284.393**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	1.735.130.202
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L.n. 302/69	—	—	6 310.000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n. 41/1986	—	—	1 123.050.449
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	6.058.793.742
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	—	**176.445.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	—	—	**4.602.328.212**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	1.479.000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	4.550 131 212
	- Entrate diverse	—	—	50.718.000
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**674.512.672.702**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**2.118.186.750**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**2.759.771.543**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi:	—	—	2.702 505 144
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni	—	—	2 750.000
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi:	—	—	54.516 399
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**87.005.832.726**
	B- COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**91.883.791.019**
	TOTALE (A+B)	—	—	**766.396.463.721**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE MARCHE

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**640.576.226.965**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE - Rimborsi di contributi	—	—	**28.800.274.136**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**20.207.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**669.396.708.101**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**7.624.359.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	—	—	**2.369.563.894**
	Sopravvenienze passive - Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi:	—	—	2 315.047.495
	Insussistenze attive - Eliminazione residui attivi per contributi:	—	—	42.288.688
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni.	—	—	12.227 711
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	—	—	**87.005.832.726**
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all. 2 col.n.4)	—	—	86.440.838 726
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art. 16 della Legge n. 845/1978	—	—	176.445.000
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	388.549.000
	- per contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**96.999.755.620**
	TOTALE (A+B)	—	—	**766.396.463.721**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

MARCHE

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	60.486.068.000
— Per i lavoratori domestici	41.501.090
— Per gli operai agricoli dipendenti	4.372.726.259
— Provenienti tramite le Casse Marittime	311.842.177
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	268.257.702
— Per gli artigiani	234.113.998
— Per gli esercenti attività commerciale	617.138.848
— Per i liberi professionisti	2.438.537.555
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	3.172.084.155
TOTALE	**71.942.269.784**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI MARCHE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M :	—	—	194.721.654.042	83.544.049.726	111.177.604.316
2 - Accertati con il sistema DM/10S :	—	—	439.727.333.828	—	439.727.333.828
3 - Accertati tramite lo SCAU :	—	—	5.013.414.412	2.461.320.000	2.552.094.412
4 - Accertati per i lavoratori domestici :	—	—	4.941.747.565	—	4.941.747.565
5 - Accertati tramite le casse marittime :	—	—	2.363.842.040	—	2.363.842.040
6 - Accertati per il personale INPS :	—	—	3.999.913.632	—	3.999.913.632
7 - Accertati con altri sistemi :	—	—	—	—	—
TOTALE (A)	—	—	**650.767.905.519**	**86.005.369.726**	**564.762.535.793**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani :	—	—	2.234.541.678	103.221.000	2.131.320.678
2 - Accertati per i commercianti :	—	—	5.468.641.372	327.209.000	5.141.432.372
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM :	—	—	268.257.702	5.039.000	263.218.702
4 - Accertati per i pescatori autonomi :	—	—	19.097.052	—	19.097.052
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero :	—	—	158.382.482	—	158.382.482
6 - Accertati per i liberi professionisti :	—	—	1.893.789.292	—	1.893.789.292
TOTALE (B)	—	—	**10.042.709.578**	**435.469.000**	**9.607.240.578**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**660.810.615.097**	**86.440.838.726**	**574.369.776.371**

Rendiconto

Regione UMBRIA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I N.P S.	**1.573.193.421**	**65.008.096.541**	**63.434.903.120**
2	RESIDUI ATTIVI:	**41.640.813.882**	**45.330.417.401**	**3.689.603.519**
	- Crediti contributivi (all. n. 1):	40 200 368.200	44.268.956.216	4.068 588.016
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della L. n. 845/1978	373.498.491	433.701.491	60 203.000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative:	1.066.947 191	627.759.694	*-439.187.497*
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI:	—	**4.556.239**	**4.556.239**
4	RATEI ATTIVI:	**49.788.282.224**	—	***-49.788.282.224***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	49.508 921 224	—	*-49.508 921.224*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art. 16 della legge n. 845/1978	60 203 000	—	*-60 203 000*
	- per sanzioni civili e amministrative	219.158.000	—	*-219.158.000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**93.002.289.527**	**110.343.070.181**	**17.340.780.654**

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE UMBRIA

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**43.213.751.882**	**110.343.070.181**	**67.129.318.299**
	- Debito verso le Regioni	41.640.813.882	94.388.115.760	52.747.301.878
	- Debiti per contributi da rimborsare	1.572 938.000	15.954.954.421	14.382.016.421
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**255.421**	—	***-255.421***
3	RATEI PASSIVI:	**49.788.282.224**	—	***-49.788.282.224***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**93.002.289.527**	**110.343.070.181**	**17.340.780.654**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - *Enzo De Marchis - Giovanni Leva*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all n. 2 col. n. 3)	—	—	**375.057.437.667**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	—	—	**8.272.645.305**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	1.900.553.253
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L.n. 302/69	—	—	2.227.000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n. 41/1986	—	—	774.713.130
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	5.595.151.922
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	—	**60.203.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	—	—	**2.526.173.980**
	- *Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi*	—	—	*834.000*
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	2.496.732.980
	- Entrate diverse	—	—	28.607 000
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**385.916.459.952**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**1.194.746.930**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**2.124.700.193**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi	—	—	2 062.723.000
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni:	—	—	21.558.186
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi:	—	—	40.419.007
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI:			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**49.788.282.224**
	B-COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**53.107.729.347**
	TOTALE (A+B)	—	—	**439.024.189.299**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE UMBRIA

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**368.504.720.885**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE:			
	- Rimborsi di contributi	—	—	**9.861.863.679**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**11.398.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**378.377.982.564**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**4.349.648.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	—	—	**6.508.276.511**
	Sopravvenienze passive			
	- Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi:	—	—	6.467.857 504
	Insussistenze attive			
	- Eliminazione residui attivi per contributi	—	—	28.509.025
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni:	—	—	11.909.982
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	—	—	**49.788.282.224**
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all 2 col.n 4)	—	—	49 508.921.224
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art 16 della Legge n. 845/1978	—	—	60.203.000
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	219.158.000
	- per contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**60.646.206.735**
	TOTALE (A+B)	—	—	**439.024.189.299**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

UMBRIA

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	32.426.772.000
— Per i lavoratori domestici	27.185.692
— Per gli operai agricoli dipendenti	4.882.424.120
— Provenienti tramite le Casse Marittime	19.942.124
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	84.563.139
— Per gli artigiani	718.027.774
— Per gli esercenti attività commerciale	442.095.066
— Per i liberi professionisti	2.704.985.642
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	2.962.960.659
TOTALE	**44.268.956.216**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI UMBRIA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M :	—	—	104.101.846.925	47.122.378.224	56.979.468.701
2 - Accertati con il sistema DM/10S :	—	—	255.320.799.942	—	255.320.799.942
3 - Accertati tramite lo SCAU :	—	—	3.783.727.662	2.164.735.000	1.618.992.662
4 - Accertati per i lavoratori domestici :	—	—	2.619.045.017	—	2.619.045.017
5 - Accertati tramite le casse marittime :	—	—	281.603.360	—	281.603.360
6 - Accertati per il personale INPS :	—	—	2.597.305.595	—	2.597.305.595
7 - Accertati con altri sistemi	—	—	1.158.000	—	1.158.000
TOTALE (A)	—	—	**368.705.486.501**	**49.287.113.224**	**319.418.373.277**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani :	—	—	778.591.389	46.645.000	731.946.389
2 - Accertati per i commercianti :	—	—	2.781.083.246	173.575.000	2.607.508.246
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM :	—	—	84.563.139	1.588.000	82.975.139
4 - Accertati per i pescatori autonomi :	—	—	145.006	—	145.006
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero :	—	—	83.971.089	—	83.971.089
6 - Accertati per i liberi professionisti :	—	—	2.623.597.297	—	2.623.597.297
TOTALE (B)	—	—	**6.351.951.166**	**221.808.000**	**6.130.143.166**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**375.057.437.667**	**49.508.921.224**	**325.548.516.443**

Rendiconto

Regione LAZIO

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.	**4.260.835.284**	**339.965.285.170**	**335.704.449.886**
2	RESIDUI ATTIVI:	**296.375.600.354**	**327.187.160.372**	**30.811.560.018**
	- Crediti contributivi (all. n. 1)	285.238.022.481	320.109.409.631	34 871.387.150
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della L. n. 845/1978	1.840.552.124	2.196.124.124	355.572.000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative:	9.297.025.749	4.881.626.617	*-4.415.399.132*
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI:	**3.481.917.250**	**6.275.281.650**	**2.793.364.400**
4	RATEI ATTIVI:	**335.757.487.050**	—	***-335.757.487.050***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	333.894.667.050	—	*-333 894.667.050*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art. 16 della legge n. 845/1978	355.572.000	—	*-355.572.000*
	- per sanzioni civili e amministrative	1.507 248.000	—	*-1 507 248.000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**639.875.839.938**	**673.427.727.192**	**33.551.887.254**

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE LAZIO

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI: ...	**304.114.376.604**	**673.423.983.107**	**369.309.606.503**
	- Debito verso le Regioni	299.857.517.604	641.741.083.172	341.883.565.568
	- Debiti per contributi da rimborsare	4.256.859.000	31.682.899.935	27.426.040.935
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**3.976.284**	**3.744.085**	***-232.199***
3	RATEI PASSIVI:	**335.757.487.050**	—	***-335.757.487.050***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**639.875.839.938**	**673.427.727.192**	**33.551.887.254**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n. 3)	—	—	**2.673.726.823.554**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:	—	—	**89.395.429.228**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	28.519.644.320
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L. n 302/69	—	—	4.454.000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n. 41/1986	—	—	16.808.832.524
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	44.062.498.384
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	—	**355.572.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	—	—	**25.392.852.723**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	5.739.000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	25.190.371.723
	- Entrate diverse	—	—	196.742.000
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**2.788.870.677.505**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**8.216.803.370**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**2.434.025.056**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi:	—	—	2.028.200.888
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni	—	—	25.285.107
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi	—	—	380.539 061
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI.			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**335.757.487.050**
	B- COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**346.408.315.476**
	TOTALE (A+B)	—	—	**3.135.278.992.981**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE LAZIO

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**2.736.835.104.629**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE:			
	- Rimborsi di contributi	—	—	**31.852.091.241**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**78.386.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**2.768.765.581.870**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**30.375.385.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	—	—	**380.539.061**
	Sopravvenienze passive			
	- Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi:	—	—	—
	Insussistenze attive			
	- Eliminazione residui attivi per contributi:	—	—	321.917.986
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni:	—	—	58.621.075
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	—	—	**335.757.487.050**
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all. 2 col.n.4)	—	—	333.894 667.050
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art. 16 della Legge n. 845/1978	—	—	355 572.000
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	1.507.248.000
	- per contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**366.513.411.111**
	TOTALE (A+B)	—	—	**3.135.278.992.981**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

LAZIO

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	236.779.403.000
— Per i lavoratori domestici	350.311.834
— Per gli operai agricoli dipendenti	15.388.399.517
— Provenienti tramite le Casse Marittime	1.553.490.184
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	9.814.258.932
— Per gli artigiani	5.117.972.840
— Per gli esercenti attività commerciale	1.878.419.380
— Per i liberi professionisti	25.364.620.529
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	23.862.533.415
TOTALE	**320.109.409.631**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI LAZIO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M	—	—	668.287.334.937	324.081.448.050	344.205.886.887
2 - Accertati con il sistema DM/10S	—	—	1.815.685.539.055	—	1.815.685.539.055
3 - Accertati tramite lo SCAU	—	—	13.196.543.246	7.559.069.000	5.637.474.246
4 - Accertati per i lavoratori domestici	—	—	12.232.363.880	—	12.232.363.880
5 - Accertati tramite le casse marittime	—	—	37.581.628.856	—	37.581.628.856
6 - Accertati per il personale INPS	—	—	34.698.957.501	—	34.698.957.501
7 - Accertati con altri sistemi	—	—	2.973.428	—	2.973.428
TOTALE (A)	—	—	**2.581.685.340.903**	**331.640.517.050**	**2.250.044.823.853**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani	—	—	13.818.482.364	416.987.000	13.401.495.364
2 - Accertati per i commercianti	—	—	46.133.176.180	1.820.528.000	44.312.648.180
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM	—	—	885.614.742	16.635.000	868.979.742
4 - Accertati per i pescatori autonomi	—	—	8.859.898	—	8.859.898
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero	—	—	271.386.777	—	271.386.777
6 - Accertati per i liberi professionisti	—	—	30.923.962.690	—	30.923.962.690
TOTALE (B)	—	—	**92.041.482.651**	**2.254.150.000**	**89.787.332.651**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**2.673.726.823.554**	**333.894.667.050**	**2.339.832.156.504**

Rendiconto

Regione ABRUZZO

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.	**1.397.834.309**	**46.619.695.121**	**45.221.860.812**
2	RESIDUI ATTIVI:	**58.116.581.201**	**57.325.165.135**	***-791.416.066***
	- Crediti contributivi (all. n 1):	55.698 224.831	55.801.373.238	103.148.407
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della L. n. 845/1978	703.330.824	835.215.824	131.885.000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative:	1 715.025 546	688.576.073	*-1.026.449.473*
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI:	**1.615.016.940**	**2.914.113.669**	**1.299.096.729**
4	RATEI ATTIVI.	**47.495.665.985**	—	***-47.495.665.985***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	47.152.982 985	—	*-47.152.982.985*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art. 16 della legge n. 845/1978	131.885.000	—	*-131.885.000*
	- per sanzioni civili e amministrative	210 798 000	—	*-210.798.000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**108.625.098.435**	**106.858.973.925**	***-1.766.124.510***

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE ABRUZZO

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**61.129.074.141**	**106.858.623.591**	**45.729.549.450**
	- Debito verso le Regioni	59.731.598.141	87.661.697.981	27.930.099.840
	- Debiti per contributi da rimborsare	1.397.476.000	19.196.925.610	17.799.449.610
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**358.309**	**350.334**	***-7.975***
3	RATEI PASSIVI:	**47.495.665.985**	—	***-47.495.665.985***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**108.625.098.435**	**106.858.973.925**	***-1.766.124.510***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n. 3)	—	—	**375.572.184.023**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:	—	—	**8.106.507.471**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	2.902.170.457
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L. n. 302/69	—	—	36.374 000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n. 41/1986	—	—	1.706.877.738
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	3.461.085.276
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	—	**131.885.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	—	—	**4.493.090.895**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	803.000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	4 464.771.895
	- Entrate diverse	—	—	27.516.000
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**388.303.667.389**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**6.256.579.360**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**1.529.488.877**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi:	—	—	1.423.109.772
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni:	—	—	2.806.000
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi:	—	—	103.573 105
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI:			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**47.495.665.985**
	B- COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**55.281.734.222**
	TOTALE (A+B)	—	—	**443.585.401.611**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE ABRUZZO

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**366.735.672.945**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE.			
	- Rimborsi di contributi	—	—	**24.625.186.936**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**10.963.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**391.371.822.881**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**4.514.925.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	—	—	**202.987.745**
	Sopravvenienze passive			
	- Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi:	—	—	99 414.640
	Insussistenze attive			
	- Eliminazione residui attivi per contributi:	—	—	83.133.673
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni:	—	—	20.439.432
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	—	—	**47.495.665.985**
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all. 2 col.n.4)	—	—	47 152.982.985
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art. 16 della Legge n. 845/1978	—	—	131.885.000
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	210.798.000
	- per contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**52.213.578.730**
	TOTALE (A+B)	—	—	**443.585.401.611**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

ABRUZZO

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	32.758.028.000
— Per i lavoratori domestici	23.611.292
— Per gli operai agricoli dipendenti	3.235.784.014
— Provenienti tramite le Casse Marittime	150.690.564
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	6.294.542.062
— Per gli artigiani	2.237.635.088
— Per gli esercenti attività commerciale	738.740.245
— Per i liberi professionisti	5.372.738.426
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	4.989.603.547
TOTALE ...	**55.801.373.238**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI ABRUZZO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M :	—	—	94.080.576.191	45.324.821.985	48.755.754.206
2 - Accertati con il sistema DM/10S :	—	—	253.238.479.980	—	253.238.479.980
3 - Accertati tramite lo SCAU :	—	—	6.410.948.488	1.438.207.000	4.972.741.488
4 - Accertati per i lavoratori domestici :	—	—	2.278.210.754	—	2.278.210.754
5 - Accertati tramite le casse marittime :	—	—	701.505.000	—	701.505.000
6 - Accertati per il personale INPS :	—	—	4 004.149.574	—	4.004.149.574
7 - Accertati con altri sistemi :	—	—	402.000	—	402.000
TOTALE (A)	—	—	**360.714.271.987**	**46.763.028.985**	**313.951.243.002**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani :	—	—	2.931.010.374	34.646.000	2.896.364.374
2 - Accertati per i commercianti :	—	—	8.647.833.008	353.139.000	8.294.694.008
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM	—	—	115.481.293	2.169.000	113.312.293
4 - Accertati per i pescatori autonomi :	—	—	5.471.834	—	5.471.834
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero :	—	—	82.667.516	—	82.667.516
6 - Accertati per i liberi professionisti :	—	—	3.075.448.011	—	3.075.448.011
TOTALE (B)	—	—	**14.857.912.036**	**389.954.000**	**14.467.958.036**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**375.572.184.023**	**47.152.982.985**	**328.419.201.038**

Rendiconto

Regione MOLISE

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.	**739.941.561**	**5.935.868.789**	**5.195.927.228**
2	RESIDUI ATTIVI:	**13.553.824.619**	**18.424.308.128**	**4.870.483.509**
	- Crediti contributivi (all. n 1):	13.173.904.089	18.162.187.770	4 988 283 681
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della L. n. 845/1978	120 350 956	141.094.956	20.744.000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative:	259.569.574	121.025.402	*-138.544.172*
3	RATEI ATTIVI:	**10.763.373.181**	—	***-10.763.373.181***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	10 694 830 181	—	*-10.694.830.181*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art. 16 della legge n. 845/1978	20 744 000	—	*-20.744.000*
	- per sanzioni civili e amministrative	47.799 000	—	*-47.799.000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**25.057.139.361**	**24.360.176.917**	***-696.962.444***

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE MOLISE

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**14.292.893.619**	**24.359.728.538**	**10.066.834.919**
	- Debito verso le Regioni	13.553.824 619	15.479.691.661	1.925.867.042
	- Debiti per contributi da rimborsare	739.069.000	8.880.036.877	8.140.967.877
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**872.561**	**448.379**	***-424.182***
3	RATEI PASSIVI:	**10.763.373.181**	—	***-10.763.373.181***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**25.057.139.361**	**24.360.176.917**	***-696.962.444***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n. 3)	—	—	**83.929.310.624**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:	—	—	**1.200.403.093**
	- *Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici*	—	—	417 781.730
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L. n. 302/69	—	—	11 135.000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n. 41/1986	—	—	251 400.734
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	520.085 629
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	—	**20.744.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**834.595.389**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	182 000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	828 174 389
	- Entrate diverse	—	—	6.239.000
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**85.985.053.106**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**260.578.420**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**575.704.632**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi	—	—	564.125 066
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni:	—	—	972 768
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi:	—	—	10.606 798
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI:			
	- *Trasferimenti alla Regione*	—	—	**10.763.373.181**
	B- COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**11.599.656.233**
	TOTALE (A+B)	—	—	**97.584.709.339**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE MOLISE

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**76.727.473.840**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE - Rimborsi di contributi	—	—	**9.035.542.320**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**2.486.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**85.765.502.160**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**1.029.400.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	—	—	**26.433.998**
	Sopravvenienze passive - Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi	—	—	15 827.200
	Insussistenze attive - Eliminazione residui attivi per contributi - Eliminazione residui attivi per sanzioni:	— —	— —	9 505.847 1.100.951
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI: - Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all. 2 col.n.4) - Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art. 16 della Legge n. 845/1978 - Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende - per contributi sui trattamenti pensionistici	— — — — —	— — — — —	**10.763.373.191** 10 694 830 181 20 744 000 47 799.000 —
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**11.819.207.179**
	TOTALE (A+B)	—	—	**97.584.709.339**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

MOLISE

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	13.164.554.000
— Per i lavoratori domestici	1.802.513
— Per gli operai agricoli dipendenti	554.927.391
— Provenienti tramite le Casse Marittime	9.434.317
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	2.826.941.105
— Per gli artigiani	394.476.755
— Per gli esercenti attività commerciale	286.377.115
— Per i liberi professionisti	289.910.431
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	633.764.143
TOTALE	**18.162.187.770**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI MOLISE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M :	—	—	21.135 850.612	10.277.553.181	10.858.297.431
2 - Accertati con il sistema DM/10S :	—	—	57.856.460.057	—	57.856.460.057
3 - Accertati tramite lo SCAU	—	—	578.004.325	331.085.000	246.919.325
4 - Accertati per i lavoratori domestici :	—	—	711.016.865	—	711.016.865
5 - Accertati tramite le casse marittime :	—	—	19.612.070	—	19.612.070
6 - Accertati per il personale INPS	—	—	1.435.146.848	—	1.435.146.848
7 - Accertati con altri sistemi	—	—	—	—	—
TOTALE (A)	—	—	**81.736.090.777**	**10.608.638.181**	**71.127.452.596**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani	—	—	382.958.415	13.300.000	369.658.415
2 - Accertati per i commercianti :	—	—	1.099.793.415	71.653.000	1.028.140.415
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM	—	—	65.957.108	1.239.000	64.718.108
4 - Accertati per i pescatori autonomi	—	—	509.359	—	509.359
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero :	—	—	22.502.725	—	22.502.725
6 - Accertati per i liberi professionisti :	—	—	621.498.825	—	621.498.825
TOTALE (B)	—	—	**2.193.219.847**	**86.192.000**	**2.107.027.847**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**83.929.310.624**	**10.694.830.181**	**73.234.480.443**

Rendiconto

Regione CAMPANIA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.	**2.790.986.386**	**215.326.197.532**	**212.535.211.146**
2	RESIDUI ATTIVI:	**281.244.228.020**	**307.274.169.687**	**26.029.941.667**
	- Crediti contributivi (all. n. 1)	268.366.579.463	296.376.355.898	28.009 776.435
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della L. n. 845/1978	2.433 690.410	2.925.856.410	492.166.000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative:	10.443.958.147	7.971.957.379	*-2.472.000.768*
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI:	**35.989.689.340**	**64.912.919.596**	**28.923.230.256**
4	RATEI ATTIVI:	**165.088.447.070**	—	***-165.088.447.070***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	163.913.679.070	—	*-163.913 679 070*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art. 16 della legge n. 845/1978	492.166.000	—	*-492.166 000*
	- per sanzioni civili e amministrative	682 602.000	—	*-682.602.000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**485.113.350.816**	**587.513.286.815**	**102.399.935.999**

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE CAMPANIA

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**319.958.539.360**	**587.447.144.034**	**267.488.604.674**
	- Debito verso le Regioni	317.233.917.360	541.754.341.651	224.520.424.291
	- Debiti per contributi da rimborsare	2.724.622.000	45.692.802.383	42.968.180.383
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**6.364.386**	**66.142.781**	***-221.605***
3	RATEI PASSIVI:	**165.088.447.070**	—	***-165.088.447.070***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**485.113.350.816**	**587.513.286.815**	**102.399.935.999**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all n. 2 col. n. 3)	—	—	**1.355.539.633.553**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:	—	—	**41.657.284.714**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	3.348.036.610
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L. n 302/69	—	—	36.746.000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n. 41/1986	—	—	19.448.151.509
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	18.824.350.595
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	—	**492.166.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	—	—	**25.073.868.501**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	2.599.000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	24 982.168.501
	- Entrate diverse	—	—	89.101 000
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**1.422.762.952.768**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**3.721.224.710**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**8.327.943.343**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi:	—	—	7.996.919 346
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni:	—	—	83.788.759
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi	—	—	247 235 238
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI:			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**165.088.447.070**
	B-COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**177.137.615.123**
	TOTALE (A+B)	—	—	**1.599.900.567.891**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE CAMPANIA

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**1.367.399.659.529**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE:			
	- Rimborsi di contributi	—	—	**51.250.834.054**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**35.499.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**1.418.685.992.583**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**15.878.893.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	—	—	**247.235.238**
	Sopravvenienze passive			
	- Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi:	—	—	—
	Insussistenze attive			
	- Eliminazione residui attivi per contributi:	—	—	211 638.088
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni:	—	—	35.597.150
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	—	—	**165.088.447.070**
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all. 2 col.n.4)	—	—	163.913.679.070
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art. 16 della Legge n. 845/1978	—	—	492 166.000
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	682.602.000
	- per contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**181.214.575.308**
	TOTALE (A+B)	—	—	**1.599.900.567.891**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

CAMPANIA

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	127.938.582.000
— Per i lavoratori domestici	63.050.124
— Per gli operai agricoli dipendenti	70.003.073.903
— Provenienti tramite le Casse Marittime	3.745.984.931
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	56.931.532.992
— Per gli artigiani	9.430.404.060
— Per gli esercenti attività commerciale	3.648.175.084
— Per i liberi professionisti	13.916.443.805
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	10.699.108.999
TOTALE	**296.376.355.898**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI CAMPANIA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M	—	—	264.858.580.757	146.769.959.070	118.088.621.687
2 - Accertati con il sistema DM/10S	—	—	917.481.220.655	—	917.481.220.655
3 - Accertati tramite lo SCAU	—	—	53.570.913.105	14.896.218.000	38.674.695.105
4 - Accertati per i lavoratori domestici	—	—	11.428.593.612	—	11.428.593.612
5 - Accertati tramite le casse marittime	—	—	5.160.610.744	—	5.160.610.744
6 - Accertati per il personale INPS	—	—	14.933.575.812	—	14.933.575.812
7 - Accertati con altri sistemi	—	—	1.301.000	—	1.301.000
TOTALE (A)	—	—	**1.267.434.795.685**	**161.666.177.070**	**1.105.768.618.615**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani	—	—	5.343.624.344	154.548.000	5.189.076.344
2 - Accertati per i commercianti	—	—	53.523.797.657	2.072.100.000	51.451.697.657
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM	—	—	1.110.225.942	20.854.000	1.089.371.942
4 - Accertati per i pescatori autonomi	—	—	1.254.908	—	1.254.908
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero	—	—	263.726.344	—	263.726.344
6 - Accertati per i liberi professionisti	—	—	27.862.208.673	—	27.862.208.673
TOTALE (B)	—	—	**88.104.837.868**	**2.247.502.000**	**85.857.335.868**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**1.355.539.633.553**	**163.913.679.070**	**1.191.625.954.483**

Rendiconto

Regione PUGLIA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S	**4.863.497.949**	**115.681.479.192**	**110.817.981.243**
2	RESIDUI ATTIVI:	**288.626.786.499**	**332.333.152.886**	**43.706.366.387**
	- Crediti contributivi (all. n. 1)·	277.344 809 188	316.194.695.093	38.849.885.905
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della L. n. 845/1978	1.338.397.384	1.827.716.384	489.319 000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative:	9.943 579 927	14.310 741.409	4.367.161.482
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI:	**68.778.978.132**	**124.072.786.688**	**55.293.808.556**
4	RATEI ATTIVI·	**148.637.391.073**	—	***-148.637.391.073***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	147.630.689.073	—	*-147.630.689.073*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art. 16 della legge n 845/1978	489 319.000	—	*-489.319.000*
	- per sanzioni civili e amministrative	517 383 000	—	*-517 383.000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**510.906.653.653**	**572.087.418.766**	**61.180.765.113**

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE PUGLIA

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**362.247.248.631**	**572.065.404.817**	**209.818.156.186**
	- Debito verso le Regioni	357.405 764.631	543.735.901.017	186.330.136.386
	- Debiti per contributi da rimborsare	4.841.484.000	28.329.503.800	23.488.019.800
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**22.013.949**	**22.013.949**	—
3	RATEI PASSIVI:	**148.637.391.073**	—	**-148.637.391.073**
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**510.906.653.653**	**572.087.418.766**	**61.180.765.113**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n. 3)	—	—	**1.018.330.082.422**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:	—	—	**30.068.023.101**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	10.179.935.138
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L. n. 302/69	—	—	61.985.000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n 41/1986	—	—	6.772.077.381
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	13.054 025.582
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	—	**489.319.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	—	—	**20.863.690.475**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	1.970.000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	20.794.186 475
	- Entrate diverse	—	—	67.534 000
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**1.069.751.114.998**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**2.820.529.720**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**4.316.909.640**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi:	—	—	3.786.958.435
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni:	—	—	255 156.020
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi	—	—	274 795 185
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI:			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**148.637.391.073**
	B-COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**155.774.830.433**
	TOTALE (A+B)	—	—	**1.225.525.945.431**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE PUGLIA

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**1.037.926.931.571**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE:			
	- Rimborsi di contributi	—	—	**26.830.442.602**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**26.907.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**1.064.784.281.173**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**11.829.478.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	—	—	**274.795.185**
	Sopravvenienze passive			
	- Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi:	—	—	—
	Insussistenze attive			
	- Eliminazione residui attivi per contributi:	—	—	235.663.365
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni:	—	—	39.131.820
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	—	—	**148.637.391.073**
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all. 2 col.n.4)	—	—	147 630 689.073
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art. 16 della Legge n. 845/1978	—	—	489 319 000
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	517 383 000
	- per contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**160.741.664.258**
	TOTALE (A+B)	—	—	**1.225.525.945.431**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

PUGLIA

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	84.472.318.000
— Per i lavoratori domestici	41.034.535
— Per gli operai agricoli dipendenti	171 378.050.775
— Provenienti tramite le Casse Marittime	1.524.085.205
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	26.379.029.097
— Per gli artigiani	5.211.392.532
— Per gli esercenti attività commerciale	2.457.516.096
— Per i liberi professionisti	3.588.347.040
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	21 142.921.813
TOTALE	**316.194.695.093**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI PUGLIA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M :	—	—	239 007.211.171	111.245.373.073	127.761.838.098
2 - Accertati con il sistema DM/10S :	—	—	607 982 585.242	—	607.982.585.242
3 - Accertati tramite lo SCAU :	—	—	114.047.902.941	35.119.368.000	78.928.534.941
4 - Accertati per i lavoratori domestici :	—	—	5.477.245.295	—	5.477.245.295
5 - Accertati tramite le casse marittime :	—	—	2.408.204.702	—	2.408.204.702
6 - Accertati per il personale INPS :	—	—	8 610.827.239	—	8.610.827.239
7 - Accertati con altri sistemi :	—	—	986.584	—	986.584
TOTALE (A)	—	—	**977.534.963.174**	**146.364.741.073**	**831.170.222.101**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani	—	—	3.178.060.620	128.993.000	3 049.067.620
2 - Accertati per i commercianti :	—	—	24.372.805.521	1.125.655.000	23.247.150.521
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM :	—	—	601.557.901	11.300.000	590.257.901
4 - Accertati per i pescatori autonomi :	—	—	1.926.143	—	1.926.143
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero :	—	—	220.031.924	—	220.031.924
6 - Accertati per i liberi professionisti	—	—	12.420.737.139	—	12.420.737.139
TOTALE (B)	—	—	**40.795.119.248**	**1.265.948.000**	**39.529.171.248**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**1.018.330.082.422**	**147.630.689.073**	**870.699.393.349**

Rendiconto

Regione BASILICATA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1° 1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N P S	**228.134.000**	**24.300.398.593**	**24.072.264.593**
2	RESIDUI ATTIVI	**47.247.442.377**	**52.202.634.371**	**4.955.191.994**
	- Crediti contributivi (all. n. 1)	45 648 967 084	50 270 395.983	4.621 428 899
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art 16 della L. n. 845/1978	412.480.394	500.484.394	88.004 000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative:	1.185.994 899	1.431 753.994	245.759.095
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	**3.200.400.530**	**5.772.416.527**	**2.572.015.997**
4	RATEI ATTIVI	**21.755.976.562**	—	***-21.755.976.562***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	21.583 048 562	—	*-21 583 048 562*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art 16 della legge n. 845/1978	88 004 000	—	*-88.004 000*
	- per sanzioni civili e amministrative	84 924 000	—	*-84 924.000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**72.431.953.469**	**82.275.449.491**	**9.843.496.022**

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE BASILICATA

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**50.675.976.907**	**82.275.449.491**	**31.599.472.584**
	- Debito verso le Regioni	50.447 842.907	74.520.464.442	24.072.621.535
	- Debiti per contributi da rimborsare	228 134 000	7 754.985.049	7 526 851.049
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	—	—	—
3	RATEI PASSIVI	**21.755.976.562**	—	***-21.755.976.562***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**72.431.953.469**	**82.275.449.491**	**9.843.496.022**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all n. 2 col. n. 3)	—	—	**154.535.487.302**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:	—	—	**2.507.345.918**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	875 292.179
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L. n. 302/69	—	—	11 877 000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n. 41/1986	—	—	536 191 014
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	1 083.985.725
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	—	**88.004.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	—	—	**2.225.849.041**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	323.000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	2.214.441.041
	- Entrate diverse	—	—	11 085 000
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**159.356.686.261**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**462.964.440**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**1.862.128.722**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi	—	—	1 618 098 195
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni:	—	—	223.877 401
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi:	—	—	20.153 126
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI:			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**21.755.976.562**
	B- COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**24.081.069.724**
	TOTALE (A+B)	—	—	**183.437.755.985**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE BASILICATA

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**149.889.774.661**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE - Rimborsi di contributi	—	—	**9.930.772.636**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**4.417.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**159.824.964.297**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**1.836.662.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	—	—	**20.153.126**
	Sopravvenienze passive - Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi	—	—	—
	Insussistenze attive - Eliminazione residui attivi per contributi: - Eliminazione residui attivi per sanzioni:	— —	— —	15 300 093 4 853.033
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI: - Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all. 2 col n.4) - Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art. 16 della Legge n. 845/1978 - per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende - per contributi sui trattamenti pensionistici	— — — — —	— — — — —	**21.755.976.562** 21.583.048.562 88 004 000 84 924 000 —
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**23.612.791.688**
	TOTALE (A+B)	—	—	**183.437.755.985**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

BASILICATA

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	13.718.499.000
— Per i lavoratori domestici	4.455.026
— Per gli operai agricoli dipendenti	18.897.303.901
— Provenienti tramite le Casse Marittime	6.195.300
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	11.698.073.315
— Per gli artigiani	711.188.915
— Per gli esercenti attività commerciale	109.067.765
— Per i liberi professionisti	1.720.770.754
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	3 404.842.007
TOTALE	**50.270.395.983**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI BASILICATA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M :	—	—	36.547 979.895	18.259.921.562	18.288.058.333
2 - Accertati con il sistema DM/10S :	—	—	102.269.978.412	—	102.269.978.412
3 - Accertati tramite lo SCAU :	—	—	8.019.939.556	3.189.779.000	4.830.160.556
4 - Accertati per i lavoratori domestici :	—	—	901.810.631	—	901.810.631
5 - Accertati tramite le casse marittime :	—	—	9.065.570	—	9.065.570
6 - Accertati per il personale INPS :	—	—	2.010 659.477	—	2.010.659.477
7 - Accertati con altri sistemi :	—	—	162 000	—	162.000
TOTALE (A)	—	—	**149.759.595.541**	**21.449.700.562**	**128.309.894.979**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani	—	—	803.529.836	4.754 000	798.775.836
2 - Accertati per i commercianti	—	—	2.826.065.886	126.259.000	2.699.806.886
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM :	—	—	124.299.680	2.335.000	121.964.680
4 - Accertati per i pescatori autonomi :	—	—	—	—	—
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero	—	—	37.095.511	—	37.095 511
6 - Accertati per i liberi professionisti	—	—	984.900.848	—	984.900.848
TOTALE (B)	—	—	**4.775.891.761**	**133.348.000**	**4.642.543.761**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**154.535.487.302**	**21.583.048.562**	**132.952.438.740**

Rendiconto

Regione CALABRIA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N P.S	**847.067.510**	**68.152.738.824**	**67.305.671.314**
2	RESIDUI ATTIVI	**137.906.523.279**	**158.554.031.279**	**20.647.508.000**
	- Crediti contributivi (all. n. 1):	123.951.389 286	137 864 279.238	13 912 889.952
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art 16 della L n. 845/1978	599.798.649	723 619.649	123.821.000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative:	13.355.335.344	19 966.132 392	6.610 797.048
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI.	**8.030.634.670**	**14.487.991.166**	**6.457.356.496**
4	RATEI ATTIVI	**66.041.574.571**	—	***-66.041.574.571***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	65 704 294 571	—	*-65 704 294 571*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art 16 della legge n 845/1978	123 821 000	—	*-123 821 000*
	- per sanzioni civili e amministrative	213 459 000	—	*-213 459 000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**212.825.800.030**	**241.194.761.269**	**28.368.961.239**

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE CALABRIA

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**146.782.523.949**	**241.193.059.759**	**94.410.535.810**
	- Debito verso le Regioni	145.937.157.949	236.580.280.701	90 643.122.752
	- Debiti per contributi da rimborsare	845 366.000	4.612.779 058	3 767.413 058
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**1.701.510**	**1.701.510**	—
3	RATEI PASSIVI:	**66.041.574.571**	—	***-66.041.574.571***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**212.825.800.030**	**241.194.761.269**	**28.368.961.239**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n. 3)	—	—	**426.720.009.920**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:	—	—	**14.022.996.732**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	6.363.285.927
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L. n. 302/69	—	—	11 877.000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n. 41/1986	—	—	4.132 366 263
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	3.515.467.542
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	—	**123.821.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	—	—	**16.444.211.211**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	813.000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	16.415.535 211
	- Entrate diverse	—	—	27.863.000
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**457.311.038.863**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**1.163.676.650**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**1.168.278.079**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi:	—	—	1 067 216 825
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni.	—	—	743 000
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi:	—	—	100.318.254
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI:			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**66.041.574.571**
	B- COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**68.373.529.300**
	TOTALE (A+B)	—	—	**525.684.568.163**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE CALABRIA

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**448.721.441.006**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE:			
	- Rimborsi di contributi	—	—	**5.764.692.746**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**11.101.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**454.497.234.752**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**4.991.234.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	—	—	**154.524.840**
	- Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi:	—	—	54.206.586
	Insussistenze attive			
	- Eliminazione residui attivi per contributi:	—	—	85.009.734
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni.	—	—	15.308.520
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	—	—	**66.041.574.571**
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all. 2 col.n.4)	—	—	65.704.294.571
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art. 16 della Legge n. 845/1978	—	—	123 821 000
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	213.459.000
	- per contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**71.187.333.411**
	TOTALE (A+B)	—	—	**525.684.568.163**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

CALABRIA

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	35.885.841.000
— Per i lavoratori domestici	28.839.313
— Per gli operai agricoli dipendenti	74.766.953.404
— Provenienti tramite le Casse Marittime	341.769.569
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	7.812.781.914
— Per gli artigiani	4.442.472.291
— Per gli esercenti attività commerciale	621.683.552
— Per i liberi professionisti	10.709.942.439
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	3.253.995.756
TOTALE	**137.864.279.238**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI CALABRIA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M	—	—	86.253.846.180	45 896.925.571	40 356.920.609
2 - Accertati con il sistema DM/10S	—	—	262.989.713.722	—	262.989.713.722
3 - Accertati tramite lo SCAU	—	—	39.535.842.045	19.121.150.000	20.414.692.045
4 - Accertati per i lavoratori domestici	—	—	2.008.128.863	—	2.008.128.863
5 - Accertati tramite le casse marittime	—	—	332.988.236	—	332.988.236
6 - Accertati per il personale INPS	—	—	6 070.941.517	—	6 070.941.517
7 - Accertati con altri sistemi	—	—	407.000	—	407.000
TOTALE (A)	—	—	**397.191.867.563**	**65.018.075.571**	**332.173.791.992**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani	—	—	3.123.840.454	75.834.000	3.048 006.454
2 - Accertati per i commercianti	—	—	18.391.070.560	606.803.000	17.784.267.560
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM	—	—	190.684.853	3 582.000	187.102.853
4 - Accertati per i pescatori autonomi	—	—	329.081	—	329.081
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero	—	—	120.856.415	—	120.856.415
6 - Accertati per i liberi professionisti	—	—	7.701.360.994	—	7.701.360.994
TOTALE (B)	—	—	**29.528.142.357**	**686.219.000**	**28.841.923.357**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**426.720.009.920**	**65.704.294.571**	**361.015.715.349**

Rendiconto

Regione SICILIA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S	**3.124.574.097**	**225.836.584.923**	**222.712.010.826**
2	RESIDUI ATTIVI:	**273.972.627.576**	**308.311.595.544**	**34.338.967.968**
	- Crediti contributivi (all. n. 1):	261.308.379 648	293 910.972 699	32 602.593.051
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della L. n. 845/1978	958.968 992	1.264 405 992	305.437.000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative	11.705 278 936	13 136.216 853	1 430.937 917
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI.	**25.588.387.600**	**46.157.122.116**	**20.568.734.516**
4	RATEI ATTIVI:	**177.893.604.771**	—	*-177.893.604.771*
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	176 881.382 771	—	*-176 881.382.771*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art. 16 della legge n. 845/1978	305.437.000	—	*-305.437.000*
	- per sanzioni civili e amministrative	706.785 000	—	*-706.785 000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**480.579.194.044**	**580.305.302.583**	**99.726.108.539**

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f f
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE SICILIA

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI	**302.469.980.176**	**580.093.751.738**	**277.623.771.562**
	- Debito verso le Regioni	299.561.015.176	557.859.911.068	258.298.895.892
	- Debiti per contributi da rimborsare	2.908.965.000	22.233.840.670	19.324.875.670
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**215.609.097**	**211.550.845**	***-4.058.252***
3	RATEI PASSIVI:	**177.893.604.771**	—	***-177.893.604.771***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**480.579.194.044**	**580.305.302.583**	**99.726.108.539**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n. 3)	—	—	**1.304.780.739.649**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:	—	—	**49.227.543.745**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	19.207.353.566
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L. n. 302/69	—	—	23 384.000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n. 41/1986	—	—	11 671.376.097
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	18.325.430.082
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	—	**305.437.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	—	—	**20.340.993.704**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	—
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	20.248.736.704
	- Entrate diverse	—	—	92.257.000
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**1.374.654.714.098**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**3.853.058.850**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**4.160.218.368**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi	—	—	3 633.648 695
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni	—	—	241.736.649
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi	—	—	284 833.024
7	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**177.893.604.771**
	B-COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**185.906.881.989**
	TOTALE (A+B)	—	—	**1.560.561.596.087**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio nepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE SICILIA

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**1.343.267.728.916**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE:			
	- Rimborsi di contributi	—	—	**23.987.312.376**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**36.757.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**1.367.291.798.292**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**15.091.360.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**284.833.024**
	Sopravvenienze passive			
	- Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi	—	—	—
	Insussistenze attive			
	- Eliminazione residui attivi per contributi:	—	—	246.369.905
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni	—	—	38.463.119
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI	—	—	**177.893.604.771**
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all 2 col.n.4)	—	—	176.881.382.771
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art. 16 della Legge n 845/1978	—	—	305.437.000
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	706.785.000
	- per contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**193.269.797.795**
	TOTALE (A+B)	—	—	**1.560.561.596.087**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

SICILIA

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	127.977.088.000
— Per i lavoratori domestici	278.047.566
— Per gli operai agricoli dipendenti	98.389.193.608
— Provenienti tramite le Casse Marittime	2.444.419.928
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	25.955.264.560
— Per gli artigiani	12.887.946.035
— Per gli esercenti attività commerciale	6.960.771.398
— Per i liberi professionisti	10.546.474.278
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	8.471.767.326
TOTALE	**293.910.972.699**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI SICILIA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M	—	—	307.799.678.750	151.969.669.771	155.830.008.979
2 - Accertati con il sistema DM/10S	—	—	849.905.087.252	—	849.905.087.252
3 - Accertati tramite lo SCAU	—	—	59.871.339.237	23.065.850.000	36.805.489.237
4 - Accertati per i lavoratori domestici	—	—	3.578.471.881	—	3.578.471.881
5 - Accertati tramite le casse marittime	—	—	2.490.387.794	—	2.490.387.794
6 - Accertati per il personale INPS	—	—	13.250.959.270	—	13.250.959.270
7 - Accertati con altri sistemi	—	—	1.347.000	—	1.347.000
TOTALE (A)	—	—	**1.236.897.271.184**	**175.035.519.771**	**1.061.861.751.413**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani	—	—	8.562.322.613	150.984.000	8.411.338.613
2 - Accertati per i commercianti	—	—	36.785.833.582	1.685.761 000	35.100.072.582
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM	—	—	526.148.358	9.118.000	517.030.358
4 - Accertati per i pescatori autonomi	—	—	5.349.220	—	5.349.220
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero	—	—	279.558.688	—	279.558.688
6 - Accertati per i liberi professionisti	—	—	21.724.256.004	—	21.724.256.004
TOTALE (B)	—	—	**67.883.468.465**	**1.845.863.000**	**66.037.605.465**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**1.304.780.739.649**	**176.881.382.771**	**1.127.899.356.878**

Rendiconto

Regione SARDEGNA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S	**1.610.300.761**	**77.677.656.284**	**76.067.355.523**
2	RESIDUI ATTIVI	**76.476.479.212**	**69.464.861.004**	***-7.011.618.208***
	- Crediti contributivi (all. n 1)	73.253.761.529	67.436.053.083	-5.817.708.446
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della L. n. 845/1978	764.230.708	916.918.708	152.688.000
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative:	2 458 486.975	1.111 889.213	*-1.346 597.762*
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI:	**548.216.760**	**983.520.143**	**435.303.383**
4	RATEI ATTIVI	**66.416.861.260**	—	***-66.416.861.260***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	65.980 952.260	—	*-65.980.952.260*
	- per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - art. 16 della legge n 845/1978	152.688.000	—	*-152.688.000*
	- per sanzioni civili e amministrative	283.221 000	—	*-283.221 000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**145.051.857.993**	**148.126.037.431**	**3.074.179.438**

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f f
Fabio Trizzino

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE SARDEGNA

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**78.626.624.972**	**148.122.347.037**	**69.495.722.065**
	- Debito verso le Regioni	77.024.695 972	134.392.348.455	57.367.652.483
	- Debiti per contributi da rimborsare	1.601.929.000	13.729.998.582	12.128.069.582
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**8.371.761**	**3.690.394**	***-4.681.367***
3	RATEI PASSIVI.	**66.416.861.260**	—	***-66.416.861.260***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**145.051.857.993**	**148.126.037.431**	**3.074.179.438**

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n. 3)	—	—	**520.674.402.437**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:	—	—	**15.302.203.938**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	5.510.468.713
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L. n. 302/69	—	—	1 485.000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n. 41/1986	—	—	3.320.860.444
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	6 469.389.781
3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	—	**152.688.000**
4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	—	—	**7.385.201.163**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	3.769.000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	7.344.463.163
	- Entrate diverse	—	—	36.969.000
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**543.514.495.538**
5	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**1.543.987.260**
6	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**2.086.970.812**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi:	—	—	1.915.809.507
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni:	—	—	2.249.000
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi:	—	—	168.912.305
7	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**66.416.861.260**
	B- COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**70.047.819.332**
	TOTALE (A+B)	—	—	**613.562.314.870**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLA REGIONE SARDEGNA

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**527.818.564.788**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE:			
	- Rimborsi di contributi	—	—	**12.851.782.783**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**14.729.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI RARTE CORRENTE	—	—	**540.685.076.571**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**6.013.619.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	—	—	**446.758.039**
	Sopravvenienze passive			
	- Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi:	—	—	277.845 734
	Insussistenze attive			
	- Eliminazione residui attivi per contributi:	—	—	135.203.113
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni:	—	—	33.709.192
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	—	—	**66.416.861.260**
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all 2 col n 4)	—	—	65.980.952.260
	- Per contributi degli apprendisti a carico delle Regioni - Art. 16 della Legge n. 845/1978	—	—	152 688.000
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	283.221.000
	- per contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	—
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**72.877.238.299**
	TOTALE (A+B)	—	—	**613.562.314.870**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

SARDEGNA

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	40.066.111.000
— Per i lavoratori domestici	139.337.169
— Per gli operai agricoli dipendenti	8.892.478.220
— Provenienti tramite le Casse Marittime	561.746.154
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	11.676.548.765
— Per gli artigiani	3.738.928.712
— Per gli esercenti attività commerciale	123.035.581
— Per i liberi professionisti	—
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	2.237.867 482
TOTALE	**67.436.053.083**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI SARDEGNA

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M :	—	—	137.560.629.275	60.896.872.260	76.663.757.015
2 - Accertati con il sistema DM/10S :	—	—	332.999.068.726	—	332.999.068.726
3 - Accertati tramite lo SCAU :	—	—	8.329.302.685	4.533.585.000	3.795.717.685
4 - Accertati per i lavoratori domestici :	—	—	7.219.165.800	—	7.219.165.800
5 - Accertati tramite le casse marittime :	—	—	2.250.866.176	—	2.250.866.176
6 - Accertati per il personale INPS :	—	—	4.311.382.621	—	4.311.382.621
7 - Accertati con altri sistemi :	—	—	540.000	—	540.000
TOTALE (A)	—	—	**492.670.955.283**	**65.430.457.260**	**427.240.498.023**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani :	—	—	2.780.118.268	74.475.000	2.705.643.268
2 - Accertati per i commercianti :	—	—	13.559.456.805	472.593.000	13.086.863.805
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM :	—	—	182.460.650	3.427.000	179.033.650
4 - Accertati per i pescatori autonomi :	—	—	14.571.436	—	14.571.436
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero .	—	—	109.388.465	—	109.388.465
6 - Accertati per i liberi professionisti :	—	—	11.357.451.530	—	11.357.451.530
TOTALE (B)	—	—	**28.003.447.154**	**550.495.000**	**27.452.952.154**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**520.674.402.437**	**65.980.952.260**	**454.693.450.177**

Rendiconto

Provincia autonoma di TRENTO

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.	**377.987.000**	**16.900.545.848**	**16.522.558.848**
2	RESIDUI ATTIVI:	**28.041.239.002**	**26.020.198.721**	***-2.021.040.281***
	- Crediti contributivi (all n. 1).	27.337 967 031	25.613.072.675	-1.724.894.356
	- Crediti per sanzioni civili e amministrative	703.271 971	407.126.046	*-296.145.925*
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	**262.121.000**	**262.121.000**
4	RATEI ATTIVI:	**42.058.539.223**	—	***-42.058.539.223***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	41 868 067 223	—	*-41.868.067.223*
	- per sanzioni civili e amministrative	190 472 000	—	*-190.472.000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**70.477.765.225**	**43.182.865.569**	***-27.294.899.656***

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Fabio Trizzino

NAZIONALE DA DESTINARE ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**28.419.226.002**	**43.182.865.569**	**14.763.639.567**
	- Debito verso le Regioni	28.041.239.002	37.348.969.717	9.307.730.715
	- Debiti per contributi da rimborsare	377.987.000	5.833.895.852	5.455.908.852
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	—	—	—
3	RATEI PASSIVI:	**42.058.539.223**	—	***-42.058.539.223***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**70.477.765.225**	**43.182.865.569**	***-27.294.899.656***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Florenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n. 3)	—	—	**316.943.535.299**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:	—	—	**4.308.311.603**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	509.970.916
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L. n. 302/69	—	—	24.126 000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n 41/1986	—	—	322.021.719
	- Contnbuti sui trattamenti pensionistici	—	—	3 452.192.968
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	—	—	**1.034.715.395**
	Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	725.000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	1.009.127.395
	- Entrate diverse	—	—	24 863.000
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**322.286.562.297**
4	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**1.061.203.750**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**1.197.949.901**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi:	—	—	1.189.141 000
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni:	—	—	533 000
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi:	—	—	8.275.901
6	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI:			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**42.058.539.223**
	B- COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**44.317.692.874**
	TOTALE (A+B)	—	—	**366.604.255.171**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

NAZIONALE DA DESTINARE ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**313.069.006.616**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE:			
	- Rimborsi di contributi	—	—	**6.314.937.079**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**9.906.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**319.393.849.695**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**3.570.657.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**1.581.209.253**
	Sopravvenienze passive			
	- Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi	—	—	1.572.933.352
	Insussistenze attive			
	- Eliminazione residui attivi per contributi:	—	—	7.539 923
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni:	—	—	735.978
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	—	—	**42.058.539.223**
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all. 2 col.n.4)	—	—	41 868.067.223
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	190.472.000
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**47.210.405.476**
	TOTALE (A+B)	—	—	**366.604.255.171**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

TRENTO

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	24.028.967.000
— Per i lavoratori domestici	10.055.094
— Per gli operai agricoli dipendenti	1.185.607.639
— Provenienti tramite le Casse Marittime	10.897.945
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	22.015.787
— Per gli artigiani	28.123.558
— Per gli esercenti attività commerciale	132.435.069
— Per i liberi professionisti	135.673.032
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	59.297.551
TOTALE	**25.613.072.675**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI TRENTO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M :	—	—	93.735.937.239	40.954.492.223	52.781.445.016
2 - Accertati con il sistema DM/10S :	—	—	217.551.078.870	—	217.551.078.870
3 - Accertati tramite lo SCAU :	—	—	1.523.773.142	872.828.000	650.945.142
4 - Accertati per i lavoratori domestici :	—	—	1.651.057.707	—	1.651.057.707
5 - Accertati tramite le casse marittime :	—	—	164.650.620	—	164.650.620
6 - Accertati per il personale INPS :	—	—	1.288.530.119	—	1.288.530.119
7 - Accertati con altri sistemi :	—	—	363 000	—	363.000
TOTALE (A)	—	—	**315.915.390.697**	**41.827.320.223**	**274.088.070.474**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani :	—	—	264.036.362	12.053.000	251.983.362
2 - Accertati per i commercianti	—	—	193.936.745	28.280.000	165.656.745
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM :	—	—	22.015.787	414 000	21.601.787
4 - Accertati per i pescatori autonomi	—	—	—	—	—
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero :	—	—	72.427.239	—	72.427.239
6 - Accertati per i liberi professionisti	—	—	475 728.469	—	475.728.469
TOTALE (B)	—	—	**1.028.144.602**	**40.747.000**	**987.397.602**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**316.943.535.299**	**41.868.067.223**	**275.075.468.076**

Rendiconto

Provincia autonoma di BOLZANO

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N P.S.	**280.746.178**	**27.489.333.506**	**27.208.587.328**
2	RESIDUI ATTIVI:	**28.414.155.356**	**25.499.953.545**	**-2.914.201.811**
	- Crediti contributivi (all. n. 1):	27.694.825 860	25.085.421.481	*-2.609.404.379*
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative:	719.329.496	414.532.064	*-304.797.432*
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI:	—	**358.232.000**	**358.232.000**
4	RATEI ATTIVI:	**40.248.266.829**	—	***-40.248.266.829***
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	40 067 130.829	—	*-40.067.130 829*
	- per sanzioni civili e amministrative	181 136 000	—	*-181 136.000*
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**68.943.168.363**	**53.347.519.051**	***-15.595.649.312***

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Fabio Trizzino

NAZIONALE DA DESTINARE ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**28.694.791.356**	**53.347.408.873**	**24.652.617.517**
	- Debito verso le Regioni	28.414.155.356	37.422.987.204	9.008.831.848
	- Debiti per contributi da rimborsare	280.636.000	15.924.421.669	15.643.785.669
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**110.178**	**110.178**	—
3	RATEI PASSIVI:	**40.248.266.829**	—	***-40.248.266.829***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**68.943.168.363**	**53.347.519.051**	***-15.595.649.312***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO

BILANCIO ECONOMICO

	ENTRATE	PREVENTIVO 1993 (*) ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 (*) AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. n. 2 col. n. 3)	—	—	**302.594.646.245**
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:	—	—	**3.716.007.081**
	- Contributi a carico dei cittadini non iscritti ad ex Enti mutualistici	—	—	648.810.572
	- Contributi a carico lav.ri italiani (frontalieri, stagionali, emigranti) occupati in Svizzera L. n. 302/69	—	—	23.012 000
	- Contributi dovuti dai lavoratori dipendenti e pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione comma 8, della Legge n. 41/1986	—	—	435.173.955
	- Contributi sui trattamenti pensionistici	—	—	2.609.010.554
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	—	—	**1.091.410.559**
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	—	—	690 000
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	1.067.076.559
	- Entrate diverse	—	—	23.644.000
	A- COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**307.402.063.885**
4	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	**1.018.680.840**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	—	—	**2.924.484.626**
	Sopravvenienze attive			
	- Riaccertamento di residui attivi per contributi:	—	—	2 913 128 000
	- Riaccertamento di residui attivi per sanzioni	—	—	2 930 641
	Insussistenze passive			
	- Eliminazione residui passivi:	—	—	8 425 985
6	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI:			
	- Trasferimenti alla Regione	—	—	**40.248.266.829**
	B- COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**44.191.432.295**
	TOTALE (A+B)	—	—	**351.593.496.180**

(*) I Dati di preventivo vengono esposti nel bilancio riepilogativo nazionale

NAZIONALE DA DESTINARE ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

DELL'ANNO 1993

	USCITE	PREVENTIVO 1993 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1993 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1993
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	—	—	**290.966.257.833**
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE: - Rimborsi di contributi	—	—	**8.501.666.416**
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	—	—	**9.420.000**
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	—	—	**299.477.344.249**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	—	—	**3.524.486.000**
5	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	—	—	**8.343.399.102**
	Sopravvenienze passive			
	- Riaccertamento di residui passivi per rimborso di contributi:	—	—	8 334 973 117
	Insussistenze attive			
	- Eliminazione residui attivi per contributi	—	—	7 078.922
	- Eliminazione residui attivi per sanzioni	—	—	1.347.063
6	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	—	—	**40.248.266.829**
	- Per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all. 2 col.n.4)	—	—	40 067.130.829
	- Per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	—	—	181 136.000
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE	—	—	**52.116.151.931**
	TOTALE (A+B)	—	—	**351.593.496.180**

ALLEGATI

Allegato n. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

BOLZANO

DESCRIZIONE	IMPORTI
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	21.327.103.000
— Per i lavoratori domestici	2.006.779
— Per gli operai agricoli dipendenti	1.839.460.656
— Provenienti tramite le Casse Marittime	5.355.583
— Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	54.538.219
— Per gli artigiani	325.662.968
— Per gli esercenti attività commerciale	541.803.220
— Per i liberi professionisti	723.526.391
— Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	265.964.665
TOTALE	**25.085.421.481**

Allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI BOLZANO

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1993		CONSUNTIVO 1993		
	ORIGINARIO (1)	AGGIORNATO (2)	ACCERTATI (3)	meno: RATEO al 31 dicembre 1992 (4)	TOTALE (5)=(3-4)
A-LAVORATORI DIPENDENTI					
1 - Accertati con il sistema DM/10M :	—	—	86.515.627.213	38.947.051.829	47.568.575.384
2 - Accertati con il sistema DM/10S :	—	—	209.236.390.252	—	209.236.390.252
3 - Accertati tramite lo SCAU :	—	—	1.802.681.959	1.032.588.000	770.093.959
4 - Accertati per i lavoratori domestici :	—	—	1.830.039.517	—	1.830.039.517
5 - Accertati tramite le casse marittime :	—	—	129.629.690	—	129.629.690
6 - Accertati per il personale INPS	—	—	1.187.907.839	—	1.187.907.839
7 - Accertati con altri sistemi	—	—	345.000	—	345.000
TOTALE (A)	—	—	**300.702.621.470**	**39.979.639.829**	**260.722.981.641**
B-LAVORATORI AUTONOMI					
1 - Accertati per gli artigiani	—	—	174.615.926	10.087.000	164.528.926
2 - Accertati per i commercianti :	—	—	1.003.129.308	76.380 000	926.749.308
3 - Accertati tramite lo SCAU per i CD/CM :	—	—	54.538.219	1.024.000	53.514.219
4 - Accertati per i pescatori autonomi :	—	—	—	—	—
5 - Accertati per gli iscritti al fondo clero :	—	—	46.570.848	—	46.570.848
6 - Accertati per i liberi professionisti :	—	—	613.170.474	—	613.170.474
TOTALE (B)	—	—	**1.892.024.775**	**87.491.000**	**1.804.533.775**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	—	—	**302.594.646.245**	**40.067.130.829**	**262.527.515.416**

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31 DICEMBRE 1979 ART. 23 QUINQUIES DELLA LEGGE 29 FEBBRAIO 1980, N. 33

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

La Gestione provvede alla riscossione dei contributi sociali di malattia per periodi contributivi fino al 31 dicembre 1979 di pertinenza del Servizio Sanitario Nazionale e dell'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti.

Attesi i successivi trasferimenti delle entrate riscosse - al netto delle spese di funzionamento e di altre uscite - ai destinatari aventi diritto, la Gestione in esame presenta il conto di esercizio in pareggio.

Per conseguire la completa uniformità espositiva al conto economico generale, nelle sezioni delle entrate e delle uscite del bilancio sono esposte, prima le entrate e le spese che rappresentano i movimenti finanziari di parte corrente poi le altre componenti (proventi ed oneri) aventi esclusiva valenza economica.

CONTO ECONOMICO

Le entrate dell'esercizio 1993 (691 milioni) sono rappresentate in massima parte dai contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti che, accertati in 683 milioni, si riferiscono per 125 milioni al gettito contributivo per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1979 e per 558 milioni al gettito contributivo per periodi fino al 31 dicembre 1978.

Le uscite, al netto dei contributi rimborsati, delle spese diverse e di amministrazione sono rappresentate dai trasferimenti passivi che, iscritti in 331 milioni, concernono le somme di pertinenza dello Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (2 milioni) e dell'Ufficio Liquidazione degli Enti Mutualistici disciolti, presso il Ministero del Tesoro (329 milioni).

Le spese di amministrazione sono state iscritte in 233 milioni e rappresentano la quota parte delle spese attribuite alla Gestione.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione raffrontate con quelle dell'esercizio precedente.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1992	CONSUNTIVO 1993
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	361	193
SPESE LEGALI (dirette)	—	—
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	96	51
TOTALE	**457**	**244**
meno RECUPERI	3	6
meno RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI	2	5
TOTALE NETTO	**452**	**233**

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione all'inizio ed alla fine del 1993 sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue:

(in milioni di lire)

	STATO PATRIMONIALE		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
ATTIVITA'			
- Credito in conto corrente con l'INPS	17.917	629	- *17.288*
- Residui attivi	3.334	3.062	- *272*
- Crediti verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	1.741	1.817	+ 76
Totale delle attività	**22.992**	**5.508**	- ***17.484***
PASSIVITA'			
- Residui passivi	22.886	5.406	- *17 480*
- Debiti bancari e finanziari	106	102	- 4
Totale delle passività	**22.992**	**5.508**	- ***17.484***

Le attività della gestione al 31 dicembre 1993 sono costituite dal credito in conto corrente intrattenuto con l'I.N.P.S. (629 milioni), dai residui attivi che ammontano a 3.062 milioni e da crediti verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (1.817 milioni).

In particolare si chiarisce che i residui attivi riguardano i crediti verso i datori di lavoro per contributi (1.366 milioni), i crediti verso le Regioni a statuto ordinario per i contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani, ai sensi

dell'art. 16 della legge n. 845/1978 (1.554milioni) e i crediti per sanzioni civili (142 milioni).

Si precisa, infine, che il credito verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali riguarda gli sgravi dei contributi sociali di malattia.

Le passività, ove si escludano i debiti vari (102 milioni), sono costituite esclusivamente dai residui passivi che ammontano a 5.406 milioni ed attengono a somme da trasferire allo Stato (3.379 milioni) ed all'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti (2.027 milioni).

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
FABIO TRIZZINO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il movimento economico per il 1993 relativo alla gestione in esame é rappresentato da entrate e uscite per il pari importo di 691 milioni.

Le entrate si riferiscono principalmente al gettito contributivo per 683 milioni, mentre le uscite attengono in massima parte ai trasferimenti passivi pari a 331 milioni.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 presenta attività e passività per il pari ammontare di 5,5 miliardi, riguardanti principalmente il credito in conto corrente con l'I.N.P.S. per 629 milioni e i residui attivi per complessivi 3,1 miliardi, tra le attività, e i residui passivi per 5,4 miliardi tra le passività.

A conclusione dell'analisi svolta il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame ai fini della determinazione del Commissario Straordinario.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Enzo De Marchis
Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DI DELL'ART. 23 QUINQUIES DELLA

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N P.S.	**17.917.444.287**	**629.213.789**	***-17.288.230.498***
2	RESIDUI ATTIVI:	**3.334.364.117**	**3.062.448.384**	***-271.915.733***
	- Crediti contributivi (all. n. 1):	1.494.871.091	1.366.389.186	*-128.481.905*
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani art. 16 della L. n. 845/1978 ...	1.553.949.186	1.553.949.186	—
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative:	285 543.840	142.110.012	*-143 433 828*
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI:	**1.740.975.465**	**1.816.763.727**	**75.788.262**
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**22.992.783.869**	**5.508.425.900**	***-17.484.357.969***

PER IL DIRETTORE LA DIREZIONE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
NICOLA SPINA

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
FABIO TRIZZINO

MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31.12.1979 AI SENSI LEGGE 29 FEBBRAIO 1980 N. 33

AL 31 DICEMBRE 1993

	PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 1°.1.1993	CONSISTENZA AL 31.12.1993	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	**22.886.378.815**	**5.405.946.681**	***-17.480.432.134***
	- Debito verso il Servizio Sanitario Nazionale	15.579.617.446	3.379.059.602	*-12.200.557.844*
	- Debito verso la Gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti.	7.306.761.369	2.026.887.079	*-5.279.874.290*
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	**106.405.054**	**102.479.219**	***-3.925.835***
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.	**22.992.783.869**	**5.508.425.900**	***-17.484.357.969***

I SINDACI
Romano Lazzareschi - Mario Crenca - Vincenzo Rapisardi
Fiorenzo Pesiri - Lorenzo Di Maio - Enzo De Marchis - Giovanni Leva

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mario Colombo

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DI AI SENSI DELL'ART. 23 QUINQUIES DELLA

CONTO ECONOMICO

	ENTRATE		IMPORTI
1	**CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI:**		
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979	124.827.621	
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978	557.858.069	
			682.685.690
2	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:		**8.105.152**
	- Sanzioni civili e amministrative, multe e ammende :		
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979	217.678	
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978	505.271	
			722.949
	- Entrate diverse :		
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979	5.045.000	
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978	2.337.203	
			7.382.203
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE:		
	- Recupero indennità alle lavoratrici madri: per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979		**429.000**
	TOTALE		**691.219.842**

MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31.12.1979
LEGGE 29 FEBBRAIO 1980. N. 33

DELL'ESERCIZIO 1993

	USCITE		IMPORTI
1	TRASFERIMENTI PASSIVI:		
	- Al Servizio Sanitario Nazionale	1.306.823	
	- Alla Gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti	329.300.276	
			330.607.099
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE:		
	- Rimborsi di contributi :		
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979	80.787.614	
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978	40.657.181	
			121.444.795
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:		
	- Uscite diverse :		
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979	4.345.455	
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978	1.381 452	
			5.726.907
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		**457.778.801**
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE :		
	- per periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1979	44.079.407	
	- per periodi fino al 31 dicembre 1978	189.361.634	
			233.441.041
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE		**233.441.041**
	TOTALE (A+B)		**691.219.842**